



NAZIONALE

FONDO
DORIA

VII
200

NAPOLI

BIBLIOTECA

VITTORIO EM. III







Monsi Luigi del Pozzo.

**CRONACA
CIVILE E MILITARE
DELLE DUE SICILIE**

SOTTO

LA DINASTIA BORBONICA

DALL' ANNO 1734 IN POI

COMPILATA

DA MONSIGNOR LUIGI DEL POZZO

CAPPELLANO DI CAMERA DEL RE , PRELATO , PROTONOTARIO APOSTOLICO

AD INSTAR PARTICIPANTII

CAV. DEL REALE ORDINE DEL MERITO CIVILE DI FRANCESCO I.



**NAPOLI
DALLA STAMPERIA REALE.**

1857.

Fondo Doria
VII 200

9639.23

Et pius est patriae facta referre labor
OVIDIUS Trist.



*Di vostra patria io sono
E l'opra vostra, e i venerati nomi
Con affezione ritrassi ed ascoltai*
DANTE Div. Comm.

Nuda Veritas
HORAT. Od.

Lucidus Ordo
HORAT. Od.

IDEA DELL' OPERA.

UNA Cronaca dell' età nostra e di quella de' nostri avi non ancora è comparsa fin ora nel Regno. La storia contemporanea delle Due Sicilie non offre una Cronaca del giorno. Ci è sembrato per tanto con siffatto nuovo lavoro riempire un tal vuoto nella cognizione esatta delle nostre vicende.

Sotto l' idea di Cronaca civile e militare delle Due Sicilie si comprendono gli avvenimenti religiosi , diplomatici , civili , letterarî , militari , necrologici e naturali dall' epoca della Dinastia Borbonica e propriamente dall' anno 1734 in poi.

Riguardo agli avvenimenti religiosi la nostra Cronaca ha segnato la elezione de' Pontefici, le loro Bolle emanate sulla Chiesa napoletana , la istallazione delle nuove Diocesi o la soppressione delle antiche , i Concordati stipulati e le convenzioni concluse con la Santa Sede , gli Ordini religiosi istituiti o soppressi , le feste stabilite ed altre abolite , i Giubilei , le canonizzazioni de' Santi del nostro Re-

gno, la erezione di nuovi templi, la fondazione dei nuovi cimiteri, e le opere di cristiana pietà.

Riguardo al personale del sacro Ministero vi si rinviene la successione degli Eminentissimi Cardinali di S. R. C. nati nel Regno, quella de' Nunzi Apostolici e de' Cappellani Maggiori delle Due Sicilie. Si è tralasciata la successione di tutti gli Arcivescovi e Vescovi per brevità, rinvenendosi i loro nomi nei notiziari di Roma.

Negli avvenimenti diplomatici vi è designata la successione degli augusti Monarchi Borbonici con le loro reali Famiglie, i congressi ne' quali presero parte, i trattati e le convenzioni stipulate con le Potenze estere, le alleanze e le coalizioni.

Riguardo al personale vi è notata la successione degli Ambasciatori, de' Ministri Plenipotenziari e degl' Inviati della nostra Corte presso l' estero, le Legazioni stabilite ed altre ritirate.

Sotto l' aspetto di avvenimenti civili è dato ragguaglio di tutte le sanzioni sovrane emanate sotto i nomi di Prammatiche, Editti, Dispacci, Bandi, Leggi e Decreti, come pure di tutte le Istituzioni patrie, dell' amministrazione civile, di tutte le opere pubbliche stabilite, delle imposte, de' pesi e de' tributi, delle strade, del commercio, delle ferrovie, delle manifatture, della navigazione, e delle diverse forme date all' ordine giudiziario, all' amministrativo ed al municipale.

Nel personale civile si rinviene la successione dei Consiglieri, Ministri e Segretari di Stato, de' Direttori delle reali Segreterie, de' Consultori di Stato e del primo Magistrato del Regno, come pure quella degl' Intendenti della provincia di Napoli, de' Sindaci e de' Prefetti di polizia della capitale.

Per la parte scientifica e letteraria vi si scorge lo stabilimento delle Università e delle nuove cattedre, la fondazione delle Accademie, de' Licei, degl' Istituti religiosi scientifici, de' Collegi per diverse facoltà, de' Gabinetti di Scienze naturali, degli Orti Botanici ed Agrari, delle Specule astronomiche, dei Musei e delle Biblioteche; quindi le istituzioni delle scuole di Belle Arti e di Manifatture, come pure gli Educandati diversi per le fanciulle, le scuole normali, e quelle di arti e mestieri.

Il personale di tale categoria comprende la necrologia degli uomini illustri e distinti nelle scienze e nelle arti, con le opere pubblicate, e gli autori delle invenzioni e delle scoperte fatte nel Regno.

L' altra parte essenziale della nostra Cronaca contiene la forza militare e le guerresche imprese, e perciò sarà fatta menzione della organizzazione dell' esercito nelle diverse epoche sotto i Regni di Carlo III, di Ferdinando I, di Francesco I, e della Maestà di Ferdinando II, e le molteplici imprese dell' armata napoletana, incominciando dalla con-

quista del re Carlo III, fino alle recenti glorie del vessillo borbonico. Quindi le vicende della flotta napoletana, le sue spedizioni, il numero delle regie navi sotto i quattro regni della Dinastia Borbonica, i porti costrutti, i fari eretti, le macchine di guerra, i bacini e tutt' altro.

Pel personale di tale ramo saranno menzionati i militari che hanno occupati i più eminenti posti nell' armata, come i capitani e tenenti generali, gli ammiragli e vice ammiragli, e quei distinti guerrieri che s' immortalarono sopra i campi dell' onore.

Finalmente per essere compiuta la nostra Cronaca non si è tralasciato di segnare i fenomeni naturali avvenuti, come le meteore, i tremuoti, l' eruzioni vulcaniche, le tempeste e le inondazioni, le pestilenze, le carestie, le malattie delle piante, e quanto mai è apparso di tal genere nel nostro Regno.

PREFAZIONE.

LA Monarchia delle Due Sicilie , che vanta fin ora settecento venticinque anni di esistenza e cinque Dinastie, fu fondata da' Normanni, e venne quindi ristaurata, elevata a prosperità, e messa a livello dei primi Stati di Europa per opera della regnante Dinastia Borbonica, che ne possiede lo scettro da centocinquantasei anni. Quale si fosse lo stato delle Due Sicilie all'arrivo di Carlo III Borbone , quale durante il suo regno, e quello de' suoi augusti discendenti fino al presente , questo Quadro Cronologico degli Avvenimenti lo dimostrerà. E così non fosse stata sì bella regione nel corso di tal tempo ora invasa e sconvolta da straniera dominazione , ed ora da intestine rivolture lacerata più volte , a quale grado di civilizzazione , di prosperità e di benessere non saremmo ormai noi giunti ?

Finchè l'attuale Dinastia non ebbe moderato i destini delle Due Sicilie separatamente dalla Spagna, il nostro Regno nell'umile e depressa condizione viceregnale ritrovavasi qual provincia, anzichè vice-reamo della Monarchia spagnola. Quale sia stato il governo viceregnale ognuno che legge le nostre istorie appieno lo scorgerà; noi lo toccheremo di volo, per quindi farne comparazione con lo stato attuale della Monarchia.

La legislazione di quel tempo in fatti era un masso informe di consuetudini, di tradizioni, di decreti transitori di quante forse erano state le Dinastie da' Normanni in poi. Ciascuna provincia differiva dall'altra per le sue consuetudini o privilegi, ciascuna ne doveva rimettere l'interpretazione a' magistrati residenti nella capitale. Il codice feudale escludeva dalla successione a' feudi i secondogeniti e le figliuole.

Le proibizioni severissime contro l'esportazione de' prodotti territoriali allacciavano ogni maniera di commercio e di agricoltura. Nessuna strada regolare stabiliva la comunicazione tra le città interne e le marittime. Le Calabrie erano quasi sconosciute a' governanti, che non si dipartivano da Napoli. Nei luoghi più celebri per la loro fecondità trovavansi immensi terreni incolti e deserti, e maremme mortifere. La ripartizione delle imposte ingiustamente ineguale, e tutto il sistema finanziario posavasi sopra

basi abusive e false. Le spese dello Stato n' eccedevano la rendita ; le piazze forti cadevano in ruina, i porti colmavansi, i pirati barbareschi saccheggiavano le coste, rapivano non solo i navigli a' commercianti, ma le famiglie a' villaggi. Prostrata era l'industria e l'agricoltura, perchè il regno dividevasi in servi poveri e neghittosi, ed in padroni ricchi ed indolenti ; un quinto appena della proprietà era libero o demaniale ; la popolazione di Napoli non eccedeva i tre milioni, e quella di Sicilia appena giungeva ad un milione di abitanti.

Benchè il Regno fosse stato per lungo tempo esente dalle guerre, fu nondimeno il più desolato paese dell'Italia ; e quelle guerre che in Lombardia ed in altre parti di Europa si fecero, non nocquero meno a' Napoletani, che a' popoli tra i quali essi andavano. Unendosi a tanti mali il pessimo sistema di governo, il Regno andossi lentamente consumando nel seno della pace. Le leve, che tratto tratto si facevano di milizie, non per guardia del Regno, ma per mandarle nelle guerre di Lombardia, di Fiandra e di Catalogna, ove era sempre grande il bisogno della Corte di Spagna e di Vienna di rifornire le sue armate, scemavano la popolazione delle Due Sicilie. Quello intanto che vieppiù desolava le provincie nostre, e muoveva i miseri abitatori a lasciare il paese cercando altrove asilo, era l'enormità delle im-

posizioni, che esigevansi sotto nome di donativi con fierezza e rigore da' Vicerè. Costoro estraevano così dal regno senz'alcun compenso d'interna circolazione somme grandissime, che colavano in Ispagna ed in Germania, e spendevansi altrove. Nel governo solamente de' due Vicerè Monterey e Medina de las Torres nello spazio di tredici anni (1631-1644) si estrassero da Napoli non meno di cento milioni di scudi. Di tali donativi o tributi, che andavano nella Spagna, il quinto solo passava al regio erario, dividendosi il rimanente tra i grandi ed i favoriti. Per maggior rovina del paese il peso della gabella e di tutte le gravezze cadeva sempre sul popolo minuto. I baroni non solamente ne andavano per la più parte esenti ed immuni, o per raggiri, o per condiscendenza de' Ministri regî, o per aperta prepotenza; ma per la strana maniera di esigere i tributi gli stessi vassalli ritenevano a loro pro altrettanto, o la metà più della somma che si mandava. Pareva che l'oro di Napoli fosse a guisa di fontana perenne ed inesauribile, che versavasi sul suolo di Spagna. Crescendo dunque sempre la brama e non i mezzi di saziarla, la Monarchia delle Due Sicilie da Carlo V in poi fu miseramente smunta, cosicchè pareva che vita più non le restasse. Quanti flagelli adunque non restavano a distruggersi, quanti abusi a reprimere, quante riforme ad operare?

Ecco la spaventevole carriera che apresi d'innanzi ad un Principe di diciotto anni, in un paese che ignora, e che il suo stato infelice non permette di conoscere ben tosto, ed in cui le così recenti politiche emergenze lasciate avevano tracce profonde d'immoralità, ed elementi di strane, discordi e dannose opinioni.

Le risorte comechè tenui, e le rendite di qualunque maniera si fossero create, venivano sugl'indigeni per prodigarsi allo straniero. Il re Carlo III adunque redense il patrimonio pubblico, prima operazione fondamentale, per non essere nella necessità di gravare le genti da continue imposte sterili ed oppressive. A tale oggetto eresse la *Giunta delle Ricompre*, dandole per fondi i frutti di taluni dritti fiscali, e così scompartiti furono con minore improporzione i dritti e gli obblighi di tutte le classi. I Baroni in fatti, che possedevano il maggior numero delle città del Regno, vennero per la prima volta a pagare un tributo, se non proporzionato alle ingenti cumulate loro proprietà, approssimativo però per frazione almeno ad un valore dato alle loro ricchezze; essi chiamati furono a risiedere nella capitale, ed i loro dritti vennero moderati. Il Clero venne a' pesi pubblici per metà assoggettato: fu rimesso a' Comuni ogni debito finale arretrato, i pesi furono assegnati secondo i *fuochi* rilevati con catasto, e

distribuiti a sollievo delle provincie, cosicchè le Comuni ebbero l'agio di andar provvedendo a' loro bisogni. Tali si furono i principî della ristaurazione del re Carlo.

In riguardo alla legislazione, cumulo immenso e vizioso di frammenti Normanni, Svevi, Angioini ed Aragonesi, essa incominciò a vestire forma indigena, ma non completa, e servì di base al regolare edificio della civiltà futura. L'augusto monarca Carlo abolì adunque il Consiglio Collaterale istituito nel tempo de' Vicerè, ed allora il Tribunale supremo della real Camera di s.^a Chiara elevossi a veneranda dignità. Abolita ogni immunità ne' palagi baronali il delitto venne all'intutto punito, e la virtù acquistò l'asilo della legge: repressa venne la prepotenza, i capi degli aggravi si poterono dagli oppressi esporre a' magistrati: gli armati della legge distrussero i ladroni, e le pubbliche strade si percorsero con minor pericolo. Molti sforzi furono fatti per mettere a profitto le miniere di stagno, di ferro, di argento e di oro nelle Calabrie e nella Sicilia. La capitale infine incominciò ad abbellire di cospicui edifizî.

Tali si furono i primordî della nuova civiltà e della prosperità futura del nostro Regno, stabiliti dal primo Monarca Borbone, che venne ad assidersi su di un trono, che orbato vedevasi del suo Sovrano

da un secolo ed ottantaquattro anni, dacchè fu trasferito a Madrid dal re Filippo II.

Un regno pertanto pacifico anzichè torbido di 25 anni diede ampio slancio all'augusto novello Monarca di dilatare le incominciate riforme, e di sviluppare i semi della prosperità sociale, che di anno in anno si avanzò pel corso del suo regno, ed avendo così in meglio confermata la fisionomia di queste amene contrade, chiamato al trono della Spagna, lasciò indelebile nella mente de' contemporanei e de' posteri la sua memoria, come di re saggio e virtuoso, il quale facendo obliare lo stato delle quattro estinte Dinastie che lo precedettero, acquistossi un nome immortale ne' fasti della Storia non solo, ma della sua nascente augusta Dinastia.

Un tanto luminare fu viva face alla sua discendenza, onde seguire le orme impresse di un sì illustre Genitore. L'opera infatti della civilizzazione, della prosperità e del benessere di questo Regno fu proseguita alacrementè dal suo figlio Ferdinando IV, e da' suoi augusti nepoti, non ostante i varî e ripetuti ostacoli messi innanzi da' nemici esterni ed interni della grande opera della prosperità del nostro paese, che favorito oltremodo dalla natura, di mezzi ne soprabbonda a dovizia, onde raggiungere un tale scopo.

Il re Ferdinando adunque sulle orme paterne

progredendo , accrebbe pel corso di lungo ma non pacifico regno i mezzi , le risorse ed i vantaggi al suo paese , sia nell' interno , come nell' esterno , ed immegliandone le istituzioni , l' innalzò a livello degli Stati europei di più vetusta origine. La prosperità avanzava , ma l' Europa sconvolta sconvolse anche il suo reame , e poichè le rivolture arrestano ogni bene sociale , tutto fu sospeso dell' opera incominciata. La pace però ricomparve , e la serenità si appalesò sull' orizzonte politico ; ma nuova ed interna bufera , più esecranda , perchè suscitata dai propri sudditi , immerse di bel nuovo il paese nel lutto e nella costernazione ; quindi fu perduto quanto si era acquistato nella pace : e la prosperità anzichè progredire retrocesse. In fine il nestore de' Re dopo un altro lustro di vita chiuse gli occhi al sonno della pace eterna in seno a Dio , lasciando a' contemporanei ed a' posteri un nome non meno glorioso del suo augusto Genitore in tempi ora prosperi ed ora avversi.

Un lustro perdurò il pacifico regno del suo primogenito Principe , e Francesco I in sì breve tempo proseguì le sagge norme degli augusti suoi avi. Il suo regno all' ombra di pace prosperò sotto il paterno scettro di un Re intelligente , pio e benefico ; senonchè breve fu il possesso dell' avito scettro , e l' augusto Monarca morente nel bacio del Si-

gnore lo depose nella destra di Colui, che dar dovea l'ultima mano all'esaltamento del suo regno, compiendo e perfezionando le opere già incominciate da tre illustri Monarchi Borboni, de' quali n'è l'augusto rampollo.

La corona reale pertanto, che fregiò il capo di Carlo, del primo Ferdinando, e del primo Francesco, passò sull'erede di un trono già ornato di tanta virtù e gloria, quanta ne rifulse ne' sullodati Monarchi: e Ferdinando II, già Principe Ereditario, Duca di Calabria, Comandante generale dell'esercito, e Vicario generale del suo augusto Genitore, si assise sopra questo trono, per renderlo sfolgorante di nuova luce e di nuova gloria per molti lustri, destinato dalla Provvidenza a compiere e perfezionare la prosperità di questo Regno, scopo unico della regnante Dinastia.

Immegliare le branche dell'amministrazione civile, della giustizia, della finanza, e molto più della milizia si fu il primo scopo, cui diresse tutti i suoi pensieri e le sue cure, dopochè l'esterne ed interne commozioni ne avevano scosso abbastanza il reggime e l'andamento: dar mano a nuove istituzioni, a nuove opere, a novello progresso, perfezionando pur bene le intraprese de' suoi augusti Maggiori, si fu il secondo scopo delle sue sollecitudini, mirando non solo alla prosperità, ma all'esaltamento del suo

Regno , comparato oggi con i più estesi e vetusti dell' Europa.

Che se propizî sempre e lieti fossero stati i giorni del suo regno, lo scopo sarebbe stato appieno raggiunto. Ma le pur troppo funeste vicende di un tempo di delirio e di sconvolgimento arrestarono per poco siffatta opera di sociale prosperità. Cessato per tanto il funesto turbine , e divenuto sereno il cielo politico dell' Europa , l' augusto Monarca riprese le vie del progresso sociale, reggendo i nostri destini qual padre più che sovrano. Ma qui ormai non occorre dilungarci di vantaggio sopra tuttociò , che ogni occhio intelligente vede pur bene ; nè conviene più a lungo tener parola delle grandi opere , delle proficue istituzioni, delle savie leggi, degli ordinamenti militari, delle molteplici risorse, in somma de' vantaggi , della prosperità e della gloria del nostro Regno sotto la Dinastia Borbonica, quante volte questa nostra *Cronaca degli avvenimenti civili e militari*, muto ma più che eloquente panegirista , intesserà con i fatti le lodi dovute a quelli Augusti , che tanto fecero ed operarono in centoventidue anni fin ora , onde innalzare questo Regno a tanta gloria, che prima di tal epoca nello spazio di seicento anni dalla sua fondazione niuno mai vide o immaginò .

Se questa Cronaca non ha raggiunto forse il vanto di essere del tutto compita (locchè non si è dato

mai in opere di tal fatta), almeno ha il vantaggio di essere la prima a comparire ne' tempi moderni, e la più estesa di quante mai ne sono apparse nei tempi remoti.



AVVENIMENTI MEMORABILI

PERIODO PRIMO.

ANNI 1734-1759.

1734. Entrata solenne dell'Infante D. Carlo Borbone in Napoli alla conquista del Regno (*10 maggio*).
1734. Il re Filippo V rinunzia il trono delle Due Sicilie in favore di Carlo suo figlio (*15 maggio*).
1735. Incoronazione del re Carlo Borbone nel Duomo di Palermo (*2 luglio*).
1738. Matrimonio del re Carlo Borbone con Maria Amalia Valburga Principessa di Sassonia (*9 maggio*).
1738. Costruzione delle reali Delizie di Portici e di Capodimonte (*9 settembre*). Scoperta di Ercolano (*2 novembre*).

1744. Vittoria del re Carlo riportata sopra l'esercito alemanno in Velletri (*4 novembre*).
1745. Il giuoco del Lotto in Napoli è stabilito mensilmente - Il Foro Carolino è costruito (piazza del Mercatello).
1748. Scoperta di Pompei e principio degli scavi (*8 giugno*).
1751. Giubileo - Fondazione del reale Albergo dei poveri del Regno in Napoli (*27 marzo*).
1752. Il Re pone la prima pietra alla costruzione della Reggia di Caserta (*20 gennajo*).
1755. Fondazione dell'Accademia Ercolanese di Archeologia in Napoli (*13 dicembre*).
1759. Apertura dell'acquedotto Carolino, passando sopra i Ponti della Valle di Maddaloni (*30 maggio*).

PERIODO SECONDO.

ANNI 1759-1798.

1759. Atto di cessione della Monarchia delle Due Sicilie del re Carlo al suo figlio Ferdinando di anni nove - Reggenza (6 ottobre) - Partenza del re Carlo per la Spagna (7 ottobre).

1764. Carestia e Fame nel Regno (6 agosto).

1767. Il Re esce dalla età minore - Fine della Reggenza (12 gennaio).

1768. Matrimonio del re Ferdinando IV con Maria Carolina Arciduchessa d'Austria (7 aprile).

1773. Rivolta nella città di Palermo contro il Vicerè Marchese Fogliani (19-20 agosto).

1776. Giubileo - Prima fondazione della Colonia di s. Leucio (25 marzo).

1777. Apertura del real Museo e della Biblioteca

reale al palazzo degli Studi (22 giugno).

1778. Fondazione dell'Accademia delle Scienze e delle Belle Arti (22 giugno).

1781. Il Marchese Caracciolo di Villamaina è destinato Vicerè di Sicilia (4 agosto).

1783. Forti tremuoti scuotono le Calabrie e la provincia di Messina (5-6 febbrajo).

1785. Viaggio delle LL. MM. per l'Italia (50 aprile).

1786. Il Principe di Caramanico è destinato Vicerè di Sicilia (6 marzo).

1790. Partenza delle LL. MM. per Vienna, ove si celebrano i matrimoni di due reali Principesse loro figlie (19 agosto).

1793. Coalizione con l'Inghilterra contro la Repubblica Francese (12 luglio) - Spedizione dell'esercito in Lombardia (16 settembre).

- 1794.** Tremuoti nelle Calabrie (*5 febbrajo*) - Congiura contro il Governo scoperta in Napoli (*4 marzo*) - Eruzione del Vesuvio (*15 giugno*).
- 1795.** Battaglia navale dell'esercito anglo-napoletano contro i Francesi. Questi ultimi la perdono (*15 marzo*).
- 1796.** Trattato di pace, o armistizio con la Francia (*11 dicembre*).
- 1797.** Matrimonio del Principe Ereditario Francesco con Maria Clementina Arciduchessa d'Austria (*25 giugno*).
- 1798.** Lega con l'Austria, con la Russia, con l'Inghilterra, e con la Porta Ottomana (*19 maggio*).
- 1798.** Partenza della real Corte per Palermo (*22 dicembre*).

PERIODO TERZO.

ANNI 1799-1824.

1799. Un'armata francese occupa Napoli - Proclamazione della Repubblica - Anarchia (25 gennajo).
1799. Il Cardinale Fabrizio Ruffo occupa Napoli, discacciandone i Francesi ed abolendo la Repubblica (13 giugno).
1799. Il re Ferdinando IV venendo da Palermo giunge nella rada di Napoli (9 luglio), e quindi fa ritorno in Palermo (6 agosto).
1800. Una spedizione di truppa napoletana giunge in Roma, e la ridona a Pio VII (50 settembre).
1801. Il Principe Ereditario è spedito da Palermo come Vicario generale del Regno (24 gennajo).
1801. Trattato di pace con la Repubblica Francese segnato a Firenze (25 marzo) - Mor-

te della Principessa Ereditaria Maria Clementina (*7 novembre*).

1802. Ritorno del re Ferdinando IV da Palermo in Napoli (*27 giugno*).

1802. Matrimonio del Principe Ereditario Francesco con l' Infanta di Spagna Maria Isabella , contratto in Madrid (*6 luglio*).

1803. Dichiarazione di neutralità (*4 luglio*).

1805. Forte tremuoto nella capitale ed in varî luoghi del Regno (*26 luglio*).

1806. Ritirata della real Corte in Palermo. Una armata francese occupa il Regno (*25 gennajo*).

1806. Giuseppe Bonaparte è mandato a governare il Regno da Napoleone suo fratello (*20 marzo*).

1806. Abolizione della feudalità, de' fedecommesi, e di varî Ordini monastici (*2 agosto*).

1808. Giuseppe Bonaparte da Napoli parte per la

Spagna, e Gioacchino Murat cognato a Napoleone lo surroga (6 giugno).

1808. Abolizione dell'immunità personale (22 dicembre).

1809. Soppressione degli Ordini religiosi possidenti (7 agosto).

1810. Nascita del figlio primogenito del Principe Ereditario Francesco. L'augusto Principe riceve il nome di Ferdinando (12 gennaio).

1810. Spedizione di Murat contro la Sicilia (22 aprile).

1811. Congiura contro la vita di Murat scoperta in Napoli (15 maggio).

1812. Partenza di Murat per l'armata francese alla testa di 12000 uomini (25 aprile).

1813. Partenza della regina Maria Carolina dalla Sicilia per Vienna (14 giugno).

1813. Murat rassegna il comando in mano al Vicerè d'Italia, e ritorna in Napoli (4 novembre).

1814. Proclama di Murat, che dichiara la sua alleanza con le potenze nemiche della Francia - Sua partenza per l'armata (17 gennajo).

1814. Murat dichiara la guerra alla Francia (15 febbrajo).

1815. Tutte le Potenze si pronunziano al Congresso di Vienna per lo ristabilimento delle antiche Dinastie (4 gennajo).

1815. Murat dichiara la guerra all'Austria - Sua spedizione in Italia (16 marzo).

1815. L'Inghilterra dichiara la guerra a Murat (12 aprile).

1815. Il re Ferdinando IV con dichiarazione del Congresso di Vienna è ristabilito per sè e suoi successori sul trono delle Due Sicilie (20 aprile).

1815. Murat sconfitto dagli Austriaci ritorna nel Regno - Sua fuga (9 maggio).

1815. Entrata in Napoli del Principe Leopoldo

Borbone figlio secondogenito del Re, e possesso del Regno in nome del padre (*22 maggio*) - Ingresso solenne del re Ferdinando IV in Napoli (*17 giugno*).

- 1815.** Murat pervenuto in Corsica s'imbarca ad Ajaccio, e ritorna con pochi armati per sollevare il Regno; sbarca al Pizzo. Sua morte (*11 settembre*).
- 1816.** Legge fondamentale del Regno delle Due Sicilie emanata dal re Ferdinando I (*8 dicembre*).
- 1818.** Concordato conchiuso con la Santa Sede (*16 febbrajo*) - Circostrizione delle Diocesi del Regno (*28 luglio*).
- 1819.** Pubblicazione del nuovo Codice per lo Regno delle Due Sicilie (*26 marzo*).
- 1820.** Rivoluzione in Napoli (*2 luglio*), ed in Palermo (*15 luglio*).
- 1820.** La forma del Governo è cambiata per lo spazio di otto mesi (*15 luglio-15 marzo 1821*).

1820. Congresso di Lubiana - Partenza del Re per tale Adunanza. Il Principe Ereditario reggente (*13 dicembre*).
1821. Il Congresso di Lubiana invia un' armata austriaca contro la rivoluzione di Napoli (*13 febbrajo*).
1821. Attacco dell'esercito austriaco con la spedizione napoletana alle frontiere del Regno, con la sconfitta dell'ultima (*6 marzo*).
1821. Entrata dell'armata austriaca in Napoli - Fine della rivoluzione (*24 marzo*).
1822. Ritorno del Re in Napoli (*13 maggio*).
1823. Ricomposizione dell'esercito (*27 giugno*).
1824. Viene stabilita la *Consulta generale del Regno* (*14 giugno*).
1825. Morte del re Ferdinando I (*4 gennajo*).

PERIODO QUARTO.

ANNI 1825-1830.

1825. Successione di Francesco I al trono paterno
(5 gennajo).
1825. Viaggio del Re e della Regina per Milano.
Il Principe Ereditario Ferdinando Vicario generale del Regno (11 aprile).
1825. Capitolazione con la Confederazione Svizzera per assoldare quattro reggimenti (7 ottobre).
1826. Giubileo nel Regno (12 febbrajo).
1827. Compimento del grande edificio de' Ministeri di Stato (1 giugno).
1829. Viaggio del Re e della Regina per Madrid con la Principessa Maria Cristina loro figlia sposa del re Ferdinando VII (30 settembre).
1830. Morte del Re Francesco I (8 novembre).

PERIODO QUINTO.

ANNI 1830-1856.

1830. Ferdinando II succede al trono paterno (9 novembre).
1831. Visita del Re Ferdinando II alle provincie del Regno (5 maggio) - Partenza per Palermo (7 luglio).
1832. Viaggio del Re negli Abruzzi (2 settembre).
1832. Partenza del Re da Napoli per l'Italia - Matrimonio del Re con Maria Cristina Principessa di Savoia in Voltri presso Genova (21 novembre).
1833. Spedizione di una squadra napoletana contro Tunisi (25 marzo) - Suo ritorno (25 maggio).
1834. Viaggio del Re e della Regina per Roma (1 marzo) - Convenzione ivi conchiusa col Papa (16 aprile).

1836. Nascita del Principe Ereditario Francesco (16 gennajo) - Morte della Regina Maria Cristina (31 gennajo).
1836. Prima invasione del Cholera asiatico in Napoli (2 ottobre).
1836. Consecrazione ed apertura della real Basilica di s. Francesco di Paola in Napoli (25 dicembre).
1837. Il Re sposa Maria Teresa Arciduchessa d'Austria figlia dell'Arciduca Carlo (9 gennajo).
1838. Incendiata in parte la Reggia di Napoli (9 febbrajo 1837) se ne imprende l'intera ricostruzione (5 marzo).
1838. Partenza del Re per Messina (10 marzo) - Suo ritorno (28 marzo) - Partenza per Palermo (22 settembre) - Suo ritorno (22 dicembre).
1839. Partenza del Re per Roma, e suo intervento alla solenne Canonizzazione di cinque Beati (26 maggio).
1839. Inaugurazione della prima Ferrovia da Napoli a Portici (3 ottobre).

1840. Quistione con la Gran Brettagna circa i zolfi di Sicilia (*2 marzo*) - Viaggi del Re e della Regina per quell' isola (*10 maggio*).
1841. Viaggio e dimora del Re e della Regina in Sicilia da settembre a dicembre.
1844. Una rivolta eccitata in Cosenza da alcuni profughi esteri è sedata con la forza (*15 marzo*).
1845. Arrivo degli Scienziati in Napoli: loro Congresso (*20 settembre - 5 ottobre*).
1846. Venuta e dimora nel Regno di Nicola I Imperatore delle Russie (*1 gennajo - 21 aprile*).
1846. Elezione al Pontificato di Pio IX (*16 giugno*).
1848. Rivoluzione in Palermo (*12 gennajo*): in Napoli (*29 detto*).
1848. La forma del Governo è cambiata per alcun tempo (*5 febbrajo*).
1848. Conflitto, e repressione de' rivoltosi in Napoli (*15 maggio*).

1848. Spedizione di truppe in Calabria, e sottomissione di quelle provincie al trono (*15 luglio*).
1848. Spedizione di truppe, e campagna di Sicilia (*5 settembre*).
1848. Arrivo del Pontefice in Gaeta (*25 novembre*).
1849. Sottomissione della Sicilia (*15 maggio*).
1849. Spedizione di un esercito napoletano nello Stato Pontificio - Scontro a Velletri coll'armata de' ribelli romani (*7 giugno*).
1849. Il Pontefice lascia la dimora di Gaeta, e passa al real Casino di Portici (*4 settembre*) - Sua Santità si reca a visitare Napoli (*6 settembre*).
1850. Ritorno del Pontefice in Roma (*7 aprile*).
1851. Orribile tremuoto nella città di Melfi e luoghi adjacenti (*14 agosto*).
1852. Inaugurazione del Telegrafo Elettrico in Napoli (*51 luglio*).

1854. Altra invasione del Cholera asiatico in Napoli (*20 luglio*).
1854. Sacra Congregazione in Roma, e definizione dogmatica dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine (*8 dicembre*).
1855. Feste celebrate nel corso dell'anno pel dogma definito dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine MARIA.

2000
2000
2000
2000
2000





Carlo Borbone.

PERIODO PRIMO

REGNO DI CARLO BORBONE

ANNI 1734-1759.

MORTO CARLO II re di Spagna senza prole nell'anno 1700, si accende una guerra tra le Case di Spagna e d'Austria per le rispettive pretensioni sulla Monarchia delle Due Sicilie. Luigi XIV re di Francia pretende il trono di Spagna e delle Due Sicilie per Filippo duca d'Angiò suo nipote; Leopoldo I imperatore di Germania per l'arciduca Carlo suo secondogenito. Le pretensioni del primo sono fondate sul testamento di Carlo II, che lo nomina a quel trono; quelle del secondo sono poggiate sopra i testamenti de' tre re Filippo I, III e IV, e sulla rinuncia fatta dalla regina Anna figlia di Filippo III e moglie a Luigi XIII, e da Maria Teresa figlia di Filippo IV a favore di Margherita, altra di lei sorella e moglie del detto imperatore Leopoldo I. Dopo inutili scritture si viene alle armi. Intanto Filippo V ascende sul trono di Spagna nel 1700, e dopo diciotto mesi viene a prendere possesso della Monarchia Siciliana; egli fa il suo ingresso in Napoli, si reca al Duomo, assiste al Te Deum, riceve le chiavi dalle autorità, largheggia di doni e di grazie, e rimette colpe di maestà, e dopo due mesi fa ritorno in Madrid, lasciando per vicerè il Duca di Ascalona. Ma dopo alcun tempo le sorti della guerra riescono favorevoli agl'imperiali, e l'arciduca Carlo cacciato il vicerè Conte di Martinitz e speditori il Conte Daun si rende padrone del Regno, che dal 7 luglio dell'anno 1707

fino al 16 maggio 1734 è sottomesso al dominio alemanno, rimanendo a Filippo V la Sicilia fino al 1713, nel quale anno viene ceduta a Vittorio Amedeo duca di Savoia, che la possiede fino all'anno 1720.

Sorta altra scissura per l'elezione del Sovrano del Regno di Polonia tra Luigi XV re di Francia e Carlo VI imperatore di Alemagna nell'anno 1733, il primo, per vendicarsi del torto ricevuto dalla Casa d'Austria con la elezione di Federigo Augusto elettore di Sassonia suocero dell'Imperatore, si unisce con una lega al Re di Sardegna, e dichiara la guerra all'imperatore Carlo VI. A questa alleanza vi si collega anche Filippo V re di Spagna, e poichè le armi francesi riescono vittoriose in tutta l'alta Italia, quel Sovrano ordina al Conte di Montemar suo generale di condurre un esercito spagnuolo alla conquista della Monarchia delle Due Sicilie, destinandovi per generalissimo l'infante Don Carlo suo figlio, che già regnava nel Ducato di Parma e di Piacenza.

ANNO 1734.

- 1 Gennajo.** **F**ILIPPO V re di Spagna dichiara la guerra a Carlo VI imperatore di Alemagna per lo riacquisto della Monarchia Siciliana, ed ordina a suo figlio l'infante Don Carlo di avanzarsi con un esercito a riconquistare le Due Sicilie occupate dalle armi imperiali.
15. L'esercito spagnuolo spedito alla conquista delle Due Sicilie marcia verso la Toscana, adunandosi ne' campi di Siena e di Arezzo. Esso si compone di 36,000 combattenti.
- L'infante Don Carlo convocato un consiglio di generali in Parma ferma la spedizione contro gli Alemanni nelle Due Sicilie, e nomina una Reggenza pel suo Stato.
16. Il vicerè di Napoli Giulio Visconti per parte dell'Imperatore ordina una imposta di ducati 50,000 a' Baroni, e 20,000 a tutte le città del Regno per fornire alle spese della guerra dichiarata da Filippo V a Carlo VI.
- 4 febbrajo.** Partenza dell'infante Don Carlo Borbone da Parma alla conquista delle Due Sicilie.
10. Arrivo dell'infante Don Carlo nella città di Firenze, ove è ricevuto con grandi onori. Visita dell'Infante a Giovanni Gastone Granduca di Toscana. Diecimila Toscani si arrolano volontari nel suo esercito.
- 18-26. Partenza dell'infante Don Carlo dalla città di Firenze per Siena, donde passa ad Arezzo, e quindi a Perugia ove rassegna l'esercito.
28. Una colonna di usseri alemanni proveniente dalla Sicilia sbarca in Napoli per rinforzare le truppe imperiali che erano in questa capitale.
- 1 Marzo.** Molte truppe imperiali marciano da Napoli alle frontiere del Regno.
3. Indulto emanato dal vicerè Giulio Visconti a tutt'i fuorusciti ed inquisiti del Regno per qualunque delitto, tranne quello di lesa maestà divina ed umana, a condizione di doversi essi arrolare tra le milizie dell'Imperatore a difesa del Regno.
6. Decreto del medesimo Vicerè, che ordina la formazione di una *guardia d'interna sicurezza*.

10. Il Conte di Nastago Vicerè di Sicilia spedisce alla volta di Napoli 700 fanti e 60 cavalieri ; ma una tempesta sopravvenuta fa retrocedere le tartane.
- 11-17. L'esercito spagnuolo entra nello Stato pontificio e marcia verso le frontiere del Regno.
18. Una squadra spagnuola salpata da' porti di Longone e di Livorno sotto il comando dell'ammiraglio Conte di Clavico approda all'isola di Procida.
19. Quest'isola è occupata da alcuni corpi di truppa spagnuola che vi sbarca questa squadra, e vi è proclamato re Filippo V.
21. L'isola d'Ischia è occupata da altri corpi spagnuoli sbarcati dall'istessa squadra.
- Attacco delle navi spagnuole nella rada di Napoli con la squadra delle galere napoletane comandata dal viceammiraglio Marchese Pallavicini con poco danno d' ambe le parti.
- Proclama dell'infante D. Carlo da Civita Castellana, che invita i popoli delle Due Sicilie a sottomettersi all'augusto suo Genitore, che li allevierà da molti pesi.
26. L'infante D. Carlo per la via di Valmontone e di Frosinone entra ne' confini del Regno di Napoli alla testa del suo esercito, e passata senza contrasto la frontiera del Liri giunge in Aquino.
27. L'Infante perviene a s. Germano, ivi l'abate di Montecassino gli fa dono di mille uomini e di molti cavalli.
30. Le truppe imperiali, ch'eransi recate da Napoli alle frontiere, si ritirano nella fortezza di Capua.
- 1 Aprile. Combattimento presso la città di Sessa tra un corpo di cavalleria spagnuola ed un corpo dell'esercito alemanno, con la sconfitta di quest'ultimo. Partenza dell'Infante da s. Germano.
2. Una colonna di 5000 alemanni sotto il comando del Conte Traun presso Mignano è messa in fuga.
3. Il vicerè Giulio Visconti prende la fuga verso Avellino, e di là si reca nella Puglia.
9. Entrata di D. Carlo Borbone col suo esercito nella città di Maddaloni, ove un drappello di nobili napoletani gli fa corona, ed una Deputazione degli Eletti gli presenta le chiavi della città di Napoli promettendogli fedeltà ed ubbidienza, e dimandandogli confermazione de' privilegi della città, che vengono conceduti.

10. Tremila soldati spagnuoli entrano nella città di Napoli sotto il comando del tenente generale Conte di Marsillac.
11. L'infante D. Carlo da Maddaloni si reca in Aversa, ove rimane fino alla resa de' castelli della capitale.
12. L'Infante spedisce una colonna di armati in Puglia a combattere il vicerè Visconti, che unite le sue schiere a quelle del generale Giovanni Caraffa e del Principe Pignatelli campeggia quelle provincie con 8000 soldati.
23. Resa del castello di Baia agli spagnuoli, e consegnato al generale Conte di Marsillac.
25. Resa del forte di s. Elmo al luogotenente Conte di Charny.
30. Il Conte Montemar marcia con 8000 uomini verso la Puglia, ed unitosi colà al Duca d'Eboli si avvanza contro il vicerè Visconti che insieme col generale Caraffa s'imbarca fuggitivo per Trieste.
- 2-6 Maggio. Resa del castello dell'Ovo e del castello Nuovo alle armi spagnuole.
8. L'Infante avendo ricevuto notizia della miracolosa liquefazione del sangue di s. Gennaro in Napoli, oggi avvenuta, si reca al Duomo di Aversa ed assiste al canto del *Te Deum*.
10. Entrata solenne dell'infante D. Carlo Borbone nella città di Napoli alla testa dell'esercito vittorioso in mezzo al fragore de' cannoni ed alle acclamazioni del popolo tripudiante. Prima di passare la porta Capuana l'Infante si ferma nel tempio di s. Francesco di Paola ad orare, e dal mezzogiorno alle quattro si trattiene in quel convento. Quindi montato a cavallo e seguito da' generali e dagli uffiziali del suo esercito si reca al Duomo per ringraziare l'ALTISSIMO dell'ottenuta conquista, e dopo il *Te Deum* passa alla visita della cappella di s. Gennaro, bacia le ampolle del sangue liquefatto, ed offre in dono al Santo Patrono una croce di brillanti e di rubini, ed un gioiello per ornamento della pettiglia del suo simulacro in mezzo busto d'argento. Ricevuto e seguito fino alla soglia del tempio, e benedetto dall'arcivescovo di Napoli Cardinale Francesco Pignatelli, l'Infante si reca alla Reggia.
15. Atto solenne e formale (giunto in Napoli) emanato dal re Filippo V di rinunzia della Monarchia delle Due Sicilie in fa-

vore dell'infante D. Carlo Borbone suo figlio, che s'intitola **Carlo per la grazia di Dio Re delle Due Sicilie, Infante di Spagna, Duca di Parma, Piacenza e Castro, Gran Principe Ereditario della Toscana.**

16. Viene ordinato prestarsi il giuramento del ligio omaggio al nuovo Sovrano da tutte le città regie.
- Visita del Re al Duomo ed alla cappella del Tesoro di s. Genaro pel suo esaltamento al trono delle Due Sicilie. S. M. bacia di nuovo le ampolle del sangue liquefatto ricorrendo l'ultimo giorno dell'ottavario della festività del Santo.
23. Una squadra di sei vascelli spagnuoli con altre navi di trasporto approda al porto di Napoli, e vi sbarca 12,000 armati spediti dal re Filippo V a sostegno del trono di Carlo.
- Suntuose feste pubbliche e largizioni sono fatte in Napoli.
24. Sono stabilite due *Segreterie di Stato*. Il Duca di Salas Consigliere di Stato è nominato Segretario di Stato degli affari esteri, di Casa reale e di guerra e marina: e Bernardo Tanucci professore di dritto nella università di Pisa è eletto Segretario di Stato di grazia e giustizia.
25. Battaglia di Bitonto decisiva e finale tra l'esercito spagnuolo, comandato dal Conte Montemar, ed il grosso dell'esercito alemanno capitanato dal Principe Pignatelli Belmonte e dal Principe Strongoli, con la totale sconfitta di quest'ultimo. La città di Bitonto è presa ed il castello si rende. Il rimanente delle truppe tedesche in numero di 8000 uomini si rende prigioniero di guerra, gran parte delle quali prende servizio con le truppe spagnuole.
26. La città di Bari è tolta dagli spagnuoli agli alemanni.
28. Il Re si reca al Duomo ove si canta il *Te Deum* per tale vittoria ottenuta.
30. Resa del castello di Taranto.
- Il reggente Nicola Ulloa riceve il giuramento del ligio omaggio delle città, delle università demaniali e del baronaggio nella chiesa regia del SS. Sacramento accosto a quella di s. Giacomo.
- Il Conte Montemar riceve il titolo di Duca di Bitonto.
- 8 *Giugno*. Editto del Re, che proibisce a' suoi sudditi delle Due Sicilie qualunque traffico o commercio con gli Stati del litorale austriaco e con tutt'i porti occupati dagli alemanni, e

vieta l'immissione nel Regno di qualunque mercanzia proveniente dagli stessi luoghi.

9. Sbarco di altre truppe spagnuole giunte nel golfo di Napoli.
10. Giuramento prestato al re Carlo da' rappresentanti della città di Napoli e dalla nobiltà del Regno.
16. Otto galere spedite dal re di Francia al re Carlo entrano nel porto di Napoli.
20. Il forte di Reggio è tolto agli alemanni dalle truppe spagnuole. Resa de' castelli di Scilla (21), di Cotrone (22), di Lecce (26) e di Aquila (27).
- Il Conte di s. Stefano, prima precettore dell'Infante indi Consigliere di Stato, è stabilito maggiordomo maggiore del Re, il Marchese di Arienzo capitano delle Guardie, il Duca d'Airon somigliere del Corpo, ed il Principe Corsini scudiere maggiore del Re.
- 3 Luglio. L'isola di Lipari è occupata dalle truppe spagnuole, che fanno prigioniere di guerra il presidio alemanno del suo castello.
10. Il Re si reca a Gaeta, e questa fortezza comincia ad essere bersagliata dalle truppe spagnuole con vivo attacco.
11. Presa della città di Aquila dalle truppe spagnuole.
12. Il castello di Gallipoli è tolto agli alemanni dalle truppe spagnuole.
29. La fortezza di Pescara è ceduta dagli alemanni alle armi spagnuole con capitolazione.
30. Viene spedito dal Pontefice per Nunzio apostolico presso la real Corte di Napoli Monsignor Ranieri Simonetti arcivescovo titolare di Nicosia.
- 6 Agosto. Resa della fortezza di Gaeta al Re, il quale entra in quella piazza, restando il presidio alemanno prigioniere di guerra.
7. Il castello di Brindisi è ceduto agli spagnuoli, ed il presidio del pari rimane prigioniere di guerra.
12. Il Re ritorna da Gaeta in Napoli e si reca al Duomo, ove è cantato il *Te Deum* per tal vittoria ottenuta.
14. Indulto emanato dal Re a favore de' rei di qualunque delitto, fuori di quelli di lesa maestà divina ed umana.
- Il Re portasi al tempio della SS. Trinità de' Pellegrini in Napoli: ivi esegue la lavanda de' poveri, e si ascrive fratello di tale congregazione.

17. Quattro navi da guerra spagnuole entrano nel porto di Napoli seguite da altre quattro di trasporto , recando molti attrezzi militari , e 600,000 colonnati o pezzi duri che la regina Elisabetta dalla Spagna manda al re Carlo suo figlio.
22. Il Duca Montemar è nominato Vicerè di Sicilia.
24. Una forte squadra con 12,000 combattenti divisi in 24 reggimenti di fanti e sei di cavalieri, sotto il comando del Duca Montemar, mette alla vela da Napoli per la conquista della Sicilia.
25. La città di Napoli presenta al re Carlo un milione di ducati in oro per donativo.
28. Arrivo della squadra napoletana in Sicilia, a vista della quale il vicerè Marchese Rubbi s' imbarca per Malta.
29. Una divisione di detta squadra approda a Piedigrotta presso Messina comandata dal Conte di Marsillac , l'altra a Solanto presso Palermo sotto gli ordini del Duca Montemar.
30. Sbarco delle truppe spagnuole in Palermo ed in Messina; le prime si accampano nella pianura di Malaspina.
31. Entrata del Duca Montemar nella città di Palermo , il quale dopo il *Te Deum* cantato nel Duomo riceve l'omaggio ed il giuramento di fedeltà dal Senato e dalla Nobiltà siciliana in nome del Re.
- 1 Settembre. Il Conte di s. Stefano è eletto primo Ministro del Re.
2. Carlo Borbone è proclamato Re di Sicilia in Palermo.
3. Il Re si reca al Duomo di Napoli a ringraziare l'ALTISSIMO col *Te Deum*.
7. Entrata delle truppe spagnuole nella città di Messina sotto il comando del Conte di Marsillac.
8. Il Re Carlo recasi con la massima pompa e gala alla visita del tempio di **Maria Santissima di Piedigrotta** in Napoli , e prescrive simile omaggio alla Vergine in ogni anno in questo giorno della di Lei Natività.
12. Il forte di Castellamare in Palermo è ceduto dagli alemanni all'esercito spagnuolo.
- 13-30. Sono ceduti del pari i castelli di Melazzo e di Girgenti , il forte di Gonzaga in Messina (24), il castello di Termini (28), i castelli di Catania e di Augusta (29), ed in fine quelli di Mola e di Taormina (30).

- 6 *Ottobre*. Tre navi da guerra spagnuole ed altre da carico entrano nel porto di Napoli, recando al Re un milione ed ottocentomila pezzi duri, che gli manda il re Filippo V suo padre dalla Spagna.
23. Vien proseguita la fabbrica della Reggia di Napoli dalla parte del mare.
- 10 *Novembre*. Alcune navi spagnuole cariche di artiglieria e di altri attrezzi da guerra approdano nel porto di Napoli.
11. Giovambatista Vico è nominato regio istoriografo.
12. Altre navi spagnuole anche cariche di attrezzi da guerra approdano nella rada di Palermo.
15. Battaglia tra gli spagnuoli e gli alemanni presso Siracusa con la sconfitta de' secondi.
20. Una deputazione spedita da Palermo giunge in Napoli, recando al Re gli omaggi di tutta la Sicilia.
23. Una **Fonderia di cannoni** è stabilita nella Darsena.
24. La fortezza di Capua si rende per patti onorevoli. Il presidio composto di cinquemila e cento soldati s'imbarca ne' porti dell'Adriatico per Trieste.
- 2 *Dicembre*. Il Re si reca al Duomo per cantare l'inno di ringraziamento all'ALTISSIMO, e visita la cappella di s. Gennaro offrendogli una gemma di brillanti e di rubini.
29. Il Duca Montemar riceve ordine di muovere dalla Sicilia con diciottomila fanti e quattromila cavalieri per unirsi alle forze degli Alleati in Lombardia.
- Il Marchese di Grazia Reale tenente-generale è nominato Presidente del Regno in Sicilia.

Necrologia.

Il Cardinal Francesco Pignatelli di Monteleone arcivescovo di Napoli, esimio prelato, m. di anni 83 nel giorno 5 dicembre. Nicola Cirillo di Grumo, illustre medico e letterato, m. di anni 63 in Napoli. P. Erasmo Gattola di Gaeta cassinese, letterato e diplomatico, m. di anni 70 in Montecassino. Fra Giovanni Giuseppe della Croce d'Ischia, religioso alcanterino, m. in concetto di santità di anni 80 in Napoli nel convento di s.^a Lucia del Monte.

Bibliografia.

Principi della Scienza nuova di Giovambatista Vico. *Istituzioni filosofiche* dell' ab. Pietro de Martino. *De motu animalium* di Giovanni Alfonso Borelli. *Poesie per la venuta di Carlo III in Napoli* del Duca Annibale Marchese.

ANNO 1735.

- 3 Gennajo.** Partenza del Re da Napoli per la Sicilia prendendo la via di terra per le Puglie. S. M. lascia per Vicerè del Regno il Conte di Charny.
- 12.** Alcune navi spagnuole con legni di trasporto partono da Baja con truppe della stessa nazione per la Sicilia.
- 17.** Monsignor Giuseppe Spinelli di Fuscaldo vescovo di Albano è creato Cardinale di S. R. Chiesa del titolo di s.^a Pudenziana.
- 22.** La cittadella di Messina una con i forti del Salvatore e della Lanterna è ceduta dagli alemanni comandati dal Principe di Lobrovitz alle truppe spagnuole sotto gli ordini del Conte di Marsillac.
- 9 Marzo.** Il Re s' imbarca a Palmi per Messina.
- 10-11.** Il Re giunge a Messina, e fa la sua entrata in detta città in mezzo al giubilo degli abitanti.
- 15.** Vien concessa la **Scala franca** al porto di Messina.
- 25.** Un vascello spagnuolo approda a Messina recando al Re quarantasette casse di pezzi duri, ed altre tre di monete d' oro speditegli dall'augusto Genitore.
- 15 Aprile.** Il forte di Monte Filippo e Porto Ercole ne' Presidi di Toscana si rendono alle armi spagnuole comandate dal Marchese di Lamina, quindi la città di Orbetello con tutt' i Presidi toscani vengono in potere del re Carlo.
- 15 Maggio.** Il Cardinale Giuseppe Spinelli di Fuscaldo vescovo di Albano viene eletto arcivescovo di Napoli.
- 17.** Il Re parte da Messina alla volta di Palermo con quattro galere della squadra spagnuola.
- 18.** Sbarco ed entrata privata del Re in Palermo.

- 1 Giugno.** La città di Siracusa col suo castello e la sua torre di Capo Passero è resa da' soldati alemanni comandati dal Marchese Roma agli spagnuoli sotto gli ordini del Marchese di Grazia Reale.
- 2.** Solenne incoronazione del Simulacro della VERGINE IMMACOLATA in Napoli nella chiesa di s. Orsola per mano dell'arcivescovo di Napoli.
- La città ed il castello di Trapani si rendono alle armi spagnuole, e tutto il Regno è sottomesso al Re.
 - Prammatica che dichiara i giuochi proibiti nel Regno.
- 26.** Il Duca Sforza Cesarini è spedito ambasciatore al Papa con la chinea e 7000 ducati.
- 30.** Solenne entrata del re Carlo Borbone in Palermo. Giunto il Sovrano a Porta Felice il Pretore gli presenta le chiavi della città, e proseguendo il cammino il Re perviene al Duomo ove cantato l'Inno ambrogiano riceve il ligio omaggio ovvero il giuramento di fedeltà da' tre ordini dello Stato (braccia) ecclesiastico, militare e demaniale. Ed infine promette mantenere l'osservanza de' privilegi del Regno di Sicilia.
- 3 Luglio. Coronazione ed Unzione del Re Carlo Borbone** (col crisma al braccio ed alle spalle) nel Duomo di Palermo per mano di Monsignor Basile arcivescovo di quella Metropoli. (Decimottava incoronazione: la Corona pesava 19 once, e costava 1,440,000 ducati.) Il Re fa coniare monete d'oro e di argento col motto: *Fausto coronationis anno*, che i tesoriери gettano al popolo in tale circostanza.
- 8.** Partenza del re Carlo da Palermo alla volta di Napoli scortato da nove galere.
- Il Marchese di Grazia Reale ritorna al posto di Presidente del Regno di Sicilia.
- 4 Settembre.** Viene stabilita una *Giunta de' veleni* composta di magistrati incaricati di scoprire e punire tali delitti.
- Abolizione del supremo **Consiglio d'Italia**, ed il **Consiglio Collaterale** è cangiato in **Consiglio di Stato** composto di sei membri. Essi sono il Conte di s. Stefano, il Duca di Salas, il Principe di Francavilla, il Duca di Laurenzana, il Principe Corsini ed il Marchese Geraci.

13. Viene stabilita la **Real Camera di s.^a Chiara** tribunale composto da un Presidente e da quattro capi delle Ruote del sacro regio Consiglio. Essa dà il suo parere sopra tutto ciò che il Re le commette. In taluni affari ha dritto di giudicare.
14. La regia Università di Napoli dal convento di s. Domenico passa al palazzo de' regi Studi.
- 12 *Ottobre*. Viene organizzato un Consiglio detto **Giunta Consultiva** per gli affari del Regno di Sicilia composta di quattro consultori, due napoletani e due siciliani pel governo di quell'isola, sotto la presidenza di un Barone che il Re elegge in persona del Principe di Palagonia.
13. Alcuni negoziati o preliminari di pace sono conchiusi in Vienna tra il re Carlo Borbone ed i suoi Alleati da una parte, e l'imperatore Carlo VI dall'altra, ed in essi viene stabilito che il re Carlo debba cedere all'imperatore Carlo VI il Granducato di Toscana ed il Ducato di Parma e Piacenza, ed egli rimane tranquillo possessore delle Due Sicilie e de' Presidi di Toscana con l'isola dell'Elba, e dev'essere riconosciuto Re da tutte le Potenze impegnate alla pacificazione.
- 18 *Novembre*. Dispaccio che prescrive varie pene contro i vagabondi regnicoli ed esteri.
- 5 *Dicembre*. Viene fondato un collegio detto **Accademia di Marina** nella Darsena sotto il nome di *Guarda-Stendardi*.

Necrologia.

Giacinto Gimma di Bari, storico (autore delle prime Storie letterarie d'Italia), morto di anni 68 in Napoli.

Bibliografia.

Le Vite de'Re di Napoli di Sebastiano Biancardi. *Notizie intorno alle opere del Costanzo* di Giovanni Berardino Tafuri. *Dialoghi sopra le tre arti del disegno* di anonimo.

ANNO 1736.

- 6 *Gennajo*. Il Re nella cessione che va a fare de' Ducati di Parma e di Piacenza riserva le sue pretensioni come legittimo crede

sulle ricchezze allodiali della casa Medici (rinunziate in seguito dal re Ferdinando IV nel 1790 pel matrimonio di sua figlia Maria Luisa con l'Arciduca Ferdinando).

- 1 febbrajo.** Un *Collegio di alunni Cinesi* è stabilito in Napoli dal missionario P. Matteo Ripa sul colle di Miradois.
- 10.** Il Re fa trasportare da Parma in Napoli tutta la suppellettile, contenente i capi d'opera de' più valorosi artisti del Mondo , che si ammirano tuttora nel real Museo Borbonico.
- 1 Marzo.** Imposta di un grano e mezzo a peso aumentato sulla calce , e grana 50 a cantajo sullo zucchero , togliendosene altre più gravose.
- 1 Aprile.** Il Re ritiene in possessione gli allodiali esistenti nella città e nelle vicinanze di Roma, cioè il palazzo così detto *Farnese* , ed un altro al Corso nella città di Roma , ed il palazzo con villa in Albano : i due ultimi in seguito sono alienati.
- 1 Maggio.** Il Re si reca a villeggiare nella villa della famiglia Cangianno all'Infrascata.
- 22 Luglio.** Viene innalzata una statua in marmo del re Carlo in Palermo nella piazza della Madonna della Misericordia.
- 25.** Il Nunzio pontificio Monsignor Ranieri Simonetti parte da Napoli per Roma.
- 27.** Capitolazioni stabilite per arrolare tre reggimenti svizzeri a servizio del Regno.
- 1 Agosto.** Il Re ritornando da Castellamare per turbamento del mare è costretto a prendere terra sulla costa di Portici ; ivi s'invaghisce del sito tra il Vesuvio ed il mare , e stabilisce ergervi una Casina con Villa, e fatto venire da Roma l'architetto Antonio Cannevari , ne affida allo stesso il disegno e la direzione.
- 9 Ottobre.** Prammatica che prescrive come i giudici debbano procedere *ex officio* contro i delitti di usura.
- 18 Novembre.** Stabiliti i preliminari di pace (vedi 13 ottobre 1735) vien conchiuso un Trattato in Vienna col quale il re Carlo Borbone è riconosciuto da tutte le Potenze come legittimo possessore delle Due Sicilie , ed egli restituir deve all'imperatore Carlo VI il possesso de' Ducati di Parma e di Piacenza , e cedere i suoi dritti sul Granducato di Toscana.

- 10 *Dicembre*. Due reggimenti civili sono formati in Palermo, il primo da Garofalo Rebuttone castellano, ed il secondo dal Principe di Villafranca denominato *Real Palermo*.
11. Atto col quale il Re rinunzia in favore dell'imperatore di Germania Carlo VI i Ducati di Parma e di Piacenza, e questi riconosce Carlo legittimo Sovrano delle Due Sicilie, rinunciando a qualunque dritto, e sciogliendo i popoli dal giuramento di fedeltà. Il nostro Monarca però ritiene i titoli di Duca di Parma, di Piacenza e di Castro, e di Gran Principe ereditario di Toscana.
- Il Cardinale Trojano Acquaviva è destinato ambasciatore presso la Santa Sede, il Principe di Torella presso la Corte di Francia, il Principe della Rocca presso la Corte di Spagna, il Marchese Azzolini presso quella di Polonia, ed il Marchese Isaspia inviato straordinario presso i Cantoni svizzeri.
23. Il Duca di Charny è nominato Consigliere di Stato.

Necrologia.

Il P. Matteo Ripa di Eboli, missionario, m. di anni 58 in Napoli. Ab. Francesco Antonio Spada di Paterno presso Cosenza, letterato, m. di anni 48 in patria. Pasquale Anfossi, maestro di cappella, m. di anni 66 in Napoli. Agostino Panto di Alcamo, giureconsulto, m. di anni 60 in Napoli. Nicola Ulloa, giureconsulto, m. di anni 67 in Napoli.

Bibliografia.

1.^o *Tractatus de doctorum praestantia*, 2.^o *Institutionum canonicarum libri quatuor* di Francesco Verde. *Elementi di Geometria elementare*, e *Trattati Fisico-matematici* dell'ab. Nicola de Martino.

ANNO 1737.

- Il regio assenso è stabilito nel Regno sopra tutte le bolle, i brevi e le dispense pontificie con certe norme fissate dal real Governo.
- Il Re stabilisce una *Fabbrica di porcellana* all'uso della Cina presso al real Palazzo di Napoli.

- Il Re fonda un Ritiro per donzelle povere sotto il titolo della *Immacolata Concezione* in Napoli presso il convento di s. Efrem nuovo.
- Viene abbattuto il teatro di s. Bartolomeo in Napoli.
- Il Principe di Gismano è nominato Vicerè e capitano generale della Sicilia.
- Prammatica che vieta di condursi un carcerato per avanti la Reggia.

2 *Marzo*. Si dà principio alla costruzione del **reale Teatro di s. Carlo** accanto alla Reggia con disegno del brigadiere Giovanni Medrano dall'architetto Angelo Carasale, e viene compiuto in 270 giorni.

14 *Maggio*. Eruzione del Vesuvio, la di cui punta rimane distrutta dal fuoco, che per Torre del Greco giunge a mare.

18. Prammatica che vieta a' Baroni qualunque atto d'impero sopra i vassalli.

9 *Giugno*. Viene istituita in Napoli la *Congregazione laicale destinata all'opera di vestire gl'ignudi* sotto il titolo e l'invocazione di s. Giuseppe, ed il Re vi si iscrive.

30 *Luglio*. Sono stabilite quattro **Segreterie di Stato** con la nomina di quattro Segretari di Stato. Essi sono Bernardo Tanucci già destinato per grazia e giustizia, il Marchese di Salas per la guerra e la marina, Giovanni Brancaccio per la reale azienda, e Gaetano Brancone pel Dispaccio ecclesiastico.

4 *Agosto*. Il Cardinale Giuseppe Spinelli arcivescovo di Napoli e Monsignor Celestino Galiani Cappellano maggiore si recano in Roma da parte del Re, per convenire col Papa circa la nomina reale a tutt'i vescovadi del Regno (il Re ne nominava 24 (a)), ed a tutt'i benefizi minori; fissare un numero determinato di sacerdoti e di religiosi; stabilire l'abolizione delle franchigie; vietare l'acquisto dell'eredità e de' legati da' luoghi pii; scemare la giurisdizione del Nunzio apostolico, e chiudere il tribunale della Nunziatura.

1 *Ottobre*. Prammatica che ordina l'estirpazione delle donne di-

(a) Essi erano gli arcivescovadi di Acerenza, Matera, Brindisi, Lanciano, Otranto, Reggio, Salerno, Taranto e Trani, ed i vescovadi di Acerra, Aquila, Ariano, Cassano, Castellammare, Cotrone, Giovinazzo, Gaeta, Monopoli, Mottola, Oria, Potenza, Pozzuoli, Trivento, Tropea ed Ugento.

soneste dalla città di Napoli, assegnando loro i sobborghi di Loreto e di s. Antonio.

- In Palermo si fonda un *Collegio* diretto da' Cherici regolari delle Scuole Pie sotto il titolo della Immacolata Concezione.

A Novembre. Si apre il reale teatro di s. Carlo con l'onomastico del Re.

- *Prammatica*, che vieta di usarsi le carceri criminali nelle cause civili.
- In Napoli si compie la *Guglia di s. Domenico* (incominciata da otto lustri con disegno di Fansaga) sotto la direzione di Domenico Antonio Vaccaro.
- Viene stabilita una **Giunta di Guerra** per esaminare gli affari di tal ramo. Essa si compone del Duca di Charny presidente, de' tenenti generali Duca di Castropignano e Nicola di Sangro, di due marescialli, di un colonnello, di due magistrati e di un avvocato fiscale.

Necrologia.

Nicola Altano di Napoli, giureconsulto, m. di anni 34. P. Carlo d'Aquino gesuita, poeta ed oratore, m. di anni 83. Filippo Nicosia di Nicosia, agronomo, m. di anni 60 in patria.

Bibliografia.

Le Vite de' Re di Napoli di Domenico Lulli. *Algebrae Geometriae promotae Elementa* dell'ab. Nicola de Martino. *Le Vite de' pittori antichi* di Carlo Dati.

ANNO 1738.

14 Gennajo. Vengono celebrati gli sponsali del Re con la real Principessa Maria Amalia Valburga primogenita dell'elettore di Sassonia e re di Polonia Federigo Augusto III.

1 Febbrajo. Il Re ordina di costruirsi una Casina in Persano con adiacente bosco per sollazzo di caccia.

14 Marzo. *Prammatica* che riforma la procedura ne' giudizi, obbligando i magistrati a dar conto in ogni mese delle cause giudicate nel mese antecedente.

8 Maggio. Il Conte di Fuenclara Ministro plenipotenziario di Fi-

lippo V fa la solenne richiesta della Real Principessa Maria Amalia Valburga figlia dell'Elettore di Sassonia e Re di Polonia Federigo Augusto per isposa del Re in Dresda.

9. Matrimonio del Re Carlo con la Principessa Maria Amalia Valburga celebrato in Dresda per procura tenuta dal fratello della sposa Federigo Cristiano Principe di Sassonia.

— Il Re fonda l' **Ordine** cavalleresco di **s. Carlo**, che non ha prosiegua, essendovi l'Ordine Costantiniano già stabilito.

12. Il Papa Clemente XII per mezzo del Cardinale Acquaviva ambasciatore del Re dà l'investitura del Regno di Napoli e Sicilia a Carlo Borbone, tanto a lui che a' suoi figli legittimi, ed in loro mancanza agli altri figli maschi e femmine nati dalla regina di Spagna Elisabetta Farnese.

14. Partenza della Regina Amalia da Dresda.

29. Il Duca di Sora destinato maggiordomo della Regina giunge a Palma Nova, ove si cambia la corte polacca con la napoletana.

30. Monsignor Simonetti Arcivescovo di Nicosia Nunzio Apostolico ritirato in Nola ritorna in Napoli alla sua residenza.

2 *Giugno*. La sposa Regina visita la città di Venezia.

19. La Regina essendo passata per Loreto giunge a Portella, ove è incontrata dal Re suo sposo. Di là partite le loro Maestà si dirigono a Gaeta.

27. Partenza de' reali Sposi da Gaeta per Napoli. Il fratello della Regina ed il Conte di Fuencalara sono in compagnia degli augusti Sovrani.

29. Gli Sposi reali pervengono in Napoli, e giunti alla Reggia si recano nella Cappella Palatina al canto del **TE DEUM**.

— Il Pontefice nomina Cardinale di s.^a Chiesa il reale infante Luigi Borbone fratello del Re.

2 *Luglio*. Ingresso solenne delle LL. MM. in Napoli.

3. Istituzione dell' **Ordine di S. Gennaro**, che ha per insegna la croce terminata nelle punte da' gigli, ed in mezzo di essa l'immagine del Santo in abito vescovile col libro del Vangelo, le ampolle del martirio, ed il motto: *In sanguine foedus*. Il Re n'è il Gran-Maestro, e sessanta i cavalieri.

— Suntuose feste sono fatte nella Capitale ed in tutto il Regno per tale avvenimento per vari giorni.

4. Molte grazie ed onorificenze sono concesse, ed un indulto generale è accordato per molti condannati a diverse pene.
- Il Re e la Regina si recano al Duomo, indi visitano la cappella di s. Gennaro; la Regina offre una croce di 53 brillanti al Santo.
6. Sono nominati Consiglieri di Stato il Marchese di Salas, il Duca di Laurenzana, il Principe Corsini, il Duca di Charny, il Marchese di Geraci, ed il Duca di Giovinazzo.
10. L'**Accademia delle Scienze** stabilita nell'anno 1732 per opera di Monsignor Galiani, si scioglie per la sua partenza per Roma.
15. Viene istituita una **Giunta suprema di Guerra** composta de' seguenti membri: il Duca di Charny capitano generale presidente, i tenenti generali Duca di Castropignano, e de Sangro, i marescialli di campo Conte Mahoni, e Giovanni d'Espinoza, ed il colonnello Telaya.
19. Prammatica che stabilisce non celebrarsi feste senza licenza del magistrato secolare.
- In Messina si stabilisce una *Biblioteca* pubblica da Giacomo Longo.
20. Si organizza una **Giunta per gli affari di Sicilia** composta del Marchese di Geraci presidente, Marchese Arena, Conte Buglio presidente della Sommaria, e Francesco Nicolini consigliere della Camera di s.^a Chiara.
21. Una squadra algerina entra nel golfo di Napoli per sorprendere il Re alla caccia in Procida: ma essa è messa in fuga.
- 9 Agosto. La Bolla della **Crociata**, ricca d'indulgenze, che permette l'uso de' latticini è concessa al Re per lo suo Regno, una con l'elemosina prescritta.
15. Prammatica che divide in due ruote la Vicaria criminale: ognuna avrà un caporuota ed un fiscale. Le cause di morte si trattino a ruote giunte come tutte le cause delegate.
- 9 Settembre. Il Re pone la prima pietra per innalzarsi un Palazzo cinto da ville e boschi sul colle di **Capodimonte** sotto la direzione di Antonio Carasale. Medrano n'è l'architetto.
10. Il Duca di Salas è eletto primo Ministro del Re in luogo del Conte di s. Stefano partito per Madrid.

12. Trattato di commercio e navigazione con la Porta Ottomana.
17. Prammatica che vieta i testamenti *ad pias causas*, con i quali gli ecclesiastici disponevano per taluni morti intestati.
- Imposizione di grana 10 per ogni tomolo di sale pel donativo fatto al Re per le sue nozze.
20. Gli oggetti di Belle Arti dal convento di s. Domenico, ove erano stati collocati dall'imperatore Carlo VI, ritornano al Palazzo degli Studi.
21. Monsignor Celestino Galiani arcivescovo di Tessalonica e Cappellano Maggiore, già spedito a Roma come legato del Re per proporre al Papa alcune richieste, (vedi 30 maggio) sen ritorna in Napoli, nulla essendosi stabilito.
- 4 Ottobre. Una colonia di **Ebrei** è ammessa nel Regno, parte in Napoli e parte in Sicilia. Essi erano stati discacciati sotto il regno di Carlo V. Ora sono richiamati pel traffico e pel commercio, e debbono dimorarvi per lo spazio di anni 50.
7. Imposta di un milione di ducati rilevata sullo zucchero per le spese straordinarie occorse.
8. Il Re si reca in Portici in una casina provvisoria.
- La Comune di Palermo spedisce a sue spese in Francia Giuseppe Mastriani per perfezionarsi nella chirurgia.
- 2 Novembre. Il Re avendo ordinato all'architetto Rocco Alcubierre di visitare il pozzo rinvenuto nell'anno 1711 dal Principe Elbucuf in Portici, ove voleva edificare una casina, ivi si rinviene una statua colossale con iscrizione, e che attesta essere ivi sepolta la città di Ercolano, e si dà mano agli **Scavi Ercolanesi**. (Questo Principe della casa di Lorena spedito con un esercito contro Filippo V acquistò nel 1709 un casino sul lido del Granatello, oggi del Re, e fu il primo a ritrovare le tracce degli scavi).
18. Il trattato di pace conchiuso tra l'imperatore Carlo VI ed il re Luigi XV è sottoscritto da' plenipotenziari di Spagna e del nostro Re.
- 23 Dicembre. Prammatica che stabilisce la prescrizione trentenaria pel possessore di buona fede; per gli avvocati, notai, e speciali si prescrive l'azione pel corso di due anni; per gli artefici un anno; e per i domestici due mesi.

Necrologia.

Carlo Majelli di Napoli vescovo titolare di Emesa, filosofo, teologo ed oratore, morto di anni 73 in patria. Francesco Grimaldi di Napoli poeta e scrittore latino, m. di anni 75.

Bibliografia.

Considerazioni sopra la fisica di Newton di Tommaso Campanella. *Poesie* di Giovanni Mastrianni di Palermo poeta di Corte. *Delle Scienze e delle Arti del nostro Regno* di Ferdinando Tafuri.

ANNO 1739.

- 2 *Gennaio*. Il Re propone al Papa un nuovo Concordato, ed il Papa vi annuisce.
- 6 *Febbraio*. Il Pontefice Clemente XII sen muore.
- *Marzo*. Si apre il Conclave per l'elezione del Sommo Pontefice.
- 8. Sono chiuse le carceri sotterranee ed oscure, ordinandosi le nuove.
- 15. Viene costruito un Fortino sul lido del Granatello per difesa della real casina di Portici.
- *Maggio*. Alcune famiglie di **Albanesi** sbarcate nell'Abruzzo ulteriore sono accolte nel Regno.
- 14. Trattato con Marrocco riguardante la sicurezza contro i pirati.
- *Giugno*. Alcune altre famiglie di **Albanesi** sono accolte nel Regno e si stabiliscono nella Calabria ulteriore, ove si fondò in seguito un *Collegio Italo-greco*, e si stabilì un prelado di rito greco, Ordinario di tali chiese greche unite (vedi gennaio 1771).
- *Luglio*. Vari industriosi esteri vengono nel regno dalla Francia, dall'Inghilterra e dall'Olanda a lavorare i panni in Arpino allo stabilimento ivi fondato da' fratelli Guarini.
- 30 *Ottobre*. Viene organizzato un **supremo Magistrato del Commercio**, ed il Gran Prefetto è annoverato tra i sette uffizi del Regno, formandone l'ottavo. Questo Tribunale ha giurisdizione sopra tutti gli affari contenziosi, che riguardano qualunque commercio marittimo, le arti ed i mestieri.

- 21 *Dicembre*. Dispaccio che stabilisce i Ministri ed uffiziali del Re non potere per debito tenere sequestrato più di un terzo del soldo.
28. Viene stabilito il **Consolato di mare e di terra** in Napoli per lo commercio composto di cinque magistrati, per decidere fino alla somma di ducati 50. Da questo tribunale si appella al Magistrato del commercio. Simili consolati sono istituiti nelle provincie del Regno, indi ridotti in Manfredonia, in Barletta, in Gallipoli, in Reggio ed in Cotrone. Si compongono di due magistrati ed un assessore.

ANNO 1740.

- 2 *Febbraio*. La real villa di Portici è compita.
13. Editto che permette agli **Ebrei** la dimora ed il traffico nel Regno per 50 anni. Essi vanno a dimorare nella contrada dei mercanti. Sono loro conceduti vari privilegi, come di aprire una scuola, ovvero Sinagoga, ed un cimitero, di essere ammessi ad esercitare la medicina e la chirurgia, ed altri simili, come pure franchigie, immunità, esenzioni ed altro.
- 7 *Marzo*. Una cattedra di lingua ebraica è stabilita nella regia Università degli studi, la quale è occupata dal dotto abate Gennaro Sisto.
- Il Cardinale Spinelli arcivescovo di Napoli fonda in città un secondo **Seminario** detto **Diocesano** per la istruzione dei chierici de' villaggi della capitale.
- 7 *Aprile*. Trattato di pace, navigazione e libero commercio concluso con la Porta Ottomana segnato in Costantinopoli, per lo quale cessano le passate ostilità.
8. Dispaccio che vieta il corso delle carrozze dal mezzogiorno del Giovedì santo fino all'istessa ora del Sabato santo.
9. Editto che prescrive di non aumentarsi le chiese ed i monasteri d' ambo i sessi in tutto il Regno.
10. Viene stabilito il **Tribunale del Commercio per la Sicilia** in Palermo.
30. L'Arcivescovo di Napoli ordina che in tutte le parrocchie si esponesse la sera il SANTISSIMO con la visita de' fedeli.

- 1 *Maggio*. Si costruisce la **strada della Marinella**, che fin oggi porta il nome di Strada Nuova.
- Nella casa de' Duchi di Cantalupo a Mergellina si stabilisce un' Accademia privata di scienze e di lettere.
12. Viene fondato il **Gabinetto delle pietre dure** in Napoli. Una tale scuola è addetta per lavorare mosaici, pietre dure, e cammei. Essa ha un direttore e quattro professori.
- 2 *Giugno*. Si dà principio ad estendere per 350 braccia il **Molo di Napoli** dalla banchina verso la parte orientale, sotto la direzione di Bompieda.
- 2 *Luglio*. Sono ammessi i Padri delle Scuole Pie ad aprire collegio e scuole in Lanciano.
5. Si dà mano alla costruzione della *Strada del Chiatamone*.
- 13 *Agosto*. Sono ripresi i lavori in Sicilia per l'estrazione di vari metalli dalle miniere di Fiume, di Nisi, di Noara, e Taormina.
16. Viene eletto Sommo Pontefice il Cardinale Prospero Lambertini, il quale prende il nome di Benedetto XIV.
25. Incoronazione del nuovo Pontefice.
- *Settembre*. Viene stabilita una Fabbrica di arazzi in Napoli in s. Carlo alle Mortelle.
27. Il Trattato con la Porta Ottomana è ratificato.
- 2 *Ottobre*. La Regina dà alla luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Elisabetta.
4. Dispaccio che prescrive la formazione de' **Catasti** in tutto il Regno, facendosi l'apprezzo di tutti gli stabili, ed ordinandosi le contribuzioni e le imposte che non oltrepassino la decimaquinta parte della rendita; e vengono abolite le **franchigie** godute dagli ecclesiastici giusta il Concordato.
20. L'imperatore Carlo VI sen muore, lasciando due figlie Maria Teresa e Maria Anna Duchessa di Baviera.
- *Novembre*. Suntuose feste si danno in Napoli ed in Palermo per la nascita della primogenita figlia del Re.
- 9 *Decembre*. Il Trattato con la Porta Ottomana è pubblicato in Napoli.
26. Lo stesso è pubblicato in Palermo.
- Maria Teresa essendo stata dichiarata erede dell'Impero per la morte del padre è contrastata dal genero Carlo Alberto

Elettore di Baviera. In tal conflitto la Spagna e le Due Sicilie si armano per la successione agli Stati di Milano, e di Parma e Piacenza.

Necrologia.

P. Giovanni Scarfo di Basilicata letterato, morto di anni 55. Tommaso Campanella di Modica scienziato e poeta, m. di anni 72. Giambatista Pergolese (Jesi) di Caserta celebre maestro di cappella, m. di anni 33 in Napoli.

ANNO 1741.

2 *Gennaio*. Pubblicazione del nuovo **Codice** delle leggi del Regno, detto **Carolino**, compilato per cura de' celebri giureconsulti Fraggianni, Vargas, De Gennaro, D' Ambrosio, e Giuseppe Pasquale Cirillo.

31. Convenzione con la Santa Sede per la consegna reciproca de' rei di delitto capitale, ancorchè non sieno sudditi di chi li domanda, bastando che il delitto sia stato commesso nel di lui dominio.

— *Febbraio*. Un dono di 100000 ducati è offerto al Re dalla Sicilia oltre i consueti donativi.

2 *Marzo*. Editto che vieta l'estrazione dell'oro e dell'argento dai porti della Sicilia senza autorizzazione.

— *Aprile*. La città di Palermo viene illuminata durante la notte.

— *Maggio*. Viene costruito un Molo nella città di Girgenti.

2 *Giugno*. **Concordato** con la Santa Sede conchiuso in Roma tra i due plenipotenziari cardinali Gonzaga per parte del Papa, ed Acquaviva per parte del Re, di unita a Monsignor Galiani Cappellano Maggiore. Vengono stipulati in nove capitoli e 409 articoli i seguenti accordi: 1.º sulla Immunità reale, 2.º sulla Immunità locale, 3.º sulla Immunità personale, 4.º sopra i requisiti de' promovendi agli Ordini, 5.º sulla visita delle chiese, e rendimento di conti delle Confraternite, Ospedali, Conservatori ed altri luoghi pii, 6.º su i delitti dipendenti da' giudici ecclesiastici, 7.º sopra l'introduzione ed estrazio-

ne de' libri, 8.^o sulle materie beneficali, 9.^o sul **Tribunale Misto**, 10.^o sulla deroga a tutte le disposizioni contrarie al presente trattato. Vi sono altri 5 articoli segreti.

- I privilegi del tribunale della Monarchia di Sicilia sono confermati.
- 3. Trattato di commercio conchiuso con la Reggenza di Tripoli, nel quale si ammettono i rispettivi sudditi ad una libera navigazione; si permettono i Consoli, ed i dazi sono tassati come le altre Potenze amiche.
- 8. Il Concordato è ratificato dal Re.
- 13. Il Concordato è ratificato dal Papa.
- 30. Viene imposto un sussidio alle città per alcune spese straordinarie.
- 6 *Luglio*. Il Papa annuendo alle richieste del Re, per opera di Monsignor Gallani emana la Bolla *Convenit*, ove in 15 articoli sono stabiliti i termini della regia giurisdizione, come pure le facoltà, i privilegi, e l'autorità del Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie.
- Il prelodato Pontefice vi aggiunge con un *Motu proprio* altri privilegi.
- 18 *Agosto*. Editto ovvero Istruzioni date per la navigazione ed il commercio.
- 22. Il P. Rocco erge nella Capitale circa 100 Crocefissi e molte immagini sacre per richiamare la Religione nel popolo.
- 30. Coalizione con la Francia, con la Spagna, e con la Baviera contro l'imperatrice Maria Teresa d'Austria.
- 7 *Settembre*. L'abate Antonio Genovesi è assunto alla cattedra di metafisica nella Università di Napoli.
- 1 *Ottobre*. Viene organizzata una *Compagnia di Assicurazioni marittime*, vietandosi a' privati potere assicurare.
- 4. Il P. Pepe gesuita fonda il Ritiro dell'Immacolata sopra s. Efrem per le donzelle convertite.
- 17. Prammatica che prescrive, che nella stampa de' libri nelle provincie del Regno deve precedere la licenza dell'Udienza regia, la quale destina il revisore per ordinare l'impressione.
- 18. Il Re volendo secondare i voleri del suo genitore spedisce 12000 uomini per formare parte dell'esercito spagnolo, fran-

cese, e bavarese destinato contro l'imperatrice d'Austria Maria Teresa. Questo esercito è comandato dal generale Duca di Castropignano.

- Il Trattato colla Reggenza di Tripoli è pubblicato in Napoli.
- Vien fatto dono al Re da quel Bey di molte fiere e di un elefante, che sono collocati in un serraglio presso il Ponte della Maddalena.

9 *Novembre*. L'armata napoletana si collega con la spagnola in Orbetello ed in altri luoghi de' Presidi di Toscana, entrambe sotto il comando del generale Montemar.

15 *Dicembre*. Norma stabilita in dieci capi per l'impartizione del regio *exequatur* sopra le bolle ed i brevi di Roma. S'impartisce dalla Camera di s.^a Chiara a relazione del Cappellano Maggiore, e l'*emparo* si fa nella sua curia.

20. Fondazione dell'*Accademia del Disegno e del Nudo*.

Necrologia.

Sebastiano Biancardi di Napoli poeta drammatico, m. di anni 62 in Venezia.

Bibliografia.

Nuovo Sistema di fortificazione delle Cittadelle di Raimondo di Sangro Principe di Sansevero. *Storia Cronologica de' Vicerè di Sicilia* di Giovanni di Blasio benedettino.

ANNO 1742.

- *Gennajo*. Il Re stabilisce una *Giunta di Magistrati* per la riforma delle leggi e per la compilazione di un Codice patrio. Ne sono componenti il Marchese d'Ippolito Presidente, Rocco, Mazziotti, Michele Castagnola, e Nicola Fraggianni.
- 20. La Regina dà alla luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Giuseppa Antonia.
- 23. Indulto a favore di molti rei con diminuzione ed assoluzione di pena, pubblicato per la nascita della Reale Principessa.

- 1 *Marzo*. Prammatica che ordina di non impedirsi la sepoltura ed i funerali del defunto per causa di debito.
2. Stabilimento dell'*Accademia Medica* residente in Palermo, alla quale con decreto del 3 giugno 1833 fu accordato il titolo di *Reale*. Essa è dotata dalla munificenza del Re.
19. La Principessa Reale Maria Antonia testè nata sen muore.
20. In esecuzione del capo 9 del Concordato viene organizzato il **Tribunale Misto** composto di 5 magistrati, due ecclesiastici nominati dal Papa, due laici stabiliti dal Re, ed il quinto anche ecclesiastico scelto dal Papa a nomina del Re. Spetta allo stesso 1.º decidere sull'Immunità locale, 2.º di dichiarare la qualità di un assassinio commesso da un chierico, 3.º la soprintendenza a' luoghi pii, e la decisione delle cause dei cursori de' Vescovi, 4.º le franchigie degli ecclesiastici, e 5.º finalmente invigilare all'adempimento de' legati pii.
- Il Duca di Montealegre è nominato Ministro Segretario di Stato della guerra in luogo del Marchese di Salas.
30. Dispaccio che permette nel Regno i *matrimoni di coscienza* secondo il Breve con regio *exequatur* di Benedetto XIV del 17 novembre 1741, salvi però i dritti della sovrana potestà relativamente agli effetti civili.
- 30 *Giugno*. Trattato di navigazione con la Svezia conchiuso a Parigi, col quale si apre libero commercio tra i due Stati. Rattificato 24 marzo e 9 aprile 1743.
- 2 *Luglio*. Il porto di Brindisi è bloccato dalle navi inglesi (vedi 18 novembre 1741).
22. Prammatica che prescrive che nella pubblicazione di opere in Napoli debbansi rilasciare copie a' Consiglieri e Ministri di Stato, alla Biblioteca di s. Angelo a Nilo, ed al cancelliere della reale giurisdizione.
- 19 *Agosto*. Una squadra inglese composta di sei navi da guerra di 60 cannoni, quattro fregate, e quattro legni minori compare alla rada del porto di Napoli. L'ammiraglio Marteen in nome dell'Inghilterra, che si era collegata con l'Austria, intima al Governo di dichiarare fra lo spazio di due ore la sua neutralità nella guerra contro l'imperatrice Maria Teresa d'Austria; e quindi di ritirare le truppe spedite ne' Presidi

toscani. Il Re convocato il Consiglio di Stato accetta la neutralità, e tosto sono spediti ordini al generale Castropignano di ritirare le truppe nel Regno. La flotta inglese lascia il porto di Napoli (vedi 18 novembre 1741).

- 24. Partenza delle truppe napoletane da' Presidi di Toscana.
- 25. Il Re recandosi alla caccia di Bovino visita in Bari il santuario di s. Nicola, e qual canonico assiste alle sacre funzioni in coro, ponendosi la sua cappa sul cuscino avanti allo stallo.
- 10. *Settembre*. Ritorno delle truppe napoletane dall'accantonamento di Orbetello.
- 20. Istruzioni sul *catasto* circa i pesi che si pagavano, 1.^o riguardo al testatico, 2.^o al denaro a negozio, 3.^o alla rendita degli animali, 4.^o ed all'industria, come speciali, sonatori, armieri, cartari, sarti, calzolai, ferrari, barbieri, bottegai, fabbricatori, tavernai, ortolani, macellai, lavoranti (vedi 4 ottobre 1740).
- 15 *Ottobre*. Si erge un Fortino con trinciere e batterie innanzi al porto di Napoli sotto la denominazione e protezione di s. Gennaro.
- 10 *Novembre*. Vien fondata nel Castello Nuovo l'**Armeria reale** per la fabbrica di armi da fuoco.
- 15. Il Parlamento Siciliano vota al Re la somma di 200000 scudi per le spese di fortificazioni.
- 10 *Decembre*. Editto, che ordina la leva di 15000 uomini per tutte le provincie, secondo la popolazione di ogni Comune.
- 18. Mustafà Bey giunge in Napoli, ed in nome del suo suocero il Bey di Tripoli si reca a complimentare il Re.

Bibliografia.

Commentarius perpetuus ad libros Institutionum Civilium di Pasquale Cirillo. *Istoria del Regno di Napoli* di Alessio de Sarsiis. *Vite de' Pittori, Scultori ed Architetti napoletani* di Bernardo de Dominicis.

ANNO 1743.

- 15 *Gennajo*. Il litorale del Golfo di Napoli e le isole adjacenti sono munite di piccoli forti per loro difesa.
30. Il Duca di Losada è destinato somigliere del Corpo del Re.
- 2 *Febbrajo*. Il Conte di Gages sostituito a Montemar nella guerra contro gl'imperiali, crede sorprendere gli Austro-sardi. Costoro sono avvisati da un nobile bolognese, e vi succede a Camposanto uno scontro sanguinoso. De Gages si ritira in Bologna.
16. I castelli della capitale sono fortificati ed accresciuti nelle opere esterne (v. 19 agosto 1742).
- 20 *Marzo*. Un piccolo bastimento genovese carico di lana e frumento proveniente da Messolungi infetto di peste approda a Messina.
23. Una orribile peste invade la città di Messina in tal guisa. Il padrone del *piaco* genovese Giacomo Bossi esibisce una falsa patente da Brindisi. Essendosi imposta la contumacia di alcuni giorni, nel corso di essi egli perisce, e qualche mercanzia viene occultamente trafugata nella città. Appena sorto il sospetto dell'infezione il legno è dato alle fiamme insieme al carico. Il malore entrato in città fa strage di molte persone.
- 30 *Aprile*. La piccola principessa Maria Isabella figlia del Re nata nel giorno 6 ottobre 1740 passa alla gloria celeste.
- La peste da Messina passa ad infettare nella Calabria la città di Reggio, ove periscono 5000 individui.
- 2 *Maggio*. Il nuovo braccio del Molo col fortino di s. Gennaro è compito (vedi 2 giugno 1740 e 15 ottobre 1742).
4. Il Vicerè di Sicilia Principe di Corsini fa cingere la città di Messina di un cordone sanitario.
16. Le fortificazioni delle Piazze di Capua e di Gaeta si aumentano (vedi 18 agosto 1742).
- *Giugno*. La peste avendo invaso varî luoghi della Calabria dopo tre mesi si estingue con la distruzione di 28000 Messinesi, e circa 4000 Calabresi.
- 23 *Agosto*. Il Re si ascrive per primo fratello della Congregazione di s. Luigi, oggi s. Ferdinando di Palazzo.

30. Dispaccio che ordina i giudici laici concedano il braccio agli ecclesiastici ne' giudizi canonici.
- Il Re fa venire da Venezia il medico Piatti per farvi l'intero espurgo della peste.
- 12 *Settembre*. Il Principe di Lubkowitz è nominato capitano generale dell'armata austriaca di spedizione negli Stati d'Italia.
- *Novembre*. L'imperatrice Maria Teresa per adescare il popolo napoletano in suo favore con un editto promette il disgravio de' tributi, la conferma degli antichi privilegi, la concessione d'impunità, di premi, di mercedi, la diminuzione del prezzo de' commestibili, e la uscita degli Ebrei!
- 17 *Dicembre*. Il Re qual Delegato Pontificio impone la berretta cardinalizia al Cardinale Vincenzo Orsini arcivescovo di Benevento nella Real Cappella Palatina.

Necrologia.

Giovambatista Vico di Napoli nato nel 1670, l'autore de' *Principi della Scienza Nuova* (opera pubblicata nell'anno 1725) letterato-filosofo-istorico, e cattedratico di eloquenza nella Regia Università degli Studi di Napoli, m. in patria nel giorno 21 gennajo. Canonico Antonio Mongitore di Palermo autore della *Bibliotheca Sicula historicorum* m. di anni 70.

Bibliografia.

Tractatus de Mysterio Trinitatis. Idem de Incarnatione di L. Sabatini Vescovo di Aquila. *De Arte Logica et Critica* dell'abate Antonio Genovesi. *De Dotibus, de Patronatu et de Beneficiis ecclesiasticis* di Carlo Gagliardi.

ANNO 1744.

- *Gennajo*. La guerra della Spagna e di Napoli con altri alleati contro Maria Teresa regina d'Ungheria si avvanza in Italia. L'esercito napoletano formando parte di tale spedizione è concentrato al di là delle frontiere fino a Pesaro.

- *Febbrajo*. Il Re ordina di costruirsi un ponte, una dogana ed un palazzo sul lido destro del porto di Napoli con cappella dedicata alla Vergine Immacolata (*detta l'Immacolatella*) per uso della *Deputazione di Salute pubblica*.
- 7 *Marzo*. L'armata spagnola e napoletana (detta napolispana) si avvia da Pesaro verso Sinigaglia.
- 9. Scontro di un corpo di Usseri e Croati guidati dal conte Soro con la truppa napolispana presso Sinigaglia con danno d'amendue le parti.
- 18. L'armata napolispana ripassa il Tronto, e si accantona in Pesaro.
- 23. Partenza del Re di unita alla Regina da Napoli per Velletri. A Gaeta si rimane la Regina, ed il Re prosiegue il suo cammino alla testa di 18000 soldati.
- Prima di partire il Re nomina un Governo di reggenza in persona di Michele Reggio. S. M. tiene il supremo comando sopra gli Spagnoli e Napoletani.
- 26. Manifesto del Re, col quale dichiara di rompere la neutralità, costretto dalla necessità.
- Le truppe napolispane si compongono di 22 reggimenti di fanti e cinque squadroni di cavalleria, in tutto 39000 uomini dei quali 19000 spagnoli.
- 27. Il generale Lubkowitz inoltrasi nel Regno per gli Abruzzi.
- *Maggio*. L'esercito alemanno abbandona le regioni del Tronto, e si avvanza verso Roma.
- I Rappresentanti della città di Napoli fanno dono al Re di 300000 ducati per sostenere la guerra.
- L'armata napoletana va ad accamparsi a s. Germano.
- 4. L'esercito reale napoletano muove per Celano e Venafro, e passato il Garigliano si unisce alle armate gallispane comandate dal conte di Gages e dal Duca di Modena.
- L'esercito napoletano e spagnolo stabilisce il suo campo parte ad Anagni col Re, parte a Valmontone col Duca di Modena, e parte a Montefortino con il Conte di Gages.
- Viene fondata l'*Accademia degli Etnei* in Catania.
- 17. Indulto pubblicato dal Vicerè Michele Regio a favore di varî rei.

- L'esercito alemanno composto di 20,000 fanti da Roma si avvanza contro il nemico sopra Velletri, e pone le sue tende a Genzano.
- L'esercito napoletano si riunisce in un solo corpo, prende la strada di Velletri, ed ivi si accampa.

4 *Giugno*. L'esercito alemanno arriva al Monte Artemisio.

15. La Regina dà alla luce una Principessa in Gacta, la quale nel battesimo riceve il nome di Giuseppa Carmela.

- Monsignor Celestino Galiani Cappellano Maggiore siegue il Re a Velletri. Gli Alemanni rompono i canali che menavano le acque in Velletri.

- Il Principe di Lubkowitz stabilisce avanzarsi contro il nemico con *l'incaminciata*, per mezzo della quale doveva attaccarsi in un punto di notte per tre lati il corpo napolitano, e la città di Velletri.

16. Un corpo di 4000 soldati napoletani prende d'assalto sul monte la Fajola (Artemisio) una colonna di 1000 Alemanni, e li batte. Il Conte di Gages comandante delle truppe napoletane s'impadronisce di quel posto.

- Il campo di Monte Spino è espugnato dalle truppe napoletane, e gli Alemanni fuggono verso Roma.

- Monte Spino è ripreso dalle truppe imperiali.

10 *Agosto*. Il generale Lubkowitz affronta presso la città di Velletri un corpo dell'esercito napoletano, e lo mette in fuga.

11. Una colonna di Alemanni abbatte la porta della città di notte, ed entra in Velletri, mettendola a sacco.

- Il Marchese dell'Hopital ambasciatore di Francia desta dal sonno il Re ed il Duca di Modena, i quali dalla casa Ginetti per un orto corrono ad un convento di Cappuccini.

12. Il Duca di Castropignano insegue da ogni via l'esercito alemanno, il quale si è distratto al saccheggio ed al bottino.

14. Il Conte di Beaufort alla testa de' Valloni, degli Spagnoli e de' Napoletani, con violenza e furore rincaccia gli Alemanni da Velletri con la perdita della sua vita.

- In Napoli si dà principio alla strada del Carmine verso il Ponte della Maddalena costruendosi un ponte sulla fiumara

del Carmine, ed una lapide di marmo vi è messa con iscrizione di Mazzocchi.

16. Tregua de' due eserciti per circa due mesi; la fame, l'aria malsana, ed una epidemia mortale scemano d' ambe le parti le armate.

1 *Novembre*. L'esercito alemanno si ritira verso Roma.

— L'esercito napolitano lo insiegue fino al Tevere, scacciandolo da tutte le parti.

2. Gli Alemanni dopo valicato il Tevere rompono i ponti.

3. Il Re richiama dagli Abruzzi la colonna che bloccava le frontiere sotto il comando del Duca di Lavello.

4. Il Re entra in Roma, seguito dal Duca di Modena, dal Conte di Gages, e dal Duca di Castropignano, ed è ricevuto col saluto del cannone del castello s. Angelo. S. M. si reca a visitare il Pontefice.

— Un corpo di truppe comandato da di Gages per ordine del Re è inviato da Roma in ajuto di suo fratello Filippo nella Lombardia.

5. Il Re si reca alla Basilica Vaticana, e quindi visita il palazzo pontificio.

10. Partenza del Re da Roma. Passando per Velletri dona a quella città vari compensi.

— Il Re si dirige a Gaeta.

11. S. M. giunge in Gaeta, ove era la Regina con la piccola neonata Principessa.

13. Il Conte di Gages giunge a Foligno, e chiude agli Alemanni il cammino che conduce alle Marche.

— Il Re di unita alla Regina entra in Napoli, e recatosi subito al Duomo ed alla cappella di s. Gennaro, per voto sospende sulle cornici de' pilastri di quell'altare maggiore le due bandiere tolte agl' Imperiali.

— Il Principe Lubkowitz prende la via del Forlì, e va a ripartire le sue truppe ne' quartieri di Rimini, di Cesena, di Urbino, e di Forlì.

— Prammatica che ridona a' Baroni molti dritti, de' quali erano stati privati nell'anno 1738, in ricompensa de' servigi renduti al Monarca nella guerra.

- Il Conte di Gages partito da Assisi stabilisce il suo quartiere generale a Viterbo. Di là passa in Lombardia.
- In Palermo si fonda un Museo da Antonio Requesenz.
- Prammatica che prescrive come i Baroni ed i loro uffiziali debbano punire i malfattori ed i delinquenti con le debite pene.
- I trofei della campagna di Velletri sono un parco di artiglieria, molte armi, varie bandiere, ed ottocento prigionieri, tra i quali i generali Andreassi e Novati feriti, un colonnello, diciotto uffiziali, e più di 2000 uomini uccisi o feriti.
- Viene fondata in Napoli la prima **Accademia militare**, presso il convento ora abolito della Croce di Palazzo per gli allievi del Genio e dell'Artiglieria.

Necrologia.

Il P. Bernardo Giacco di Napoli cappuccino sacro oratore, m. di anni 71 in Arienzo. Tommaso Caravita di Napoli giureconsulto, m. di anni 74.

Bibliografia.

Istoria degli Scrittori nati nel Regno di Napoli di Bernardino Tufano. *Il vetusto Calendario napoletano* vol. 12 di M. Sabatini Vescovo di Aquila. *Concordia tra i dritti baronali e demaniali* di Carlo di Napoli. *Difesa della Giurisprudenza* di Francesco Rapolla.

ANNO 1745.

- Viene stabilito il **Gioco del Lotto** già praticato nel Regno come una volontaria imposizione, alla quale si sottopone la plebe, e tutti coloro che tentano di far danaro senza lavorare vi accorrono. L'estrazione siegue in ogni mese.
- La Deputazione di salute in Palermo è riorganizzata.
- Il disegno del largo del *Mercatello* fatto da Giuseppe Canart è approvato. La statua di Carlo III deve essere collocata nel centro dell'anfiteatro, ma per la guerra di Velletri non è lavorata.
- Partenza di molti Ebrei dalla città di Napoli per gl'insulti della plebe.

- Il Re stabilisce la *Coniazione delle monete* proprie del Regno.
- 26 *Luglio*. Il Re pone il primo chiodo alla quarta Nave che va a costruirsi nella real Darsena.
- Viene edificato in Girgenti un comodo porto per facilitare il commercio della Sicilia (vedi maggio 1741).
- Per una infermità sopraggiunta a Monsignor Celestino Galiani il Re nomina Monsignor Nicola de Rosa Cappellano Maggiore interino.
- *Ottobre*. Gli Ebrei partiti da Napoli sono accolti dal Papa in Roma come mercatanti, e vien loro assegnata una contrada detta il *Ghetto*, ove debbono dimorare esclusivamente.
- 21 *Novembre*. La Regina dà alla luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Luisa.
- Il real Governo per soddisfare alle spese della guerra vende varie gabelle a' particolari, assegnando ad essi gli arrendamenti dello Stato (le così dette *partite di arrendamento*).

Necrologia.

Fra Domenico Longo di Cosenza dell'Ordine de'Predicatori oratore, m. di anni 40. Mariano Leonardo di Aci Reale giureconsulto e canonista, m. di anni 47 in Palermo. P. Gozzi dell'Ordine dei Predicatori di Arpino oratore, m. di anni 61 in Napoli. Domenico Ludovici di Aquila filosofo, teologo, e poeta, m. di anni 69. Nicola Capassi di Grumo poeta e giureconsulto, m. di anni 74 in Napoli. Domenico Gizzi maestro di cappella, m. in Napoli.

Bibliografia.

Relazione della Peste di Messina nel 1745 dell'ab. Gennaro Testa. *Trattato de' tributi e del governo politico di Sanità* di Carlantonio Broggia. *Institutiones Theologiae moralis* di Pasquale Fulco. *Elementa artis logicae criticae* dell'ab. Antonio Genovesi. *Institutiones Canonicae* di Pasquale Cirillo.

ANNO 1746.

- *Gennajo*. Il Marchese Giovanni Fogliani d'Aragona è nominato Segretario di Stato degli affari esteri, di casa reale, e della guerra e marina; ed è eletto primo Ministro del Re in luogo del Duca di Salas.
- La colonna di truppe napoletane comandata dal generale di Gages (vedi 4 novembre 1744) contro gli Alemanni nel Genovesato, tenta di rompere un ponte sul fiume *la Magna*; e combattendosi d'ambe le parti un sergente napoletano con quattro guastatori si avvanza sul ponte, e con le scuri lo rompe in mezzo alle offese del nemico. Carlo nomina il sergente capitano, e rimunera i soldati largamente.
- 21 *Aprile*. Edificazione del grande **Albergo de' Poveri** in Palermo lungo la strada di Monreale.
- 7 *Maggio*. Un nuovo tribunale viene eretto in Sicilia per invigilare e giudicare il contrabbando in tutta l'isola col nome di *Giunta de' contrabbandi*.
- Il Re fa erigere un quartiere di soldati in Napoli sul colle di Pizzofalcone.
- Nell'edificarsi in Palermo il grande Albergo de' Poveri, ed in Solante si rinvencono alcuni sepolcri fenici e cartaginesi.
- 29 *Maggio*. Editto che annulla ogni processo di eresia; si cassa la parola s. *Uffizio* scolpita in marmo nella curia di Napoli, e si proscrive qualunque *Inquisizione* in materia di fede: tutti coloro che erano in carcere per simile causa sono messi in libertà. Il popolo si compiace di tale disposizione, e vien fatto dono al Re di 300,000 ducati. L'arcivescovo di Napoli Giuseppe Spinelli abbandona la sua sede, e si reca in Roma.
- 30. Viene fondato il monastero delle religiose Teresiane a Chiaja con elargizioni del Re.
- *Giugno*. Il Principe di Tarsia apre la sua biblioteca al distinto pubblico.
- 9 *Luglio*. Filippo V Re di Spagna padre del nostro Re sen muore in Madrid, e gli succede Ferdinando VI fratello primogenito del Re.

- Il Re ordina che si celebrassero in Napoli ed in Palermo solenni funerali al re Filippo V.
- Il Cardinale Landi arcivescovo di Benevento è spedito nunzio del Papa presso il Re per ricomporre la *Inquisizione*, e moderare l'editto regio; ma tutto rimane senza effetto.
- 12 Agosto. Dispaccio che vieta l'estrazione delle monete d'oro o di argento e gli oggetti di simili metalli dal Regno senza permesso del tribunale della regia Camera.
- Michele Reggio è nominato Consigliere di Stato.
- 1 Novembre. Dispaccio che stabilisce il regio *exequatur* sulle carte di Roma, senza del quale non avranno effetto.
- Viene eretta la chiesa e l'ospizio di s. Pasquale a Chiaja dal Re per insinuazione della Regina.

Necrologia.

Matteo Egizio di Napoli filologo e cronista, prima segretario di Legazione in Francia, indi regio bibliotecario, m. di anni 69 in patria. Pietro Martino di Faicchio astronomo, m. di anni 34 in Napoli.

Bibliografia.

Diatriba Mechanico-Medica de Arte gymnastica di Nicola Valentino. *Storia della guerra di Velletri* dell'uffiziale Castrucci Buonamici.

ANNO 1747.

- Gennajo. Si erge un monastero di Teresiane ed una chiesa in Napoli sulla strada Pontecorvo per divozione della Regina.
- Il P. Pepe gesuita fa innalzare la Guglia della Concezione al largo del Gesù con le sovvenzioni de' divoti. Lelio Carafa gran Protonotario vi pone la prima pietra in nome del Re, Giuseppe Genovino n'è l'architetto, e viene eseguita sotto la direzione di Giuseppe Fiore. Nell'istesso luogo sorgeva la statua di Filippo V, che fu abbattuta dalle armi tedesche sotto Carlo VI imperatore.

- 27 *Febbrajo*. Il Duca Eustachio Viefuille capitan generale è nominato Vicerè di Sicilia.
- 7 *Marzo*. Nuovi regolamenti sono emanati pel conservatorio dei figliuoli dispersi detti del *Buon Pastore* in Palermo.
- Il Marchese Giovanni Fogliani d'Aragona primo Ministro del Re è nominato Consigliere di Stato.
 - Prammatica che prescrive, a cagione dell' incendio delle scritture della regia Camera avvenuto nel 1710, che i possessori de' feudi non sieno inquietati dal fisco per mancanza di documenti.
 - Il Re invita a venire in Napoli monsignor Ottavio Antonio Bajardi dotto antiquario per illustrare gli scavi di Ercolano.
23. Monsignor Ludovico Gualtieri arcivescovo di Mira è spedito Nunzio presso la nostra Real Corte.
- Tremuoto in Palermo.
24. Il Principe di Aragona è nominato Maggiordomo Maggiore del Re.
- 13 *Giugno*. La Regina dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Filippo, ed indi il titolo di Duca di Calabria e di Conte di Randazzo.
14. Viene stabilita una Deputazione de' Progetti in Palermo.
17. Editto che ordina festeggiamenti in tutto il Regno per la nascita del primogenito maschio del Re. S.M. decreta molte promozioni in corte e nell' armata.
- 30 *Luglio*. Editto che ordina il bando degli Ebrei dal Regno tra lo spazio di 9 mesi. Ciò avviene per insinuazione del P. Pepe gesuita, e di altro frate Cappuccino. Le ragioni addotte sono: 1.^o il niun vantaggio recato alla mercatura, 2.^o la loro manifesta usura, 3.^o ed il pericolo di alterare nel popolo la Religione. Questa colonia è interamente ammessa in Roma (vedi l' anno 1745).
- Sorge un nuovo quartiere di soldati presso il ponte della Madalena addetto alla cavalleria.
- 26 *Agosto*. Viene cretta in Palermo una assemblea col titolo di *Giunta Frumentaria* incaricata d'invigilare agli abusi nel commercio e ne' prezzi del grano.
- 2 *Settembre*. Dispaccio che stabilisce le facoltà de' governatori e de' giudici regl nelle loro residenze.

- 2 *Ottobre*. Il Re fa costruire a sue spese un magnifico altare con una statua di marmo di s. Gennaro da collocarsi in fronte al Soccorpo, ove giacciono le reliquie del Santo.

Necrologia.

Il Cardinale Trojano Acquaviva napoletano, il quale conchiuse il Concordato per parte del Re, m. di anni 55 in Napoli nel giorno 21 marzo. Michele Spedalieri di Palermo introduttore dell'Algebra in Sicilia, m. di anni 60 in patria. Francesco Solimene di Napoli pittore, m. di anni 90.

Bibliografia.

Universae Theologiae elementa dogmatica, historica et critica dell' abate Antonio Genovesi. *Commentarium de Jure Regni Neapolitani* di Francesco Rapolla.

ANNO 1748.

- Il corpo di armata napoletana spedito in Lombardia si ritira nel Regno.
- Preliminari di pace. Protesta del Re per i suoi dritti sul Ducato di Parma e Piacenza.
- 3 *Aprile*. Prammatica che prescrive che a' debitori poveri, classi 40 giorni di carcere, si diano da' creditori gli alimenti, ed anche prima, quando il debitore non può alimentarsi.
- 30. Trattato di Aquisgrana, col quale si pone fine alla guerra dei sette anni tra la Spagna e gli Alleati contro l'Austria. Il Re però non lo ratifica.
- 6 *Maggio*. Trattato di commercio con la Danimarca conchiuso in Madrid, il quale stabilisce il libero traffico tra i due Stati. Ratificato 28 maggio.
- 8 *Giugno*. Alcuni villani scavando un fosso presso Scafati scoprono edifizj, pitture, statue ed altri oggetti, ed in tal guisa si rinvencono le prime tracce della sepolta *Pompei*.
- *Ottobre*. Il Principe di s. Severo inventa un torchio di nuova forma ed alcune macchine idrauliche.

- 12 Novembre.** La Regina dà a luce un Principe in Portici, il quale nel battesimo riceve il nome di Carlo.
- 12 Dicembre.** Bolla del Pontefice Benedetto XIV colla quale ad istanza del Re restringe il numero delle feste, rimanendovi l'obbligo di ascoltare la Messa. Esse sono la Trasfigurazione di G. C., l'Invenzione ed Esaltazione della s.^a Croce, la Visitazione, la Presentazione al Tempio, e lo Sponsalizio di M. V., le Festività del Carmine, della Mercede, della Neve, e l'Addolorata; s. Anna, l'Apparizione di s. Michele, gli Angeli Custodi, la Decollazione di s. Giovanni Battista, s. Pietro nei ceppi, la Conversione di s. Paolo, il Patrocinio di s. Gennaro, s. Barnaba ap., s. Marco, s. Luca, s. Girolamo, s. Lorenzo, s. Tommaso d'Aquino, s. Agrippino, s. Martino v., s. Ambrogio, s. Benedetto, s. Francesco d'Assisi, s. Francesco di Paola, s. Domenico, s. Gaetano, s. Bernardo, s. Camillo, s. Ignazio di Loyola, s. Pietro Martire, s. Severo, s. Pasquale, s. Aspreno, s. Liborio, s. Andrea Avellino, s. Nicola v., s. Agnello, s. Pietro d'Alcantera, s. Francesco Saverio, s. Giacomo della Marca, s.^a Maria Maddalena penitente, s.^a Candida Seniore, s.^a Teresa, s.^a Caterina v. m., s.^a M. Maddalena de' Pazzi, s.^a Brigida, s.^a Patrizia, s.^a Barbara, s.^a Maria Egiziaca, l'ottava del Corpo del Signore, la Porziuncula (2 agosto), il primo sabato di maggio, il giorno delle Ceneri, il giorno de' morti, e l'ultimo dell'anno.

Necrologia.

Monsignor Leon Luca Vita di Monteleone vescovo d'Oppido teologo, m. di anni 59. Pietro Giannone d'Ischitella storico e giureconsulto, m. di anni 72 in Torino a' 12 marzo. Benedetto Castrone (domenicano) di Palermo architetto, m. di anni 79.

Bibliografia.

Descrizione della prima scoperta della città di Ercolano di Matteo Venuti. *Istoria generale del Regno di Napoli* (vol. I) di Placido Troili Cisterciense. *Specula Parthenopea* del P. Nicola Priamo.

La Pratica più agevole e più utile di esercizi militari per l'infanteria di Raimondo di Sangro Principe di s. Severo.

ANNO 1749.

- 3 *Gennajo*. Prammatica che prescrive gli esercizi di pietà nelle feste, gli ammaestramenti de' fanciulli nella Dottrina Cristiana, e la venerazione alle chiese, con altre determinazioni per la santificazione delle feste; inculcandosene a' Vescovi l'osservanza, e di riferire al Re in caso di bisogno. Viene ordinato che sieno chiuse le botteghe, fuori quelle de' commestibili. È vietato a' saltimbanchi di esercitare il loro mestiere in tempo di quaresima.
12. Prammatica la quale inculca l'osservanza della Bolla di Benedetto XIV riguardo alla restrizione de' giorni festivi del 12 dicembre.
- 25 *Febbrajo*. Il sacerdote Alfonso de Liguori avendo istituito la *Congregazione de' Missionari del SS. Redentore*, il Papa Benedetto XIV con Bolla di questo giorno l'approva.
- 8 *Aprile*. Prammatica che stabilisce l'unità de' dritti politici dei Napoletani e de' Siciliani, onde costoro dimorando nel Regno si reputino Napoletani, e viceversa.
- *Giugno*. Organizzazione della Marina del Regno. L'ammiraglio Giuseppe Martinez (capitan Peppe) è preposto al comando della stessa.
- Bolla del Pontefice che intima il **Giubileo universale** della Chiesa pel venturo anno in questo giorno dell'Ascensione di Gesù Cristo.
- 2 *Agosto*. Dispaccio che vieta il taglio de' boschi anche a' padroni. La Camera della Sommaria senza licenza di S. M. non conceda provvisioni per taglio, vendita, ed estrazione di tali alberi. E senza licenza sovrana non possono i boschi appiarsi, bruciarsi, tagliarsi, e ridursi a semina.
- Il Principe di Aragona (maggiordomo maggiore del Re) è nominato Consigliere di Stato.
- Viene stabilito il **Tribunale di Commercio** in Napoli per

le cause de' negozianti, e per l'introduzione ed esportazione de' generi dal Regno (vedi 30 ottobre 1739).

- Prammatica che prescrive che ne' delitti di stupro, quando non v'interceda violenza effettiva, non si proceda a cattura *ex processu informativo*.
- Il Principe di Stigliano è nominato Cavallerizzo maggiore del Re.

26 Dicembre. Il Papa dà principio al **Giubileo universale**, ovvero l'Anno Santo, nella Chiesa di s. Pietro con l'apertura della porta santa della Basilica, che è la quinta a sinistra.

Necrologia.

Tommaso Milante frate predicatore, indi vescovo di Castellammare, regio professore di teologia, m. di anni 70 in Napoli.

ANNO 1750.

- Il Papa stabilisce la liturgia dell'Anno Santo per Roma e lo Stato Ecclesiastico. Moltissimi pellegrini accorrono da tutto l'Orbe Cattolico in Roma, specialmente da Napoli.
 - Il Principe di Ardore è nominato Consigliere di Stato.
 - Stabilita la pace con l'Alemagna pel trattato di Aquisgrana viene spedito ambasciatore presso la Corte di Vienna il Principe di Camporeale siciliano.
 - La *Fonderia di cannoni* cretta nella Darsena passa al Castello Nuovo (vedi 27 novembre 1734).
 - Viene fondato il *Museo Ercolanese* in Portici nella real Casina.
- 21 Marzo.** Prammatica che prescrive ne' giorni di festa di stretta osservanza non darsi licenza di lavorare: possono però tenersi aperte le botteghe di commestibili e le bettole.
- 1 Aprile.** Il Re compra i fondi, sotto i quali è sepolta la città di Pompei.
- 2.** Un nuovo Ritiro di fanciulle povere è fondato da alcuni sacerdoti in Napoli con chiesa dedicata a s. *Vincenzo Ferreri* presso il ponte della Sanità.
- 1 Agosto.** Dispaccio che vieta i regali soliti a farsi da' subalterni a' Ministri.

- In Ercolano si scopre una casa di campagna, e quindi la statua di Aristide.
- Maggio. Bolla pontificia, che prescrive il **Giubileo** per tutto l'Orbe Cattolico (*extra-Urbem*) per sei mesi nel venturo anno.
- 24 Dicembre. L'arcivescovo di Napoli ed i Prelati del Regno aprono il **Giubileo** nelle rispettive Diocesi secondo la Bolla Pontificia.

Necrologia.

Costantino Grimaldi di Napoli magistrato e letterato, m. di anni 76 in patria. Domenicantonio Vaccari di Napoli scultore petrista ed architetto rinomato. Ferdinando Sanfelice di Napoli architetto distinto.

Bibliografia.

Il Salterio Davidico e l'Interprete, ovvero traduzione ed interpretazione de' Salmi, di Giuseppe Rugilo. *Institutiones Logicae et Metaphisices in usum tironum* dell' abate Antonio Genovesi. *Memoria degli Scrittori Cosentini* di Antonio Spiriti. *Della Moneta* Trattato di Ferdinando Galiani. *Delle Scienze e delle Arti inventate, illustrate, ed accresciute nel Regno di Napoli* di Giovanni Bernardo Tafuri.

ANNO 1751.

- 1 Gennaio. Il **Giubileo** si estende nell'Orbe Cattolico (*extra-Urbem*) per sei mesi fino al 30 giugno.
- 12. La Regina dà a luce un real Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Ferdinando.
- 25 febbrajo. Il Re ordina costruirsi un grande Albergo per i poveri di tutto il Regno fuori Porta Nolana, onde fornirli di cibi e vestimenti, per renderli utili nelle arti e nelle industrie. Il Sovrano dispone gli statuti ed il regolamento per tale stabilimento.
- 2 Marzo. La real Famiglia si reca in processione alla visita delle Basiliche regie per lo **Giubileo**.

27. S' intraprende la costruzione del **Reale Albergo de' poveri di tutto il Regno** da eseguirsi fuori al Borgo di s. Antonio Abate, perchè quivi si rinviene a poca profondità un ruscello di acqua pura. L'idea è suggerita dalla Regina. Il disegno si è dell'architetto Francesco Fuga. La lunghezza dell'edifizio è di palmi 1500, e la larghezza di 144.
- Si aprono i regl **Scavi di Pompei**.
 - *Aprile*. Il Re fa venire in Napoli l'architetto Luigi Vanvitelli per costruire grandiose fabbriche. Egli si parte da Roma dopo avere eseguito lavori importanti al Vaticano.
29. In Napoli si stabilisce una nuova *Compagnia di Assicurazioni marittime* con prammatica che ne forma il regolamento approvato per dieci anni col capitale di 100000 ducati diviso in 500 azioni.
- Il celebre scultore Sammartino lavora la bella statua del Cristo morto a terra di marmo coperto da un velo per commissione del Principe di s. Severo.
 - *Maggio*. Editto che ordina la soppressione di undici monasteri di Agostiniani, la rendita de' quali in ducati 34000 annui viene assegnata all'Albergo de' poveri.
- 7 *Giugno*. In Napoli vien fondato un Ritiro detto la *Casa d'Asilo di s.^a Maria Maddalena* per le donne ravvedute, le quali vogliono menare vita onesta.
10. Editto che proscrive la *Setta de' Liberi Muratori*, e condanna gli ascritti a severe pene.
20. Bolla del Pontefice, che proroga il *Giubileo universale* per altri sei mesi in tutto l'Orbe Cattolico, fuori di Roma e dello Stato ecclesiastico.
- 19 *Agosto*. Bolla del Pontefice diretta al Re, colla quale il S. P. decora l'ordine de' dodici Cappellani di Camera del Re della insegna di martora e della cappa magna colore amaranto.
- 10 *Settembre*. Prammatica che prescrive come la Vicaria e le regie udienze procedano con delegazione contro i falsari d'istrumenti, di testamenti, e di atti pubblici.
- 23 *Ottobre*. Eruzione del Vesuvio verso Boscotrecase.
- 20 *Novembre*. Prammatica che prescrive la ricompra delle partite de' fiscali delle 12 provincie, alienate nell'anno 1674 in occasione della guerra di Messina.

26 *Dicembre*. Chiusura del *Giubileo* in Napoli e nell'Orbe Catolico.

Bibliografia.

Nova et vera Chymiae Elementa di Giuseppe Marzucco di Bisceglie. *Cathedralis Ecclesiae Neapolitanae semper unicae* Statuto del canonico Alessio Simmaco Mazzocchi. *Lettere di una Peruviana* per rispetto alla supposizione de' Quipie di un accademico della Crusca (Principe di s. Severo Raimondo di Sangro).

ANNO 1752.

- 20 *Gennajo*. Il Re essendosi recato nel sito, ove deve elevarsi la maestosa **Reggia di Caserta** di unita alla real Famiglia col corteggio degli ambasciatori, capi di corte, e nobiltà, Monsignor Ludovico Gualtieri arcivescovo di Mira Nunzio Apostolico benedice la prima pietra dell'edifizio, sulla quale leggonsi le seguenti parole: *Carolus et Amalia Utr. Sic. et Hier. Reg. anno Domini 1752 XIII kal. feb. R. XVIII*. Questa pietra si pone in una cassetta di marmo con molti medaglioni di oro, di argento, e di altri metalli. Il Re distende su questa pietra la calcina, e sovrappostavi la prima pietra ve l'assoda con alquanti colpi di martello. La piazza è cinta di truppe, formando il quadrato dell'edifizio, come deve elevarsi.
- *Marzo*. Nella regia Università degli Studi di Napoli è fondata la cattedra di Chirurgia, ed affidata a Francesco Miccio.
16. Viene stabilita in Palermo un' *Accademia* di scienze e di arti in casa di Giacinto Pape, Duca di Prato Ameno.
- *Aprile*. Il Re fonda un monastero di Religiose Carmelitane nella città di Capua.
- *Maggio*. La Regina dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Gabriele.
- *Giugno*. Nella regia Università degli studi di Napoli è fondata la cattedra di Botanica, ed è affidata ad Orazio Biancardi.
- *Luglio*. Si costruiscono i quartieri militari in Aversa, in Nola ed in Nocera.

- *Agosto*. Si restaurano i porti di Salerno, di Taranto e di Molfetta.
- *Settembre*. Il Principe di Francavilla fin' ora Maggiordomo Maggiore della Regina è destinato Maggiordomo Maggiore del Re in luogo del Principe d'Aragona.
- *Ottobre*. Raimondo di Sangro Principe di s. Severo avendo offerto al Re i suoi torchi e le macchine di sua invenzione, queste sono collocate nel real palazzo, fondandosi per tal fatta la **Stamperia reale** destinata per imprimere le leggi, l'illustrazione delle antichità di Ercolano, gli Atti delle reali Accademie ec.

Necrologia.

Antonio Federico di Palermo scrittore drammatico. Leonardo Olivieri di Martino pittore distinto per gli *affreschi*, m. in Napoli.

Bibliografia.

Tractatus Juris Criminalis ad usum Regni Neapolitani di Nicola Altano. *Notizie della Città di Napoli* del canonico Carlo Celano (quarta edizione). *Prodromo delle antichità di Ercolano* di Monsignor Antonio Bajardi.

ANNO 1753.

- 1 *Febbrajo*. Editto che ordina a' notai, che nella stipula de' testamenti debbano insinuare a' disponenti di lasciare qualche cosa al reale Albergo de' poveri.
- 20. Prima scoperta de' *Papiri* in Ercolano.
- 28 *Marzo*. Dispaccio che permette i contratti a censo secondo la Bolla del Papa Nicolò V.
- 16 *Aprile*. Prammatica che stabilisce la *Censura della stampa*, proibendosi ogni impressione senza il permesso della real Camera di s.^a Chiara. La revisione si faccia sul manoscritto originale, e non su l'esemplare: e che non possa ristamparsi senza il permesso del delegato della regia giurisdizione.
- 18. Si dà principio all'**Acquedotto Carolino** sopra i ponti della valle di Maddaloni.
- 20 *Maggio*. Sono stabiliti i piani delle deliziose ville alle spalle della Reggia di Caserta.

- *Giugno*. Monsignor Nicola de Rosa vescovo di Pozzuoli ed interino Cappellano Maggiore è nominato proprietario.
- 11 *Agosto*. Rescritto che prescrive le Bolle di Roma avere effetto dal giorno dell' *Exequatur*.
- 27. Trattato di commercio con l' Olanda sottoscritto all' Aja, nel quale si stabilisce che i negozianti sarebbero reciprocamente trattati siccome quelli delle nazioni più favorite. Ratificato 16 ottobre e 27 novembre.
- 15 *Novembre*. Prammatica che proibisce i pubblici giuochi non permessi (vedi pram. 4 settembre 1735) sotto pena di 5 anni di galera per gl' ignobili, ed altrettanti di relegazione per i nobili, oltre della pena pecuniaria ad arbitrio del giudice. Sono permessi i *giuochi di tresette, calabresella, ombra, riversino, picchetto, scacco, mirella, oca ed altri*.
- Paolo Graffeo di Palermo costruisce uno scheletro umano in cera.
- 30. Per ordine sovrano viene introdotta nel Regno una *fabbrica di cristalli e specchi*.

Necrologia.

Monsignor Celestino Galiani di Foggia Cappellano Maggiore, matematico e filologo, m. di anni 73 in Napoli. Annibale Marchese di Napoli poeta tragico, e letterato, m. di anni 70 in patria. Monsignor Giovanni di Giovanni di Taormina diplomatico, m. di anni 54 in Palermo. Alessandro Testa di Nicosia giureconsulto, m. in patria.

Bibliografia.

Storia dello Studio di Napoli di Giuseppe Origlia. *Bibliotheca Calabra illustrium virorum* di Angelo Zavanni.

ANNO 1754.

- Contesa col Gran Maestro dell' Ordine Gerosolimitano Emanuele Pinto. Il Re godendo il privilegio di Legato a Latere del Papa per la Sicilia aveva il dritto di spedire visitatori alle chiese di quella isola. E poichè Malta in quel tempo dalla Sicilia di-

pendeva, il Re incaricò il vescovo di Siracusa per quella visita. Ora avendo questo Prelato spedito colà un notaio, fu a costui intimato partire subito da quell'isola. Il Re intese tali cose pone il sequestro a tutti i beni de' cavalieri gerosolimitani esistenti in Sicilia, e chiude il commercio tra le due isole. A tal nuova il Pontefice fattosi mediatore compone amichevolmente una tale vertenza.

- 1 *Febbrajo*. Il Cardinale Giuseppe Spinelli arcivescovo di Napoli rassegna in mano del Pontefice la sua diocesi.
11. Monsignor Antonino Sersale prima vescovo di Brindisi, indi arcivescovo di Taranto, è eletto alla chiesa metropolitana di Napoli.
- Il nuovo Arcivescovo di Napoli è creato Cardinale di Santa Romana Chiesa.
- Eruzione del Vesuvio.
15. Domenico Cotugno con un concorso subitaneo ottiene il posto di medico dell'ospedale degl'incurabili.
25. Avendo la Sicilia fatto dono al Re di 80000 scudi, S. M. ordina la formazione di cinque reggimenti di truppe siciliane, due di cavalieri e tre di fanti.
- 16 *Marzo*. Sono fondate due cattedre nella regia Università di Napoli da Bartolomeo Intieri, una di *Meccanica*, e l'altra di *Commercio*; l'ab. Antonio Genovesi ottiene la cattedra delle lezioni di commercio.
- 26 *Aprile*. Costituzione la quale prescrive il lutto da osservarsi nella morte de' congiunti fino al quarto grado, purchè il defunto abbia passato gli anni sette, e non abbia emessa professione religiosa in alcun Ordine regolare approvato.
- Viene stabilito portarsi il lutto per le Persone reali, e per coloro che sieno eredi del defunto.
- Si prescrive il tempo del lutto, cioè un anno per i vedovi e le vedove: per gli ascendenti e discendenti, tra i quali si comprendono i suoceri, le suocere e le nuore, mesi sei: per li zii, nipoti, fratelli e sorelle, mesi quattro: per i cugini e cugine, mesi due.
- Fuori dell'abito di lutto è vietato ogni altro lutto nelle carrozze, nelle sedie, nelle livree e paramenti di camera. Si eccet-

tua quando il cadavere si porta alla sepoltura : allora si permette agli estranej accompagnarlo con veste nera. Stando il cadavere in casa si permette il parato luttuoso ivi ; ed a' vedovi ed alle vedove l'uso de' portieri neri alla camera. I contravventori incorrono la pena della perdita delle carrozze e delle sedie, e di ducati 1000 per i nobili, e per gl'ignobili dell'esilio fuori provincia per 5 anni, ed altre pene.

28. Viene stabilita la *Scuola degl'Ingegneri* presso l'Accademia militare.

— *Giugno*. Il Marchese Bernardo Tanucci Segretario di Stato di grazia e giustizia è nominato Segretario del Dispaccio di Stato, e di Casa reale.

24 *Agosto*. Dispaccio che interdice la sepoltura ecclesiastica a chiunque muore impenitente.

2 *Dicembre*. Eruzione del Vesuvio dalla parte di Ottajano fino al 20 gennajo 1755.

Necrologia.

Giuseppe Nicola Torno vescovo titolare di Emesa, teologo, m. di anni 80.

Bibliografia.

Memoria ad oggetto di varie politiche ed economiche ragioni di Carlo Broggia. *La Sicilia nobile* di Francesco Gaetani Marchese di Villabianca. *Institutiones repetitae praelectionis: Institutiones Canonicae: Codex legum Neapolitanarum*, opere di Giuseppe Pasquale Cirillo. *Storia generale del Regno di Napoli* di Placido Troili cisterciense, volume ultimo (vedi 1748). *Origine e fondazione del Regno di Napoli* di Camillo Tutini. *Delle viziose maniere di difendere le cause nel foro* di Giuseppe Aurelio de Gennaro.

ANNO 1755.

2 *Gennajo*. Dispaccio che accorda privativa per la fabbrica degli specchi ad una società industriale preseduta da Antonio Gubertini, sita nel Castello dell'Ovo.

18. In Catania si fonda una Biblioteca pubblica ad istanza di Monsignor Testa vescovo di Nicosia, e di Vito d'Amico.
- 5 Febbrajo. Monsignor Lazzaro Opizio Pallavicino genovese arcivescovo di Lepanto *in partibus* è mandato dal Pontefice per Nunzio presso la nostra Corte.
- 2-9 Marzo. Eruzione spaventosa dell'Etna.
- Aprile. Vien terminata la costruzione della strada del Piliero, quindi del Ponte dell'Immacolatella, e della strada nuova della Marinella fino a Portici.
 - Si aprono nuove strade rotabili fino a Capua, cioè per Caserta, Venafrò, Persano e Bovino.
 - Maggio. Il Cardinale Sersale arcivescovo di Napoli apre un terzo Seminario diocesano, riunendo in un palazzo da lui comprato al vico *lava* molti cherici diocesani, che mendicavano alloggio nella città.
- 10 Agosto. Ribellione de' Mori nel porto di Trapani. Essi uccidono i soldati di marina, s'impadroniscono di due galere, e sen fuggono in Africa.
18. Monsignor Francesco Papiniani Cusani di Calabria arcivescovo di Palermo viene destinato Presidente del Regno di Sicilia.
- 5 Ottobre. Giovanni Fogliano d'Aragona Duca di Pellegrino Consigliere di Stato è nominato Vicerè di Sicilia.
11. L'Arcivescovo di Palermo Cusani pubblica un editto contro gli abusi delle claustrali (circa le visite de' regolari, i doni ai confessori, e le pompe delle monacazioni). Interposto il governo di Sicilia il Prelato rinvoca l'editto.
- 13 Dicembre. In Napoli è fondata l'**Accademia Ercolanese di Archeologia** addetta alla illustrazione delle antichità scoperte in Ercolano.
20. Il Principe di Campofranco organizza a sue spese un reggimento di cavalleria.
31. La Regina dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Antonio.
- Il Marchese di Squillace è nominato Segretario di Stato della nuova Segreteria di Stato di guerra e marina.

Necrologia.

Nicola Maria Rossi di Napoli pittore, m. di anni 64.

Bibliografia.

Theologia moralis P. Alphonsi de Ligorio. *Atti dell'Accademia del Buon Gusto* di Palermo (vol. I). *Regolata e viziosa Generazione degli Uomini* del medico Giuseppe Corigliano.

ANNO 1756.

- 23 *Gennajo*. Dispaccio che distingue tre classi di nobiltà. Prima la *generosa*. Seconda quella di *privilegio* per arme, toga ec. La terza *legale o civile*, che riguarda coloro che non esercitano impiego basso e popolare.
- Inaugurazione dell'*Accademia Ercolanese* composta di 15 membri. Sono nominati accademici Alessio Mazzocchi, Francesco Pratilli, Pasquale Carcani, P. Tarugi, Giacomo Castelli, P. della Torre, abate Monti, Bernardo Galiani, Girolamo Giordano, Nicola Ignarra, il Barone Ronchi, Mattia Zarrillo, Francesco Valletta, Salvatore Aula, l'abate Pianura, e Monsignor Bajardi redattore del catalogo degli Atti delle riunioni. L'Accademia si raduna due volte al mese per illustrare le antichità disotterrate in Pompei ed in Ercolano, e soprattutto i papiri. Camillo Paderno romano è destinato custode del Musco.
- 2 *Febbrajo*. Il Cardinale Antonino Sersale arcivescovo di Napoli fonda le *cappelle serotine* per la istruzione degli artieri dediti al travaglio nel giorno.
5. Eruzione del Vesuvio.
- Vien fondata un'Accademia detta *Cauloniana* in Pietrapersia da Rosario Bonanno.
- Giuseppe Salerno palermitano costruisce uno scheletro umano con tutte le vene ed arterie, ed il Principe di Sansevero l'acquista, assegnando una pensione all'autore.

- *Giugno*. Nelle falde delle due montagne di Somma e del Vesuvio, e nel bosco di Capodimonte la caccia è riservata al Re.
10. Dispaccio che dichiara delitto l'usura, e lo sottomette alla decisione de' tribunali.
- 10 *Luglio*. Dispaccio che rinnova il divieto del taglio de' boschi (vedi 2 agosto 1749).
- 10 *Settembre*. Il padre di dodici figli, detto *onusto*, ha dritto al privilegio di essere esente da' dazi dell'Università per le robe di proprio uso, non però da quelli della dogana.

Necrologia.

Giuseppe Mastiucci di Palermo anatomico e cerusico, m. di anni 41 in patria. Romualdo Durante di Grumo, m. di anni 70 in Napoli, e Leonardo Leo di Napoli, m. di anni 69, entrambi maestri compositori di musica. Francesco di Mura di Napoli pittore, m. di anni 70 in patria.

Bibliografia.

Memorie per servire alla Storia letteraria della Sicilia di Domenico Selliauo. *Institutiones Juris Criminalis ad usum Regni Neapolitani* di Nicola Alfano.

ANNO 1757.

- 1 *Febbrajo*. Dispaccio che ordina che la Stamperia reale imprima i decreti, le leggi ed i bandi del Regno.
12. Dispaccio che proibisce qualunque questua senza il permesso regio.
17. La Regina dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Francesco Saverio.
- 5 *Marzo*. Dispaccio che ordina non darsi esecuzione alle carte di Roma senza il regio *exequatur*.
8. Incendio della chiesa dell'Annunziata in Napoli.
29. Il Re ordina riedificarsi la chiesa dell'Annunziata con disegno del Vanvitelli. Essa è compita nello spazio di venticinque anni.

26 *Ottobre*. Editto che vieta agli avvocati difendere le cause nelle quali votano i loro parenti.

Necrologia.

Francesco d'Evoli Duca di Castropignano capitano generale, illustre guerriero, m. di anni 69 in Napoli. Placido Troili di Montalbano cisterciense, storico del Regno di Napoli, m. di anni 60 in Realvalle.

Bibliografia.

Memorie sulle pitture di Ercolano di Monsignor Celestino Galiani cappellano maggiore. *Le antichità di Ercolano* esposte e spiegate dagli Accademici ercolanesi. *Imperiales Institutiones adstrictae ejusdemque notis illustratae* di Nicola Piccinni.

ANNO 1758.

- Viene ordinato in Torre dell'Annunziata lo stabilimento della **Real Fabbrica di armi**.
- 4 *Febbrajo*. Il Cappellano Maggiore del Regno è autorizzato a riconoscere le cause de' conti degli economi regi.
- , Paolo Graffeo di Palermo costruisce uno scheletro di femmina in cera (vedi 1752).
- 3 *Maggio*. Il Pontefice Benedetto XIV, oppresso per due anni da iscuria vescicale ed aggravato da convulsioni e febbre, passa agli eterni riposi ricolmo di gloria nell'età di anni 83 un mese e tre giorni, dopo 17 anni di pontificato.
- 15. Apertura del Conclave per la elezione del Papa.
- 25. Giulio Cesare d'Andrea è nominato Segretario di Stato dell'Ecclesiastico.
- 27 *Giugno*. Vien concessa privativa della fabbrica di cristalli per anni 15 a Francesco Bettinelli.
- 2 *Luglio*. Il Marchese Giovanni Fogliani d'Aragona è confermato nella carica di Vicerè di Sicilia per un secondo triennio.
- 21. Il Cardinale Carlo Rezzonico veneziano arcivescovo di Padova è esaltato al Pontificato, ed assume il nome di CLEMENTE XIII.

24. Dispaccio che dichiara che i figli degli uffiziali delle reali Segreterie godono gli onori di prima classe di nobiltà generosa di privilegio.

24 Dicembre. Piano di organizzazione delle truppe del Regno.

Necrologia.

Carlo di Napoli nato in Troine publicista, m. di anni 56 in patria nel giorno 29 novembre.

Bibliografia.

Meditazioni filosofiche sulla Religione e la Morale dell' ab. Antonio Genovesi. *Lezioni di Commercio* dell' istesso autore. *Storia letteraria dell' Italia* di Monsignor Granata vescovo di Sessa. *Directorium Ordinandorum* P. Alphonsi de Ligorio.

ANNO 1759.

1 Gennajo - 6 Ottobre.

31 Gennajo. Prammatica che vieta il taglio de' boschi per ridurli a coltura, lasciando intatte le querce, i cerri, l' esche, i faggi, gli olmi, le elcine, i pini e gli abeti con alcune prescrizioni.

14 Febbrajo. Per ordinanza del delegato della regia giurisdizione nella celebrazione delle messe da qualunque chiesa o luogo pio non se ne distribuiscono l' elemosine a' forestieri, se non siensi provveduti prima i preti, e quindi i monaci della diocesi.

17 Marzo. Dispaccio che stabilisce i vicari de' Vescovi sieno dottorati dall' Università degli Studi.

15 Aprile. Eruzione del Vesuvio.

13 Maggio. Editto che vieta di camminare in tempo di notte senza lume acceso.

30. L' acquedotto Carolino è compito (vedi giugno 1752).

10 Agosto. Oppresso da lunga e penosa malattia il re cattolico Ferdinando VI lascia la sua spoglia mortale in Madrid nel-

l'età di anni 45. La regina vedova in qualità di governatrice assume la Reggenza a nome del re Carlo III nostro augusto Sovrano, fratello del defunto Monarca e successore al trono di Spagna, non avendo lasciato figli il defunto Sovrano di quel regno.

- 11 *Settembre*. Il nostro sovrano Carlo è proclamato Re di Spagna e delle Indie in Madrid.
12. Una flotta è spedita da Barcellona in Napoli per condurre il re Carlo a Madrid.
- 3 *Ottobre*. La flotta spagnola partita da Barcellona per condurre il nuovo Re sul trono di Spagna giunge nella rada di Napoli.
4. Prammatica che stabilisce che i frutti feudali non sono fiscali, e non godono prelazione, potendo ognuno contrattare senza impedimento di preferenza.
5. Chiamato Carlo III alla successione della corona di Spagna e delle Colonie per la morte del suo germano Ferdinando VI, l'augusto Erede accettando il reame di quella vasta Monarchia non volle che il nostro Regno ne dipendesse quale provincia, siccome era avvenuto per lo innanzi; ma dividendo i suoi possedimenti in due regni distinti, egli si dichiara Monarca della Spagna, cedendo in pari tempo al suo terzogenito Ferdinando il Regno delle Due Sicilie, dopo avere nominato erede della Monarchia Spagnuola il suo secondogenito Carlo, e fatta contestare la fatuità del suo primogenito Principe D. Filippo.
10. Trattato conchiuso con l'Austria, nel quale è stabilito che il Regno di Spagna non potesse essere unito con quello delle Due Sicilie in un solo Monarca, se non nel caso in cui i due reami fossero ridotti in una sola persona. Ma che appena nascesse un Principe, il quale non fosse re di Spagna o successore presunto di quel trono, gli si dovesse subito cedere il Regno delle Due Sicilie. L'Austria rinunciasse in favore del Duca di Parma Filippo Borbone e suoi successori il dritto di regresso. Il re Carlo rinunciasse a tutte le pretensioni sopra i beni allodiali della casa Medici ec.
- Viene ordinato alla real Camera di s.^a Chiara di mettersi in esecuzione le 72 regole della Cancelleria romana senza reale permesso.

- Viene promosso a Cardinale di S. R. C. Monsignor Giovanni Caracciolo di Napoli uditore generale della R. C. A.

Bibliografia.

Lettere filosofiche all'amico provinciale dell'abate Antonio Genovesi. De Protopapis, et Deuteriis Graecorum, et catholicis eorum Ecclesiis Commentarius di Giuseppe Morisani.





PERIODO SECONDO

REGNO DI FERDINANDO IV BORBONE

ANNI 1759 - 1798.

Giorno 6 Ottobre.

L'ATTO di Cessione della Monarchia dello Due Sicilie del Re Carlo III al suo figlio terzogenito Ferdinando è letto dal Marchese Tanucci a' rappresentanti di tutte le Potenze estere alla presenza de' Baroni e de' Ministri del Regno. Indi Carlo impugnando la sua spada, e ponendola nelle mani del figlio re, questa, gli disse, esser deve per la difesa della tua Religione e de' tuoi sudditi (l'istessa spada che Luigi XIV diede a Filippo V, e questi a Carlo).

Il re Carlo in questa sua cessione volontaria dichiara doversi serbare il dritto di successione nella primogenitura della discendenza maschile: in mancanza della quale succederà la linea collaterale maschile, e quindi l'ascendente maschile. Estinti tutti i maschi dovrà succedere quella femmina, la quale sia la più prossima all'ultimo re ed all'ultimo maschio dell'agnazione. Quest'ordine di successione non porterà mai l'unione della Monarchia di Spagna con quella delle Due Sicilie. Carlo infine benedice il suo piccolo figlio erede del trono in età di anni otto, e vi stabilisce una Reggenza di otto membri fino alla sua età maggiore ch'è fissata all'anno decimosesto compito. Il secondogenito figlio per nome Carlo è dichiarato erede della corona di Spagna, la quale viene stabilita con la

*medesima successione. Nell' istesso atto è dichiarato lo stato di
fatuità del primogenito figlio del re Carlo , il Principe D. Fi-
lippo , perciò incapace alla successione. I membri della Reg-
genza sono Domenico Cattaneo Principe di s. Nicandro ajo
del Re, Giuseppe Pappacoda Principe di Centola, Michele Reg-
gio balli di Malta e generale , Domenico di Sangro capitán-ge-
nerale, Pietro Bologna Principe di Camporeale, Giacomo Mi-
lano Principe di Ardore, Lellio Carafa capitano delle guardie,
ed il Marchese Bernardo Tanucci, tutti Consiglieri di Stato.*

ANNO 1759.

6 Ottobre. **I**L re Carlo dopo avere ricevuto il Cardinale Spinelli arcivescovo di Napoli, la città in corpo e tutta la nobiltà, verso le ore 21 s'imbarca sulla nave la *Fenice*, insieme all'augusta Regina Maria Amalia, e sopra l'altra la *Trionfante* i Principi D. Carlo, D. Francesco Saverio, D. Gabriele e D. Antonio. Sulle navi minori le Principesse D.^a Maria Giuseppa e D.^a Maria Luigia, ed il Marchese di Squillace.

— Carlo III essendo sulla nave si toglie dal dito il suo anello prezioso (che si conserva nel real Musco) e lo rimette a' Napoletani come di loro pertinenza.

7. La flotta scioglie le vele dal porto di Napoli, dirigendosi a Barcellona, rimanendo nella Reggia di Napoli benanche il Principe D. Filippo.

15. Sbarco del re Carlo III a Barcellona tra l'esultanza de' Catalani, i quali per tale avvenimento riacquistano i privilegi perduti per l'adesione a' nemici del suo augusto padre Filippo V.

— Entrata del re Carlo in Madrid.

— Il nuovo re **Ferdinando**, quarto di tal nome nel Regno e terzo nella Sicilia, s'intitola *Ferdinando IV Re delle Sicilie e di Gerusalemme, Infante di Spagna, Duca di Parma, Piacenza e Castro, Gran Principe Ereditario di Toscana ec.*; avendogli re Carlo trasferito i dritti, titoli, beni e ragioni sugli altri Stati d'Italia.

— Carlo di Marco è nominato Segretario di Stato di grazia e giustizia, ed Antonio del Rito è nominato Segretario di Stato di

- guerra e marina in luogo del Marchese Squillace partito con Carlo III.
15. Indulto concesso dal Re a molti condannati, facendo liberi molti prigionieri, ed assicurando molti rei.
16. Il nuovo Re si reca in forma pubblica al Duomo per ottenere dall'ALTISSIMO le benedizioni celesti sul suo Regno. Cantato il *Te Deum* Sua Maestà passa a visitare la cappella di s. Gennaro, e di là ritorna alla Reggia.
- Carlo di Marco è nominato anche Segretario di Stato dell'ecclesiastico in luogo di Giulio Cesare d'Andrea che passa all'*Azienda*.
- 30 *Dicembre*. La Reggenza dispone prestarsi il giuramento di fedeltà ed obbedienza al nuovo Re dalla baronia, dalla magistratura, e da' deputati delle Comunità del Regno, nel reale palazzo nelle mani del Duca di Cerisano.

ANNO. 1760.

- 2 *Gennajo*. Il Re secondo l'uso di quell'epoca domanda al Pontefice la investitura del Regno.
- Papa Clemente XIII per mezzo del Cardinale Orsini dà l'investitura del Regno al re Ferdinando IV.
- 4 *Febbrajo*. Il Re presta l'atto di omaggio al Sommo Pontefice, secondo la formola di quei tempi, in seguito dell'investitura.
- 5 *Aprile*. Indulto pubblicato in Sicilia in favore di molti rei di minori delitti, e de' reclusi per debiti.
13. Il Duca di Pellegrino Vicerè di Sicilia riceve qual procuratore del Re il ligio omaggio da' Prelati, da' Baroni e dai Deputati delle Università nel Duomo di Palermo. Indi egli giura l'osservanza delle leggi del Regno.
- 6 *Maggio*. Una Biblioteca pubblica è aperta in Palermo, ingrandita poi con i libri legati da Filippo Corazza, Emmanuele Ventimiglia, Francesco Serio, Domenico Selliavo, ed Alessandro Vanni Principe di s. Vincenzo.
- *Giugno*. Vien fondata un'Accademia in Palermo, detta *la galante Conversazione*, per opera di Antonio Lucchesi Palli Principe di Campofranco.

13. Dispaccio che vieta l'*Ordinazione sacra* a' figli unici.
14. L'augusta regina di Spagna Maria Amalia Valburga madre del nostro Sovrano sen muore in Madrid in età di anni 36 e 22 di regno.
15. Il P. Rocco fa incavare nella rupe di Capodimonte un Presepe per divozione del popolo.
- 24 Agosto. Eruzione del Vesuvio che apre 18 bocche.
25. Michele Giustiniani da Cerreto introduce in Napoli la *Fabbrica di stoviglie*.
- 20 Settembre. Solenni funerali celebrati nelle reali Cappelle di Napoli e di Palermo, ed in altre chiese in suffragio della fu Regina di Napoli Maria Amalia Valburga.
- Ottobre. L'isola di Ustica già divenuta deserta ed asilo di corsari barbareschi è ripopolata, e vi si edifica un castello.
- 13 Dicembre. Dispaccio che prescrive a' Vescovi di procedere contro a' laici a pene spirituali, premesse l'ammonizione e la compilazione del processo udito il reo.

Necrologia.

Bernardino Tafuri di Nardò, storico degli scrittori napoletani, m. di anni 65 in Napoli nel giorno 6 maggio. Carlo Gagliardi giureconsulto, m. di anni 50 in Napoli. Gabriele Bonomo di Nicosia matematico, m. di anni 64 in Palermo.

ANNO 1761.

- 3 Gennaio. Dispaccio che ordina che i Vicari generali de' Vescovi debbano essere di altra Diocesi.
7. Il Marchese Giovanni Goyzueta è nominato Segretario di Stato dell'*Azienda*.
15. Il celebre medico Domenico Cotugno scopre nel corpo umano gli acquedotti interni delle orecchie, ed i nervi parabolici.
- Maggio. La città di Napoli avendo compita la vasta piazza fuori Porta Reale, detta *Foro Carolino*, disegnata da Luigi Vanvitelli, stabilisce innalzarvi una statua equestre da collocarsi nella grande nicchia alla memoria del re Carlo III Borbone. La piaz-

za è coordinata in un emiciclo cinto di un colonnato di carattere gotico senza scanalature. Lo adornano al di sopra ventiquattro statue rappresentanti le diverse virtù dell'animo reale.

— *Giugno*. Eruzione del Vesuvio.

8 *Agosto*. Editto che vieta a' Prelati del Regno di pubblicare pastorali senza il permesso della Camera reale (v. 2 maggio 1746).

15. Trattato ovvero *Patto di famiglia* sottoscritto a Parigi tra la Francia e la Spagna, col quale viene stabilito che entrambe le Potenze avrebbero considerato come nemico chiunque lo fosse divenuto dell'una o dell'altra, ed avrebbero invitato il Re delle Due Sicilie, ed il Duca di Parma ad accedere a quanto si stabiliva. A questo patto delle Famiglie borboniche accede il nostro Re.

24. Dispaccio che stabilisce che il numero de' sacerdoti corrisponda a quello della popolazione a ragione di uno per cento anime.

Necrologia.

Giuseppe Aurelio de Gennaro di Napoli, distinto giureconsulto e letterato, m. di anni 60 in patria. Marco Mondo di Capodrise letterato, m. di anni 89 in Napoli. Gioacchino Conti detto *Gizziello* di Arpino, esimio soprano, m. di anni 41.

Bibliografia.

Stato presente della Sicilia dell'abate Leanti di Palermo. *Memoria istorica degli Aurunci* (popoli antichi d'Italia) di Tommaso Masi. *Riflessioni critiche sull'arte della guerra* di Giuseppe Palmieri.

ANNO 1762.

— *Gennajo*. I ponti della Valle in numero di 72 a tre ordini per l'acquedotto carolino sono compiti.

— Il P. Rocco lascia la capitale, e si ritira a Massa di Somma.

7. S' immettono le acque de' monti Tifati nell' acquedotto Carolino alla presenza del Re, della reale Famiglia, e de' grandi del Regno.
- 9 *Luglio*. Si costruisce il Ponte di Casanova all' arenaccia.
- 4 *Settembre*. Si dà principio alla costruzione di un **Camposanto** in Napoli da contenere 366 fosse una per giorno (si è il primo cimitero fondato in Italia). Esso avrà di lunghezza 238 piedi, e di larghezza 254. Serve per uso degli ospedali, delle carceri, e de' poveri. Il disegno è del Fuga.
6. Essendo approdata una galea tunisina nell' isola di Ustica, i corsali prendono quarantadue abitanti, e li menano in ischiavitù.
- Forti tremuoti scuotono varie regioni del Regno.

Necrologia.

Tommaso Brigante (padre di Filippo) di Gallipoli giureconsulto, m. di anni 74 in Napoli. Vito Amico di Catania diplomatico, autore del Lessico topografico siciliano, m. di anni 65 in patria. Conte Girolamo Settimo di Modica, soprintendente de' Ponti in Sicilia, matematico ed ottimo analitico, m. di anni 57 in Palermo. Francesco Rapolla di Atripalda giureconsulto, m. di anni 61 in Napoli. Corrado Giaquinto di Molfetta pittore, m. di anni 58 in Madrid. P. abate Amico di Catania istoriografo, m. di anni 65 in patria.

Bibliografia.

Tavola Cronologica de' Principi, e de' più ragguardevoli uffiziali che hanno signoreggiato le provincie che formano il Regno di Napoli di Trojano Spinelli Duca di Laurito. *Il Giureconsulto*, opera di Francesco Rapolla. *Spicilegium Biblicum* del canonico Alessio Simmaco Mazzocchi. *Le Antichità di Ercolano esposte e spiegate dagli Accademici Ercolanesi* (vol. II e III).

ANNO 1763.

- Si pongono in opera vari tentativi per ridurre il porto di Brindisi allo stato antico.
- 23 *Aprile*. Prammatica che stabilisce un delegato e quattro consoli in Napoli per invigilare sopra gli orefici ed argentieri, ed uno in ogni capitale di provincia.
- *Giugno*. Una epidemia funesta si appalesa in Palermo, comunicata da una febbre ardente, che miete molte vittime, specialmente tra il popolo. Il Senato di Palermo fa venire da Modica Gaspare Cannata professore di medicina, il quale apprestando agl'infermi il subacido salva moltissimi da tale epidemia.
- 16 *Luglio*. Dispaccio che vieta la semina del riso nella distanza di due miglia da' luoghi abitati.
- 4 *Settembre*. Il raccolto del frumento si è oltremodo scarso, e le comuni ed i privati ne conservano pel tempo futuro la maggior parte: quindi il regno soggiace ad una carestia funesta e ad una miseria dalla fine del corrente anno in poi.
- 31 *Dicembre*. Inaugurazione del *Camposanto* di Napoli, con benedizione eseguita dal Correttore della Santa Casa degl'Incurabili. La spesa occorsa per questa opera ascende a 48,500 duc.

Necrologia.

Il Cardinale Giuseppe Spinelli arcivescovo di Napoli, sede da lui rinunziata nel 1754, m. di anni 68 in Roma. Filippo Corazza di Militello in Sicilia pubblicista, m. di anni 55 in Palermo. Nicola Gervasi di Palermo storico delle leggi della Sicilia fino al 1755, m. in Napoli. Francesco Maria Pratilli di Capua antiquario, m. di anni 64. Nicola Fraggianni di Barletta giureconsulto e letterato, m. di anni 77 in Napoli.

Bibliografia.

Historia Juris Canonici di Carmine Fimiani. *Commentarium de Ischida Nervosa* di Domenico Cotugno. *La Via Appia* di Francesco Pratillo.

ANNO 1764.

- *Gennajo*. Il Regno intero soffre una carestia per lo monopolio e la scarsezza del raccolto dello scorso anno, prodotto dalla siccità. Il prezzo del frumento ascende al quadruplo del valore ordinario.
- Una montagna che sovrasta alla città di Castellammare dividendosi reca gravi danni a due villaggi sottoposti, e la morte a 150 individui.
- *Febbrajo*. La Reggenza spedisce nelle provincie commissari regi e squadre di armigeri a scoprire i depositi di frumento.
- 10 *Aprile*. Il Marchese Pallante capo de' commissari regi scorre le provincie con seguito di forza armata; egli stabilisce il prezzo del grano a carlini 12 il tomolo.
- I possessori de' grani per non vendere il grano a prezzo sì tenue lo gettano per fino nelle onde: la carestia si aumenta.
- *Maggio*. La Reggenza richiama il Pallante dalla carica affidatagli, e fa venire a spese dell' erario regio molto grano dall'estero, e specialmente dalla Spagna.
- La carestia cagiona morbi epidemici e mortalità.
- Molti tumulti popolari avvengono nella capitale e nelle provincie. Il giovine Re consigliato a partire risponde » *Andatene voi, io non uscirò dalla mia patria, nè abbandonerò il mio fedel popolo napoletano.*
- Beatificazione del ven. Paolo d'Arezzo Cardinale arcivescovo di Napoli celebrata in Roma, e quindi solennizzata in Napoli.
- 5 *Giugno*. Il Marchese Fogliani d'Aragona è confermato pel terzo triennio nella carica di Vicerè di Sicilia.
- 15. Il P. Rocco è richiamato dal suo ritiro di Massa di Somma; egli viene nella capitale, cooperandosi al bene spirituale del popolo.
- 20. Prammatica che scioglie tutti i contratti di vettovaglie fatti durante la carestia.
- 25 *Luglio*. I medici Francesco Serao, Cesare Cinque, Giuseppe Vairo, Agnello Firelli, e Domenico Pedillo riferiscono al Re la cagione della epidemia e della mortalità essere la scarsezza

del frumento in parte atterrato, la vittitazione de' cibi nocivi, la intemperie e la varietà dell' atmosfera.

- 12 *Agosto*. Prammatica che rimette tutte le colpe commesse per causa di penuria.
14. Dispaccio che ordina che il monastero di s.^a Maria delle Grazie della Congregazione di s. Girolamo sia aggiunto al contiguo ospedale degl' Incurabili.
16. Monsignor Gabriele di Blasi apre in Messina un' *Accademia ecclesiastica* nel suo palazzo, che versa sull' archeologia e l' antiquaria sacra.
- 4 *Settembre*. Dispaccio che prescrive seppellirsi i cadaveri al Camposanto ora compiuto in Napoli subito che si è certo della morte, senza tassa mortuaria.
- Arcangelo Leanti è nominato regio istoriografo.
 - Un ospedale è stabilito in Napoli vicino al ponte della Maddalena.
 - Viene scoperto in Napoli presso Porta Nolana un antico marmo, che contiene una iscrizione, nella quale è fatta menzione degli antichi giuochi ginnici napoletani.

Necrologia.

Giuseppe Galatano di Paola filosofo e teologo, morto di anni 62 in patria. Gioacchino Parisi di Calatafimi distinto litotomo, m. di anni 70 in Palermo nel giorno 17 novembre.

Bibliografia.

Delle antiche Colonie venute in Napoli, e de' primi abitatori se furono Fenici di Michele Vargas Macchiucca. *La Filosofia della Musica* di Saverio Mattei. *Istituzioni del Dritto Canonico* di Domenico Cavallari. *De Palaestra Neapolitana Commentarius* del canonico Nicola Ignarra. *Commentario sulla sciatica nervosa* del dottor Domenico Cotugno. *Il Calendario de' Santi Napoletani* del canonico Alessio Simmaco Mazzocchi. *Elementa Metaphisices in morem mathematicum adornata*, e *Lettere Accademiche contro Rousseau* dell' ab. Antonio Genovesi.

ANNO 1765.

- 9 *Febbrajo*. Il Marchese Fogliani Vicerè di Sicilia introduce i *ri-dotti* ovvero *festini* durante il carnevale nel teatro di s.^a Caterina in Palermo.
- 2 *Aprile*. Eruzione del Vesuvio.
- 8 *Giugno*. Dispaccio che vieta a' Regolari di predicare senza il permesso del Vescovo ordinario.
21. Si distacca dal Monte *Majella* nell'Abruzzo una enorme rupe, che schiaccia il sottoposto villaggio di Roccamontepiano con la morte di circa 600 persone.
- 10 *Luglio*. D. Filippo Borbone Duca di Parma zio del Re recatosi in Alessandria per accompagnare Maria Luisa sua figlia, sposa di Carlo Principe delle Asturie, sorpreso dal vajolo cessa di vivere nell'età di anni 45. Gli succede il figlio Ferdinando.
- *Agosto*. Monsignor Alfonso Maria de' Liguori rinunzia al vescovado di s.^a Agata de' Goti, e fa ritorno alla Congregazione del SS. Redentore da lui fondata in Nocera de' Pagani.
- *Settembre*. Il Governo tenta di rendere popolata l'isola di Lampedusa, ricovero de' pirati, al quale oggetto vi spedisce alcuni esploratori.
- 3 *Novembre*. Bando spedito dal Vicerè di Sicilia contro i giuochi di *parata* già vietati.

Bibliografia.

Saggio dell'umano Sapere di Antonio Jerocades. *Opuscoli* di Marco Mondo pubblicati da Francesco Daniele. *Storia de' mali osservati in tutto il corso dell'epidemia dell'anno 1764* di Michele Sarcone. *De Jure et Officiis* dell'ab. Antonio Genovesi. *Le Antichità di Ercolano esposte dagli Accademici Ercolanesi* (vol. IV.)

ANNO 1766.

- *Febbrajo*. Trattato con la Francia riguardante il commercio de' due Stati.

- *Marzo*. Editto che vieta l'esportazione del frumento fuori del Regno.
- 11. Dispaccio che proibisce agli ecclesiastici la caccia con armi da fuoco.
- 28. Eruzione del Vesuvio dal lato di Resina.
- 2 *Aprile*. Prammatica che vieta l'emigrazione dal Regno di molte famiglie, che per gli effetti della carestia cercavano migliore stanza.
- 4. Prammatica che dichiara nulli tutti gli obblighi contratti dai figli di famiglia, ancorchè avessero peculio *castrense*.
- *Maggio*. Armamento e spedizione di truppe in difesa delle costiere del Regno.
- 28 *Giugno*. Due navi da guerra con 20 cannoni per ciascuna costruite in Palermo sono varate alla presenza del Vicerè.
- 11 *Luglio*. La Regina Elisabetta Farnese vedova di Filippo V, ava del nostro Re, cessa di vivere in Madrid.
- *Agosto*. Monsignor Calcagnini è spedito Nunzio del Papa presso la nostra Corte.
- 20 *Settembre*. Si dà opera alla costruzione di altre due navi nel porto di Palermo (vedi 28 giugno).
- 27 *Novembre*. Dispaccio che ordina che senza una estrema necessità al servizio della Chiesa non si ordinino due sacerdoti nell'istessa famiglia.
- Dispaccio per lo quale il patrimonio ecclesiastico stabilito da ducati 24 a 40 non deve pregiudicare la porzione eguale, che restar deve a' fratelli ed alle sorelle dell'ordinando.
- 28. Dispaccio che proibisce ogni giuoco di sorte, come pure quelli che s'inventano e s'introducono in avvenire colle pene annesse.
- 15 *Dicembre*. Il Principe di Trabia col titolo di Vicario generale del Vicerè, alla testa di una colonna mobile di 250 uomini, distrugge varie comitive di fuorbanditi, che infestavano la Sicilia.

Necrologia.

Giovanni Antonio Sergio di Matonti letterato e giureconsulto, morto di anni 61. Emmanuele Lucchesi di Palermo oratore sa-

ero eloquentissimo, m. di anni 46 in patria nel giorno 28 agosto. Angelo Serio di Palermo teologo del re Carlo III (egli costruì a sue spese la Villa Filippina de' Girolamini), m. di anni 85 in patria. Antonio Mongitore di Palermo storico accuratissimo e diplomatico, m. di anni 60. Nicola Piccinni di Basilicata letterato e giureconsulto, m. di anni 62 in Napoli.

Bibliografia.

Opuscoli di Giambattista Vico pubblicati per cura di Francesco Daniele. *I Libri profetici della Bibbia* tradotti da Saverio Mattei. *Istituzioni Canoniche* di Giulio Lorenzo Selvaggi.

ANNO 1767.

- 12 *Gennajo*. Il Re esce dalla età minore, essendo giunto agli anni sedici compiuti in questo giorno (vedi atto di cessione del Re Carlo, 6 ottobre 1759).
- La Reggenza è sciolta: i membri della stessa rimangono Consiglieri di Stato.
13. Il Re per tale avvenimento si reca al Duomo in forma pubblica, e cantato il *Te Deum* riceve la benedizione del SANTISSIMO; indi passa a visitare la cappella di s. Gennaro, offrendo al s. Patrono un calice di oro con bassirilievi girati di brillanti rappresentanti la storia della Passione di GESÙ CRISTO. Di là ritorna alla reggia.
- 15.. *Prammatica* che definisce la giurisdizione delle udienze e dei tribunali provinciali nel modo e con norme stabili.
- *Febbrajo*. Dispaccio che prescrive a' Vescovi di non esigere pagamento di procurazione nella Santa Visita, tanto dalle cappelle, quanto dalle università.
- *Marzo*. Eruzione del Vesuvio dalla parte di Ottaiano, che dura fino al giorno diciannove ottobre.
- *Maggio*. La chiesa del Carmine in Napoli è interamente ricostruita.
15. La facciata del real palazzo di Napoli è ristaurata da Luigi Vanvitelli pel prossimo matrimonio del Re.

- *Giugno.* La chiesa di s. Marcellino in Napoli viene riedificata con disegno di Luigi Vanvitelli.
- *Luglio.* Nella regia Università degli Studi di Napoli è stabilita una cattedra di lingue orientali, affidata a Tito Mattei.
- *Settembre.* Si erge la Chiesa ed il ritiro dell'arcangelo s. Raffaele in Napoli per accogliere le donne pentite, per cura del canonico Michele Lignola.
- 5 *Ottobre.* Il Re tratta matrimonio con l'arciduchessa Maria Giuseppa figlia dell'imperatore di Alemagna Francesco, ed essendo tutto stabilito, la sposa è rapita dalla morte.
- 19. L'eruzione del Vesuvio incominciata in marzo si accresce con forte scuotimento sentito per 20 miglia all'intorno. Il simulacro di s. Gennaro è recato in processione, ed appena giunto sul ponte della Maddalena l'eruzione cessa.
- *Prammatica* del Vicerè di Sicilia che punisce con varie pene i matrimoni clandestini, escludendo i figli dalla successione.
- 3 *Novembre.* Editto che sopprime la *Compagnia di Gesù* in tutto il regno ad imitazione della Spagna e di altri regni. Gli individui di tale comunità passano in Roma, e le loro rendite sono impiegate in opere di carità pubblica. Tutte le sostituzioni a favore de' Gesuiti sono caducate.
- 15. Si stabiliscono scuole pubbliche gratuite in Napoli.
- Vien fondato il Collegio del Salvatore nella Casa del Gesù vecchio.
- 29 *Dicembre.* Le limosine de' disciolti Gesuiti sono affidate a vari parrochi di Napoli.

Necrologia.

Nicola Porpora di Napoli maestro compositore di musica, m. di anni 88 in patria. Arcangelo Leanto di Palermo storico, m. di anni 66 in patria. P. del Bono di Palermo filologo. Gioacchino Drago di Palermo biografo. Angelo Zavarrone di Montalto archeologo, m. di anni 57. Domenico Ravizza di Lanciano poeta drammatico, m. di anni 60 in patria.

Bibliografia.

De Christo graece loquente di Domenico Diodati, per la quale opera l'imperatrice Caterina II donò all'autore un manoscritto ed una medaglia col suo ritratto. *Le Antichità di Ercolano esposte dagli Accademici Ercolanesi* (vol. V.)

ANNO 1768.

- *Gennajo*. Prammatica che stabilisce una **Scuola gratuita** in ogni Comune del Regno per ambi i sessi.
- Altra che prescrive come le Case religiose debbano tenere scuole gratuite per i fanciulli.
- Nell'abolito monastero de' Gesuiti in s. Giuseppe a Chiaja vien fondato il **Collegio Nautico** per l'istruzione degli alunni pilotini, che prima stanziavano in Nola.
- In ogni provincia del Regno viene istallato un **Collegio reale** per la educazione della gioventù.
- 27. Bolla di Clemente XIII che riprova la legge di ammortizzazione in Napoli.
- 27 *Febbrajo*. Vien proibita qualunque appellazione a' tribunali di Roma.
- 28. Sul ponte della Maddalena sono erette due statue di marmo, la prima rappresenta s. Gennaro che fa cessare l'eruzione del Vesuvio avvenuta a' 22 ottobre del passato anno; l'altra di rincontro rappresenta il martire s. Giovanni Nepomuceno, che fu gettato nel fiume Moldava, perciò protettore de' fiumi.
- 1 *Marzo*. La strada di *Foria* in Napoli viene ingrandita e sollecitamente allineata per lo prossimo matrimonio del Re.
- 4-7 *Aprile*. Il Re avendo eletta in isposa l'arciduchessa Maria Carolina sorella della defunta fidanzata, e figlia dell'imperatore Francesco I e di Maria Teresa, ella è sposata in Vienna per procura tenuta dall'arciduca Ferdinando, essendo nell'età di anni sedici.
- 9. Rescritto che dichiara i conventi de' Frati dover coadiuvare i parrochi nell'amministrazione de' Sacramenti.

20. Partenza da Vienna per Napoli dell'arciduchessa Maria Carolina sposa del Re.
30. L'arciduchessa Maria Carolina giunge in Firenze, ove l'arciduca Leopoldo suo germano si unisce a lei alla volta di Napoli.
- 12 Maggio. L'arciduchessa Maria Carolina giunge a Portella, ove è incontrata dal Re suo sposo. Le Maestà Loro partono di là per Caserta.
13. Il Re e la Regina in compagnia del di lei fratello arciduca Leopoldo arrivano alla Reggia di Caserta.
19. I reali Sposi da Caserta giungono privatamente in Napoli.
22. Entrata solenne del Re e della Regina delle Due Sicilie in Napoli in mezzo al popolo tripudiante.
23. Visita delle LL. MM. al Duomo di Napoli, ed alla cappella di s. Gennaro, al quale Santo la Regina offre in dono una croce pettorale di brillanti e zaffiri.
- Molte feste hanno luogo in Napoli e nelle provincie per tale avvenimento.
 - Viene stabilito che alla nascita del primo figlio maschio del Re la Regina entri in consiglio, e dia il suo voto.
 - Lettere in forma di *Breve* spedite da Roma al Duca di Parma, che annullano tutti i dritti di *regalia*, e minacciano di scomunica lo stesso Sovrano. Bando pubblicato in Napoli ed in Sicilia contro al Breve.
- 4 Giugno. Una colonna di truppe napoletane sotto il comando del brigadiere Finocchietti occupa senza resistenza la città di Benevento, ed il brigadiere riceve dagli abitanti il giuramento di fedeltà al Re.
- 6-7. Una seconda colonna comandata dal capitano Longo prende possesso della città di Pontecorvo, ed il comandante riceve il giuramento pel Re; siccome il Re di Francia si era impossessato di Avignone per disgusti con la Corte di Roma.
14. Prammatica che non ammette la Bolla in *Coena Domini*, nè il Breve contro il Duca di Parma.
- Luglio. Il medico illustre Domenico Cotugno ottiene la cattedra di Anatomia nella regia Università di Napoli.
 - L'insegnamento pubblico gratuito è stabilito in Sicilia.

- 30 *Settembre*. Sono soppressi due conventi nella provincia di Catanzaro, come ricettacoli di ladri, anzichè monasteri di frati.
- 26 *Novembre*. Viene istituita la *Giunta degli allodiali* incaricata dell'amministrazione de' beni appartenenti allo Stato.

Necrologia.

Nicola Piccinni nativo di Basilicata, poeta faceto, m. di anni 64 in Napoli. Giovanni Carafa Duca di Noja, antiquario, m. di anni 55 in Napoli nel giorno 8 luglio. Donato Antonio d'Asti di Napoli, giureconsulto.

Bibliografia.

Institutio catechistica ad populum P. Alphonsi de Ligorio. *Esame politico di tutta la Legislazione de' Romani* di Mario Pagano. *Le vite de' più celebri architetti* di Francesco Milizia. *Istoria del Regno di Napoli* di Francesco Capececiattolo. *Hebraicae linguae nova Methodus* del canonico Gennaro Radente. *Memorie storiche per illustrare gli atti della Chiesa napoletana* del canonico Giuseppe Sparano.

ANNO 1769.

- *Gennajo*. Nell'abolita casa de' Gesuiti alla Nunziatella è fondato un *Collegio* di nobili alunni detto *Ferdinando*.
- 2 *Febbrajo*. Il Pontefice Clemente XIII oppresso da penosa malattia di petto passa agli eterni riposi.
15. Apertura del Conclave per l'elezione del Sommo Pontefice.
- 21 *Aprile*. Dispaccio che stabilisce che l'ultima volontà non possa commutarsi da' magistrati, ma dal Re.
- 7 *Maggio*. Dispaccio che vieta a' diaconi e suddiaconi ascendere al sacerdozio quando sono impediti.
10. Per Bolla di Benedetto XIV gli spogli de' Vescovi essendo stati tolti alla Camera Apostolica, viene pubblicata una prammatica, che prescrive che gli spogli de' Vescovi sieno da' successori conservati alla Chiesa, rappresentandosi al Re l'uso che intende farsene, ed attendendosene la determinazione.

19. Il Cardinale Vincenzo Antonio Ganganelli già frate dell'Ordine di s. Francesco, viene eletto Sommo Pontefice, ed assume il nome di **Clemente XIV.**
20. L'imperatore Giuseppe II fratello della Regina sotto il nome di Conte di Falhenstein giunge in Napoli a diporto.
27. Dispaccio che vieta a' Superiori Regolari tenere carceri, potendosi nelle circostanze servire di quelle de' Vescovi.
28. Consecrazione del Sommo Pontefice nella Basilica Vaticana.
29. L'architetto Luigi Vanvitelli rinnova la Chiesa de' Pellegrini in Napoli.
30. Nell'abolito Collegio Gesuitico de' nobili al vico Bisi (oggi Nilo) vi è stabilito un *Collegio de' PP. Somaschi.*
- 4 *Giugno.* Incoronazione del Sommo Pontefice nella Basilica Lateranese.
24. Dispaccio che proibisce lo sparo de' mortaletti e di schioppi nelle occasioni delle feste e processioni entro l'abitato.
- 7 *Luglio.* Editto che prescrive a' parrochi di non prendere la parola de' figli di famiglia senza il consenso scritto de' loro genitori (ciò viene modificato nel seguente anno).
10. Partenza dell'imperatore Giuseppe II da Napoli per la Germania.
- 5 *Agosto.* Dispaccio che dichiara non aver luogo la prescrizione contro le donne povere ed ignoranti, contro i rustici e gl'idioti.
— Viene abolita la legge che stabiliva il dritto del *Congruo.*
- 12 *Settembre.* Prammatica che ordina la legge dell'*Ammortizzazione*, cioè il divieto de' nuovi acquisti alle chiese, monasteri e luoghi pii per qualsivoglia titolo, e che tutti gli atti tra vivi o per testamento a loro favore (non ancora verificate le condizioni, ovvero contraddette in possesso) si avessero per non fatti, e restassero i beni all'ultimo possessore secolare, eccettuandosi solamente i luoghi pii laicali addetti ad opere pubbliche, come gli ospedali, ritiri ed altri simili stabilimenti.
— Prammatica che loca a' coloni poveri in proprietà quei fondi ecclesiastici, che avevano essi coltivati per affitti decennali.
- 28 *Ottobre.* Dispaccio che vieta l'ammissione de' predicatori esteri nel Regno.
- 26 *Dicembre.* Viene stabilita in Napoli una nuova **Accademia**

Militare per apparare le teoriche e le pratiche occorrenti alla guerra, senza riunione in convitto.

Necrologia.

L'abate Antonio Genovesi nato in Castiglione provincia di Salerno, filosofo, m. di anni 57 in Napoli nel giorno 23 novembre, ed è sepolto nella chiesa di s. Efrem Nuovo. Nicola di Martino di Faicchio in Terra di lavoro, filosofo e matematico, m. di anni 68. Carlo Franchi di Aquila, giureconsulto, m. di anni 71 in Napoli. Giovanni Alfonso Borelli di Napoli, filosofo, medico, astronomo e matematico, m. di anni 61 in patria.

Bibliografia.

Discorso accademico dello spirito della Medicina, e De Sedibus. rajolorum del dottor Domenico Cotugno. *Corso di Matematica* di Vito Caravelli. *De sacris Scripturis, et de sacris Catechistis* opere di Giovanni Andrea Serrao. *Lezioni di Commercio e di Economia civile* dell'abate Antonio Genovesi. *De vita et de rebus gestis Guilielmi II Siciliae Regis* di Monsignor Gennaro Testa. *Nova Collectio veterum inscriptionum Siciliae et adjacentium insularum* del Marchese di Torremuzza. *Del Dialetto napoletano* del consigliere, Ferdinando Galiani. *Origine della città e famiglie nobili di Napoli* di Francesco Capececiatro. *La fondazione di Partenope* di Antonio Silla. *De Pilato Christi Judice* opera di Michele Leggio. *Elementi di Geografia, Storia, e Cronologia greca* di Tommaso Martorelli. *Elementi del Dritto canonico* di Domenico Cavallari.

ANNO 1770.

- 16 *Gennajo*. Prammatica che vieta l'asportazione di qualunque coltello ovvero arma puntuta.
- *Febbrajo*. Eruzione del Vesuvio fino al giorno 15 marzo.
 - *Marzo*. Le acque del Fizzo sono unite a quelle di Carmignano.
 - *Aprile*. Il *Foro Carolino* è compito, vi manca la statua equestre del re Carlo, che per varie circostanze non è stata lavorata.

(vedi maggio 1761). Le iscrizioni intorno al piedistallo sono scritte dal canonico Alessio Simmaco Mazzocchi.

- 12 *Maggio*. Dispaccio che prescrive a' Vescovi, che facendo procura in Roma per prendere possesso delle loro Chiese si nieghi il *recipiatur*.
- 10 *Luglio*. Prammatica che proscrive la *Setta de' Liberi Muratori* da tutto il Regno.
- La chiesa di s. Agostino in Napoli è compita, ed è consecrata dal vescovo di Gallipoli.

Necrologia.

Sebastiano Conca di Gaeta, pittore, m. di anni 90 in Napoli, ove dipinse la volta della chiesa di s. Chiara. Pellegra Bongiovanni romana venuta in Palermo, poetessa, m. in detta città. Michele Foschini napoletano, pittore, m. in patria.

Bibliografia.

Jurisprudentia feudalis di Francesco Magliani. *Trattato del contagio del vajolo* di Michele Sarcone. *Dialogues pour le commerce des bleds* del consigliere Ferdinando Galiani. *Discorso intorno agli equilibri* di Vincenzo Anguilli. *Dialogo de' morti* di Antonio Spiriti.

ANNO 1771.

- 19 *Gennaio*. Prammatica che stabilisce in Sicilia la legge di *Ammortizzazione*, vietando i nuovi acquisti alle chiese, ed a' luoghi pii, fuori le opere di carità (vedi 12 settembre 1769).
20. Dispaccio che obbliga i padroni di case di non affittarle a donne pubbliche.
30. Gli *Albanesi* sparsi nelle Calabrie sono riuniti in *Colonie* in alcuni villaggi: si fondano due seminari e varie scuole per essi; è stabilito un Vescovo di rito greco-unito per la soprainendenza di varie parrocchie erette per dette colonie; ed uno stabilimento è loro accordato in Brindisi (vedi magg. 1739).
31. Dispaccio che dichiara il prepotente non mai prescrivere.

- *Febbrajo*. A Boccadifalco presso Palermo in un fondo del monastero di s. Martino si rinviene un vaso di creta con alcune monete cartaginesi: ed in Catania si scoprono un teatro, un anfiteatro, varî bagni, un odèo, ed altri avanzi di antichità.
- 10 *Aprile*. Prammatica che stabilisce che i figli di famiglia anche emancipati non possono contrarre matrimonio senza il consenso de' genitori, o di coloro che sostengono la patria potestà, permettendosi nel caso d'inobbedienza di potersi diseredare, ed alle figlie di privarle della dote. Ciò per i giovani fino all'anno trentesimo, e per le donne fino all'anno vigesim Quinto.
- 1 *Maggio*. Eruzione del Vesuvio.
- *Giugno*. Il Re organizza un **Battaglione** di nobili **Cadetti** denominato *Real Ferdinando*.
- 28 *Luglio*. Prammatica che prescrive lo stabilimento di *Colonie* nelle isole di Tremiti, di Ventotene, di Ustica e di Lampedusa. I coloni sono presi fra i miserabili e vagabondi. Viene assegnato ad ognuno il sito per fabbricare una casa, cinque tomoli di terreno, gli strumenti agrari per la prima volta, e cinque grana al giorno per lo spazio di tre anni, classi i quali i coloni sono obbligati ad una tenue prestazione. Per le isole di Tremiti e di Lampedusa sono destinati i ladri, i vagabondi, e la gente trista della capitale, che ne resta liberata.
- 15. Incoronazione del Simulacro della B. VERGINE di Porto Salvo.
- 17 *Agosto*. Dispaccio che dichiara gli affitti *ad longum tempus* considerarsi come enfiteusi.
- Prammatica che dispone i *beni de' luoghi pii* conceduti in enfiteusi sieno allodiali del concessionario col peso del canone.
- 17 *Settembre*. Dispaccio che ordina che gli uffiziali di truppa vestano sempre l'uniforme: solamente nell'està si permetta calzone e giubba bianca senza ornamento. Da capitano inclusivo portino manichetti di battista, vadano con la coda nel pettinato, non con la borsa: i cravattini sieno regolati e non avvolti: non da ganimedi, ma da soldati quali sono; i colonnelli sieno responsabili dell'esecuzione dell'ordine.
- 19. Dispaccio che riduce i censi dal 10 al 5 per cento, restando al debitore il peso del catasto.

- 23 *Dicembre*. Prammatica promulgata dal Vicerè di Sicilia, che vieta a' parrochi prendere la parola de' figli di famiglia per matrimonio senza il consenso scritto de' genitori o di chi tiene la patria potestà.
28. Sono fondati in Palermo due *Collegi* di educazione per i nobili fanciulli dell' isola, col pagamento di once 32 l'anno. L'abito de' collegiali si è di color bleu con cordoncino d'oro.

Necrologia.

Raimondo di Sangro Principe di s. Severo, letterato e meccanico (autore del vocabolario militare fino alla lettera O), morto di anni 61 in Napoli nel giorno 31 marzo. Alessio Simmaco Mazzocchi di s.^a Maria di Capua canonico di Napoli, illustre antiquario e filologo, m. di anni 87 in Napoli nel giorno 12 settembre. Giuseppe de Gregorio siciliano, medico insigne, m. di anni 68 in Palermo nel giorno 34 febbraio. Monsignor Granata vescovo di Sessa, storico, m. di anni 71 in Capua sua patria. Carlo Zocchi, ingegnere idraulico, m. in Napoli di anni 53 (autore del Trattato della Gravitazione de' corpi). Monsignor Michele Selliero di Palermo vescovo di Mazzara, diplomatico, m. di anni 51 in Diocesi. Gaspare Canata di Modica, medico, m. di anni 53 in patria.

Bibliografia.

Tractatus de Angelis et de altera vita di Monsignor Giuseppe Rossi. *Apologeticus Religionis* del teologo Giovanni Andrea Serrao. *Commentari del Dritto del Regno di Napoli* di Francesco Rapolla. *Elementi di Matematica* di Francesco Milizia. *Le Antichità di Ercolano esposte dagli Accademici Ercolanesi* (vol. VI.)

ANNO 1772.

- *Gennajo*. I Frati Riformati del convento della Croce di Palazzo passano al Gesù Nuovo, e nel loro monastero viene stabilito il *Collegio de' Cadetti* prima detto della *Real Brigata*, che quindi ampliato in tutta l'armata fu denominato *Battaglione real Ferdinando* (vedi giugno 1771.)

- Il Re manifesta a' Monarchi suoi alleati le sue pretensioni sopra il Ducato di Castro e Ronciglione.
- *Aprile*. Il Re organizza il corpo militare de' volontari di marina, detto de' *Liparotti* da alcuni individui nativi di Lipari, che furono i primi arrolati.
- 15 *Maggio*. Prammatica che stabilisce come i giudici non possano giudicare nelle cause di coloro, de' quali per lo innanzi erano stati avvocati; e che i parenti del giudice fino al terzo grado non possano difendere cause avanti allo stesso; nè i giudici possano votare nelle cause, in cui fosse avvocato o patrocinatore alcuno congiunto ovvero affine.
- Varie tribù di *Albanesi* sparse nella Sicilia sono riunite in colonia.
- 6 *Giugno*. Primo parto della Regina: S. M. dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Teresa, ed il suo augusto avolo n'è il padrino per mezzo del Duca d'Arcos, il quale uscendo dal palazzo di Città fino alla Reggia va gettando monete del valore di un zecchino al popolo.
- Molte feste hanno luogo in tutto il Regno per otto giorni.
- 7. Il Re per tale felice avvenimento concede grazie, indulti, onorificenze, decorazioni e gradi nella milizia.
- 15. Il Principe di Francavilla tiene un elegante festino in Napoli nella sua villa con fontane di squisiti liquori.
- La Nunziatura è soppressa nel Regno.
- 12 *Luglio*. Dispaccio che stabilisce per ogni parrocchia la congrua. Per la città di Napoli la somma è di ducati 100 annui, oltre ducati 30 pel mantenimento della chiesa, abolite le decime.
- Circoscrizione di molte Diocesi in Sicilia.
- 22 *Agosto*. Dispaccio che prescrive non aver dritto i religiosi secolarizzati alla proprietà de' beni a' quali hanno rinunciato, ma solamente agli alimenti.
- Soppressione di ottantotto Monasteri in Sicilia.
- 11 *Settembre*. Prammatica che dichiara il Cappellano Maggiore giudice di tutte le cause che riguardano il Patronato Regio.
- Il Re nomina a tutti i Vescovadi e badie della Sicilia.
- 6 *Ottobre*. Il Marchese di Malaspina è nominato Ministro presso la Corte di Vienna.

17. Il real Principe Filippo Borbone primogenito del re Carlo III, sempre infermo, sen muore in Napoli.
- I beni degli ex-gesuiti passano allo Stato.
- Gli appelli al Pontefice sono vietati.
- 28 *Novembre*. Dispaccio che stabilisce un ecclesiastico per ogni cento anime.
- I regolari non entrano nella ragione dell' 1 per 100.

Necrologia.

Fr. Giovanni Pelisier francese, primo eremita del Salvatore presso il Vesuvio, m. in concetto di santità. Giulio Lorenzo Selvaggi di Napoli, giureconsulto e canonista, m. di anni 44 in Arienzo. Regina Minghotti di Napoli, cantante, m. di anni 46 in Napoli.

Bibliografia.

De animi virtute Ethices Syntagma di Nicola Valletta (autore del Fascino !) *Storia della Magistratura del Regno di Napoli* di Gregorio Grimaldi. *Institutiones antiquitatum Christianorum* di Giulio Lorenzo Selvaggi. *Delle Feste de' Cristiani* del canonico Giuseppe Capecelatro. *Storia della G. Corte della Vicaria* di Carlo Pecchia.

ANNO 1773.

- 2 *Gennajo*. Vien fondato il *Collegio Calasanzio* de' PP. delle scuole pie in Palermo.
22. Sono stabiliti dodici funzionari pubblici ne' dodici quartieri di Napoli, i quali per giudizi abbreviati possono condannare a breve prigionia, ovvero al confine sulle isole.
- 6 *Febbrajo*. Dispaccio che vieta a' Baroni di usare oppressioni ai naturali, sotto pena che il Re esenterà costoro dalla loro giurisdizione.
- 4 *Marzo*. Il Teatro de' Fiorentini di piccola forma è ricostruito ed ampliato, come è al presente, con disegno dell'architetto Francesco Scarola.

- *Maggio*. Si costruisce una *Casina reale sul colle di s. Leucio* a ridosso del real palazzo con disegno dell'architetto Collecini, e si cinge di un muro il recinto di detto *colle boscoso*.
- Dispaccio che proibisce aprirsi scuola privata senza permesso del Re.
- 14. Dispaccio che vieta a' parrochi esigere dritto per le pubblicazioni de' matrimoni e degli ordinandi: possono solamente esigere un carlino per la fede delle pubblicazioni, e lo stesso per le fedi di battesimo, cresima, matrimonio e morte; se sono passati dieci anni un carlino dippiù per la perquisizione de' libri.
- 20 *Luglio*. Dispaccio che stabilisce che il giudice competente tra un regnicolo ed un estero sia quello del luogo ove l'oggetto è controvertito.
- 27. La Regina dà a luce una seconda Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Luisa.
- 16 *Agosto*. Il Pontefice Clemente XIV col Breve *Dominus ac Redemptor* pubblicato in questo giorno sopprime la *Compagnia di Gesù* nella Chiesa.
- 19 *Settembre*. Rivoluzione in Palermo avvenuta per la scarsezza ed alto prezzo del pane. Il popolo disarmava alcune *Feluche* al lido di mare, impossessandosi de' piccoli cannoni, de' fucili e delle sciabole, e mette fuoco alla porta delle prigioni: quindi entra furibondo, disarmava la guardia, apre le carceri, e libera 300 detenuti. La truppa vi accorre, ed il Principe di Cutò alla testa della cavalleria viene a parlamentare col popolo, che gridando *viva il Re*, soggiunge *abbasso il Vicerè, il Pretore, ed altri del Governo*. Nella notte si commettono saccheggi e ruberie. La rivoluzione si aumenta sempre.
- 20. Il popolo giunge nel real palagio, ed intima la partenza al Vicerè. In tal tempo però l'arcivescovo di Palermo Monsignor Filangieri tiene consiglio con i *Consoli delle arti*, ed uscendo col Clero e la nobiltà va benedicendo il popolo che si ritira.
- 21. Il Vicerè è costretto a partire sopra piccola barca; ma finita tale sollevazione egli fa pubblica entrata in Messina.
- 22. Tumulti in Monreale ed in altre terre vicine, che vengono ben presto sedati.

30. Il Re destina Monsignor Serafino Filangieri arcivescovo di Palermo al governo della Sicilia interimamente.
- 21 *Ottobre*. Tre individui capi della rivoluzione sono appiccati, e settantacinque mandati alle galere.
- 10 *Novembre*. Una forte inondazione sommerge il borgo della Cava detto *Casalogna* con la morte de' suoi abitanti.
- 20 *Dicembre*. Le città di Benevento e di Pontecorvo sgombre delle regie truppe sono ridonate alla s. Sede, dopo cinque anni.
29. Eruzione del Vesuvio.

Necrologia.

Monsignor Vincenzo Lupoli vescovo di Telese, canonista, morto in Napoli di anni 74. Luigi Vanvitelli, il principe degli architetti, nato in Napoli nell'anno 1700, m. in Caserta nel giorno 24 ottobre. Monsignor Francesco Testa di Nicosia arcivescovo di Monreale, pubblicista e storico, m. di anni 69 in diocesi. Domenico Schiavo canonico di Palermo, diplomatico, m. di anni 54 in patria.

Bibliografia.

1.^o *Revelatae Religionis Vindicia*, 2.^o *De Deo gratiae auctore*, 3.^o *Praelectiones Theologiae Dogmaticae* del P. Ignazio Cianci. 1.^o *Institutio Militiae Clericalis*. 2.^o *Rerum Brutiarum Antiquitates* del canonico Giuseppe Morisani. *Sintagma Romani Juris ac Patrii secundum seriem Institutionum Justinianearum* di Marino Guarani. *Storia delle Eresie e loro Confutazione* del P. Alfonso de Liguori. *La Fata Morgana* di Antonio Minasi.

ANNO 1774.

- *Gennajo*. Il *Giucoco del Lotto* che si estraeva nove volte l'anno, inducendo molti a fare uso de' lotti esteri, specialmente di Roma, viene ciò vietato nel nostro Regno, comminandosi pene a' giuocatori fuori regno.
- 7 *Marzo*. Monsignor Matteo Gennaro Testa arcivescovo di Reggio viene eletto Cappellano Maggiore in luogo di Monsignor Nicola de Rosa defunto.

- 4 Aprile.** Un terribile tremuoto scuote varî paesi della Calabria. Tra gli edifizî crollati si annovera la Certosa di s. Stefano del bosco.
- 12 Maggio.** Dispaccio che previene i delitti de' detenuti messi in libertà, menando vita di vagabondo.
- 1 Luglio.** Partenza del Marchese Pellegrino Vicerè di Sicilia da Messina per Palermo.
- 2.** Sua entrata pubblica in Palermo, e visita al Duomo.
- 4.** Apertura che egli fa del Parlamento.
- 9.** Indulto promulgato a coloro i quali presero parte alla rivoluzione del 19 e 20 settembre dell'anno scorso. Chiusura del Parlamento.
- 19.** Il Vicerè è richiamato in Napoli a far parte de' Consiglieri di Stato. Egli s'imbarca.
- 22.** Monsignor Filangieri arcivescovo di Palermo è destinato Presidente del Regno di Sicilia fino alla venuta del nuovo Vicerè.
- 12 Agosto.** Il Principe di Alliano viene eletto Vicerè di Sicilia.
- 22 Settembre.** Il Pontefice Clemente XIV viene assalito da febbre e da totale abbattimento di forze, che lo mena al sepolcro.
- 25.** Prammatica che impone a' magistrati di dare ragione delle loro decisioni in tal guisa. 1.^o Che nessuna decisione di magistrati avesse vigore, ove l'oggetto principale e gli articoli accidentali non fossero fondatamente discussi. 2.^o Ove dalla sola autorità de' dottori, e non dalle espresse sanzioni del Regno e delle città non venissero sanzionate. 3.^o Che se a dar giudizio della lite nessuna legge somministrasse lume, e necessario fosse di ricorrere ad interpretazioni, le prime due proposizioni dell'argomento *expressis et litteralibus legibus firmarentur*.
- 5 Ottobre.** Apertura del Conclave per l'elezione del Pontefice.

Necrologia.

Casimiro Correale di Sorrento Cassinese, interprete della Scrittura, m. di anni 72 in Montecasino. Giovanni Antonio Spina di Fratta, letterato e grecista, m. di anni 71 in patria. Nicola Jom-

melli di Aversa, distinto maestro compositore di musica, m. di anni 60 in Napoli. Francesco de Majo di Napoli, maestro di cappella, m. di anni 25 in Roma.

Bibliografia.

Praelectiones ad Institutiones Justiniani di Marino Guarani. *Riflessioni politiche sulle ultime leggi del 23 settembre* di Gaetano Filangieri. *Juris publici Romani arcana sub regibus detecta* di Angelo Padovano. *Saggio morale sul Matrimonio* di Melchiorre Delfico. *Institutiones Juris Romani* di Domenico Cavallari. *La Diceosina, ovvero la Filosofia del giusto e dell'onesto. Delle Scienze Matematiche*, opere dell'ab. Antonio Genovesi.

ANNO 1775.

- 13 *Gennajo*. Editto che stabilisce la **Scuola Militare**, riunendo al battaglione *Real Ferdinando* tutt' i cadetti de' corpi di fanteria e di cavalleria.
- 4 *Febbrajo*. Dispaccio che vieta ammettersi nelle provincie avvocati, i quali non sieno dottorati.
- 9. Il cav. Antonio Ottero è nominato Segretario di Stato di guerra e marina.
- 18. Dispaccio che permette agli ecclesiastici esercitare la medicina, purchè privilegiati in detta scienza.
- 15. Il Cardinale Giovanni Angelo Braschi di Cesena viene eletto Pontefice, e prende il nome di **Pio VI**.
- 18. Editto che dichiara gli affitti a lungo tempo sieno considerati come enfiteusi, qualora passino un decennio.
- 25-26. Il Pontefice Pio VI emana la Bolla del **Giubileo**, e l'indomani si reca ad aprire la Porta Santa di s. Pietro.
- *Marzo*. In Palermo si dà principio alla fondazione di un *Orto Botanico*.
- *Aprile*. Una spedizione navale composta di Napoletani, Malesi e Toscani si dirige contro ad Algeri per abbattere la pirateria de' turchi. Essa si compone di 120 vele; vi è al comando il colonnello Acton.

- 31 *Maggio*. Prima corsa de' barbari eseguita in Napoli.
- 4 *Giugno*. Il Re ordina di ristorarsi il porto di Brindisi per la sicurezza de' navigli.
24. La Regina dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Anna.
30. Un morbo epidemico serpeggia nell'isola di Sicilia con la strage di molti individui.
- *Luglio*. La Biblioteca di Palermo passa nella Casa professa dei Gesuiti.
- 10 *Settembre*. Rivolta nell'isola di Malta per opera di varî cherici torbidi, i quali di unita ad alcuni della plebe s'impadroniscono del presidio di s. Elmo; ma il comandante ch'era in arresto, essendo evaso, assalta con alcuni soldati quella branca di rivoltosi e li disperde. Gli autori sono puniti a tenore delle leggi.
- 20 *Ottobre*. Dispaccio, che ordina di procedersi criminalmente ne' casi di concussione, oppressione e gravezza, che da' baroni si usi violentemente contro i sudditi del Re.
- 24 *Dicembre*. Principio del **Giubileo** *extra Urbem* per tutto l'Orbe Cattolico.
29. Il medico Domenico Cotugno scopre l'elettricità animale in un sorcio, donde Calvano trasse le sue prime idee.

Necrologia.

Il Cardinale Antonino Sersale arcivescovo di Napoli zelante Prelato, m. di anni 73 in Napoli. Carlo Antonio Broggia di Napoli, economista, m. di anni 73. Casimiro Drago di Palermo poeta (traduttore delle *Bucoliche* di Virgilio), m. di anni 49 in patria. Romoaldo Duni di Matera, maestro di cappella, m. di anni 67 in Napoli. Nicola la Piccola di Napoli, pittore, m. di anni 60 in patria.

Bibliografia.

La Lira Focense ed il Quaresimale poetico di Antonio Jerocades. *Memoria delle zecche del Regno di Napoli, e delle monete in esse coniate in varî tempi* del Principe di Torremuzza. Carta di Napoli e

contorni di Giovanni Carafa Duca di Noja. *Del Granchio-Paguro* di Antonio Minasi.

ANNO 1776.

- 1 *Gennajo*. La Bolla del *Giubileo* si estende per sei mesi da questo giorno fino al 30 giugno.
3. Eruzione del Vesuvio tra settentrione e maestro.
 - *Febbrajo*. Monsignor Serafino Filangieri Cassinese dalla sede metropolitana di Palermo è traslocato a quella di Napoli.
 - *Marzo*. Viene fondata dal Re la parrocchia di *s. Leucio*, ove era il salone del palazzo de' Principi di Caserta, dedicata a *s. Ferdinando* re di Castiglia.
 - La real Famiglia con la Corte si reca in processione alla visita delle Basiliche regie per lo *Giubileo*.
 - *Aprile*. Sul colle di *s. Leucio* vengono erette varie fabbriche di drappi e seterie per industria della colonia ivi stabilita dal Re.
 - In Partenico nella Sicilia è fondata l'*Accademia degli scien-
tifici agricoltori* da Giuseppe Tarallo Duca della Ferla.
 - *Maggio*. Forte eruzione del Vesuvio.
- 8 *Giugno*. Dispaccio che vieta il giuoco di sorte, che la plebe chiama tocco col padrone e sottopadrone, signore, signorello e medico.
- 29 *Giugno*. La solita divozione della Corona di Napoli dell'offerta di un cavallo bianco (*Chinea*) con 7000 ducati d'oro al Principe degli Apostoli viene abolita nella forma, rimettendosi per l'istesso oggetto i soli ducati 7000 dall'ambasciatore di Napoli in Roma alla Santa Sede.
- 1 *Luglio*. Bolla del Pontefice che proroga il *Giubileo* dell'Orbe Cattolico per altri sei mesi.
6. Dispaccio che ridona le carceri a' Superiori de' Regolari, usandone con prudenza.
4. La Nunziatura di Napoli è riammessa.
20. Monsignor Giuseppe Vincentini di Rieti arcivescovo titolare di Nisibi è spedito dal Pontefice qual Nunzio Apostolico presso la nostra Corte.

- 26 Ottobre.** Il Marchese Bernardo Tanucci Segretario di Stato del Dispaccio di Stato e di Casa reale viene esonerato dalla sua carica, ed in suo luogo è destinato Giuseppe Bologna Marchese della Sambuca palermitano, finora Ministro presso la Corte di Vienna.
- Il Principe di Camporeale è ritirato dalla carica di Consigliere di Stato.

Necrologia.

Nicola Alfani di Napoli, giureconsulto, m. di anni 73 in patria. Giuseppe Orlando di Tricase celestino, vescovo di Giovinazzo, matematico e fisico, m. di anni 64 in Monaco. Giuseppe Pasquale Cirillo di Grumo (provincia di Napoli), oratore, poeta e dotto giureconsulto, m. di anni 50 in Napoli. Salvatore Spiriti di Cosenza, biografo, m. di anni 56 in patria. Rosario Porpora di Cefalù, storico, m. di anni 43 in patria. Francesco Nicolai di Gerace, oratore, poeta e filologo (fondatore della colonia Locrese de' Pastori Arcadi), m. di anni 89 in patria. Vincenzo Miceli di Monreale, filosofo e pubblicista, m. in Palermo.

Bibliografia.

De veritate Religionis Christianae opera di Monsignor Giuseppe Rossi. *Della Nobiltà* libri tre di Trojano Spinelli Duca di Laurino. *Jus novissimum Regni Neapolitani* di Marino Guarani. *La Regalia piena del Re di Sicilia in tutte le Chiese vacanti* (di anonimo). *Dell'origine e progresso delle Chiese Metropolitane di Napoli e di Sicilia* dell'ab. Carmine Fimiani. *Elementi del Dritto del Regno di Napoli* di Nicola Valletta. *Topografia universale della città di Napoli* di Nicola Carletti. *Delle Scienze Matematiche all'uso de' giovanetti* dell'ab. Antonio Genovesi. *Collezione de' Dispacci* di Diego Gatti. *Carta della Sicilia* pubblicata in Palermo.

ANNO 1777.

- 22 Giugno.** Apertura del **Museo reale** e della **reale Biblioteca** nel palazzo degli Studi. Essa contiene 80,000 volumi, 3000

quattrocentisti e 4000 manoscritti. La sala è dipinta dal Drago, dal Ricci e dal Bardellino : vi si contano 1649 Papiri ercolanesi.

23 *Luglio*. Dispaccio che stabilisce che ad ogni impiegato non possa sequestrarsi per debito che il solo terzo del soldo.

2 *Agosto*. Dispaccio che impone a' librai di fare rivedere i cataloghi de' libri prima di stamparli, e che sottopongano a revisione anche i libri comprati da' particolari, e facciano nota dei libri di vendita, firmata da' revisori; ed i libri provenienti dall'estero vadano alla dogana, donde si portino ad un revisore.

19. La Regina dà a luce il Principe Ereditario del Regno, il quale nel battesimo riceve il nome di Francesco di Assisi. S. M. la Regina entra a far parte del Consiglio di Stato (vedi 23 maggio 1768.)

26 *Settembre*. La regia Università di Napoli dal palazzo degli Studi (vedi 14 settembre 1735) è trasferita alla Casa del Salvatore de' Gesuiti soppressi. Alla medesima vanno uniti una Biblioteca e cinque gabinetti.

5 *Novembre*. Sono erette nella regia Università di Napoli le cattedre di Geografia, di Fisica e Storia naturale, di Chimica, di Agricoltura, di Diplomatica, e di Eloquenza italiana.

15. Negli ospedali della capitale si stabiliscono le cattedre di Ostetricia, e delle operazioni chirurgiche.

— Il Duca di Termoli è nominato Cavallerizzo maggiore del Re.

Necrologia.

Monsignor Marco de Simone di s. Arpino vescovo di Troja, letterato, morto di anni 74 in diocesi. Mario Lama di Napoli, professore di fisica, m. in Napoli di anni 62. Giacomo Martorelli di Napoli, filologo ed antiquario, m. di anni 78 in patria. Trojano Spinelli Duca di Laurino nato in Napoli, istorico, m. di anni 55 nel giorno primo dicembre. Vincenzo Gaglio di Girgenti, filosofo e politico, m. di anni 42. Tommaso Masi del Pezzo di Sessa, istorico, m. di anni 57 in Napoli. Giuseppe canonico Morisani di Reggio, istorico ed antiquario, m. di anni 57. Leon Luca Rolli di Monteleone, filologo ed oratore, m. di anni 39. P. Dionisio di Grano cer-

tosino, critico, poeta ed oratore, m. di anni 65 nella Certosa di s. Stefano del Bosco.

Bibliografia.

Juris ecclesiastici Praelectiones dell'ab. Vincenzo Lupoli indi vescovo di Telesse. 1.^o *Pratica criminale*, 2.^o *Esame analitico del Sistema legale* di Filippo Briganti. *Elementa Juris canonici secundum veterem, novamque Regni Neapolitani et Siculi disciplinam* dell'ab. Carmine Fimiani. *Storia civile del Regno di Napoli* di Carlo Pecchia (seguito di Giannone). *Storia critica de' Teatri antichi e moderni* di Pietro Napoli Signorelli. *De Opificio sex dierum* opera di Monsignor Giuseppe Rossi. *Institutiones Jurium Universitatum* di Giuseppe Basta. *Pratica criminale* di Tommaso Moro. *Le Vittorie de' Martiri* di Monsignor Alfonso de Liguori. *Commentum de Jure canonico* di Domenico Cavallaro. *Istituzioni fisiche* dell'ab. Giuseppe Pepe.

ANNO 1778.

- 20 *Gennajo*. Dispaccio che prescrive l'**Inoculazione del Vajuolo** nel Regno.
- 18 *Aprile*. Dispaccio che vieta le domande o ricorsi a Roma per 79 capi. Agli ecclesiastici tanto secolari che regolari, e per le di loro chiese e monasteri rispettivi per 33 capi. A' regolari di ambi i sessi per 21 capi. Alle monache per 19 capi. Riguardo a' matrimoni per 5 capi. Chiunque si faccia spedire Bolla da Roma senza precedente reale commendatizia sia privo dell'*exequatur*, e punito.
- 20. Un nuovo Ritiro per le orfane è fondato in Napoli sotto il titolo della *Madonna della Purità* in s. Anna a Capuana dal sacerdote Domenico Campopiano.
- 25. Nella città di Catania è stabilita una *regia Università di Studi* per la Sicilia.
- *Maggio*. Viene sanzionata una nuova imposta di annui ducati 308,404.67 per la costruzione di nuove strade del Regno, che furono eseguite in 14 anni, cioè da Napoli per

Terra di Lavoro; da Capua a Torrepontificia per 60 miglia; in Abruzzo da Napoli a Venafro e Solmona, ed a Chieti per 162 miglia; da Cajaniello per Sora a Tagliacozzo per 73 miglia; da Napoli a Campobasso per 55 miglia, e da Petrella al Vasto per 107 miglia.

- 22 Giugno.** Si fonda in Napoli l'**Accademia delle Scienze e delle Belle Lettere** residente nel palazzo degli Studi. Nella prima categoria vanno comprese le Matematiche e la Fisica; nella seconda la Storia e l'Erudizione antica, e quella de' mezzi tempi. Si stabiliscono le regole ed il numero de' soci.
- 25.** Viene tracciata una strada da Napoli a Benevento per 32 miglia, altra in Puglia dall'Ofanto a Bari ed a Lecce: partendosi da Napoli si passa per Avellino, Ariano, Ponte di Bovino a Trani per 234 miglia, dal Ponte di Bovino a Foggia per 33 miglia, e da Avellino a Venosa per 5 miglia. In Calabria altra strada da Napoli per Salerno, Campotanesi al fiume Crate, indi a Cosenza, a Mileto, ed infine a Reggio per miglia 280.
- 1 Luglio.** Viene stabilita in Napoli la **Borsa di Commercio** per regola de' cambi e della negoziazione.
- 16.** In Palermo è fondato un Collegio per la educazione della gioventù nobile.
- 1 Agosto.** Viene tracciata altra strada per la Basilicata, partendo da Napoli fino a Potenza, indi a Matera per 138 miglia, ed altra da Sala a Tursi per altre 59 miglia.
- 8.** In Napoli è fondato un Conservatorio sotto il titolo del Carmine (*il Carminello*) per la istruzione ed educazione delle orfane povere.
- 9.** Il cav. Giovanni Acton è nominato Direttore della real Segreteria di Marina.
- Il Principe di Belmonte è nominato Maggiordomo maggiore del Re.
- 21.** La pena di sei anni di galera è inflitta contro i lanciatori di pietre; e per gli asportatori un anno di servizio militare.
- 5 Novembre.** Viene stabilita in Napoli una *Deputazione* per la *Pubblica Istruzione* riguardante i collegi e le scuole del Regno.
- 24.** Rescritto reale che prescrive in tutte le strade del Regno le

colonne milliarie indicanti il numero delle miglia, partendosi dalla capitale.

26. Si costruisce in Napoli il *real Teatro del Fondo* sotto la direzione dell'architetto Francesco Securo, destinato a melodrammi buffi ed eroici, con balli o senza.

5 *Dicembre*. Dispaccio che ingiunge a' Religiosi mendicanti della capitale con comminazione di pena l'obbligo di tenere le pubbliche scuole, nelle quali le persone dell' infimo ceto sieno istruite gratuitamente nel leggere, nello scrivere, nell'aritmetica, ne' rudimenti della grammatica e nel Catechismo che usano gli Ordinari delle Diocesi.

Necrologia.

P. Francesco Antonio Piro de' Minimi, metafisico, morto di anni 76 in Napoli. Erasmo Gesualdo di Gaeta, letterato, m. di anni 90. Giuseppe Recupero di Catania, istorico, m. di anni 59 in patria. Francesco Jardia di Palermo, poliglotta, m. di anni 47 in patria. Giovanni Delfino di Palermo, poeta, m. di anni 46 in patria. Nicola Morelli di Cutro, giureconsulto, m. di anni 68 in patria.

Bibliografia.

Le Forche Caudine illustrate da Francesco Danieli. *De Palaestra neapolitana* opera del canonico Nicola Ignarra. *Elementi di Fisica* di Ludovico Marrano. *Elogio di Martorelli* di Domenico Diodati. *Notizie storiche de' Matematici e Filosofi del Regno di Napoli* dell'abate Matteo Barbieri. *Antiquitatum Romanorum Epitome* di Salvatore Aula. *Universae Christianae Theologiae Elementa historico-critico-dogmatica* dell'ab. Antonio Genovesi.

ANNO 1779.

17 *Gennajo*. La Regina dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Cristina.

28 *Febbrajo*. Il Re con la real Famiglia passa ad abitare il real palazzo di Caserta interamente compito nella fabbrica esterna.

- 17 *Marzo*. Costituzione , che stabilisce le ferie de' tribunali per tutto il mese di maggio , e dal 1 ottobre fino al 4 novembre.
- Si dà principio alla estesa *Fabbrica de' Granili* al di là del Ponte della Maddalena in Napoli per la provigione e conservazione de' grani : oggi è quartiere di soldati.
- *Aprile*. Eruzione del Vesuvio fino al 30 giugno.
- *Maggio*. In Palermo è fondata l'**Università degli Studi** sotto nome di Accademia , e con essa un teatro anatomico , un laboratorio chimico , un gabinetto fisico , e si dà principio ad una specola astronomica celebre pel nome di Giuseppe Piazzi.
- 12 *Luglio*. Abolizione de' collettori e sottocollettori delle percezioni de' frutti delle Chiese vacanti , come pure dell'incamerazione e dello spoglio.
26. Istituzione degli *Economi regi* nelle provincie per la percezione de' frutti delle Chiese vacanti.
29. Eruzione del Vesuvio fino al 15 agosto.
- 2 *Agosto*. Un nuovo sistema di polizia è stabilito nella capitale , diretto a purgarla dall'immenso numero di ladri e di oziosi. La vigilanza sulla condotta de' privati viene confidata a' *capodieci del quartiere*.
8. Dispaccio che abolisce l'arrendamento ed il dritto proibitivo del tabacco.
20. Alle cattedre delle Università di Palermo e di Catania si aggiunge quella di Storia naturale.
21. Essendo stati conceduti a censo vari luoghi del *Tavoliere di Puglia* , si veggono sorgere in quei deserti le Colonie di Carapella, Ortona, Orta, Stornara e Stornarella. L'affitto di tutte quelle terre è stabilito per anni sei.
- 2 *Settembre*. L'*Accademia del disegno* in Napoli è riordinata.
- Il Duca di s. Nicola è nominato Ministro Plenipotenziario presso la Corte di Pietroburgo.
- Dispaccio che vieta per dieci anni a' Frati mendicanti la vestizione di altri individui sotto pena a' trasgressori dell'esilio dal Regno.
- 2 *Ottobre*. Fondazione del reale *Educandato Carolino* per la educazione di civili fanciulle in Palermo.

— In Catania è formato un Museo di Storia naturale da Giuseppe Gioeni.

4 Novembre. Nella Sicilia si dà opera agli scavi in vari luoghi sotto la direzione del Marchese Biscari e Torremuzza.

15. Quattro Licei e diciotto Collegi sono fondati in Sicilia.

20. Il *Teatro del Fondo* è aperto al pubblico (vedi 26 novembre 1778).

Necrologia.

Giuseppe canonico Simeoli di Napoli, teologo, m. di anni 69 in patria. Giuseppe Carcani di Bisceglie, matematico, m. in Napoli. Bernardo d'Ambrosio di Napoli, giureconsulto e professore di dritto nella Università di Napoli, m. di anni 56. Mons. Carlo Gagliardi vescovo di Muro, canonista, m. di anni 69. Tommaso Trajetta di Napoli, maestro compositore di musica, m. di anni 41.

Bibliografia.

Testacea Utriusque Siciliae, eorumque Historia et Anatome tabulis aeneis illustrata di Francesco Saverio Poli. *L'Educazione del Principe* di Antonio Planelli. *Cursus philosophicus, seu politiorum literarum Institutiones* di Emanuele Campolongo. *La Selva per i predicatori* di Monsignor Alfonso de Liguori. *La Logica per i giovinetti* dell'ab. Antonio Genovesi. *Solutiones novorum quorundam Problematum* di Nicola Fergola. *Le Antichità di Ercolano esposte dagli Accademici Ercolanesi* (vol. VII.)

ANNO 1780.

2 Gennaio. Dispaccio che ordina come la precedenza delle comunità religiose si regoli dall'antichità del proprio istituto: i Domenicani precedano a' Carmelitani, e costoro a' Cappuccini.

6. L'arciduca Ferdinando governatore generale della Lombardia austriaca con Maria Beatrice d'Este sua consorte giunge in Napoli a diporto.

7. Prammatica che stabilisce di dividersi la Città di Napoli in

dodici quartieri, come esistono attualmente, e di risiedere in ciascun quartiere uno de' giudici della gran Corte criminale, il cui numero, inclusi i due Consiglieri capiruota ed i due avvocati fiscali, corrisponde al cennato numero di quartieri.

- Dispaccio che dichiara pertinenza del Re la riduzione del numero delle Messe.
- 22. La *Congregazione del SS. Redentore* istituita da Monsignore Alfonso de Liguori in Nocera viene approvata nelle sue regole.
- 21 *Febbrajo*. Passa alla gloria celeste la piccola Principessa reale Marianna Borbone nell'età di anni cinque.
- 23. Solenni esequie della real Principessa testè defunta.
- 24. Messa solenne e tumulazione della real Principessa nella chiesa di s. Chiara.
- 20 *Marzo*. La industria della *pesca del corallo* esercitata da' Torresi ne' mari di Corsica si volge a quelli di Africa. Parecchi de' marinari scoprono ed occupano un luogo deserto, 20 miglia distante da Galita, e lo chiamano *Summa*.
- 30. Sono dichiarati di regio padronato i monasteri dell'Ordine Certosino di s. Stefano del Bosco in Calabria, di s. Martino sopra Napoli, di s. Lorenzo alla Palude, di s. Giacomo dell'isola di Capri, e di s. Nicola della Valle di Chiaromonte in Calabria citeriore.
- 10 *Aprile*. Dispaccio che prescrive che i Vescovi non esigano decima o altra prestazione sopra i benefici di qualunque padronato.
- 12. S. M. la Regina dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Gennaro.
- 20. Dispaccio che ordina di non procedersi ulteriormente per le Certose, e che queste rimangano nella medesima dipendenza del Generale dell'Ordine.
- 1 *Maggio*. Dispaccio che prescrive che nessun Regolare possa girare senza compagno le strade, e solo due volte la settimana, ritirandosi a 24 ore.
- 4. Il porto di Brindisi è nettato da' due ingegneri Pionati e Caravelli.
- 5 *Giugno*. Viene stabilita una Società letteraria tipografica in Napoli per opera di Giuseppe Maria Galanti.

- 10 *Luglio*. Nella Biblioteca della Casa del Gesù Vecchio si è inaugurata l' **Accademia delle Scienze e delle Belle Lettere** con l' intervento del Re e della Regina. Ha recitato l' orazione inaugurale Giuseppe Carulli (vedi 22 giugno 1778.)
13. Dispaccio che dichiara la nomina delle dignità e de' canonicati durante la Sede vacante spettare al Re.
15. Il cav. Giovanni Acton Direttore della Segreteria di marina è nominato pure Direttore della Segreteria di guerra.
- 19 *Agosto*. Dispaccio che stabilisce la pena *del marchio* sopra la spalla al ladro recidivo.
- 22 *Settembre*. L' imperatore di Marrocco Muley Sidy II offre spontaneamente la pace al re Ferdinando IV con un trattato segnato da ambe le parti.
- 2 *Ottobre*. **La Villa Reale in Napoli** è ordinata ed incominciata lungo la riviera di Chiaja.
4. L' *Accademia di Marina* è stabilita in Portici nell' abolita casa de' Gesuiti presso il palazzo della Riccia (vedi 5 dicembre 1735.)
- 6 *Dicembre*. Prammatica, che prescrive la riforma del ceto dei professori legali, i quali vengono distinti in tre ordini, 1.^o di avvocati, 2.^o di avvocati insieme e patrocinatori, e 3.^o di soli procuratori.
14. Viene istallato perciò un *Collegio di Avvocati in Napoli*, al quale sono destinati a presiedere sei di essi col nome di Censori, i quali debbono giudicare dell' ammissibilità, e sopravvivere della condotta degli ammessi.
15. La Biblioteca Farnesiana è riunita a quella stabilita nel palagio degli Studi (vedi 12 giugno 1777.)

Necrologia.

Maria Teresa imperatrice d' Austria madre dell' augusta nostra regina Maria Carolina m. nel giorno 29 novembre. Il cardinale Giovanni Costanzo Caracciolo de' Principi di s. Buono m. in Roma nel giorno 22 settembre. Il P. Giacomo Lemetre distinto superiore della casa delle Missioni in Napoli. Giuseppe Bonito di Castellaneta, letterato; m. di anni 84. Nicola Cento di Palermo, ma-

tematico, m. di anni 62 in patria. Paolo Persico di Napoli, scultore, m. di anni 64. Fabrizio Mercadante di Monteleone, poeta e medico, m. di anni 60 in patria.

Bibliografia.

Tableau pour l'état actuel des sciences, et de la littérature en Espagne di Pietro Napoli Signorelli. *Esame economico del Sistema civile* di Filippo Briganti. *La Scienza della Legislazione* di Gaetano Filangieri (primi due volumi). *Ricerche varie sul Contado di Molise* di Giuseppe Maria Galanti. *Istituzione di Architettura idraulica* di Nicola Carletti. *Institutiones juris feudalis* di Nicola Valletta. *Statica degli Edifizj* di Vincenzo Lamberti. *Tractatus de Jure protomiscos* di Prospero Rendella. *Lezioni intorno alle malattie degli occhi* di Michele Troja. *Le antichità Biblico-feudali confrontate con gli Eruli* di Felice Cappello. *Abusi nell'ordine degli Avvocati ne' tribunali di Napoli* di Baldassarre Imbimbo. *Progymnasmata de veterum jurisconsultorum Philosophia* di Filippo Caulino. *Jus Civile* di Marino Guarani. *Teorie delle Mine, e Misura delle Volte* di Nicola Martino. *Corso di Fortificazione* di Giuseppe Parisi. *Istituzioni Fisiologiche* di Antonio Sementini. *Institutiones Juris Romani et Neapolitani* di Giuseppe Basta. *Del Culto della Chiesa Greca verso la Vergine* del can. Aurelio Pelliccia. *La Storia naturale de' Minerali* di Giacinto Gimma.

ANNO 1781.

- 7 *Gennajo*. Viene ordinata la demolizione della *Porta Reale*, detta dello *Spirito Santo* dalla vicina chiesa di questo titolo. Era prima nella piazza di s. Domenico, indi fu trasferita nella piazza del Gesù Nuovo nell'ampliamento fatto da Carlo II, e poi da Pietro di Toledo fu fatta trasferire nel luogo in cui si trova fino a questo giorno.
- *Febbrajo*. Dovendosi demolire la chiesa di s. Marco di Palazzo contigua a quella della Croce in Napoli, se ne trasferisce la parrocchia nella Chiesa di s. Ferdinando.
- 24 *Marzo*. La parrocchia di s. Maria della Rotonda in Napoli è trasferita nella chiesa del Gesù Vecchio, ora del Salvatore.

31. Dispaccio che stabilisce la precedenza de' Domenicani a' Conventuali, agli Osservanti ed a' Cappuccini.
- 6 Aprile. Editto che proibisce il lusso degli abiti nella settimana santa, ed inculca la maniera di vestire la più propria, che sia di edificazione nella visita de' sepolcri. La corte, i militari, ed ogni ceto di persone portino abiti di colore nero.
19. La chiesa dell'Annunziata nuovamente edificata dopo l'incendio del giorno 5 marzo 1757 è consecrata da monsignor Antonio Gutler vescovo titolare di Tienne, confessore della Regina.
- 20 Maggio. Prammatica che vieta a' Baroni di potere istituire ipoteche sopra i feudi.
- 18 Giugno. S. M. la Regina dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Giuseppe.
21. Viene formato dalla reale Camera di s. Chiara l'*Albo* de' professori legali nelle tre classi di avvocati, avvocati e patrocinatori, e di soli procuratori (vedi 6 dicembre 1780.)
- I Musei di Capodimonte e l'Ercolanese di Portici sono trasportati nel palazzo degli Studi.
24. Sono demolite nel largo del mercato tutte le baracche e le botteghe di legno in gran parte, che nella sera de' 22 del corrente mese furono distrutte dall'incendio prodotto dai fuochi artificiali: vengono costrutte in pietra regolarmente.
- 4 Agosto. Il marchese Domenico Caracciolo di Villamaina è nominato Vicerè di Sicilia in luogo del Principe di Stigliano Marcantonio Colonna di Alliano.
13. La Corte di Napoli accede al *Patto* di famiglia.
16. Editto reale che concede il Demanio regio alle Comuni del Regno, con poterne istituire ipoteche sopra i fondi.
17. Viene istallato un *Monte frumentario* per tutto il Regno, destinato a soccorrere in ogni provincia gli agricoltori poveri privi di mezzi per la semina.

Necrologia.

Abate Giuseppe Marzucco di Bisceglie, matematico. Domenico Diodati di Napoli, letterato, m. di anni 65 in patria. Domenico Ca-

vallaro di Garopoli, dotto canonista, m. di anni 47 nel giorno 5 ottobre. Luigi Visone, dotto medico, m. nel giorno 22 marzo. Vincenzo Miceli di Monreale, metafisico, m. di anni 47 in patria. Cajo Domenico Gallo di Messina, istorico, m. di anni 83. Emmanuele Duni di Molfetta, giureconsulto, m. di anni 65 in Napoli.

Bibliografia.

Lezioni sulle leggi del Buon Gusto e del Bello dell' ab. Carlo Mezzacane. *Juris Neapolitani Praelectiones* dell' abate Vincenzo Lupoli. *Le leggi del Regno napolitano* di Nicola Valletta. *Commentari sulla Storia Ecclesiastica* del canonico Giuseppe Simeoli. *L' Evidenza della Fede, e Praxis Confessarii* di Monsignor Alfonso de Liguori. *Collezione di Commenti latini* di Giuseppe Pasquale Cirillo. *Phisices experimentalis Elementa* dell' ab. Antonio Genovesi. *Principi di Architettura civile* di Francesco Milizia. *Risoluzione de' Problemi Ottici* di Nicola Fergola. *Memorie storiche e critiche degli Storici napoletani* dell' abate Antonio Soria. *Trattato di Nosologia* di Antonio Sementini. *Pratica militare dei Giudizi criminali a norma delle reali ordinanze* di Francesco Fraveth. *Apparatus canonicus* di Pasquale Napodano. *Memorie storico-critiche degli storici napoletani* di Francesco Soria. *De Jure Patronatus* di Carlo Gagliardi. *Dell' antico stato de' popoli dell' Italia Cisteberina che ora formano il Regno di Napoli* di G. Domenico Rogadei. *Statica degli edifizj in cui si contengono i precetti per la costruzione degli edifizj e per la durata di essi* di anonimo.

ANNO 1782.

- 2 *Gennajo*. Tremuoti in Calabria ed in Messina con orribili conseguenze.
21. Il Duca di Gravina è spedito in Francia per presentare a Luigi XVI Re di Francia le congratulazioni della nostra Corte per la nascita del Delfino avvenuta a' 12 ottobre 1781.
28. Sono dismessi i carri che uscivano nelle domeniche di carnevale colle donzelle dotate dalla città di Napoli, e la spesa de' carri e degli abiti si accresce alla dote.

- 3 *Febbrajo*. Dispaccio che impone silenzio all' affare de' *Liberi Muratori*; il consigliere Pallante, che trovasi per tale affare sospeso, viene giubilato.
- Il Duca di Vittemberga giunge in Napoli a diporto.
8. I Granduchi di Russia Paolo Petrowitz, e Maria Feoderowna sotto il titolo di Conte e Contessa del Nord arrivano in Napoli anche a diporto.
- Un freddo inusitato si sperimenta nella capitale, che cagiona molte infermità. Il Re ordina all' Accademia delle Scienze di prendere conoscenza di tale fenomeno. La città di Napoli offre un milione e dugentomila ducati per soccorrere i poveri ed infermi.
- 16 *Marzo*. Prammatica che abolisce il **Tribunale dell' Inquisizione** in Sicilia.
- 14 *Aprile*. Monsignore Isidoro Sanchez de Luna arcivescovo di Salerno è nominato Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie in luogo del defunto Monsignor Matteo Testa.
21. Dispaccio diretto a' Deputati della fortificazione che ordina demolirsi la *Porta di Chiaja* detta Porta Romana.
24. Si dà principio al giardino inglese in Caserta.
26. S. M. la Regina dà alla luce una Principessa in Caserta, la quale nel battesimo riceve il nome di Amalia.
- 1 *Maggio*. Organizzazione delle *Milizie provinciali* composte di 120 compagnie ognuna di 125 uomini.
- 2 *Giugno*. Dispaccio col quale si ordina che i giudici della gran Corte criminale non abbiano precedenza sopra i giudici della gran Corte civile, ma che nelle processioni vadano come membri dell' istesso corpo per anzianità.
15. Il *Teatro Nuovo* in Napoli è ristaurato.
- 17 *Luglio*. Luigi de Medici ha incominciato ad esercitare la professione di avvocato.
- Il P. Giuseppe Piazzi è nominato professore di matematica nella regia Università di Palermo.
- 10 *Agosto*. Una nuova Biblioteca sorge in Palermo per opera del teatino Giuseppe Stergiurger.
- 12 *Settembre*. Per l' avvenuta morte di Monsignor Serafino Filangieri arcivescovo di Napoli viene eletto alla vacante Chiesa

Monsignor Giuseppe Capece Zurlo vescovo di Calvi, già religioso teatino.

- 12 *Ottobre*. Dispaccio che stabilisce la precedenza de' Domenicani agli Agostiniani nelle funzioni.
13. Dispaccio diretto alla Deputazione di Salute, che ordina di sottoporre la spesa presuntiva per la formazione di quattro *Cimiteri* da costruirsi in Napoli, uno vicino al Camposanto, un altro verso i monti a sinistra del luogo detto Ottocalli, il terzo alle Fontanelle, ed il quarto Fuorigrotta.
19. Viene stabilito un **Consiglio di Finanze**, che deve prendere cura di quanto dipende dalla reale Segreteria di Azienda, fuori di alcuni rami che sono rimessi alla reale Segreteria di marina. N'è destinato Presidente il Principe di Cimitile Segretario di Stato. Tutti i Segretari di Stato sono Consiglieri ordinari di detto Consiglio. Il Principe di Migliano si è Consigliere onorario, Ferdinando Corradino Consigliere della S. C. R., e Filippo Mazzocchi Presidente in Foggia sono nominati Consiglieri assessori.
- La demolizione della Porta di Chiaja è terminata.
- 1 *Novembre*. Il celebre medico Tissot giunge in Napoli.
5. Piano dell' uniforme delle reali truppe. La fanteria sarà vestita di color bleu con giamberghino e calzone bianco, distinguendosi i reggimenti dal color del collaretto e delle paramaniche, e dal bottone. Sono esclusi dal nuovo vestiario i reggimenti reali Guardie Italiane e Svizzere, gli Albanesi e la Marina. L'artiglieria sarà vestita di color grigio ferreo con mostre scarlatto.
26. Apertura della Biblioteca pubblica del Collegio massimo in Palermo.
21. Si destina un multiplico per le dotazioni delle reali Principesse, per ciascuna di esse annui ducati 12000 dal prodotto del lotto di Roma ed altri fondi; il delegato di tal multiplico detto Monte Borbonico si è il Consigliere Pietro Patrizi.
- 16 *Dicembre*. L'arcivescovo di Napoli Monsignor Giuseppe Capece Zurlo è promosso a Cardinale del titolo di s. Bernardo alle Terme.
21. Dispaccio che stabilisce che i Vescovi senza real permesso

non accordino dimissorie, nè attestati a chi parte dal regno.

27. Arriva in Caserta il Duca di Chartres figlio del Duca di Orléans, e si presenta al Re, mentre comandava gli esercizi al corpo de' volontari di marina nel piano che precede il bosco.

Necrologia.

Monsignor Serafino Filangieri prima monaco cassinese, indi arcivescovo di Palermo e quindi di Napoli, religioso e dotto prelato, m. nel giorno 9 settembre. Monsignor Matteo Testa arcivescovo titolare di Cartagine e Cappellano maggiore, m. in Napoli nel giorno 6 aprile. Il P. della Torre, bibliotecario regio, m. in Napoli. Salvatore d'Aula di Napoli, archeologo, m. di anni 64 in patria. Ferdinando Fuga, celebre architetto, m. in Napoli. Vito Coco di Catania, letterato, m. di anni 58 in patria. Carlo Broschi di Napoli, musico, cantante e letterato, m. di anni 77 in Bologna (egli divenne Ministro nella Spagna). Gennaro Sisto, primo regio professore di lingua ebraica, m. di anni 82. P. Gregorio Rocco domenicano, missionario apostolico della capitale, m. in Napoli nel convento di s. Maria la Libera.

Bibliografia.

I Doveri de' Principi neutrali presso i guerreggianti del pubblicista Ferdinando Gallani. *Elementa Juris Privati Neapolitani* di Carmine Fimiani. *Juris Romani Institutiones* di Nicola Valletta. *Le antiche Colonie di Napoli* di Crescenzo Morelli. *Litolexicon Intentatum* di Emmanuele Campolongo. *Dizionario Istorico Critico degli Scrittori del Regno di Napoli* del canonico Alessio Aurelio Pelliccia. *Homo apostolicus institutus ad audiendas confessiones* di Mons. Alfonso de Liguori. *Nuova descrizione istorica e geografica dell' Italia; e Dello Spirito generale della Religione Cristiana*, opere di Giuseppe Maria Galanti. *Institutiones Metaphisicae* di Francesco Nicola Honorati. *Praelectiones in partem V pandectarum* di Domenico Antonio Maugieri. *Opus de theologicis Institutis* di Francesco Andrea Sgambati. *Descrizione della Topografia ed antichi edifizj della città di Napoli* di anonimo.

ANNO 1783.

- 2 *Gennajo*. Dispaccio che amplia il supremo tribunale del Commercio con attribuzioni, per le quali all' esterno movimento mercantile potesse accordare le misure per lo interno: facoltà prima delegata ad individui.
5. Il numero de' Convittori nel *Collegio Militare* è stabilito a 240, divisi in quattro brigate.
12. Il Duca di Chartres riparte da Napoli per Parigi dopo la dimora di sedici giorni.
13. La reale *Biblioteca Borbonica* viene aperta nel reale palagio degli Studi.
- 2 *Febbrajo*. Il Cappellano Maggiore Monsignor Sanchez de Luna è nominato Presidente del Tribunale Misto.
- 5-6-7. Tre forti tremuoti avvenuti in Messina ed in Calabria fanno crollare gran parte degli edifizi pubblici e privati. In Calabria il danno è gravissimo per la morte di 50 mila individui, e la scomparsa di cento villaggi. Messina è distrutta per la metà con la perdita di molte migliaia di abitanti.
7. Il vicerè Domenico Caracciolo spedisce Palmieri in Messina come Vicario generale per le provvidenze a darsi.
- L' Etna e Stromboli eruttano terribili fiamme.
- Il tremuoto si sente in Otranto, Lipari e nelle isole Eolie.
10. Piano dell' uniforme degli otto reggimenti di cavalleria; sei saranno vestiti di colore celeste, e due di color verde: tutti avranno sottoveste, e calzone di pelle gialla; si distingueranno dalle paramaniche e da' bottoni.
16. Il maresciallo Francesco Pignatelli è spedito nelle Calabrie col titolo di Vicario generale per i provvedimenti a darsi per l' avvenuto tremuoto.
19. Passa alla gloria celeste il reale Principe bienne Giuseppe Catello (vedi 18 giugno 1781).
21. Solenne messa e tumulazione del Principe Giuseppe Catello nella chiesa di s.^a Chiara.
24. Il Lago Fucino nell' escrescenza terribile delle sue acque allaga villaggi e campagne con immensi danni degli uomini e degli edifizi.

- 6 *Marzo*. Il Cardinale Giuseppe Capece Zurlo arcivescovo di Napoli prende possesso del Duomo.
20. L'arciduca Massimiliano fratello della Regina giunge in Caserta, e di là passa in Napoli.
- 1 *Aprile*. Il vicerè Domenico Caracciolo pone la pietra fondamentale del primo *Camposanto* in Palermo.
6. L'arciduca Massimiliano riparte da Napoli per Roma dopo sedici giorni di permanenza.
20. Viene ordinata una tassa di un milione e duecentomila ducati ed una colletta per formar la *Cassa Sacra*, onde soccorrere a' danni de' tremuoti di Calabria.
- 30 *Maggio*. Nel giorno onomastico del Re sono promossi a tenenti generali i marescialli Amato Poulet, il Principe di Belmonte Antonio Pignatelli, Tommaso Ruffo, Francesco Pignatelli, Gioacchino Fons de Viela e Giovanni Rocco.
- 12 *Giugno*. L'Elettore di Baviera giunto in Napoli visita i principali stabilimenti della capitale.
15. Viene organizzata una **Giunta di Ministri** per gli affari della Posta, preseduta da Ippolito Porcinara.
16. Dispaccio che stabilisce gli uniformi delle milizie provinciali di colore bianco picchiato celeste, con i paramani e collarini di diversi colori per distinzione de' Corpi.
20. S'intraprende la costruzione del **reale Cantiere** in Castellammare.
- 10 *Agosto*. Giovanni Vivenzio è destinato protomedico del Regno in luogo del defunto Francesco Serao.
- 12 *Settembre*. Il Balì Innocenzo Pignatelli è destinato Uomo del Re in Malta.
- 6 *Ottobre*. Monsignor Ventimiglia Vescovo di Catania lascia la sua Biblioteca a quella Università.
- 22 *Novembre*. La Duchessa di Parma sorella della Regina giunge in Napoli.
- 6 *Dicembre*. Sono riuniti in un solo Tribunale l'*Ammiragliato* ed il *Consolato di mare e di terra* per decidere i litigi spettanti al traffico marittimo ed al terrestre. Questo ultimo si componeva di cinque Consoli e di due assessori giureconsulti, i quali richiesti davano voto consultivo (vedi 28 dic. 1739.)

15. Si è ordinata ed incominciata ad eseguire la demolizione della cappella eretta nella piazza del mercato di Napoli nel luogo ove fu decollato Corradino.
30. L'Imperatore Giuseppe II giunge in Caserta.
- Viene assegnata la somma di 3 milioni di ducati pel mantenimento del reale esercito.

Necrologia.

Il Marchese Bernardo Tanucci già Consigliere di Stato, Segretario di Stato della casa reale e degli affari esteri, m. di anni 86. Nicola Valentino di Taranto, medico e filosofo, m. di anni 60. Il Padre Gherardo degli Angeli di Eboli dell'Ordine de' Minimi, oratore, m. in Napoli di anni 82 nel giorno 6 giugno. Carlo Cioffi, esimio giureconsulto, m. in Napoli. Francesco Vargas Macciucca di Teramo, letterato, m. di anni 83 a' 26 settembre. Francesco Serao di s. Cipriano illustre protomedico del Regno, medico di camera del Re, professore di medicina nella regia Università di Napoli e letterato, m. di anni 81 nel giorno 6 agosto. Pasquale Carcani di Napoli, giureconsulto e segretario dell'Accademia Ercolanese, m. di anni 61 in Napoli. Fra Bernardo Maria Valera di Lanciano cappuccino, oratore, m. di anni 72 in Chieti. Giuseppe Corigliano, medico, m. di anni 61. Gaetano Majorano di Bari, cantante, m. di anni 75 in Napoli.

Bibliografia.

Gli Annali del Regno di Napoli fino all'epoca che divenne provincia romana (primi volumi). *Della ineguaglianza degli uomini* opere del Marchese Francesco Antonio Grimaldi. *Saggi politici de' principj, progressi, e decadenza della società* di Mario Pagano. *Institutiones Juris publici Neapolitani* di Giuseppe Basta. *Annona ossia Piano economico di pubblica sussistenza* di Domenico de Gennaro Duca di Belforte. *Tractatus de Restitutionibus in integrum, et de praecipuis vitiis contractuum* di Giuseppe Maffei. *Dizionario del Dialetto Siciliano* di Giuseppe Gracignani. *Principj di Giurisprudenza Criminale* di Nicola Fiorentino. *Filosofia del-*

l'uomo di Francesco Longano. Ragionamento sul regolamento della giustizia e sulle pene di Giovanni Rogadeo. Istoria de' Tremuoti di Calabria di Nicola Vivenzio.

ANNO 1784.

- 1 *Gennajo*. Inaugurazione del **Tribunale dell'Ammiragliato e del Consolato di terra e di mare** composto di un presidente, due giudici, un avvocato fiscale e due negozianti assessori. La giurisdizione di questo tribunale era prima esercitata da un solo giudice detto dell'Ammiragliato.
2. L'Imperatore Giuseppe II si reca ad osservare nella capitale gli oggetti rimarchevoli, avendo a scorta Luigi Serio.
17. L'Imperatore Giuseppe II e la Duchessa di Parma ripartono da Napoli.
30. Il Re di Svezia Gustavo III giunge in Napoli.
- 3 *Febbrajo*. Organizzazione dell'esercito: nuova forma e nuove istituzioni date allo stesso secondo le nuove cognizioni dell'arte della guerra.
24. Giovanni Acton diviene primo Segretario di Stato.
26. Dispaccio che vieta di ricorrere a Roma senza del sovrano permesso.
- 10 *Marzo*. Il re di Svezia Gustavo Adolfo riparte da Napoli.
 - Il Duca di Gravina è destinato Ajo del Principe Ereditario.
 - In Sicilia è stabilita la *Deputazione del Regno* per la esecuzione delle leggi, composta di quattro ecclesiastici, quattro baroni e quattro deputati delle città libere.
- 23 *Aprile*. Dispaccio che scioglie il battaglione de' cadetti *Real Ferdinando* formato nell'anno 1771.
24. Il Principe di Cardito è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Spagna, il Conte Lucchesi presso quella d'Inghilterra, il Marchese Malaspina presso quella di Danimarca, ed il cav. Antonio Micheroux residente in Venezia.
- 30 *Maggio*. Dispaccio che stabilisce la *Cassa degli orfani militari*, dotata di 30000 ducati annui ad oggetto di educare, non meno che di dotare la prole degli uffiziali benemeriti.

- 28 *Giugno*. La Compagnia delle reali Guardie del Corpo è riformata, e ridotta al numero di 120 guardie.
30. La Compagnia degli Alabardieri è dismessa, rimanendo ben pochi di essi pel servizio della sala del Re.
- 4 *Luglio*. Decreto che apre la Scala franca al porto di Messina.
- Una circolare del Vicerè di Sicilia toglie a' Baroni il dritto di carcerazione.
- 3 *Agosto*. Nicola Maria Vespoli è destinato Direttore del Consiglio delle finanze in luogo del Principe di Cimitile, il quale è nominato Consigliere di Stato di unita al Marchese di Fuscaldo.
19. La Sicilia soggiace ad una forte carestia.
- 10 *Settembre*. Trattato conchiuso con la Reggenza di Tripoli riguardante il riscatto de' cristiani ed il commercio.
15. Il Marchese Domenico Caracciolo è ritirato dal Governo della Sicilia, affidato interinamente al comandante delle armi tenente generale Fons de Viela.
30. Il vascello *s. Giovanni* rimane preda delle fiamme impensatamente nel porto di Napoli.
- 1 *Ottobre*. Prammatica che abolisce il dritto proibitivo di coltivare l'orno, e di raccogliere e venderne la manna.
15. Sono nominati precettori del Principe Ereditario Giuseppe e Baldassare Stauss, istruttore Giuseppe Poli, confessore il P. Pignone agostiniano, e maestro Nicola Ignarra.
18. Il Convento di s.^a Maria Apparente, ovvero a Pareto, dei Carmelitani è soppresso. Le rendite passano all'orfanotrofio militare: il locale è addetto ad uso di carceri correzionali.
- 16 *Novembre*. Viene eretta una *Giunta* per gli affari di Calabria, detta di corrispondenza con la *Cassa sacra* di Calabria, preseduta dal tenente generale Francesco Pignatelli.
24. Sono dichiarati medici onorari del Re Giuseppe Vairo e Domenico Cotugno.
- 2 *Dicembre*. La Chiesa dell' Ospedaletto de' Minori Osservanti in Napoli cade in rovina.
- Pietro Napoli Signorelli è destinato Segretario della reale Accademia delle Scienze.

14. La Regina dà a luce una Principessa in Caserta, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Antonietta.
16. Il Re assegna una rendita alla Biblioteca del Senato di Palermo, facendole dono de' molti libri che comperò di suo danaro dal canonico Barbaraci.
19. Michele Sarcone è nominato Segretario dell' Accademia delle belle lettere in Napoli.
20. I primi due volumi della *Scienza della Legislazione* di Gaetano Filangieri sono messi nell' indice de' libri proibiti.
21. Viene stabilito nel Regno il *Dritto proibitivo della Caccia*. La licenza è data dal Montiere maggiore. Gli uffiziali dell' armata non hanno bisogno di licenza.

Necrologia.

Amato Poulet tenente generale, comandante del Corpo del Genio, m. in Napoli nel giorno 1 febbrajo. Francesco Antonio Grimaldi di Seminara, filosofo ed istorico, m. di anni 42 in Napoli. P. Ignazio Cianci della Croce agostiniano di Castellaneta, teologo ed oratore, m. di anni 67 in Napoli. Abate Domenico Malarbi d'Oppido, filosofo e matematico, m. di anni 52 in Napoli. Michelangelo Leggio di s. Angelo Fasanella, giureconsulto, m. di anni 60 professore di Dritto criminale nella Università di Napoli. Cav. Giovanni Rogadei di Bitonto, pubblicista, m. di anni 66 in Napoli. Bernardo Buonajuto di Palermo, poeta giocoso, m. di anni 70 in patria. Pasquale Ferrigno di Napoli, giureconsulto, m. di anni 70 in Napoli. Carlo Pecchia di Napoli, istorico, m. di anni 69. Giuseppe Bonito di Castellammare, pittore, m. di anni 84. Filippo Sedotti di Arpino, cantante, m. a Berlino. Paolo di Majo, pittore, m. di anni 59 in Napoli.

Bibliografia.

De Actis Pontii Pilati del canonico Giuseppe Simeoli. *I Reali Sepolcri del Duomo di Palermo riconosciuti ed illustrati* da Francesco Daniele. *I Salmi di Davide* tradotti in rime sciolte da Saverio Mattei. *Institutiones Juris civilis Neapolitanorum* di Giuseppe Maf-

fei. *L'Arte della Guerra* di Giuseppe Palmieri. *Poema eroico sul tremuoto dell'anno 1783* dell'abate Giuseppe Muscari. *Elementa Juris Ecclesiastici*, ed *Institutiones Juris Neapolitani* di Oronzio Fighera. *Saggio sopra l'antica Storia de' primi abitatori d'Italia* di Giuseppe Maria Galanti. *Lezioni di Commercio* dell'abate Antonio Genovesi. *Antiquitates Hebraeorum* di Giuseppe Maria Pulci. *Dei Banchi di Napoli, e della loro ragione* di Michele Rocco. *Descrizione di una nuova famiglia, e di un nuovo genere di Testacei* di Giuseppe Gioeni.

ANNO 1785.

- 8 *Gennajo*. Il Re anticipa a Gennaro del Vecchio 18 mila ducati per fondare in Napoli una fabbrica di stoviglia gialla.
- 31. Trattato politico commerciale conchiuso con la Santa Sede.
- 26 *Febbrajo*. La marina di Napoli, detta il Molo Piccolo, è ampliata.
- 28 *Marzo*. S. A. R. Francesco Principe Ereditario passa sotto la cura del Duca di Gravina suo Ajo.
- 31. Trattato conchiuso con l'Impero Russo segnato a Pietroburgo riguardante relazioni commerciali.
- 30 *Aprile*. Il Re e la Regina partono da Napoli per fare un viaggio in Italia, imbarcandosi sopra un vascello, che seguito da altre 12 navi da guerra si dirige a Livorno.
- 2 *Maggio*. Le LL. MM. approdano a Livorno e sono visitate dai Principi Toscani.
- 4. Le LL. MM. con i Principi Toscani passano a Pisa.
- 6. Da Pisa giungono a Firenze, ove ricevono onori e feste.
- 15. Le LL. MM. partono da Firenze per Milano.
- 20. In Napoli viene eretto un *Monte pecuniario* da' professori legali, composto di fondatori, benefattori e montisti.
- 26. Nella processione del CORPUS DOMINI ha rappresentato il Re il Principe di Butera, dichiarato per tale atto Vicerè di Napoli.
- 2 *Giugno*. Dispaccio che dichiara le Congregazioni secolari dipendere dal Governo, ed i Vescovi avere solo il dritto di visitarle *quoad spiritualia*.

4. Dispaccio che stabilisce l'elemosina delle Messe a carlini due.
11. Il reggimento di *Messapia* parte da Napoli per la fortezza di Gaeta, donde viene in Napoli l'altro reggimento *Reale Italiano*.
12. Le LL. MM. giungono a Milano.
- 10 *Luglio*. Le LL. MM. partono da Milano per Torino.
- 4 *Agosto*. Le LL. MM. partono da Torino per Genova.
- 1 *Settembre*. Le LL. MM. muovono da Genova per Napoli.
7. Le MM. LL. giungono felicemente in Napoli, ove ricevono molte feste dalla città, dopo quattro mesi e sei giorni di assenza.
- 1 *Ottobre*. Trattato commerciale conchiuso con la Repubblica di Genova.
- 3 *Novembre*. Trattato politico-commerciale con la Sardegna.
18. Il Principe di Cardito Vincenzo Loffredo è nominato Ministro Plenipotenziario presso la Corte di Danimarca in luogo del Marchese Malaspina.
- 17 *Dicembre*. Ferdinando Corradino è nominato Direttore interno delle reali finanze (Azienda) in luogo del defunto Nicola Maria Vespoli.
27. Il Marchese della Sambuca Giuseppe Bologna è dimesso dalla carica di Segretario di Stato della Casa reale e degli affari esteri; ed è destinato Segretario di Stato in suo luogo il Marchese Domenico Caracciolo già Vicerè di Sicilia.

Necrologia.

P. Eustachio d'Affitto di Rocca Gloriosa, lettore emerito di filosofia e teologia nella regia Università di Napoli, m. di anni 43. Nicola Maria Vespoli, Direttore delle reali finanze, m. in novembre in Napoli. Mario Gioffredo di Napoli architetto (autore della cupola della chiesa dello Spirito Santo). Domenico Mangieri di Montepeluso, giureconsulto, m. di anni 70. Francesco de Mura, pittore, m. di anni 82 in Napoli. Anna Maria Agliata de' Duchi di Salaparuta di Palermo, fisiologa, m. di anni 40 in patria. Faustina Pignatelli Principessa di Colubrano, matematica. Tommaso Trajetta, maestro di cappella. Nicola Alfano di Napoli, giureconsulto e scrit-

tore di dritto penale, m. di anni 82 in patria. Giuseppe Pulli canonico napoletano, filologo ed antiquario, m. di anni 69 in patria.

Bibliografia.

La Scienza della Legislazione (ultimi volumi) di Gaetano Filangieri. *Riflessioni sulla economia ed estrazione de' frumenti della Sicilia* del Marchese Domenico Caracciolo. *Memorie su i polipi, sulle gorgonie, coralli, madrepora e millepora* di Filippo Carolini. *Praelectiones Juris Canonici* dell' abate Vincenzo Lupoli. *Annali del Regno di Napoli della mezzana età* di Alessandro Meo. *Delle leggi del Regno di Napoli, e Partitiones Juris canonici* di Nicola Valletta. *Riflessioni sulla pubblica felicità relativa al Regno di Napoli* del Marchese Giuseppe Palmieri. *Fundamenta Botanicae* di Domenico Cirillo. *Institutiones Botanicae* di Vincenzo Petagna. *Tremuoti e nuova Filadelfia in Calabria* di Elia Serra. *Giornale enciclopedico del Regno di Napoli* (fino al 1786). *Delle Consuetudini di Napoli circa le successioni* di Diego Civitella.

ANNO 1786.

- 19 *Gennajo*. Il cav. Carlo de Marco, il cav. Giovanni Acton, ed il Marchese Domenico Caracciolo sono nominati Consiglieri di Stato.
- 17 *Febbrajo*. Viene soppressa la *Delegazione della real Casa e Corte*, e l'*Udienza dell' esercito, della marina e de' castelli*, ed organizzato invece un nuovo tribunale detto **Udienza di guerra e Casa reale** per giudicare le cause militari e della gente della corte del Re, preseduta dal maresciallo Sanchez de Luna.
18. S. M. la Regina dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Clotilde.
- Il Marchese del Gallo è destinato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Vienna, il cav. Tommaso di Somma presso la Corte di Francia, ed il Principe di Marsiconuovo presso quella di Torino.
- 6 *Marzo*. Il Principe di Caramanico è destinato Vicerè di Sicilia

in luogo del Marchese Domenico Caracciolo. Egli parte per Palermo nel giorno 18 aprile.

10 *Aprile*. Viene staccato un pezzo dell'acquedotto Carolino nel luogo detto *Raullo*, e si fora il monte per 6000 palmi nella profondità di palmi 200.

4 *Maggio*. Prammatica che abolisce i dritti delle servitù prediali in Sicilia.

28 *Giugno*. Dispaccio che stabilisce l'indipendenza de' Regolari del Regno da' superiori generali residenti in Roma.

10 *Luglio*. Prammatica che abolisce l'arrendamento dell'acquavite.

12. L'Università di Catania è riformata.

30. Organizzazione dell'**Archivio pubblico generale** per la registrazione e conservazione de' contratti (già fondato nel 1477 da Ferdinando d'Aragona).

31. Un incendio riduce in cenere il Banco della Pietà una con l'archivio.

7 *Agosto*. Giuseppe Lolli canonico di Avezzano propone al Governo la riapertura dell'*Emissario di Claudio*.

9 *Settembre*. A servare la proporzione tra i sacerdoti ed il popolo dove sia una o più collegiate, gl'individui delle quali sieno eccedenti, si sopprimano.

12. Prammatica che abolisce le imposte sugli allogati.

27 *Ottobre*. Nuova istallazione dell'**Accademia Militare** in Napoli, divisa in 4 brigate di 60 alunni sotto la direzione del generale Giuseppe Parisi.

— Il P. Giuseppe Piazza teatino è nominato professore di astronomia nella regia Università di Palermo.

29 *Novembre*. Monsignore Tommaso Mazza vescovo di Castellammare è nominato Cappellano Maggiore in luogo del defunto Monsignor Sanchez de Luna.

Necrologia.

Leonardo Ximenes di Trapani dotto matematico, inventore del *Tribometro* atto a sostenere 5000 libbre di peso, e della *Ventola* per calcolare gli urti delle acque cadenti contro gli obliqui ritegni, m. di anni 70 in Napoli (egli eresse due cattedre di astronomia, e

d'idraulica in Firenze). Gaetano Durelli di Napoli, teologo, m. di anni 56. Felice Sabatelli di Napoli, naturalista, m. in patria. Diodato Marone dell' Ordine de' Predicatori professore di teologia nell' Università, e teologo di Corte, dotto e profondo nelle sacre scienze, m. di anni 71 in Napoli nel giorno 10 ottobre. Il Barone Ronca, antiquario, m. in Napoli nel giorno 1 novembre. Monsignor Isidoro Sanchez de Luna, Cappellano maggiore, m. di anni 81 nel giorno 17 ottobre in Napoli. Michele Gallo, dotto medico, m. di anni 60 in Napoli. Antonio Sacchini di Napoli, maestro compositore di musica, m. di anni 51 in Parigi: gli si erge un busto in Roma in s. Maria della Rotonda. Ignazio Principe di Biscari di Catania, antiquario, m. di anni 64. Abate Francesco de Amicis aquilano, letterato ed artista, m. di anni 65 in Pizzoli.

Bibliografia.

Descrizione storica politica e geografica del Regno delle Due Sicilie di Giuseppe M. Galanti. *Specimen insectorum Calabriae ulterioris* di Vincenzo Petagna. *De' Proceri e de' Magnati* del Marchese Antonio Letizia. *La Storia delle Eruzioni del Vesuvio* di Gaetano de Bottis. *Le malattie flatulose* di Giovanni Marugi. *Commentaria ad sex priorum Caesarum genealogicam arborem* dell' ab. Filippo de Martino. *Elementi di Fisiologia* di Nicola Andria. *Il Rabbino, ovvero i terremoti di Calabria* di Piergiovanni Salimbeni. *Memorie istoriche degli Scrittori legali del Regno di Napoli* di Lorenzo Giustiniani. *Juris Imperialis Praelectiones* dell' abate Vincenzo Lupoli. *Delle Leggi del Regno Napoletano* di Nicola Valletta. *Annali del Regno di Napoli* di Francesco Antonio Grimaldi continuati dall' abate Giuseppe Cestari. *Storia del Commercio della navigazione dal principio del Mondo fino a noi* di Michele Jorio. *Istituzione di Poesia italiana* di Nicola Manzone. *Elementi di Architettura militare* di Giuseppe Parisi. *Poesie drammatiche e liriche* di Domenico Ravizza. *Istituzioni di Chimica* di Matteo Tondi.

ANNO 1787.

- 17 Gennajo.** Trattato commerciale conchiuso con la Russia per introdurre i vini siciliani in quell' Impero, ed in reciprocanza i cuoi, il sego, le corde, le pelli ed il caviale nel nostro Regno.
- 2A febbrajo.** Ferdinando Corradino è nominato Direttore proprietario delle reali Finanze in luogo di Nicola Vespoli.
- 26.** Ordinanza che stabilisce nel Regno il suono delle campane aver luogo all'alba, al mezzodì, ed alla sera, nella prima messa, nella messa cantata, e nella festività del Santo titolare.
- 7 Marzo.** La cattedra del testo di s. Tommaso nella regia Università degli studi di Napoli è conferita al P. M. Fra Cherubino Salerno domenicano in luogo del P. M. Marone, che passa alla cattedra primaria di Teologia.
- 23.** La cattedra di astronomia è conferita al P. Messia Olivetano in luogo del defunto Felice Sabatelli.
- 26.** La cattedra di dritto criminale è conferita a Mario Pagano.
- 2 Aprile.** Prammatica che esenta per 40 anni da ogni dazio i terreni nuovamente messi a coltura, e gl'industriosi di grossi bestiami vaccini.
- 15.** Dispaccio, che vieta la spedizione di qualunque dritto pecuniario alla Corte di Roma.
- Ripristinazione dell'*Accademia Ercolanese*. Agli estinti soci sono surrogati Francesco la Vega, Emmanuele Campolongo, Saverio Gualtieri, Pasquale Bassa, Michele Arditì, Antonio Federici, Saverio Mattei e Carlo Rosini.
- 18 Maggio.** Primo congresso degli Accademici Ercolanesi, ove è destinato segretario Francesco Daniele.
- 27.** Dispaccio che esenta da ogni peso per 40 anni chiunque pianta olive nel terreno ingombrato da macchie, e per anni 20 nel terreno destinato per semina.
- 28.** Viene concesso alla *reale Accademia Militare* il Collegio della *Nunziatella* in Napoli, un tempo Casa de' Gesuiti, occupato finora dal real Collegio *Ferdinando*, il quale passa nel recinto della Casa del Gesù Vecchio.
- 5 Giugno.** Sono soppressi vari monasteri di diversi Ordini religiosi in varie provincie.

24. Il cardinale Buoncompagni è spedito dal Papa nel Regno per accomodare alcuni affari della Chiesa.
- 18 *Luglio*. Prammatica che vieta l'asportazione di armi proibite sotto pena della multa di once quattro.
31. La Regina dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Errichetta Maria Carmela.
- 2 *Agosto*. L'architetto Nicola Carletti spedito al lago Fucino per proporre l'apertura dell'Emissario di Claudio, dimostra l'inutilità dell'opera.
- 12 *Settembre*. Il tenente generale Francesco Pignatelli rinunzia alla carica di Vicario generale di Calabria, ed è destinato Ministro della Giunta di guerra.
15. La *regia Zecca* in Napoli è ampliata, ed accresciuta di macchine e di monete raccolte.
- *Ottobre*. Regolamento stabilito per l'Università di Catania.
15. Giovanni Paisiello è destinato maestro di camera e cappella del Re in luogo del defunto Pasquale Caffaro.
16. Il Principe di Castelcicala nominato Ministro Plenipotenziario presso la Corte di Portogallo parte pel suo destino.
22. Il generale Barone de Salis viene dalla Francia con 100 militari di ogni grado per riformare l'esercito.
- 1 *Dicembre*. Il reggimento *Borgogna* parte da Napoli per Capua.
15. Il reggimento de'volontari della real Marina, formato in gran parte da' Liparoti nell'anno 1772, è disciolto.

Necrologia.

Monsignore Alfonso Maria de Liguori nato in Marianella, vescovo seniore di s.^a Agata de' Goti, e dotto prelato, muore in Nocera de' Pagani di anni 92 in concetto di santità nel giorno 1 agosto. Il P. M. Eustachio d'Afflitto di Rocca Gloriosa dell'Ordine de' Predicatori, bibliotecario della reale biblioteca, m. in Napoli di anni 54 nel giorno 7 dicembre. Pasquale Caffaro, maestro della camera e cappella reale, m. in Napoli di anni 81. Monsignor Tommaso Mazza Vescovo di Castellammare, e Cappellano maggiore, m. di anni 83 in Napoli nel giorno 5 aprile. Ferdinando Galiani di Chieti, economista ed archeologo, m. di anni 59 in Napoli.

Giuseppe Simeoli canonico di Napoli, teologo e filologo, m. di anni 65 in Napoli.

Bibliografia.

Uniformità de' pesi e misure di Melchiorre Delfico. *Elementa Juris feudalis communis et neapolitani* di Carmine Fimiani. *Jus modernum pandectarum* di Marino Guarani. *Istituzione di Chimica* di Matteo Tondi. *Specimen Entomologiae Neapolitanae* di Domenico Cirillo. *Elementi di medicina teoretica; e Storia de' rimedi nella materia medica* di Nicola Andria. *La Giustizia delle leggi preveniente i delitti* di Gaetano Majo. *Elementi di Fisiologia* di Michele Attumunelli. *Architettura idraulica* di Nicola Carletti. *La Giustizia delle leggi; e l'Arte Critica* di Giovanni Selvaggi.

ANNO 1788.

- *Gennajo*. Pendono alcune vertenze con la Corte di Roma riguardanti la dipendenza de' Regolari da' loro Generali in Roma, ed alcuni dritti di giurisdizione. Ora ne sorge un' altra riguardo al modo di considerare la *China*.
- 11. Giuseppe Pietra è nominato tenente generale dell' artiglieria di cui era comandante.
- 14. **Piano dell'esercito** composto di sedici reggimenti di fanteria, e quattro di esteri. La cavalleria si compone di otto reggimenti; l'artiglieria di due, due compagnie di cacciatori, tre di fucilieri, centoventi di truppe provinciali, e nove d'invalidi. Circa 30 mila uomini con la spesa di 3 milioni annui di ducati.
- 6 *Marzo*. Viene abolito il reggimento delle reali *Guardie Italiane* formato nell'anno 1734 da un battaglione del reggimento *real Borbone* e dal battaglione di Parma. È disciolto il reggimento *Re, Irlandese ed Hainaut Vallone*. Sei compagnie delle *Guardie Italiane* e sei del reggimento *Re* formano un nuovo reggimento nazionale detto *del Re*, che è il primo dell'esercito.
- 20. Ultima guardia fatta al Palazzo reale da' reggimenti *Guardie Italiane* e *Guardie Svizzere*.

24. Il primo battaglione delle Guardie Svizzere parte per Palermo.
27. Le sei compagnie delle *Guardie Italiane* passano a Capua per la formazione del reggimento *Re*, e le altre sono aggregate all'artiglieria.
- Nella Sicilia suno fondate le **Scuole normali**.
- 10 *Aprile*. Il brigadiere Giovanni Danero è nominato comandante politico e militare di Messina.
- 11 *Maggio*. Viene approvato il progetto del dottore Targioni, ed è stabilito perciò l'affitto del *Tavoliere di Puglia* per sei anni con i *locati* medesimi.
24. Le scuole normali di Palermo sono migliorate dal canonico Giovanni de Cosma.
- 4 *Giugno*. La facciata del Duomo di Napoli è rinnovata dall'architetto Bambocci.
29. Vengono spediti 7000 ducati in oro in Roma, come oblazione al Principe degli Apostoli s. Pietro, in luogo dell'antico dritto della *Chinea* abolito.
- 3 *Luglio*. Il monastero di s.^a Maria a Cappella Vecchia de' Canonici Regolari del Salvatore fuori la diroccata porta di Chiaja è soppresso.
4. Prammatica che vieta emettersi professione monastica prima degli anni 21 compiuti sotto pena di nullità.
9. Vien pubblicata una reale *Ordinanza Militare* pel servizio delle piazze del Regno.
- 17 *Agosto*. La Giunta degli Abusi ha risoluto l'indipendenza dei Regolari da' Superiori generali residenti in Roma.
27. S. M. la Regina dà a luce un Principe reale, cui nel battesimo si è imposto il nome di Carlo.
- 13 *Dicembre*. Carlo III Borbone Re di Spagna padre dell'augusto nostro Monarca passa agli eterni riposi. Carlo IV fratello primogenito del Re nostro ascende sul trono di Spagna.
22. La Reale *Paggeria* è dismessa: i paggi sono distribuiti per uffiziali in diversi reggimenti. Sono destinati paggi del Re dodici cadetti della real Accademia militare da prestare servizio nelle circostanze.
- **Organizzazione della reale Marina** composta di 4 vascelli, tre di 74 cannoni ed uno di 60, otto fregate di 40 can-

noni, meno due di 35, un'orca di 36, sei corvette, sei scia-
becchi, quattro brigantini, undici galeotti, in tutto 40 navi.
In due anni vi si aggiungono altre navi.

Necrologia.

Il Re Carlo III restauratore della nostra Monarchia dopo un re-
gno di venticinque anni passa dal trono di Napoli, che rinunzia,
a quello di Spagna, e quivi dopo 29 anni di regno assalito da pleu-
ritide m. in Madrid nell'età di anni 73. Il Principe reale Gabriele
suo figlio m. in età di anni 36 in Madrid nel giorno 30 novembre.
Gaetano Filangieri filosofo e giureconsulto, n. in Napoli nell'an-
no 1752, m. in Vico Equense nel giorno 22 di luglio: era Con-
sigliere del Consiglio delle finanze. Il Cardinale Pasquale Acqua-
viva de' Duchi di Conversano m. in Roma nel giorno 15 febbra-
jo, e Mariano Arcieri sacerdote di Napoli m. in concetto di santità.
P. Benedetto Trombi Certosino di Monteleone, storico, critico ed
antiquario, m. di anni 69 in Napoli. Felice de Mellis, dotto avvo-
cato napoletano, m. di anni 60 in Napoli.

Bibliografia.

Illustrazione delle monete delle Due Sicilie di Domenico Dioda-
ti. *Compendio della Storia antica* di Alessio de Sarii. *Descrizione
istorica geografica e politica delle Sicilie* di Giuseppe M. Galanti,
vol. 2. *Relazioni di due malattie curate con la lucertola* di Matteo
Tondi. *Lezioni sulle Istituzioni Giustinianee* di Francesco Bruno.
Historiae Philosophicae Synopsis di Nicola Valletta. *Praelectiones
Juris civilis ad Justiniani Institutiones* dell'ab. Francesco Rossi.
Catechismo nautico di Marcello Scotti. *Del Preteso Dominio diret-
to della S. Sede in ragione feudale sul Regno di Napoli* di Michele
Vecchioni. *Atti della reale Accademia delle Scienze e Belle Arti
dalla fondazione fino all'anno 1787. La Condizione naturale e ci-
vile delle femmine* di Michele Arditi. *De Lege Regia Triboniani
Diatriba* di Francesco A. Roberti. *Storia generale della Sicilia
del signor Burigny. I Principi della sana Filosofia conciliati con
quelli della Religione* dell'ab. Para. *Descrizione della città di Na-*

poli e suoi borghi di Giuseppe Sigismondi. *Lezioni intorno a' mali della vescica* di Michele Troja. *Corso di Matematiche* del P. Nicola Cavallo.

ANNO 1789.

- 2 *Gennajo*. Il Principe reale Gennaro sen muore in Caserta nell'età di anni nove.
6. Solenni esequie e funerali del defunto Principe nella chiesa di s.^a Chiara.
27. Prammatica che abolisce la costituzione: *Sancimus de jure prothomiscos*, e le consuetudini napoletane sul *Congruo*.
- 1 *Febbrajo*. Il Principe reale Carlo nato nel 26 agosto 1788 passa alla gloria celeste.
- 2-3. Solenni esequie del defunto Principe alla chiesa di s.^a Chiara.
9. Sono nominati tenenti generali Paolo di Sangro e Vincenzo Imperiale.
- 7 *Marzo*. Dispaccio che stabilisce una **Scuola militare** in Gaeta sotto la direzione de' PP. Scolopi per l'istruzione de' figli de' militari.
28. Viene pubblicato il nuovo piano di artiglieria formato dall'ispettore Pomereal: si abolisce il reggimento e lo stato maggiore dell'artiglieria, e si organizzano due reggimenti di artiglieria, il primo detto *Re* ed il secondo detto *Regina*, e lo stato politico di detto corpo.
29. Il Re stabilisce una cascina in s. Leucio.
30. Il Marchese Carlo de Marco è nominato Segretario di Stato di Casa reale.
- 18 *Aprile*. Tra i Consiglieri del Sacro Regio Consiglio nominati in questo giorno son da menzionarsi Diego d'Andrea, Luigi de Medici e Michele Caravita; Giuseppe Zurlo è nominato giudice di Vicaria insieme a Michelangelo Cianciulli.
21. Il Marchese Domenico Caracciolo Segretario di Stato del dispaccio di Stato e di Casa reale è nominato Segretario di Stato degli affari esteri.
- 6 *Maggio*. Partono per la Germania gli scienziati Matteo Tondi, Vincenzo Ramondini, Giuseppe Melograni, e Giovanni Foricchio.

8. Il Re promulga la *Legislazione della Colonia di s. Leucio* da lui fondata, onde i coloni si governassero indipendentemente dalle leggi della città. Contiene i doveri di quel popolo verso Dio, verso la società, e verso lo Stato.
30. Pel giorno onomastico del Re si è fatta per una sola volta l'illuminazione notturna in tutta la strada da Porta Nolana alla chiesa della Beata Vergine de' Sette Dolori.
- 24 *Giugno*. L'avvocato Donato Tommasi è nominato avvocato fiscale della Soprintendenza de' fondi in Sicilia, destinati per i Principi reali secondogeniti.
26. Un Inviato della Reggenza di Tripoli giunge in Napoli per ratificare la pace conchiusa dalla nostra Corte con quel Bey nell'anno 1787.
- 15 *Agosto*. Monsignor Giuseppe Gioeni d'Angiò stabilisce un Seminario nautico in Palermo.
- 8 *Settembre*. Nella parata di Piedigrotta è comparsa per la prima volta porzione della cavalleria col nuovo uniforme corto introdotto dal generale Barone de Salis.
13. Nel maneggio del real palazzo di Napoli alle ore 19 portato da un pallone areostatico si è alzato a gran volo Vincenzo Lunardi lucchese, e dopo lo spazio di mezz'ora in circa è disceso nella terra di Capodrisi, casale di Capua.
18. Viene pubblicato in Napoli il primo **Codice penale militare** col titolo: *Ordinanza di S. M. sulla giurisdizione militare, e sopra i delitti e pene della gente di guerra*.
21. Sono tolte tutte le *baracche* dal largo del Castello nuovo.
24. Viene separato dalla giurisdizione della gran Corte della Vicaria il quartiere del largo del Castello, Molo, Strada nuova, s. Giuseppe e Palazzo, sottoposto alla giurisdizione della generale Udienza di guerra e Casa reale, ed è destinato delegato di detto quartiere il regio consigliere Luigi de Medici.
29. La *Giunta degli Allodiali* è abolita: viene stabilita invece una Intendenza; gli affari sono rimessi per li giudizi alla seconda nuova ruota della regia Camera della Sommaria.
- 4 *Ottobre*. Vien nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Spagna il Principe di Luzzi Tommaso Firrao.
- L'Orto Botanico di Palermo è trasferito presso la Villa Giulia.

3. Da questo giorno fino a' 13 di questo mese si è celebrata nella chiesa di s.^a Lucia del Monte de' PP. Alcanterini in Napoli la Beatificazione solenne del Venerabile P. Giovanni Giuseppe della Croce dell'Ordine medesimo, nel secolo Carlo Gaetano Calosirro, morto in Napoli a' 5 marzo 1734.
10. Nuovo bando regio pubblicato in Napoli contro la *Setta dei Liberi Muratori* (vedi 10 luglio 1751).
17. Rescritto che vieta emettersi professione religiosa per le monache prima degli anni 21, sotto pena di nullità.
- 28 Novembre. Vito Caravelli è destinato maestro di matematica del Principe Ereditario.
- 2 Dicembre. Il Marchese del Vasto è nominato cavallerizzo maggiore della Regina in luogo del Principe di s. Buono giubilato.
8. L'arcivescovo di Reggio Monsignor Fra Alberto Capobianco è nominato Cappellano Maggiore delle Due Sicilie nell'età di anni 81. Egli succede a Monsignor Tommaso Mazza, morto nel 5 aprile 1787.

Necrologia.

Il Marchese Domenico Caracciolo Segretario di Stato di Casa reale e degli affari esteri, Consigliere di Stato ec., m. in Napoli di anni 74 nel giorno 10 luglio. Ab. Ludovico Marrano regio professore di geografia e di astronomia. Matteo Barbieri di Solofra, letterato, m. di anni 43. Giovanni Baldanza di Palermo, poeta drammatico, m. di anni 81. Monsignor Giuseppe Maria Rugilo vescovo di Lucera, oratore e teologo, m. di anni 69 in diocesi. Genaro Giordano vescovo di Acerra, canonista, m. di anni 62 in diocesi.

Bibliografia.

La Legislazione della Colonia di s. Leucio opera della Maestà del re Ferdinando IV. *De novorum Ossium Regeneratione* del dottor Michele Troya. *Pensieri economici relativi al Regno di Napoli* di Vincenzo Palmieri. *Institutiones Philosophicae* di Antonio de Martiis. *Juris Canonici Partitiones* di Nicola Valletta. *Amoenitates Juris civilis Neapolitani* di Giovanni Antonio Cassitti. *La Disciplina*

della Chiesa intorno alla preghiera pubblica pel Sovrano del canonico Aurelio Pelliccia. *Elementi di Architettura militare*, e *Corso di Astronomia* di Vito Caravelli. *La Divinità della Religione dimostrata dalla sua Storia* di Giuseppe de Luca. *Codice diplomatico di Sicilia sotto il governo degli Arabi* di Alfonso Rioldi. *Dell'Amor proprio* di Gregorio Aracri. *Codex legum neapolitanarum* di Giuseppe Pasquale Cirillo. *Jus neapolitanum universum* dell'abate Carmine Fimiani. *Saggio sull'origine ed essenza dell'Architettura civile* di Vincenzo Ruffo. *Trattato di Chirurgia* di Michele Taglia. *Hortus panormitanus noviter extructus* di Fra Bernardo ab Ucria.

ANNO 1790.

- 1 Gennajo.** Il Marchese Carlo de Marco Consigliere di Stato è destinato Segretario di Stato della Casa reale: ed il cavaliere Giovanni Acton Consigliere di Stato è destinato Segretario di Stato degli affari esteri.
- I marescialli Principe di Campofranco, Fridolino Tschudy, Michele Bausan, e Domenico Wirtz sono nominati tenenti generali.
- 20.** Una cattedra di astronomia è aggiunta all'Università di Palermo, ed è occupata dal P. Giuseppe Piazzi teatino.
- 14 febbrajo.** Si è riaperta la chiesa del Gesù, oggi della SS. Trinità Maggiore in Napoli, officiata prima da' Gesuiti, ed ora dai Frati Minori riformati, dopo essere stata chiusa molti anni per la cupola caduta.
- 20.** Vien compita la costruzione del lato orientale della Biblioteca, e l'occidentale della quadreria con la scala a due tese nel real Palazzo degli Studi, opera diretta dall'architetto Schiantarelli.
- Sono intrapresi lavori per bonificare i dintorni di Baja, onde garentire dall'aria malsana le navi che ivi approdano.
- 1 Marzo.** Si prende il lutto per la morte dell'imperatore di Germania Giuseppe II avvenuta nel giorno 20 di febbrajo.
- 3 Aprile.** Il vascello *Ruggiero* costruito in Castellammare rimane ivi incendiato accidentalmente; e la città di Napoli ne offre un

- altro al Re dell' istessa grandezza con tutto l' armamento di 74 cannoni, che costa un milione di ducati fatti per sottoscrizioni.
17. Richiesta fatta da Pietro Leopoldo I.^o Granduca di Toscana e Re di Boemia e di Ungheria delle due reali Principesse delle due Sicilie Maria Teresa e Maria Luisa figlie del Re, la prima per moglie di Francesco di lui figlio primogenito, e la seconda per moglie di Ferdinando suo figlio secondogenito.
- Il Magistrato del commercio forma un regolamento per la pesca del corallo detto *Codice corallino*.
- 4 Maggio. Apertura del nuovo **Osservatorio astronomico** in Palermo sotto la direzione del P. Giuseppe Piazzi teatino.
11. Viene in Napoli da Pescara il reggimento di *Puglia*.
12. Il Principe di Butera è nominato cavallerizzo maggiore del Re in luogo del Duca di Termoli defunto, ed il Principe di Roccella somigliere del corpo in luogo del Principe di Butera.
29. Dispaccio che prescrive che i figli unici non possano ascendere al sacerdozio, o farsi regolari senza real permesso.
- 2 Giugno. L' accademia del *Buon Gusto* di Palermo fondata da Pietro Filangieri nel 1718 è trasportata nel palazzo del Senato.
- 2 Luglio. S. M. la Regina dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Leopoldo.
8. Il Marchese di Galatone è destinato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Portogallo in luogo del Principe di Castellicala, il quale passa presso la Corte d' Inghilterra in luogo del defunto Conte Lucchesi.
30. Il tenente generale Francesco Pignatelli è destinato Presidente della generale Udienza di guerra e casa reale in luogo del maresciallo Sanchez de Luna defunto.
31. Sono disciolti i quattro reggimenti *Svizzeri*, quello de' *Francesi*, e l' altro de' *Fiamminghi*.
- 4 Agosto. Partenza da Napoli per Barletta di una squadra navale per imbarcare le LL. MM. e le reali Spose.
12. Solenne ingresso fatto in Napoli del Conte Ruspoli ambasciatore di Leopoldo I Granduca di Toscana e Re di Boemia, qui spedito a chiedere per ispose degli arciduchi Francesco e Ferdinando suoi figli le Principesse reali Teresa e Luisa.
15. Le reali Principesse Maria Teresa e Maria Luisa avendo

- fatta la rinunzia nell'appartamento del Re si sono portate nella Cappella reale: quivi si è letta la dispensa del Pontefice Pio VI, e quindi dal Ministro degli affari esteri la procura degli arciduchi Francesco e Ferdinando in persona del Principe Ereditario a contrarre le nozze con le reali Principesse. Indi contrae matrimonio con l'arciduca Francesco la Principessa Maria Teresa, e con l'arciduca Ferdinando la Principessa Maria Luisa. Il Cardinale Giuseppe Capece Zurlo arcivescovo di Napoli benedice le nozze.
- Sono promossi a tenenti generali i marescialli Principe di Butera, Duca di Gravina, Filippo Spinelli ed Antonio Oteri.
 - Il Re ricusa un donativo della città di Napoli, ma ordina che si distribuiscano a' poveri 70000 ducati.
 - L'aeronauta Vincenzo Lunardi vola dalla città di Palermo.
 - Sponsali contratti dal Principe Ereditario Francesco con l'arciduchessa Maria Clementina figlia del Granduca di Toscana Leopoldo I, indi Imperatore di Germania (la sposa si recò in Napoli nell'anno 1797. Ella nacque a' 24 aprile 1777).
 - In occasione di queste solennità il Re decreta promozioni e decorazioni in corte e nell'armata.
17. Si apre in Napoli il nuovo *Teatro di s. Ferdinando* a Ponte Nuovo, nel quale si rappresentano opere comiche e drammi buffi.
- La squadra spedita da Napoli nel giorno 4, giunge alla rada di Barletta.
19. Il Re parte da Napoli per terra alla volta di Barletta, ove arriva dopo ore 18 di viaggio per passare a Trieste, e di là a Vienna.
- La Regina e le reali Principesse spose partono da Napoli per Barletta, e vi giungono il giorno 21, avendo al loro seguito il medico Domenico Cotugno.
21. Il Re s'imbarca da Barletta nella prima divisione della squadra reale sulla fregata *Sibilla*.
22. La seconda divisione nella quale è imbarcata S. M. la Regina con le reali Principesse sulla fregata *Pallade* salpa dal porto di Barletta dirigendosi verso Fiume.
25. Il Re da bordo fa pubblicare la promozione della reale Marina.

27. Il Re approda felicemente a Fiume, ed è ricevuto dal Marchese di Gallo suo ambasciatore a Vienna, e dopo un'ora prende la strada di Trieste. Nel mezzo del cammino s'incontra col Granduca Leopoldo I Re di Ungheria.
28. Approdo a Fiume di S. M. la Regina e delle reali Principesse.
31. La real Comitiva parte da Fiume e giunge in Trieste.
- 1-6 *Settembre*. In questi giorni la reale Comitiva si trattiene in Trieste e ne' contorni per osservare gli oggetti rimarchevoli.
6. Partenza della real Compagnia da Trieste per Gratz.
7. Da Gratz parte per Pruk nella Stiria.
10. Giunta a Pruk è incontrata dalla Granduchessa e Regina d'Ungheria.
13. Eruzione del Vesuvio.
14. Partenza da Pruk per Vienna.
15. Arrivo della reale Comitiva a Vienna.
17. Solenne entrata del Duca di Gallo in Vienna come ambasciatore del Re.
18. Richiesta fatta dal Duca di Gallo dell'arciduchessa Maria Clementina per isposa del Principe Ereditario Francesco.
19. Benedizione nuziale data dal Cardinale arcivescovo di Vienna all'arciduchessa Maria Clementina, ed al Principe Ereditario Francesco, rappresentato dall'Arciduca Carlo.
30. Leopoldo I Granduca di Toscana e Re d'Ungheria divenuto oggi Imperatore di Germania, parte alla volta di Francoforte.
- Le LL. MM. Siciliane, i quattro Sposi, ed i tre altri Arciduchi partono da Vienna alla volta di Francoforte.
- 4 *Ottobre*. Entrata del nuovo Imperatore di Germania Leopoldo II in Francoforte.
9. Solenne incoronazione dell'Imperatore Leopoldo II in Francoforte nella collegiata di s. Bartolomeo.
10. Le LL. MM. Siciliane partono da Francoforte per Presburgo capitale dell'Ungheria.
- 8 *Novembre*. Le LL. MM. giungono con gli augusti Sposi a Presburgo.
16. Incoronazione dell'Imperatore Leopoldo II come Re d'Ungheria in Presburgo.

17. Partenza degli augusti Sovrani e de' reali Sposi da Presburgo per Vienna.
- Il re Ferdinando IV si trattiene nell'Ungheria, e quindi passa nella Boemia per un viaggio di diporto.
19. Il generale francese Barone de Salis con la schiera degli uffiziali francesi ritorna da Napoli a Parigi (vedi 1787).
- Domenico Cotugno è dichiarato medico del Re.
- 1 Dicembre. I lavori dell'Emissario di Claudio sono ripresi dall'architetto Stile.
20. Il re Ferdinando IV ritorna a Vienna dopo il viaggio in Ungheria ed in Boemia.
- La popolazione del Regno secondo il censo di questo anno ammonta a quattro milioni ed ottocentomila abitanti, e l'esercito ascende a 24 mila fanti e cavalieri.

Necrologia.

Il Duca di Termoli cavallerizzo maggiore, m. di anni 70. Monsignor Filippo Sanseverino arcivescovo titolare di Nicea e confessore del Re, m. di anni 60. Il Principe di Jaci Consigliere di Stato e capitano generale, m. di anni 75. Ab. Gaetano de Bottis di Napoli, naturalista, m. di anni 65.

Bibliografia.

Orazioni sacre del P. Bernardo Giacco cappuccino. *Plantarum Regni Neapolitani Fasciculus et Tabulae Botanicae elementares* di Domenico Cirillo. *Osservazioni sopra varî articoli riguardanti la pubblica Economia* di Vincenzo Palmieri. *Saggio sulla Litologia Vesuviana* di Giuseppe Gioeni. *Considerazioni sulla Storia di Sicilia dal 1552 al 1789* di Pietro Lanza Principe di Scordia. *Institutiones Theologicae* del canonico Giuseppe Simeoli. *Piano economico di pubblica Sussistenza* del Duca di Cantalupo. *Istituzioni di Medicina pratica* di Nicola Andria. *Carta topografica del Regno di Napoli* di Rizzi Zannoni. *Elementi di Fisica* di Onofrio Candiota. *Trattato della Moneta* di Ferdinando Galiani.

ANNO 1791.

- *Gennajo*. La Segreteria di Stato di grazia e giustizia è affidata al Marchese Saverio Simonetti, e la Segreteria di Stato dell'Azienda al Direttore Marchese Giuseppe Palmieri.
- *Febbrajo*. La Segreteria di Stato degli affari ecclesiastici è affidata al Marchese Ferdinando Corradino, lasciando il posto di Direttore dell'Azienda.
- 22. L'imperatore Leopoldo II rinunzia il Granducato di Toscana al suo figlio Ferdinando sposo della Principessa Maria Luisa.
- 10-20 *Marzo*. Il Re e la Regina si mettono in viaggio da Vienna per ritornare in Napoli dopo l'assenza di otto mesi e sei giorni. Il 12 a Pruk, 13 a Lussemburgo, 14 a Klengensura, 16 a Lubiana (caccia per 5 giorni), 20 a Gorizia, 21 a Venezia.
- 4-11 *Aprile*. Giungono a Padova, a Ferrara ed a Bologna, 12 a Firenze, 14 a Siena, 17 ad Acquapendente, 18 a Ronciglione.
- 20. Le LL. MM. giungono in Roma, e vanno ad abitare nel loro palazzo Farnese.
- Le LL. MM. si recano al Vaticano per complimentare il Pontefice, il quale aveva già disposto principi e dame romane per assistere gli augusti Ospiti.
- Il S. Padre dona vari oggetti preziosi a' Sovrani augusti. Il dono offerto al Re si è una ricca corona di lapislazzoli, ligata in oro con un cammeo per medaglia, rappresentante da una parte l'Annunziazione della Vergine, e dall'altra s. Genaro Vescovo e Martire contornato di brillanti. Il dono fatto alla Regina si è una corona di miccoli ligati in oro, e per medaglia un cammeo sacro, tutto ornato di brillanti. Il terzo dono fatto ad entrambi i Sovrani consiste in due quadri in mosaico, uno rappresentante il tempio di Minerva, e l'altro il Colosseo, ed altri due quadri in arazzo rappresentanti la Vergine col Bambino in braccia; due corpi de' ss. martiri Pacifico e Cristina riposti in due casse vestite di velluto cremisi, guarnite di oro, e due altre casse simili ripiene di *Agnus Dei*; le vedute di Roma del Piranesi, e due grossi volumi del Museo Pio Clementino con tutte le rispettive incisioni. Il quarto

dono fatto alla Regina si è la *Rosa d'oro*. Ed in fine con un Breve concede alle MM. LL. le maggiori indulgenze.

- Il Re accede al Trattato di Mantova con le altre Potenze riguardante la rivoluzione di Francia.
- 23. Si stabilisce una **Fonderia reale** ed una **Fabbrica di Armi** presso la *Mongiana* in Calabria ulteriore seconda, ove esiste una miniera di ferro e di grafite.
- Convenzione tra la Santa Sede ed il Re, per la quale S. M. ottiene la nomina a tutt' i Vescovadi del Regno.
- 24 26. Partenza del Re e della Regina da Roma pel Regno. L'indomani giungono in Gaeta, e nel giorno seguente in Capua, ove s'incontrano con i reali Principi.
- Solenne ritorno delle LL. MM. in Napoli, ricevute con grande festa e giubilo per tre giorni.
- Sulla torre del Monastero di s. Gaudioso in Napoli è fondato il primo **Osservatorio Astronomico**.
- 2 Maggio. Si tiene Consiglio per provvedere contro la rivoluzione francese, e si stabilisce opporsi in via di difesa.
- 4. Il Duca di Sicignano è destinato Ministro Plenipotenziario presso la Corte di Danimarca.
- 29 Maggio. Dispaccio che prescrive che i figli unici non possano ascendere al sacerdozio o farsi regolari senza real permesso.
- 25 Giugno. Prima nomina a' Vescovadi del Regno fatta dal Re, per la quale sono provviste le seguenti diocesi: Acerra, Alesano, Ariano, Avellino, Bari, Bisaccia, Capua, Castellamare, Chieti, Conversano, Cosenza, Fondi, Gaeta, Ischia, Lanciano, Lecce, Lettere, Lucera, Miletto, Montepeloso, Muro, Nardò, Nazaret, Nusco, Oppido, Ostuni, Otranto, Pozzuoli, s. Marco, Sarno, Teleso, Termoli, Trani, Trivento, Venafro, Venosa, ed altre come appresso.
- 26. Viene ordinato un armamento negli arsenali, e un aumento della flotta e dell'esercito interno ed esterno. I Principi di Hassia Philippstal, di Vittemberga e di Sassonia sono ammessi come generali nell'esercito.
- 6 Luglio. Il Re entra a parte della dichiarazione delle Potenze europee contro gli attentati commessi sul re di Francia Luigi XVI.
- 13. Prammatica che affida al Clero la pubblica istruzione.

- 24 Agosto.** L'areonauta Vincenzo Lunardi si è alzato a volo nel maneggio del real palazzo di Napoli, ed è caduto in mare sei miglia di là da Capri.
- 30.** Prammatica che vieta l'entrata nel Regno a' libri ed alle gazette estere.
- Il Baly Pignatelli è nominato Inviato straordinario presso la Corte di Toscana.
- 2 Settembre.** Si sono provvedute le seguenti diocesi del Regno con soggetti di nomina del Re (vedi 25 giugno) Andria, Aquila, Aquino e Pontecorvo, Policastro, Bisceglie, Bova, Cajazzo, Calvi, Castellaneta, Castro, Catanzaro, Civita Ducale, Cotrone, Gallipoli, Lacedonia, Lavello, Marsico Nuovo, Martorano, Melfi, Minervino, Nicotera, Ortona, s. Agata de' Goti, Scala e Ravello, Teano, Tricarico, Trivico, Ugento ed Umbratico. Con questa nomina e con l'antecedente de' 25 giugno si sono provveduti per nomina del Re sessantadue Vescovadi che vacavano da molto tempo.
- 6.** La Segreteria di Stato di grazia e giustizia è affidata al Marchese Francesco Saverio Simonetti.
- La Segreteria di Stato di Casa reale rimane la sola affidata al Marchese Carlo de Marco, il quale resta esonerato delle altre due da lui dipendenti.
 - La Segreteria di Stato delle finanze è affidata al direttore Marchese Giuseppe Palmieri.
- 10.** La cattedra di fisica nella regia Università di Napoli è conferita a Giovanni Gambale.
- 2 Novembre.** La polizia è stabilita con una Reggenza, i giudici criminali della gran Corte sono preposti a' rioni.
- 3.** Il cavaliere Luigi de Medici è nominato Reggente della Vicaria, capo della polizia.
- Il Duca di s. Nicola è nominato Consigliere di Stato, ed esonerato della Reggenza della Vicaria.
 - Il nuovo Reggente stabilisce la frusta e la galera per i ladri.
- 4.** Apertura della nuova chiesa della Croce al Mercato.
- 6.** Prammatica che stabilisce che nella vendita de' beni devoluti al fisco sia soppressa la qualità o il titolo feudale.
- 25.** Vien conferito al cavaliere Luigi de Medici la delegazione del

quartiere di s. Ferdinando, che nell'anno 1789 fu separato dalla giurisdizione della gran Corte della Vicaria.

26. Prammatica con la quale è tolto a' magistrati l'obbligo di ragionare le sentenze ed i decreti.

3 Dicembre. È vietata l'entrata nel Regno a' Francesi fuggitivi.

Necrologia.

Antonio di Gennaro Duca di Belforte di Napoli, poeta, m. di anni 74 in patria. Monsignor Nicola d'Ambrosio vescovo titolare di Filomelia, Vicario della Diocesi di Napoli, letterato e canonista, m. in patria di anni 76 nel giorno 31 ottobre. Il P. Andrea Labini teatino eletto Arcivescovo di Nazaret, precettore de' reali Principi, dotto ecclesiastico, m. in Napoli nel giorno 4 dicembre. Suor Maria Francesca delle cinque piaghe di G. C. alcantarina di Napoli m. in patria di anni 77 in concetto di santità.

Bibliografia.

Respublica Jurisconsultorum di Giuseppe Antonio de Gennaro. *Istituzioni di Fisica* dell' ab. Antonio Genovesi. *Istituzioni di Medicina pratica* di Nicola Giannelli. *Ricerche sul vero Carattere della Giurisprudenza Romana* di Melchiorre Delfico. *Storia generale dell' Etna* di Francesco Ferrara. *Philosophiae rationalis Elementa* di Francesco Longano. *L' Uomo alla felicità* di Michele Spada.

ANNO 1792.

22 Gennajo. Si è presentato al Re il Conte Szecheny deputato degli Ungheri per offrirgli le medaglie impresse in Ungheria in memoria di essersi colà portati i nostri Sovrani.

28. Vengono chiamati dalle provincie i così detti *Miliziotti* in numero di 12000 per fare parte dell'esercito, che è messo sul piede di guerra.

11 febbrajo. Dispaccio che ordina la numerazione di tutte le abitazioni della città di Napoli con mattoni, e l'indicazione dei

nomi di tutte le strade, delle piazze e de' vicoli, con cartelli di pietra di lavagna.

13. Sono provvedute le seguenti diocesi del Regno di ecclesiastici nominati dal Re: Acerno, Bisignano, Cariatì, Civita Ducale, Cotrone, Gravina, Massalubrense, Mottola, e per rinunzie s. Marco, Termoli, Trani, Venosa ed Ugento. Le quali diocesi unite alle precedenti in numero di 84 erano vedove di Pastori.
21. Il maresciallo Nihel è nominato comandante delle armi in Orbetello, ed il brigadiere Odea in Longone.
- 9 *Marzo*. Giunge la notizia della morte dell'imperatore di Germania Leopoldo II, e si prende il lutto in Corte.
25. Trattato di alleanza con l'Inghilterra in unione della Spagna, della Prussia e dell'Austria contro la Francia; si stabilisce il contingente di truppe e di navi in caso di guerra.
- 10 *Aprile*. Viene soppresso il monastero di s. Francesco di Paola fuori Porta Capuana, per costruirsi in quel locale un ospedale per i detenuti.
11. L'Ambasciatore francese si ritira da Napoli.
- 2 *Maggio*. S. M. la Regina dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Alberto.
15. La Biblioteca di Palermo è di molto aumentata.
23. Le isole di Tremiti sono destinate ad abitazione de' ladri e vagabondi della capitale.
25. Giunta la notizia della morte della reale Principessa Luisa Borbone vedova dell'imperatore Leopoldo II si è preso il lutto.
28. Il Principe di Caramanico è confermato per un altro triennio nella carica di Vicerè di Sicilia.
- 4 *Giugno*. Viene rimessa una Nota al Divano in Costantinopoli ad oggetto di non riconoscere l'Inviato francese Semonville.
23. La chiesa de' Camaldoli di Napoli è rifatta dall'architetto Michelangelo Troccoli; Mossillo ne costruisce la volta.
25. In Palermo si stabiliscono *Scuole di disegno*, ed alcune fabbriche di guanti.
- 22 *Luglio*. Il tenente generale Giovanni Acton Segretario di Stato degli affari esteri si reca in Castellone per trattare col Car-

dinale Campanella una Convenzione, come parte del Concordato tra Napoli e la Santa Sede.

24. In Palermo è compito l'Orto Botanico, incominciato nell'anno 1787 per opera del Principe di Caramanico.
27. Sono aumentate le cattedre nell'Università di Palermo.
- 19 Agosto. Il Principe Clary è spedito dal nuovo Imperatore di Germania Francesco I al Re, per partecipargli l'incoronazione del suo Sovrano.
24. Si presenta nel porto di Napoli una squadra francese con il plenipotenziario di quella repubblica signor Makau, il quale è spedito al Re come Ministro plenipotenziario di Francia succeduto a Talleyrand, ultimo ambasciatore francese in Napoli. Makau è salutato a bordo con 8 tiri. Si cerca non permettere che a sei vascelli l'ancoraggio, ma l'ammiraglio non acconsente, e si ancora di rincontro al Palazzo reale.
25. Il Ministro Segretario di Stato degli affari esteri Giovanni Acton introduce presso al Re l'Inviato di Francia, il quale domanda in nome del suo Governo: 1.^o sia egli riconosciuto come Ministro; 2.^o la neutralità con la Francia; 3.^o sia riprovata la nota spedita al Divano di non ricevere Semonville, e richiamato e punito il Ministro che l'aveva consegnata in Costantinopoli; 4.^o sia subito inviato un ambasciatore in Francia: con minaccia di guerra, se tali proposizioni non si fossero accettate.
30. Il Re convoca il Consiglio di Stato e risolve di accettare pel momento tutte le domande.
- 10 Settembre. La reale Principessa Maria Clotilde passa alla gloria celeste nell'età di anni 6, e l'indomani il piccolo cadavere con solenni esequie è trasportato nella chiesa di s.^a Chiara, e dopo la messa *alba* è ivi sepolto.
15. Prammatica che abolisce i dritti di ponti, di peso, di piazza, di baliva, di nizzo, compresi sotto il nome *Pedaggi*, che esigevano i Baroni, spesso straziando i viandanti coloro ch'erano incaricati dell'esecuzione.
21. La reale Principessa Maria Errichetta passa alla gloria celeste nell'età di anni 5, e l'indomani è trasportato il cadavere

nella chiesa di s.^a Chiara con solenni esequie, ed il terzo giorno dopo la messa *alba* è sepolto nella detta chiesa.

22. Essendo stato scarso il raccolto nel Regno, viene ordinato un ribasso ed il pubblico spaccio della farina.

25. Rimane soppresso il monastero di s. Carlo all' arena in Napoli de' monaci Cisterciensi.

1 *Ottobre*. La Sicilia soffre una carestia. I fondi di varie Comuni di quell' isola sono dati in libera proprietà agli abitanti, dividendosi centomila moggia di terra a seimila famiglie, che ne diventano proprietarie; la rendita n' è assegnata in gran parte per la costruzione di strade rotabili.

22. Il reggimento di *Calabria* venuto da Capua parte per Palermo.

4 *Novembre*. Dall' Inviato francese Makau sono spiegate le Armi della repubblica francese.

15. In Palermo si fonda un **Museo di Storia naturale**.

20. Lega conchiusa con la Sardegna e con Venezia contro la repubblica francese.

16 *Dicembre*. Giunge nella rada di Napoli una flotta francese composta di 14 vascelli sotto il comando dell' ammiraglio La Touche. Il Ministro di Francia Makau si reca a bordo, e ritorna con un Incaricato, che dal generale Acton è introdotto dal Re. S. M. intese le proposizioni lo congeda rimettendogli quindi sul vascello la sua risoluzione.

18. Il Principe di Castelcicala Fabrizio Ruffo è nominato Ministro plenipotenziario presso la Repubblica Francese.

— Una **Giunta di Stato** composta del Marchese Orazio Arrezzo, di Francesco Pignatelli, e del cav. Luigi de Medici viene organizzata.

— Il Re convoca il Consiglio di Stato, ed aderisce alle inchieste per amore di pace.

— Partenza della squadra francese dopo avere ottenuta la neutralità.

23. Il Duca di Sicignano fin' ora Ministro in Danimarca è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte d' Inghilterra in luogo del Principe di Castelcicala.

— Prammatica che ordina che le Università del Regno compres-

sero la giurisdizione del proprio territorio per incorporarla alla Corte regia.

- Il Principe di Caramanico spende *de proprio* in Sicilia un milione di ducati.

Necrologia.

P. Giov. Salimbeni di Simpidi, poeta estemporaneo, m. di anni 71. Francesco Cicconi di Muro, oratore facondissimo, m. di anni 82. Gabriele Lancellotti di Palermo, antiquario e numismatico, m. di anni 70 in patria.

Bibliografia.

Institutiones entomologicae di Vincenzo Petagna. I.^o *Prelezioni su i principj matematici della Filosofia di Newton*. II.^o *Trattato delle Sezioni coniche e di Geometria sublime* di Nicola Fergola. *De Vi Apostolicae Traditiones* del can. Giuseppe Simeoli. *Memoria sulla conservazione e riproduzione de' Boschi* di Melchiorre Delfico. *Trattato delle ricchezze nazionali* di Giuseppe Palmieri. *Descrizione di Napoli e contorni* di Giuseppe Maria Galanti. *Materia Medica Regni Mineralis* di Domenico Cirillo. *I Fondamenti dell' onestà naturale* di Nicola Anfisi. *Storia civile della Sicilia* dell' ab. de Blasi. *Saggio filosofico-politico-religioso* di Francesco Breneola. *Del Dritto della Natura e delle Genti* di Pasquale Napolitano. *Della Specula astronomica de' regt studt di Palermo* dell' ab. Giuseppe Piazzì. *Atlante marittimo delle Due Sicilie disegnato per ordine del Re* da G. Rizzi Zannoni. *Il Viaggio alle Due Sicilie* di L. Spallanzoni.

ANNO 1793.

- 2 *Gennajo*. Tremuoto orribile che subissa la città di Catania, ove periscono 18000 abitanti.
- Donato Tommasi è destinato avvocato fiscale de' conti delle università di Sicilia.
- 30. Il casino reale in Cardito è compito.

- 2 *Febbrajo*. Il Marchese Corradini Segretario di Stato dell' ecclesiastico è destinato anche presidente interino del Consiglio delle finanze in luogo del Marchese Palmieri defunto.
9. Si prende il lutto per sei mesi, e sono proibite le feste del carnevale per la morte di Luigi XVI re di Francia.
18. Il Marchese di Galatone è destinato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Spagna in luogo del Principe di Luzzi ritirato.
- Il Principe Alvaro Ruffo è destinato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Portogallo in luogo del Marchese di Galatone passato in Ispagna.
27. Il Re e la Regina con la real Famiglia si recano in bruno al Duomo per suffragare i defunti Reali di Francia.
- 10 *Marzo*. Il Marchese Orazio Arezzo è nominato capitán generale in luogo del Principe di Jaci defunto.
- Il Principe di Jaci nel suo testamento lega al Re il suo casino esistente in Resina; il Re lo accetta, e viene denominato *Real Villa della Favorita*.
- 4 *Aprile*. Il tenente generale Francesco Pignatelli è destinato Presidente della suprema Giunta di guerra in luogo del Marchese Orazio Arezzo.
30. Giuseppe Maria Galanti è spedito visitatore del Regno.
- 2 *Maggio*. Monsignor Filippo Lopez y Royo vescovo di Nola è traslatato all' arcivescovado di Palermo in luogo di Monsignor Francesco Sanseverino defunto.
9. Gran solennità e festa popolare in Cardito per l'apertura della chiesa regia ivi eretta (giorno dell'Ascensione.)
20. Prammatica che richiama alla potestà regia la giurisdizione ne' feudi ecclesiastici.
- 10 *Giugno*. Prammatica che abolisce le giurisdizioni delle seconde e terze cause ne' feudi devoluti, determinandosi all'alienazione di quei posseduti per devoluzione ed in demanio, con idea d'invertire la somma ritratta in compra di beni fiscali e degli *arrendamenti*.
- 12 *Luglio*. Coalizione del Regno con l'Inghilterra contro la Francia segnata in Napoli da' Ministri Acton, de Marco e Circello, e dal Ministro inglese quivi risedente Hamilton. 1.^o I tre Re-

gni farebbero causa comune contro la Francia; 2.^o La Monarchia delle Due Sicilie si obbliga di somministrare per la guerra seimila uomini, quattro vascelli, quattro fregate e quattro legni minori; 3.^o Il Re proibisce ogni commercio a' suoi sudditi con la Francia, nè fa trasportare da navi di altre nazioni provigioni o munizioni del Regno; 4.^o Il Re apre i suoi porti agl'Inglesi, chiudendoli a' Francesi; 5.^o L'Inghilterra si obbliga tenere nel Mediterraneo una squadra imponente, finchè lo richieda il bisogno delle Due Sicilie.

13. S'intraprende nel Castello Nuovo la costruzione di un **Arsenale** per l'artiglieria di terra, diretta dal generale di detta arma Pommereul.

— Il Duca di s.^a Teodora è destinato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Danimarca.

21. Due vascelli, due fregate e due corvette si armano per il contingente della spedizione spagnola, inglese e siciliana diretta a Tolone contro la Repubblica francese.

29 *Agosto*. La spedizione inglese e spagnola s'impadronisce della città di Tolone.

4 *Settembre*. Il Ministro francese in Napoli Makau con la famiglia e la legazione esce dal Regno, ed è condotto a Genova da una fregata francese.

9. Editto che impone la partenza di tutti i Francesi dal Regno.

10. Molti Napoletani partigiani della Repubblica francese sono esiliati o mandati alle isole.

15. Il Marchese di Circello è destinato Ministro plenipotenziario presso la Corte d'Inghilterra in luogo del Duca di Sici gnano morto.

16. Vengono da Napoli per imbarcarsi sulla flotta comandata dal generale Bartolomeo Forteguerri il 2.^o battaglione del reggimento *Re*, ed il 1.^o battaglione del reggimento *Borgogna*, in unione del 2.^o battaglione del reggimento *Real Napoli*, e del 1.^o battaglione del reggimento *Messapia*, che si trovano in Gaeta; tutti sotto gli ordini del brigadiere Principe Fabrizio Pignatelli per portarsi a Tolone (vedi 29 agosto.)

17. Partenza della prima spedizione di truppe napoletane per Tolone.

- La raccolta del frumento nel corrente anno è sterile.
- 20. In Napoli si organizza la *Legione degli Spuntonieri* così detti dallo spuntone che usavano.
- 26. La prima spedizione napoletana giunge a Tolone.
- 2 Ottobre. Il posto sul Monte *Faraone* è preso dalle truppe napoletane sopra i Francesi.
- 8. Difesa del forte Malbousquette sostenuta dalle truppe napoletane.
- 21. Giungono da Capua in Napoli e partono per Tolone il 1.^o battaglione del reggimento *Re*, ed il 2.^o battaglione del reggimento *Borgogna* con 300 soldati di artiglieria.
- 8 Novembre. Si prende il lutto per sei mesi per la morte di Maria Antonietta d'Austria Regina di Francia vedova del re Luigi XVI, seguita nel dì 16 ottobre.
- 29. Un'armata francese sotto gli ordini del generale Dugommier assedia Tolone.
- 2 Dicembre. S. M. la Regina dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Elisabetta.
- 19. La chiesa della Maddalena in Napoli col monastero di dame cade in cenere.
- 21. L'armata francese entra in Tolone.
- 28. Il brigadiere Alberto Micheroux giunge in Napoli per riferire al real Governo le truppe coalizzate spagnole, inglesi, napoletane e piemontesi avere abbandonata la città di Tolone nel 18 corrente, dopo di avere incendiato l'arsenale ed i legni (anche napoletani) ancorati in quel porto.

Necrologia.

P. Giuseppe Muscari basiliano di s.^a Eufemia, teologo, canonista ed oratore, m. di anni 83 in Roma. Mons. Alessandro Kalfati di Bari, istorico, m. di anni 70 in Oria. Marchese Giuseppe Palmieri di Martignano direttore delle reali finanze, letterato ed economista, m. di anni 73 in Napoli nel giorno 1 febbraio. Pietro Antonio Poulet di Pescara capitano di marina, idraulico (il primo che immagina di rendere il ghiaccio navigabile, come ai tempi di Strabone), m. di anni 49 in Napoli.

Bibliografia.

Il Codice delle Leggi del Regno di Napoli di Alessio de Sariis. *Il Codice eterno ed il Catechismo dell'uomo e del cittadino* dell'ab. Giuseppe Capocasale. *Elementi di Fisica* di Giuseppe Porta. *Dizionario degli Uomini illustri del Regno di Napoli* di Lorenzo Giustiniani. *Theologiae dogmaticae Lectiones* dell'ab. Michele Lupoli. *Istituzioni geografiche* dell'ab. Francesco Sacco. *Il Genio bellicoso di Napoli, ovvero Memorie istoriche di alcuni celebri capitani napoletani* di Francesco Filamondo.

ANNO 1794.

- 17 *Gennajo*. Il solo vascello *Sannita* ritorna in Napoli dalla spedizione di Tolone.
- Il Marchese del Vasto è nominato Maggiordomo maggiore del Re in luogo del Principe di Belmonte defunto.
21. La truppa mandata a Tolone ritorna e giunge in Gaeta con la perdita di 200 soldati morti o feriti e 400 prigionieri.
- 5 *Febbrajo*. Forte tremuoto in Calabria ed in Sicilia.
- Il Principe Francesco Pignatelli viene spedito Vicario in Calabria per provvedere a' disastri avvenuti.
7. Una *Giunta di Corrispondenza* è stabilita in Napoli per le Calabrie presieduta da Ferdinando Corradini.
28. Il Duca di Salandra è nominato Montiero maggiore in luogo del Principe di Tarsia giubilato.
- 3 *Marzo*. Rimane soppresso il monastero di s.^a Maria delle Grazie degli Eremiti di s. Girolamo in Napoli per aggregarsi il locale all'ospedale degl'Incurabili.
4. Un tal Donato Frongillo denuncia al Governo esistere una congiura contro il Re e lo Stato, della quale egli faceva parte.
- Il Re nomina una *Giunta di Stato* delegata a formare il processo degl'imputati del delitto di lesa Maestà esistenti in detta congiura. Essa si compone de' seguenti soggetti: Marchese Cito Presidente del sacro regio Consiglio, cavaliere Luigi de Medici Reggente della gran Corte della Vicaria, Gre-

gorio Bisogni, Pasquale Pirelli, Giambattista Salomone e Marchese Vanni.

- Una supplica è presentata al Re dagli avvocati e patrocinatori della capitale, con la quale esprimono la loro avversione alle nuove dottrine di Francia. Il Re è loro grato.
- 21. Sono arrestati gl'imputati Marinelli, Vitaliano, de Falco, Antonio Giordano, Bonaveglia, de Deo, del Re ed altri settanta individui nominati quì dappresso nelle loro condanne.
- 5 Aprile. Vien domandato dal Re di Svezia l'arresto del suo Ministro in Napoli Barone Gustavo Maurizio d'Armfelt come capo de' congiurati contro quello Stato. Il Governo non aderisce a tale domanda, perchè creduta lesiva del dritto delle genti.
- 3 Maggio. Vertenze con la Svezia; una squadra svedese ha ordine di muovere contro Napoli. Le vertenze però si compongono.
- 14 Giugno. Tremuoto in Napoli verso le ore 3 della notte senza verun danno.
- 15. Eruzione spaventevole del Vesuvio, incominciata alle 2 della notte, che seppellisce interamente la Torre del Greco. La mattina si reca in processione dal clero di Napoli il simulacro di s. Gennaro e le ampolle del suo sangue.
- 18. La lava del Vesuvio dopo avere devastato le terre di Somma, Ottajano, s.^a Anastasia, Pomigliano, Marigliano ed altre contigue, giunge per 730 palmi nel mare. L'eruzione incomincia a diminuire.
- 19. Editto che vieta l'estrazione del grano dal Regno, svelandosene i possessori.
- 20. Viene organizzata una **Giunta Annonaria** per invigilare sopra gli oggetti di tal ramo.
- 29. La processione del CORPUS DOMINI sospesa per la eruzione del Vesuvio ha luogo in questo giorno.
- Viene stabilito tenersi chiusi i teatri della capitale durante la novena e l'ottava di s. Gennaro in maggio ed in settembre.
- 30. Un tal Tommaso Amato messinese condannato come pubblico bestemmiatore è giustiziato nel forte del Carmine dopo 8 giorni di processo.
- 15 Luglio. Istallazione di una seconda *Giunta di Stato* per vo-

tare la causa degl' imputati. Essa si compone de' seguenti soggetti: Marchese Cito Presidente del sacro Consiglio, cavaliere Luigi de Medici Reggente della gran Corte della Vicaria, Marchese Porcinari, Marchese Potenza, Marchese Bisogni, Marchese Vanni ed il caporuota Giaquinto; procuratore fiscale il consigliere Basilio Palmieri, segretario Viola, scrivano Fiorillo; avvocati de' rei Marchese de Rosa, Pirelli e Jannucci presidenti della regia Camera.

22. I danari de' Banchi sono erogati per le spese della guerra; una fede di credito ne assicura il deposito a' possessori.
- Il reggimento *Re* cavalleria giunge da Aversa in Napoli.
 - Viene istituita una **Commissione** per provvedere a' danni dell'eruzione del Vesuvio, nella quale vi restano estinti 33 uomini e 4200 animali.
23. Il reggimento *Regina* cavalleria giunge in Napoli da s.^a Maria. I due reggimenti di fanteria *Re* e *Regina* di 1200 uomini partono per Livorno sotto gli ordini del brigadiere Principe di Cutò; da Livorno passeranno a Pavia per unirsi alle truppe austriache in difesa del Milanese.
- 9 Agosto. Editto che annuisce alla richiesta fatta sino dal 1792 da' notabili del Regno di arrolare ed armare compagnie in tutte le provincie a loro spese.
14. Editto che prescrive trattarsi la causa de' rei di lesa Maestà con giudizio subitaneo, come consiglio di guerra.
24. Il reggimento *Principe* cavalleria del numero di 600 uomini s'imbarca per Livorno sotto gli ordini del colonnello Federici (in tutto partono 18,835 soldati).
25. Si stabilisce di formarsi nel Regno una milizia civica composta di 60 battaglioni di 800 uomini ognuno, e 20 squadroni di 165 ognuno; l'organizzazione è commessa agli ecclesiastici ed a' proprietari.
- 11 Settembre. Il generale Zehenter è dimesso dal posto d'Ispettore generale dell'esercito.
13. Viene ordinata una leva di 16000 uomini dall'età di 18 a 45 anni, da rimandarsi gl'individui cessato il bisogno.
18. I corsali barbareschi depredano varie costiere delle Calabrie.
- 8 Ottobre. La Giunta di Stato rassegna al Re la decisione emanata

sopra 52 rei condannati, de' quali tre alle forche, e gli altri parte al carcere, parte all'esilio e parte ad altre pene (1).

12. Il Re conferma la decisione della Giunta di Stato.

15. Viene imposta una tassa del 10 per 100 sulle entrate prediali.

31. Il monastero de' Padri Domenicani al Monte di Dio in Napoli è soppresso per aggregarsi al presidio di Pizzofalcone. I monaci sono trasferiti nel monastero della Sanità, al quale passano i beni del monastero soppresso.

1 Novembre. Il baronaggio, la nobiltà ed i ricchi offrono al Re danaro per le spese della guerra, consistenti in 63000 ducati al mese.

14. Viene imposta una tassa del 7 per 100 sopra i fondi ecclesiastici. Gli argenti delle chiese non necessari giornalmente al culto divino sono mandati alla zecca per coniarci monete per le spese di guerra. Il Re si obbliga di pagare pel valore del fondo il tre e mezzo per cento.

Necrologia.

Ab. Filippo de Martino di Fragneto, archeologo, m. di anni 75 in Napoli. Francesco Serao di s. Cipriano, medico ed archeologo, m. di anni 91 in Napoli. Leonardo Gambino siciliano, metafisico, m. di anni 54 in Palermo. Ab. Salvatore Aula di Napoli, letterato,

(1) I cinquantadue rei sono i seguenti: Vincenzo Galiano, Emanuele de Deo, Vincenzo Vitagliano, sono dannati alle forche ed eseguiti il giorno 9.

Gli altri condannati a diverse pene sono: Annibale Giordano, Pietro de Falco, Giuseppe Cappellieri, Raimondo Grimaldi, Silvio Bonavoglia, Filippo Canosano, Ciro e Vincenzo Marinelli, Vincenzo Cirivizzo, Vincenzo e Domenico Manna, Nicola de Jesu, Pasquale Babilari, Giuseppe Elifano, Angelo Romeo, Gaetano Amante, Serafino Pinzone, Gaetano Montalto, Carlo del Giorno, Ferdinando Visconti, Luigi Polopoli, Francesco Solimena, Ferdinando de Bellis, Michele Martone, Panfilio Cinfelli, Costantino Scarciglia, Antonio e Francesco Letizia, Francesco Buono, Fedele Marcolo, Ippolito Berarducci, Andrea del Giudice, Camillo Colangelo, Nicola Casoria, Bernardo Palma, Filippo Papa, Emanuele Giuliano, Fabrizio Dentice Acquaviva, Domenico Jata, ed altri 18 assenti. Sono rimessi in libertà Francesco Carauli, Giuseppe Carbone, Ferdinando Rodriquez, Francesco Paone, Mario Piguatelli, Biagio e Michele del Re e Francesco Losapio.

m. di anni 76 in patria. Gabriele Lancellotti Principe di Torremuzza di Palermo, numismatico, m. di anni 65 in patria.

Bibliografia.

La Dottrina di Gesù Cristo sulla Chiesa, sulla Grazia e sulla Sovranità difesa dell'ab. Giovanni Camillo Rossi. *Economia Fisica degli antichi nel costruire le città* Memoria di Gaetano d'Ancora. *Gli Elementi particolari della Storia d'Italia e della Cronologia sacra e profana* di Mons. Alessandro Kalefati. *Cronache e Diari del Regno di Napoli* del can. Aurelio Pelliccia. *Prediche* del P. Zaretti Domenicano. *Elementi di Storia universale* dell'ab. Orazio Lupis. *Istituzione chimico-filosofica* di Nicola Andria. *Le Notti casinesi* di Giovambattista Grossi. *Trattato delle sezioni coniche* di Nicola Fergola. *Institutiones physiologicae* di Antonio Sementini.

ANNO 1795.

- 2 *Gennajo*. Il Conte Persichetti è destinato comandante delle armi in Sicilia.
- 4 *Febbrajo*. Varie denunce contro alti soggetti (per invidia) sono fatte al Governo d'imputazioni di reità contro lo Stato. Il Marchese di Guardia le Maltre accusa il Duca di Canzano il quale è arrestato.
5. Monsignor Lopez y Royo arcivescovo di Palermo è destinato Presidente del Regno in Sicilia.
- Grande penuria di viveri soffre la Sicilia.
24. La *Giunta di Stato* è ricomposta; sono esonerati Cito, Bisogni, Porcinari e Potenza; sono nominati invece il Principe di Castelcicala ed il magistrato Giuseppe Guidobaldi.
25. Due rei di stato de Falco e Giordano accusano il cavalier de Medici, come complice della congiura: egli cessando dalla carica di Reggente si presenta al Re, chiedendo d'essere messo in giudizio.
27. Il cav. Luigi de Medici è condotto a Gaeta.
- 5 *Marzo*. Indulto concesso a tutti gl'imputati della congiura, i

quali nello spazio di 15 giorni manifestino i loro complici ed i capi della congiura.

15. S'intraprendono i lavori per bonificare la città di Fondi, deviandosi il corso del fiume *Vetere* che l'inonda.
- 1 Aprile. Si scopre in Palermo una congiura formata contro il Governo: uno de' congiurati ne disvela le trame; il capo si è un tale di Blasi avvocato. Egli è arrestato e messo sotto giudizio.
20. La cavalleria napoletana fa prodigi di valore su i campi di Lombardia; il Principe di Moliterno vi perde un occhio combattendo.
25. Il tenente generale Giovanni Acton è esonerato dalla carica di Segretario di Stato degli affari esteri, del commercio e della guerra e marina; egli è nominato Consigliere di Stato con dispacciare tutto ciò che gli verrà commesso dal Re. Il Principe di Castelcicala è nominato Direttore delle Segreterie degli affari esteri, della marina e del commercio.
- 1 Maggio. Il vascello *Guiscardo* e le fregate *Sibilla* e *Minerva* unite alla flotta inglese nelle acque di Favona combattono contro due vascelli ed un brigantino francese. Il *Cairo* ed il *Censore* bassano le bandiere al *Guiscardo*, i primi due vascelli ritornano sdruciti nel porto di Tolone. Si distinguono in tale azione l'ammiraglio inglese Hothen ed il capitano di fregata napoletano Francesco Caracciolo.
- Nella regia sala della Biblioteca degli Studi comparisce una meridiana esatta designata dall'astronomo Casella.
6. La cavalleria napoletana si ritira dalla Lombardia per accantonarsi nel Veneziano; e la flotta fa ritorno ne' nostri mari.
15. Il Principe di Belmonte è spedito a Parigi per conchiudere la pace con la Repubblica francese.
25. Movendosi un'armata francese nell'Italia, un esercito napoletano si avvanza verso la frontiera del Regno.
26. Si apre la nuova strada degli Abruzzi per Sora e Ceprano lungo 74 miglia.
27. L'ospedale degl'Incurabili in Napoli è in fiamme. L'archivio cade in cenere.
- 4 Luglio. Il Marchese Baldassarre Cito è nominato Consigliere di Stato, Presidente del sacro regio Consiglio.

8. Il Marchese Filippo Mazzocchi è nominato Presidente della real Camera di s.^a Chiara in luogo del Marchese Baldassarre Cito.
- 12 *Agosto*. Gli autori della congiura di Palermo sono giudicati e condannati. L'avvocato de Blasi è messo a morte, altri vanno alle galere, ed altri all'esilio.
16. L'ufficio della regia Posta di Napoli è allogato nel palazzo dirimpetto al Castello Nuovo.
- 10 *Settembre*. Varo di un nuovo vascello denominato l'*Archimede* nel cantiere di Castellammare.
16. Il Re con la Corte si reca per tre giorni nel Duomo ad implorare dall'ALTISSIMO con la protezione di s. Gennaro sollievo a tanti mali che soffre il Regno.
- 21 *Ottobre*. Sono arrestati e mandati in carcere alcuni individui noti per le loro opinioni democratiche, come aderenti alla Repubblica francese, tra i quali tre patrizi napoletani e sette letterati.
24. Il brigadiere Giovanni Emmanuele Ariola è nominato Direttore della real Segreteria della guerra.
31. La real *Compagnia delle Guardie del Corpo* è disciolta, ed è organizzato un nuovo corpo di guardie per la custodia delle Persone reali, formato da' primi e secondi tenenti di fanteria, e da' tenenti ed alfieri di cavalleria, col nome di *Real Corpo di Guardie*.
- Il retrimiraglio Bartolomeo Forteguerri è promosso a comandante generale della real marina.
- 14 *Novembre*. Gl'individui della dismessa Compagnia delle reali Guardie del Corpo sono destinati ne' reggimenti di cavalleria e fanteria, nelle milizie provinciali, e nel corpo degl'Invalidi.

Necrologia.

Il Principe di Caramanico vicerè di Sicilia m. di anni 72 in Palermo. Alessandro Vanni e la Torre Principe di s. Vincenzo di Palermo, letterato, m. di anni 88 in patria. Marchese Giuseppe Spiriti di Cosenza, economista, m. di anni 70. Nicola Spedalieri di Bronte in Sicilia, filosofo ed istorico, m. in Palermo. Saverio

Mattei calabrese di Montepavone, poeta e letterato, m. di anni 55 in Napoli nel giorno 31 agosto. Pasquale Anfossi di Napoli maestro di musica m. di anni 49 in Roma. Giacomo Insanguine del pari maestro compositore di musica. Pietro dell'Aquila di Palermo, pittore ed incisore, m. di anni 71 in patria.

Bibliografia.

Istruzione per la coltura della pianta del Cartamo di S. A. R. il Principe Ereditario. *Istorica Descrizione del Regno di Napoli* di Giuseppe Maria Alfano. *Parere Ecclesiastico-Politico sull' epitome del Dritto* di B. Brussone, ed altri opuscoli dell' ab. Giov. Camillo Rossi. *Il Tempio d' Iside e di Serapide* di Giuseppe de Logoteta. *Ecclesiae Politia vetus, media et novissima* del can. Aurelio Pelliccia. *Trattato analitico de' Luoghi Geometrici* di Nicola Fergola.

ANNO 1796.

- 18 *Gennajo*. Sono abolite le due *Giunte di Calabria*, ed il Marchese Fuscaldo visitatore è ritirato.
- 20. Si apre la nuova strada di Calabria dal miglio 45 dopo Eboli per Oliveto, Valva, Laviano, Muro, Otella, Rionero, Barile a Tondina per 60 miglia dal luogo indicato, e per 100 dalla capitale.
- Editto col quale ogni Barone del Regno è obbligato di fornire un cavallo montato, ed è fatta requisizione di cavalli, di muli e di bovi.
- 10 *Febbrajo*. Il tenente generale Francesco Pignatelli è nominato capitano generale interino in luogo del defunto Marchese Arezzo.
- 15. Viene fondata una nuova Università di studi in Altamura.
- Il cav. Gaetano Ventimiglia è nominato Ministro plenipotenziario presso le Corti di Milano, Parma e la repubblica di Genova.
- 9 *Marzo*. Il Conservatorio di musica di s.^a Maria di Loreto è destinato per ospedale militare, ed è ordinato di distribuirsi gli alunni ne' Conservatori di s. Onofrio e della Pietà de' Turchini.

11. Parte dalla capitale il reggimento *Napoli* cavalleria per andare ad unirsi agli altri tre reggimenti di cavalleria napoletana *Re*, *Regina* e *Principe*, che sono in Lombardia sotto gli ordini del brigadiere Prospero Ruitz e del colonnello Antonio Pinedo.
- 1 Maggio. Viene ordinata una leva di 40 mila soldati.
- Invito del Re al popolo per formare reggimenti a proprie spese.
10. Partenza da Vienna per Trieste dell'arciduchessa Maria Clementina, già sposata al Principe Ereditario Francesco.
17. Il Principe di s. Angelo offre 400 volontari vestiti ed armati, un tomolo di grano ed un oncia al mese. Il marchese Carlo de Marco offre 40 soldati; ed altri signori napoletani vestono ed armano chi un reggimento, chi un battaglione, chi una compagnia, e chi finalmente fa dono di cavalli.
24. Vien fatta requisizione degli argenti de' particolari, e molti offrono i propri per amore di patria.
25. L'arciduchessa Maria Clementina giunta a Trieste è costretta per mal ferma salute a tramutare in Buda.
26. Editto comminante pene a chiunque avesse tenuto corrispondenza col nemico prestandogli soccorso. Chiunque ecciti gli animi de' sudditi contro lo Stato, il Sovrano o i Principi reali sarà reo di morte. Tanto i sedotti quanto i seduttori saranno dannati all'istessa pena, bastando la confessione di tre correi. Ogni attruppamento oltre tre persone sarà dissipato con la forza.
28. Viene ordinato l'accantonamento delle truppe nelle frontiere del Regno, e n'è dichiarato comandante il maresciallo Daniele de Gambs. Sono destinati a Solmona i reggimenti *Re*, *Regina*, *Real Farnese* e *Real Napoli* comandati dal maresciallo Fabrizio Pignatelli. A Castel di Sangro i reggimenti *Real Italiano*, 1.^o *Real Macedone* e *Puglia* comandati dal maresciallo Carlo de Tschudy. A s. Germano i reggimenti, 2.^o *Real Macedone*, *Lucania* e *Sannio*, comandati dal brigadiere Antonio Alberto Micheroux: a Sora i reggimenti *Messapia*, *Calabria* ed *Agrigento*, comandati dal brigadiere Duca di Salandra. A Gaeta i reggimenti *Borgogna*, 1.^o *Estero* ed i granatieri del

- 2.^o *Estero*, sotto gli ordini de' brigadieri Pietro Zannoni e Francesco Pignatelli di Casalnuovo.
- Prammatica che stabilisce una procedura da servire di norma a' giudici nella punizione de' delitti contro lo Stato, chiamando in vigore la costituzione di Federigo II contro i calunniatori *Poenam calumniae*, la quale dovrà osservarsi irremissibilmente, dando dippiù al Fisco l'azione per la calunnia, come appartiene a' privati, e volendo che gli avvocati fiscali agiscano contro i calunniatori, ancorchè non vi fosse querela per parte del calunniato. Dippiù il giudizio della calunnia per i delitti espressi sia spedito, breve e privilegiato (vedi 26 corrente.)
- Partono da Capua per i rispettivi destini i reggimenti *Re* e *Messapia*, e per Solmona il reggimento *Regina*.
- 2 *Giugno*. Parte da Capua per Solmona il reggimento *Real Napoli* e parte da Napoli per Castel di Sangro il reggimento *Reale Italiano*.
3. Armistizio conchiuso in Brescia tra il Principe di Pignatelli Belmonte e Bonaparte. La cavalleria napoletana rimane sul Veneziano, ed i vascelli napoletani si separano dalla flotta inglese.
4. Il Principe di Pignatelli Belmonte da Brescia parte per Parigi per conchiudere la pace con quella Repubblica.
- Il Principe reale Giuseppe di Sassonia è destinato colonnello del 1.^o reggimento *Real Macedone*.
6. La cavalleria napoletana ritirata dalla Lombardia resta accampata nel Veneziano.
11. Parte per Castel di Sangro il reggimento di *Puglia*.
13. Parte da Napoli per s. Germano il reggimento di *Lucania*.
16. Parte da Napoli per Castel di Sangro il reggimento *Real Macedone*.
18. Partono da Napoli 1600 volontari armati di picche.
- Giunge in Napoli da Messina il reggimento *Real Farnese* sul vascello *Partenope* e sopra quattro polacche.
20. La flotta napoletana ritorna dalla spedizione di Tolone.
22. Parte per Solmona il reggimento *Real Farnese*.
27. Parte per s. Germano il 2.^o reggimento *Real Macedone*.

28. Arriva in Napoli da Palermo il reggimento *Borbone* di cavalleria.
29. Parte per Gaeta il primo reggimento degli *Esteri*.
30. Parte da Napoli per s.^a Maria di Capua il reggimento *Borbone* cavalleria.
- Stabilimento di un reale **Studio d'Incisione** in Napoli.
- 1 *Luglio*. Parte da Napoli per s. Elia il reggimento *Rossiglione*.
3. Parte da Napoli per Venafro il reggimento di *Tarragona*.
8. Giunge in Napoli da Aversa il reggimento *Siciliano*.
13. Dispaccio che punisce con l'esilio dal regno coloro che si recano in Roma a professare voti monastici prima dell'anno vigesimoprimo.
14. Arriva in Napoli da s.^a Maria il reggimento *Borbone* fanteria.
25. Prammatica che aumenta in tutto il Regno il numero delle scuole normali.
27. Istallazione di un Corpo di volontari nobili di cavalleria.
- 15 *Agosto*. Viene pubblicato il piano della nuova formazione dei *Fucilieri di Montagna*, ridotto ad un Corpo di dieci compagnie.
19. Giunge in Napoli da Messina il reggimento di *Campania*.
30. Il cav. Luigi de Medici esce libero dalla fortezza di Gaeta.
- Bonaparte giunto a Brescia invita il brigadiere Ruitz a mensa, e desinando gli dice: » Generale mi sono bene avveduto che tra i nostri nemici mancava la vostra bella e buona cavalleria, perchè la vittoria ci è stata meno contrastata ».
31. Trenta barche cannoniere comandate dall'ammiraglio Jervis partono da Napoli per Genova.
- 14 *Settembre*. Parte da Napoli per s. Vittore il reggimento *Real Campania*.
20. Partenza del Marchese del Vasto Maggiordomo Maggiore del Re per Roma come ambasciatore straordinario presso la Santa Sede per offrire al S. Padre in nome del Re soccorsi di truppe contro l'invasione francese.
- Viene permesso al Duca di Roccaromana, al Conte di Caltanissetta, ed al Principe di Luperano la formazione di tre reggimenti di cavalleria.
29. Parte da Napoli per Gaeta il reggimento *Sannio*.

- 10 Ottobre.** Trattato di pace conchiuso a Parigi tra il Principe di Pignatelli Belmonte e Carlo de la Croix Segretario degli affari esteri, stabilito con la mediazione della Spagna. Viene convenuta 1.^o la neutralità per parte del Regno delle Due Sicilie; 2.^o la chiusura de' porti alle flotte nemiche della Repubblica francese; 3.^o la libertà a' Francesi arrestati per opinione; ed il pagamento di 8,000,000 di lire alla Repubblica francese.
- 15.** Viene permesso al Principe di Roccaflorita ed al Duca Capucci Piscicelli la formazione di due reggimenti di fanteria con i nomi di *Principe* e *Principessa*.
- 16.** Le truppe napoletane spedite alle frontiere sono richiamate a' posti rispettivi.
- 24.** Si prende il lutto di tre mesi per la morte del re di Sardegna Vittorio Amedeo; ed è partecipato l'esaltamento a quel trono di Carlo Emanuele II.
- 2 Novembre.** Il trattato di pace conchiuso a Parigi è ratificato.
- 4.** Viene stabilita una nuova Università di studi in Castro.
- 21.** Giunge in Napoli da Gaeta il reggimento *Calabria*.
- 22.** Vien dato permesso al Marchese Palmieri di formare un reggimento di cavalleria.
- 11 Dicembre.** Il trattato di pace è pubblicato in Napoli.
- 12.** Sono nominati Ministri plenipotenziari della nostra Corte presso la Repubblica francese il commendatore Alvaro Ruffo, e presso la Corte di Portogallo in luogo di Ruffo il cavalier Gaetano Ventimiglia attualmente Inviato straordinario presso le Corti di Parma, di Milano e di Genova.

Necrologia.

Il Cardinale Ferdinando Spinelli di Napoli, m. di anni 70 in Roma. Marcantonio Colonna Principe di Stigliano e di Aliano, tenente generale, capitano delle reali guardie del Corpo, e Vicerè di Sicilia, m. di anni 67 in Napoli. Il Cardinale Francesco Baudini arcivescovo di Benevento. Il Marchese Arezzo, capitano generale dell'esercito, m. di anni 70. Vincenzo Ruffo architetto. Zaccaria de Amicis aquilano, giureconsulto, m. di anni 73. P. Bernardino da Ucria in Valle di Demone, distintissimo botanico (ri-

stauratore dell'Orto botanico di Palermo), m. di anni 57 in Palermo.

Bibliografia.

Trattato delle facoltà delle piante di Vincenzo Petagna. *Proposta di Campagna marittima* dell'ammiraglio Bartolomeo Forteguerri. *Storia degli Ordini Regolari* del P. Flaminio Annibali Minore Osservante. *Elementi di Astronomia* di Giuseppe Rosati. *Trattato delle Virtù e de' Premi* di Giacinto Dragonetti.

ANNO 1797.

- 3 *Gennajo*. Il Principe di Paternò venendo da Palermo in Napoli con molto oro, essendosi imbarcato di unita ad un mercante di gioje sopra nave greca, cade in potere de' pirati messi di accordo col comandante del naviglio. Il Principe è derubato di 200 mila ducati insieme al mercante; ed è riscattato con lo sborso di un milione di piastre. Il Governo nulla ottiene.
- 12 *Febbrajo*. Gli alunni della scuola di musica del Conservatorio di Loreto sono trasferiti in quello di s. Onofrio (vedi 9 marzo 1796).
23. Giungono in Caserta le reali Principesse di Francia Maria Vittoria e Maria Adelaide Borbone figlie del re Luigi XV.
27. Istallazione de' Corpi di truppe leggiera ovvero *Cacciatori* da formarsi a spese de' colonnelli già nominati, cioè S. A. R. il Principe Ereditario, il cav. Bologna, il Marchese della Schiava ed il Duca della Floresta.
- 4 *Marzo*. Prammatica che sottopone alla decima i beni feudali.
8. Bando col quale i rei della congiura di Napoli parte sono indultati e parte rimessi alla real clemenza (1).

(1) I di loro nomi sono: Alessandro Nicoelli, Costantino Lemetre, Carlo del Campo, Egidio Lufazia, Filippo Clarelli, Ferdinando de Bonis, Francesco del Campo, Francesco Civarda, Francesco Capozzoli, Gregorio Ajello, Giuseppe de Mattia, Giuseppe Spagnolo, Giuseppe Rizzo, Luigi Sementini, Mario Pignatelli di Strongoli, Michele Capocci, Nicola de Francia, Paolo de Santis, il Principe di Strongoli, il Principe di Pietrecupo, Antonio Ragusa, Prospero Petra, Pompeo Patrelli, Vincenzo Petruzzi, Antonio Jerocades, Francesco Paone, Francesco Sabatini, Giovanni di Lorenzo, Giu-

22. Partenza della flotta napoletana sotto gli ordini del vice-ammiraglio Bartolomeo Forteguerri per condurre in Napoli da Trieste l'arciduchessa Maria Clementina d'Austria figlia dell'imperatore Leopoldo II sposa del Principe Ereditario.
- Il Duca di Gravina è nominato Maggiordomo Maggiore del Principe Ereditario, ed il Principe di Luzzi della Principessa Ereditaria.

seppe Sabatini, Gaspero Siniscalchi, Gregorio Tresca, Pasquale di Lorenzo, Pietro P. Aceto e Vincenzo Garratani. Costoro nelle loro confessioni spontanee hanno chiamato soci i seguenti:

Gregorio Mazzitelli, Alessandro Zito, ab. Verga, Antonio Scardamaglia, Angelo Curzio, p. Ascanio Orsi, Antonio Adamucci, ab. Galietti, Angelo Aragona, Antonio Savarese, Biagio del Re, Carlo Savaglis, Carlo A. Centile, Cesare de Robertis, cav. Cristoforo Sauli, Domenico Romano, Dionisio Pipina, Donato Cosentino, Diodato Siniscalchi, il Duca di Arianiello, Eustachio Cavusa, Errigo Colombiè, p. Severo Caputo, Francesco Valetutti, Ferdinando Bellini, Francesco Pomarico, Fedele de Novellis, ab. Francesco Salfi, Francesco Rossi, Francesco d'Avalos, Francesco Bagno, Francesco Mazzola, Fausto Ferri, Francesco Mendia, Francesco de Angelis, Francesco Corigliano, Francesco de Sanctis, Francesco Antonio de Leonardis, Feliciano Damiani, Gerardo Sabini, Giovanni Procida, Giuseppe de Leonardis, Giovanni Fazzi, cav. Giovanni de Benevento, Giovanni Labonia, p. Giovanni Riso, Gabriele Manes, Giuseppe Abamonte, Gaetano Sabino, Giuseppe Grillo zio, Giuseppe Grillo nipote, Gaspare Penza, Giuseppe Corzi, Geronimo Gagliardi, cav. Giuseppe de Marco, Giuseppe Muscoli, Giuseppe Emma, Ignazio di Pietra, Leone Lembo, Luigi Mastrolilli, Luigi Vincenti, Luigi Rossi, cav. Luigi Boschi, Leopoldo Cutronei, Lorenzo Forges, Leonardo Zuppa, Luigi Zingarelli, Michele Pisìa, Michele Forges, Michele Procida, Michele Salvatore, Nicola Quagliarelli, Nicola Basta, Oronzio di Donna, Pasquale Brienti, Pietro Ruggiero, Pietro Labonia, Pietro Clausi, Pasquale Matera, Pietro Zizzi, Raffaele Romano, Sabato Mauro, Salvatore Sirchio, Salvatore Crisolia, Saverio Capano, Vincenzo Pastore, Vincenzo Sauli, Vincenzo Valloni, Vincenzo dell'Erba, Vincenzo de Filippis, Vincenzo Rossi, Vincenzo Rusco, Vincenzo Cacace, Giovanni Rotondo, Francesco Laudati, Francesco Pestinicchio, Rocco Olivieri, Gennaro Serra Cassano, conte Giovanni Pignatelli Belmonte, il Principe di Colubrano, Pietro Zona, Aniello Amitrano, p. Francesco Guardati, p. Costantino Guardati, p. Candia, il Marchese di Montrone, Pietro de Robertis e il p. Pasquale de Robertis. Di tali imputati alcuni furono dichiarati rei e le loro pene furono condonate, ed altri rimessi in libertà.

- Il Marchese di Circello è nominato Capitano delle reali Guardie del Corpo in luogo del Principe di Stigliano defunto.
- 8 *Maggio*. Vien destinato Inviato straordinario presso la Corte di Toscana il Duca Nicola di Sangro in luogo del ball Innocenzo Pignatelli.
- 27. Giunge in Napoli il cittadino Conclaut Ministro della Repubblica francese presso la Corte di Napoli.
- 28. Il Principe di Pignatelli Belmonte è spedito presso Bonaparte a Tolentino, chiedendo spiegazione dell'ingresso delle armi francesi nello Stato Romano.
- 18 *Giugno*. Partita da Trieste giunge in Manfredonia sulla flotta napoletana l'arciduchessa Maria Clementina d'Austria, incontrata ivi dallo sposo il Principe Ereditario.
- 19. Da Manfredonia partiti i reali Sposi giungono in Foggia, ove si trovano le LL. MM. con tutta la Corte.
- 22. Viene destinato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Santa Sede il ball Innocenzo Pignatelli.
- 23. Molte promozioni hanno luogo in Corte e nell'esercito per l'arrivo della sposa del Principe Ereditario.
- 25. Nella cattedrale di Foggia da Monsignor Salvatore Spinelli vescovo di Lecce si benedicono le nozze del Principe Ereditario Francesco con l'arciduchessa Maria Clementina.
- 26-27. Molte feste sono date in Foggia a' reali Sposi.
- 28. Il Re accorda il titolo di Marchese a molti Foggiani in ricompensa dello straordinario lusso mostrato nelle feste delle reali nozze; essi sono: Palmieri, Potenza, Brancia, Filiasi, Ferreri, Donnaperna, Taccone, Maida, Freda, Balsamo, Saggese, Sanchez de Luna, de Angelis, Riso e Borgia.
- 3 *Luglio*. Il Re, la Regina ed i reali Sposi da Foggia giungono in Caserta.
- 10. Il nuovo Ministro della Repubblica francese Conclaut presenta al Re le sue credenziali.
- Il Corpo de' Volontari nobili di cavalleria formato nello scorso anno è disciolto.
- 11. La Regina ed i Principi Sposi da Caserta arrivano in Napoli.
- 12. Gran gala in Corte, ed apertura del real Teatro di s. Carlo dopo la sua restaurazione.

13. Il Re, la Regina ed i reali Sposi si recano in forma pubblica al Duomo ove venerano le sacre reliquie di s. Gennaro.
- Andrea Savarese è spedito in Giffurni per esaminare una cava di carbon fossile.
17. Il reggimento di *Borgogna* da Longone giunge in Napoli.
30. Sono nominati capitani generali i tenenti generali Francesco Pignatelli per l'esercito di terra e Giovanni Acton per quello di mare; e tenenti generali i marescialli Principe di Ripa, Daniele de Gambs, Diego Naselli, Bartolomeo Forteguerri e Giovanni Danero.
- 21 *Ottobre*. Giunge la notizia della pace conchiusa in Udine nel giorno 18 corrente tra l'Imperatore d'Austria e la Repubblica francese.
- Vien nominato ambasciatore presso la Santa Sede il Principe di Pignatelli Belmonte in luogo del balì Innocenzo Pignatelli, ed Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte di Spagna il Duca di s.^a Teodora finora Inviato straordinario presso la Corte di Danimarca.

Necrologia.

Monsignor Carmine Fimiani vescovo di Nardò, insigne canonista, m. di anni 49 in diocesi. Stefano Patrizi di Cariati, dotto magistrato, m. di anni 82 in Napoli nel giorno 20 giugno. Michele Sarcone di Terlizzi, medico distinto ed antiquario, m. di anni 55 in Napoli nel giorno 25 gennajo. Giovanni Presta di Gallipoli, medico ed agronomo, m. di anni 77 in patria. Giuseppe Secondo di Lucera, letterato, m. di anni 67 in patria. Gaetano Sarri di Palermo, filosofo morale e giurista, m. di anni 75 in patria. Giovanni Moscato di Molfetta, poeta distinto, m. di anni 50 in patria. Il Marchese Baldassarre Cito, Consigliere di Stato, m. di anni 102 in Napoli. Monsignor Giuseppe Rossi vescovo titolare di Nicosia, confessore del Re e precettore delle reali Principesse, letterato e teologo, m. di anni 76 in Napoli. Monsignor Salvatore Ventimiglia di Palermo, letterato, m. di anni 75.

Bibliografia.

De Phratriis, primis Graecorum, politicis Societatibus Commentarium del canonico Nicola Ignarra. *Institutiones Juris Regni juxta ordinem pandectarum* di Pasquale Napodano. *Elementi di Agrimensura* di Ferdinando Pistilli. *I Dritti dell' Uomo* di Nicola Spedalieri. *Compilazione di fatti storici e politici sulle rivoluzioni della Francia, e sulle conseguenze che questa apportò agli Stati* di Domenico Briganti. *Apparatus Theologicus* di Monsignore Michele Lupoli arcivescovo di Montepeloso. *Coltura ed usi dell'erba dell'abbondanza* Memoria di S. A. R. il Principe Ereditario. *Istituzioni del Dritto civile* di Donatantonio Marini. *Istituzioni di Fisica sperimentale* di Giuseppe Rosati. *Elementi di Metafisica, e la Filosofia del Cristianesimo* di Giuseppe de Luca.

ANNO 1798.

- 11 *Gennajo*. Sono nominati Consiglieri di Stato di esercizio il Marchese Corradini, il Marchese Simonetti, il Principe di Castelcicala, ed il Marchese del Gallo Ministro plenipotenziario presso la Corte d'Austria. Sono destinati Segretario di Stato e Presidente del Consiglio delle finanze il Marchese Simonetti; Segretario di Stato di grazia e giustizia in luogo di Simonetti il Principe di Castelcicala; Segretario di Stato degli affari esteri, commercio e marina, e Segretario della Regina il Marchese del Gallo, finora ambasciatore in Vienna; Segretario di Stato della guerra il Direttore maresciallo Manuel e Arriola. Rimane Segretario di Stato degli affari ecclesiastici il Marchese Corradini, e Segretario di Stato della Casa reale il Marchese de Marco.
20. *La Giunta di Stato* è ricomposta così: Principe di Castelcicala, Marchese Bisogni, Marchese Vanni, Giambatista Salamone e Pietro Jannucci.
- 9 *Febbrajo*. Monsignor Agostino Gervasio arcivescovo di Capua è eletto Cappellano maggiore in luogo di Monsignor Alberto Capobianco che vi rinunzia, e dopo 5 giorni sen muore.

13. La gran Sala della *Biblioteca reale* nel palazzo degli Studi è compita.
14. Sono nominati Ministri plenipotenziari presso la Corte di Portogallo il cav. Pignatelli Cerchiara, presso la Corte di Danimarca il Duca di Campochiaro in luogo del Duca di s.^a Teodora, ed il cav. Micheroux presso la Repubblica Cisalpina.
- 1 *Marzo*. Il reggimento *Borbone* cavalleria parte per Fondi.
3. Il reggimento *Calabria* parte per Mola di Gaeta.
6. Il reggimento *Borgogna* parte per Arpino.
7. Un battaglione del reggimento *Principessa* ed un altro del reggimento *Terra di Lavoro* partono per Capua.
17. Il Principe di Luzzi è nominato Vicere di Sicilia in luogo del defunto Principe di Caramanico.
- 1 *Aprile*. Il reggimento *Reale Alberto* da Capua giunge in Napoli.
19. Sei compagnie de' reggimenti *Sannio*, *Messapia* e *Principessa*, ed il reggimento *Regina* cavalleria entrano in Benevento sotto gli ordini del generale Principe di Cutò.
23. La reale Principessa Maria Elisabetta Borbone nata nel 2 dicembre 1793 passa alla gloria celeste.
- Alcuni Francesi ritornando dall'Egitto approdano e sbarcano a Trapani ed a Girgenti, e sono assaliti dal popolo.
- 7 *Maggio*. Un nuovo ambasciatore della Repubblica francese cittadino Garat presenta al Re le sue credenziali.
11. Trattato di alleanza difensiva con l'Austria conchiuso a Vienna.
- 13 *Giugno*. Il reggimento *Principe* fanteria giunge in Napoli venendo parte da Capua e parte da Pozzuoli.
18. L'isola di Malta è occupata dalle truppe francesi.
- Bonaparte sopprime ivi l'Ordine de' cavalieri gerosolimitani.
19. Una squadra inglese sotto gli ordini dell'ammiraglio Nelson approda a Messina per essere raddobbata.
20. Il reggimento *Agrigento* da Alvito arriva in Napoli.
24. Sorgono contese contro la Repubblica francese per riguardo all'occupazione dell'isola di Malta per parte del Re, che protesta per i suoi dritti su di essa.

- L'estrazione del lotto, che finora si è eseguita per nove volte, ora è stabilita per quindici volte l'anno.
29. Sono abolite le *Giunte delle regie strade*, ed è nominato Soprintendente generale delle regie strade del Regno il Marchese di Valva.
30. Fatta la requisizione degli argenti delle chiese e de' particolari se ne ottiene il valore di 4000000 di ducati.
- 1 *Luglio*. L'avvocato fiscale Marchese Vanni fa istanza per condannare alla tortura cinque nobili individui ad oggetto di confessare i congiurati. I giudici vi si oppongono.
4. Il reggimento *Rossiglione* da Pietramelara giunge in Napoli, e dopo cinque giorni parte per Palermo.
14. Il Marchese Vanni è giubilato, e nel giorno 22 dicembre si uccide con un colpo di pistola.
27. Si presenta al Re ed alla Regina il Ministro plenipotenziario della Repubblica Cisalpina il cittadino Ettore Martinengo Celleno.
- 2 *Agosto*. Il reggimento *Reale Alberto* parte da Napoli per Palermo, e l'indomani il reggimento *Principessa* cavalleria giunge da Aversa in Napoli.
- 4 *Settembre*. Viene ordinata una leva di 40 mila uomini.
30. Un nuovo Ministro della Repubblica francese La Combe Saint Michel presenta al Re le sue lettere credenziali.
- 1 *Ottobre*. Viene istallata una *Giunta* per riempire il vuoto dei Banchi. Essa si compone de' seguenti soggetti: i Marchesi Mazzocchi e Porcinari, il Duca d'Atri, il Duca di s. Nicandro, il Duca di Monteleone, il Duca di Marigliano, ed i negozianti Verrusio, de Petris, Manes, la Greca e Sinno. Il Governo comunica ad essi facoltà d'ipotecare fino al 6 per 100 il prodotto della decima, i beni allodiali del Re, quelli dell'Azienda, e d'esporsi in vendita, non che i beni patrimoniali delle Università del Regno. Gli ultimi cinque si rendono benemeriti della patria, ribassando il prezzo di alcuni generi di loro proprietà, e l'annona.
9. L'ab. Nicola Giansanti primo ufficiale della Segreteria degli affari esteri è nominato Ministro residente presso la Corte di Vienna.

13. Il Barone Carlo de Mack tenente maresciallo austriaco è nominato capitan generale.
24. Vien conferito il titolo di Marchese a Diodato Targiani caporuota del S. C., a Domenico Vigo, Pasquale la Greca, Francesco Saverio Manes, Gaetano Sinno e Gaetano Verusio.
31. Il reggimento *Agrigento* parte per s. Germano.
- 5 *Novembre*. La Principessa Ereditaria dà a luce una Infanta, la quale riceve nel battesimo il nome di Maria Carolina.
7. Nuova organizzazione della Polizia del Regno; viene abolita la carica di Reggente della gran Corte della Vicaria, ed il consigliere Giuseppe Guidobaldi è nominato Direttore di Polizia, e sono stabiliti 12 giudici commissari, 24 ispettori e 72 subispettori con le loro attribuzioni.
8. Il campo di s. Germano è disciolto: una epidemia aveva distrutto più migliaia di soldati.
16. Il Principe di Pignatelli Belmonte è nominato Consigliere di Stato, ed il Duca della Salandra maresciallo di campo è promosso a tenente generale funzionante.
17. Il reggimento *Terra di Lavoro* ritorna da s. Germano in Napoli.
21. Proclama del Re che intraprende la guerra contro la Francia per l'occupazione di Malta e dello Stato Pontificio.
22. Partenza dell'esercito napoletano da s. Germano e da Gaeta parte per Roma e parte per Livorno, il primo sotto il comando del Re e del capitan generale Carlo de Mack, ed il secondo comandato dal tenente generale Diego Naselli.
23. Un'altra colonna dell'esercito napoletano sotto il comando del maresciallo Alberto Micheroux dagli Abruzzi parte per lo Stato Pontificio.
27. Il maresciallo Alberto Micheroux essendosi avanzato con la sua colonna fino a Torre di Palma presso il porto di Fermo, dopo breve combattimento è disfatto da una colonna francese di 3 mila uomini della divisione del generale Duchesne, e retrocede al Tronto.
28. Entrata dell'esercito napoletano in Roma comandato dal maresciallo Emanuele de Bourchard.

- Proclama del Re diretto agli Abruzzesi per armarsi contro i Francesi.
- Il corpo d'armata comandato dal colonnello Sanfilippo, che da Rieti marciava sopra Terni, è disfatto presso Papigno da una colonna francese comandata dal generale Lemoine.
- 29. Entrata del Re in Roma accolto con vive acclamazioni.
- Trattato di alleanza con la Russia conchiuso in Pietroburgo, e sottoscritto dal Duca di Serracapriola ambasciatore di Napoli presso quella Corte.
- 30. In Roma è organizzato un Governo composto de' Conti Borghesi e Gabrielli, e da' Marchesi Massimi e Ricci.
- 1 Dicembre. Trattato di alleanza con l'Inghilterra conchiuso in Napoli, e sottoscritto dal Marchese del Gallo e dal cavaliere Hamilton Ministro inglese.
- 2. Le truppe francesi entrano nel Regno e trovano ostacolo ovunque.
- 4. Il Marchese del Vasto è nominato governatore di Roma per parte del Re.
- Il capitan generale Carlo de Mack partito da Roma attacca la colonna del generale Macdonal a Civita Castellana, ed è respinto da quattro posizioni; sono disperse le sue truppe a Nepi, a Falleri, a Vignanello e presso Rignano. L'armata francese entra nella fortezza di Civita Castellana.
- 5. Una colonna di truppe napoletane s'impadronisce di Otricoli.
- Giunge nella rada di Napoli la squadra inglese (vedi 19 giug.)
- Il reggimento *Rossiglione* da Palermo ritorna in Napoli.
- 6. Si formano leve in massa dappertutto contro i Francesi.
- Otricoli è presa d'assalto dalle truppe francesi, le quali rendono prigioniero il presidio con 5 cannoni.
- 9. Viene istituita una *Giunta di Stato* in Sicilia.
- Il generale napoletano Meth si ritira a Calvi, e quivi circondato da tre colonne francesi si rende prigioniero.
- Il Re lascia Roma e si reca in Albano.
- 12. La retroguardia napoletana si parte da Roma.
- 13. Il Re e la Regina da Albano ritornano in Napoli. Tumulto del popolo contro i Francesi.
- 14. Il Marchese del Vasto lascia Roma e fa ritorno in Napoli.

15. Imbarco del distaccamento napoletano che occupava Civita-vecchia diretto per Napoli.
18. Il generale Damas è inseguito da una colonna francese fino a Montalto: ivi siegue un forte combattimento con la perdita delle truppe napoletane, le quali si ritirano in Orbetello; colà convenuti i generali Damas e Hellerman le milizie napoletane s'imbarcano nel porto di s. Stefano dopo aver perduti 1000 uomini uccisi, 900 feriti e 30 cannoni.
19. Una turba di popolo della capitale accorre avanti la Reggia gridando esser pronta alla difesa. Venuta la notte si disperde.
20. Le truppe napoletane che retrocedono da' dintorni di Roma si ritirano verso Capua, e sono inseguite sino a Terracina dal generale Rey, e sulla strada di Ceprano dal generale Matthiew con forze maggiori.
21. Il generale francese Lemoine penetrando negli Abruzzi prende Aquila, e giunto a Popoli si batte con un distaccamento napoletano.
 - Il corriere Antonio Ferreri, che recava lettera del Re a Nelson per la via del Molo è arrestato nel momento d'imbarcarsi ed ucciso dalla plebe, ed è trascinato il cadavere avanti la Reggia, essendo creduto francese.
22. Le LL. MM. s'imbarcano con tutta la reale famiglia sopra un vascello inglese comandato dall'ammiraglio Nelson.
 - La squadra napoletana partita per Livorno ritorna da quel porto senza avere avuta azione alcuna con l'armata francese.
 - Il capitano generale Francesco Pignatelli è destinato Vicario generale del Regno nella partenza del Re.
 - Una Deputazione si presenta al Re pregandolo a non partire.
 - Il Consiglio municipale della città di Napoli ordina la formazione di una *Guardia civica* per l'interna sicurezza.
 - Sono destinati Segretari di Stato interini della Segreteria di giustizia il Marchese Simonetti, degli affari esteri il Marchese de Marco in luogo del Marchese del Gallo, che parte per Vienna; e Direttore della Segreteria delle finanze Giuseppe Zurlo avvocato fiscale del real patrimonio.
23. Partenza della flotta reale per Palermo: il seguito delle reali Persone si compone così: il capitano generale Giovanni Acton,

il Marchese del Vasto, il Duca di Gravina, il Principe di Pignatelli Belmonte, il Principe di Castelcicala, il Duca di Ascoli, il Duca di Laurenzana ed il Marchese d'Arienzo.

25. Il Principe reale Alberto muore nel viaggio nell'età di anni sei, mentre il mare è agitato da venti impetuosi.
26. La squadra reale partita da Livorno giunge nella rada di Napoli e vi sbarca la truppa di spedizione.
28. La real flotta giunge in Palermo; il popolo accoglie con rispetto i propri Sovrani.
29. Molte truppe di contadini si armano, una turba di essi occupa Teramo, un'altra assale sul Tronto un distaccamento francese che vi custodiva un ponte, e disfatto lo s'impadronisce di tre cannoni.
30. La prima colonna francese sotto il comando del generale Matthieu giunge in s. Germano, ove è raggiunta da' generali Macdonal e Championnet.
31. Un'altra colonna dell'esercito francese comandata dal generale Lemoine entrata per gli Abruzzi, incontra molta resistenza in Aquila, e si ritira nel castello di questa città.
- La città di Aquila è ceduta alle truppe francesi, le quali di là passano a Popoli, ove segue un combattimento con le milizie napoletane nel quale resta ucciso il generale francese Point. Ma nel calore della zuffa si pronunzia tra le schiere napoletane la voce di tradimento, ed i soldati ripiegando per Isernia e Bojano si ritirano su Benevento. Il generale Duchesne avute le fortezze di Civitella del Tronto e di Pescara cedute da' comandanti si avvanza a Chieti, e spedisce il generale Rusca a Popoli per congiungersi con Lemoine.
- Gli abitanti delle contrade di Caserta e di Nola uniti in massa col corpo del generale Daniele de Gambs valorosamente combattono.

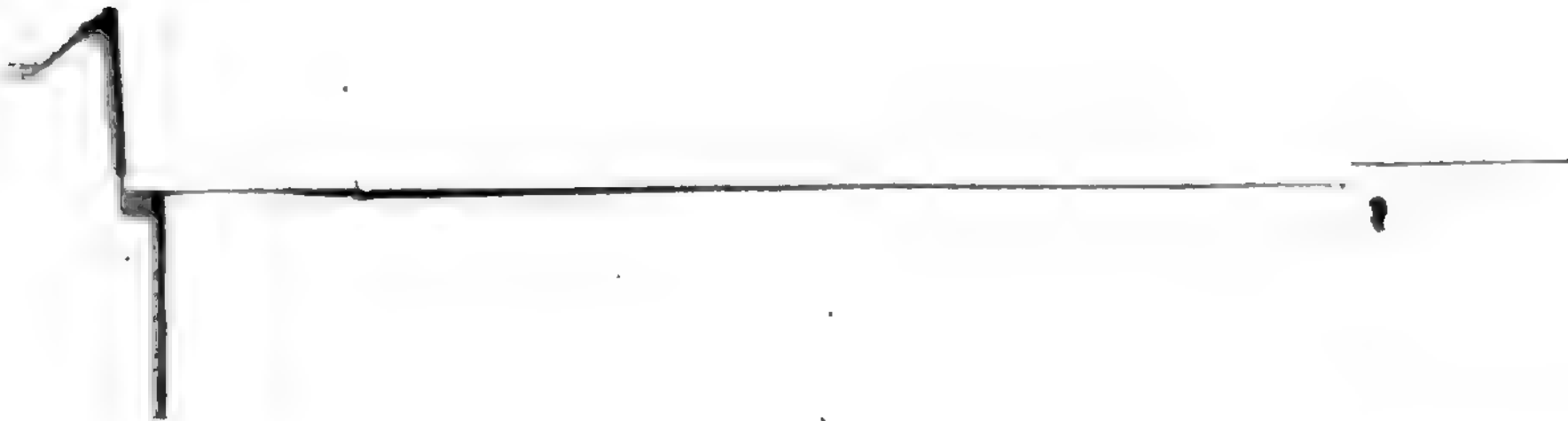
Necrologia.

Monsignor Fra Alberto Capobianco di Brindisi arcivescovo di Reggio, indi Cappellano maggiore, letterato, m. di anni 91 in Napoli. Il Marchese Basilio Palmieri n. in Martignano, consigliere

della real Camera di s.^a Chiara, pubblicista e letterato, m. di anni 70 in Napoli. Francesco Curi di Palermo, professore di dritto naturale, m. di anni 72 in patria. Monsignor Luigi Sabatini vescovo di Potenza, teologo, m. di anni 70 in diocesi. Francesco Milizia di Oria, architetto, m. di anni 73 in Roma. Saverio d'Andrea consigliere del supremo Consiglio di finanze, distinto letterato, m. di anni 56 in Napoli.

Bibliografia.

Instituzioni di Architettura di Raffaele Gambardella. *La Giustizia delle leggi prevenienti i delitti* di Gaetano Majo. *Annali critici diplomatici del Regno di Napoli della mezzana età* di Alessandro di Meo. *Discorsi sulla Lucania* di G. Antonini.



DINASTIA BORBE.

FILIPPO V, nato 1683, Re della Monarchia 1714.

Dal secondo matrimonio: Principi: 1714.

Principe di Capua 1817; Leopoldo, nato 1^a
Antonio Conte di Lecce, nato 1816, morto 1
1844 (*Principi* loro figli: Luigi, nato 1843 re
morto); Francesco di Paola Conte di Trapani ro
Leopoldo, nato 1853; Ferdinando, nato 18^e:
Luisa, nata 1804, sposata all' Infante di Sp Sp
1829, vedova 1833; Maria Antonietta, na nfan
Spagna Sebastiano 1832; Maria Carolina trice
Brasile 1843.

FERDINANDO II, Principe Ereditario 1^a 1832
nerale dell'esercito 1827, Vicario generale
1830, *felicamente regnante.*, felice

Dal primo matrimonio. Principe Eredi

Dal secondo matrimonio. Principi: Lu 1845
Alfonso Conte di Caserta, nato 1841; Ga^o 1852
Vincenzo Conte di Melazzo, nato 1851, ne, na
1857 -- *Principesse: Maria Annunziata, nata n. 18*

PERIODO TERZO.

REGNO DI FERDINANDO IV IN SICILIA

OCCUPAZIONE MILITARE NEL CONTINENTE

REGNO DI FERDINANDO I.

ANNI 1799-1824.

***L** terzo Periodo della Cronaca civile e militare delle Due Sicilie in opposita ragione de' due antecedenti periodi principia con l'epoca la più trista della nostra Storia, cioè con una rivoluzione cotanto strepitosa ed orrenda, che non mai simile ne' passati secoli, e forse non mai altra volta potrassi ne' venturi rivedere. L'anno che ora s'incontra vide il Regno di Napoli sul bel principio senza Re, senza Ministero, senza Governo, senza legge, ed immerso in una anarchia popolare a fronte di eserciti francesi già in più parte penetrati nel Regno, che minacciano d'invasione e di repubblica la scompigliata capitale ed il Regno. Il capitano generale Francesco Pignatelli di Strongoli rimasto da dieci giorni al Governo del Regno come Vicario del suo Sovrano che ritiravasi in Sicilia, con un consiglio di dieci membri, non è che un'ombra ed un fantasma di governo cadente ad ogni istante, ed avvolto in fine nel turbine dell'anarchia, come ora vedremo.*

ANNO 1799.

- 1 *Gennajo*. **U**n' armata francese spedita da quella Repubblica invade il Regno di Napoli.
- Il vicario del Re Francesco Pignatelli notifica agli eletti della città di Napoli per gli ordini civili, ed al capitan generale Carlo de Mack per l'esercito, i poteri conferitigli dal Re nella sua assenza.
 - In Napoli rimane Direttore di Polizia Giuseppe Zurlo, e la Segreteria delle finanze passa al Marchese Taccone.
2. Gli eletti costituiti in Senato con i sedili, i cavalieri ed il popolo dopo avere organizzato una *Guardia civica* si oppongono al Vicario, ed i poteri si contrastano.
3. L'armata napoletana comandata dal capitan generale de Mack respinge la colonna francese di Macdonal sul Volturno.
- Il Re nomina in Sicilia il capitan generale Giovanni Acton Direttore della Segreteria degli affari esteri.
4. La fortezza di Capua è assediata dalle truppe francesi.
5. Gli eletti della città spediscono una Deputazione al generale francese Championnet.
6. La fortezza di Gaeta è occupata dalle truppe francesi.
- 8-9. La plebe di Napoli si solleva furibonda a tumulto; prende le armi e commette molti eccessi, trucidando con vari pretesti alcuni ragguardevoli cittadini.
- Tre vascelli, due fregate ed altri minori navigli sono dati alle fiamme nel porto di Napoli per ordine del Vicario del Re capitan generale Francesco Pignatelli, onde non rimanere tal flotta in potere de' Francesi.
10. Trattato tra il Re delle Due Sicilie e la Porta Ottomana se-

- gnato in Palermo, col quale è stabilito un soccorso di diecimila Albanesi alla prima richiesta.
- Squadre inglesi, russe, portoghesi ed ottomane gettano l'ancora nella rada di Palermo.
 - Francesco de Simone ufficiale di marina ricusa di bruciare altre navi in Castellammare.
11. La fortezza di Capua si rende.
- Varie bande d'armati contro a' Francesi si formano negli Abruzzi.
 - La bandiera tricolore si sostituisce alla reale di Napoli.
 - La città di Venafro è occupata dalle truppe francesi.
12. Armistizio per due mesi tra gli eserciti napoletano e francese stabilito nel villaggio di Sparanisi, e sottoscritto per parte di Napoli dal Duca del Gesso e dal Principe di Migliano, e per parte de' Francesi dal generale Archambal (1).
- Movimento de' detenuti nel carcere della Vicaria per evadere.
13. L'armata francese, non adempiuti dalla città gli articoli della capitolazione, si spinge fino a' sobborghi.
- La fortezza di Capua è occupata da un Corpo dell'esercito francese.
 - Tre masse di popolo vanno ad accamparsi con alcuni pezzi di cannone a Capodichino, a Capodimonte ed a Poggio Reale.
15. La plebe napoletana in numero di circa 40000 sorge di nuovo a tumulto a vista de' commissari francesi venuti in Napoli a riscuotere la somma stabilita: essa va al Castello Nuovo, prende le armi cedutele da' soldati, apre le carceri, s'impadronisce delle fortezze, assassina vari cittadini fra i quali

(1) Si consegnerebbe Capua a' Francesi nel giorno seguente, la linea di divisione incominciando dal Mediterraneo sulla foce de' Lagni si dirigerebbe verso Acerra e Benevento, e quindi per la sponda sinistra dell'Ofanto e la destra del Lombardo andrebbe a terminare nell'Adriatico. I porti delle Due Sicilie sarebbero neutrali Intanto lo Stato pagherebbe alla Repubblica francese 10 milioni di lire tornesi, de' quali la metà a' 15 e l'altra metà a' 25 di gennajo. Niuno sarebbe molestato per le opinioni politiche. I rapporti commerciali continuerebbero come per lo innanzi. (Coppi *Annali d'Italia* t. III.)

il Duca della Torre, saccheggia non poche case, e scioglie la guardia d'interna sicurezza con impadronirsi delle loro armi.

- Monsignor Vicario della Diocesi di Napoli preceduto dal clero esce per la città di notte recando processionalmente il simulacro di s. Gennaro.

16. Il capitano generale Francesco Pignatelli vicario del Regno riceve una Deputazione dagli eletti della città di deporre il potere nelle loro mani, e la notte seguente s'imbarca per Palermo, ove giunto è messo in carcere per ordine del Re.

- Il Direttore di polizia Giuseppe Zurlo è menato nel Castello del Carmine.

- Il Principe di Moliterno ed il Duca di Roccaromana sono eletti dal popolo al governo provvisorio.

17-20. L'esercito francese trasferisce il quartiere generale da Capua a Caserta, prende Castelforte, Traetto, Itri e Fondi, e mette questi paesi a sacco e fuoco; si avvanza sopra Maddaloni, e disperde presso questo paese una banda di realisti. Altra colonna giunge a Benevento e marcia da questa città verso Napoli, e passando incendia Isernia dopo averla presa d'assalto.

- La plebe diffidando di Moliterno e di Roccaromana si elegge a Capi e Duci un tal Paggio e Michele detto il Pazzo.

- Alcune torme di popolani uscite in armi dalla capitale assalgono il posto francese a *Ponterotto* e lo espugnano, e valicati i *Lagni* battute da forti schiere nemiche retrocedono.

22. Una colonna francese contrastando a passi con i popolani di Napoli penetra in mezzo ad una grandine di palle nella porta capuana.

- In Napoli la plebe toglie ed infrange le tabelle indicanti i nomi delle strade e tutti i numeri delle botteghe e de' palazzi.

- Alcuni militari francesi ritornando dall'Egitto sbarcano ad Augusta in Sicilia e sono trucidati dal popolo di questa città.

- Varie masse del popolo napoletano unite ad alcune centinaia di soldati esteri marciando con due pezzi di artiglieria contro l'esercito francese sulla strada tra Capua ed Aversa sono mes-

se in fuga da una brigata di esso con la perdita dell'artiglieria e delle munizioni.

- I repubblicani in Napoli (*patrioti*) formano un *Comitato centrale* composto da M. Fasulo, P. Rotondo, M. la Greca, D. Bisceglia e G. Albanese, e si pongono in corrispondenza con altro simile eretto nel campo francese, e con tradimento occupano il castello di s. Elmo che inalbera la bandiera tricolore.
- Un'avanguardia francese spedita al largo delle Pigne è respinta dal popolo al palazzo Solimene, che è messo alle fiamme insieme al monastero di s. Gaudioso.
- 23. Resa di Napoli ed entrata dell'armata francese. Essa si compone di 22000 uomini divisi in quattro colonne dirette per tre punti diversi; una prende d'assalto il forte del Carmine, l'altra entra per la Porta Capuana, la terza per Capodimonte, e la quarta è in riserva. I castelli della capitale sono presi. La plebe nulladimeno corre al saccheggio della Reggia, ed è respinta da' colpi del castello di s. Elmo. Essa combatte per le strade senza comando e senza consiglio.
- Il generale Championnet, appena giunto nella capitale (ore 23), vi proclama la *Repubblica Partenopea*.
- 25-26. Egli vi stabilisce un *Governo provvisorio* di 25 membri, e vi si bandisce un Proclama di libertà a' Napoletani (1).
- Dal giorno 20 gennajo sono aboliti i nomi de' mesi, adottandosi quelli di Francia.
- Per consiglio di Michele il Pazzo il generale Championnet spedisce una guardia d'onore alla cappella di s. Gennaro.

(1) Sono eletti membri del Governo provvisorio 20 individui e sono Raimondo de Gennaro, Nicola Fasulo, Ignazio Ciaja, P. Carlo Laubert delle scuole pie, Melchiorre Delfico, Girolamo Pignatelli, Domenico Bisceglie, Mario Pagano, Giuseppe Abbamonti, Domenico Cirillo, Domenico Forges Davanzati, Vincenzo Porta, Raffaele Doria, Gabriele Manthonè, Giovanni ex-Duca Riario, Cesare Paribelli, Giuseppe Albanesi, Pasquale Bassi, Francesco Pepe, Prosdocimo Rotondi, il cittadino Bassal, Stanislao de Renzis, Giuseppe Logoteta, Flavio Pirelli. Nel giorno 27 febbrajo sono ag-

- La gioja de' repubblicani si appalesa nelle orgie e nell'innalzare dappertutto alberi della libertà.
- 26. Il generale Championnet ed i venticinque membri del Governo provvisorio si recano al Duomo per ringraziare il Santo Patrono di Napoli, al quale il Generale offre ricca mitra ricamata con pietre preziose.
- 1 *Febbrajo*. Un commissario della Repubblica francese per nome Faypoult giunto in Napoli reca un decreto del suo Governo, che stabilisce appartenere alla Francia per dritto di conquista i beni del patrimonio reale, de' luoghi pii, degli Ordini Gerosolimitano e Costantiniano, i banchi in cui esistono i depositi de' particolari, e tutti gli antichi monumenti scoperti fra le rovine di Pompei e di Ercolano. Championnet rimanda costui, riprova tale ordinanza, e stabilisce una tassa di guerra di 15 milioni di ducati.
- Viene proposta ed ammessa la *Costituzione della Repubblica francese* dell'anno 1793 con alcune modificazioni.
- 6. Con decreto del Governo provvisorio viene istallata la *Guardia Nazionale* della Repubblica divisa per la capitale in dodici battaglioni, formando sei Legioni.
- 9. Organizzazione dell'esercito napoletano composto di 12000 uomini fuori i Corpi facoltativi.
- 14. Stabilimento dell'*Istituto Nazionale* della Repubblica napoletana.
- Gli stemmi delle famiglie nobili sono tolti da' sedili di Napoli.
- Il generale Championnet ordina il disarmo de' cittadini.
- Le città di Foggia, di Barletta, di Altamura, di Taranto, di Monteleone, di Cotrone, ed altre della Calabria si dichiarano per i Francesi e per la Repubblica; e molte altre si sollevano contro di essa. Due colonne francesi marciano da Napoli contro i realisti, prendono Rocca d'Arce e Sieignano, incendiano Lauro, e sottomettono Bovino, Troja e Lucera, città nemiche a' Francesi nella Puglia, ove quattro individui di

giunti altri due membri al Governo provvisorio: essi sono Leopoldo de Prencis e Mariano Caputo. Ne viene eletto Presidente Carlo Laubert. (Coppi *Annali d'Italia* t. III.)

origine corsi, per nome Giovanni de Cesare, Francesco de Boccheciampe, Corbara e Colonna, sono alla testa degli armati; costoro tosto si dirigono da Taranto a Brindisi (1), e da per tutto mettono in fuga i repubblicani.

- Nella provincia di Salerno l'alfiere Vito Nunziente occupa lo stretto di Campistrino.
- Per decreto del Governo provvisorio la stampa è libera.
- 15. Il Cardinale Fabrizio Ruffo spedito dal re Ferdinando IV da Palermo nel Regno col titolo di Vicario generale, sbarca a Bagnara, e raccoglie in quelle terre un corpo di circa 17 mila uomini sotto le reali bandiere.
- 16. Divisione della Repubblica Partenopea in undici dipartimenti, cioè della Pescara, del Garigliano, del Volturno, del Vesuvio, del Sangro, dell'Ofanto, del Sele, dell'Idro, del Bradano, del Crati e della Sogra.
- 17. In mezzo alle piazze del mercato e dello Spirito Santo, alla Conceria ed in altri luoghi della capitale e delle provincie viene innalzato l'albero della libertà.
- Le Principesse seniori di Francia Maria Vittoria e Maria Adelaide Borbone partono da Napoli per Palermo.
- 18-25. La città di Ortona è saccheggiata da' Francesi (19): altre colonne francesi marciano su i paesi insorti contro la Repubblica (23); esse occupano Foggia (25), incendiano Guardia-grele e vi massacrano gran numero di paesani, prendono Sansevero coll'uccisione di tremila de' suoi abitanti e de' realisti che vi si erano fortificati.
- 26. Viene nominato il Ministero di Stato della Repubblica Partenopea (2).

(1) Questi quattro individui si dichiarano contro la Repubblica Partenopea, e concertano di sollevare i popoli in favore del Re, mascherandosi il Corbara per il Principe Francesco (avendone qualche somiglianza), Colonna pel contestabile suo cavaliere, Boccheciampe pel fratello del Re di Spagna, e de Cesare pel Duca di Sassonia. (Coppi *Annali d'Italia* t. III.)

(2) Pel Ministero dell'interno Francesco Conforti; pel Ministero di giustizia e polizia Emanuele Mastellone; pel Ministero di guerra ed affari esteri Arcambal; e pel Ministero delle finanze Bassal.

27. Il Direttorio esecutivo francese approva tutti gli atti relativi all'organizzazione della Repubblica napoletana.

— Il generale Championnet nomina i membri dell'Istituto Nazionale, diviso in quattro classi: la prima riguarda le Scienze matematiche, la seconda la Fisica e la Storia Naturale, la terza l'Economia Politica e la Legislazione Morale, e la quarta la Letteratura e le Belle Arti (1).

— Un decreto del Governo provvisorio ordina che niun cittadino possa avere impiego o grado, se non sia ascritto alla Guardia Nazionale.

— Il generale Championnet è richiamato dal suo Governo e parte per Parigi: egli è surrogato nel comando generale dal generale Macdonal.

28. Viene abolito il *testatico* dal Governo provvisorio.

1 *Marzo*. Nella provincia di Terra di Lavoro due capi di masse realiste, un tale Michele Pezza (fra Diavolo) e Gaetano Mammone alla testa de' loro proseliti massacrano quanti repubblicani incontrano.

(1) I membri della prima classe sono Nicola Fergola, Vincenzo Caravelli, Vincenzo Porta, Francesco Castellano, Tommaso Susanna, Felice Guidi, Antonio Giordano, Giuseppe Casella, Nicola Massa, Giuseppe Sangro, Gabriele Manthonè e Nicola Pacifico. Quelli della seconda classe sono Domenico Cirillo, Carlo Laubert, Nicola Andria, Domenico Cotugno, Luigi Parisi, Melograno Savarese, Giuseppe Pepe, Saverio Macri, Onofrio Candida, Giovanni Moja ed il P. Eliseo monaco teresiano. I membri della terza classe sono Melchiorre Delfico, Francesco Conforti, Mario Pagano, Domenico de Gennaro duca di Cantalupo, Gennaro Cornacchia, Stefano Sgabati e Vincenzo Rossi. I membri della quarta classe sono Giuseppe Logoteta, Ignazio Ciaja, Giuseppe Albanese, Luigi Serio, Onofrio Gargiulo, Luigi Bardet, Vincenzo Ferrarese, Nicola Rega, Alessandro Designatore, Domenico Cimarosa, Giovanni Paisiello, Pietro Guglielmi, Nicola Loffredi, Nicola Zingarelli, Nicola Zannoni, Pietro Bardelliui, Francesco Celebrano, Giacinto Diana, Pasquale Bassi, Carlo Rosini e Francesco Rossi.

Pel corpo legislativo a' posti mancanti sono nominati Leonardo Palomba, Pietro Napoli Signorelli, Giuseppe Galanti, Michele de Tommaso, Raffaele Doria, N. Falcigno, N. Magiliano, e N. Salfi, che dà la sua rinunzia per causa di salute. La Commissione legislativa riceve ogni giorno qualche cambiamento degli antichi rappresentanti.

4. Per decreto del Governo provvisorio è stabilita la *Coscrizione*, che obbliga ogni cittadino dagli anni 16 a 50 al servizio della Guardia Nazionale.
- Una colonna dell'esercito francese occupa la città di Ciri-gnola.
 - Una legge del Governo provvisorio abolisce i *fedecommissi*.
7. Una colonna di truppa francese occupa successivamente le città di Ariano, Avellino e Nola.
- Un decreto del Governo provvisorio abolisce la *feudalità*.
- 8-13. Un corpo di truppe francesi è spedito in vari paesi insorti contro la Repubblica.
- 14-15. Il Cardinale Fabrizio Ruffo entra col suo corpo di truppe nelle fedeli città di Monteleone e Catanzaro, e quindi fa prendere e saccheggiare la città di Cotrone, ove eransi rico-verati i repubblicani calabresi con alcuni Francesi.
- Sono rimessi i numeri sulle porte e le tabelle sulle botteghe alla strada Toledo.
- 16-22. Combattimento presso Cosenza tra le masse realiste cala-bresi e le repubblicane con la perdita delle ultime.
- Le truppe vittoriose s'impadroniscono di Cosenza e di Paola, ed incendiano questa seconda città. Indi prendono la città di Andria col massacro di 6000 de' suoi abitanti.
 - Il generale Championnet giunto a Parigi è messo in arresto e sotto giudizio.
23. I Francesi entrano in Aquila, e vi trucidano circa 200 abi-tanti.
31. Un decreto del Governo provvisorio ordina l'organizzazione della Gendarmeria.
- Un proclama del re Ferdinando IV da Palermo è diretto ai suoi sudditi, che hanno preso le armi in difesa del suo legiti-mo trono, specialmente nelle città di Puglia ed in Lecce.
 - Una carestia spaventevole affligge varie contrade del Regno, ed in modo speciale la capitale.
 - L'inviato francese Faypoult ritorna da Parigi in Napoli come agente del Direttorio.
- 1-15 Aprile. Le truppe francesi prendono Trani, Ceglie e Carbo-nara con grande strage de' loro abitanti, e l'incendiano; indi

- occupano Bari, Conversano e Brindisi col suo castello: marciano da questa ultima città verso Avellino, e mettono a contribuzione tutti i paesi che incontrano.
- Tutta la Calabria viene occupata dalle masse realiste del Cardinale Ruffo.
 - Presso Castellammare sbarca un forte Corpo di truppe inglesi e napoletane, attacca e rompe un Corpo di *patrioti*, che vi si erano fortificati, e toglie ad essi questa città col suo piccolo forte.
 - In Napoli scoppiano alcuni tumulti popolari contro i Francesi che sono ben presto sedati.
18. Un nuovo inviato francese per nome Abrial giunge in Napoli: egli ordina un nuovo Ministero della Repubblica Partenopea (1).
- 28-30. Le truppe francesi discacciano da Castellammare e dal suo piccolo forte le truppe inglesi e napoletane, che se n'erano impadronite, e le costringono a rimbarcarsi (vedi 13 aprile).
- Una colonna francese mette in fuga alcune bande realiste da Salerno e dalla Cava.
 - Il forte di Castellammare viene occupato di nuovo da' patrioti.
- 1 Maggio. Una legge ordina portarsi da ogni cittadino la coccarda tricolore giallo, turchino e rosso sotto pena di morte.
3. È stabilito uno imprestito forzoso di due milioni e mezzo di ducati sulla città di Napoli pel mantenimento dell'esercito francese.
4. *Soppressione de' Sedili* della città di Napoli.
7. Diciassettemila soldati francesi radunati in Caserta marciano da questa città per la Toscana, comandati dal generale Macdonal.
9. Una legge del Governo provvisorio toglie la gabella sulla farina.

(1) Pel Ministero dell'interno Vincenzo de Filippis è surrogato a Francesco Conforti: pel Ministero di giustizia e polizia Giorgio Pigliacella è surrogato ad Emanuele Mastellone: pel Ministero di guerra e marina e degli affari esteri Gabriele Manthonè è sostituito ad Arcambal: e pel Ministero delle finanze viene eletto Luigi Macedonio in luogo di Bassal.

10. La città di Altamura, che crasi dichiarata per i Francesi ed ora è occupata da' repubblicani, è presa, saccheggiata ed incendiata dall'esercito del Cardinale Fabrizio Ruffo.
11. Le truppe francesi partite da Caserta e giunte a s. Germano, incendiando una parte di quella città, saccheggiano Montecasino e distruggono Isola.
13. Sul fiume Liri avviene uno scontro, e ne siegue una pugna tra le truppe francesi, e molte bande di realisti con grave perdita di queste ultime.
16. Molte sollevazioni scoppiano contro le truppe francesi in alcune provincie del Regno.
18. Il Governo provvisorio è sostituito da una *Commissione legislativa* con un *Direttorio esecutivo* (1).
- Le truppe napoletane sparse per tutto il Regno in numero di 6000 sono richiamate nella capitale per militare sotto le bandiere francesi.
- Molte bande armate negli Abruzzi fanno una scorreria nelle vicine Marche, e vi commettono molti saccheggi.
- Nuova elezione de' magistrati del Regno di Napoli.
- L'esercito del Cardinale Ruffo lascia Altamura, e spedita una colonna a Cerignola, marcia per Gravina, Venosa, Melfi e Bovino, e giunge ad Ariano.
27. Una legge della Commissione legislativa condanna come rei di Stato tutti gli emigrati partiti per la Sicilia, ed i loro beni sono aggiudicati allo Stato.
28. Una legge rimuneratoria è emanata per tutti coloro che hanno preso parte in favore della Repubblica.
- Nel passaggio della processione dell'ottava del *Corpus Domini* si è rinnovata la solita popolare fuga senza alcun delitto.

(1) I membri di essa sono Domenico Cirillo, Mario Pagano, Giuseppe Galanti, Pietro Napoli Signorelli, Girolamo Pignatelli, Michele Filangieri, Marcello Scotti, Camillo Colangelo, Francesco Coletti, Giovanni Gambale, Marchetti, ed altri. I membri del Direttorio sono Giuseppe Abbamonte, Ignazio Ciaja, Ercole d'Agnesse, Giuseppe Albanese e Melchiorre Gioja. (Coppi *Annali d'Italia* t. III.)

30. Una colonna di truppe repubblicane spedite dal generale Manthonè sopra Ariano è battuta dall'esercito realista.
- 1 *Giugno*. È stabilita in Napoli una *Commissione rivoluzionaria* composta di cinque membri (1) per giudicare a pluralità di voti militarmente i rei di Stato ed i cospiratori.
- Vari attacchi hanno luogo ne' villaggi intorno a Napoli tra i realisti ed i repubblicani con vario successo.
2. Un ordinanza del Governo provvisorio promette ricompense a coloro che scoprono congiure contro la Repubblica, che denunciano i capi, e che rinvencono depositi di arme e munizioni.
6. Viene abolita la gabella del pesce.
8. Una squadra di navi russe, napoletane ed ottomane sbarca a Manfredonia alcune truppe di queste tre nazioni, le quali sotto gli ordini del generale Alberto Micheroux si uniscono all'esercito del Cardinale Fabrizio Ruffo, il quale da Ariano si avvanza a Nola ove stabilisce il quartier generale.
9. La città di Salerno e le terre vicine, che obbedivano alla Repubblica, sono sottomesse dalle bande realiste, che si sollevano contro il Governo repubblicano stabilito in Caserta, in Capua ed in Napoli.
- Una squadra anglo-sicula dalla Sicilia approda alle isole di Ischia e di Procida, e se ne impadronisce.
10. Combattimento tra questa squadra e la flottiglia napoletana, comandata dall'ammiraglio Francesco Caracciolo, che esce dal porto di Napoli, l'attacca e ne resta sconfitto.
- Il Cardinale Fabrizio Ruffo spedisce una colonna di truppe a Montefusco, che di là passa ad Avellino.
 - Tre macchinazioni contro la Repubblica ed in favore del Re sono scoperte in Napoli: la prima diretta da un venditore di cristalli, la seconda da un tal Tanfano, e la terza la più completa è formata da un tal Baker svizzero di nazione; tutte tre rimangono prive di effetto.
 - Il Governo provvisorio spedisce un distaccamento a Capodi-

(1) Essi sono Rocco Lentini, Giuseppe Pinto Renti, Timoleone Bianchi, Francesco Rossi e Giovanni Manthonè.

chino comandato dal generale Bassetti, ed un altro al ponte della Maddalena.

- Il generale Manthonè spedito da Napoli contro l'esercito del Cardinal Ruffo, giunto alla Barra con 300 uomini dopo breve zuffa sopraffatto dal numero de' nemici, percosso da' tetti delle case, e menomato di uomini ritorna vinto.
- L'esercito del Cardinale Ruffo da Nola si avvanza a Marigliano che è sottomessa, e di là giunge in Portici, dirigendosi per la capitale.
- 11. Schiere ordinate di Russi e Siciliani approdano al fortino del Granatello, e dopo varie scaramucce se ne impadroniscono.
- Il piccolo forte di *Vigliena* al ponte della Maddalena è assalito da' Russi, che vi entrano combattendo a petto a petto con i repubblicani; ma uno di essi (per nome Martelli) dando fuoco alla polvere fa saltare in aria il forte, i vincitori ed i vinti.
- 13. **La città di Napoli è presa dalle truppe reali** dopo un lungo e fiero combattimento al ponte della Maddalena, che dura fino al tramonto del Sole.
- Il Cardinale Fabrizio Ruffo avendo fino dall'alba invocato l'ajuto di Dio, e fatta celebrare una messa alla presenza dell'esercito, ottiene la vittoria, e stabilisce sua stanza e suo quartiere generale a' Granili.
- La città di Napoli è in preda all'anarchia per tutta la notte: i governanti fuggono ne' nascondigli, ed in fine fanno trucidare i fratelli Baker alle falde del castello nuovo, ed altri prigionieri per l'agonizzante, anzi spenta *Repubblica Partenopea*.
- 14. Una colonna di truppe repubblicane che ritrovavasi in Torre Annunziata marcia verso la capitale, ma giunta in Portici e sentita la presa di Napoli si discioglie, disperdendosi nelle vicine campagne.
- 15. Il castello del Carmine è preso da un distaccamento russo con l'uccisione de' patrioti. La plebe della città di unita alle truppe di Ruffo commette saccheggi ed uccisioni.
- 17. Editto del Cardinale Ruffo che fa desistere la plebe da qualunque offesa.

— Viene nominata una regia Deputazione in luogo del Corpo degli Eletti della città di Napoli composta di otto membri.

24-30. La squadra inglese comandata dall'ammiraglio Orazio Nelson approda alla rada di Napoli.

— Il Cardinal Fabrizio Ruffo stabilisce un Governo provvisorio ed una Giunta di Stato.

— I castelli Nuovo e dell'Ovo si rendono alle armi del Re dopo due giorni di combattimento con una capitolazione.

— La città di Pescara è abbandonata da' Francesi, ed Ettore Carafa ad intimazione del Cardinale Ruffo spedita da Napoli cede le fortezze di Civitella e di Pescara.

— Un editto del Cardinale Ruffo qual Vicario del Re dichiara cessata la guerra. I patrioti che si ritrovavano nel chiostro di s. Martino escono liberi.

3 Luglio. Il Re parte da Palermo per Napoli.

8. Il Re apparisce presso Procida sopra nave inglese.

9. Il Re giunto alla rada di Napoli emana vari decreti; stabilisce una *Giunta di Governo*, e ne nomina presidente il Cardinal Fabrizio Ruffo, quindi Giuseppe Zurlo direttore alle finanze, il maresciallo Logerot alla guerra e marina, Giovambatista Colajanni all'interno, Francesco Migliorini agli affari ecclesiastici, ed Emanuele Parisi alla giustizia. Gli altri membri sono Monsignor Agostino Gervasio, Monsignor Vincenzo Torrusio, Giovanni Torrebruno, ed i tenenti generali Filippo Spinelli e Daniele de Gambs.

— Il Re dichiara la città di Napoli decaduta da' suoi privilegi, abolisce i *Sedili*, stabilisce una *Giunta di Stato* per giudicare i rei (1), ed annulla la capitolazione.

20. Con altro decreto scioglie sette conventi di Frati in Napoli, cioè s. Severino, s. Carlo all'Arena, Monteoliveto, s. Martino, s. Pietro a Majella e s. Gaudioso, tutti dell'Ordine e Congregazione di s. Benedetto, e s. Giovanni a Carbonara dell'Ordine di s. Agostino.

(1) Ne sono eletti membri Antonio la Rossa, Giuseppe Guidobaldi, Angelo Fiore, Gaetano Sambuci, Vincenzo Speciale e Felice Damiaui presidente.

- Una nuova rivoluzione popolare scoppia in Napoli contro i Francesi, che viene presto sedata.
- Il Re perdona alla plebe il saccheggio della Reggia.
- 21-27. Il forte di s. Elmo dopo lunga e forte resistenza, aperta la breccia, capitola ed è tolto dalle truppe reali a' Francesi ed a' patrioti.
- Per giudizi della Giunta di Stato sono condannati a diverse pene tutti i fautori ed aderenti della estinta Repubblica, vari membri di quel Governo provvisorio, ed i Generali che impugnarono le armi contro all'esercito reale.
- Il Cardinale Fabrizio Ruffo è dichiarato Luogotenente e Capitano generale del Regno.
- 28. La fortezza di Capua è ceduta da' Francesi alle truppe reali per capitolazione; la guarnigione sarà trasportata in Francia.
- 31. La fortezza di Gaeta capitola; i presidi andranno in Francia prigionieri.
- Una spedizione di truppe è ordinata dal Cardinale Fabrizio Ruffo diretta per Roma.
- Giovambatista Rodio comandante di tale spedizione entra nello Stato Romano con 12000 uomini.
- La suprema *Giunta degli abusi* è soppressa, e viene istallata una *Giunta ecclesiastica* composta dal direttore Francesco Migliorini, da' Monsignori Agostino Gervasio, Domenico de Jorio, Vincenzo Torrusio, e dal magistrato Giovambatista Vecchioni.
- È nominato consultore della Monarchia di Sicilia in luogo di Francesco Migliorini il consigliere Giacinto Troisi.
- 6 Agosto. Il Re fa ritorno in Palermo lasciando in Napoli il Governo provvisorio sotto la presidenza del Cardinal Fabrizio Ruffo Luogotenente del Regno.
- 8. Il Re è ricevuto con feste e giubilo universale in Palermo.
- Il Cardinale Giuseppe Capece Zurlo arcivescovo di Napoli si trasferisce nell'ospizio di Loreto sopra Montevergine.
- 10. Gherardo Curci detto Sciarpa capo di molti realisti si rende famoso nel Cilento.
- Giovambatista Rodio fa delle scorrerie in Anagni, in Palestrina ed in Zagarola, e ne discaccia i *patrioti* che vi erano

radunati; di là passa a Frascati e si unisce in questa città ad un corpo di truppe regolari comandate dal Principe di Roccaromana, ed occupa Marino ed Albano.

15. Egli quivi è attaccato da' Francesi e respinto sino al Gargliano.
 26. Il feudo di Bronte in Sicilia della rendita di 600 onze col titolo di Duca è conferito all'ammiraglio inglese Orazio Nelson. Il feudo di s. Giorgio la Molara di 15000 ducati annui, non che il patronato della badia di s.^a Sofia di Benevento della rendita di 9000 ducati sono conferiti al Cardinale Fabrizio Ruffo.
 27. Altre due bande di realisti guidati da Michele Pezza (fra Diavolo) e da Gaetano Mammone dagli Abruzzi passano nello Stato Romano: il primo giunge a Velletri ed il secondo discende nella Sabina.
 28. Il Pontefice Pio VI sen muore nel palazzo della cittadella di Valenza nel Delfinato nell'età di anni 82, mesi otto e giorni due, dopo 24 anni, sei mesi e quattordici giorni di Pontificato.
 29. Lo Stato Romano è occupato dalle armi francesi.
 30. La regia Università di Napoli dalla casa del Salvatore è trasferita nel soppresso monastero di Monteoliveto.
- 8 *Settembre*. Una sollevazione scoppia in Palermo tra la plebe di questa città, e le milizie turche che con la loro licenza avevano irritato gli animi degli abitanti. Ne avviene all'improvviso un gran massacro di essi.
15. La notizia della morte del Pontefice giunge in Napoli, e sono ordinati solenni funerali in tutte le chiese.
 16. Dispaccio del re Ferdinando IV da Palermo diretto al suo Vicario Cardinale Fabrizio Ruffo, che annulla tutti gli atti e le leggi emanate dalla sedicente Repubblica Partenopea.
 - Il Cardinale Fabrizio Ruffo spedisce da Napoli altro corpo di truppe regolari alla volta di Roma sotto il comando del maresciallo Emanuele de Bourchard.
 - Francesco de Cesare è elevato al grado di generale; e sono nominati colonnelli Vito Nunziante, Carlo Pronio, Gaetano Mammone, Michele Pezza, Giovambatista Rodio, Gherardo Curci detto Sciarpa, Carbone ed altri.

18. Il Convitto Carolino e l'altro degli Scolopi in Messina sono aboliti, ed è fondato il real Collegio *Carolino*.
19. Le truppe alemanne prendono per capitolazione la piccola rocca di Civita Castellana.
24. Una squadra inglese pone l'assedio a Civitavecchia.
25. In tutto il Regno sono arrestati circa trentamila patrioti, dei quali ottomila nella capitale, ove cento sono condannati a morte (a sei de' quali la pena è commutata), e tra costoro otto patrizi, due ecclesiastici, quattro generali e sette letterati; dugentoventidue sono condannati al carcere perpetuo; trecentoventidue a pene temporanee; dugentoventisette alla relegazione; e sessantasette all'esilio.
27. Le truppe francesi che occupano Roma, capitolano con alcune milizie napoletane ed inglesi.
29. Nelle provincie del Regno molti patrioti sono giudicati e condannati a diverse pene.
30. Le truppe francesi sgombrano la città di Roma col castello s. Angelo che è occupato dall'esercito napoletano.
- 1 *Ottobre*. Entrata delle truppe napoletane sotto gli ordini del maresciallo Emanuele de Bourchard nella città di Roma.
3. Il maresciallo Emanuele de Bourchard nomina una *Giunta Suprema* per governare in nome del re Ferdinando IV tutti i paesi dello Stato Romano occupati dalle truppe napolitane. Ne sono eletti membri il Conte Alessandro Bonaccorsi, il Marchese Angelo Massimi, il cav. Girolamo Colonna, il Marchese Clemente Muti, e l'avvocato Antonio Lippi.
10. Sono nominati tenenti generali i marescialli Principe Giuseppe di Sassonia, Principe di Hassia Philippsthal, Principe di Cutò ed Emanuele de Bourchard.
- Viene stabilito di radunarsi il Conclave per l'elezione del Sommo Pontefice nella città di Venezia, ove ritrovasi il maggior numero de' Cardinali.
11. Al tenente generale de Bourchard nel comando militare e politico dello Stato Romano è sostituito dal Re il tenente generale Diego Naselli Principe di Aragona, il quale vi conferma la Giunta suprema di Stato, e pubblica una legge per ordinare un Governo provvisorio.

12. Proclama del tenente generale Diego Naselli al popolo romano col quale manifesta il potere comunicatogli dal suo Re per ordinare lo Stato, e fare disparire i segni e le memorie dell'infame repubblica, rivocando tutte le leggi della stessa.
13. Il priore Francesco Seratti è nominato Consigliere di Stato e Ministro di grazia e giustizia in Palermo in luogo del Principe di Cassaro.
14. Un editto del tenente generale Naselli bandisce da Roma i forestieri sospetti, esilia i cinque notai che avevano stipulato l'atto di deposizione del Pontefice, stabilisce le *Giunte di Stato* ed i tribunali, e confisca i beni de' repubblicani.
- I due Consoli de Mattheis e Zaccaleoni sono arrestati, e mandati per la città a dorso d'asino, accerchiati da sgherri e dalla plebe.
22. Il Cardinale Fabrizio Ruffo chiamato al Conclave in Venezia per l'elezione del Sommo Pontefice lascia per Luogotenente del Regno il Marchese Simonetti interimamente, finchè i poteri sieno conceduti dal Re al Principe di Cassaro Segretario di Stato di giustizia in Sicilia, nominandolo Luogotenente e Capitan generale.
- 5 Novembre. Partenza del Cardinale Fabrizio Ruffo per Venezia.
15. Il Principe di Cassaro parte da Palermo e giunge in Napoli il giorno ventiquattro.
- 1 Dicembre. Trentaquattro Cardinali in Venezia entrano nel Conclave per l'elezione del Pontefice.
- Alcune milizie napoletane abbandonano lo Stato Romano ritornando nel Regno.

Necrologia.

Il Marchese Filippo Mazzocchi presidente del S. R. Consiglio, letterato, m. di anni 70 in Napoli. Francesco Conforti di Napoli, pubblicista. Giovanni Serrao di Castelminardo, teologo, m. di anni 60 in Napoli. Mario Pagano di Brienza, giureconsulto e politico. Domenico Cirillo di Grumo, medico e botanico. Giuseppe Recupero di Catania, naturalista. Luigi Serio di Napoli, poeta. Nicola Falconieri, filosofo. Il retrimiraglio Francesco Carac-

ciolo. Nicola Piccinni, maestro di cappella n. in Bari, morto in Parigi di anni 87. Natale Cimatino di Viesti, dotto magistrato, m. di anni 73. Marcello Scotti, storico e letterato. Francesco Astorre, letterato, m. di anni 57. Nicola Ricca, medico. Vincenzo Russo, politico. Giuseppe Logoteta di Siracusa, teologo. Pasquale Bassi, filologo e letterato.

Bibliografia.

La Grandezza analizzata nelle sue funzioni di Gennaro Minzele. *Istituzione del Principe cristiano* dell'ab. Michele Lupoli. *Riflessioni storico-politiche sulla Rivoluzione di Napoli* dell'ab. Francesco Colangelo. *La Giurisprudenza del Commercio* di Michele de Jorio. *De' caratteri degl'Increduli* dell'ab. Bernardo della Torre. *Il Gabinetto Vesuviano* del Duca della Torre. *Itinerario della spedizione del Cardinale Fabrizio Ruffo* di Antonino Cimbalo.

ANNO 1800.

- 1 *Gennajo*. Aboliti i Sedili della capitale le preci per ottenere il miracolo della liquefazione del sangue di s. Gennaro avran luogo d'ora innanzi nella chiesa di s.^a Chiara.
- 12 *Marzo*. Elezione del nuovo Pontefice in Venezia nella persona del Cardinale Barnaba Chiaromonte di Cesena, che prende il nome di Pio VII.
25. L'insigne scultore Antonio Canova riceve commissione dal Re di ritrattarlo in marmo in foggia di guerriero.
- 1 *Aprile*. Il re Ferdinando IV istituisce l'**Ordine di s. Ferdinando e del Merito** destinato ad insignire sudditi ed esteri notati di fedeltà nelle guerre intestine del passato anno.
25. Viene istallato il *Tribunale supremo conservatore della nobiltà del Regno* composto di 8 membri: il Marchese del Vasto n'è il Presidente.
- 30 *Maggio*. Abolito il Corpo degli Eletti della città di Napoli è stabilito un *reale Senato*.
- Indulto che mette in oblio i delitti di lesa Maestà, vieta le accuse, ed elegge a reggente di polizia il Duca di Ascoli.

- 3 *Giugno*. Sono destinati Segretari di Stato interini il Marchese del Vasto per Casa reale, il Principe di Carini per gli affari ecclesiastici, il priore Francesco Seratti per l'azienda, ed il capitano generale Giovanni Acton per gli affari esteri e per la marina.
- Partenza della Regina Maria Carolina da Palermo per Trieste. Sono imbarcate pure le reali Principesse Amalia, Cristina, Antonia ed il Principe Leopoldo tutti sul vascello inglese il *Fulminante* comandato dall'ammiraglio Orazio Nelson.
22. Partenza delle truppe francesi, che occupavano lo Stato Romano, che il Re fa consegnare dal tenente generale Naselli a' Cardinali Albani, Roverella, e della Somaglia spediti a tal uopo in Roma dal Papa Pio VII.
- 11 *Agosto*. Nel concistoro di questo giorno monsignor Diego Innico Caracciolo di Martina è creato Cardinale di S. R. Chiesa.
26. Nascita del primogenito figlio del Principe Ereditario e della Principessa Maria Clementina. Il Principe riceve il nome di Ferdinando.
31. Sono trasferiti nel monastero di s. Gaudioso i Frati dell'Ordine del B. Pietro di Pisa dal monastero di s.^a Maria delle Grazie: questo viene aggregato all'ospedale degl'Incurabili.
- In Malta scoppia una rivoluzione contro i Francesi.
- 5 *Settembre*. L'isola di Malta capitola, ed è tolta a' Francesi dalle truppe napoletane ed inglesi, le quali se ne impadroniscono.
- L'estrazione del lotto che si eseguiva per quindici volte, ora è stabilita per diciotto volte l'anno.
15. La regina Maria Carolina d'Austria giunta a Trieste parte per Vienna ove giunge nel giorno 30.
19. Il Principe di Castelcicala è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte d'Inghilterra.
- 13 *Ottobre*. Viene dismessa la *Giunta di Governo* creata nel dì 9 luglio 1799; ciascun direttore conferisce col Luogotenente del Regno per gli affari di suo carico.
- Il colonnello Giovanni Colajanni è destinato direttore della reale Segreteria di guerra in luogo del maresciallo Ferdinando Logerot.

- *Novembre.* Un corpo di truppe napoletane di 8000 uomini comandato dal generale Damas è spedito da Napoli per la via di Roma nella Toscana contro i Francesi.
- 20. Giunge in Napoli da Roma il re di Sardegna Carlo Emanuele di Savoia con la regina Adelaide Clotilde di Borbone sua moglie.
- 21. Il tenente colonnello Giovanni Torrebruna è destinato in Palermo direttore della Segreteria di guerra in luogo del colonnello Giovanni Colajanni.
- Il dottor Marshall inglese giunto in Napoli v'introduce con real permesso la *Vaccinazione*, per la quale sono stabiliti uffizi ed uffiziali, ed il Re la prescrive agli ospedali, alle case pubbliche di pietà, alla colonia di s. Lencio, e poscia la propaga in Sicilia ed in Malta. Gl' illustri medici Michele Troja e Domenico Cotugno sono i primi vaccinatori in Sicilia.

Necrologia.

Ammiraglio Giuseppe de Ribas di Napoli, m. di anni 51 in Odessa. Vito Caravelli di Montepeluso, matematico, m. di anni 76 in Napoli. Monsignor Vincenzo Lupoli vescovo di Telesse, canonista, m. di anni 63 in Napoli. Il Marchese Francesco Saverio Simonetti Consigliere e Segretario di Stato, m. di anni 70 in Napoli. Giuseppe Sammartino, scultore. Nicola Sala di Bari, maestro di musica, m. di anni 72. Nicola Carletti, architetto, m. di anni 77 in Napoli.

Bibliografia.

Dizionario geografico del Regno di Sicilia dell' ab. Francesco Sacco. *Acta sincera s. Maximi martyris Cumani* del P. Luigi Cassitti. *Introduzione alla Storia della Medicina* di Rosario Scudieri. *Istituzione di Chirurgia medica* di Pietro Ruggiero.

ANNO 1801.

- 1 *Gennajo.* Sono nominati Segretari di Stato il tenente generale Bartolomeo Forteguerra per la guerra in luogo del Principe

di Trabia, ed Orazio Cappelli per grazia e giustizia, polizia ed annona.

- Il duca di Sangro è nominato somigliere del corpo in luogo del Principe di Roccella, il Principe di Trabia cavallerizzo maggiore in luogo del Principe di Butera, il Marchese d'Arienzo maresciallo e capitano delle reali Guardie del Corpo, ed il Duca di Ascoli cavallerizzo maggiore onorario.
- L'astronomo P. Giuseppe Piazzi scopre dalla specola di Palermo un nuovo pianeta, che appella *Cerere Ferdinanda*.
- Il Marchese di Circello è nominato Consigliere di Stato.
- 14. Il Re spedisce il Principe Ereditario da Palermo in Napoli al governo del suo Regno in suo nome col titolo di Vicario generale.
- Le truppe napoletane entrano nella Toscana (vedi nov. 1800.)
- 20. La città di Siena è tolta a' Francesi dalle truppe napoletane, che erano state spedite da Napoli contro di essi nella Toscana nell'anno precedente.
- 24. Il Principe Ereditario parte da Palermo per Napoli.
- 25. La città di Siena è ritolta da' Francesi a' Napoletani, i quali si ritirano sul territorio romano.
- Una colonna di truppe francesi comandata da Murat è spedita contro il Regno di Napoli.
- 26. Viene conchiuso un nuovo trattato a Foligno riguardante una sospensione di arme della durata di un mese. Tale convenzione è firmata dal generale Damas e da Gioacchino Murat per la mediazione dell'Imperatore di Russia (1).
- 31. Arrivo del Principe Ereditario in Napoli: sono fatte grandi feste per tre giorni nella capitale.

(1) In essa si stabilisce che l'esercito napoletano sgombri lo Stato della Chiesa in sei giorni: i Francesi occupino Terni e lungo la Nera sino alla sua imboccatura nel Tevere; i porti di Napoli e di Sicilia sieno chiusi agl'Inglese ed a'Turchi: le navi francesi da guerra e mercantili godano i privilegi delle nazioni favorite. I Francesi prigionieri al loro ritorno dall'Egitto sieno restituiti subito insieme a tutti gli altri prigionieri francesi. Ogni tribunale di rigore resti abolito nelle Due Sicilie. Il Re infine si obbliga di accogliere le raccomandazioni della Francia per i condannati politici. (Coppi *Annali d'Italia* t. III.)

- 10 Febbrajo.** Un nuovo indulto emanato dal Re in Palermo per tutti i detenuti politici è pubblicato in Napoli (vedi 30 maggio 1800).
- 14.** La truppa napoletana avendo evacuata Roma, il presidio pontificio entra in castel s. Angelo. La città di Civitavecchia è presidiata dalle truppe del Papa.
- 23.** Nel concistoro tenuto in Roma sono creati Cardinali di S. R. Chiesa quattro Prelati napoletani. Essi sono Giuseppe Firrao de' Principi di Luzzi, Ferdinando Salluzzi de' Duchi di Corigliano, Luigi Ruffo de' Principi Scilla, e Marino Carafa dei Principi di Belvedere.
- 5 Marzo.** Il Marchese del Gallo ambasciatore presso la Repubblica francese partito da Napoli giunge a Parigi, ed in breve tempo ne riparte con promesse del primo Console di restar fedele a' trattati, ed impedire le ribellioni negli Stati del Re delle Due Sicilie.
- 9.** Tutte le truppe napoletane venendo dallo Stato Pontificio entrano in Napoli sotto il comando del tenente generale Conte Ruggiero de Damas.
- 21.** L'Imperatore di Russia Paolo I è ritrovato morto nel letto: a lui succede Alessandro I suo figlio, che si dichiara amico della nostra Corte.
- Il Principe di Cassaro è nominato Consigliere di Stato.
- 26.** Il Parlamento Siciliano è convocato.
- 28.** Trattato conchiuso a Firenze tra il diplomatico Alquier per la Francia ed il colonnello Micheroux per Napoli che stabilisce la pace tra la Repubblica francese ed il Regno delle Due Sicilie (1).

(1) Si conviene che i porti delle Due Sicilie sarebbero chiusi a tutte le navi da guerra e mercantili inglesi e turche sino alla conchiusione definitiva tanto della pace tra la Repubblica francese e queste due Potenze, quanto al termine delle quistioni tra l'Inghilterra e le Potenze del Nord. I medesimi porti all'opposto sarebbero aperti tanto alle navi russe, ed a quelle degli Stati compresi nella neutralità marittima del settentrione, quanto ai navigli della Repubblica francese e de'suoi alleati. E se per questa determinazione il Re delle Due Sicilie si trovasse esposto agli attacchi de' Turchi e degl'Inglesi, la Repubblica francese si obbliga di mettere a sua disposi-

- Presso la regia Università degli Studi di Napoli è fondato un Museo mineralogico in una vasta sala.
- 15 Aprile. Le coste settentrionali dell'Abruzzo ulteriore 1.^o sino a Sangro e nella provincia di Otranto sino al Brandano sono occupate da sedicimila soldati francesi in vigore del sottoscritto trattato.
- 20. Arrivo di molti emigrati nel Regno di Napoli; i possidenti recuperano le loro proprietà.
- 25. Altre truppe francesi pel trattato di Firenze rientrano nel Regno sotto il comando del generale Soult: esse sbarcano a Taranto.

zione un numero di truppe eguale a quello che gli sarebbe stato mandato per soccorso dall'Imperatore di Russia. Il Re rinuncierebbe a Porto Longone nell'Isola dell'Elba, ed a tuttociò che gli appartiene nell'isola medesima, agli Stati de' Presidi della Toscana, ed al Principato di Piombino, de' quali paesi la Repubblica francese potrà disporre a suo piacimento. Per fare sparire ogni traccia delle disgrazie particolari che avevano segnalata la guerra, la Repubblica francese rinuncierebbe ad ogni indagine relativamente a' fatti de' quali potesse lagnarsi; ed il Re volendo dal suo canto riparare a' danni cagionati dalle turbolenze accadute ne' suoi Stati si obbligherebbe a faro pagare in tre mesi dalla ratificazione del presente trattato la somma di 300,000 franchi, che sarebbe divisa tra gli agenti ed i cittadini francesi che erano stati particolarmente vittime de' disordini avvenuti in Napoli, in Viterbo ed in altre parti dell'Italia meridionale per fatti d'arme de' Napoletani. Il Re delle Due Sicilie si obbligherebbe a permettere, che tutti quelli tra i suoi sudditi, che fossero stati perseguitati, banditi e costretti ad abbandonare volontariamente la patria per fatti relativi al soggiorno de' Francesi nel Regno di Napoli, ritornassero liberamente nel loro paese, e fossero reintegrati ne' loro beni. Prometterebbe similmente che tutti i detenuti per causa di opinioni politiche sarebbero messi tosto in libertà. Restituirebbe alla Repubblica francese i monumenti di belle arti presi in Roma dall'esercito napoletano. Il trattato sarebbe dichiarato comune alle Repubbliche Batava, Ligure e Cisalpina. Quattromila francesi avrebbero occupato le coste settentrionali degli Abruzzi sino a Sangro, ed altri dodicimila avrebbero preso posizione nella provincia d'Otranto fino al Brandano, e vi si sarebbero trattenuti fino alla pace universale della Francia con la Porta e la Gran Bretagna. Il Re avrebbe somministrato il frumento necessario pel mantenimento di queste truppe, e 300,000 franchi al mese pel loro soldo. (Coppi *Annali d'Italia* t. III.)

- Vien pubblicato in Napoli il trattato di pace conchiuso con la Repubblica francese.
- 26. L'ambasciatore della Repubblica francese Alquier si presenta al Principe Ereditario.
- Il maresciallo Salvatore Naselli è nominato tenente generale.
- 30. Le truppe francesi prendono possesso dell'isola dell'Elba pel trattato di Firenze.
- 21 *Maggio*. Il reggimento *Montefusco* è disciolto, e gli uffiziali sono destinati in altri corpi.
- 27. Il Duca di Ascoli è destinato Vicario del Re con l'Alter-Ego per le quattro provincie di Matera, Lucera, Trani e Lecce.
- 30. Un terzo indulto è accordato dal Re a coloro che si trovano sottomessi a' giudizi per reati di Stato (vedi 10 febbraio).
- 1 *Luglio*. Morte del neonato Principe reale Ferdinando figlio del Principe Ereditario delle Due Sicilie, nell'età di mesi undici.
- 7 *Novembre*. Il giorno 13 giugno dedicato al glorioso s. Antonio di Padova è dichiarato festivo per la città di Napoli in memoria della vittoria riportata dall'esercito del Re sopra i repubblicani in detto giorno dell'anno 1799.
- 12. Monsignor Domenico Pignatelli vescovo di Caserta è traslocato all'arcivescovado di Palermo rinunziato da Monsignor Lopez.
- 13. Prima partenza delle truppe francesi dal Regno di Napoli.
- 14. Morte dell'Arciduchessa d'Austria Maria Clementina moglie del Principe Ereditario Francesco avvenuta in Napoli (nella contrada di Foria) nell'età di anni 24, mesi sei e giorni 22.
- 18. Solenni esequie della reale Principessa Ereditaria Maria Clementina alla Chiesa di s. Chiara.
- 19. Solenni funerali della medesima nella chiesa di s. Chiara. L'orazione funebre è recitata da Monsignor Salvatore Spinelli arcivescovo di Salerno.
- 7 *Dicembre*. La Repubblica francese ratifica il trattato di pace col nostro Regno.
- Si è cominciato l'uso della carta bollata per tutte le scritture pubbliche nel Regno.
- Il Principe di Piombino è spogliato del suo piccolo Stato dall'esercito francese, che s'impadronisce dell'isola dell'Elba.

Egli ricorre al Re delle Due Sicilie, che risponde aver ceduto alla Francia il suo e non l'altrui col trattato di Firenze.

Necrologia.

Il Cardinale Giuseppe Maria Capece Zurlo, arcivescovo di Napoli, m. di anni 90 in Montevergine nel giorno 31 dicembre. Marchese Ferdinando Corradini, Consigliere e Segretario di Stato dell'ecclesiastico, m. di anni 70 in Napoli. Domenico Diodati di Napoli, letterato, m. di anni 64 nel giorno 21 aprile. Cherubino Salerno Frate Predicatore, teologo, m. di anni 60. Emmanuele Campolongo di Napoli, filologo, m. di anni 69. Domenico Cimarosa di Aversa, maestro e compositore di musica, m. di anni 47 in Padova. Giacomo d'Antonio di Napoli, architetto, m. di anni 78 in Parigi.

Bibliografia.

Trattato de' Solidi ordinati e regolari di Cesare Puoti. *L'arte di curare le malattie* di Antonia Sementini. *Storia della spedizione del Cardinale Fabrizio Ruffo* di Domenico Petromasi.

ANNO 1802.

- 2 *Gennajo*. Nel Duomo si celebrano i funerali dell'arcivescovo di Napoli Cardinale Giuseppe Capece Zurlo; e viene eletto Vicario capitolare il canonico Michele Sanseverino.
- Il Parlamento di Palermo è terminato (vedi 26 febbraio 1801).
- Francesco Saverio Poli fa sorgere l'idea di un novello *Osservatorio astronomico* in Napoli.
- 8. Seconda partenza delle truppe francesi dal Regno di Napoli.
- 17. Le spoglie mortali del Pontefice Pio VI giungono da Valenza in Roma, e con solennissima pompa funebre sono tumulate nella Basilica Vaticana.
- 20. Viene pubblicato in Madrid il matrimonio della infanta di Spagna Maria Isabella figlia del re di Spagna Carlo IV col Principe Ereditario Francesco.

- 7 Marzo.** La Regina di Sardegna Maria Clotilde moglie del re Carlo Emmanuele IV muore in Napoli con fama di santità, ed il suo cadavere è seppellito nella chiesa di s. Caterina a Chiaja.
- 27.** Il trattato conchiuso ad Amiens per la pace universale dell'Europa riguarda anche il Re delle Due Sicilie (1).
- Viene eletto arcivescovo di Napoli Monsignor Giovanni Vincenzo Monforte di Laurito vescovo di Nola.
 - Il capitan generale Francesco Pignatelli è ritirato.
- 1 Maggio.** Le truppe russe che presidiavano il Regno delle Due Sicilie sono richiamate.
- 15.** Ultima partenza delle truppe francesi dal Regno di Napoli.
- 30.** Monsignor Giovanni Vincenzo Monforte di Laurito prende possesso della Chiesa Cattedrale di Napoli che ritiene per un mese, dopo il quale sen muore.
- 17 Giugno.** Il re **Ferdinando IV** ritorna da **Palermo in Napoli** con tutta la Corte: egli sbarca alla real villa della *Favorita* ed è ricevuto con festa e con gioja. Nel giorno il Monarca cavalcando in mezzo a pomposo corteggio di generali, avendo a fianco il Principe Ereditario, in mezzo a due ale di truppe giunge alla Reggia di Napoli. Vi sono macchine, illuminazione e gala per tre giorni.
- Sono ritirati Giovambatista Colajanni direttore di guerra, ed Emanuele Parisi direttore di giustizia. Il tenente generale Bartolomeo Forteguerra è destinato alla Segreteria di guerra e marina; Francesco Migliorini direttore presso il Principe di Cassaro, Consigliere di Stato e referendario al Re per grazia e giustizia ed affari ecclesiastici; Giuseppe Zurlo alle finanze; il priore Francesco Seratti a Casa reale; il capitan generale Giovanni Acton agli affari esteri; ed Antonio della Rosa alla polizia.
- 20.** Il Duca di Miranda è nominato Montiere maggiore.

(1) Viene stabilita la neutralità dell'isola di Malta, invitandosi il Re Ferdinando IV a spedire duemila uomini a presidiarla, finchè l'Ordine Gerosolimitano non avesse truppe proprie. I Francesi sgombreranno il Regno di Napoli e lo Stato Romano, e gl'Inglesi Portoferraio con gli altri porti che occupavano nel Mediterraneo e nell'Adriatico.

- 28 Luglio.** La Regina delle Due Sicilie parte da Vienna alla volta di Trieste per ritornare nel Regno.
- Monsignor Domenico Pignatelli de' Principi di Belmonte arcivescovo di Palermo è creato Cardinale di S. R. Chiesa nel concistoro di questo giorno.
 - Sono eletti membri del Consiglio di Stato oltre il Segretario di Stato Francesco Seratti i seguenti individui : il Marchese della Sambuca, il capitan generale Giovanni Acton, il Duca di s. Nicola, il Marchese del Gallo, il Principe di Castelcicala, il Principe di Pignatelli, il Cardinale Fabrizio Ruffo, ed il Principe di Pantelleria.
 - Matrimonio celebrato per procura in Madrid tra il Principe Ereditario Francesco con la Infanta di Spagna Maria Isabella nell'età di anni 14.
- 1 Agosto.** Il Re accorda indulto per vari delitti comuni.
- 3.** La Regina delle Due Sicilie giunge in Trieste (vedi 28 luglio.)
- 4.** Il Cardinale Luigi Ruffo di Scilla viene eletto arcivescovo di Napoli in luogo di Monsignor Giovanni Vincenzo Monforte testè defunto.
- 17.** La Regina delle Due Sicilie con le reali Principesse ed il Principe Leopoldo suoi figli giunge da Trieste per la via di Manfredonia in Napoli.
- 19.** Il Cardinale Luigi Ruffo di Scilla prende possesso della Chiesa metropolitana di Napoli.
- 26.** Matrimonio celebrato nella real Cappella di Napoli del Principe delle Asturie rappresentato dal Principe Ereditario con la reale Principessa Maria Antonietta figlia del Re. Nel giorno tutte le reali Persone si recano in gala al Duomo.
- 2 Settembre.** Incoronazione del Simulacro della B. Vergine di Piedigrotta con corona spedita dal Capitolo Vaticano.
- 11.** Una squadra spagnola sotto al comando del Marchese del Soccorso approda in Napoli per condurre in Ispagna la reale Principessa Maria Antonietta figlia del re Ferdinando sposa del Principe reale delle Asturie Ferdinando.
- 13.** Una grande carestia affligge tutto il Regno: il prezzo del grano ascende a ducati sei il tomolo. Il Governo fa venire grani dalla Crimea, ed accorda premi ed incoraggiamenti.

20. Il Re spedisce duemila uomini a presidiare l'isola di Malta, secondo il trattato di Amiens, ed il Principe di Pantelleria n'è destinato Governatore col titolo di Commissario.
22. Per la rinunzia fatta del Principe di Cassaro a Segretario di Stato di grazia e giustizia ed affari ecclesiastici ne assume il carico il direttore Francesco Migliorini.
23. Partenza della squadra spagnola da Napoli per Barcellona, colla Principessa reale Maria Antonietta sposa del Principe reale delle Asturie Ferdinando, e col Principe Ereditario che va a prendere la sua sposa l'Infanta reale Maria Isabella.
- 9 *Ottobre*. La squadra spagnola partita da Napoli giunge in Barcellona.
12. Il Principe e la Principessa Ereditari delle Due Sicilie sposi partono da Barcellona alla volta di Napoli.
19. Arrivo in Napoli della flotta napoletana con li reali sposi il Principe Ereditario e l'Infanta Maria Isabella. L'augusta Coppia è ricevuta con feste e pompe.
- 15 *Novembre*. Eruzione del Vesuvio, nella quale si apre una nuova bocca verso Levante.
- 22 *Dicembre*. Il Marchese di Ruggiano è eletto Presidente del Senato della città di Napoli.

Necrologia.

La Regina di Sardegna (vedi 6 marzo). Giuseppe Sarti celebre compositore di musica, maestro della Cappella di Russia, m. in Parigi. P. Nicola Cavallo scolio, matematico, nato e morto in Napoli di anni 78. Emanuele Gaetani Marchese di Villabianca di Palermo, letterato, m. di anni 84. Il Marchese Tontulo di Lucera, letterato ed antesignano del purisma letterario, m. di anni 88 in Napoli. Angelo Fasano, medico, m. di anni 65. Il canonico Nicola Ignarra di Pietrabilanca, filologo e istorico, m. di anni 80 in Napoli. Nicodemo de Jorio di Paternò, filosofo, teologo e poeta, m. di anni 54. Francesco Paolo Beltrano di Palermo, giureconsulto, m. di anni 47 in patria. Antonio Lucchesi Palli Principe di Campo-franco, letterato, m. di anni 85 in Palermo.

Bibliografia.

Memoria sulle Monete antiche di Capua di Francesco Daniele. *Institutiones Theologicae ad usum studiosae juventutis* del canonico Gaetano de Fulgure. *Elementi di Cronologia teoretico-istorico-pratica* dell'ab. Orazio Lupis. *Descrizione generale della Città ed Impero del Messico* di Giovambatista Grossi. *Considerazioni sopra i Testacei* di Giuseppe Saverio Poli. *L' Uomo galleggiante, ovvero l' arte ragionata del nuoto* di Oronzio de Bernardi. *Dell' Agricoltura trattata secondo i principj della Chimica moderna* del P. Onorato Columella. *Trattato di Fisiologia* di Michele Tartaglia. *Lezioni critiche di Fisiologia e Patologia* di Giacomo Tommasini.

ANNO 1803.

- 11 *Gennajo*. Un nuovo indulto è emanato dal Re (vedi 30 maggio 1801), col quale S. M. perdona con maggiore ampiezza di grazie a tutti i passati delitti senza restrizione, con l' espresso divieto di ricevere denunzie e nuove accuse.
- 12 *Febbrajo*. Viene nominato Luogotenente del Re e comandante generale delle armi in Sicilia il tenente generale Principe di Cutò.
- 17. Il maresciallo Antonio Alberto Micheroux è destinato Ministro del supremo Consiglio di guerra in luogo di Guevara.
- 17 *Marzo*. Monsignor Raffaele Mormile arcivescovo di Cosenza è traslocato alla chiesa cattedrale di Palermo in luogo del Cardinale Domenico Pignatelli testè defunto.
- 14 *Aprile*. Dimesso il Segretario di Stato Giuseppe Zurlo, viene ripristinato il **Supremo Consiglio di Finanze**, e destinato interinamente in luogo di Zurlo il Consigliere di Stato priore Francesco Scratti Segretario di Stato di Casa reale.
- 20 *Maggio*. Dichiarazione emessa dall' Inghilterra alla Francia per la quale questa Potenza manifesterebbe al Re delle Due Sicilie di cedere l' isola di Lampedusa alla Gran Bretagna, la quale resterebbe ben anche in possesso dell' isola di Malta per dieci anni.

- 5 *Giugno*. Alcuni corpi di truppe francesi marciano per la Romagna verso il Regno di Napoli.
11. Esonerato dalla direzione di polizia il Direttore Antonio della Rossa, è stabilita una **Commissione di Polizia**, ed il Duca di Ascoli è nominato Soprintendente generale della Polizia con l'assessore Gregorio Lamanna.
20. Le truppe spedite dal Re delle Due Sicilie a Malta per presidiarla, abbandonano quell'isola; e le coste dell'Adriatico nel Regno di Napoli sono di nuovo occupate dal Tronto fino al Brandano dalle truppe francesi sotto il comando del generale Saint-Cyr.
- Il cavaliere Alvaro Ruffo è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte di Vienna, ed il Principe di Castelcicala è nominato del pari Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte d'Inghilterra.
25. Convenzione particolare tra il Governo napoletano ed il generale Saint-Cyr comandante delle truppe francesi riguardo al loro mantenimento.
26. Il generale Saint-Cyr giunge in Napoli per firmare la convenzione.
- 3 *Luglio*. Ritorno del generale Saint-Cyr da Napoli al suo quartier generale in Taranto.
4. Il Re delle Due Sicilie dichiara alle Potenze europee, che egli conserverà una perfetta neutralità con la Francia e le altre Potenze.
6. Un decreto del Re proibisce a' suoi sudditi di entrare in servizio di ogni Potenza belligerante ad oggetto di conservare una perfetta neutralità.
9. Il quartier generale dell'esercito francese da Taranto passa a Foggia.
26. Esonerato il Priore Francesco Seratti dalla carica di Presidente del Consiglio delle Finanze, viene destinato vicepresidente di detto Consiglio e Direttore interino della Segreteria di Stato di Azienda il cavaliere Luigi de Medici.
- 15 *Agosto*. Il Re stabilisce una novella *Deputazione* con l'incarico di proporre i mezzi di rimediare a' mali cagionati dalla guerra.

18. Viene nominata una *Commissione* detta degli *Apodissari* per versarsi ne' banchi il danaro di cui erano stati vuotati, la quale dura per un anno.
- 4 *Settembre*. È imposta una tassa temporaria del 3 $\frac{1}{2}$ per cento sulle case della città di Napoli per pagarsi le spese di guerra.
20. Viene cretta una *Deputazione Frumentaria ed Olearia* in Napoli composta di sei membri; il Duca di Jelzi n'è il Presidente.
- 3 *Ottobre*. L'Inghilterra prepara una forte spedizione contro al Regno di Napoli.
7. Il Pontefice pubblica una Bolla riguardante un Giubileo per supplire a quello che doveva celebrarsi nell'anno 1800, come pure pel suo avvenimento al Pontificato, e per lo ristabilimento della Religione Cattolica in Francia.
- 25 *Novembre*. L'*Ordine di s. Giovanni di Gerusalemme* abbandona l'isola di Malta, e per concessione del Re passa a stabilirsi in Catania.
- 15 *Dicembre*. Il Marchese di Fuscaldo è nominato Presidente del Senato di Napoli in luogo del Marchese di Ruggiano.

Necrologia.

Il Cardinale Domenico Pignatelli di Belmonte arcivescovo di Palermo e presidente del Regno di Sicilia, m. di anni 71. Bernardo Navarra consigliere della Real Camera, caporuota del S. R. C. e regio Senatore, m. di anni 73 in Napoli. Giuseppe Giaquinto caporuota del S. R. C., e consigliere della Camera di s. Chiara, m. di anni 68 in Napoli. Abate Paolo Commerci calabrese, teologo, m. di anni 67 in Parigi. Alessandro Recupero di Catania, numismatico, m. di anni 63. Antonio Lucchesi Palli Principe di Campofranco di Palermo, poeta estemporaneo, m. di anni 88. Antonio Planella di Bitonto, politico, m. di anni 66. Marino Guarano di Mileto, legista, m. di anni 71 in Napoli. Monsignor Francesco Antonio d'Alessandria di Monteleone, teologo ed oratore, m. di anni 57. Ferrante de Gemmis di Terlizzi, filosofo, m. di anni 62 in Napoli. Nicola Spedalieri di Bronte, teologo, m. di anni 64. P. Domenico

Caristina minimo, teologo e filosofo, m. di anni 63. Domenico de Gennaro (fratello di Antonio) economista, m. di anni 83 in Napoli.

Bibliografia.

Il Testamento forense di Giuseppe Maria Galanti. *Istituzioni di Farmacia* di Giovambatista la Pira. *Annotazioni pratiche sulle malattie degli occhi* di Giovambatista Quadri. *Lezioni di Metafisica* di Paolo Nicola Giampaolo. *Massime Politico-Morali* del canonico Andrea de Iorio. *Elementi di Statistica* dell' arcidiacono Samuele Cagnazzi. *Institutiones Juris privati neapolitani* di Giuseppe Basta. *Istituzioni oratorie* d' Ignazio Falconieri.

ANNO 1804.

- 12 *Gennajo*. In Messina tutti i Ball e Cavalieri Gerosolimitani celebrano il ristabilimento dell'Ordine, che prende stanza nella città di Catania loro conceduta dal Re.
- 18 *Febbraio*. Mentre il generale Jourdan si dirige a Milano con una parte del suo esercito, l'altra viene a concentrarsi nei dintorni di Napoli.
- 1 *Marzo*. Alcune truppe francesi occupano la Puglia e gli Abruzzi.
- 13. L'ammiraglio Orazio Nelson con una squadra inglese minaccia Napoli.
- 20. Il Principe di Luzzi è nominato Segretario di Stato degli affari esteri.
- 19 *Aprile*. Il cav. Luigi de Medici Direttore interino della Segreteria di Azienda è nominato Segretario di Stato dell'Azienda.
- 28. Viene nominato Direttore interino della Segreteria degli affari esteri il cav. Antonio Micheroux per lo innanzi Ministro plenipotenziario presso la Repubblica Cisalpina.
- 18 *Maggio*. Napoleone Bonaparte, finora Console della Repubblica francese, è dichiarato da un *Senatus Consulto* Imperatore de' Francesi.
- 25. Il capitan generale Giovanni Acton parte per Palermo.
- 30. La gran *Biblioteca reale* stabilita in Napoli nel palazzo degli Studi è aperta al pubblico.

- L'estrazione del lotto, che finora ha avuto luogo diciotto volte l'anno, ora è stabilita a due volte al mese.
- 13 *Giugno*. Il Re accorda a' Francesi il dritto di tenere guarnigione nelle sue fortezze.
- 23. Il Re e la Regina di Sardegna da Napoli passano a Gaeta, ove stabiliscono la loro dimora.
- 30. Il Pontefice con un Breve ristabilisce i Gesuiti nel Regno delle Due Sicilie dopo la soppressione avvenuta nell'anno 1767, derogando alla Bolla di abolizione emanata dal Papa Clemente XIV.
- 31 *Luglio*. Il signor Alquier esibisce al Re le sue credenziali come ambasciatore dell'imperatore Napoleone Bonaparte in Napoli.
- 1 *Agosto*. Viene rievocata la soppressione del monastero de' PP. Benedettini di s. Severino in Napoli ordinata nel 1799, e viene ripristinato come era prima con i beni non ancora alienati. Come del pari è rievocata la soppressione della Certosa di s. Martino in Napoli.
- 6. Ripristinazione della Compagnia di Gesù nel Regno, e possesso della chiesa della Trinità Maggiore data a' Gesuiti, che rientrano nella prima loro Casa di Napoli.
- 12. Eruzione del Vesuvio: la lava passa a' laterali del casino dell'Arcivescovo di Napoli nella Torre del Greco senza recarvi alcun danno.
- 14 *Settembre*. Il Vesuvio getta saette e cenere.
- 24 *Ottobre*. Nascita di una Principessa reale figlia del Principe Ereditario Francesco, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Luisa.
- 5 *Novembre*. Nuove imposizioni hanno luogo nel Regno per sostenere le immense spese dello Stato.
- Il tenente generale Conte Ruggiero Damas è nominato Ispettore generale di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.
- 1 *Dicembre*. Vincenzo Petagna fa sorgere un piccolo *Orto Botanico* pubblico in Napoli nel giardino di Monteoliveto, al quale Giuseppe Saverio Poli donò varie piante ed alcune dotazioni annuali.

Necrologia.

Il Ballì Innocenzo Pignatelli, Consigliere di Stato, m. di anni 74 in Napoli. Carlo Sanzio, Presidente della regia Camera, m. di anni 60. Il Marchese Carlo de Marco, Consigliere e Segretario di Stato di grazia e giustizia e poi di Casa reale, m. di anni 70. Filippo Briganti di Gallipoli, giurisperito ed economista, m. di anni 69 in patria. Suor Maria Maddalena de Sio m. in concetto di santità nel monastero di Pontecorvo in Napoli.

Bibliografia.

La irreligiosa Libertà di pensare nemica al progresso delle Scienze del P. Francesco Colangelo. *Clavis systematis sexualis Linei* di Vincenzo Briganti. *La Ragione Criminale* di Concezio Sinetti. *Praelectiones Juris naturae et gentium* dell'ab. Michelangelo Lupoli. *Introduzione allo studio della Natura* del conte Michele Milano. *Elementi di Fisica matematica sperimentale* di Emmanuele Scotti. *Della Economia fisica degli antichi nel costruire le città* di Giuseppe d'Ancora.

ANNO 1805.

- 16 *Gennajo*. La neutralità del Regno delle Due Sicilie è riconosciuta dalle Potenze di Europa.
18. Essendosi trasferita la regia Università dal chiostro del Gesù Vecchio in quello di Monteoliveto, quivi si è dato luogo alle lezioni.
28. La flotta inglese comandata dall'ammiraglio Orazio Nelson comparisce avanti Palermo; di là si dirige verso Messina di rincontro alla squadra francese.
- Si riaprono le scuole pubbliche de' PP. della Compagnia di Gesù in Napoli.
- A *Febbrajo*. Il generale Saint-Cyr dichiara al Governo di Napoli, che egli non passerà la linea di demarcazione, finchè le truppe estere non faranno alcun movimento ostile. Il Governo

napoletano promette di non fornire di viveri la flotta inglese del Mediterraneo, e d'incaricarsi del mantenimento dell'armata francese comandata dal generale Saint-Cyr.

15. L'ammiraglio Orazio Nelson da' paraggi della Sicilia si dirige verso la Sardegna.
20. La parrocchia di s. Pietro ad Aram in Napoli è trasferita nella chiesa di s. Crispino, e nell'antica parrocchia con l'annesso convento vi entrano i PP. Francescani Riformati, che occupavano il convento del Gesù Nuovo ridonato a' PP. Gesuiti.
- 11 *Aprile*. Trattato conchiuso a Pietroburgo tra l'Inghilterra e la Russia ad oggetto di mettere in piede un grande esercito contro la Francia per rendere indipendenti varî regni, e mettere il Regno delle Due Sicilie a ricovero dagli attacchi de' Francesi.
- 3 *Maggio*. I PP. Gesuiti hanno incominciato ad officiare nella chiesa del Gesù Nuovo in Napoli.
26. L'Imperatore Napoleone è incoronato a Milano con la Corona di ferro come Re d'Italia. La Corte di Napoli vi spedisce il Principe di Cardito per assistere con gli altri ambasciatori alla cerimonia nel Duomo di Milano, e porgergli le congratulazioni del suo Sovrano.
- 15 *Giugno*. Viene eletto Gran Maestro dell'Ordine Gerosolimitano il Bali Giuseppe Caracciolo de' Marchesi di s. Eramo in luogo del defunto Giuseppe Tommasi.
- 24 Il Principe di Pantelleria è nominato ambasciatore presso la Corte di Spagna in luogo del Duca di Santa Teodora.
26. Alle ore due di notte dopo pochi minuti un orribile tremuoto scuote gran parte del Regno. Pare che il centro del flagello sia avvenuto in Frosolone, monte degli Appennini fra Terra di Lavoro e Molise. Il terreno è sconvolto da Isernia a Melzi per miglia quaranta, e per larghezza da Monteroduni a Cerreto per quindici miglia. Sopra tale spazio sorgevano sessantuno città, e due sole rimangono salve, s. Giovanni in Galdo e Castropignano, con la morte di circa 6000 individui. Tale orribile scuotimento della terra si sente nelle più remote parti del Regno e per fino nelle isole di Procida e d'Ischia. La città di Napoli è fortemente scossa in guisa che varie

case crollano, altre molte soffrono lesioni, e poche restano illese. Viene spedito regio Delegato in Isernia Gabriele Giannoccoli per salvare coloro che restarono quasi sepolti sotto le rovine.

- 10 *Agosto*. Decreto che abolisce i *fedecommissi*, ed i *maggiorati* formati su gli edifizj urbani, i quali restano vietati sia per atti tra i vivi sia per atti di pubblica volontà.
12. Forte eruzione del Vesuvio verso la sera; i torrenti di lava in poche ore vanno a perdersi nel mare tra le due Torri.
20. Legge che permette alienarsi i beni de' luoghi pii.
21. Per essere rimasta illesa nella massima parte la città di Napoli nel tremuoto del giorno 26 luglio dedicato a s. Anna madre di MARIA SANTISSIMA, la detta Santa è dichiarata patrona della città, votandosi una statua argentea da collocarsi nella cappella del tesoro di s. Gennaro.
- 2 *Settembre*. Si riuniscono nella rada di Napoli le forze marittime che le Potenze alleate del re Ferdinando IV tenevano sparse nel Mediterraneo e nel Jonio.
11. Trattato conchiuso in Parigi tra il re Ferdinando IV e l'imperatore de' Francesi Napoleone Bonaparte (1).
22. Il Re fa pubblicare nel Regno la neutralità stabilita con la Francia, e per tale oggetto le truppe francesi debbono evacuare il territorio napoletano.
- 8 *Ottobre*. Il trattato conchiuso con la Francia è ratificato dal Re in Portici.

(1) In esso viene stabilito che il Re delle Due Sicilie e l'Imperatore dei Francesi debbano impedire che le correlazioni di amicizia che uniscono i loro Stati fossero compromesse dagli avvenimenti di una guerra, di cui desiderano scemare i mali, restringendo per quanto fosse possibile il teatro delle ostilità. Si conviene pertanto che il Re delle Due Sicilie prometta di conservarsi neutrale durante la presente guerra tra la Francia da una parte, e l'Inghilterra, la Russia e tutte le altre Potenze belligeranti dall'altra parte. Egli si obbliga a respingere con la forza qualunque attentato che sarebbe recato a' dritti e doveri della neutralità; quindi non permetterebbe che alcun corpo di truppe delle Potenze belligeranti sbarchi o penetri nei suoi territori, nè che alcuna squadra entri ne' suoi porti. L'Imperatore dei Francesi poi fidato in queste promesse consente che le sue truppe sgombrino il Regno di Napoli un mese dopo il cambio delle ratificazioni. (Coppi *Annali d' Italia* t. IV.)

9. Viene ristabilito in Napoli il terzo Seminario, denominato il Convitto nel vico della Lava.
10. I posti che occupavano nel Regno di Napoli le truppe francesi comandate dal generale Saint-Cyr sono evacuati.
13. Varie scosse di tremuoto si sentono in Napoli, in Capua ed in Nola.
20. Partenza delle truppe francesi da Napoli dopo la dimora di 2 anni e 4 mesi.
- 19 *Novembre*. Una squadra anglo-russa giunge inaspettatamente nel porto di Napoli e vi sbarcano 20 mila uomini, cioè 13 mila uomini di truppe russe, 5000 Inglesi, e 2000 Montenegrini.
- Il Conte Ruggiero Damas è rimosso dalla carica d'Ispettor generale dell'esercito napoletano.
20. Il ministro francese Alquier senza alcuna dichiarazione verso il Governo bassa le armi e parte da Napoli: indi a poco lo siegue il console.
21. Manifesto del Re che garentisce tutti i beni de' Francesi e loro alleati, permettendo continuarsi il commercio reciproco.
30. Le truppe napoletane sono collocate presso i confini del Regno sotto il comando del generale russo Locy: esse occupano Teano, Venafro, Mignano, s. Germano, Sessa ed Itri col tratto di terreno da Popoli sino all'Adriatico.
- 4 *Dicembre*. Un esercito francese si concentra in Bologna in osservazione del movimento delle truppe napoletane.
- Viene destinato di nuovo Direttore della reale Segreteria di guerra il colonnello Giovambatista Colajanni sotto la direzione del viceammiraglio Bartolomeo Forteguerri.
- 6-7. Un corpo dell'esercito francese, che ritrovasi in Milano, riceve ordine di marciare contro il Regno delle Due Sicilie.
14. Sono soppresse in Napoli le *Deputazioni della Bagliva, della Ortolania, ed il Tribunale di Fortificazione*; tutto è aggregato al Senato della Città.
15. L'imperatore Napoleone spedisce un proclama all'esercito francese, che da Milano muove contro Napoli, dichiarando la guerra al re Ferdinando IV, nell'idea che egli siesi messo di concerto con gl'Imperatori di Russia e di Austria ad oggetto di secondare le loro imprese contro la Francia!

17. Per decreto reale vengono affrancati i censi verso i luoghi pii, ed è data a ciascun suddito la facoltà di acquistare i beni dei medesimi.
26. Ordine giunto alle truppe russe in Napoli d' imbarcarsi all' istante.
- Il Marchese di Fuscaldo è destinato Presidente del Senato di Napoli.

Necrologia.

Monsignor Vincenzo Morelli vescovo di Strongoli, letterato e poeta, m. di anni 87. Ciro Minervino di Molfetta, letterato, m. di anni 71. Antonio Barcellona di Palermo, teologo, m. di anni 79 in patria. Antonio Jerocades di Calabria ulteriore 2.^a, filologo e filosofo, m. in Tropea. Il generale Antonio Micheroux, Direttore della reale Segreteria di Stato degli affari esteri, m. di anni 69 in Napoli. Giulio Candida di Molfetta, naturalista, m. di anni 30 in Napoli. Ab. Antonino Galfa di Modica, poeta, m. di anni 65 in patria.

Bibliografia.

De Locis theologicis dell' ab. Gioacchino Lavitrano. *Napoli antica e moderna; e Scoperte patrie di città distrutte e di altre antichità della regione frentana, oggi Abruzzo citeriore* di Domenico Romanelli. *Istituzioni di Aritmetica* di Michele Gagliani. *Viaggio celeste, ovvero Poema astronomico* di Giuseppe Saverio Poli. *Elementi di Critica Diplomatica* di Pietro Napoli Signorelli. *I Tempt di Pesto descritti* da Domenico Venuti. *Principi della civilizzazione de' selvaggi dell' Italia* di Francesco de Atellis.

ANNO 1806.

- 2 Gennajo. I tre corpi di truppe estere Inglesi, Russi e Montenegrini, che erano sbarcati in Napoli nell' anno antecedente, abbandonano il Regno, ritirandosi gl' Inglesi in Sicilia, i Montenegrini nelle isole Jonie, ed i Russi imbarcatisi sulla loro flotta si dispongono per ritornare in patria.

4. Si stabilisce di difendere il Regno colle proprie armi in tale emergenza.
14. Un esercito francese di 32000 combattenti sotto gli ordini del generale Saint-Cyr partito da Milano, e raggiunto nel cammino da altre schiere, tutte comandate dal maresciallo Massena, si avvanza verso le frontiere del Regno. L'oste compo-
nesi di tre colonne, la prima di centro di 15000 soldati, la seconda di sinistra di 12000, e la terza di 10000. Con titolo di Principe dell'Impero e Luogotenente dell'Imperatore dei Francesi viene Giuseppe Bonaparte fratello dell'Imperatore.
20. La flotta anglo-russa venuta in Napoli nel giorno 19 novembre 1805 parte dalla rada di Napoli.
21. Viene spedito il Duca di s.^a Teodora a Roma per trattare di pace o di convenzione con Giuseppe Bonaparte, il quale rifiuta ogni accordo.
23. Il re Ferdinando IV stabilisce suo Vicario in Napoli il Principe Ereditario Francesco, e parte per Palermo col seguito dei Principi di Iaci e di Trabia, e del Priore Francesco Seratti, imbarcandosi sul vascello *Archimede* seguito da 100 navi.
28. Movimento popolare in Napoli per difesa del trono: la Guardia d' interna Sicurezza vi mantiene l'ordine.
- Eruzione del Vesuvio.
- 1 *Febbraio*. Le truppe napoletane, ch' erano a' confini, ritornano nel Regno, fermandosi nella città di Foggia.
4. Sediciemila soldati napoletani retti dal tenente generale conte Ruggiero Damas si recano alle strette di Campotanesi, ed attendono ad accamparsi.
5. Il Duca di s.^a Teodora è mandato per la seconda volta a Roma presso Giuseppe Bonaparte come ambasciatore, allegando le giuste ragioni del Re per sospendere la venuta dell'esercito francese, ma tutto invano.
6. Il Principe Ereditario Francesco pubblica un proclama in Napoli, vietando al popolo di sfidare l'ira del nemico, ed esortandolo a conservar la pubblica tranquillità.
8. Il Principe Ereditario stabilisce in Napoli una *Reggenza* composta di tre membri, il tenente generale Diego Naselli, il vecchio Principe di Canosa ed il magistrato Michelangelo Cian-

ciulli, e quindi parte in compagnia del Principe Leopoldo alla volta delle Calabrie.

10. L'esercito francese penetra nel Regno di Napoli.
11. La regina Carolina con le sue figlie, la Principessa Ereditaria ed altre persone del suo seguito s'imbarca per Palermo con i Segretari di Stato Bartolomeo Forteguerri, Luigi de Medici, il marchese s. Clair, e Francesco Migliorini.
 - Le truppe napoletane ch'eransi radunate in Foggia, occupano le fortezze di Civitella del Tronto, di Pescara e di Gaeta.
12. L'esercito francese già penetrato nel Regno giunge presso la fortezza di Capua, che si rende per capitolazione, la quale si estende a tutt'i forti della capitale.
 - Un tentativo de' detenuti di evadere per saccheggiare la città è represso dalla forza, e non ha effetto per opera di onesti cittadini armati.
13. La cittadella di Pescara è evacuata da' napoletani e rimessa alle truppe francesi per capitolazione.
14. Alcune colonne francesi comandate dal generale Portouneaux entrano nella capitale ed occupano i castelli ed i quartieri.
15. Giuseppe Bonaparte, come Luogotenente dell'Imperatore, con una seconda colonna fa la sua entrata nella città di Napoli trista e solitaria.
 - S'incominciano a pubblicare da questo giorno le leggi, i decreti e le ordinanze del Governo sotto il titolo di *Bullettino delle Leggi*.
16. Giuseppe Bonaparte seguito dallo stato maggiore si reca al Duomo a venerare il s. Protettore di Napoli, offrendogli due collane di oro ornate di gemme.
17. Sono spediti distaccamenti francesi verso Otranto, Taranto e nelle Calabrie per ordine del generale Massena.
22. Giuseppe Bonaparte compone il nuovo Ministero di Stato (1).

(1) Le reali Segreterie di Stato prendono il nome di Ministeri. Sono nominati Ministri di Stato il Duca di Campochiaro a Casa Reale, il Duca di Cassano al Culto, il magistrato Michelangelo Cianciulli a Grazia e Giustizia, il Principe di Bisignano alla Finanza, il consigliere di Stato Miot alla Guerra, il commendatore Nicola Pignatelli alla Marina, e Cristofaro Saliceti alla Polizia.

- 1 Marzo.** Un decreto dell'imperatore Napoleone dichiara il Regno di Napoli riunito all'Impero Francese.
- 10.** Organizzazione del Corpo della Gendarmeria a piedi.
- Le Calabrie si sottomettono alle truppe francesi, guidate dal generale Regnier, spedito con 10000 francesi contro il generale Ruggiero Damas.
- 18.** Combattimento al *Ponte della Noce* presso s. Lorenzo la Padula, tra le truppe francesi e le napoletane, con perdita di queste ultime.
- Seguono in Castelluccio alcune diserzioni fra le truppe napoletane per la voce sparsa dell'avvicinamento de' Francesi.
 - Il Duca di s. Demetrio eletto Presidente del Senato di Napoli rinunzia: vi è destinato il Marchese di Acquaviva,
 - Battaglia tra le truppe francesi e le napoletane, avvenuta a Campotanesi con la perdita di queste ultime.
- 19.** Dodicimila uomini di truppe napoletane, comandati dal generale Ruggiero Damas, s'imbarcano sulla spiaggia tra Pescara e Reggio, dirigendosi in Sicilia.
- 20.** Il Principe Ereditario col fratello Principe Leopoldo partono per Palermo da questo stesso luogo.
- Alcune bande di realisti si formano in Terra di Lavoro e negli Abruzzi contro i Francesi.
 - Proclama di Giuseppe Bonaparte diretto a' Napoletani, invitandoli a sottomettersi all'imperatore Napoleone.
- 29-30.** L'imperatore Napoleone nomina sovrano di Napoli suo fratello Giuseppe con la sua discendenza legittima maschile, per ordine di primogenitura, riserbandosi un annuo tributo o rendita in ducati 140,000, e quattro feudi nel Regno.
- 31.** Giuseppe Bonaparte ordina che le leggi esistenti nel Regno vi perdurassero, come pure tutti gli uffizi e gli uffiziali.
- Stabilimento del Ministero dell'Interno. Miot è nominato Ministro, lasciando il Ministero della Guerra al generale di divisione Matteo Dumas.
- 2 Aprile.** Le Calabrie, fuorchè Maratea, Amantea e Scilla, città forti di mura e di arme, sono soggette alle truppe francesi.
- Alcune scorrerie dell'esercito francese si estendono lungo le

coste dell'Adriatico e del Ionio, e da queste ad Otranto ed a Taranto.

- Organizzazione del Ministero degli Affari esteri e del Ministero detto del Culto.
- Organizzazione della Polizia. Vi sarà un Ministro di Stato, e quindi un Commissario generale in ogni provincia, ed un Commissario in ogni quartiere della capitale.
- 3. Giuseppe Bonaparte parte da Napoli per le Calabrie.
- 5-10. Il maresciallo Jourdan giunge in Napoli, ed è nominato Governatore della piazza e comandante generale dell'esercito.
- Il generale Saint-Cyr prende il comando delle truppe francesi nella Puglia.
- Raimondo di Gennaro è nominato intendente della provincia di Napoli.
- 11. Viene ordita in Napoli una congiura, che ha per oggetto di assassinare Giuseppe Bonaparte nel suo ritorno dalle Calabrie in Napoli, e trucidare tutt'i Francesi che si trovano nella capitale.
- 12. Il monastero di monache della Santissima Trinità in Napoli è destinato per Ospedale militare.
- 13. Giuseppe Bonaparte riceve il decreto di nomina dell'imperatore Napoleone in Reggio, ove ottiene i primi omaggi di sudditanza.
- Il Duca di Laurenzana è nominato Commessario generale della Polizia di Napoli.
- 17. Combattimento ne' paraggi di Civitavecchia tra alcuni vascelli inglesi ed una flottiglia francese, destinata a recare munizioni alle truppe francesi innanzi Gaeta. La flottiglia è molto maltrattata, ed il rimanente che ha potuto scampare dagl'Inglesi è costretto a ritorcere il cammino.
- 20. Organizzazione del nuovo *Ministero di Stato detto dell'Interno*, che riguarda l'amministrazione delle provincie, la pubblica sanità, gli ospedali, le carceri civili, le congreghe laicali, le opere pubbliche, l'agricoltura, il commercio, l'istruzione pubblica, le accademie, le biblioteche, e le società letterarie.
- 22. Bombardamento della fortezza di Gaeta, ove il comandante

- Principe di Assia Philippstal giura di mantenere intatto fino agli estremi l'onor militare.
- I Francesi soggettano varie terre, e cingono di assedio la città di Amantea.
 - Nascita di una Principessa reale figlia del Principe Ereditario, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Cristina.
 - La città di Maratea dopo l'assedio viene espugnata dall'esercito francese che la mette a sacco, avendo presa la cittadella.
30. Eruzione del Vesuvio meno impetuosa del passato anno.
- 1 Maggio. Il re Ferdinando IV stabilisce in Sicilia utili riforme nella Legislazione, nella Economia e nel Commercio, uguagliando i tributi, e permettendo libera l'estrazione de' generi.
5. L'imperatore Napoleone da Parigi dona la città di Gaeta a Gaudin, quella di Otranto a Fouchet, Taranto a Macdonal, e Reggio ad Oudinot col titolo di duchi.
10. Sono stabiliti gl' *Intendenti* nelle provincie, i *Sottintendenti* ne' distretti, ed i *Sindaci* in ogni comune con i loro consigli.
11. Ritorno dalle Calabrie di Giuseppe Bonaparte; egli è ricevuto in Napoli con festa da' suoi partigiani.
13. Una squadra inglese s'impadronisce dell'isola di Capri.
15. Per decreto di Giuseppe Bonaparte è stabilito un *Consiglio di Stato* composto di 14 membri oltre i Ministri di Stato (1).
- Viene prescritto il giuramento da prestarsi da tutte le autorità al nuovo Sovrano. Ad un tale atto si ricusa l'arcivescovo di Napoli Cardinal Luigi Ruffo di Scilla.
16. Alcune sollevazioni popolari scoppiano in diversi luoghi del Regno contro i Francesi.
- Il principe di Sirignano è nominato Presidente del S. R. Consiglio in luogo del marchese Michele de Jorio defunto.

(1) Sono nominati Consiglieri di Stato con vari decreti: il Principe di Canosa, Mons. Giuseppe Capecebatro arcivescovo di Taranto, Nicola Codronchi, Paolo Ferri Pisani, Domenico Martucci, Barone Nelli, Nicola Carignani, Generale Giuseppe Parisi, Conte di Policastro e Francesco Ricciardi. Con altri decreti sono nominati gli altri membri del Consiglio di Stato.

20. La congiura organizzata nella capitale e nel Regno è scoperta dalla polizia, che ne arresta i capi in numero di 30.
21. La piccola fortezza di Civitella del Tronto si rende alle truppe francesi dopo lunga resistenza.
- Il Tavoliere di Puglia è dato a censo enfiteutico.
25. Viene prestato il giuramento di fedeltà da' Generali, da' Ciambellani e da' Capi de' tribunali.
26. Il Cardinale Luigi Ruffo di Scilla arcivescovo di Napoli parte dalla capitale, ed è menato in esilio fuori del Regno per ordine del Governo (v. giorno 15).
27. Il re Ferdinando IV affida al generale inglese Hacurt il comando della parte orientale dell'isola di Sicilia.
- 3 *Giugno*. Il Marchese del Gallo finora ambasciatore in Francia è nominato Ministro degli Affari esteri.
- Monsignor Carlo Rosini vescovo di Pozzuoli è nominato Grande Elemosiniere, e dopo 65 giorni Cappellano Maggiore.
- Sono nominati Talleyrand Principe di Benevento ed il maresciallo Bernadotte Principe di Pontecorvo.
6. Un tale Agostino Mosca, uno de' principali cospiratori contro il governo francese (v. 11 aprile), meditava un assassinio sulla persona di Giuseppe Bonaparte, ed il cavaliere Talando doveva arrestarlo per l'oggetto. Gli attacchi contro il Governo francese dovevano eseguirsi in tre diversi punti, in Calabria, nella costiera di Salerno e nelle vicinanze di Napoli. Tredicimila individui fedeli al Re trovansi in detta riunione (1), che alla fine del corrente anno è scoperta dalla polizia (v. 1 dicembre).
- Monsignor Bernardo Della Torre vescovo di Lettere è destinato gran Vicario del Cardinal Luigi Ruffo.

(1) I capi erano il Principe di Canosa figlio, il Marchese della Schiava, la Marchesa Villatranfo, l'abate Scagliotti, il dottor Poliscichio, il consiglier Fiore, il presidente de Giorgio, Salvatore Guerrasio, il Duca Frammarino, la Marchesa Lizzano, il barone Zona, il cav. Del Vecchio, il presidente Versace, il cav. Grassi, l'avv. Colonna, il dott. Corvino, il sacerdote Lanzetta, Del Gesso, Lucarelli, il dott. De Giorgio, il Marchese Palmieri, Palliotti, Mantelli, Costa, Bardignas, Bruno ed altri.

23. Le partite di arrendamento comprate da' particolari sono abolite, e la percezione della rendita è incamerata al Tesoro e ridotta ad un terzo, commutate in contante con la facoltà di redimere a rate le annue prestazioni.
27. Viene stabilita l'*Amministrazione de' Dazi indiretti* composta di un Consigliere di Stato amministratore generale, di un Direttore, e di quattro membri.
28. L'Accademia reale di marina da Portici passa nell'edificio di Pizzofalcone.
- 1 *Luglio.* Una flotta inglese approda al golfo di s.^a Eufemia, e vi sbarca seimila soldati sotto il comando del generale Stuart.
2. Legge che stabilisce che i dritti che si esigevano dagli ex-feudatari passino alle comuni.
- Per decreto di Giuseppe Bonaparte tutt'i beni de' Luoghi pii laicali si espongono alla vendita.
- Istituzione del **Debito Pubblico**. I creditori dello Stato saranno iscritti in un Gran Libro, comprandone rendita.
3. I Gesuiti sono di nuovo espulsi dal Regno. In tre giorni la Compagnia è sciolta.
4. Sono nominati Consiglieri di Stato il Duca di Carignano ed il Duca di s. Arpino.
5. Il Consiglio di Stato è diviso in quattro sezioni, Legislazione, Finanze, Interno e Guerra.
6. Il generale inglese Stuart batte un corpo di truppe francesi comandate dal generale Regnier, il quale vi perde circa 2000 uomini nel villaggio di Maida sulla spiaggia di s.^a Eufemia.
11. Riduzione de' *Banchi* in Napoli. Il banco di s. Giacomo è dichiarato Banco di Corte; i banchi de' particolari si riducono ad un solo.
18. La fortezza di Gaeta dopo tre mesi di assedio, e dopo essere stata battuta in breccia, si rende alle truppe francesi, composte di 16000 uomini comandati dal generale Massena, e con una onorevole capitolazione il presidio di guarnigione di 7000 uomini (il Principe di Assia Philippstal ne era uscito ferito) parte con le armi, e traversando Napoli si reca nelle Puglie ed in Calabria. Novecento assediati si trovano morti

o feriti, e millecento francesi, tra i quali vi muoiono i due generali Vallongue e Grigny.

21. Il generale Massena con 1000 soldati marcia da Gaeta verso le Calabrie, e giunto alla sponda destra del Llanato ne siegue un combattimento con le truppe inglesi, le quali restano vittoriose. Altri piccoli distaccamenti francesi sparsi nelle Calabrie sono disfatti dalle masse di gente devota al Re.
- Organizzazione di una *Guardia Civica* nella capitale.
23. Le truppe inglesi s'impadroniscono della città di Reggio e del forte di Scilla.
24. Organizzazione della **Gendarmeria reale**.
25. Organizzazione del **Corpo del Genio**.
26. Nuove insurrezioni scoppiano contro i Francesi in Calabria; le masse insorte commettono saccheggi e rapine.
28. In Napoli una vasta scuderia de' Duchi di Frisia al largo del Castello è ridotta a teatro detto la *Fenice* per commedia in musica.
29. Seguono due combattimenti tra gl'Inglesi ed i Francesi a Tarsia ed a Cassano in Calabria con gran perdita d'ambe le parti.
- Nella Basilicata il generale Pignatelli Strongoli riunisce mille e quattrocento uomini di truppe napoletane e francesi, e raduna le guardie comunali per unirsi a queste truppe, onde difendere contro le masse insorte de' Calabresi le vite e le proprietà de' cittadini.
30. Un conflitto ha luogo in Catanzaro tra i Francesi ed i Calabresi con la sconfitta di questi ultimi. Le terre di Strongoli e di Corigliano sono messe a sacco ed a fuoco.
31. Le Calabrie sono messe in istato di guerra.
- 1 Agosto. Tre decreti sono pubblicati dal Governo. 1.º I Religiosi debbono dichiarare i nemici del Governo. 2.º I beni degli emigrati (non rientrando nel regno) sono confiscati. 3.º Ogni possessore di armi è condannato a morte.
2. Per decreto di Giuseppe Bonaparte la *Feudalità* è abolita in tutto il Regno, col ritornare intera la giurisdizione alla sovranità, rimanendo alla nobiltà i titoli, ed un libro è aperto per registrare i loro nomi.
8. Il territorio del Regno di Napoli è diviso in 4 Dipartimenti :

- Terra di Lavoro, Capitanata, Abruzzo e Calabria, e questi in 13 provincie. Napoli, tre Abruzzi, due Calabrie, due Principati, Terra di Lavoro, Capitanata, Bari, Otranto e Basilicata.
- Abolite le antiche contribuzioni in numero di 23, esse sono rimpiazzate da un *Contributo Fondiario*, che va a stabilirsi dal 1.^o gennajo 1807.
 - 9. Viene nominato Intendente della provincia di Napoli Raimondo de Gennaro.
 - 13. Istallazione del *Corpo della Città di Napoli* che succede all'abolito Senato. Il Duca di Carignano è nominato Presidente.
 - Le terre di Murano e Castrovillari occupate da' realisti si sottomettono alle truppe francesi, e ne siegue presso questa città un combattimento tra i Francesi ed i Calabresi con la rotta o dispersione degli ultimi.
 - Viene ordinata la divisione delle Provincie in Distretti, in Circondari ed in Comuni.
 - 15. Gl'Inglesi intimano la resa dell'isola di Procida.
 - 16-22. Sono disperse da' Francesi alcune bande realiste che occupavano i luoghi marittimi delle Calabrie e le terre di Monteleone, di Catanzaro e di Seminara; e sono da essi saccheggiate ed incendiate i villaggi ed i paesi insorti delle stesse terre che vi oppongono resistenza. Ne siegue anche gran mortalità de' Francesi per le malattie endemiche che ivi infieriscono nella stagione estiva.
 - 23. Combattimento tra i Francesi ed i Calabresi a Lagonegro con perdita e dispersione degli ultimi. Lauria è messa a sacco e fuoco.
 - 24. La città di Amantea è presa da' Francesi con la disfatta dei Calabresi.
 - 26. Sono soppressi in Napoli la Certosa di s. Martino, ed i conventi de' Domenicani di s. Tommaso d'Aquino, s. Spirito di Palazzo, s. Sebastiano, s. Domenico di Soriano, s. Severo, s.^a Brigida a Posilipo, s.^a Maria della Libera al Vomero e s.^a Caterina a Formiello.
 - 3 Settembre. Le truppe inglesi abbandonano le Calabrie e ritornano in Messina, avendo lasciato alcuni presidi ne' castelli di Reggio e di Scilla.

6. Sono soppressi in Napoli i conventi de' Carmelitani, di s.^a Maria della Vita, del Carmine a Chiaja ed a Capodichino, del Paradiso sopra Posilipo, e di s.^a Teresa degli Spagnuoli, come del pari i conventi de' Serviti a Mater-Dei, di s.^a Maria del Panto a Posilipo e di s. Giuseppe de' Cherici Regolari Minori, e de' Cassinesi a Chiaja, de' Teatini in s.^a Maria delle Grazie a Toledo, della Vittoria a Chiaja e dell'Avvocata al Borgo.
8. Il Consigliere di Stato Francesco Ricciardi è nominato Segretario di Stato senza portafoglio.
12. Sono soppressi in Napoli i monasteri di s.^a Brigida de' PP. Lucchesi, di s. Carlo alle Mortelle de' Barnabiti e di s. Pasquale a Chiaja degli Alcanterini.
15. In ogni Comune del Regno è stabilito un maestro ed una maestra per l'insegnamento gratuito de' fanciulli e delle fanciulle.
 - Alcuni volteggiatori francesi, che disarmati foraggiano nel comune di s. Pietro presso Cosenza, sono presi da' Calabresi ed uccisi nella stessa piazza del villaggio.
 - Stabilimento di un **Collegio de' Cadetti di marina** in Trapani: altri collegi delle scuole nautiche sono fondati in Trapani e Cefalù, ed uno de' figli di truppe in Monreale.
18. Viene rievocato l'ordine della soppressione de' monasteri di s.^a Brigida de' PP. Lucchesi, e di s. Pasquale a Chiaja degli Alcanterini.
21. Una flotta inglese di 40 navi sotto al comando dell'ammiraglio Dukwort mette alla vela da Plimouth per la Sicilia.
25. Un **Uffizio Topografico** è fondato in Palermo.
27. La città di Sora, ove cransi fortificate alcune centinaia di realisti guidati dal loro capo Michele Pezza (*fra Diavolo*), è presa da' Francesi.
 - Il Contado di Molise è separato dalla Capitanata e forma la decimaquarta provincia del Regno.
- 2 Ottobre. Tutte le franchigie sopra i dazi pubblici sono abolite.
10. Una leggiera scossa di tremuoto si sente in Messina.
13. Il Re riorganizza la **regia Università degli Studi** in Palermo.
 - Sono nominati in Napoli Consiglieri di Stato Luigi Macedonio ed il presidente Giovambalista Vecchioni.

14. Organizzazione del **Tesoro pubblico** in Napoli, ove si concentrano gl' introiti e gli esiti delle Finanze.
 18. Stabilimento de' *Consigli provinciali e distrettuali* da convocarsi in ogni anno nel Regno di Napoli.
 31. La regia Università degli Studi in Napoli, stabilita con nuove ampliamenti di facoltà scientifiche, ritorna da Monteoliveto nel locale del Gesù Vecchio.
- 2 *Novembre*. Vien soppresso il monastero di s. Nicola de' Pii Operari a Toledo.
7. Viene stabilita una *Scuola di arti e mestieri* nell'abolito monastero de' PP. Verginiani di Nola.
 - La scuola de' Sordi-muti è ristabilita in Napoli nel monastero del Gesù Vecchio.
 8. Ripartizione della Contribuzione fondiaria sopra tutte le possessioni, per lo quinto della rendita nel Regno di Napoli.
 10. Viene destinata la chiesa del Gesù Nuovo con la parte destra del monastero a' PP. Minimi del convento di s. Luigi di Palazzo.
 11. Il capo della banda realista Michele Pezza (fra Diavolo) è messo a morte da' Francesi in Napoli.
 15. Sono abolite la *Scritania di Razione*, la *Ruota de' Conti*, e la carica di Tesoriere generale, sostituendosi due pagatori generali e due controllori.
 21. I tre Conservatori di musica di Napoli, denominati i *Poveri di Gesù Cristo*, quello di s. Onofrio e la *Pietà de' Turchini*, sono riuniti in un solo col nome di *Real Collegio di musica*.
 23. Sono nominati Consiglieri di Stato il Marchese d'Acquaviva ed il generale Roederer, il quale è destinato Ministrò delle finanze in luogo del Principe di Bisignano.
 30. Per decreto di Giuseppe Bonaparte diretto a' Vescovi del Regno viene stabilito, che il numero de' sacerdoti non debba oltrepassare quello di cinque per mille anime.
- 1 *Dicembre*. Giuseppe Bonaparte parte da Napoli per recarsi in Venezia.
- Il Ministro di Polizia Cristoforo Saliceti scopre la intera congiura ordita contro a' Francesi (v. 6 giugno). Sono prese

tutte le precauzioni per riconoscere le persone implicate nella capitale e nelle provincie.

2. Il generale Massena reduce dalle Calabrie parte per la Polonia, rimettendo il comando delle truppe francesi al generale Regnier.
10. Viene trasferita nella chiesa di s. Ferdinando la congregazione della B. VERGINE de' Sette Dolori esistente nella chiesa di s. Luigi di Palazzo.
15. Si dà principio alla illuminazione della città di Napoli nelle strade principali.
31. Tutto il Regno di Napoli, tranne una parte delle Calabrie, cade in potere del Governo francese.
- Formazione di un reggimento di Veterani.

Necrologia.

Federigo Gravina di Palermo, ammiraglio spagnuolo, ferito nella battaglia di Traflagar, m. di anni 50 in Cadice nel giorno 26 febbraio. Ab. Antonio Minasi di Scilla, filosofo e naturalista, m. di anni 70. Alessandro Filangieri Principe di Cutò tenente generale di cavalleria, e quindi Capitan generale e Luogotenente del Re in Sicilia, m. di anni 66 in Palermo. Monsignor Agostino Gervasio di Montuori arcivescovo di Capua, indi Cappellano Maggiore, teologo esimio, m. di anni 76 in Napoli nel giorno 17 marzo. Giuseppe Maria Galanti di Campobasso, pubblicista, m. di anni 63 in patria. Rosario Scuderi di Via Grande in Sicilia, medico, m. di anni 39 in Palermo. Domenico Briganti di Gallipoli, giureconsulto ed oratore, m. di anni 70 in patria. Oronzio de Bernardo di Terlizzi, fisico, m. di anni 71 in patria.

Bibliografia.

Il Dio Creatore di Monsignor de Luca. *Memoria sulla riproduzione degli alberi* dell'ab. Nicola Giampaolo. *Trattati riguardanti l'organizzazione de' Corpi dell' Artiglieria e del Genio* di Pietro Afan de Rivera. *Principi del Codice penale* di Mario Pagano. *Dello Spirito della Medicina* di Domenico Cotugno.

Si pubblica il primo foglio giornaliero del Governo col titolo di *Gazzetta ufficiale del Regno di Napoli*.

ANNO 1807.

- 1 *Gennajo*. Nella Sicilia si stabilisce una **Fonderia di cannoni** ed una **Fabbrica di armi**.
2. Le provincie del Regno sono infestate da numerose bande di scherani, che vi commettono saccheggi e delitti.
13. Viene cambiato lo stemma reale e vi è sostituito il nuovo, avendo nel mezzo dello scudo l'arme imperiale francese, intorno alla quale le insegne delle 14 provincie del Regno ec.
- Sono coniate nuove monete con l'effigie ed il nome di Giuseppe Bonaparte.
14. Molte colonne mobili sono spedite nelle provincie del Regno contro il brigantaggio, e le insurrezioni popolari dirette contro al Governo.
- I Francesi assaltano la fortezza di Amantea, ma sono respinti.
19. Armistizio della città di Amantea per dieci giorni.
29. Gregorio Lamanna presidente della G. C. della Vicaria è nominato Consigliere di Stato.
- 13 *Febbrajo*. Per decreto di Giuseppe Bonaparte sono soppressi nel Regno tutti i conventi dell'Ordine religioso di s. Benedetto, cioè Cassinesi, Verginiani, Olivetani, Certosini, Camaldolesi, Cisterciensi e Celestini; le loro proprietà passano al Demanio dello Stato. È assegnato agli ex-religiosi un'annua pensione vitalizia di ducati 120, e di 60 a' laici.
14. Si apre nell'abolito monastero del Gesù Vecchio un Collegio diretto dall'ab. Teodoro Monticelli.
15. La città di Amantea capitola, ed il forte di *Fiume Freddo* è preso da' Francesi; dopo cinque giorni il capo e preside Micheli è fucilato con 25 compagni.
17. La Calabria è devastata da' Francesi e da alcune compagnie di patrioti.
20. Viene adottato nel Regno il Sistema continentale di coalizzazione con tutte le Potenze europee per escludere da' propri Stati il commercio inglese.

- 7 *Marzo*. Matrimonio celebrato in Palermo tra il Principe reale del Piemonte Carlo Felice di Savoia, e la Principessa delle Due Sicilie Maria Cristina, figlia del re Ferdinando IV.
10. S'intraprende in Napoli la continuazione della *Villa Reale*.
15. Per decreto di Giuseppe Bonaparte sono abolite le *Sostituzioni fedecommissarie*.
- S'incomincia ad abbellire il nuovo appartamento del Palazzo reale di Caserta.
18. Francesco Daniele è nominato Direttore della Stamperia reale.
23. Nella Basilica Vaticana si celebra la solenne Canonizzazione del B. Francesco Caracciolo fondatore de' Cherici Regolari Minori, nato in *Villa* feudo di sua famiglia, m. in Agnone nel 1608 di anni 44.
24. Il Conte Anguissola è nominato Consigliere di Stato.
25. Si forma un campo di truppe in Foggia.
- 15 *Aprile*. Il Duca di Cassano lascia il Ministero del Culto ed è nominato Gran Cacciatore.
- Il Ministero di Casa reale in Napoli è abolito. Il Ministero di Guerra è unito a quello della Polizia, ed il Ministero del Culto a quello della Marina. Il Duca di Campochiaro lascia il Ministero di Casa reale, ed è destinato ambasciatore presso la Corte di Olanda.
23. Apertura della nuova *Accademia Ercolanese* testè riorganizzata in Napoli per l'Istoria e l'Archeologia.
30. La città di Napoli viene interamente illuminata durante tutto il corso della notte da 1920 fanali.
- Si apre la nuova strada in Napoli da Toledo al colle di Capodimonte con edificarsi il Ponte della Sanità.
- Viene ampliato il foro del Palazzo Reale in Napoli con abbattersi la chiesa ed il convento di s. Francesco di Paola.
- Si fonda in Aversa un nobile *Educandato* per le fanciulle nel soppresso monastero de' PP. Cassinesi.
- 8 *Maggio*. L'ab. Nicola Giampaolo vicario generale della diocesi di Bojano è nominato Consigliere di Stato.
9. Per decreto di Giuseppe Bonaparte viene stabilita la legge del bollo sulle carte giuridiche.

10. La Polizia avendo scoperto tutt'i membri della cospirazione contro al Governo, nello spazio di 13 giorni li fa arrestare in tutt'i punti del Regno per sottoporli ad un giudizio.
20. I beni appartenenti a' monasteri di monache sono devoluti allo Stato, rilasciandosi alle medesime un tenue assegna-mento.
23. Si dà principio al processo contro a' rei di Stato.
26. Un corpo di truppe regolari sotto il comando del Principe Assia Philippstal con 1500 popolani dalla Sicilia sbarca a Reggio, ed occupa la città di Cotrone.
27. Battaglia presso Mileto tra i Francesi e queste truppe, con la sconfitta delle stesse.
30. Per decreto di Giuseppe in ciascuna provincia del Regno è stabilito un **Collegio reale di educazione** con la dotazione di 6000 ducati annui, e due nella provincia di Napoli.
- 2 *Giugno*. La città di Cotrone occupata dalle truppe del Principe Assia Philippstal è assediata da' Francesi.
4. Per decreto di Giuseppe Bonaparte viene emanato in Napoli un *Codice penale militare*.
9. Stabilimento della **Telegrafia** in Napoli. Il primo telegrafo (*semofore*) è piantato sul palazzo di Corte a sinistra della Reggia dal Signor Jacobbe spedito da Napoleone a tale oggetto.
10. Una gran mortalità siegue nella città di Cotrone per le malattie endemiche del paese.
18. Per decreto del Governo sono abolite le prelature, le com-mende, i legati, le cappellanie ed i benefici ecclesiastici.
20. Alcuni proclami sono pubblicati dal Principe di Assia Philip-pstal, con i quali invita i Calabresi a riunirsi sotto le ban-diere del re Ferdinando IV, ed alcune bande di quelle terre si arrolano a' regl stendardi.
21. Decreto che accorda il premio del 20 per 100 a' bastimenti napoletani, che per la prima volta avessero navigato fino alle Indie Orientali con carico di generi e manifatture indigene, riportandone mercanzie di quelle regioni.
- 1 *Luglio*. Agostino Mosca capo della cospirazione contro Giusep-pe Bonaparte è condannato a morte da una commissione mi-litare, e la sentenza è eseguita in Napoli.

8. Due reggimenti di fanti da Napoli sono spediti nella Spagna in soccorso dell'esercito francese.
9. Il Marchese Palmieri è mandato a morte da' Francesi in Napoli, e la sentenza è eseguita al largo del Castello in mezzo ad una sommossa popolare.
10. La città di Cotrone è presa dalle truppe francesi dopo l'assedio (v. 20 giugno). Il presidio s'imbarca per la Sicilia.
12. Il Duca di Frammarino è decapitato come uno de' capi cospiratori contro al Governo francese.
15. Crudeli guerre civili si accendono nella Calabria, che vi durano per tutto il corso di questo anno fra i due partiti, uno pel Re, l'altro per i Francesi.
17. Michele Filangieri è nominato Presidente interino del Senato di Napoli.
20. Una brigata della guardia reale con due reggimenti esteri è spedita dal Governo di Napoli nella Calabria per estinguere la guerra civile.
21. Giuseppe Bonaparte, volendo usare della sua clemenza verso coloro che avevano preso parte all'ultima congiura, ordina che i capi fossero esiliati, e tutti gli altri restituiti alle loro famiglie.
31. Si organizza in Napoli un **Tribunale delle prede maritime**, e si determinano i giudizi di sua competenza.
- 5 Agosto. Il Cardinale Giuseppe Firrao è nominato Grande Elemosiniere di Corte in luogo di Monsignor Carlo Rosini, che ritorna alla sede di Pozzuoli.
- 14 Settembre. Si stabilisce la **Cassa di Ammortizzazione** con una dotazione pel pagamento del debito pubblico.
15. Viene ordinato alle fratellanze della capitale di seppellire i morti al Camposanto.
- Monsignor Carlo Rosini è nominato Consigliere di Stato.
21. Viene abolita la Giunta Ecclesiastica pe' delitti atroci.
- 15 Ottobre. Per decreto del Governo viene inibito a' parrochi di dare la benedizione nuziale a coloro che non giustificano di aver fatto notare i loro nomi ne' registri dello stato civile.
- 9 Novembre. Vien nominata una *Commissione Feudale* composta di sette magistrati per la liquidazione de' dritti posseduti da' Baroni contro i Comuni.

20. Per decreto di Giuseppe Bonaparte tutte le contribuzioni a contare dal primo gennajo venturo sono aumentate di un terzo.
- 19 *Dicembre*. Organizzazione della **Regia Corte de' Conti**, tribunale amministrativo a simiglianza di quello di Francia, sostituito alla regia Camera della Sommaria.
28. In Napoli vien ordinato trasferirsi l'Orto Botanico dal giardino di Monteoliveto al sito accosto al reale Albergo de' Poveri.

Necrologia.

N^onsignor Gaetano Capece teatino, già vescovo di Pozzuoli, letterato, m. di anni 89 in diocesi. Monsignor Domenico Coppola di Napoli, vescovo titolare di Mira, teologo, m. di anni 55 in Resina. Vincenzo Flery di Palermo, metafisico, m. di anni 84 in patria. Francesco Frisari di Napoli, letterato, m. di anni 78. Tiberio Gambajoli, protomedico del Regno, m. di anni 76 in Napoli. Marchese Domenico Grimaldi di Seminara, economista, m. di anni 72.

Bibliografia.

Ragionamento del Gusto e del Bello di Pietro Napoli Signorelli. *Exercitatio de veritate divinarum Scripturarum* dell' ab. Gaetano de Fulgure. *Considerazioni storico-politiche sul Regno di Napoli* di Nicola Valletta. *De' Morbi delle donne* di Felice Pasqualone. *Istituzioni di Etica* dell' ab. Cesare Crispo. *La Caduta di Adamo* poema di Francesco Ricciardi. *Catalogo delle piante dell' Orto Botanico di Napoli* di Michele Tenore.

ANNO 1808.

- 1 *Gennajo*. Il Duca di Monteleone è nominato ambasciatore presso la Corte di Francia, ed il Duca di Mondragone Incaricato di affari presso la Corte di Russia.
14. In Napoli sono soppressi i conventi de' Carmelitani scalzi della Madre di Dio, quello di s. Pietro martire, de' PP. Predicatori, di s. Lorenzo de' PP. Conventuali, di s. Agostino de' PP.

Agostiniani, e di s.^a Maria delle Grazie del B. Pietro da Pisa. Per le monache sono aboliti i monasteri di s. Gregorio Armeno, di s. Marcellino, di s. Francesco, di s. Sebastiano, della Sapienza, di Donna Regina, di s. Andrea Apostolo, di s. Girolamo, di s.^a Maria Maddalena, di s.^a Maria della Provvidenza detto de' Miracoli, e di s.^a Caterina da Siena.

30. Una esplosione di polvere fa precipitare ventidue camere del palazzo del Principe di Serracapriola a Chiaja, abitato dal Ministro di polizia Cristoforo Saliceti, che rimane leggermente ferito. Il reo dell'attentato prende la fuga, e sei complici sono dannati a morte.

2 *Febbraio*. I Francesi cacciano dal castello di Reggio il presidio di 800 soldati fatto prigioniero di guerra.

17. Le truppe inglesi abbandonano il porto di Scilla, ultima piazza loro rimasta, nel momento che il generale Reyner andava ad incominciare l'attacco. Il generale Principe di Assia Philipstal s'imbarca per la Sicilia.

— In Sorrento si erge una statua di marmo in mezzo busto a Torquato Tasso.

18. Sono nominati in Napoli Consiglieri di Stato Giuseppe Zurlo, Raimondo de Gennaro e Giuseppe Carta.

25. Le truppe francesi occupano l'intera Calabria.

3 *Febbraio*. Apertura della regia Corte de' conti.

— Le monache del monastero della Solitaria in Napoli passano in quello di s.^a Caterina di Siena.

— Il Duca Riario Sforza ed il Duca di Campochiaro sono nominati da Giuseppe Bonaparte Ministri plenipotenziari, il primo presso la Corte di Olanda, ed il secondo presso la Corte d'Austria.

24. Giuseppe Bonaparte fonda l' **Ordine delle Due Sicilie**, che aveva per fregio una stella a cinque raggi, per compensare i servigi resi allo Stato: esso si compone di 650 cavalieri.

10 *Marzo*. Viene stabilita una **Camera di Commercio** nella città di Napoli.

30. Convenzione conchiusa in Palermo tra il re Ferdinando IV e l'Inghilterra, per l'unione di queste due Potenze contro la Francia.

31. Giunge in Caserta Giulia Clary moglie di Giuseppe Bonaparte.
- Passaggio delle monache del monastero di s. Marcellino in quello di s. Gregorio Armeno, quelle del monastero di s. Girolamo nel monastero del Gesù a Porta s. Gennaro, quelle del monastero della Provvidenza detto de' Miracoli nel monastero di s. Antonio fuori porta Alba, e quelle del monastero del SS. Sacramento in quello della Croce di Lucca.
- 4 Aprile. Vengono istituiti in Napoli un *Consiglio di Salute pubblica*, ed un *Consiglio di Amministrazione ed Ispezione marittima*.
- La moglie di Giuseppe Bonaparte da Caserta giunge in Napoli.
 - Le monache del monastero di s. Sebastiano in Napoli passano in quello di s. Giovanni Battista, e le monache del monastero di s. Francesco accanto alla chiesa detta la Rotonda passano in quello di s.^a Chiara.
29. I Frati Domenicani escono dal monastero di s. Pietro martire.
- 20 Maggio. Viene soppresso il *Banco de' Poveri*, diviso in quattro casse chiamate *Pietà*, *s. Eligio*, *Spirito Santo* e *Poveri*, ed i suoi beni sono uniti al demanio regio.
- Il Principe di Stigliano è nominato Gran Ciamberrano.
21. Viene organizzato il nuovo sistema della Magistratura nel Regno di Napoli.
- Nella capitale viene fondata un' *Accademia di Letteratura e di Belle Arti*, che riunita all' *Ercolanese* prende il titolo di **Società Reale**.
 - Sono uniti al demanio regio tutt' i beni de' monasteri claustrali di religiose in Napoli, rimanendo esse a vivere in comunità con una pensione mensile di ducati 10 alle monache, e 5 alle converse.
23. Per decreto di Giuseppe Bonaparte sono proibite nel Regno di Napoli tutte le *Società ed unioni illecite*, e vengono stabilite pene severe pe' contravventori.
- Protesta del re Ferdinando IV contro l'atto di abdicazione del re Carlo IV in favore di Napoleone Bonaparte in data degli 8 maggio dichiarando che essendo egli chiamato in caso di mancanza del primogenito suo fratello e de' suoi figli alla

Corona di Spagna, intende non essere pregiudicato per qualunque atto abdicativo della sovranità, fatta da Carlo.

— Sono nominati generali di divisione Giuseppe Parisi, ed il Principe di Stigliano.

24. Stabilimento del *Deposito Topografico* nella Reggia di Napoli, affidato al geografo Rizzi Zannoni.

— Sono nominati Consiglieri di Stato il Principe di Gerace, il Principe di Montemiletto ed il Principe Pignatelli di Cerchiara.

25. Viene nominato Ministro di Stato il Consigliere di Stato Francesco Ricciardi.

1 *Giugno*. Giuseppe Bonaparte è chiamato da suo fratello l'Imperatore a Bajona, e parte da Napoli.

19. Giuseppe Bonaparte giunge a Bajona, ed ivi è proclamato da suo fratello Napoleone Sovrano della Spagna e delle Indie a lui cedute dal Re Cattolico, abdicando la corona di Napoli.

20. *Statuto di Bajona* proclamato da Napoleone Bonaparte riguardo al Regno di Napoli (1), il quale non ha esecuzione.

30. Il monastero di s.^a Maria delle Grazie de' Frati del B. Pietro di Pisa rimane esistente, essendosi revocato l'ordine della soppressione.

3 *Luglio*. È pubblicato in Napoli lo Statuto decretato in Bajona da Giuseppe Bonaparte.

7. Madama Giulia Clary, moglie di Giuseppe Bonaparte, parte da Napoli per Bajona col suo seguito.

8. Giuseppe Bonaparte da Bajona parte per la Spagna.

10. Giuseppe Bonaparte arriva a Tolone.

(1) Ecco l'idea di questo Statuto: 1.^o La conservazione della nostra santa Religione: 2.^o La creazione di un tesoro pubblico distinto e separato dal patrimonio della Corona: 3.^o La creazione di un Parlamento nazionale: 4.^o Un'organizzazione giudiziaria che rende i giudizi de' tribunali indipendenti: 5.^o Un'amministrazione municipale che non sia la proprietà di veruno e sia l'obbligo di tutti: 6.^o La garentia degli stabilimenti, onde i creditori dello Stato sieno fedelmente pagati de' loro averi, e quindi si possa realizzare la speranza concepita di vedere interamente pagati i debiti de' quali si è trovato lo Stato aggravato. Vedi Coppi *Annali d'Italia*, tomo III.

11. Il Principe Pignatelli di Cerchiara è nominato Ministro interino delle Finanze nell'assenza del Ministro Rederer partito per Parigi.
12. Giuseppe fa la sua entrata in Vittoria.
15. Un decreto dell'imperatore Napoleone nomina Gioacchino Murat, suo cognato, (granduca di Berg e di Cleves) a sovrano di Napoli, conservando il titolo di Grande Ammiraglio di Francia.
20. Entrata di Giuseppe Bonaparte in Madrid: egli giunge al real Palazzo.
23. Parte da Napoli una Deputazione per congratularsi della nomina di Giuseppe Bonaparte a Sovrano della Spagna.
- Il maresciallo Perignon è nominato da Gioacchino Murat Luogotenente generale del Regno di Napoli fino alla sua venuta.
24. Il Principe reale Leopoldo è spedito dal re Ferdinando IV suo padre da Palermo a Gibilterra.
26. Il Principe Pignatelli di Strongoli è nominato generale di divisione.
29. Il maresciallo Jourdan, finora Governatore militare di Napoli, parte per la Spagna con le funzioni di maggior generale dell'esercito; egli rimette il comando militare del Regno di Napoli al generale Reynier fino all'arrivo del generale Perignon che deve rimpiazzarlo.
30. Il Principe di s. Angelo Imperiale è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Olanda.
- 1 Agosto. Viene pubblicata in Napoli la nomina di Gioacchino Murat stabilito da Napoleone al governo del Regno di Napoli, da incominciare oggi, insieme con un proclama di Murat a' Napoletani.
6. Gioacchino Murat dopo essersi trattenuto a Barrages a cagione di una sua infermità, ritorna a Parigi a piccole giornate.
9. Monsignor Giuseppe Capececiattolo, arcivescovo di Taranto e Consigliere di Stato, è nominato Ministro dell'interno in luogo di Francesco Miot chiamato in Ispagna.
12. Il maresciallo Perignon giunge in Napoli (v. 23 luglio).

16. Il maggiore Giuseppe de Ribas organizza la *Fonderia di cannoni* in Sicilia (vedi 1 gennajo 1807).
25. Gioacchino Murat parte da Parigi alla volta di Napoli.
- 2 Settembre. Il Tribunale del commercio, la Borsa de' cambi, e la Camera consultiva del commercio sono allogati in via Toledo al Palazzo detto del Monte de' Poveri.
- Gioacchino Murat arriva a Portella.
5. Giunto a Castellone s'imbarca per Gaeta; alle 5 del mattino arriva a Gaeta in mezzo al rimbombo de' cannoni; e di là parte per Capua, ove riceve le chiavi da' Magistrati; passa quindi in Aversa, ove incontra i Grandi del Regno.
6. Gioacchino Murat arriva in Napoli. Sua entrata da Sovrano; gala ed illuminazione per tre giorni nella capitale.
7. Carolina Annunziata Bonaparte, sorella dell'imperatore Napoleone, moglie a Gioacchino, parte da Parigi alla volta di Napoli con quattro figli.
- Proclama di Murat al popolo napoletano.
- Egli riceve il giuramento da' Consiglieri e da' Ministri di Stato.
20. Viene accordata amnistia a tutt'i disertori dell'esercito dal giorno 17 febbrajo finora.
- Visita di Murat al Duomo ed alla Cappella di s. Gennaro, al quale offre in dono una sfera d'argento dorato.
21. Una nuova cattedra di *Storia naturale* è stabilita nella regia Università di Napoli.
22. Formazione di due reggimenti di *Veliti* cacciatori, uno di fanti e l'altro di cavalieri.
23. Arrivo di Carolina Annunziata Bonaparte in Caserta.
- 24-25. Ella passa a Capodimonte, e l'indomani fa il suo ingresso in Napoli.
- 1 Ottobre. Nuovo stemma della Corona di Napoli.
2. Gioacchino Murat muove una flotta dal golfo di Napoli ed un'altra da quello di Salerno contro gl'Inglesi che occupavano l'isola di Capri.
9. Viene aumentata la rendita de' cappellani del Tesoro di s. Gennaro, con la concessione di una badia di annui ducati 2600, e viene ad essi concessuta una medaglia di oro con l'effigie

del Santo, da portarsi sospesa al collo con un nastro di colore scarlatto, orlato di azzurro.

11. In Messina si scopre una congiura in favore de' Francesi.
12. Un decreto di amnistia permette l'entrata nel Regno agli esuli politici.
17. L'isola di Capri è presa d'assalto dal generale Lamarque. Il generale inglese Law capitola, ed i Francesi prendono possesso di quell'isola.
- Il Principe di Sirignano è nominato Presidente della gran Corte di Cassazione.
18. Nella città di Napoli viene fondato un **Comitato centrale di Beneficenza**, formato da tutte le parrocchie.
20. S'intraprende la costruzione di un ponte stabile sul Gargliano.
21. Gioacchino Murat prescrive l'osservanza del **Codice francese** nel Regno di Napoli.
- Si organizza per la capitale la **Prefettura di Polizia**.
23. Le isole di Ponza e di Ventotene sono evacuate dagl' Inglesi.
29. Il **Municipio** è istallato in tutt' i Comuni del Regno.
30. Nella Certosa di s. Martino in Napoli, di già abolita, è stabilito un quartiere per i soldati invalidi dell'esercito in numero di quattrocento.
- 1 *Novembre*. È organizzata in Napoli una *Giunta pel miglioramento delle manifatture*.
- Sono abolite tutte le feste di corte, e vacanze in uso presso i tribunali, e fissate tali vacanze in luglio ed in ottobre.
5. Il **Codice di Commercio** francese è adottato nel Regno.
9. L'interesse del debito consolidato al 1 gennajo 1809 decorrerà al 3 per cento netto di fondiaria e di qualunque altro peso.
10. Si formano nelle provincie del Regno le *Guardie civiche*, e le *Guardie di onore*.
- Il commendatore Michele Filangieri è nominato Presidente proprietario del Senato di Napoli.
- Il Duca di Laurenzana è nominato Consigliere di Stato, quindi Intendente della provincia di Napoli in luogo di Raimondo de Gennaro.
15. Gioacchino Murat parte da Napoli per Reggio.

19. Una legge stabilisce la ritenuta del 2 e mezzo per cento sopra tutt' i soldi per formarne la cassa delle pensioni di ritiro e vedovili.
20. Sono abolite le *Commissioni militari* esistenti in tutte le provincie del Regno.
- 1 *Dicembre*. Dal Ministro dell' interno è istallato il nuovo *Corpo Municipale* in Napoli nel palazzo della Città.
- Le Calabrie sono sciolte dallo stato di assedio.
2. Il Principe D. Leopoldo parte da Gibilterra per ritornare in Palermo.
- 6 Il monastero di s. Marcellino in Napoli è destinato per educando di donzelle.
7. Essendo stato soppresso il Banco de' particolari in Napoli con le sue quattro casse, è stabilito il **Banco nazionale delle due Sicilie** col capitale di 2,000,000 di ducati, diviso in 4000 azioni.
- Viene nominato Prefetto di polizia Antonio Maghella.
22. Per decreto di Gioacchino Murat è abolita l' esenzione del foro, che godevano gli Ecclesiastici nel Regno.
- Gli antichi archivj del Regno sono riuniti in un solo col titolo di **Archivio generale del Regno**.
- Nella regia Università degli Studi di Napoli viene aggiunta una cattedra di Agricoltura.
24. Viene nominata una Commessione per gli affari contenziosi della Casa Reale.

Necrologia.

Michele Torcia di Amato in Calabria, economista, m. di anni 72 in Napoli. Canonico Nicola Ignarra di Pietrabanca, teologo ed illustre archeologo, precettore del Principe ereditario, e Direttore della Stamperia reale, m. di anni 79 in Napoli nel dì 8 luglio. Mariano Fontana di Casalmaggiore, matematico, m. di anni 62 in Napoli. Cesare Gaetano Conte della Torre di Siracusa, storico, filosofo ed antiquario, m. di anni 90 in patria. Giuseppe Caselli di Cusani in Terra di lavoro, astronomo distinto, m. di anni 53 in Napoli. Vincenzo Marulli di Napoli, letterato, m. di anni 38.

Bartolomeo Forteguerri di Siena, Viceammiraglio e Segretario di Stato di guerra e marina, m. di anni 58 in Napoli. Vincenzo Pastore, maestro di disegno, Direttore dell'Accademia di disegno in Parigi, m. di anni 68 in Napoli.

Bibliografia.

Lezioni e Catechismo di Agricoltura dell'ab. Nicola Giampaolo. *Lezioni di Fisica sperimentale* ristampate di Giuseppe Saverio Poli. *Dell'Agricoltura e dell'Industria della Puglia* di Francesco Rosati. *Analisi delle due Coordinate* di Ferdinando de Luca. *Calcolo Differenziale ed Integrale* dell'ab. Ottavio Colecchi. *Storia del Regno di Napoli* di Nicola Vivenzio. *Principi di Zoognosia* di Pasquale Borrelli. *De Juris interpretatione* di Francesco Magliani. *Archeologia militare* del generale Giuseppe Parisi. *Dell'Emissario di Claudio nel paese de' Marsi* di Monsignor Carlo Rosini. *Elementi di Matematica* di Ludovico Marrano. *Il Porto di Miseno* di Michele Arditì. *Istituzioni di Patologia universale e speciale* di Giovanni Nicola del Giudice. *Istituzione di Filosofia botanica* di Vincenzo Stellati. *Saggi di Chirurgia legale* di Felice Pasqualone.

ANNO 1809.

- 1 *Gennajo*. Da questo giorno ha vigore il *Codice* nuovo civile, criminale e di commercio per lo Regno di Napoli.
- L'Orto Botanico di Monteoliveto è abolito, e s'intraprende la costruzione del nuovo al lato occidentale del real Albergo de' Poveri.
2. Il Principe di Canosa cessa d'intervenire nel Consiglio di Stato
3. Viene stabilita la legge sul *Registro e Conservazione d'ipoteche*.
15. Partenza di varî corpi di truppe da Napoli per la guerra di Spagna.
21. Organizzazione del **Corpo degl'Ingegneri di Ponti e Strade**.
- Legge che stabilisce le *congrue* per tutte le parrocchie del Regno.

- Tito Manzi è incaricato del Ministero della polizia nell'assenza di Saliceti.
- 11 *Febbraio*. Stabilimento de' **Consigli degli Ospizi** in ogni provincia per la tutela e direzione degli stabilimenti di beneficenza e de' luoghi pii laicali.
- 13. Gregorio Lamanna è nominato Prefetto di polizia in luogo di Antonio Maghella.
- 23. Il Gran Giudice Michelangelo Cianciulli è nominato Vice-Presidente del Consiglio di Stato,
- 24 Il Ministero di guerra è riunito a quello di marina, ed il Ministero del culto a quello di giustizia.
- Il Ministro di Stato Francesco Ricciardi è nominato Segretario di Stato della Casa reale, ed il Consigliere di Stato Giuseppe Zurlo è nominato Gran Giudice e Ministro Segretario di Stato della giustizia e del culto in luogo di Cianciulli.
- Il Principe Pignatelli è nominato Segretario di Stato in luogo di Francesco Ricciardi, e Gedeone Agar Conte di Mosburgo Ministro delle finanze in luogo di Pignatelli.
- Il generale di divisione Regnier è nominato Ministro di guerra e marina.
- 25 *Marzo*. (Giorno natalizio ed onomastico della consorte di Murat).
- 26. Egli pone la prima pietra della piazza da costruirsi avanti la Reggia. Distribuisce quindi lungo la riviera di Chiaja le bandiere all'esercito ed alle *Legioni civiche*, che vengono benedette dal Cardinale Giuseppe Firrao Grande Elemosiniere sopra un altare eretto nel centro della strada.
- 1 *Maggio*. Per decreto di Murat vien messo l'embargo sopra tutt'i bastimenti austriaci, e viene ordinato che tutti gli Austriaci ed i Napoletani rientrano ne' propri Stati, sotto pena della confisca de' beni.
- 3. Il vascello inglese lo *Spartano* essendo nel golfo di Napoli, Murat si arma e corre con le sue navi per dargli la caccia, quando all'improvviso una terribile scarica di quel vascello reca gran danno a tutt'i legni.
- 13. Seconda Convenzione conchiusa in Palermo tra il re Ferdinando IV e l'Inghilterra, per la quale il Governo Britannico accresce i sussidi, che nella prima Convenzione del 30 marzo

dell'anno precedente erasi obbligato di somministrare al nostro Monarca.

18. Inaugurazione dell' **Orto Botanico** in Napoli, che si estende per 26 moggia; opera di Giuliano de Fazio sotto la direzione di Michele Tenore.
- 11 *Giugno*. Un corpo di 20000 uomini di truppe inglesi, napoletane e siciliane sotto al comando del Principe reale D. Leopoldo è spedito da Palermo in Napoli dal Re delle Due Sicilie. Sbarco di alcune truppe col Principe reale nelle isole di Ischia e di Procida che sono occupate dalle stesse.
12. In Napoli viene inaugurato il *Ponte della Sanità* che congiunge la strada di s.^a Teresa a quella di Capodimonte.
15. Sbarco delle truppe del re Ferdinando IV sopra vari punti delle spiagge della Calabria.
20. Inaugurazione dell'Educandato detto *Casa Carolina* da Aversa trasferito in Napoli nel soppresso monastero di s. Marcellino.
- Le provincie di Principato citeriore e di Basilicata sono in aperta ribellione.
21. Un corpo di 5000 francesi è spedito da Napoli nella Basilicata, e la provincia di Salerno è occupata da 10000 francesi ed altrettanti napoletani.
22. Sono abolite in Napoli le prigioni di Portanova, San Felice e Pendino.
- Antonio Maghella è richiamato Prefetto di polizia in luogo di Gregorio Lamanna.
23. Combattimento navale nelle acque di Procida tra trenta barche cannoniere di Murat con alcune navi anglo-napoletane con la vittoria delle ultime.
24. Le isole di Procida e di Ponza sono occupate dalle truppe anglo-sicule (vedi 11).
25. L'isola d'Ischia si rende dopo tre giorni di bombardamento.
28. I Francesi tolgono il castello di Scilla alle truppe anglo-sicule, e le costringono a ritornare in Sicilia.
- Organizzazione di un *Corpo de' Commessari di guerra*.
29. Per decreto di Murat sono confiscati i beni de' Napoletani, che hanno seguito il Re in Sicilia.
30. Le provincie di Salerno e di Basilicata sollevate da masse di

realisti e da masnade di briganti, che vi commettono estorsioni ed atti di crudeltà, ne sono liberate dalle truppe ivi spedite, che marciano in tutt'i punti (vedi 20 e 21).

2 *Luglio*. Queste bande sono disfatte e disperse dal generale Pignatelli Strongoli.

15. Organizzazione delle **Camere di Disciplina degli Avvocati** nella Capitale e nelle provincie del Regno di Napoli.

21. Le truppe anglo-sicule abbandonano le acque d'Ischia e di Procida, e ritornano in Sicilia.

— I sollevati di Calabria sono fugati. Il generale Pignatelli sconfigge la banda di Scarola a Chiaromonte. Il castello di Scilla si riedifica.

7 *Agosto*. Per decreto di Gioacchino sono soppressi i Conventi di tutti gli *Ordini Religiosi* possidenti nel Regno di Napoli; i loro beni (150 milioni) si uniscono al Demanio dello Stato. Rimangono nelle loro case provvisoriamente gli *Scolopi* e gli *Ospedalieri*. I Religiosi ordinati *in sacris* godranno una pensione di annui ducati 96, ed i laici di annui ducati 48. I conventi d'ambo i sessi sono 213.

15. La flotta anglo-sicula giunge nel porto di Napoli; e si attacca un combattimento con la città e con le navi di Murat fino alla sera; allora la flotta prende il largo, e Gioacchino ritorna alla Reggia.

— Le truppe inglesi abbandonano le isole d'Ischia e di Procida.

16 *Ottobre*. Organizzazione de' **Consigli di Beneficenza** nelle provincie del Regno di Napoli.

21. Il Ministro di Francia avendo domandato a Murat il pagamento che Bonaparte si era riserbato sulle rendite del Regno di Napoli, egli risponde che ora non è pronto a soddisfarlo.

5 *Novembre*. Giuseppe Zurlo nominato Ministro della giustizia e del culto passa al Ministero dell'interno in luogo di Monsignor Giuseppe Capececiatro, Francesco Ricciardi è destinato Ministro di giustizia e del culto in luogo di Zurlo, e Luigi Macedonio Intendente della provincia di Napoli.

— Monsignor Capececiatro è nominato primo Elemosiniere della Regina, e Direttore del Museo reale.

21. Gioacchino Murat e la sua Consorte partono per Parigi.

25. Si celebra in Palermo il matrimonio tra il Principe reale Luigi Duca di Orléans, e la reale Principessa Maria Amalia, figlia del re Ferdinando IV.
26. Il Duca di Campochiaro è nominato Ambasciatore in Francia in luogo del Duca di Monteleone dimissionario.
28. Le isole di Ponza e Ventotene sono evacuate dalle truppe anglo-sicule.
30. Il *Banco di Corte* nel locale di s. Giacomo si unisce a quello delle Due Sicilie nel palazzo del soppresso *Banco della Pietà*, e formano i detti due Banchi un solo pel servizio del Governo e de' particolari, sotto il nome di *Banco delle Due Sicilie* (vedi 7 dicembre 1808).

Necrologia.

Rosario de Gregorio di Palermo, storico ed archeologo, m. di anni 56 in Siracusa. Nicola Giannelli di Cajazzo, medico, m. di anni 74 in Napoli. Andrea Savarese di Napoli, medico e naturalista, m. di anni 48 in patria. Michele Terracina di Manfredonia, giureconsulto, m. di anni 56 in Campobasso. Cristóforo Saliceti, Consigliere di Stato e Ministro di polizia, m. nel giorno 24 dicembre. Tiberio Cavallo di Napoli, inventore di parecchi istrumenti di fisica, m. di anni 60.

Bibliografia.

Catalogo delle Stelle fisse compilato dall' illustre astronomo P. Giuseppe Piazzi. *Elementi di Algebra* del capitano A. Rodriquez. *Geometria solida e descrittiva* del capitano Alfano. *Corso di Meccanica* dell'ab. Nicola Massa. *Geometria sintetica* di Ferdinando de Luca. *Quadro politico dell' Olanda* di Matteo Galdi. *La Economia delle acque, e la Pastorizia del Regno di Napoli* dell'ab. Teodoro Monticelli. *Lezioni cliniche sulle febbri acute* di Vincenzo Lanza. *Pratica legale, o Formulario del Codice di procedura civile* di Giovambatista della Porta. *Nuovi Elementi di Patologia* di Giovanni Nicola del Giudice.

ANNO 1810.

7. *Gennajo*. Per decreto di Gioacchino Murat è ordinata la *Conscrizione* nel Regno, la quale obbliga al servizio militare ogni cittadino dall'età di anni 20 a' 25.
12. Nascita del primogenito figlio del Principe Ereditario Francesco. Il neonato Principe nel battesimo riceve il nome di FERDINANDO.
24. Gioacchino Murat da Parigi ritorna in Napoli.
- 14 *Febbrajo*. Nella Sicilia è istituito il *Catasto*, stabilendosi di pagare il quinto sulle annue rendite.
16. Sono organizzate nelle provincie del Regno le **Società di Agricoltura** per rendere vantaggiosa la condizione de' terreni e de' coloni.
22. Il Consigliere di Stato Daure è nominato Ministro di guerra e marina in luogo del generale Regnier.
26. L'Istituto delle *Sorelle della Carità* è ammesso nel Regno di Napoli per la cura degl'infermi negli ospedali.
28. Il Principe di Torella è nominato Ministro presso la Corte di Russia in luogo del Duca di Mondragone.
- 1 *Marzo*. Sono nominati Consiglieri di Stato Giuseppe Raffaeli, Vincenzo Coco, ed Antonio Maghella.
2. Viene concesso un *Dritto di privativa* per gl'inventori delle scoperte nel Regno di Napoli.
12. Partenza di Murat da Napoli per Parigi.
26. Gl'Inglesi bombardano Reggio nella Calabria.
27. Eruzione del Vesuvio.
- 1 *Aprile*. Murat assiste allo sponsalizio di Napoleone a Parigi.
2. Le Calabrie sono interamente purgate dal brigantaggio per opera del generale Manhès, con fare eseguire atroci atti di rigore.
10. Con decreto del re Ferdinando IV sono determinati alcuni rapporti tra le potestà civile ed ecclesiastica in Sicilia.
11. Una società segreta detta de' *Carbonari* incomincia a mettere stanza nel Regno di Napoli.
12. Si dà principio alla formazione della piazza avanti alla Reggia di Napoli, ed al prospetto del real Teatro di s. Carlo.

22. Gioacchino Murat ritorna da Parigi, e muove altra spedizione contro la Sicilia, composta di due divisioni che si dirigono verso Reggio sotto gli ordini del generale Grenier (16000 uomini con 300 navi da guerra e da trasporto).
24. La *Litografia* è introdotta nel Regno.
- Viene ordinato l'allineamento della strada di Foria e del Largo delle Pigne.
 - Dodicimila Inglesi sono accampati sulla riva del Faro di Messina, e diecimila Siciliani sopra i monti.
26. Trattato conchiuso con la Francia per l'abolizione del dritto d'albinaggio.
- 3 Maggio. Si dà principio alla coltura de' boschi alla *Ficuzza* in Sicilia.
16. Gioacchino Murat parte per le Calabrie, e sono al suo seguito i Ministri di Stato Zurlo ed Agar e molti Gentiluomini.
23. Abolita la Commessione feudale eretta a' 9 novembre 1807, la conoscenza della legalità de' dritti contro al Governo viene conferita alla Commissione del debito pubblico per la liquidazione.
- 22 Giugno. Combattimento navale tra le flottiglie inglese e napoletana nelle acque di Scilla senza risultato.
- Il Tribunale del commercio e la Borsa de' cambi sono allogati nel locale del Monte de' Poveri vergognosi.
 - Abolita la Commessione feudale istallata a' 9 novembre 1807, la conoscenza delle cause fiscali è rimessa a' tribunali.
- 21 Luglio. Altro combattimento tra le flottiglie inglese e napoletana presso la spiaggia del Pizzo senza risultato.
22. Il re Ferdinando IV nomina Luigi de Medici Consigliere di Stato.
25. Le truppe inglesi presso Amantea prendono un convoglio napoletano.
- Una terza classe di Cavalieri è aggiunta all'Ordine di s. Ferdinando per i militari distinti.
- 4 Agosto. Annunziata Murat ritorna da Parigi in Napoli.
21. Si vara il vascello *Capri* costruito nel cantiere di Castellammare.
25. Terzo combattimento navale tra le flottiglie inglese e napoletana presso Scilla senza risultato.

- Nel giardino del convento di s.^a Teresa in Napoli si scopre un sepolcreto greco-romano.
- 28. Murat confisca varie navi giunte in Napoli dall'America servendosene per la spedizione di Sicilia, con promessa di restituzione e di sicuro e libero commercio.
- 30. Soppressa la *Casa Carolina* in Napoli nel monastero di s. Marcellino addetta alla educazione delle fanciulle, le alunne si sono trasferite nella *Casa Carolina* di Aversa nel soppresso monastero di s. Lorenzo.
- 7 Settembre. Una forte eruzione del Vesuvio dura per sei giorni, e reca molto danno alle sottomesse campagne.
- 10. L'ultimo attacco navale tra le flottiglie inglese e napoletana senz'alcun risultato spinge Murat a risolvere uno sbarco delle sue truppe nella città di Scaletta in Sicilia; ma dopo una pugna crudele parte del suo esercito resta prigioniero, e parte ritorna in Calabria.
- 11. L'imposta *Fondiarìa* è stabilita in Sicilia (v. 8 nov. 1806).
- 26. Notificazione di Murat in Calabria resa alle truppe. Egli dichiara sospesa la spedizione di Sicilia.
- 27. Disgusti di Napoleone con Murat.
- Trattative segrete tra Murat e gl'Inglesi.
- 30. Per legge del Governo le servitù prediali sono abolite.
- 3 Ottobre. Ritorno di Murat dalle Calabrie in Napoli.
- 20. Sorge a *Bocca di Falco* presso Palermo una nuova *Colonia* con novella coltura de' terreni per opera e studio del Principe Ereditario, ed è stabilita la bella *Flora Sicula*.
- Le monache rocchettine del monastero di Regina Coeli in Napoli passano ad abitare quello di Gesù e Maria, occupato prima da' monaci Domenicani.
- 18 Novembre. Otto sorelle della carità da Parigi giungono in Napoli, ed occupano il monastero di Regina Coeli accanto all'ospedale degl'Incurabili abitato prima dalle monache rocchettine.
- 12 Dicembre. Per legge del Governo si promettono premi a' coltivatori delle canne di zucchero.
- Decreto che ammette nel Regno l'*Ordine* religioso delle monache della *Visitazione* per l'educazione delle fanciulle.

16. Il colonnello Desvemois con mille soldati napoletani prende di assalto Lerida città della Spagna.
- Viene stabilita l'**Amministrazione de' Dritti Riservati** al Governo per lo spaccio del sale, del tabacco, della polvere e delle carte da giuoco.

Necrologia.

Pietro Colangelo di Collepietro, giureconsulto, m. di anni 63 in Napoli. Vincenzo Emanuele Sergio, nato in Palermo, economista (il primo che introdusse tale studio in Sicilia), m. di anni 70 in patria. Vincenzo Petagna di Napoli, botanico e distinto naturalista, m. di anni 76 in Napoli. Ab. Mario Sanfilippo di Adernò presso Catania, letterato, m. di anni 48 in Catania. Angelo Padovano di Napoli, giureconsulto, m. di anni 60. Filippo Cavolini napoletano, naturalista e zoologo distinto, m. di anni 54. Pietro Iuliani di Cerreto, oratore e poeta, m. di anni 83. Vincenzo Zaretti, nato in Senise in Basilicata, dell'Ordine de' Predicatori, esimio oratore, m. di anni 92 in Napoli in concetto di santità.

Bibliografia.

Atti della Società Pontaniana. Ricerche sulle cagioni della vita animale di Luigi Chiaverini. *Istituzioni di Farmacia chimica* di Michele Ferraro. *De Miraculorum Christianae Religionis veritate* dell'ab. Antonio Ottaviano. *Elementi di Fisiologia e di Notomia* di Giuseppe Jacopi.

ANNO 1811.

- 1 *Gennajo*. Murat conferisce il titolo di Barone a quattro generali ed a venti colonnelli.
2. Sono soppressi i fogli detti *Gazzetta e Corriere* di Napoli, e si stabilisce la compilazione di un foglio uffiziale appellato *Monitore delle Due Sicilie* (Regno di Napoli), che in questo giorno incomincia a comparire.
26. Istallazione dell'**Educandato** delle monache Salesiane nel monastero di s. Marcellino in Napoli (v. 30 luglio 1810).

- Viene terminato il nuovo prospetto del real teatro di s. Carlo.
- 14 *Febbrajo*. Un decreto del re Ferdinando IV impone la percezione dell'uno per cento in Sicilia sopra ogni pagamento.
- Viene nominato primo Elemosiniere di Murat monsignor Vincenzo Torrusio vescovo di Nola.
- 15. La bandiera nazionale comparisce distinta in tre colori, bianco, rosso e celeste.
- 20. False voci si spargono in Sicilia riguardo alla rottura della pace con l'Inghilterra.
- L'esercito di Murat è completato ad 80000 uomini, de' quali 10000 di cavalleria.
- 6 *Marzo*. Molti Baroni della Sicilia protestano contro il dazio imposto dal Governo.
- Negli scavi di Pompei si apre la strada de' Sepolcri.
- 10. Dichiarazione del re Ferdinando IV di voler conservare l'amicizia con l'Inghilterra.
- 24. Una **Camera notariale** è stabilita in ogni provincia del Regno.
- Varo della fregata *Carolina* nel cantiere di Castellammare.
- 25. Giuseppe Zurlo Ministro dell'interno, ed il Consigliere di Stato Daure Ministro di guerra e marina ottengono il titolo di Conti.
- 26. Murat parte da Napoli per Parigi. Egli è in disgusto col Cognato per non avere soddisfatto al pagamento stabilito di un milione di franchi annui.
- Viene scoperta una congiura in Messina in favore del Governo di Napoli.
- 4 *Maggio*. Il primo mercato di commestibili si apre in Napoli nel giardino di Monteoliveto a Toledo.
- 5. Legge che circoscrive le quattordici provincie del Regno di Napoli con i propri Distretti, i Circondari e i Comuni.
- 10. Stabilimento di un **Collegio Medico-Cerusicò** in Napoli presso l'ospedale degl'Incurabili contenente 120 convittori con 58 piazze franche.
- 15. Una congiura si scopre in Napoli contro la vita di Murat. Capo di questa si è un tale Fra Giusto antico frate. Esso e ventotto complici sono arrestati, sette de' quali sono condannati a

morte e ventuno alla galera : tutti però sono rimessi in libertà per grazia.

30. Murat ritorna da Parigi in Napoli.
- 3 *Giugno*. Sono demolite nel quartiere di s.^a Lucia e sopra Toledo le baracche di legno , ed in tutt' i quartieri le tettoie di legno sopraposte alle botteghe.
20. Viene istallata una **Scuola di applicazione de' Ponti e Strade** in Napoli nell'abolito monastero di Caravaggio.
26. Organizzazione di un **Morotrofo per i Folli** in Aversa nel convento della Maddalena per trasferirvi quelli dimoranti nell'Ospedale degl' Incurabili in Napoli.
- 2 *Luglio*. La setta de' *Carbonari* si dilata nel Regno : si costituiscono le Assemblee dette *Vendite*, si compila un catechismo , e Murat si dichiara loro protettore.
17. Si tolgono le inferriate dinanzi a molte chiese nella capitale per cingere la nuova villa reale.
18. I Baroni, che hanno protestato in Sicilia contro al dazio imposto dell'uno per cento , sono rilegati in varie isole.
31. Sorge presso Palermo la nuova chiesa e l' ospedale di *Bocca di Falco*.
- 1 *Agosto*. Un forte tremuoto si sente nella città di Reggio.
13. Riorganizzazione della **Scuola Militare Politecnica** in Napoli nel collegio della Nunziatella.
17. Sono dimessi Daure dal Ministero di guerra e marina , e Larousse dal Ministero di polizia , e sono nominati al primo il generale Tugny (antico frate cappuccino), ed al secondo Antonio Maghella Consigliere di Stato.
26. Il Duca di Canzano è richiamato nel Consiglio di Stato.
- 2 *Settembre*. La villa reale è prolungata a forma di giardino inglese.
4. Il Ministro Bentinck occupa militarmente la Sicilia per mantenervi la tranquillità.
7. Partenza di Murat per le Calabrie.
15. Murat si riconcilia con Napoleone.
- Decreto che stabilisce che ogni francese dimorante in Napoli diviene cittadino napoletano.
18. Annunziata Murat parte per Parigi.

22. Forte tremuoto in Isernia e nel Contado di Molise.
 2 *Ottobre*. Annunziata Murat giunge a Parigi.
 12. Forte eruzione del Vesuvio.
 14. Sbarco di truppe inglesi in Bagnara.
 15. Ritorno di Murat da Policastro e dal Cilento.
 27. Eruzione dell'Etna, e tremuoto in Messina.
 — Combattimenti continui delle truppe inglesi contro le coste ed i legni napoletani.
 10 *Novembre*. Nascita del secondogenito figlio del Principe Ereditario, che nel battesimo riceve il nome di Carlo.
 29. Legge che assoggetta all'Università degli Studi i collegi dei dottori di teologia, di medicina e di legge.
 — Organizzazione dell'Istruzione pubblica.
 15 *Dicembre*. Vari napoletani rifuggiti in Messina, tra i quali il capitano Rossarol, sono arrestati con alcuni siciliani come rei di corrispondenza col comandante nemico in Calabria. Un consiglio di guerra condanna il Rossarol a morte e gli altri al carcere (v. 12 marzo).
 28. Eruzione del Vesuvio.
 — Il Duca di Canzano è nominato Intendente della provincia di Napoli in luogo di Nicola Macedonio.

Necrologia.

Francesco Migliorini, già Segretario di Stato di giustizia, m. a' 3 novembre. Giovanni Acton inglese, capitano generale e Consigliere di Stato in Palermo, m. a' 17 luglio. Francesco Camilli abruzzese, economista, m. di anni 58. Emanuele Mola di Bari, archeologo, m. di anni 69 in patria. Vincenzo Ramondini di Messina, naturalista, m. di anni 63 in Napoli. Concezio Ginetti di Napoli, giureconsulto, m. di anni 64 in patria. Francesco Caravelli, naturalista, m. di anni 33 in Napoli. Antonino Pepi di Castronuovo, metafisico, m. di anni 65 in Napoli. Vincenzo de Muro, letterato, m. di anni 68 in Napoli. Giovanni Marugi di Manduria, medico, m. di anni 59 in Napoli.

Bibliografia.

Manuale geologico ed Istruzioni fisiche ed economiche de' boschi di G. Melograni. *La Scienza della Legislazione* di Gaetano Filangieri. *Il Giornale Numismatico* (primo volume) di Francesco Maria Avellino. *Biblioteca storica topografica del Regno di Napoli* di Lorenzo Giustiniani. *Vicende della coltura delle Due Sicilie* di Pietro Napoli Signorelli. *Geometria piana, Geometria analitica e Trigonometria* di Ferdinando de Luca. *Pratica notariale del Codice del Regno di Napoli* di Raffaele Ruo. *Istituzione clinica* di Vincenzo Lanza. *La Filosofia dell' eloquenza* di Angelo Marinelli. *Storia degli abusi feudali* di Davide Winspeare. *Saggio sulla calamita e sulla sua virtù medicinale* di Giuseppe Saverio Poli. *Lezioni di Geografia* dell' ab. Luigi Federici.

ANNO 1812.

- 10 *Gennajo*. Vien promulgata una legge che regola i titoli ed i majoraschi nel Regno.
16. Il re Ferdinando IV affida il governo della Sicilia per ragione di salute al Principe Ereditario, e si reca con la regina a Termini.
- Il Duca di Novoli è nominato Ministro plenipotenziario di Napoli presso la Corte di Francia in luogo del Duca di Campochiaro.
17. Il Principe Ereditario qual Vicario generale della Sicilia conferisce il comando delle truppe siciliane a lord Bentinck.
18. Solenne inaugurazione della Università degli Studi di Napoli.
20. Il Vicario della Sicilia richiama i Baroni esiliati nelle isole adjacenti, e rivoca il decreto del padre dell' uno per cento sopra i pagamenti.
- 2 *Febbrajo*. La città di Palermo è presidiata dagl' Inglesi.
16. Ascensione areostatica in Napoli di madama Blanchard.
- In Napoli viene fondata una *Biblioteca pubblica* nazionale nell'abolito convento in Monteoliveto. La municipalità di Napoli è incaricata della sua custodia, e di mantenere in essa una cattedra di Biografia e di Bibliografia.

21. Organizzazione di un *Collegio di Decani* nella regia Università di Napoli.
- Viene eretta una fontana lungo la strada del Piliero in Napoli, opera di Gennaro Aveta.
 - Il Principe di Belvedere è nominato presidente del Senato di Napoli.
27. Vien disposta l'apertura di una strada da Foria al colle di Lantrech che si unisce a Capodichino.
- 15 *Marzo*. Giuseppe Poerio è nominato Consigliere di Stato.
- Forte uragano sopra Napoli. Dieci legni si perdono nel corso della notte, sei de' quali nel porto.
25. Organizzazione di una scuola elementare militare in Napoli col titolo di **Scuola di Marte**.
- Gioacchino Murat alla testa di 12000 uomini, porzione della sua guardia, parte pel quartiere generale dell'esercito francese.
 - Il Duca di Campochiaro è nominato Ministro di polizia in Napoli.
27. Viene ordinata una leva di 18000 uomini nel Regno.
- 1 *Maggio*. Il consigliere della gran Corte di Cassazione Michele Suarez è nominato presidente di quel supremo tribunale.
4. Gioacchino Murat arriva a Fontainebleu.
6. Decreto pel quale il codice penale francese avrà luogo nel Regno dal primo giorno del prossimo ottobre.
12. Murat giunto in Parigi conferisce la Reggenza del Regno alla sua consorte Annunziata, che arriva in Napoli a' 2 giugno.
- Tremuoto nella città di Cosenza in Calabria.
- 22 *Giugno*. Il maresciallo Michele Carrascosa è nominato generale di divisione.
23. Gioacchino Murat comandante il suo corpo dell'esercito francese contro i Russi valica il Niemen e stabilisce il suo quartier generale due leghe al di là del fiume. Egli quindi parte da Polotsch, ed arriva la sera a Rechenkovitsek.
- Eruzione del Vesuvio preceduta da molta cenere. ✓
- 3 *Luglio*. Murat giunge a Vitepsk ove incontra il Vicerè d'Italia. Ivi s'impegna un combattimento col generale russo Osterman-Tolstoy che è battuto; di là si avanza sopra Susantziani, e vi attende la retroguardia del barone Jolly.

7. Egli s'imbatta nella cavalleria russa messa in posizione sopra la Dejame, la fa caricare, e fa 200 prigionieri.
18. Apertura straordinaria del Parlamento in Palermo, ove si fa domandare al Re uno statuto politico.
20. Murat passa la Devina, e fa occupare la riva destra di questo fiume dalla cavalleria.
25. Viene soppresso il convento de' PP. Riformati di s.^a Maria degli Angeli alle Croci in Napoli.
- Nella Sicilia sono stabiliti varî collegi di marina, le scuole normali, ed un *Giardino agrario* in Palermo.
- 1 *Agosto*. Varo di un nuovo vascello di linea denominato il *Gioacchino* nel cantiere di Castellammare.
4. Varo della Fregata *Cerere* nella Darsena di Napoli.
12. In Palermo una gran bottiglia di vetro contenente polvere ed altre materie è destinata a fare saltare in aria il Parlamento con una esplosione.
13. I generali Murat ed Elchingen si recano sulla Boristene all'imboccatura della Berina, dirimpetto a Comino, e vi gettano due ponti.
14. Il re Ferdinando IV nomina il Principe di Fitalia ed il Principe di Cutò Consiglieri di Stato.
15. In Napoli si apre un' amena e deliziosa strada che da Mergellina conduce al capo di Posilipo, per quindi raggiungere la pianura de' *Bagnoli*.
22. Istallazione della *Biblioteca Gioacchina* in Monteoliveto.
- 1 *Settembre*. Il generale inglese Maitland dalla Sicilia giunge ad Alicante con una flotta inglese e siciliana.
5. Il generale Murat combatte a Borodino ora con prospera ed ora con avversa fortuna.
7. Nella battaglia di Mosca Murat con la sua cavalleria fa molte cariche, disperde i Russi, e li costringe a ritirarsi con grave perdita.
8. I marescialli Vincenzo Pignatelli e Niccola Cattaneo sono nominati generali di divisione.
11. Il generale Maitland con la sua spedizione siciliana si avvanza da Alicante ed Ena, ed indi a poco si ritira.
12. Vien conchiuso in Palermo un trattato fra il re Ferdinando

IV ed il re d'Inghilterra, col quale si stabilisce di stringersi maggiormente l'alleanza tra i due Sovrani, e si fanno alcune aggiunzioni a' trattati del 30 marzo 1808, e del 13 maggio 1809 tra gli stessi.

14. Murat entra con gli altri generali in Mosca, egli s'impadronisce del forte di Kremelin, situato nel centro della città.

15. I marescialli Vincenzo Pignatelli e Luigi Cattaneo sono nominati generali di divisione.

— Un Ritiro sotto il titolo dell' *Addolorata e Sacra Famiglia* è fondato in Napoli per le orfane e vergini da Domenico Coppola e dal parroco Stellati.

7 Ottobre. Murat entra in Kologha.

9. Murat alla testa dell'avanguardia francese giunge sulla Neva, venti leghe al di là di Mosca; egli vi perde gran parte della sua cavalleria che è tagliata a pezzi.

15. Ritirata del generale Murat con il suo esercito da Mosca.

18. Murat nella sua ritirata carica una colonna d'infanteria leggiera inviata per sostenere i Cosacchi: egli la taglia a pezzi.

20. Vien conchiusa una tregua per opera dell'Inghilterra tra la Sicilia e Tunisi finchè persiste l'alleanza del re Ferdinando IV con l'Inghilterra. Trecento schiavi siciliani ritornano in patria.

29. La regina Maria Carolina si ritira a s.^a Margherita nella parte meridionale dell'isola di Sicilia, ed il Re passa alla casina della *Ficuzza*.

6 Novembre. Il Parlamento Siciliano compilato uno Statuto è disciolto.

15. Il Principe di Colubrano è nominato Ministro plenipotenziario di Napoli presso la Corte di Vienna in luogo del Principe di s. Angelo Imperiale. Il Duca di Noja è destinato Ministro plenipotenziario di Napoli presso la Corte di Baviera in luogo del Principe di Colubrano.

3 Dicembre. Ritorno di Murat da Mosca; tutta la sua cavalleria è ridotta a quattro compagnie di 150 uomini l'una.

5. Napoleone movendo per Parigi nomina Murat suo Luogotenente per comandare gli avanzi dell'esercito.

9. Lord Bentink parte dalla Sicilia con alcuni reggimenti napoletani e siciliani per la Spagna.

10. Si stabiliscono in Sicilia le *fabbriche di seta* come in s. Leucio.
- Il P. Giovanni Andres è nominato segretario dell' Accademia di archeologia in luogo di Francesco Daniele, e l' ab. Gaetano Carcani direttore della Stamperia reale in luogo di Daniele.
18. Il quartier generale di Murat ritornando da Mosca è stabilito a Conisberga.
25. È varata nel cantiere della Darsena di Napoli la fregata *Le-
tizia*.
27. Il collegio de' Teologi in Napoli è abolito.
29. Lord Bentink giunge ad Alicante.
30. La guerra di Russia ha fine con la disfatta dell' esercito francese.

Necrologia.

Saverio Mannella di Monteleone, filosofo e letterato, m. di anni 89 in patria. Cav. Francesco Daniele di s. Clemente, letterato ed archeologo, segretario perpetuo dell' Accademia Ercolanese, regio istoriografo e direttore della Stamperia reale, m. di anni 72 in Caserta. Ab. Giovanni di Blasi di Palermo, storico e letterato, m. di anni 91 in patria. Antonio Villari di Sanseverino, medico distinto, m. di anni 71 in Napoli. Giuseppe Maffei di Solofra, dottore di legge e letterato, m. di anni 86 in Napoli. Giuseppe de Gemmis di Terlizzi, letterato, m. di anni 78 in Napoli. Francesco Pignatelli di Strongoli conte di Acerra, già capitano generale del passato esercito, m. di anni 74 in Napoli. Monsignor Vincenzo Maria Morelli di Lecce, arcivescovo di Otranto, teologo, oratore e matematico, m. di anni 71 in diocesi. Giorgio Castagna Giannone di Modica, medico, m. di anni 74 in Palermo.

Bibliografia.

Saggio su' vantaggi delle Monarchie di Giuseppe Donzelli. *Corso di Filosofia teoretica, e l'Arte di ritrovare la verità* di Felice di Iacono. *Il Codice Metrico* del P. Giuseppe Piazzì. *Ricerche sopra l'alienazione della mente umana* di G. M. Linguiti. *Corso di Procedura penale del Regno di Napoli* di Nicola Nicolini. *Analisi a due coordinate* di Ferdinando de Luca. *Memorie sull' antichità de' con-*

torni di Napoli di F. Nicolas. *Gli Scheletri cumani* con 5 tavole del can. Andrea de Iorio. *Istituzione di Medicina clinica* di Prospero Postiglione. *Il Vajolo raccino* di Antonio Miglietta. *Saggio sulle piante della Flora napoletana* di Michele Tenore. *Apparato di Chimica* di Vincenzo Pepe. *Notizie elementari di Economia silvestre* di Francesco Bonafide. *Le Monete antiche di Capua, e le Forche caudine* illustrate da Francesco Daniele.

ANNO 1813.

3 *Gennajo*. Murat trasporta il suo quartiere generale ad Elbing, e di là lo trasferisce a Posen.

14. In Napoli è stabilita una *Compagnia per gl' incendi* provvoluta di macchine nell'abolito convento dell'Ospedaletto.

20. Murat depone il comando dell'esercito al Principe Eugenio Vicerè d'Italia, e fa ritorno nel Regno di Napoli.

30. Gioacchino Murat arriva in Caserta dopo l'assenza di nove mesi e ventiquattro giorni dal Regno di Napoli.

4 *Febbrajo*. Murat da Caserta giunge in Napoli.

5. Sul colle di Capodichino si delinea un campo d'istruzione e di manovre militari dell'estensione di 900 moggia.

18. S'intraprende in Napoli la costruzione di un secondo **Osservatorio Astronomico** sulla collina di Miradois con disegno del Barone Zach, ad istanza dell'astronomo Federigo Zucari.

20. Il Principe di Cariati è nominato in Napoli Ministro plenipotenziario presso la Corte di Vienna in luogo del Principe di Colubrano.

— Il cav. Francesco Caracciolo di Melissano è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Baviera.

28. L'isola di Ponza è occupata dagli Inglesi.

8 *Marzo*. Viene dato il nome di reggimento delle Guardie del Corpo al reggimento delle Guardie d'Onore, da prestare servizio nell'interno della capitale.

9. Il re Ferdinando IV riprende il governo della Sicilia, affidato al Principe Ereditario (vedi 16 gennajo 1812).

11. È istituita una *Casa di Correzione* in Napoli nel soppresso monastero di s. Francesco di Sales.

18. Traslocazione dell'*Accademia Militare di Marina* da Pizzofalcone nel convento di s. Severino in Napoli.
27. Murat tenta un'alleanza con l'Austria contro la Francia, ma essa è rigettata.
29. Il re Ferdinando IV delega di nuovo il suo potere al Principe Ereditario (vedi 9 marzo).
- Abolizione del dazio sulla immissione del pesce fresco in Napoli.
- 2 Aprile. Movimento in Palermo. La Regina si ritira a Castelve-trano col Principe Leopoldo, ed il Re si reca alla casa dei Colli.
- Battaglia nella pianura di *Castalla* presso Alicante tra le truppe francesi, e le truppe collegate spagnuole, inglesi, napoletane e siciliane con la vittoria di queste ultime.
- 6 Maggio. Nella regia Università di Catania viene stabilita una nuova cattedra di Dritto Pubblico e di Economia Civile.
- 2 Giugno. L'esercito anglo-siculo giunge avanti a Tarragona nella Spagna.
5. Decreto che abolisce la feudalità in Sicilia.
14. La Regina Maria Carolina parte dalla Sicilia col Principe Leopoldo suo secondogenito alla volta di Vienna per la via di Zante, Costantinopoli ed Odessa. Ella s'imbarca a Castelve-trano presso Mazzara.
20. Il Ministro della guerra in Napoli Tougny è nominato generale di divisione.
21. Nascita del terzogenito figlio del Principe Ereditario, il quale nel battesimo riceve il nome di Leopoldo.
- La città di Tarragona è assediata dalle truppe anglo-sicule.
22. L'*Ospedale de' Folli* è trasferito dalla casa degl'Incurabili di Napoli, in Aversa ad occupare il convento della Maddalena per gli uomini, e quello de' Cappuccini per le donne.
- 8 Luglio. Il Principe Ereditario fa l'apertura del Parlamento in Palermo.
- Nella città di Salerno si stabilisce un reale *Liceo* per i due Principati.
9. Viene istallata una *Guardia interna* della città di Napoli di 48 compagnie ordinata con decreto del 18 marzo passato.

15. Per decreto del Governo è tassata una prestazione straordinaria nel Regno di Napoli in un bimestre doppio di fondiaria, e sei mesi di ritenuta sul soldo di tutti gl' impiegati.
26. Viene nominato Intendente della Provincia di Napoli Michele Filangieri in luogo del Duca di Canzano.
31. È stabilita una **Scuola di perfezionamento del disegno** in Roma per gli alunni napoletani.
- 1 Agosto. Murat parte per Dresda, lasciando Reggente del Regno la consorte Annunziata Carolina.
2. In Sicilia viene adottato il nuovo sistema metrico pubblicato dal P. Giuseppe Piazzi (vedi 25 agosto 1812).
15. I marescialli di campo Angelo d'Ambrosio, Andrea Pignatelli, Lucio Caracciolo, Luigi Amato e Giuseppe Zenardy sono nominati generali di divisione.
18. Murat giunge a Dresda, ed in quella campagna offre a Napoleone i suoi servigi : indi lo segue ne' combattimenti della Slesia e della Boemia e sempre con infelice successo.
- 17 Settembre. La setta de' *Carbonari* si dilata nel Regno di Napoli, e specialmente nelle Calabrie. Un tal Capobianco capo di quei settari è arrestato in Cosenza, quindi giudicato è messo a morte con un tale Isidoro sergente della guardia scelta di Paola.
20. Murat tenta un' alleanza con l' Inghilterra, ma è rigettata.
- 30 Ottobre. Il Parlamento di Palermo è sciolto dal Principe Ereditario (vedi 8 luglio).
- 1 Novembre. Una tregua è conchiusa in Palermo per due anni tra il Bey di Algeri ed i sudditi siciliani dal re Ferdinando IV, da incominciare al 1.º gennajo 1814.
14. Murat ritorna da Dresda in Napoli.
19. Murat fa avanzare alcune truppe napoletane sullo Stato Romano e sulla Toscana.
- 15 Dicembre. Il generale Michele Carrascosa con due divisioni entra in Roma, il generale Angelo d'Ambrosio è in Ancona, il generale Miollis si chiude nel Castel s. Angelo, ed il generale Carlo Filangieri è a Firenze.
25. Eruzione del Vesuvio.

Necrologia.

Giuseppe Costanzo di Aliceta, letterato, m. di anni 75 in patria. Francesco Landolina di Catania, antiquario, m. di anni 70 in Siracusa. Domenico Sansone di Fuscaldo, giureconsulto, m. di anni 55 in Napoli. Ab. Gregorio Araeri di Stalleti, filosofo ed oratore, m. di anni 54 in Catanzaro. Giacomo Oricchio di Monteleone, letterato, m. di anni 71. Pietro Napoli Signorelli di Napoli, letterato ed istorico, m. di anni 82 in patria.

Bibliografia.

Storia critica de' Teatri antichi e moderni di Pietro Napoli Signorelli. *Etica Iconologica* dell'ab. Vito Buonsanti. *Trigonometria piana, e Planometria* del professore Ferdinando de Luca. *Geografia Fisica e Politica* dell'ab. Luigi Galanti. *Elementi di Medicina pratica* di Giuseppe Riccardi. *Institutiones Archeologiae Sacrae* di Giuseppe Basta. *Geografia matematica* di Tommaso Farias. *Metodo degli antichi nel dipingere i vasi* del can. Andrea de Iorio. *Catechismo agrario* di Giovambatista Gagliardi. *Viaggio poetico per i campi flegrei* di Giulio Genoino. *Istituzioni di Farmacia galenica* di Francesco Lancellotti. *Trattato di Meccanica* dell'ab. Nicola Massa. *L'Agricoltura pratica, e la Pastorizia* del P. Nicola Onorati (Columella). *Trattato ragionato sulle diverse batterie* di Giovanni Paces. *Saggio storico per servire di studio alle rivoluzioni politiche e civili del Regno di Napoli* di G. M. Arrighi. *Stereometria* di Gaetano Alfaro.

ANNO 1814.

- 11 *Gennajo*. *Trattato di alleanza* conchiuso in Napoli tra l'Austria e Gioacchino Murat col quale egli si obbliga di prestare 30000 uomini agli Alleati, e cooperarsi alla resa dell'Italia, fissandosi poi un compenso come le circostanze richiederanno all'opera che egli presta nella guerra contro la Francia (vedi Coppi *Annali d'Italia*, tom. IV.)
15. Il quartiere generale dell'esercito napoletano è a Bologna con

Carrascosa. Filangieri giunto a Ferrara intima al Vicerè d'Italia di ritirarsi oltre al Po: Macdonal giunge ad Ancona.

17. Proclama di Gioacchino Murat, che dichiara la sua alleanza con le Potenze che sono in guerra contro la Francia. Egli si obbliga a rinunciare le sue isole e la sua flotta con la promessa di un compenso.
19. Murat dichiara la guerra alla Francia.
23. Partenza di Murat per la guerra in Italia.
24. Una colonna dell'esercito napoletano giunge a Roma.
26. Bentink ed il Marchese del Gallo firmano un armistizio tra Napoli e l'Inghilterra. Neipper n'è il mediatore.
27. L'esercito napoletano comandato da Murat occupa la Romagna.
28. Murat si reca al castello di Ancona.
30. Parte dell'esercito napoletano giunge a Firenze.
- 3 Febbrajo. Armistizio conchiuso con l'Inghilterra, per lo quale il commercio diviene libero.
- Il maresciallo Livron è nominato generale di divisione.
7. Convenzione tra il generale Livron ed il feldmaresciallo Bellegarde a Bologna per la linea di occupazione.
14. La fortezza di Ancona capitola. I Napoletani vi entrano.
15. Vien conchiusa in Troyes una convenzione tra l'Austria, la Russia, l'Inghilterra e la Prussia, e viene risoluto fra le altre cose un compenso proporzionato darsi al re Ferdinando IV in Italia, se Murat per qualunque circostanza rimanesse ancora in Napoli (vedi Coppi, t. IV).
- Murat fa uscire dal monastero Maria Luisa regina di Etruria, ove Napoleone l'aveva fatta rinchiudere.
22. Si aprono le relazioni commerciali tra Napoli e Sicilia.
26. Murat spedisce il generale Grenier con forte distaccamento a Piacenza, ed un altro a Casalmaggiore, che respinge gl'inimici sulla riva destra del Po.
- 4 Marzo. Murat passa il Po con due reggimenti a Borgoforte, e giunge a Guastalla.
6. Battaglia di Reggio de' Napoletani ed Austriaci contro i Francesi, con la disfatta di questi ultimi, che vi perdono 1200 uomini.

9. I vincitori occupano Parma.
10. Sbarco di truppe anglo-sicule a Livorno, comandate da lord Bentink.
17. Turbolenze suscitate negli Abruzzi dalla setta de' Carbonari.
31. Murat riceve il Papa a Bologna, annunzia il ritorno del Pontefice ne' suoi Stati, riserbandosi i dipartimenti di Roma e del Trasimeno.
- 4 Aprile. Murat proscrive la *Setta de' Carbonari*, molti de' quali sono in arresto, altri relegati, ed altri dannati a morte.
9. Sono nominati Consiglieri di Stato i marescialli di campo Pietro Colletta e Francesco Costanzo.
10. Murat alla testa dell'esercito, avendo conosciuto la deposizione di Napoleone, si avanza sul Po con le tre divisioni di Carrascosa, Filangieri e d'Ambrosio.
14. Vittoria riportata da Murat contro i Francesi sul Po ed a Piacenza con la disfatta del generale Mancun.
28. Altre sedizioni popolari scoppiano negli Abruzzi.
 - Il maresciallo Girolamo la Grua è nominato tenente generale in Sicilia.
 - Il Principe di Belmonte è spedito dal re Ferdinando IV ambasciatore presso la Corte di Vienna.
- 2 Maggio. Murat promette uno statuto al Regno di Napoli appena giunto nella capitale.
 - Il maresciallo di campo Francesco Macdonal è nominato Ministro di guerra e marina in luogo di Tougny.
22. La legge della *Coscirizione* è abolita nel Regno di Napoli.
- 2 Giugno. Dichiarazione del re Ferdinando IV alle Potenze alleate riguardo a' suoi dritti stabiliti sul Regno di Napoli, non volendo accettare alcun compenso per qualunque evento.
- 5 Luglio. Ritorno del re Ferdinando IV in Palermo, dopo il soggiorno fatto alla Casa de' Colli (vedi 2 aprile 1813).
6. Il generale Roth, comandante una divisione dell'esercito anglo-siculo a Livorno, manifesta la dichiarazione del re Ferdinando IV alle Potenze alleate.
5. Il Re riprende l'esercizio del potere in Sicilia, annullando le funzioni di Vicario Generale che aveva conferite al Principe Ereditario.

- Armistizio tra Murat, Neipperg e Bentinck.
- 18. Lord Bentinck si dimette dal comando generale delle truppe siciliane, che viene affidato al Principe Ereditario.
- 23. Il tenente generale Andrea Pignatelli è nominato comandante della Piazza di Napoli.
- 26. In Nisida s' intraprende la costruzione di un *Molo*, che deve unire quest' isola al lazzeretto.
- 7 Agosto. La Compagnia di Gesù è ripristinata in tutta la Chiesa Cattolica, dopo l'abolizione avvenuta nell' anno 1773.
- 8. Il generale Principe di Moliterno si parte da Napoli, e giunge fino a Roma per sollevare Terra di Lavoro, gli Abruzzi e le Marche in favore del re Ferdinando IV.
- Le alunne della Casa Carolina d'Aversa sono trasferite nel soppresso monastero de' Miracoli in Napoli.
- 10. Le truppe napoletane occupano Ancona, Macerata e Ferrara.
- 16. Il re Ferdinando IV spedisce a Vienna per suoi rappresentanti il cav. Alvaro Ruffo, il cav. Luigi de Medici ed il Duca di Serracapriola per trattare con i plenipotenziari ivi riuniti i dritti della sua corona.
- Il Ministro di guerra Francesco Macdonal è nominato generale di divisione in Napoli.
- 7 Settembre. Maria Carolina d'Austria regina delle Due Sicilie trovandosi nel castello di Zengendros presso Vienna è colpita da apoplezia, e muore nell'età di anni 63.
- 8. Lord Bentinck riprende il comando delle truppe inglesi nel Mediterraneo.
- 1 Ottobre. Istallazione di una Compagnia delle reali Guardie del Corpo in Napoli composta di 116 uomini.
- 5. Il Ministro di Spagna a Vienna protesta contro l'ammissione di un Inviato spedito da Murat al Congresso.
- 6. Il Governo di Napoli rilascia a' debitori dello Stato i censi al di sotto di grana 50, e le prestazioni in derrate di piccola quantità.
- 7. Riapertura del Parlamento in Palermo. Messaggio del Re riguardante il pagamento de' debiti dello Stato, e la riscossione de' tributi.
- 8. Il Duca di Sangro è promosso a tenente generale in Palermo.

23. Il re Ferdinando IV interdice l'entrata delle navi napoletane ne' porti della Sicilia.
- 19 *Novembre*. Nascita di una Principessa reale figlia del Principe Ereditario, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Antonia.
27. Il re Ferdinando IV sposa privatamente la vedova Principessa di Partanna Lucia Migliaccio di Siracusa figlia del Principe di Floridia di anni 44.
- 26 *Dicembre*. Murat ordina che la bandiera siciliana sarà ammessa ne' suoi porti, tostochè la napoletana sarà stata ricevuta nei porti della Sicilia.
- Si apre una nuova strada in Napoli, che dal Grottone di Palazzo mena a quella di Chiaja, ed è denominata *Carolina*.
31. In una conferenza tenuta al Congresso di Vienna tra i plenipotenziari delle otto grandi Potenze di Europa, vien deciso » che l'Europa intera riconosce Ferdinando IV per Re di Napoli e di Sicilia, confermandosi tutt' i legittimi suoi dritti ».

Necrologia.

Andrea Gallo di Messina, matematico, fisico ed archeologo, m. di anni 82 in patria. Ab. Cesare Crispo di Monteleone, teologo, legista ed oratore, m. di anni 72 in patria. Giuseppe de Luca di Monteleone, filosofo, m. di anni 44 in patria nel giorno 12 aprile. Antonio Sementini di Mondragone, medico distinto, m. di anni 81 in Napoli nel giorno 8 giugno. Francesco Celebrano di Napoli, scultore, m. di anni 85 in patria nel giorno 22 giugno. Giuseppe Rosati di Foggia, filosofo ed agronomo, m. di anni 61 in patria. Nicola Valletta di Arienzo, giureconsulto, m. di anni 66 nel giorno 21 novembre. Nicola Andria di Massafra, distinto medico, m. di anni 66 in Napoli nel giorno 9 dicembre. Ab. Salvatore di Blasi di Palermo benedettino, antiquario ed istoriografo, m. di anni 93 in patria. Gaetano Gagliardi di Montefusco, bibliografo e letterato, m. di anni 66 in Napoli. Giovanni Branchi di Catanzaro, medico, m. di anni 74 in Napoli. Giovanni Vincenzo Meola di Napoli, antiquario, m. di anni 69 in patria nel giorno 17 gennajo. P. Luigi Castriota di Taranto, poeta, oratore e filologo, m. di anni 72 in

Napoli. Monsignor Annibale de Leo di Lecce arcivescovo di Brindisi, storico e letterato, m. di anni 73 in diocesi. Vincenzo de Mura di s. Arpino, filosofo, istorico e poeta, m. di anni 52 in Napoli.

Bibliografia.

Saggio sulla Giurisprudenza penale del Regno di Napoli di Pasquale Liberatore. *Trattato delle Sezioni coniche* di Nicola Fergola. *Cursus philosophicus, sive universae Philosophiae Institutiones* auctore Iosepho Capocasale. *Analisi applicata alle tre coordinate* dell' ab. Ottavio Colecchi. *Geografia matematica* di Tommaso Farias. *Storia naturale e generale dell' Etna* di Agostino Recupero. *Trattato elementare di Chimica* di Luigi Sementini. *Corso elementare di Fisica* di Antonio Colonna. *Istituzione di medicina clinica* di Prospero Postiglione. *Praecipuarum Stellarum inerrantium Positiones mediae, ineunte saeculo XIX ex observationibus habitis in Specula Panormitana 1792-1815* del P. Giuseppe Piazzi. *Pensieri sul vero intorno alle cognizioni umane e la Religione* di Nicola Vivenzio. *Istituzioni di Algebra* di Michele Gagliani. *Geometria a due coordinate* di Ferdinando de Luca. *Ozii* del conte Michelè Milano. *Trattato delle malattie febbrili* di Arcangelo d'Onofrio. *Introduzione alla storia della Medicina antica e moderna* di Rosario Scuderi. *Poesie Siciliane* dell' ab. Giovanni Mele. *Specchio della Scienza, Giornale enciclopedico di Palermo*.

ANNO 1815.

4. *Gennajo*. Tutte le Potenze si pronunziano al Congresso di Vienna per lo ristabilimento delle antiche dinastie.
6. Murat rinvia in Francia tutt' i sudditi francesi che sono al suo servizio.
7. Sorge sospetto che Murat avesse impegnato gli abitanti di Ancona e delle Marche a chiedere l' unione al suo Stato.
9. Sono offerti a Murat tre grandi feudi in Italia, dovendo restituire al re Ferdinando IV il Regno di Napoli.
18. Murat fa passare le sue truppe per gli Stati del Papa, onde recarsi nelle Marche ed in Ancona.

27. Murat si dispone ad occupare Roma.
- 12 *Febbrajo*. Il Pontefice scomunica Murat, e dichiara il Regno di Napoli devoluto al re Ferdinando IV.
23. Le tre Case regnanti de' Borboni protestano altamente al Congresso di Vienna contro il possesso finora ritenuto del Regno di Napoli da Murat. Il Papa reclama al Congresso le tre Legazioni occupate da Murat.
27. Il maresciallo di campo Rossaroll è nominato comandante della Piazza di Napoli.
28. L'Imperatore d'Austria spedisce milizie in Italia per arrestare i progetti di Murat.
- 8 *Marzo*. Viene concesso il ritiro al Presidente del Consiglio di Stato in Napoli Michelangelo Cianciulli, ed è nominato in suo luogo il Principe Pignatelli di Cerchiara.
9. Murat avendo compreso che le Potenze alleate non lo riconoscono, si mette alla testa del suo esercito.
- Gedeone Agar occupa il luogo del Principe Pignatelli di Cerchiara, ed il Barone Nolli è nominato Ministro delle finanze in luogo di Agar (vedi 21 *febbrajo* 1809).
12. Le truppe napoletane in numero di 30,000 uomini si avanzano sopra Roma.
13. Una spedizione navale parte dalla Sicilia.
- Antonio Maghella consigliere di Stato è nominato Ministro di polizia in Napoli.
16. Gioacchino Murat dichiara formalmente la guerra all'Austria; egli parte da Napoli per le frontiere del Regno.
- Carolina Murat rimane Reggente del Regno durante l'assenza del marito.
17. Egli visita gli Abruzzi, e si dirige verso le Marche.
- Il portafoglio del Ministero degli affari esteri è dato provvisoriamente al Duca di Carignano, e quello dell'interno a Luigi Macedonio.
21. Murat giunge ad Ancona con 60,000 uomini.
22. Un corpo dell'esercito napoletano occupa la città di Roma, dopo che il Papa ha ricusato il passaggio per i suoi Stati.
27. Le milizie napoletane attaccano un corpo austriaco a Forlì, lo fanno prigioniero e prendono la sua artiglieria.

29. Murat da Ancona passa a Rimini. L'indomani pubblica un proclama a' popoli delle Legazioni per sostenersi nella indipendenza.
30. Egli entra in Bologna, e fa prigionieri 500 austriaci; indi si avvanza al porto s. Lazzaro e gli austriaci retrocedono.
31. L'esercito napoletano giunge a Ferrara e se ne impadronisce.
- 1 Aprile. Le truppe napoletane entrano in Modena ed in Reggio.
2. Trentamila soldati di truppa napoletana marciano sopra Milano, che è agitata e messa in istato di assedio; vi si aspetta Murat, il quale ha stabilito il suo quartier generale a Faenza con 34,000 uomini.
- Le truppe austriache formano un campo tra Bologna e Modena.
4. Molti italiani si arrolano all'esercito di Murat.
5. Principio delle ostilità tra le truppe austriache e napoletane dalla via di Modena sul Panaro, queste ultime entrano in Modena, passano il Po a Ferrara ed occupano Padova.
6. Murat ottiene de' vantaggi a Guastalla, egli invia alcuni corpi sopra Cremona e fa osservare Mantova, ove vuol piantare la bandiera dell'indipendenza. Egli colà risponde a Metternich, che ingannato dal Congresso, non ha altra via per sostenersi che quella delle armi. Egli quindi batte gli austriaci e fa 800 prigionieri. In tale scontro il tenente generale Carlo Filangieri è ferito.
7. Un corpo dell'esercito napoletano entra in Firenze, ed il generale Nugent si ritira a Pistoja. L'esercito austriaco si concentra sulla riva sinistra del Po.
- Lord Bentinck fa incominciare le ostilità nel Mediterraneo contro Murat.
8. Il generale austriaco Bianchi è inviluppato al Taro dalle truppe napoletane, e vi perde 4500 uomini.
- La città di Parma cade in potere di Murat; le truppe austriache si trincerano sul Po.
9. Murat passa il Po a s. Benedetto presso Mantova.
- Il generale Livron va ad attaccare una colonna austriaca a Pistoja; un'altra colonna napoletana marcia sulla via di Pi-

stoja sopra Livorno per tagliare la ritirata al generale Nugent.

10. Dichiarazione di guerra dell'Austria contro Murat.
11. Il quartiere generale napoletano è a Castellano presso Mantova. Una colonna di truppe napoletane batte il corpo del generale Nugent, essa quindi abbandona Carpi, e passa la Secchia: altra colonna evacua Modena, ove entrano gli austriaci. Murat arriva a Piacenza dopo aver battuto gli austriaci presso Rimini.
12. Dopo il combattimento di Carpi Murat vuole stabilirsi sulla Secchia; egli però è costretto a retrocedere fino al basso Panaro, che abbandona del pari dopo di aver tolto il blocco di Ferrara.
 - Battaglia di *Occhiobello* ne' dintorni di Ferrara, ove i napoletani sono respinti, lasciandovi 200 prigionieri.
 - L'Inghilterra dichiara la guerra a Murat, ed un corpo di truppe anglo-sicule sbarca a Manfredonia.
13. Le truppe napoletane prendono la strada di Ferrara e di Occhiobello per marciare avanti agli austriaci; l'esercito si compone di 45,000 uomini d'infanteria e 10,000 di cavalleria. Presso Correggio esse perdono 400 prigionieri, quindi evacua-no Firenze alla presenza del generale Nugent con la perdita di 3000 uomini, e due generali. Dodicimila soldati napoletani si sbandano.
14. La più grande confusione regna nell'esercito napoletano. Murat entra in Bologna, le sue truppe escono da Ferrara e si ritirano verso Arezzo: il generale Nugent le insegue. Un'altra colonna di truppe napoletane venendo da Roma si ritira verso Ancona.
15. Il generale Frimont occupa le piazze di Ferrara e di Piacenza: i napoletani si ritirano da Reggio, ove entrano gli austriaci. L'esercito napoletano quindi si concentra nel Basso Po, gli austriaci, che hanno il loro quartiere generale a Mantova, occupano tutto il paese tra Reggio e Piacenza; alcuni corpi entrano in Firenze, che poi abbandonano, onde eseguire la loro ritirata per Arezzo: i napoletani sono alle prese col generale Nugent tra Prato e Pistoja. Il generale Pignatelli traversa la Toscana.

- Murat stabilisce una *Giunta di Stato* italiana; il suo esercito prende il nome di *armata italiana*, il Principe Geronimo Bonaparte è con lui.
- 16. Quarantamila austriaci sotto gli ordini del generale Bianchi entrano in Bologna, l'esercito napoletano è in piena ritirata. Murat leggermente ferito si ritira in Ancona.
- 17. L'esercito napoletano retrocede. Le truppe austriache, oltrepassata Bologna, inseguono l'esercito di Murat, ed il generale Bianchi si reca a Foligno per impedirne la ritirata. Murat abbandonata l'offensiva si dirige verso le frontiere del Regno.
- 20. Il re Ferdinando IV per dichiarazione del Congresso di Vienna è ristabilito per se e suoi successori sul trono di Napoli, e riconosciuto da tutte le Potenze Sovrano assoluto delle Due Sicilie.
- 21. Murat respinge gli austriaci sul Ronco; poco dopo è disfatto, ed è costretto a domandare un armistizio; egli abbandona Cesena, ove entrano gli austriaci, e passa a Rimini; le sue truppe sono discacciate da Ravenna; il generale Nugent si avvanza fino a Viterbo.
- Una sollevazione scoppia in Napoli: si grida *morte a Gioacchino Murat*, e *viva Ferdinando IV*.
- Il generale Frimont è sostituito a Bianchi nel comando in capo dell'esercito austriaco.
- 23. Murat si ferma a Savignano, la sua guardia marcia sopra Pesaro e Fano.
- 24. L'armistizio chiesto da Murat è rifiutato.
- 25. Le divisioni militari de' generali Pignatelli e Livron abbandonano Perugia e Foligno, e si ritirano verso Ancona.
- 26. Alcuni vascelli inglesi partono da Livorno per bloccare Napoli. Murat imbarca la sua artiglieria.
- 27. Murat da Savignano passa a Rimini, inseguito dall'avanguardia del generale Neipperg, che arriva alla Cattolica; il generale Bianchi si avvanza per lo Stato Romano, ed il generale Nugent passa Viterbo e giunge in Roma.
- 28. Gli austriaci sorprendono Pesaro, ed occupano Gubbio. Bianchi arriva a Foligno, e le truppe napoletane si sbandano in Toscana.

29. L'avanguardia del generale Neipperg giunge a Fano, e l'esercito austriaco entra a Fossombrone.
30. Si prepara in Sicilia una spedizione per Napoli, il Re si mette alla testa dell'armata.
- 1 Maggio. Il Re nomina Consiglieri di Stato il Principe di Carini, il Principe di Castelnuovo, il Principe di Trabia, il Conte di s. Marco, il Marchese di Fuscaldo, il Principe di s. Nicandro ed il cav. Alvaro Ruffo.
2. Proclama del re Ferdinando IV da Palermo diretto a' Napoletani, promettendo amnistia, la conservazione del proprio grado a' militari, e la osservanza delle leggi attuali provvisoriamente.
- Il generale Neipperg attacca sul fianco sinistro la divisione del generale Michele Carrascosa, e lo insegue fino alle rive dell'Eusino.
 - Tutto l'esercito siciliano si riunisce a Messina.
 - Un corpo di truppe austriache sotto gli ordini del maggiore Flotte passa la frontiera ed entra nel Regno.
 - Murat batte gli austriaci, e gl'insegue in tre punti, ripigliando le sue posizioni.
3. La fortezza di Ancona si rende agli austriaci con capitolazione segnata tra i generali Geppert austriaco, e Montemajor napoletano.
- *Battaglia di Tolentino* tra Murat e la colonna di Neipperg con la sconfitta de'napoletani: cadono estinti o feriti 1000 uomini per parte, e restano prigionieri circa 120 napoletani.
4. Il Principe D. Leopoldo parte da Vienna.
5. La Russia e l'Inghilterra aderiscono al trattato offensivo e difensivo tra l'Austria e la Sicilia, la quale mette in piedi 30,000 armati.
- *Macerata* è presa d'assalto dagli austriaci, e l'esercito napoletano sgombrandola si apre il varco in mezzo a' nemici che avevano chiusa la strada.
9. Murat è costretto a ritirarsi nel Regno con gli avanzi del suo esercito, metà del quale diserta, ed è inseguito dalle colonne austriache fino a s. Germano. Quindi si dirige verso gli Abruzzi, trovando chiusa dagli austriaci la strada di Roma a Napoli.

Di là s'imbarca e passa ad Ancona, ove segna una capitolazione che mette fine alla guerra; indi si dirige a Gaeta.

10. Murat fa mettere in difesa la piazza di Gaeta.
12. La squadra inglese giunge nel golfo di Napoli, e minaccia di bombardare la città ch'è in rivolta.
13. Murat da Gaeta giunge a s. Leucio, ove udite le sciagure dell'esercito, delega il comando delle milizie al generale Michele Carrascosa; quindi si reca in Napoli incognito, abbraccia la moglie esclamando *tutto è perduto*, ed infine prende la strada di Pozzuoli, ove giunto s'imbarca come fuggitivo.
15. Il re Ferdinando IV crea in Palermo una Commissione di 18 membri al governo dell'Isola, e vi lascia per Luogotenente il Principe Ereditario. Scioglie il Parlamento, e da Palermo si parte sul vascello inglese *The-Queen* per Messina.
 - L'avanguardia austriaca giunge in Venafro ed in Isernia.
 - Proclama del generale Bianchi a' Napoletani dal quartiere generale di Solmona.
18. L'esercito austriaco passato il Volturno entra in Benevento, in Teano, e quindi giunge presso Capua.
19. Il re Ferdinando IV sbarca a Messina. Suo proclama a' Napoletani col quale Sua Maestà accorda piena amnistia per i reati di opinione e di Stato.
 - Capitolazione conchiusa a *Casalanza* presso Capua tra i generali napoletani Michele Carrascosa e Pietro Colletta con i generali austriaci Bianchi e Neipperg (1). Essa è appieno eseguita.
 - La reggente Carolina Annunziata pubblica un proclama diretto a' Napoletani.
21. Gioacchino Murat imbarcatosi presso Pozzuoli costeggia incognito il mare con Roccaromana, Millot e Villeneuve; di

(1) ART. 1. Armistizio in tutto il Regno fra l'esercito napoletano o le truppe alleate. 2. Le fortezze ed i porti del Regno si consegneranno *statu quo*. 3. Capua si renderà l'indomani. 4. Occupata la capitale tutto il Regno sarà ceduto alle truppe alleate. 5. L'esercito alleato s'impegna ad evitare ogni politica turbolenza. 6. I prigionieri rispettivi saranno consegnati. (Coppi *Annali d'Italia*, t. IV.)

là una nave mercantile dell'isola dell'Elba lo conduce in Francia. La di lui moglie intimorita dal movimento della plebe di Napoli, si ritira per mare nel castello dell'Ovo, e qual Reggente firma una convenzione col commodoro Campbell; e di là sulla nave inglese il *Tremendo* s'imbarca per Gaeta, chiedendo al medesimo Campbell di riceverla sotto la protezione della Gran Bretagna. Quivi giunta fa vela per Trieste con i suoi figli e col seguito de' Ministri Zurlo ed Agar, dei generali Pignatelli, Livron e Macdonal, e di altri.

- Secondo proclama del Re, che dichiara amnistia generale
 - I forti della capitale sono consegnati alle truppe inglesi.
 - La plebe napoletana tenta invadere le carceri, e si dispone al saccheggio; ma la Guardia d'interna sicurezza fa fucilare i rei principali, e ristabilisce la tranquillità.
 - Terzo proclama del Re, che conferma tutt' i sudditi ne' rispettivi impieghi, le leggi restino in vigore, i giudizi continuino, e gli affari prosieguaano.
 - Si affiggono i proclami del re Ferdinando IV, e si mette la coccarda rossa.
22. Entrata in Napoli del Principe reale D. Leopoldo Borbone, il quale alla testa delle schiere austriache prende possesso del Regno in nome del Re suo padre. Si festeggia tale avvenimento con solenne *Te Deum* nel duomo di Napoli con l'intervento dell'A. S. R., e con tre illuminazioni serotine. La guardia di sicurezza è destinata a prestar servizio al real Palazzo ed oggi ed in ogni anniversario di tal giorno.
23. Proclama del Principe D. Leopoldo a' Napoletani, che conserva tutti gl' impiegati a' loro posti per ordine del Re.
- Una spedizione mette alla vela da Messina per Napoli: essa si compone di tre vascelli inglesi ed undici navi siciliane. Il Re s' imbarca sul vascello Ammiraglio.
25. Murat sbarca a Cannes.
28. Decreto che rimuove tutti gl' impiegati esteri da' loro uffizi.
- La fortezza di Pescara si rende con capitolazione segnata dal generale Napoletani e dal maggiore Flott.
- 2 Giugno. Il re Ferdinando IV giunge nel porto di Baja.
4. Dal bordo del vascello inglese *The-Queen* il Re nomina i com-

ponenti del Ministero di Stato: il Marchese di Circello Ministro Segretario di Stato degli affari esteri; il cav. Luigi de Medici Ministro delle finanze, ed incaricato interinamente del Ministero della polizia; il Marchese Donato Tommasi Ministro di grazia e giustizia e degli affari ecclesiastici, ed interinamente incaricato del Ministero dell'interno; il Marchese Orazio Antonio Cappelli è destinato Segretario di Stato di Casa Reale e degli Ordini cavallereschi. Sino a che non sarà organizzato un Consiglio di guerra, viene incaricato del disimpegno di tal dipartimento il Marchese di Saint Clair sotto gli ordini del Principe reale D. Leopoldo.

- Sono nominati Capi di Corte il Principe di Cassaro maggior-domo maggiore, il Duca de Sangro somigliere del Corpo, il Duca d'Ascoli cavallerizzo maggiore, il Principe di Ruoti capitano delle reali Guardie del Corpo, ed il Duca di Miranda cacciatore maggiore. Emanuele de Bourcard è nominato capitano generale, e Giovanni Danero tenente generale.
- 7. Il Re da Baja passa alla real villa di Portici.
- 8. Sbarco del re Ferdinando IV alla reale villa di Portici.
- 9. Indulto emanato dal Re a favore degl' imputati di delitti correzionali, e sono condonati gli ultimi tre anni di reclusione.
- 10. L' arcivescovo di Napoli Cardinale Luigi Ruffo di Scilla fa ritorno alla sua sede, e visita il Sovrano in Portici.
- La moglie di Murat giunge a Trieste.
- 11. Murat si ritira in una terra presso Lione.
- 14. Viene organizzato il nuovo esercito composto delle truppe di Napoli e di Sicilia.
- Trattato conchiuso con l' Austria pel contingente delle truppe austriache nel Regno, stabilendosi di nulla mutare nel regime attuale.
- Tutti gli uffiziali dell' esercito di terra e di mare sono confermati a' loro posti.
- Decreto che restituisce a' proprietari i beni confiscati o sequestrati dal governo francese.
- Decreto che ridona i beni e le commende agli emigrati in Sicilia.

- Viene abolita l'azione penale per i fatti contro l'Occupazione militare.
- Il Ministero dell'interno è affidato ad Emanuele Parisi siciliano.
- 17. **Entrata solenne del re Ferdinando IV nella città di Napoli** dalla reale villa di Portici. S. M. preceduta da truppe austriache, inglesi e siciliane, cavalca bianco destriere in mezzo al corteggio de' generali de' tre suddetti eserciti. Giunta alla Reggia si reca alla Cappella reale.
- 19. Il Re con la Real Famiglia si reca al Duomo ed alla Cappella di s. Gennaro.
- 20. Possesso del nuovo *Ministero* eletto dal Re a bordo del vascello inglese *The-Queen* nel porto di Baja a' 4 di giugno.
- Decreto che permette di continuarsi a portare la decorazione dell'Ordine delle Due Sicilie con alcune modificazioni, restando abolita la decorazione della medaglia d'onore.
- Il Marchese di Fuscaldo è nominato Consigliere di Stato, e Ministro plenipotenziario presso la S. Sede.
- 3 *Luglio*. Monsignor Vincenzo Calà arcivescovo di Sorrento è nominato Cappellano Maggiore delle Due Sicilie.
- Una cattedra di dritto canonico è stabilita nella regia Università di Napoli.
- 12. Francesco Patrizi è nominato direttore di polizia, e Francesco Giampietro prefetto di polizia.
- 13. Viene istallato il supremo Consiglio di guerra composto del Principe reale D. Leopoldo Presidente; tenente generale Saint-Clair Vicepresidente; Consiglieri i tenenti generali Giambattista Fardella, Carlo Filangieri, Angelo d'Ambrosio, e Luigi Minichini, e quattro relatori.
- 16. Viene prescritta una forma di giuramento da prestarsi nel possesso di tutti gl'impieghi del Regno.
- Viene stabilita una **Commessione consultiva di Stato**. Essa si compone de' prelati Pinto arcivescovo di Salerno, Vincenzo Calà Cappellano Maggiore, ed Andrea de Lucia vescovo di Calvi, de' magistrati Giacinto Troisi, Raffaele de Giorgio, Marchese Avena, Giambattista Vecchioni, Francesco Patrizi, Raffaele Tramaglia, Giuseppe Raffaele, Domenico Magliano, e Domenico Sarno.

- Viene abolita la contribuzione della patente che si pagava dai maestri di bottega, ed è diminuito il dritto della carta bollata.
- 17. Per decreto reale resta abolito il Consiglio di Stato dell'Occupazione militare.
- 18. Vien tolto l'impedimento di ascendere agli Ordini sacri stabilito per decreto del 19 novembre 1810.
- 19. La pena del *marchio*, che marca col ferro rovente i condannati a' ferri perpetui, è tolta.
- Viene ordinata la formazione di 5 reggimenti di linea, che prenderanno il nome di *Re, Regina, real Borbone, real Farnese, e real Estero*, ed un reggimento di cavalleria.
- 20. Sono istallate le *Commissioni militari* in varie provincie del Regno per i delitti di Stato (giusta il decreto de' 29 giugno).
- 1 Agosto. Formazione di una Compagnia delle reali Guardie del Corpo della classe de' nobili, composta di 148 individui.
- 4. Formazione di una compagnia di Alabardieri di 119 individui.
- 8. La fortezza di Gaeta dopo due mesi di assedio si rende per capitolazione, segnata tra il comandante generale Alessandro Begani, ed il generale austriaco Barone de Laver.
- Organizzazione dell'esercito di Napoli e di Sicilia; esso si compone di 60,000 uomini in tempo di pace.
- 11. La censura della stampa è ristabilita nel Regno.
- Il peso delle contribuzioni è sgravato di circa un milione annuo di ducati.
- Vien tolto il dritto di bilancia che si pagava su gli ulivi.
- 15. Viene abolito il dazio sopra i grani, e n'è vietata l'esportazione.
- Il tenente generale Diego Naselli è nominato Ministro Segretario di Stato della marina.
- La legge della *spropria* è abolita.
- Vien fondato un nuovo **Convitto di Allievi militari**, nel quale ogni provincia ha dritto spedire due alunni a piazza franca, sotto il nome di **Scuola di Marte**, e prende stanza in Aversa.
- 18. Il Re dichiara conservate tutte le rendite iscritte sul Debito Pubblico, qualunque ne fosse l'origine.
- 7 Settembre. Solenni funerali celebrati nella Cappella palatina per l'anniversario della morte della Regina Maria Carolina.

15. Gioacchino Murat, lasciando il suolo di Francia, si reca in Corsica (avendo ottenuto ospitalità benanche dall'Imperatore d'Austria ne' suoi Stati con alcune condizioni). Ivi egli di unita a varî suoi uffiziali e soldati colà giunti all'oggetto ordisce una cospirazione per lo riacquisto del regno di Napoli. La trama è scoperta dal comandante dell'isola Verrer, ed egli si reca in Ajaccio per effettuare la stolta impresa.
- Organizzazione de' seguenti corpi dell'esercito: due reggimenti di granatieri fanteria della guardia reale, due di cacciatori, e due reggimenti di cavalleria leggiera della stess'arma; due compagnie di pionieri e due di cacciatori a cavallo; due reggimenti di artiglieria di terra, una brigata di artiglieria a cavallo, ed uno squadrone di artiglieria a cavallo della guardia reale.
19. Decreto che ordina la revocazione delle donazioni de' beni dello Stato e degli emigrati, fatte nel tempo della Occupazione militare.
20. Decreto che ripristina la professione religiosa delle donne.
- Nella regia Università degli studi di Napoli si stabilisce la cattedra di Religione Cattolica.
26. Il Re si unisce alla lega de' Sovrani europei detta la *Santa Alleanza*.
27. Vien concesso alla Congregazione del SS. Redentore il locale del convento, e la chiesa di s. Antonio de' Monti ovvero di Tarsia di Napoli.
28. Murat s'imbarca ad Ajaccio con 200 uomini armati e 30 uffiziali.
29. Il Duca di Frammarino è nominato presidente della suprema Corte di Cassazione.
- A *Ottobre*. Sono spediti in Roma per un triennio nove alunni con soldo, tre della scuola di pittura ed altrettanti di scultura e di architettura.
- Sono stabilite pene a' venditori all'estero di navi costruite in Napoli.
7. Murat approda alla marina di s. Lucido in Calabria: ivi respinto sbarca più oltre, e si avvanza verso il Pizzo.
10. Egli è arrestato in mezzo alla campagna da quelli abitanti, e

condotto dalla guarnigione nel forte del Pizzo. Egli aveva indosso decreti e proclami per la promulgazione d'uno statuto.

12. Un consiglio di guerra si raduna al Pizzo, che condanna Murat alla pena della fucilazione.
13. Egli, ricevuti i soccorsi della Religione, è passato per le armi. I suoi compagni vanno soggetti a diverse pene.
 - Una parte del *Campo di Marte* in Napoli è messo a coltura.
 - Nella *Casa de' Pellegrini* in Napoli viene organizzato un Ospedale per i feriti e fratturati.
15. Stabilimento di un **Collegio Veterinario** in Napoli, ed un Ospedale atto all'uopo nel soppresso monastero de' Frati minori di s. Maria degli Angeli alle Croci.
18. Viene organizzato in Napoli il real *Corpo telegrafico*.
 - La comune del Pizzo ottiene il rilascio di varî pesi, la dispensa annuale del sale gratuito, ed il titolo di *Fedelissima*.
 - I seguaci della cospirazione di Murat sono assoluti dal re Ferdinando IV e rimandati liberi in Corsica.
20. Il Re concede il titolo di *Duca di Casalanza* al generale austriaco Bianchi, quello di *Duca di Dino* al Ministro Talleyrand, ed il titolo di *Principe* al cav. Alvaro Ruffo.
26. Vien ordinata la formazione di un reggimento di zappatori e minatori di due battaglioni.
- 9 *Novembre*. Viene ordinata la formazione di due reggimenti di cavalleria di linea sotto i nomi di *Real Principe* e *Real Borbone*.
23. La peste si attacca al comune di Noja, piccola città della Puglia, ivi introdotta da alcune merci che dalla Dalmazia o da Smirne erano colà sbarcate.
26. Viene abolita la compagnia de' *Pompieri*, ed in sua vece sono destinate le compagnie di artiglieri artefici.
- 4 *Dicembre*. Una legge vieta il divorzio ammesso nel Codice francese, e le cause introdotte per tale oggetto sono paralizzate.
21. Il Monte della Misericordia in Napoli ottiene 20,000 ducati annui di rendita in compenso delle perdite sofferte.
22. Istallazione di una Commissione per la compilazione di un nuovo Codice civile e criminale per tutti i reali domini.

27. Per rendere più spedita l'amministrazione delle finanze si stabilisce centro di ogni percezione e di ogni spesa la *Tesoreria generale*.
- Il cav. Paolo d'Ambrosio è nominato Incaricato di affari presso la Corte di Danimarca.
- Il Re accorda a' feudatari il dritto di appellare presso la gran Corte le decisioni della Commessione feudale disciolta.
28. Il Principe di Spaccaforo è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Sardegna, ed il Principe di Scilla presso la Corte di Spagna.

Necrologia.

Il P. Francesco Bianchi, cherico regolare barnabita, m. in concetto di santità in Napoli nel monastero di s.^a Maria in Cosmedin nel giorno 31 gennajo. Pietro Napoli Signorelli nato in Napoli, storico ed erudito, m. in patria di anni 84 nel giorno 1 aprile. Ab. Antonio Maria Iaci di Messina, filosofo e matematico, m. di anni 75 in patria. Ab. Giovanni Meli di Palermo, poeta, m. in patria di anni 75. Ab. Alessio Aurelio Pelliccia di Napoli, diplomatico ed archeologo, m. di anni 71 in patria. Antonio Pisani di Palermo, maestro di musica, m. di anni 23 in patria.

Bibliografia.

Trattato di Algebra di Giovanni Rodriquez. *Napoli antica e moderna* dell' ab. Domenico Romanelli. *Riflessioni critiche contro i zelanti indiscreti* del P. Giacomo Basso. *Storia de' Fenomeni osservati nella eruzione del Vesuvio*, ed il *Prodromo della Mineralogia Vesuviana* dell' ab. Teodoro Monticelli. *Dialoghi sulla Religione* per l' ab. Nicola Giampaolo. *Difesa della divina Rivelazione* di Leonardo Euler. *Apologia Cattolica sull' indissolubilità del matrimonio cristiano* dell' ab. Michele Lupoli. 1.^o *Lezioni di Patologia ragionata*; 2.^o *Lezioni di Materia medica secondo le ultime scoperte* 3.^o *Trattato sulle malattie delle donne e de' bambini* di Arcangelo d'Onofrio. *Storia naturale e generale dell' Etna*, opera postuma del

canonico Giuseppe Recupero. *Istoria del Nuovo Testamento con riflessioni morali* (seguito di quella del P. Labini) del P. Gaetano de Franci.

Invenzioni e Scoperte.

Il generale Vincenzo d' Escamard rettifica con nuovi processi la polvere ed assicura la portata del tiro da 90 a 120 tese.

ANNO 1816.

- 10 *Gennajo*. Il Principe di Canosa è incaricato del portafoglio del Ministero della polizia.
- 12. Il Re concede molte decorazioni per la ricorrenza del giorno della sua nascita.
- 16. Sono fondate nel Regno le *Scuole Lancastriane*.
- Una legge permette l' affrancazione de' censi appartenenti ai Luoghi Pii.
- 24. Armamento navale in Napoli per una spedizione contro le Reggenze Barbaresche.
- 13 *Febbrajo*. Un incendio avvenuto accidentalmente riduce in cenere il vasto e magnifico teatro di s. Carlo dalle ore 10 della sera fino alle due dopo mezzanotte.
- 15. Viene stabilita una *Giunta di Rimonta* per la cavalleria in Napoli.
- 23. La Principessa reale Maria Carolina , primogenita del Principe Ereditario, è chiesta in isposa dal Duca di Berry.
- Viene pubblicata la legge sulle successioni.
- 8 *Marzo*. Nel concistoro di questo giorno sono creati Cardinali di S. R. Chiesa i Monsignori Pietro Gravina di Montevago arcivescovo titolare di Nicea , Emanuele de Gregorio di Napoli vescovo di Frascati, Nicola Riganti di Molfetta vescovo di Ancona , Tommaso Arezzo siciliano arcivescovo titolare di Seleucia , e Stanislao Sanseverino di Napoli prelato romano.
- Legge organica del supremo Magistrato di Salute in Napoli.
- Viene stabilita un' **Amministrazione generale de' reali Lotti** in Napoli.

- Organizzazione di un reggimento di *Veterani*.
- 10. Trattato di pace conchiuso con le Reggenze di Algeri e di Tunisi, per lo quale molti schiavi vengono sciolti dalle catene, pagandosi un tributo di 40,000 piastre spagnuole l'anno.
- 24. Il Principe Ereditario parte da Palermo per Napoli con tutta la sua famiglia sulla fregata *Sirena*.
- 31. Egli giunge in Napoli.
- 4 Aprile. Una nuova legge per la navigazione di commercio è pubblicata nel Regno.
- 24. Si celebra in Napoli il matrimonio del Duca di Berry (per procura) con la real Principessa Maria Carolina primogenita del Principe Ereditario.
- 25. Trattato di pace conchiuso con la Reggenza di Tripoli.
- 1 Maggio. Si stabilisce la divisione territoriale del Regno di Napoli in 15 provincie sotto la nuova amministrazione civile: la provincia di Calabria ulteriore si divide in due, Calabria ulteriore 1.^a e Calabria ulteriore 2.^a
- 14. Partenza da Napoli della reale Principessa Maria Carolina per Parigi sposata al Duca di Berry.
- 15. Legge che stabilisce il dritto alla pensione di giustizia pel ritiro degl' impiegati. Dopo 20 anni ed un giorno si ha dritto al terzo del soldo, dopo 25 alla metà, dopo 30 a due terzi, dopo 35 a cinque sesti, e dopo 40 alla totalità.
- 28. Sbarcano nel porto di Napoli 357 schiavi messi in libertà dai Barbareschi per i trattati stipulati.
- 6 Giugno. Le bandiere del nuovo esercito si benedicono nella chiesa di s. Ferdinando.
- In questo giorno ha fine la peste introdotta in Noja (v. 28 novembre 1815), la quale sparse la vita a 728 abitanti.
- 15. Arrivo in Napoli della real Principessa Maria Cristina Borbone col suo sposo Vittorio Emanuele Duca di Genova.
- 17. Il re Ferdinando IV pone la prima pietra per la riedificazione del tempio di s. Francesco di Paola dirimpetto alla Reggia di Napoli, secondo il voto emesso in Sicilia.
- 22. Il Principe reale D. Leopoldo parte per Vienna.
- 23. Il portafoglio della polizia passa dal Principe di Canosa al Marchese di Circello.

4 Luglio. Ritorno del Principe e della Principessa Ereditaria in Palermo.

17. Una legge permette di potersi liberamente comunicare con la Santa Sede da ogni suddito.

28. Si celebra in Vienna il matrimonio del Principe reale D. Leopoldo con l'Arciduchessa Maria Clementina d'Austria figlia dell'Imperatore Francesco II nell'età di anni 18.

— Il maresciallo di campo Giovanni Colajanni è destinato Intendente della provincia di Napoli.

30. Per la scarsezza del raccolto il Regno è afflitto da una carestia che riduce allo estremo alcuni individui per mancanza di alimento.

31. Viene concessa libertà ad ogni suddito di vendere la farina ed il pane, abolendosi il dritto di città.

— Eruzione del Vesuvio.

5 Agosto. Convenzione con la Santa Sede riguardante la consegna reciproca de' malviventi e disertori.

8. Legge che proscrive tutte le associazioni illecite nel Regno.

22. Viene istituita una **Medaglia d'onore** per decorare tutt' i militari, che hanno seguito il Re in Sicilia, quelli che colà hanno combattuto, quelli ritornati con lui, ed in fine quelli che s'ingaggeranno a servire volontariamente per un altro sessennio; e con altro decreto si estende tale onore agli uffiziali rimasti prigionieri di guerra, e quindi ritornati in Sicilia, ed in fine agli uffiziali che si trovavano in Sicilia al suo arrivo.

— Si dà principio alla fabbrica del Palazzo della *Foresteria* a destra della Reggia di Napoli.

27. L'esportazione del grano per la penuria e carezza del prezzo resta vietata fino al mese di agosto del venturo anno.

30. Il Consiglio Aulico di guerra è disciolto. Il Ministero di guerra è affidato al capitan generale Principe Nugent.

4 Settembre. Bolla pontificia che erige la diocesi di Caltagirone in Sicilia.

6. Beatificazione del venerabile Alfonso Maria de Liguori di Napoli, vescovo di s. Agata de' Goti, celebrata dal Pontefice nella Basilica Vaticana.

19. Organizzazione della Gendarmeria a cavallo , e della brigata Pionieri e Pontonieri.
23. Nascita del quartogenito figlio del Principe Ereditario, il quale nel battesimo riceve il nome di Antonio.
25. Trattato di commercio conchiuso con la Gran Brettagna in Londra, col quale viene ribassato il decimo del dazio che si paga dalle navi estere.
- Legge organica della fanteria la quale si compone di 10 reggimenti e quattro battaglioni di cacciatori. Le provincie del Regno sono ripartite in sei divisioni militari , esclusa la capitale. I corpi di fanteria sono divisi in sei brigate. Sono nominati comandanti generali delle divisioni militari i tenenti generali Michele Carrascosa, Luigi Amato e Giovanni Caracciolo, ed i marescialli di campo Marcello de Gregorio, Vito Nunziante e Filippo Roth.
- 7 Ottobre. Viene organizzato in Napoli il *Corpo reale del Genio* per le fortificazioni e le costruzioni militari.
- Sono nominati Ispettori della fanteria i tenenti generali Angelo d'Ambrosio e Carlo Filangieri, il primo pe' reggimenti stazionati nella 1.^a, 2.^a e 3.^a, ed il secondo pe' reggimenti stazionati nella 4.^a, 5.^a e 6.^a divisione militare.
30. Legge che stabilisce la censura per le opere teatrali.
- Organizzazione della **Società Reale** che riceve il titolo di **Borbonica**. Essa comprende le tre Accademie, Ercolanese, di Scienze, e di Belle Arti: la prima si compone di 20 soci, la seconda ne ha 30, e la terza 10; tutte e tre hanno de' soci onorari e corrispondenti nazionali ed esteri.
- Viene ordinata la formazione del Treno di artiglieria.
- 1 Novembre. Una flotta degli Stati Uniti dell'America approda in Napoli: essa è spedita per domandare indennizzazione di alcune navi sequestrate a vantaggio dell'erario napoletano nell'anno 1810. Si restituiscono dal Governo tre navi non ancora vendute.
4. Viene ordinata la nuova formazione del corpo degli artiglieri.
8. Legge che stabilisce la revisione sopra i libri che vengono dall'estero.
10. Discussione per incorporare le città di Benevento e Pontecor-

vo al Regno di Napoli. Essa rimane priva di effetto, poichè il Governo Pontificio chiede l'equivalente in territorio, ed il Governo di Napoli l'offre in danaro.

15. Il portafoglio della polizia è affidato al direttore Francesco Patrizio in luogo del Marchese di Circello.

20. Indulto pubblicato a favore de' rei di delitti correzionali.

21. L'Ospizio de' poveri in s. Gennaro *extra moenia* in Napoli è ridotto ad albergare da un lato i vecchi in numero di 140, i quali sieguono i feretri, recitando preci e ricevendo un'elemosina; dall'altro 320 donzelle povere.

1 *Dicembre*. Decreto pubblicato in Napoli, che sottopone gli scorridoi di campagna alle Corti Militari con la pena di morte.

2. Viene istallata in Napoli la *Biblioteca pubblica* di città sotto l'amministrazione della regia Università degli Studi.

5. Nella regia Università di Napoli è fondata una cattedra di **Oftalmiatria** affidata a Giovambatista Quadri nell'Ospedale degl'Incurabili.

8. Il re Ferdinando IV stabilisce per legge fondamentale dello Stato, che tutt' i suoi domini al di qua ed al di là del Faro costituiscono il **Regno delle Due Sicilie**, assumendo egli il titolo di FERDINANDO I.

11. Legge che conferma il Principe Ereditario per Luogotenente del Re in Sicilia, conserva tutt' i privilegi de' Siciliani, abolisce la feudalità in quell' isola, e stabilisce che tutti gl' impieghi colà sieno conferiti a' Siciliani, non potendo essi aspirare ad impieghi nel continente. Però essi occuperanno la quarta parte delle grandi cariche di Casa Reale, dell'esercito e dello Stato. Ed in fine risiedendo il Re in Napoli il Governo della Sicilia sarà affidato ad un Luogotenente scelto o tra i Principi Reali, o tra illustri Personaggi.

20. Legge pubblicata in Napoli che diminuisce il peso fondiario e quello del registro e bollo.

22. Stabilimento di un **Supremo Consiglio di Cancelleria** per la preparazione e discussione degli affari rilevanti dello Stato. Esso si compone di 15 Consiglieri ed 8 Referendari con voto consultivo (vedi 31 gennajo 1817).

23. Viene sciolta la Commissione consultiva stabilita nel 1815.

- Viene pubblicata la legge organica dell'Amministrazione civile.
- 24. Nuova organizzazione del real Collegio di marina.
- Legge che stabilisce la convocazione annuale de' Consigli provinciali e distrettuali per l'amministrazione interna di ogni provincia.
- Viene fondata una società di nobili in Napoli, ad oggetto di riunirsi per divertimenti di musica e di ballo, col titolo di *Accademia de' Cavalieri*.
- 26. Legge organica sul *Registro* e tariffa dello stesso, e sull'*Ipoteca* che assicura la fede pubblica e le private fortune.
- Una *Scuola di Scenografia* è stabilita in Napoli accresciuta da quella del ballo.

Necrologia.

Il Cardinale Ferdinando Saluzzo m. in Roma. Vincenzo Imperiale Principe di Francavilla, capitano delle R. Guardie del Corpo, poeta, m. di anni 84 in Napoli. Giovanni Paisiello illustre compositore di musica, nato in Taranto, maestro di Camera e Cappella Palatina, m. di anni 75 in Napoli. Il Principe di Assia Philippstal, capitan generale al servizio del re Ferdinando IV, m. in Napoli di anni 50, ed è sepolto nella fortezza di Gaeta, ove fu ferito nell'assedio di quella piazza. Gaetano d'Ancora di Napoli, letterato e fisiologo, m. di anni 64. Bruno Macri di Siderno, medico, m. di anni 59 in patria. Il marchese Nicola Vivenzio di Nola, Presidente della G. C. de' conti, letterato, m. di anni 74 in Napoli. Domenico Rossetti di Vasto, letterato e poeta, m. di anni 43. Raffaele de Gennaro, generale dell'esercito napoletano, m. di anni 44 in Napoli. Ab. Orazio Lupis di Martone, storico e poeta, m. di anni 80 in Catanzaro. Filippo Caulino di Napoli, naturalista, m. di anni 60 in patria. Giuseppe Ruffa di Tropea, medico e naturalista, m. di anni 62 in patria.

Bibliografia.

Storia del Regno di Napoli di Nicola Vivenzio. *Istituzioni di Chimica* di Matteo Tondi. *Il Cristianesimo stabilito* poema di monsignor Bernardo della Torre. *Piano di educazione per la gioventù*

potera del signor Lancaster. *L'Arco di Benevento* illustrato dall' ab. Camillo Rossi. *Artiglieria teorica* del capitano Vincenzo d'Escamard. *Quadro filosofico della Letteratura Italiana*, ed *Apolo-
gia della Religione* dell' ab. Francesco Colangelo. *Dizionario
istorico del Regno di Napoli*, ed *Osservazioni di Economia politica
sulle arti e manifatture* di Gioacchino Olivier-Poli. *Trionfo della
Ragione sugli assalti del moderno filosofismo* di Vincenzo Meola.
Il Natale del Messia poema di G. P. Oliva. *Fondamenti politici del-
le Monarchie stabilite sulla vera Religione* dell' ab. Saracinelli.

Invenzioni e Scoperte.

Francesco Ambruosi medico di Bitonto rinviene l'oppio indi-
geno.

ANNO 1817.

- 4 *Gennajo*. Decreto che investe i membri della reale Famiglia di
vari titoli: il primogenito del Re assume il titolo di *Duca di
Calabria*, ed il figlio primogenito del Duca di Calabria Fer-
dinando si appella *Duca di Noto*; il secondogenito del Re
ottiene il titolo di *Principe di Salerno*; il figlio secondoge-
nito del Duca di Calabria Carlo prende il titolo di *Principe
di Capua*; il terzo figlio del Duca di Calabria Leopoldo il ti-
tolo di *Conte di Siracusa*; ed il quarto figlio Antonio il titolo
di *Conte di Lecce*.
6. Il re Ferdinando I stabilisce un **Consiglio di Stato** compo-
sto di un numero indefinito di Consiglieri, i quali costituisco-
no la prima dignità dello Stato, e la prima assemblea del
Governo. Dodici soltanto godranno il soldo di ducati 3000
annui, de' quali 9 napoletani e 3 siciliani. Essi sono: il Prin-
cipe di Castelcicala, il Principe di Luzzi, il Marchese di Cir-
cello, il Principe di Cassaro, il cav. Luigi de Medici, il Duca
d'Ascoli, il Principe di s. Nicandro, il Principe Alvaro Ruffo,
il Marchese Tommasi ed il Marchese di Fuscaldo: sono no-
minati Consiglieri di Stato onorarî il Duca di Gallo, il Car-
dinale Fabrizio Ruffo, il Principe di Cutò, il Principe di Catto-
lica, il Principe di Fitalia, il Principe di Carini, il Principe

di Castelnovo, il Conte di s. Marco, il Principe di Trabia ed Emmanuele Parisi.

12. Si riapre il teatro di s. Carlo dopo l'incendio dell'anno scorso, ed il Governo stabilisce di vietarsi ogni spettacolo nella sera de' 17 gennajo di ogni anno per divozione verso s. Antonio Abate protettore contro l'incendio.
- Sono stabiliti 5 Licei nel Regno: uno in Napoli, uno per due Principati in Salerno, uno per la Puglia in Bari, uno per le Calabrie in Catanzaro, ed uno per gli Abruzzi in Aquila.
13. Organizzazione delle reali Segreterie di Stato. Tutti gli affari del Governo sono distribuiti in otto Ministeri e reali Segreterie di Stato, cioè 1.^o degli Affari Esteri, 2.^o di Grazia e Giustizia, 3.^o degli Affari Ecclesiastici, 4.^o delle Reali Finanze, 5.^o degli Affari Interni, 6.^o di Guerra e Marina, 7.^o degli affari di Sicilia presso il Luogotenente, ed 8.^o della Cancelleria generale del Regno.
23. Legge che destina a pascolo gran parte del *Tavoliere di Puglia*.
29. Istallazione della nuova *Amministrazione demaniale*.
- Istallazione dell' *Amministrazione del registro e bollo*.
31. Viene stabilita l'organizzazione del Corpo de' Fucilieri reali.
- Sono nominati Consiglieri reggenti di Camera del supremo Consiglio di Cancelleria il Principe di Cardito, il Marchese Gargallo, il maresciallo Ruggiero Settimo, il Marchese di Guardia, il maresciallo Errigo Sanchez, il cav. Francesco Sollima, l' ab. Domenico Sarno, il Duca di Campochiaro, il Marchese Avena, il Principe di Belvedere, il maresciallo Antonio Winspeare e Francesco Magliano.
- 7 Febbrajo. Il Corpo municipale della città di Napoli ottiene il titolo di *Senato* con le antiche onorificenze.
- Per la rinunzia data dal maresciallo Ruggiero Settimo a consigliere del supremo Consiglio di Cancelleria è nominato in suo luogo Francesco Pasqualini.
- Il Principe di Ottajano è destinato Presidente del Senato di Napoli in luogo del Principe di Belvedere.
26. Trattato di commercio con la Francia contenente il ribasso del decimo de' dazi stabiliti con le altre navi estere.
28. Il capitan generale Principe Nugent assume il comando generale dell'esercito.

4 Marzo. Legge sulla rinunzia delle donne maritate prima del Codice civile del Regno provvisionalmente in vigore.

11. Legge che ordina la costruzione di un *Camposanto* in ogni comune del Regno un miglio fuori l'abitato.

14. Bolla pontificia che erige la diocesi di Nicosia in Sicilia.

15. Tremuoto in Messina.

— Il cav. Michele Arditì è nominato Direttore del real Museo.

21. Legge sul contenzioso amministrativo.

— Sono organizzate le *Società economiche* nelle provincie continentali del Regno.

27. Il Ministero degli affari interni è affidato al Consigliere di Stato Emanuele Parisi, e quello della Cancelleria generale al Marchese Tommasi provvisoriamente.

29. Legge che distingue il contenzioso giudiziario e l'amministrativo.

8 Aprile. Istallazione della *Società Reale Borbonica* (vedi 30 ottobre 1816.)

— Monsignor Carlo Rosini è nominato presidente dell'Accademia Ercolanese; il conte Giuseppe Zurlo di quella delle Scienze; ed Antonio Niccolini di quella delle Belle Arti.

15. Vengono scoperte nel recinto del tempio di Serapide in Pozzuoli cinque nuove sorgenti d'acque minerali.

— Il vicepresidente della gran Corte de' conti Felice Amato è destinato all'immediazione del Ministro delle finanze.

— Si dà principio alla costruzione del tempio di s. Francesco di Paola dirimpetto alla Reggia, ed a quella del palazzo delle reali finanze, addetto in seguito a' Ministeri di Stato, con demolirsi la chiesa ed il monastero di monache della Concezione di Toledo, ed abolendosi le carceri e l'ospedale di s. Giacomo.

24. Un contagio tifoideo *petecchiale* sparso nel Regno toglie la vita a molti individui in varie provincie.

25. Il Principe di Castelcicala ambasciatore presso la Corte d'Inghilterra passa presso la Corte di Francia.

2 Maggio. Decreto che determina le attribuzioni delle cinque reali Segreterie e Ministeri di Stato.

7. Il maresciallo di campo Lattanzio Sergardi è nominato comandante della Piazza di Napoli in luogo del maresciallo Dell'Uva.

- Viene pubblicata un'*Ordinanza Reale* per le manovre delle truppe di cavalleria.
- 27. Legge che abolisce ogni dazio sopra i cereali provenienti dall'estero fino all'anno 1825.
- Legge che permette l'estrazione delle sete dal Regno.
- 28. Il Principe di Partanna è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Prussia.
- 29. Legge organica della **Gran Corte de' conti**, tribunale supremo amministrativo del Regno.
- Vien pubblicata la legge organica dell'Ordine giudiziario.
- 7 *Giugno*. Istallazione delle Commissioni pel mantenimento della giustizia civile e penale.
- 18. Vien pubblicata la legge organica delle dogane del Regno.
- Istallazione del supremo Consiglio di Cancelleria nell'abolito monastero della *Solitaria*.
- 12 *Luglio*. Viene nominato presidente della suprema Corte di giustizia in Napoli Tommaso Caravita.
- 16. Distruzione de' *Vardarelli* in Foggia. Essi formavano una brigata (circa 50) di scherani, comitiva di grassatori che infestavano miseramente le terre della Puglia.
- 17. Un'amnistia piena è accordata a' disertori dell'esercito che si presenteranno a tutto il prossimo settembre.
- 19. Stabilimento di un *Tribunale di Commercio* in Foggia.
- 22. Riorganizzazione della **Camera di Disciplina** degli avvocati in Napoli composta di 15 membri riguardante la condotta de' medesimi.
- 25. Decreto per la formazione di due reggimenti di *Guardia di Sicurezza* nella capitale, uno di fanteria ed uno di cavalleria.
- Viene accordato agl'individui dell'abolita magistratura un terzo del soldo.
- 26. Istallazione di tutt'i nuovi tribunali del Regno.
- Organizzazione delle *Milizie provinciali*: è stabilito un reggimento in ogni provincia, un battaglione in ogni distretto, ed una compagnia in ogni circondario. Ogni reggimento prende il nome della provincia cui appartiene.
- Il Marchese di Gagliati è nominato Incaricato d'affari presso la Corte di Baviera.

30. Prima partenza delle truppe austriache dal Regno.
31. L' *Accademia Pontaniana* è approvata , ristabilita e dotata dal Re.
- 7 Agosto. Ultima partenza delle truppe austriache dal Regno in numero di 12000 uomini.
9. Il Duca di Ascoli tenente generale è nominato governatore militare delle provincie di Napoli e di Terra di Lavoro.
15. Trattato di commercio con la Spagna contenente il ribasso del decimo de' dazi stabiliti con le altre navi estere.
18. Viene ordinata la formazione di un reggimento di Veterani composto di tre battaglioni.
- Il cavaliere Gerardo Robertone è nominato Incaricato di affari presso la Corte di Portogallo in luogo di Vincenzo Ugo dimissionario.
- 1 Settembre. Il porto franco della città di Messina è confermato.
- 11 Ottobre. Circoscrizione territoriale de' reali domini al di là del Faro divisi in sette valli minori dal 1.^o gennajo 1818. Esso sono Palermo, Messina, Catania, Girgenti, Siracusa, Trapani e Caltanissetta.
- I corpi municipali di Palermo, di Messina e di Catania conservano il titolo di *Senato*. Il Sindaco di Palermo ritiene il titolo di *Pretore*, e quelli di Messina e Catania il titolo di *Patrizio*.
15. Organizzazione del Ministero degli affari esteri.
- Il commendatore Ferdinando Girardi n' è nominato Direttore.
17. Legge che dichiara abolita la *feudalità* in Sicilia dal giorno 2 giugno 1813.
- 18 Novembre. Viene stabilito un **Consiglio delle prede marittime** in Napoli composto di un presidente , un procuratore generale , sei giudici ed un segretario per decidere le cause di tal ramo.
- 7 Dicembre. Decreto che stabilisce un solo Cappellano Maggiore nei domini di qua e di là dal Faro , la di cui scelta sarà fatta per tre volte di seguito tra i sudditi napoletani , ed una volta tra i sudditi siciliani.
17. Monsignor Gabriele Gravina de' principi di Montevago vesco-

vo di Catania è nominato Cappellano Maggiore del Regno delle Due Sicilie, ed è traslocato all'arcivescovado di Melitene *in partibus*.

26. Forte eruzione del Vesuvio.

Necrologia.

Gaetano Majo di Giugnano, giureconsulto e poeta, m. di anni 60 in Napoli. Luigi Quattromani, poeta estemporaneo nato in Napoli, e quivi morto di anni 61. Demetrio Nava di Reggio, teologo e filosofo, m. di anni 49. Federico Zaccari di Sora, astronomo, m. in Napoli di anni 35. P. Ignazio Tornese delle Missioni, teologo ed oratore, m. di anni 67 in Napoli. Monsignor Vincenzo Calà di Napoli arcivescovo di Sorrento, indi Cappellano Maggiore, letterato, m. di anni 76 in Napoli. Domenico Angeloni di Roccaraso, matematico, m. di anni 85. Ab. Vitangelo Bisceglie di Terlizzi, filosofo e canonista, m. di anni 78 in America. Michele Ferrara di Cardinale, chimico, m. in Napoli di anni 56. Pietro Guglielmi, maestro e compositore di musica. Francesco de Rinaldy di Surbi, poeta, m. di anni 85. Il Principe di Canosa, poeta, m. di anni 79. Ab. Scoppa siciliano, letterato, m. di anni 57 in Napoli.

Bibliografia.

Prospetto analitico del Sistema carnosso del corpo umano di Francesco Folinea. *Lezioni elementari di Astronomia* del P. Giuseppe Piazzi. *Storia della Peste di Noja* di Vitangelo Morea. *Quaedam de Amphilochois Photii* dell'ab. Angelo Antonio Scotti. *Dritto Pubblico di Sicilia* di Vincenzo Gagliani. *Biografia degli uomini illustri di Sicilia* di G. E. Ortolani. *Dell'Agricoltura pratica* del P. Nicola Onorati. *De' Privilegi e delle Ipoteche* di Adamo Santelli. *Piano di Educazione politico-morale* di Monsignor Giuseppe Tufari. *Elementi di Oritlognosia* di Matteo Tondi.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute: Sebastiano Poidebard per i nuovi mulini da macinare il grano. F. Brestaret pel nuovo metodo di distillazione dell'acquavita. Pietro Andriel per la illuminazione a gas idrogeno, per la navigazione a vapore, e per lo scavo del carbon fossile.

ANNO 1818.

- 7 Gennajo.** Viene organizzata la **Gran Corte de' conti della Sicilia** in Palermo.
- 9.** Istallazione del Ministero di Stato presso il Luogotenente generale in Sicilia. Antonino Franco è nominato Ministro.
- Il comm. Michele Filangieri è nominato Consigliere della Cancelleria del Regno in luogo del marchese Francesco Ruffo.
- 18.** Il Principe di Ottajano Sindaco di Napoli è nominato Intendente della provincia di Napoli in luogo del defunto Giovambatista Colajanni.
- 24.** L'estrazione del lotto, che finora ha avuto luogo due volte al mese, è stabilita in ogni sabato di ciascuna settimana.
- 16 febbrajo. Concordato** conchiuso con la Santa Sede segnato a Terracina tra il Cardinale Ercole Consalvi ed il Ministro degli affari esteri Luigi de Medici. Esso contiene 35 articoli che stabiliscono la presente disciplina ecclesiastica del Regno. Il Re nomina a tutt' i benefici ecclesiastici. Le rendite della Chiesa sono affidate alle **Amministrazioni diocesane**. Sono abolite le immunità reali e personali e le giurisdizioni esenti, fuori cinque, cioè le Badie di Montecassino, di Montevergine e della Cava, e le Prelature di s. Nicola di Bari e di s.^a Maria la Menna di Altamura. È dato dritto alla Chiesa di acquistare. Vien confermata la regia giurisdizione, il tribunale della Monarchia in Sicilia, e le chiese esenti della Nunziatura in Napoli. Le diocesi ne' domini di qua dal Faro saranno circoscritte, ed aumentate al di là del Faro; e gli ordini religiosi ripristinati.
- 26.** L'*Accademia Medico-Chirurgica* in Napoli promossa da Angelo Boccacero (da Lionessa) è approvata dal Re.

- Nascita di una Principessa figlia del Principe Ereditario, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Amalia.
- 6 *Marzo*. Nuova legge per la *leva* obbligatoria e le ascrizioni volontarie. Sono obbligati al servizio militare i giovani dell'età di 20 a 26 anni estratti per sorte, esclusi gli ammogliati, gli unici, i laureati, e gli artisti che riportano il premio annuale dalle Accademie.
- 21. Il Concordato conchiuso a Terracina è ratificato.
- Trattati di commercio con la Francia, con la Spagna e con l'Inghilterra, abolendosi privilegi ed esenzioni, che le navi di dette nazioni godevano ne' nostri porti.
- In Sicilia i Governatori delle valli prendono il titolo d'Intendenti.
- 31. Stabilimento di una *Biblioteca* detta *Ferdinandea* in Reggio ad uso pubblico.
- 4 *Aprile*. Il Re concede libera comunicazione de' sudditi con la Santa Sede, togliendo il permesso del *liceat scribere*.
- Il Papa propone a nomina del Re 18 Vescovi alle Sedi vacanti del Regno.
- 10. Il Pontefice toglie l'osservanza di alcuni giorni festivi; dippiù scioglie dall'obbligo di ascoltare la messa in varî designati giorni dell'anno, e diminuisce differenti digiuni riducendoli a tutti i venerdì e sabati dell'Avvento. I giorni festivi tolti sono li due che seguono il giorno di Pasqua, di Pentecoste e di Natale, l'aspettazione del sacro Parto, quelli degli Apostoli, facendone commemorazione nel giorno de'Ss. Pietro e Paolo, s. Agostino, s. Domenico ed i santi Innocenti. Ed in tutte le Comuni del Regno la festa del s. Patrono si trasferisce nella prossima domenica: sono eccettuati s. Gennaro in Napoli e s.^a Rosalia in Palermo. I digiuni sono tolti alle vigilie de'Ss. Apostoli e di s. Lorenzo martire.
- 20. Legge che abolisce il sistema monetario del Regno.
- 16 *Maggio*. Trattato con la Prussia per l'abolizione del dritto di albinaggio, concedendosi a' forestieri che dimorano nel Regno gli stessi dritti civili de' nazionali.
- 25. Il Papa nel concistoro di questo giorno a nomina del Re propone altri 15 Vescovi alle vacanti Sedi del Regno.

- 1 Giugno.** Il Marchese di s. Eramo è nominato Sindaco della città di Napoli in luogo del Principe di Ottajano.
- 16.** Il Cardinale Diego Innico Caracciolo è spedito delegato del Papa in Napoli per la esecuzione del Concordato; il prelato Alessandro Giustiniani gli è dato per assessore.
- Istallazione di sei *Ospizi* per i poveri del Regno in Aversa, in Salerno, in Atripalda, in Solmona, in Giovinazzo ed in Bruno.
- Il Ministero delle finanze, il Banco di Corte e la real Tesoreria sono trasferiti nel locale di s. Giacomo.
- 23.** Viene stabilita in Napoli una reale **Cassa di Sconto** per le cambiali ed anticipazioni di altri valori.
- 26.** Una *Società commerciale di assicurazioni* è autorizzata dal Governo in Napoli.
- 27.** È pubblicata la Bolla di circoscrizione delle diocesi del Regno di Napoli. Ne sono soppresse e riunite 57 (1).
- 30.** L' *Orto Botanico* in Napoli è compito.
- 8 Luglio.** Istallazione di un **Ospizio per i poveri sordi-muti**, addestrandosi i medesimi a' lavori di spille nel reale Albergo de' poveri di Napoli, diviso in due classi, una per i maschi e l'altra per le femine.
- 21.** Istallazione di un **Ospizio per i poveri ciechi** in Napoli

(1) Le diocesi soppresse e riunite ad altre sono le seguenti: Massalubrense, Vico Equense e Capri a Sorrento, Lettere a Castellammare, Venafro ad Isernia, Teano a Calvi, Carinola a Sessa, Cajazzo a Caserta, Acerno a Salerno, Marsico a Potenza, Montemarano a Nusco, Scala, Ravello e Minori ad Amalfi, Matera ad Acerenza, Lavello a Venosa, Campagna e Satriano a Conza, Monteverde e Bisaccia a s. Angelo de' Lombardi, Trevico a Lacedonia, Vulturara e Montecorvino a Lucera, Alife a Cerreto e Telese, Guardia Alfiera a Termoli, Viesti a Manfredonia, Bitetto a Bari, Ruvo a Bitonto, Bisceglia Nazaret, e Canne a Trani, Minervino ad Andria, Mottula a Castellaneta, Ostuni a Brindisi, Castro ad Otranto, Alessano ad Ugento, Belcastro a s.^a Severina, Strongoli ed Umbriatico a Cariati, Isola a Cotrone, Nicotera a Tropea, Martorano a Nicastro, Ortona a Lanciano, Fondi a Gaeta, Aquino e Pontecorvo a Sora, Gravina a Montepeloso, Sarno e Nocera de' Pagani a Cava, Polignano a Monopoli, Giovinazzo e Terlizzi a Molfetta, s. Marco a Bisignano, Civitaducale ad Aquila, e Campli a Teramo.

per istruirli nella musica nell'abolita casa de' Gesuiti di s. Giuseppe a Chiaja.

22. Bolla pontificia che erige la nuova diocesi di Piazza in Sicilia.

1 *Agosto*. Il Ministro austriaco Metternich è nominato Principe di Portella.

2. Legge che abolisce i maggiorati nella Sicilia.

5. Altra legge che permette a' nobili l'istituzione de' maggiorati con sovrana autorizzazione.

6. Trattato con lo Stato Romano per l'arresto reciproco de' malviventi.

12. Legge che abolisce il dritto di albinaggio nel Regno.

2 *Settembre*. Trattato conchiuso con la Prussia per l'abolizione del dritto di albinaggio.

6 *Ottobre*. Partenza del Principe e della Principessa Ereditari da Palermo per Napoli.

— Sono ripartiti in quattro ispezioni generali i corpi di fanteria della linea. Alla prima è nominato il tenente generale Michele Carrascosa; alla seconda il tenente generale Angelo d'Ambrosio; alla terza il tenente generale Carlo Filangieri; alla quarta il tenente generale Luigi de Rosenheim.

10. Stabilimento della **Commissione di Vaccinazione** in Napoli ed in Sicilia.

11. Il Re in unione del Principe e della Principessa Ereditari partono da Napoli per inchinare il Pontefice in Roma.

8 *Novembre*. Ritorno del Re da Roma in Napoli in compagnia di Carlo IV suo fratello re di Spagna.

9. Trattato conchiuso col Ducato di Modena per l'abolizione del dritto di albinaggio.

12. Organizzazione degli *Archivi* del Regno, e formazione del **Codice Diplomatico**. Si stabilisce la *Soprintendenza generale degli Archivi*.

23. Infermità sopraggiunta al Re in Napoli.

— Vien conferito il titolo di Principe di Satriano al tenente generale Carlo Filangieri.

14 *Dicembre*. Il Principe e la Principessa Ereditari partono da Roma per Napoli.

15. Trattati conchiusi con la Baviera e con Lucca per l'abolizione del dritto di albinaggio.

21. Il Papa nel concistoro di questo giorno per elezione del Re propone altri 10 Vescovi alle Sedi vacanti del Regno.
- Il Duca di Roccaromana è ammesso col proprio grado di tenente generale nell'esercito.
 - Legge che stabilisce la giurisdizione delle Commessioni militari.
 - Stabilimento di *Scuole di agricoltura pratica* ne' comuni di Campobasso, Isernia, Riccia, Agnone, Morcone, Larino, Trivento, Frosolone, Guglionese e Civitacampomarano (*Decreti* *de' 28 aprile e 18 novembre*).

Necrologia.

Il Marchese e tenente generale Saint-Clair oriundo francese m. nel giorno 21 maggio. Ab. Emanuele Caputo Cassinese, lettore emerito di diplomatica nella regia Università degli Studi di Napoli, ed Ispettore dell'archivio generale del Regno, m. nel giorno 5 gennajo. Emanuele Parisi di Palermo Consigliere di Stato e già Ministro degli affari interni. Luigi Minichini tenente generale, maggiore generale dell'esercito; Pietro Afan de Rivera maresciallo di campo dell'artiglieria, m. di anni 55 in Palermo: entrambi uffiziali distinti. Antonio Comello Fileto di Trapani, filosofo, m. di anni 68 in Palermo. Demetrio Nava di Reggio, teologo, filosofo, filologo e giureconsulto, m. di anni 59 in patria.

Bibliografia.

L'Arte di ragionare, ed Istituzioni metafisiche di Tommaso Troise. *Monumenti di vero culto verso l'Eterno* dell'ab. Saracinelli. *Trattato analitico delle Sezioni Coniche e de' Luoghi geometrici* di Nicola Fergola. *Descrizione dell'Etna e de' Campi Flegrei della Sicilia* dell'ab. Francesco Ferrari. *Istituzioni oratorie* di Agostino Gallo. *Dell'educazione de' Bachi da seta* del P. Nicola Onorati. *Oggetto della Medicina comparativa* di Luigi Chiaverini. *Corso di Ostetricia pratica* di Felice Pasqualone. *Prospetto ragionato delle bellezze della Storia Universale* di Andrea Mazzarella. *Saggio di Chimica elementare* di Nicola Covelli. *Biblioteca del navigatore mercantile*

di un Anonimo. *Dell'Amministrazione provinciale e comunale* d'Isidoro Carli. *Compendio della Storia* di Giorgio Castriota detto Scanderberg. *Storia del Regno di Napoli sotto la Dinastia Borbonica* di Francesco de Angelis. *Corso teoretico di Chimica applicata* di Francesco Lancellotti. *Topografia di Palermo* dell'ab. Domenico Scinà. *Corso elementare di Legislazione civile del Regno delle Due Sicilie* di Filippo Carrillo. 1.^o *Indicazione del più rimarcabile in Napoli*; 2.^o *Ricerche sul tempio di Serapide a Pozzuoli*; 3.^o *Guida di Pozzuoli e suoi contorni* con Atlante del canonico Andrea de Jorio. *Codex politicus pro Monarchia* del Marchese Nicola Porcinari.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. I soci Carlo Forquet e Luigi Giussi per la prima fabbrica di lastre e cristalli stabilita in Napoli. Saverio Bianchi per le macchine denominate *provette* per esplorare la qualità dello spirito di vino.

ANNO 1819.

- 1 *Gennajo*. Stabilimento della reale *Accademia militare* e delle *Scuole militari* in Napoli nel soppresso Convento di s. Giovanni a Carbonara.
- Il Re abolisce l'Ordine delle Due Sicilie, e fonda l'**Ordine di s. Giorgio della Riunione** per remunerare il valore militare ne' servigi di guerra.
2. Maria Luisa Borbone antica regina di Spagna moglie al re Carlo IV sen muore in Roma di anni 68.
15. I tribunali della Sicilia sono soppressi, e sono stabilite le *Commissioni provvisorie*.
19. Trattato conchiuso con lo Stato di Massa e Carrara per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
20. Il Re Carlo IV dopo breve malattia di 7 giorni sen muore in Napoli nell'età di anni 71 dopo avere abdicato la corona di Spagna nell'anno 1808.
22. Trattato conchiuso col Regno di Vittemberga per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.

24. Esequie del re Carlo IV dalla Reggia alla chiesa di s.^a Chiara.
25. Solenni funerali celebrati in s.^a Chiara in suffragio del defunto re Carlo IV, dove è tumulato provvisoriamente nella cappella de' Rc. L'ab. Call pronunzia l'elogio funebre.
30. Uno **Statuto penale militare** è pubblicato in Napoli per l'esercito.
- Trattato conchiuso col Regno di Sassonia per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
 - Una cattedra di chimica applicata alle arti è fondata nella regia Università degli Studi di Napoli.
- 11 *Febbrajo*. L'Imperatore d'Austria si mette in viaggio da Vienna per l'Italia alla volta di Napoli.
15. Sul colle di Miradois è compiuto il nuovo *Osservatorio astronomico* con disegno di Stefano de Gasse, diretto dal P. Giuseppe Piazzi.
19. Stabilimento di una *Cassa di giuochi di commercio* in Napoli, e ripristinamento delle opere pie del Monte della Misericordia.
- Bolla pontificia per la quale la chiesa vescovile di Matera è riunita a quella di Acerenza col titolo arcivescovile.
- 24-25. Varie scosse di tremuoto agitano la città di Palermo.
26. Trattato conchiuso con l'Impero Austriaco per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
- 5 *Marzo*. Vien ripristinata la *Cassa de' pegni* in Napoli.
8. Trattato conchiuso con i Ducati di Sassonia Meiningen, Hildbourghausen ed Anhalt-Dessau per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
15. Le monache domenicane del monastero del Divino Amore in Napoli passano nel monastero della Sapienza.
18. Il re Ferdinando I è ristabilito perfettamente dal catarro infiammatorio sopraggiuntogli nella fine del passato anno. Tutte le chiese della capitale e del Regno risuonano dell'Inno Ambrosiano.
19. Trattato conchiuso con l'Olanda per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
- Si ripristina il Convento della Madre di Dio de' PP. Teresiani Scalzi in Napoli.

26. Pubblicazione del nuovo **Codice per lo Regno delle Due Sicilie** diviso in 5 parti: 1.^o Leggi civili, 2.^o Leggi criminali, 3.^o Leggi di procedura pe' giudizi civili, 4.^o Leggi di procedura pe' giudizi criminali, 5.^o Leggi di eccezione per gli affari di commercio.
- Abolizione del Codice pubblicato in Napoli a' 20 maggio 1808.
28. Trattato conchiuso col Ducato di Parma per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio, ed altro simile con la città libera di Amburgo.
31. Il Re erge un eremo di Cappuccini nel reale bosco di Capodimonte contenente 12 religiosi.
- 15 *Aprile*. La Principessa reale Luisa Borbone seconda figlia del Duca di Calabria sposa l'Infante di Spagna D. Francesco di Paola nella reale Cappella palatina di Napoli. La procura si tiene dal Principe di Salerno.
18. Eruzione del Vesuvio.
20. La città di Caserta è dichiarata capitale della provincia di Terra di Lavoro in vece di Capua.
27. L'Imperatore d'Austria Francesco II, di unita all'Imperatrice Maria Carolina di Baviera sua consorte e ad una loro figlia, partito da Roma giunge in Napoli col Principe di Metternich.
28. Trattati conchiusi con lo Stato Romano, con l'Inghilterra e con le Città libere di Brema e Lubeca per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
29. Arrivo in Napoli del Principe Antonio di Sassonia con la sua consorte Maria Teresa arciduchessa d'Austria.
- 2 *Maggio*. Le monache della Concezione a Toledo sono traslocate nel monastero del Divino Amore.
3. Trattato conchiuso col Ducato di Assia-Cassel per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
- Partenza della Principessa sposa Maria Luisa per Madrid.
10. Trattato conchiuso col Granducato di Toscana per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
11. L'eruzione del Vesuvio si avvanza (v. 18 aprile).
- 2 *Giugno*. Eruzione dell'Etna che minaccia la città di Catania.
- La **Direzione di Ponti e Strade** è stabilita in Palermo come fu istallata in Napoli.

3. Partenza dell'Imperatore d'Austria da Napoli per Roma.
5. Il Vesuvio lancia in aria saette e sassi.
7. Legge organica dell'ordine giudiziario per la Sicilia, ed istallazione di una suprema Corte di giustizia in Palermo.
- Trattato conchiuso con la Svezia per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
30. Pubblicazione dello **Statuto penale militare di marina**.
31. Trattato conchiuso col Portogallo e col Brasile per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
- È stabilita una **Soprintendenza di Salute** in Palermo per la Sicilia.
- Sollevazioni di alcuni paesi nella provincia di Lecce per opera de' Carbonari. Il Governo vi spedisce il generale Riccardo Church nativo inglese qual commissario del Re con l'*Alter-Ego*, il quale rende a quella provincia la quiete pubblica.
- 1 Luglio. La setta de' *Carbonari* nemica della Religione e de' Troni si spande dappertutto. Essa penetra in tutte le classi della società.
2. Organizzazione degl'Istituti militari del Regno.
3. Sono stabiliti due **Orfanotrofi militari**, uno in Napoli e l'altro in Palermo per alimentare e dotare 400 fanciulle.
6. Trattato conchiuso col Ducato di Parma per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
7. Legge sul registro e sull'ipoteche pubblicata in Napoli.
- Il monastero di s. Gaudioso è dato al collegio medico-chirurgico.
10. Viene fondata una scuola secondaria di *Agricoltura pratica* in Cosenza.
15. Sono nominati tenenti generali i marescialli di campo marchese Vito Nunziante e cav. Riccardo Church.
21. Si rivestono del loro abito i PP. Carmelitani nel Convento del Carmine Maggiore in Napoli.
- 7 Agosto. Il Principe Ereditario con la sua Famiglia parte da Napoli per Palermo.
9. Decreto per la ripristinazione di varl Ordini Religiosi nel Regno. Essi sono i Benedettini, i Domenicani, i Barnabiti, i Teatini, i Conventuali, gli Agostiniani, i Canonici Regolari, i Te-

resiani, i PP. del SS. Redentore, gli Scolopi, i Ministri degli infermi, ed i Minimi di s. Francesco di Paola. Si riaprono 35 Case religiose (1).

10. Trattato di commercio conchiuso con lo Stato Pontificio.

19. Un *Ospizio di progetti* e mendici è fondato in Reggio.

— Trattato conchiuso con i Ducati di Sassonia Gotha, Weimar e Bernbourg, e con quello di Anhalt e la città libera di Francoforte per la reciproca abolizione del dritto di albinaggio.

30. Trattato conchiuso col Piemonte per la reciproca consegna de' malfattori.

— La fabbrica del grande Albergo de' poveri del Regno di Napoli è proseguita nella parte interna ed abbellita nello esterno.

1 *Settembre*. Da questo giorno ha vigore il nuovo Codice per lo Regno delle Due Sicilie.

2. Deliberazione del real Governo per la costruzione di 46 strade nell'isola di Sicilia pel corso di 20 anni.

29. Trattato conchiuso col Ducato di Mecklenbourg-Schwerin per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.

30. Un Ritiro è fondato in Napoli alla strada della Sanità sotto il

(1) Esse sono Montecasino, la SS. Trinità della Cava e Montevergine per i Benedettini; il Carmine Maggiore in Noja ed in Francavilla; s. Domenico Maggiore in Napoli con le grancie di s. Domenico di Soriano e di s.^a Severina; s. Carlo alle Mortelle in Napoli ed altra di s. Carlo e Filippo in Arpino de' PP. Barnabiti; s. Camillo a' Mannesi ed a Porta s. Gennaro in Napoli, altre in Chieti, ed al Santuario di Buccianico de' PP. Crociferi; s. Paolo in Napoli ed altra in Lecce de' PP. Teatini; s. Lorenzo Maggiore in Napoli con la grancia di Matera de' PP. Conventuali; s. Agostino alla Zecca in Napoli con la grancia di Gravina de' PP. Agostiniani; s.^a Teresa in Napoli con la grancia di Monopoli de' PP. Teresiani; s. Domenico in Coseuza de' PP. Predicatori; s.^a Maria di Piedigrotta de' Canonici regolari in Napoli; s. Francesco de' PP. Conventuali in Montella; il SS. Redentore de' PP. Missionari in Corigliano ed in Aquila; una Casa religiosa de' Canonici regolari in Bitonto; due de' PP. Agostiniani calzì in Buccino ed in Giovinazzo; sei de' PP. Conventuali in Oria, in Chieti, in Vaglio, in Bitonto, in Montella ed in Montefusco; sei de' PP. Predicatori in Nardò, in Martina, in Trani, in Nicastro, in Bari ed in Cosenza; una Casa religiosa de' PP. Scolopi in Foggia; ed una de' PP. Minimi in Paola.

titolo di Regina del Paradiso per vergini oblate sotto la cura del sacerdote Antonio Jannone.

15 *Ottobre*. Organizzazione dell' **Amministrazione del Demanio Pubblico** in Napoli.

— In Palermo è stabilita la **Camera di Commercio**.

30. Viene stabilita una scuola di *Agricoltura pratica* in Lucera.

10 *Novembre*. Una cattedra di procedura penale è fondata nella regia Università in Napoli.

20. Abolizione della Prefettura di polizia generale.

— Viene organizzata una direzione di polizia in Napoli ed un'altra in Palermo.

21. Francesco Giampietri è nominato direttore di polizia in luogo di Francesco Patrizi in Napoli.

25. Il Principe e la Principessa di Salerno partono per Vienna.

27. Legge organica sul Notariato.

— Trattato conchiuso col Regno di Annoveria per la reciproca abolizione del dritto di albinaggio.

11 *Dicembre*. Convenzione stipulata col Portogallo per la quale 2000 servi di pena da Napoli si recano a colonizzare le vaste e deserte contrade del Brasile.

14. Viene fondata una scuola secondaria di *Agricoltura pratica* in Catanzaro.

— Organizzazione della gendarmeria reale.

20. Trattato conchiuso col Ducato di Modena per la reciproca abolizione del dritto di albinaggio.

31. Trattato conchiuso con la Spagna per la reciproca abolizione del dritto di albinaggio.

Necrologia.

Giuseppe Vinaccia canonico napolitano, letterato, m. di anni 77 in Napoli. Tommaso Caravita presidente della suprema Corte di giustizia, distinto giureconsulto, m. di anni 70 in Napoli. Domenico Romanelli di Fossaceca, archeologo, m. di anni 63 in Napoli. Francesco Scudieri di Via-grande in Sicilia, medico, m. di anni 83 in Catania. Bruno Amantea nato in Grimaldi presso Cosenza, illustre cerusico, m. in Napoli di anni 71 nel giorno 5 luglio. Fe-

dele Fenaroli, compositore di musica, m. in Napoli di anni 81. Tommaso Natale marchese di Monterosato nato in Palermo, filosofo, m. di anni 86 nel giorno 28 settembre. Michelangelo Cianciulli, Consigliere di Stato e Ministro di giustizia nell'occupazione militare, m. in Napoli nel giorno 16 maggio. Matteo Galdi, storico, Ministro in Olanda. Tommaso di Francia di Monteleone, filosofo e letterato, m. di anni 70.

Bibliografia.

Catologo de' Cappellani Maggiori e Confessori reali di Raimondo Guarini. *Principi del Codice penale, e Logica de' Probabili* opera postuma di Mario Pagano. *Trattato elementare de' Doveri dell'uomo*, e *La Filosofia di Kant* esposta dal P. Francesco Soave. *Il Museo Borbonico* di Giovambattista Finati. *I Fasti di Sicilia* del Principe di Torremozza. *Istituzioni delle Sezioni Coniche* di Felice Giannattasio. *Institutiones Juris Canonici* di Giovanni Lancellotti. *Saggio filosofico sulla critica della Conoscenza* di Pasquale Galluppi. *Manuale ad uso de' Sindaci* di Michele de Simone. *Nuovo corso elementare di Giurisprudenza* di Biagio Roberti.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Gabriele de Simone per imprimere figure in istampa sulle stoviglie. Antonio Spezia per un mulino a cilindro. Giacomo Fabri pel perfezionamento de' fornelli a vapore pe' filatori, cinturi, bagni ed altri usi. Biagio Giustiniani per la costruzione di rigiole colorate ed a disegno rilevato. Francesco Zecca per i lambicchi da dare lo spirito di vino.

ANNO 1820.

- 12 *Gennajo.* Il Re decreta molte promozioni e concede molte decorazioni rimuneratorie a distinti personaggi.
- Il Granduca Michele di Russia fratello all'Imperatore giunge in Napoli a diporto.
- 15. Convenzione stabilita con lo Stato Pontificio riguardante i generi di privativa in Benevento e Pontecorvo.

16. In Napoli rivestono l'abito del loro istituto religioso e si riuniscono nel convento di s. Agostino alla Zecca i Frati Agostiniani calzì.
18. I Frati Predicatori del pari rivestono il loro abito nel convento di s. Domenico Maggiore in Napoli.
22. I Frati Minori dal convento di S.^a Maria degli Angeli alle Croci passano in quello della Sanità in Napoli.
- 2 Febbrajo. Trattato conchiuso col Ducato di Mecklenbourg-Strelitz per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
- Giungono in Napoli a diporto il Duca di Mecklenbourg-Schwerin ed il Principe e la Principessa Ereditaria di Danimarca.
12. Per decreto reale il migliore tra gli alunni di Medicina e di Veterinaria, che abbia riportato il premio annuale, gode il privilegio dell'esenzione della leva e la laurea gratuita.
14. Bolla pontificia che riunisce la diocesi di Alife a quella di Telese.
- Stabilimento di una classe di *Alunni Diplomatici* presso il reale Ministero degli affari esteri.
21. Il Papa nel concistoro tenuto in questo giorno propone 5 vescovi alle diocesi del Regno, tra i quali Monsignor Filippo Giudice Caracciolo de' Duchi del Gesso al vescovado di Mol-fetta.
29. Nascita di una Principessa figlia del Principe Ereditario, che nel battesimo riceve il nome di Maria Carolina.
- 1 Marzo. Stabilimento di una scuola di *Agricoltura pratica* nel comune di Rutigliano.
6. Il generale Amato viene destinato dal Re con l'*Alter-Ego* in Gaeta ed in Sora per l'estermio de' fuorbanditi.
7. Monsignor Alessandro Giustiniani già assessore del Cardinale Diego Innico Caracciolo defunto è destinato Nunzio Apostolico presso la Corte di Napoli.
- Il cav. Raffaele de Giorgio presidente della gran Corte dei conti è nominato presidente della suprema Corte di giustizia di Napoli.
8. Viene ordinata la formazione di altri 5 reggimenti di fanteria co' nomi di *real Messina, Siracusa, Catania, Trapani e Girgenti*.

13. Vien pubblicato uno statuto per le infrazioni delle leggi sanitarie.
28. Trattato conchiuso con la Baviera riguardante il dritto di detrazione.
29. Eruzione del Vesuvio.
30. Il Marchese di Spaccaforno è nominato ambasciatore straordinario presso la Corte di Spagna.
- Il Re nomina Consiglieri di Stato il tenente generale Diego Naselli, il Marchese Cappelli, il Duca di Gualtieri ed il Marchese Ferreri.
- 13 Aprile. Trattato conchiuso col Regno di Vittemberga riguardante l'abolizione del dritto di detrazione.
16. I monaci Verginiani rivestono il loro abito nel loro convento di Loreto presso Montevergine.
21. Si ordina un accampamento di truppe ne' dintorni di Sessa per manovrare fino alla metà di maggio: ivi germoglia il seme di una prossima rivoluzione. Il Re vi si reca, e vi rimane per qualche tempo.
- Decreto che ordina che la chiesa e la confraternita de' ss. Pietro e Paolo in Napoli sia destinata per i soli Greci cattolici, escludendone gli scismatici.
26. Il Ministero di Casa reale è affidato al Marchese Girolamo Ruffo in luogo del Marchese Cappelli ritirato.
- 8 Maggio. Trattato conchiuso con la Svezia riguardante l'abolizione del dritto di detrazione.
- Il tenente generale Diego Naselli è nominato Ministro della marina ed incaricato interinamente del Ministero dell'interno.
15. Trattato conchiuso con i Ducati di Assia riguardante l'abolizione del dritto di detrazione.
- Trattato conchiuso col Ducato di Baden per l'abolizione del dritto di albinaggio.
22. Due scuole di *Agricoltura pratica* sono stabilite una in Avelino e l'altra in Chieti.
29. Le monache claustrali agostiniane di s.^a Monica in Napoli passano nel monastero di s.^a Andrea dell'Ordine medesimo.
- 2 Giugno. L'eruzione del Vesuvio si avvanza.
- Il magistrato Giuseppe de Thomasis è incaricato di organiz-

zare in Palermo le nuove istituzioni civili, giudiziarie e finanziere per la Sicilia.

28. Il Principe Ereditario di unita alla sua famiglia parte da Palermo per Napoli. Durante l'assenza dell'A. S. R. da Palermo il tenente generale Diego Naselli n'esercita le veci.

— Il ponte sul Volturno incominciato nel 1813, e l'altro in Melfi incominciato nel 1812 sono aperti al pubblico.

1 *Luglio*. Principio della rivoluzione nel Regno.

2. Due squadroni del reggimento *Borbone* di guarnigione in Nola disertano, e diretti da' sottotenenti Morelli e Silvati innalzano lo stendardo della rivolta ad istigazione della setta de' Carbonari, introdottasi fino nell'esercito. Questa cavalleria di unita ad alcuni Corpi dell'esercito e seguita da molti militi e villici armati de' due Principati si dispone a venire in Napoli per domandare al Re uno statuto. I capi che dirigono il movimento sono il tenente generale Guglielmo Pepe ed il prete nolano Minichini.

— Diserzione de' reggimenti Dragoni *real Napoli* e *Regina* cavalleria, sotto il comando del generale Napoletano e del colonnello Tupputi.

3. Il Principe Ereditario partito da Palermo giunge colla famiglia nel porto di Napoli: ivi il Re salpando sopra una nave incontra il figlio, e quindi fa ritorno e sbarca al molosiglio.

— Morelli da Mercogliano marcia sopra Avellino e si congiunge al tenente colonnello Lorenzo de' Conciliis.

— I Ministri Segretari di Stato Medici, Tommaso Circelli e Nugent si riuniscono in Consiglio per tale avvenimento verso la sera, e riferiscono al Re quei successi. Quindi si tiene Consiglio straordinario, e si stabilisce che il tenente generale Michele Carrascosa alla testa di 6000 uomini si rechi a sottomettere i sollevati. Intanto il generale Campana marcia con fanti e cavalieri da Salerno sopra Avellino, ed avendo incontrato l'inimico a mezzo cammino ne siegue breve pugna senza effetto.

— Carrascosa giunge in Nola e cerca in vano di ridurre i capi della rivolta al dovere.

4. La rivoluzione già preparata invade il Principato ulteriore e parte del Principato citeriore. Morelli poderosamente afforzato

si accampa sopra Monteforte, avendo prima nella cattedrale di Avellino insieme al Vescovo ed all'Intendente fatto giurare, e quindi proclamare nella piazza uno statuto.

- La Capitanata e la Basilicata si alzano a tumulto.
- 5. Il tenente generale Vito Nunziantè parte da Nocera, e dopo breve cammino molti soldati disertano ed egli è costretto a rientrare ne' quartieri.
- Proclama del tenente generale Guglielmo Pepe da Avellino diretto a' popoli delle Due Sicilie invitandoli a stabilire un Governo rappresentativo.
- Un battaglione della guardia reale palesa l'animo di non combattere, un altro battaglione in Castellammare tumultua.
- Il tenente generale Guglielmo Pepe trae a diserzione altro reggimento di cavalleria, molti fanti ed uffiziali, e seguito dal generale Napoletano si avvia ad accrescere l'esercito insurrezionale del quale diviene capo.
- 6. Cinque settari si recano alla Reggia di Napoli, dichiarandosi delegati del popolo. Essi manifestano al Re, che la pace non può serbarsi più se S. M. non conceda uno statuto. Il Re ascoltando tali detti si vede obbligato di recare a conoscenza del suo popolo, che egli concederà fra lo spazio di otto giorni tale statuto.
- I Carbonari riuniti sulla piazza della Carità proclamano tumultuariamente lo statuto di Spagna.
- Il Ministero si dimette: il Re nomina i nuovi Ministri (1).
- 7. Il Re stabilisce il Principe Ereditario Vicario generale del Regno coll'Alter-Ego, e nomina una *Giunta provvisoria di Governo* composta di 15 membri in aspettazione di un Parlamento che va a convocarsi (2).

(1) Essi sono: il Duca di Campochiaro agli affari esteri, il Conte Ricciardi alla giustizia ed affari ecclesiastici, il generale Michele Carrascosa alla guerra, Giuseppe Zurlo all'interno, il Marchese Amato alla finanza, Ruggiero Settimo alla marina ed il Marchese Ferreri Ministro cancelliere.

(2) Sono nominati membri per ora cinque individui: Melchiorre Delfico, il tenente generale Giuseppe Parisi, Davide Winspeare, il tenente generale Florestano Pepe e Giacinto Martucci, i quali riuniti in commissione presenteranno una lista di 20 individui tra i quali il Vicario ne sceglierà 10, che aggiunti a' 5 già nominati formeranno la Giunta provvisoria di Governo.

- Il Re decreta che lo statuto di Spagna del 1812 debba essere adottato in tutto il Regno con quelle modificazioni, che la Rappresentanza Nazionale avrebbe proposto, adattandosi alle circostanze particolari per essere quindi confermate dal Re.
- 9. I rivoltosi entrano in Napoli, menano in trionfo la nuova forma di Governo, e si dispongono a ricevere il giuramento del Re.
- Il Vicario del Regno nomina altri membri della *Giunta provvisoria di Governo* sino alla convocazione del Parlamento generale (1), e due *Giunte di scrutinio* per le promozioni militari.
- 11. Entrata in Napoli del reggimento *Re* cavalleria e 5000 militi.
- 13. Il Re si reca nel suo Oratorio ed alla presenza della Giunta e del Ministero presta il richiesto giuramento.
- I Principi reali ed i primari funzionari dello Stato del pari prestano il giuramento, i Principi in mano del Re e gli altri in mano del Principe Ereditario.
- Alcuni ricusano un tale atto pel momento tra i quali Monsignor Gabriele Gravina Cappellano Maggiore.
- Continua per vari giorni la cerimonia dell' imposto giuramento.
- Rivolta anticostituzionale in Napoli. Trecento soldati del reggimento Farnese disertano con aperti stendardi dal quartiere di Piedigrotta; essi si dirigono pel ponte della Maddalena ove sono investiti dalla cavalleria, che li respinge combattendo.
- Per la rinunzia del Marchese Amato al Ministero delle finanze viene nominato in sua vece Luigi Macedonio.
- 14. Riunioni de' Collegi Elettorali per la elezione de' Deputati.
- Benevento e Pontecorvo vi costituiscono un Governo particolare.
- 15-17. Nella notte scoppia in Palermo un tumulto, che è mosso

(1) Essi sono: Monsignor Adeodato Gomez Cardosa vescovo di Cassano, il Duca di Gallo, Giacinto Troysi, il barone Felice Parrillo, Angelo Abatemarco, Ferdinando Visconti, il colonnello Giovanni Russo, il tenente generale Giovambatista Fardella, il Principe di Camporeale e Giovambatista Staiti capitano di vascello.

da un partito che ricusa di riconoscere il regime rappresentativo proclamato in Napoli, e domanda la divisione della Sicilia e l'indipendenza. Questa massa di plebe tumultuante dopo avere assassinato il Principe della Cattolica ed altri personaggi si scaglia contro la truppa napoletana, la disarmata e si rende padrona di Palermo.

- Vien concessa libertà a' detenuti politici ed il ritorno in patria agli esiliati.
- Il Luogotenente di Sicilia Diego Naselli fa pubblicare in Palermo il decreto dell'accettazione dello statuto di Spagna, e stabilisce una *Giunta provvisoria di Governo* (1).
- In Napoli il prezzo del sale è diminuito per la metà.
- 17. Michelangelo Filangieri è nominato Intendente della provincia di Napoli.
- 18. In Palermo il Principe di Jaci ed il colonnello Sanza sono trucidati dalla plebe armata.
- 19. Il Luogotenente di Sicilia Diego Naselli s'imbarca per Napoli.
- 20. Viene proclamato lo statuto di Spagna in Palermo, e l'indipendenza amministrativa della Sicilia dal Regno: quindi Ruggiero Settimo è proclamato Luogotenente generale della Sicilia.
- 21. Le Corti speciali e le Commessioni militari sono abolite nel Regno.
- La bandiera reale è fregiata de' tre colori della setta de' Carbonari.
- Il nastro tricolore è imposto ad ogni cittadino.
- 22. Proclama di S. A. R. il Vicario generale del Regno a' Collegi Elettorali ed a' Comuni per la elezione de' deputati.
- Il Ministero della *Cancelleria generale* è abolito.
- Decreto del Vicario generale, che prescrive l'apertura del Parlamento pel primo giorno di ottobre.
- La setta de' Carbonari apre in Napoli cento Adunanze dette

(1) Essa è composta del Principe di Villafranca, di Gaetano Buonanno, del P. Palermo teatino, del Marchese Raddusa, del colonnello Requesens e di Giuseppe Tortorici.

Vendite, il centro di esse è al largo della Carità e molte nelle provincie.

- La stampa è resa libera dalla censura preventiva.
- Viene abolita la direzione di polizia ed organizzata una *Commissione di Sicurezza pubblica* sotto la presidenza di Pasquale Borrelli.
- 23. Una squadra composta di un vascello, di una fregata, di una corvetta, di due polacche, di quattordici brigantini e di sei cannoniere si arma in Napoli per essere spedita in Sicilia.
- Il caldo giunge a 28 gradi al termometro di Reaumur.
- Sono incendiate le foreste di Terracina, i boschi di Monticelli, s. Mango e Lenola, ignorandosene la cagione.
- 24. Decreto che accorda amnistia a tutt' i disertori.
- In Palermo il Principe di Paternò viene sostituito a Ruggiero Settimo nella carica di Presidente della Giunta provvisoria di Stato.
- 26. La rivoluzione da Palermo si dilata per la Sicilia, e cinque bande di armati si dirigono a Girgenti, a Caltanissetta, a Trapani, a Noto, a Cefalù ed a Messina.
- 28. Un decreto del Vicario del Regno abolisce l'azione penale per i delitti, e condona la pena per i reati correzionali e di polizia.
- In Napoli la Giunta di Governo riorganizza la Guardia di sicurezza interna divisa in 4 reggimenti di fanti e cavalieri.
- In Sicilia viene del pari organizzata la Guardia di sicurezza.
- 29. Il Principe della Scaletta è nominato dal Vicario generale Luogotenente di Sicilia; egli va a risiedere in Messina.
- 31. Il Duca di Gallo parte per Vienna (1).
- 1 Agosto. Il Ministero di marina è affidato al cavalier Giuseppe de Thomasis reduce da Palermo.
- 2. Una Deputazione spedita da Palermo giunge in Napoli per chiedere l'indipendenza della Sicilia sotto il governo di un Principe della reale Famiglia. La proposta è respinta.

(1) Sono nominati membri della Giunta provvisoria di Governo di Napoli il maresciallo di campo Principe di Cariati ed il negoziante Carlo Forquet in luogo del Duca di Gallo e del tenente generale Florestano Pepe.

8. Nuovo tumulto si manifesta in Palermo che si dilata per la Sicilia.
 - Indulto accordato dal Vicario del Regno per i misfatti commessi prima del 7 luglio 1820.
 - La guerra civile è accesa in tutta la Sicilia, la città di Caltanissetta è quasi distrutta dalla fazione ribelle.
20. Il Duca di Gallo inviato di Napoli per Vienna e il Duca di Canzano per la Spagna sono impediti di proseguire il cammino.
31. Quattromila uomini di truppe napoletane sotto il comando del tenente generale Florestano Pepe s'imbarcano per la Sicilia, onde ridurre l'isola all'obbedienza (v. 23 luglio).
 - L'Austria dichiara di non potere riconoscere i cambiamenti operati dalla violenza nel Regno delle Due Sicilie, e dispone invio di truppe per l'Italia.
- 5 Settembre. La spedizione di truppe napoletane sbarca parte a Messina e parte a Milazzo.
7. La truppa napoletana s'impadronisce della città di Scaletta.
 - L'esercito napoletano è aumentato da' congedati fin dal 1800 e di una Legione in ogni provincia, e giunge alla cifra di 70000 uomini.
9. Organizzazione provvisoria della gendarmeria reale a piedi ed a cavallo nel Regno.
10. La truppa napoletana marcia da Messina e da Milazzo verso Palermo, essa è raggiunta da molte masse di armati di Messina e di Catania e di altri paesi, che domandano di unirsi contro i Palermitani.
20. Occupazione pacifica di Termini dalla truppa napoletana, e combattimento navale nelle acque di Solanto tra la squadra napoletana ed alcune barche cannoniere palermitane.
22. Prima assemblea de' Rappresentanti della Nazione napoletana, che si costituisce per deliberare sopra alcuni progetti preliminari.
 - La plebe di Palermo si solleva, mette in tumulto la città e saccheggia varie case.
- 23-28. La truppa napoletana giunge presso Palermo e si accampa tra la parte orientale e meridionale di questa città, tenta più volte di entrarvi per ristabilire l'ordine, ed è respinta con

qualche perdita dalla plebe tumultuante fortificata dietro le mura; succedono vari combattimenti senza alcun esito con la morte di 55 soldati ed ufficiali, e 174 feriti compresi 14 ufficiali, e molto dippiù da parte de' rivoltosi.

1 Ottobre. Apertura solenne del Parlamento di Napoli (1) nella chiesa dello Spirito Santo. Il Re vi si reca, e vi pronunzia il giuramento richiesto. Il presidente profferisce lungo discorso al quale il Vicario generale risponde in nome del Re. Tuttociò avviene con la massima pompa, passando il real corteggio in mezzo a due ale di truppa dal real palazzo alla chiesa dello Spirito Santo.

— Abolizione della revisione de' libri esteri.

2. Proclama del tenente generale Florestano Pepe a' Siciliani, e nomina della nuova Giunta provvisoria di Stato in Sicilia (2).
5. Dopo vari piccoli combattimenti per terra e per mare Palermo si rende con capitolazione. Vien promessa un'ammistia ai rivoltosi dal generale Florestano Pepe, e dal Principe di Pa-

(1) Esso si compone de' seguenti membri: cav. M. Galdi presidente, P. Borrelli vice-presidente, Cardinale G. Pirrao, L. Galanti, F. Scrugli, F. de Luca, L. Dragonetti, F. Pulejo, M. Imbriani, I. de Cesare, marchese Dragonetti, F. Rossi, D. Sonni, G. Arcovito, V. Catalano, G. F. Lambertì, M. Tafuri, V. Buonsanti, G. Maruggi, I. Carlino, G. Loazi, F. Incarnato, G. Orazi, P. Melchiorre, D. Cassini, F. Petruccelli, C. Corbi, D. Sponza, M. Coletti, M. Delfico, M. Castagna, D. Coletti, P. Perugini, A. Marcogliano, T. Vasta, O. de Piccolellis, G. Fontacone, N. Pezzolani, G. Desiderio, V. Semmola, F. Saponara, P. Ruggiero, L. de Conciliis, F. Lauria, O. Cugino, il canonico de Luca, G. Giordano, F. Jacuzio, P. Jannantuono, G. Angelini, G. Giovine, D. Nicolai, R. Netti, G. Losapio, A. Ricciardo, N. Colaneri, G. Pepe, B. de Horatiis, S. Brasile, G. Paglione, F. Vivacqua, V. Zepiane, D. Matera, D. Morice, P. Ceraldi, Princ. di Biscari, P. Riolo, V. di Natale, F. Strano, P. Fiamma, G. Isaja, S. Romeo, T. Donato, G. Grimaldi, cav. Trigona, L. Mazzona, P. Poerio, A. Pelliccia, C. Ginestus, generale A. Begani, colonn. G. Bausan, Princ. di Belmonte, L. Macchiaroli, M. Torrisi, G. Mazziotti, G. Carracciolo, F. Tumminelli, R. Cinnirella, G. Vaccaro, C. Rondinella, D. Scinà, N. Cacciatore, G. Balsamo, S. Bella e R. Costa (v. De Angelis, t. V).

(2) Oltre al presidente Principe di Paternò sono nominati membri Ruggiero Settimo, il Principe di Pandolfina, il Principe di Torrebruna, cavalier Requesenz, Duca di Cumia, presidente Alcudi console de'sellari, ed A. Ognibene segretario (v. Coppi t. 9).

ternò presidente della Giunta provvisoria di Governo sopra un *gutter* inglese che veleggiava.

6. Entrata delle truppe napoletane in Palermo: esse ne occupano i forti e vi restituiscono l'ordine e la tranquillità.
15. Il Parlamento napoletano convocato nella chiesa di s. Sebastiano dal giorno 5 ricusa di ratificare la capitolazione di Palermo.
- Il tenente generale Florestano Pepe è rimpiazzato dal tenente generale Pietro Colletta nel comando della spedizione di Sicilia.
16. Decreto che stabilisce la vendita de' beni demaniali.
17. Il tenente generale Pietro Colletta mette la città di Palermo in istato di assedio, disarmo il popolo ed impone una contribuzione di 90,000 once per le spese di guerra.
29. Una squadra inglese comparisce nella rada di Napoli.
- 4 Novembre. Una squadra francese approda alla rada di Napoli.
17. Il Duca di Gallo è destinato Luogotenente in Sicilia in luogo del Principe di Scaletta nominato ambasciatore in Francia.
20. I Monarchi riuniti a Troppeau invitano il re Ferdinando I a recarsi nel loro congresso.
- 2 Dicembre. Proclama del Parlamento nazionale al popolo napoletano esortandolo a sostenere lo statuto di Spagna.
7. L'invito fatto da' Sovrani al Re è partecipato al Parlamento.
10. Il Ministero si dimette: il Re nomina i nuovi Ministri (1).
- Si organizza il Consiglio di Stato composto di 24 membri (2).

(1) Essi sono il Duca di Gallo agli affari esteri, il Marchese Auletta all'interno fino all'arrivo di Domenico Acclavio, Giacinto Troisi alla giustizia e affari ecclesiastici, il Duca di Carignano alle finanze, ed il tenente generale Giuseppe Parisi alla guerra. Il Ministro degli affari esteri è incaricato del portafoglio del Ministero di marina.

(2) Sono nominati Consiglieri di Stato Monsignor Balsamo arcivescovo di Monreale, il tenente generale Guglielmo Pepe, il Principe di Villarmosa Giuseppe Poli, Lorenzo de Conciliis, il canonico Giustiniano Vecchi, Saverio Petroni, Nicola Libetti, Giuseppe Rizzotti, Francesco Magliari, Cesare Raimondi, Roberto Filangieri, Angelo Masci, Andrea de Angelis, Giacomo Zuccheri, Giuseppe Bruni, Francesco Paolo Bozzelli, Salvatore Palizzoli, Orazio Delfico, Emmanuele Rossi, Conte Michele Milano, Giuseppe Vaccari, Pietro Landolina e Giuseppe Nicola Durini.

13. Il Re dopo avere mostrato al Parlamento napoletano l'invito che egli ha ricevuto da' Sovrani riuniti a Troppeau, dà l'assicurazione a quella Adunanza nazionale, che egli è disposto a profittare della riunione che deve avere con gli alti Alleati per far loro conoscere le basi del novello stato politico. Ed avendo il Parlamento consentito alla di lui partenza, S. M. alle 3 e mezzo s'imbarca sopra il vascello inglese il *Vendicatore* per condursi a Livorno, donde partire per Lubiana. Il Principe Vicario rimane Reggente del Regno durante l'assenza del Re.
18. Il Re giunge a Livorno donde parte per Firenze.
19. Il Principe Reggente si reca al Parlamento per prestare il giuramento allo statuto.
21. Il nuovo Ministero presta il giuramento allo statuto.
- Un decreto del Reggente affranca tutt' i canoni dovuti alle mense vescovili del Regno.
28. Il Re parte da Firenze per Modena.
- La feudalità è abolita in Sicilia per ordine del Parlamento.
- Sono mutati i nomi delle provincie in *Irpini*, *Marsi*, *Sanniti* ed altri popoli dell' antichità.

Necrologia.

Il Cardinale Diego Innico Caracciolo delegato del Papa nel Regno. Emanuele de Bourcard, capitan generale, m. di anni 70. Conte Vincenzo Galdi, poeta e legale, m. di anni 77 in Coverchia. Monsignor Bernardo della Torre di Napoli, vescovo di Castellammare, teologo e letterato, m. di anni 74 in Portici. Giuseppe de Cosa di Napoli, capitano di fregata, m. di anni 50 sulla fregata *Amalia* combattendo.

Bibliografia.

Materia medica di Giacomo Mazzetti. *Saggio sulla popolazione del Regno di Puglia ne' passati tempi e nel presente* dell' ab. Luca Samuele Cagnazzi. *Analisi del Codice di procedura civile* dell' ab. Domenico Furiati. *Prevenzione degl' increduli contro la Religione* del P. Francesco Colangelo. *La Scuola e la Bibliografia di Monte-*

casino di Gennaro Grossi. *Biografia degli uomini illustri del Regno di Napoli* compilata da vari letterati. *Saggio sulle operazioni degli eserciti, e la topografia del terreno* di Carlo Afan de Rivera. *Il Dritto pubblico del Regno delle Due Sicilie considerato ne' suoi principali oggetti* di Giuseppe Rosati. *Abrégé de la description italienne des statues en marbre existantes au Musée Bourbon* di Giovambattista Finati. *Scorta de' negozianti*, ovvero *Trattato sul commercio delle piazze di Europa* di Andrea Ravello. *Giornali*: il *Tempo*, la *Minerva napoletana*, la *Voce del Secolo*, l'*Imparziale*, il *Liceo costituzionale delle Sicilie*, ed altri popolari.

ANNO 1821.

- 1 *Gennajo*. Il Re giunge a Modena e di là parte per Lubiana.
8. Il Re giunge a Lubiana, ivi è ricevuto con sommo onore da quel Consesso che lo saluta il Nestore de' Monarchi.
13. Abolizione de' giuochi pubblici esistenti presso il real teatro di s. Carlo. (Questo divieto rimane anche dopo la rivoluzione.)
- Abolizione de' *Maggiorati* nel Regno.
28. Il Re scrive al suo figlio Reggente, che egli invano è riuscito a volere persuadere i Sovrani convocati a Lubiana di riconoscere i nuovi cambiamenti sopravvenuti nel governo dei suoi Stati. Il Monarca soggiunge, che i medesimi gli fanno istanza per lo ristabilimento dell'antico regime, chè se egli non vi si adopera di buon grado vi sarà costretto dalla forza delle armi.
31. Chiusura delle sessioni del Parlamento napoletano fatta dal Principe Reggente.
- 3 *Febbrajo*. Il Congresso di Lubiana risolve di spedire un esercito austriaco a disposizione del Re.
4. Questa truppa incomincia a passare il Po.
7. La lettera scritta dal Re il 28 gennajo per mezzo del Duca di Gallo giunge in Napoli. Tumulto nella capitale.
- Proclama del generale austriaco Frimont da Padova diretto a' Napoletani per indurli a ricevere amichevolmente l'esercito di spedizione sotto il suo comando.

9. Gli ambasciatori de' Sovrani del Congresso di Lubiana presso la Corte di Napoli notificano al Principe Reggente le decisioni, che il Congresso ha preso riguardo agli affari del Regno.
- L'esercito austriaco giunto a Bologna si divide in due corpi, il primo si dirige per la Toscana, ed il secondo per le Legazioni e le Marche.
10. Il direttore di polizia ritirato Francesco Giampietro è assassinato nel suo casino a Mergellina da uomini armati ivi giunti di notte. Sette de' rei subiscono in seguito l'ultimo supplizio, altri sette sono condannati all'ergastolo, e cinque a' ferri.
13. Il Parlamento napoletano convocato straordinariamente dal Principe Reggente rigetta la opposizione del Congresso di Lubiana, e prende la risoluzione di difendere il nuovo ordine di cose con le armi.
17. Il Parlamento napoletano dichiara la guerra all'Austria e fa sequestrare alcuni legni austriaci.
18. Viene ordinata una prestazione forzata di tre milioni, ed una rigorosa requisizione di cavalli in pochi giorni eseguite.
20. Viene destinato Segretario di Stato interino degli affari interni il cav. Giuseppe de Thomasis in luogo di Domenico Acclavio che ha rinunziato.
23. Seconda lettera del Re che dichiara di riconoscersi l'esercito austriaco come amico.
25. Il tenente generale Pietro Colletta è incaricato del portafooglio di guerra e marina durante l'assenza del tenente generale Giuseppe Parisi, che va a partire pel quartiere generale al seguito del Principe Reggente.
27. Il generale Frimont indirizza da Foligno suo quartiere generale un secondo proclama a' Napoletani, assicurando che non sarebbe levata alcuna contribuzione qualora si ricevesse amichevolmente l'esercito.
- Una Commissione di Governo è nominata per la Sicilia composta di 8 membri (1).
28. Chiusura delle sessioni straordinarie del Parlamento napoletano fatta con pompa dal Principe Reggente.

(1) Essi sono : Ruggiero Settimo presidente, L. Fienga, F. Lupare, V. Gagliani, G. Judica, C. Raimondi, C. Staiti e M. Tuminelli.

- Vari banchetti sono dati da' capi della rivoluzione a' deputati ed a' generali.
- L'avanguardia austriaca giunge a Rieti.
- 1 *Marzo*. Il Parlamento napoletano si riapre.
- 2-6. Il tenente generale Guglielmo Pepe con 14000 uomini si accampa ad Antrodoto, e di là si avanza a Civitaducale occupando una forte posizione.
- 7. Diecimila uomini di truppa napoletana sotto il comando del tenente generale Guglielmo Pepe attaccano ne' dintorni di Rieti l'avanguardia austriaca, la quale li batte e li disperde.
- 8. Il Principe Reggente di unita al fratello Principe Leopoldo parte da Napoli per Capua.
- 9. L'esercito austriaco formato di 52000 uomini passa le frontiere del Regno, e la truppa napoletana retrocede e si sbanda.
- Il Re partito da Lubiana il giorno 3 giunge in Firenze.
- 12. Una colonna austriaca comandata dal Luogotenente generale Morh entra nella città di Aquila, ed il forte si rende con capitolazione.
- Il Parlamento di Napoli risolve d'inviare al Re un indirizzo di sottomissione; il tenente generale Giambatista Fardella n'è latore. Egli parte per Firenze.
- 14. Il Principe Reggente ritorna col fratello Principe Leopoldo in Napoli da Capua.
- 15. Il Re da Firenze dimette il Ministero e stabilisce un Governo provvisorio. Esso si compone così: Marchese Circello alla presidenza ed affari esteri, tenente generale Giambatista Fardella alla guerra, il retro-ammiraglio Francesco Lucchesi alla marina, il presidente della suprema Corte di giustizia Raffaele de Giorgio a grazia e giustizia, il presidente della Corte de' conti Giambatista Vecchioni all'interno, il Marchese d'Andrea direttore delle poste alle finanze, ed il Consigliere della suprema Corte di giustizia Ilario de Blasio alla polizia generale.
- Cessa la libertà della stampa e la pubblicazione de' giornali recentemente impressi.
- Sono sbandati tutt' i reggimenti de' Militi.

17. Il generale Frimont passa il Liri a Ceprano e la sua divisione occupa la città di s. Germano.
18. Altra divisione dell'esercito austriaco occupa la città di Fondi. Carrascosa con gli avanzi dell'esercito entra in Capua.
19. Un distaccamento austriaco occupa i piccoli forti innalzati sopra Montecasino, ne' quali due compagnie della guardia reale ricusano di battersi.
20. Il campo di Mignano è abbandonato da' Napoletani.
 - La divisione austriaca di Frimont marcia sopra Calvi e Teano, e di là partita giunge a Venafro, ove si riunisce alla divisione militare venuta dagli Abruzzi, le quali unite passano il Volturno e si dirigono a Capua.
 - Convenzione militare segnata fuori le porte di Capua in una casa del priorato di Capua da' generali baroni Fiquelmont austriaco ed Angelo d'Ambrosio napoletano, per la quale cessate le ostilità l'esercito austriaco occupa la fortezza di Capua.
21. I due battaglioni della guardia reale che presidiavano Capua n'escono, e dirigendosi alla capitale giungono a Toledo; ivi correndo festevoli e gridando *Viva il Re, Fedeltà al Re*, vanno ad alloggiare nel castello nuovo; colà vedendosi minacciati da una turba di Carbonari scaricano da' parapetti molte fucilate e vi perisce qualche innocente.
23. Seconda convenzione militare segnata in Aversa da' generali Fiquelmont e Gabriele Pedrinelli. Per tali convenzioni 400 faziosi escono dal Regno, tra i quali Guglielmo Pepe, Lorenzo de Conciliis e Luigi Minichini.
24. Una parte dell'esercito austriaco entra nella capitale sotto gli ordini del generale barone Fiquelmont.
 - Ultima sessione, chiusura e soluzione del Parlamento. La direzione di polizia ne suggella le carte e barrica le porte.
 - Le Segreterie di Stato dovendo essere affidate a' nuovi direttori, sono destituiti i Segretari di Stato interini Carignani, Troysi, Gallo, de Thomasis, Capeccelatro, Colletta e Sini-scalchi.
 - Il Re affida il governo della Sicilia al Cardinale Pietro Gravina arcivescovo di Palermo.
 - Il supremo Consiglio di Cancelleria è abolito.

28. Decreto del Governo provvisorio che richiama in pieno vigore la legge del 18 agosto 1816 contro le associazioni illecite.
- Tumulto costituzionale in Messina; il generale Rossarol è alla testa de' rivoltosi, il quale volendo sollevare Reggio ordina l'assalto a' colonnelli Masi e Tansi. Gli ordini di Rossarol non sono eseguiti. Egli prende la fuga e parte per la Grecia.
 - Il Marchese di s. Eramo è destinato Sindaco della città di Napoli.
 - Un decreto reale dichiara rei di morte i nuovi Carbonari da oggi ascritti alla setta e gli asportatori di armi vietate.
 - Tutte le operazioni governative dal 5 luglio sono annullate.
 - Sono aboliti i reggimenti di sicurezza interna e di milizie provinciali detti Legionari.
29. Stabilimento di una Commissione temporanea consultiva dal Governo provvisorio per dare parere sugli affari che le si commettono. Ne sono nominati membri Domenico Criteri, Genaro Bammacaro, Gaetano Tavassi, Francesco de Mattheis e Gregorio Letizia.
30. Disarmo generale nel Regno in tre giorni prescritto.
31. Un decreto reale ingiunge a tutti gli studenti di ritirarsi nelle rispettive provincie appena chiusa la Università degli Studi in Napoli; ogni maestro nella capitale presenterà in ogni anno un elenco degli studenti e de' benemeriti.
- Viene riorganizzata la Guardia di sicurezza interna in Napoli come era stabilita al 3 luglio 1820.
- 3 Aprile. Decreto che annulla tutti gli atti governativi e tutte le cariche, gradi, pensioni ed onori conceduti dal 5 luglio 1820 fino al 23 marzo 1821.
5. È stabilita una *Giunta* di tre magistrati in Napoli per osservare le imputazioni degl'individui, e quindi rilasciarli o rimmetterli alle corti di giustizia.
9. Viene istallata in Napoli una *Corte Marziale* pel subitaneo giudizio e condanna degli asportatori di armi vietate, e contro le associazioni illecite (v. 28 marzo).
- Il Cardinale Fabrizio Ruffo giunge da Roma in Napoli ed è aggiunto al Governo provvisorio.
11. Viene istallato il Ministero della polizia generale: il Prin-

cipe di Canosa n'è nominato Segretario di Stato in luogo d'Ilario de Blasio richiamato alla suprema Corte di giustizia.

14. Sono stabilite quattro *Giunte di scrutinio* per l'esame della condotta tenuta da tutti gl'impiegati ne' vari rami dello Stato (1). Molti rei sono in arresto e non pochi emigrano.

15. Partenza del Re da Firenze per Roma.

— Il Principe di Canosa è aggiunto al Governo provvisorio.

20. Varie deputazioni partite da Napoli e da Palermo si presentano al Re in Roma per rendergli omaggio di fedeltà e di ringraziamento per l'ottenuta tranquillità.

3 Maggio. Raffaele Poerio antico maggiore tenta una rivoluzione in Calabria che non ha effetto.

7. Per decreto del Governo provvisorio sono proibiti tutt'i libri perniciosi e le stampe oscene, sono proscritte tutte le associazioni segrete, e sono condannati a nuove pene i bestemmiatori, i sacrileghi per furti, ed i rei contro la sicurezza dello Stato. Perlochè sono date alle fiamme varie opere proibite ed immorali nella prefettura di polizia di Napoli.

12. Il Governo di Napoli contrae un debito di 32,800,000 ducati pagabili metà in questo mese e metà in dicembre con i fratelli Rotschildt per le spese straordinarie della rivoluzione.

13. Viene organizzata una *Commissione per l'alta polizia* composta di tre membri, Nicola Intonti, Flaminio Barattelli e Francesco Canofari.

— Il Principe di Ottajano è nominato Intendente della provincia di Napoli.

14. Il Re parte da Roma per Napoli.

15. Ritorno del Re in Napoli dopo l'assenza di cinque mesi. Egli è ricevuto con festa e giubilo. Vi sono eretti magnifici padiglioni presso l'Orto Botanico, al largo della Carità, ed un trasparente avanti la Reggia.

(1) La prima Giunta esaminar deve la condotta degli ecclesiastici e dei funzionari pubblici, e riguarda pure le opere pubblicate, gli scrittori, i professori ed i maestri di scuole; la seconda gl'impiegati civili e delle amministrazioni generali; la terza gl'impiegati de' rami giudiziari. Dopo otto giorni vien formata una quarta che si divide in due, una per l'esercito di terra ed una seconda per l'armata di mare.

- Proclama del Re al popolo mostrando l'afflizione del suo animo per i delitti e calamità trascorse, e la dimenticanza del passato con la futura prosperità che egli promette a' sudditi.
- 21. Viene convocata una **Giunta temporanea consultiva** composta de' seguenti 18 individui: il Marchese di Circello, il Cardinale Fabrizio Ruffo, il Principe di Canosa, il Duca di Gualtieri, il Principe di Cutò, il presidente Giovambatista Vecchioni, il presidente Raffaele de Giorgio, il Marchese d'Andrea, il tenente generale Giovambatista Fardella, il retro-ammiraglio Francesco Lucchesi Palli, Monsignor Carlo Rosini, il presidente Vincenzo Marrano, l'ab. Domenico Sarno, il Principe di Scilla, il Marchese di Spaccaforno, il cav. Francesco Pasqualino, il Marchese di s.^a Agata ed il Principe di Cardito.
- Il Re, sentito il parere della Giunta temporanea consultiva riunita a tal uopo, stabilisce:
 - 1.° Un nuovo Consiglio di Stato nel quale i Segretari di Stato in sua presenza faranno rapporto degli affari.
 - 2.° L'amministrazione della Sicilia è separata da quella de' domini continentali.
 - 3.° La formazione di due Corpi sotto la denominazione di **Consulta di Stato** una di 30 membri per Napoli, l'altra di 18 per la Sicilia, con fissarne le attribuzioni.
 - 4.° Lo stabilimento di un Consiglio provinciale in ogni provincia del Regno ed un altro distrettuale per ogni distretto.
 - 5.° L'amministrazione de' beni comunali è affidata alle medesime comuni del Regno.
- 27. Sono nominati Consiglieri di Stato il Principe di Scilla, ed a' 28 luglio il Principe di Canosa.
- Il Consiglio di Stato è composto per ora de' seguenti individui: il Marchese di Circello, il Cardinale Fabrizio Ruffo, il Principe di Cutò, il Duca di Gualtieri ed il Principe di Scilla. Il Marchese di Circello ritiene il portafoglio del Ministero degli affari esteri.
- 28. Sono nominati direttori delle reali Segreterie di Stato con referenda e firma il Marchese d'Andrea delle finanze, il cavalier Raffaele de Giorgio di grazia e giustizia e degli affari

ecclesiastici , Giovambatista Vecchioni degli affari interni , il tenente generale Giambatista Fardella della guerra , il retro-ammiraglio Francesco Lucchesi Palli della marina , ed il magistrato Antonino Mastropaolo del Ministero di Sicilia in Palermo.

- Il Principe di Cutò è nominato Luogotenente del Re in Sicilia.
- Una spedizione di 8000 uomini parte da Napoli per la Sicilia.
- 30. Il Re concede nel suo giorno onomastico amnistia a coloro , che dal giorno 9 luglio 1820 fino al 24 marzo 1821 si ascrissero a società segrete e proscritte: ne sono eccettuati i cospiratori.

9 *Giugno*. Ristabilimento delle *Corti speciali* nel Regno.

- 15. Un decreto prescrive che gli studenti che dimorano nella capitale sono obbligati ne' giorni festivi ad intervenire nelle Congregazioni di spirito a tal uopo stabilite.
- 21. I militari che nel giorno 6 luglio si recarono in Monteforte sono sciolti dal cingolo militare e sottoposti alla Corte speciale di Napoli.

1 *Luglio*. Sono sciolti 14 reggimenti di fanti , 5 di cavalleria e 4 battaglioni di cacciatori. I reggimenti di linea sono *Re, Regina, Borbone, Farnese, Principe, Principessa, real Napoli, real Palermo, Leopoldo, real Corona, real Ferdinando*, e 2.^o, 3.^o e 4.^o reggimento leggiero. Per la cavalleria reggimento cacciatori *Re, Regina, Principe*, 1.^o e 2.^o *Dragone*. Per i cacciatori 1.^o, 2.^o, 3.^o e 4.^o battaglione. Tutti gli uffiziali da colonnello a secondo tenente non potranno vestire l'uniforme.

- 6. Il Principe di s. Nicandro è nominato Maggiordomo maggiore del Re in luogo del Principe di Cassaro testè defunto.
- Il Principe di Montemiletto è nominato Sindaco della città di Napoli.
- Decreto che ordina la formazione di un nuovo esercito di terra, che sarà composto de' corpi della guardia reale, dei corpi facoltativi, de' corpi sedentanti, di quattro reggimenti di linea fanteria denominati *Re, Regina, Borbone e Principe*, di 3 reggimenti di esteri, di 2 reggimenti di cavalleria denominati *Re e Regina*, e di un Corpo di gendarmeria reale.
- 10. Numerose schiere di Carbonari scorrono le provincie, tra le

quali sono quella del colonnello Valiante, del maggiore Raffaele Poerio e del capitano Venite, il quale prende d'assalto la città di Laurenzana ed apre le carceri di Calvello, commettendo estorsioni e ribalderie.

18. Vien concessuta la chiesa del Gesù Nuovo in Napoli con l'intero locale a' PP. Gesuiti ripristinati nel Regno.

26. La scuola di canto di donne in Napoli dal monastero del Gesù passa all'abolito convento della Concordia.

28. Il Ministero della polizia è abolito: il portafoglio passa al cavalier Raffaele de Giorgio.

29. La Sicilia contrae un debito di un milione di once con i banchieri Viollier.

1 Agosto. Il Consigliere Ilario Antonio de Blasio è nominato presidente della suprema Corte di giustizia.

5. Michele Morelli e Giuseppe Silvati alla testa di una banda armata scorrono presso Mirabella.

20. Essi abbandonati da tutti s'imbarcano ad Otranto ed approdano nell'Albania.

29. Sono arrestati a' confini austriaci e condotti a Ragusa.

4 Settembre. Da Ragusa passano ad Ancona.

— Sono stabilite tre *Corti marziali* nel Regno, oltre quella della capitale, per punire le comitive armate.

— Sono esiliati i tenenti generali Luigi Arcovito, Pietro Colletta, Gabriele Pedrinelli ed il colonnello Pepe.

5. Una Bolla del Papa scomunica la *setta de' Carbonari* ed i loro fautori.

10. Morelli e Silvati arrivano al porto di Fermo. Il primo sen fugge, e passando per gli Abruzzi ritorna in Puglia: ivi scoperto ed arrestato è menato in Foggia. Silvati giunto a Teramo è arrestato.

23. Sono nominati Consultori di Stato il Principe di Cardito, il Principe di Gerace, il Duca di Cassano, il Duca di Lusciano, il Marchese di Pietracatella, il Marchese di s. Eramo, il cav. Antonio Spinelli, il Principe di Belvedere, il Principe di Supino, il Duca di s.^a Teodora, il Bali Giuseppe Caracciolo, il Marchese di s. Agapito, i marescialli Vincenzo d'Escamard, Michele Candrian ed Edmondo O-Farris, i colonnelli Michele

Ruberto e Domenico Almagro, Monsignor Carlo Rosini, il parroco Gaetano Giannattasio, gli abati Domenico Sarno, Loreto Abruzzese, Giuseppe Capocasale, il Marchese Amati, il cav. Carmine Lancellotti, il Marchese Porcinari, il presidente Vincenzo Marrano, i Consiglieri Raffaele Tramaglia e barone Bammacaro, il giudice Agostino Cappelli ed il barone Ferrara.

25. Fondazione degl' **Istituti d'Incoraggiamento** in Napoli ed in Palermo per promuovere l'economia pubblica, le arti e l'agricoltura nel Regno.

1 *Ottobre*. Esecuzione della condanna di morte di sei rei dell'uccisione di Francesco Giampietro.

18. Convenzione stabilita con l'Austria pel mantenimento di 52,000 soldati austriaci nel Regno.

23. Abolizione degli statuti delle corporazioni di arti e mestieri.

24. Cinquecento individui sospetti di delitti politici errando per la campagna cercano evadere dal Regno: essi sono arrestati a' confini pontifici e menati a Gaeta.

— Sono stabilite due *Cliniche una ostetrica e l'altra cerusica* nell'ospedale degl'incurabili.

— Al generale Frimont è accordato il titolo di Principe di Androcco con 220,000 ducati, il cordone di s. Genaro e la Gran Croce di s. Giorgio della Riunione.

4 *Dicembre*. Il prezzo del sale è rimesso come era al 1.^o luglio 1820.

6. Legge che esclude da ogni impiego e munificenza sovrana quelli che non vaccinano i propri figli.

18. Istallazione delle *Corti marziali* nell'isola di Sicilia.

19. Apertura delle scuole pubbliche de' Gesuiti al Gesù Nuovo in Napoli.

20. Un nuovo debito è contratto dal Governo, il quale alienando un milione e centomila ducati di rendita al 75 per 100, ne ha circa 16 milioni e mezzo di ducati.

— Una meteora lucidissima apparisce sopra Procida alle ore 5 antimeridiane.

— Decreto riguardante l'organizzazione della Cassa di ammortizzazione: viene nominata una Commissione per la sua amministrazione.

Necrologia.

Napoleone Bonaparte nato in Ajaccio nel giorno 15 agosto 1769, di anni 10 entrato nella scuola militare di Brienne e di 13. in quella di Parigi: nel 1785 sottotenente di artiglieria, e nel 1791 capitano, e capo battaglione nell'anno seguente: nel 1794 generale di brigata; nell'anno 1795 generale di divisione e dopo un anno generale comandante dell'esercito d'Italia; eletto primo console nel 1799, quindi dichiarato Imperatore de' Francesi nel 1804: deposto nel 1813, abdica l'Impero nell'anno 1814: è confinato nell'Isola dell'Elba, e di là evade, ritorna in Francia, e dopo 100 giorni di sollevazioni è menato nell'isola di s.^a Elena, ove sen muore nel giorno 5 maggio. (Qui si è riportato come un uomo straordinario appartenente a tutta l'Europa.) Matteo Galdi di Coverchia, pubblicista, m. di anni 63 in Napoli. Giovanni Errante di Trapani, pittore, m. di anni 61.

Bibliografia.

Compendio della Storia del Regno di Napoli dalla decadenza dell'Impero Romano fino all'anno 1820 di Domenico Merenda. *Istituzioni chirurgiche* di Giovanni Monteggia. *Catalogus Plantarum quae asservantur in regio Horto serenissimi Francisci Borbonii* in Boccadifalco. *La Cosmografia storica* di Biagio Sorice. *Ragguaglio del real Osservatorio di Napoli* del P. Giuseppe Piazzì. *Della Stereometria* di Antonio Oliva. *Juris Ecclesiastici Praelectiones* ristampate dal canonico Francesco Rossi. *De veritate miraculorum Christianae Religionis* dell'ab. Antonio Ottaviano. *Compendio della Storia Sacra con alcune riflessioni morali* del P. Andrea Labini teatino. *Dizionario ragionato delle 5 parti del Codice per lo Regno delle Due Sicilie* di Michele Azzarito. *Delle principali prevenzioni degl'increduli contro la Religione* di Monsignor Francesco Colangelo. *Catechismo medico, ossia sviluppo delle dottrine che conciliano la Religione con la Medicina* dell'ab. Angelo Antonio Scotti. *Archeologia greca* di Domenico Mancini. *La Scienza silvana* di Matteo Tondi.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giovanni Thomas per una macchina atta a maciullare il lino e la canape. Filippo Maccherone per una macchina da lui inventata per maciullare il lino e la canapa.

ANNO 1822.

8 *Gennajo*. Il collegio di s.^a Maria di Caravaggio un tempo degli Scolopi in Napoli è soppresso, ed il locale è concesso a' PP. della Congregazione di s. Paolo detti Barnabiti per erigervi un collegio e stabilirvi scuole pubbliche gratuite.

19. Viene scoperta una cospirazione in Palermo tendente a promulgare un nuovo statuto; i cospiratori si propongono di assalire le autorità nel teatro e d'impadronirsi del potere. Sono arrestati 62 rei, de' quali 10 subiscono l'ultimo supplizio, ed altri sono condannati a diverse pene.

26. Condanne a diverse pene inflitte a' rei che presero parte alla ribellione del generale Rossarol in Messina dopo l'entrata delle truppe austriache in Napoli.

— L'*Accademia de' Cavalieri* in Napoli prende stanza nella gran sala dell'abolito *Ridotto* presso il real teatro di s. Carlo (vedi decreto del 1816) ed ottiene il titolo di reale.

1. *Febbrajo*. Scoperta ed arrestata una banda armata de' ribelli contro al Governo nella Basilicata, l'ex-capitano Venite capo della congiura è menato al supplizio di unita a 5 complici, e 57 individui sono condannati a diverse pene.

3. Viene accordata la dimissione al cav. Raffaele de Giorgio dalla carica di direttore di Stato di grazia e giustizia ed affari ecclesiastici.

4. Il generale Vito Nunziante ordina il disarmo de' conciaroti in Palermo, imponendo di uscire dal loro quartiere e dividersi in diverse parti della città.

6. La città di Pizzo è inondata dalle acque per violenza di un uragano, e rimane ingombra di sassi e di alga.

15. Una legge vieta sotto pena di morte l'entrata nel Regno, sen-

za una grazia speciale, a tutti coloro che emigrarono per gli avvenimenti politici del 1820.

17. Scuotimento del Vesuvio che annunzia prossima eruzione.
— Giovambatista Vecchioni direttore del Ministero dell'interno è nominato direttore benanche de' Ministeri di grazia e giustizia e degli affari ecclesiastici.
28. Forte eruzione del Vesuvio che lancia saette in aria, e la lava scorre verso la Torre del Greco.
- 2 Marzo. Riorganizzazione del reale *Istituto di belle arti* nel palazzo de' regi Studi.
13. Legge che vieta sotto pena di morte ogni corrispondenza con i rifuggiti napoletani all'estero.
— Altra legge abolisce ogni azione penale per i reati correzionali o di semplice polizia commessi nel Regno.
14. Nascita di una Principessa reale figlia del Principe Ereditario, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Teresa.
16. Tremuoto nella città di Vasto che abbatte molte case di quel comune.
— Decreto che stabilisce gli oggetti di antichità essere proprietà di chi li rinviene; non potersene recare fuori del Regno senza permesso sovrano.
25. Abolizione dell'azione penale per i reati correzionali o di semplice polizia nell'isola di Sicilia.
28. Monsignor Alessandro Giustiniano arcivescovo di Pietra eletto Nunzio presso la Corte di Napoli presenta al Re le lettere credenziali.
- 1 Aprile. Trattato conchiuso col Piemonte per la reciproca abolizione del dritto di albinaggio.
15. La real Principessa Maria Luisa Borbone Duchessa di Lucca giunge in Napoli a diporto con suo figlio e la sua famiglia.
20. Tremuoto in varie parti delle Calabrie con danni più o meno gravi.
26. Nascita di una real Principessa unica figlia del Principe di Salerno, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Carolina.
- 3 Maggio. L' *Opera della Propagazione della fede* stabilita nella città di Lione si diffonde in tutt' i regni cattolici.
- 6-9. Forti tremuoti scuotono vari paesi della Sicilia.

10. Un forte tremuoto rovina la città di Nicosia in Sicilia.
20. Il Re di Prussia con i suoi figli giunge in Napoli a diporto.
- Rivestono l'abito del loro istituto gli eremiti camaldolesi del ss. Salvatore in Napoli.
 - Ripartono da Napoli la Duchessa di Lucca Maria Luisa di Borbone, suo figlio il Principe Carlo Ludovico, e famiglia.
- 5 *Giugno*. Il Principe Alvaro Ruffo è destinato presidente del Consiglio de' Ministri in assenza del Re e del Duca di Calabria.
- Sono ritirati i direttori delle reali Segreterie di Stato (v. 15 e 24 marzo 1821), ed è nominato il nuovo Ministero di Stato in tal modo: il cav. Luigi de Medici Ministro delle finanze, il Marchese Tommasi Ministro degli affari ecclesiastici e di grazia e giustizia, il Marchese Amato Ministro degli affari interni, il Principe della Scaletta Ministro di guerra e marina, il maresciallo di campo Giuseppe Clary Ministro della polizia, ed il Duca di Gualtieri Ministro degli affari di Sicilia.
 - La statua marmorea del Re in foggia di guerriero lavorata da Canova è collocata nel palazzo del real Museo Borbonico.
8. Il Principe di Canosa, già surrogato dal maresciallo Giuseppe Clary alla polizia, abbandona il Regno.
- Nicola Intonti già commissario generale di polizia è nominato Prefetto di polizia interino.
10. Il Principe Alvaro Ruffo è incaricato del Ministero degli affari esteri in luogo del Marchese di Circello ritirato.
- Il Marchese Girolamo Ruffo ed il Principe di Cardito sono nominati Consiglieri di Stato.
22. L'Arciduchessa di Austria Maria Luigia Duchessa di Parma e vedova dell'Imperatore Napoleone giunge in Napoli a diporto.
23. Un uragano devastatore apporta rovine a' comuni di Villa s. Giovanni e di Teramo.
24. Il Principe di Campofranco è nominato Luogotenente del Re in Sicilia in luogo del Principe di Cutò che occupa la carica di Maggiordomo Maggiore invece del Principe di s. Nicandro.
25. Un uragano impetuoso reca danni alle campagne nel circondario di Manupella nell'Abruzzo citeriore ed in Capitanata.
- Il tenente generale Vito Nunziante è nominato Ispettore generale dell'esercito.

- 3 Luglio.** Vari tremuoti si sentono in Teramo ed in varie parti degli Abruzzi con danni più o meno gravi.
- 11.** Eruzione del Vesuvio con pioggia di cenere.
- 15.** Processione delle reliquie del B. Francesco de Gironimo dalla chiesa di s.^a Maria di Costantinopoli a quella del Gesù Nuovo. Alla metà del cammino un movimento popolare mette in iscompiglio la sacra cerimonia.
- 29.** Un decreto scioglie il vecchio esercito con i rispettivi uffiziali, e l'armata di mare per la nuova riorganizzazione di entrambi.
- 5 Agosto.** Nicola Intonti è nominato Prefetto di polizia proprietario.
- 12.** La Corte marziale di Palermo condanna i rei della cospirazione di quella città; di essi 47 alla morte e 10 all'ergastolo: però 10 subiscono la condanna di morte, agli altri 37 vien diminuita la pena.
- Sono nominati tenenti generali del nuovo esercito il Principe della Scaletta, il Duca d'Ascoli, il Duca di Sangro, Giuseppe Acton, Giovambatista Fardella, il Principe di Cutò, Daniele de Gambs, Girolamo la Grua, Vito Nunziante, il Principe di Ruoti e Riccardo Church.
- 9 Settembre.** Si organizzano i reggimenti *Re*, *Regina*, *Principe e Borbone* fanteria, ed il Corpo della gendarmeria reale (v. 6 luglio).
- Nell'armata di mare è nominato ammiraglio Giovanni D'Amico e vice-ammiragli Francesco de la Tour e Diego Naselli.
- 11.** Sono condannati a morte trenta cospiratori della rivoluzione di luglio. La pena è diminuita di un grado per 28 individui. Sono eccettuati Michele Morelli e Giuseppe Silvati, i quali subiscono l'estremo supplizio: quest'ultimo muore rassegnato e quello impenitente.
- 14.** Tredici individui della rivoluzione di luglio sono condannati a 25 anni di ferro.
- 20.** Varo del pacchetto s. Antonio nel cantiere di Castellammare.
- Organizzazione del Corpo reale del Genio, del battaglione del Treno e del Corpo de' Zappatori.
- 28.** Amnistia generale a favore degli individui ascritti alle società segrete, e de' colpevoli per gli avvenimenti politici di luglio.

Ne sono eccettuati, come dice il Coppi, Guglielmo Pepe, Michele Carrascosa, de Conciliis, Minichini, Cappuccio, Russo, Pica, Rossetti, Costa, Palladino, Capecelatro, Lucente e Rossarol.

28. Organizzazione di una compagnia di vecchi soldati addetti alla polizia del real palazzo di Napoli.

- Altra legge è emanata nel Regno contro le associazioni segrete ed illecite.
- Le *Giunte di scrutinio* sono abolite nel Regno.
- Viene ordinata la formazione di due reggimenti di cavalleria *Re e Regina* e del Corpo reale di artiglieria.

1 *Ottobre*. Durante l'assenza del Principe Ruffo che segue il Re, il Ministero degli affari esteri è affidato al Principe della Scialletta e la Presidenza al cav. Luigi de Medici.

3. Alle Corti marziali subentrano le *Commissioni militari* per i delitti competenti.

6. Decreto che abolisce lo Stato maggiore dell'esercito.

- Sono stabilite 5 Commissioni per lo miglioramento delle leggi penali e loro procedura.

7. Amnistia e generale indulto per i rei di Stato (v. 28 settem.).

15. Stabilimento del Ministero di Stato della Presidenza.

17. Legge che permette i Maggiorati nel Regno della rendita non maggiore di 30,000 nè minore di 2000 ducati annui.

21-22. Nuova e più terribile eruzione del Vesuvio che lancia in aria sassi, saette e cenere, ed abbassando l'acuminata sua cima incendia con la sua lava le sottoposte campagne.

- Il Re parte da Napoli per Verona ove vi apre un nuovo congresso di Monarchi.

25. Il Re arriva a Roma.

26. Il Re da Roma parte per Firenze.

- L'eruzione del Vesuvio distrugge parte de' territori della Torre del Greco, oscura il Cielo pel fumo, e scaglia terribili saette che giungono fino al mare.

- Il Re giunge a Firenze, e di là parte per Verona.

1 *Novembre*. Il Re giunge a Verona.

10. Viene imposto un dazio sopra i libri esteri di carlini 9 per un volume in foglio, di carlini 6 in 4.^o, e di carlini 3 in 8.^o

7 Dicembre. Partenza del Re di Prussia da Napoli.

- Rivestono il loro abito i chierici regolari della Madre di Dio in Napoli nel monastero di s.^a Maria in Portico.
- 12.** Il Re da Verona giunge a Venezia, donde parte per Vienna ove si trattiene fino alla metà del venturo anno.
- Il P. Matteo Capano teatino fonda in Napoli un ritiro per le orfane povere ed oneste sotto il titolo dell'Addolorata nell'abolito monastero di s.^a Maria ancillarum.
- Il Principe Pignatelli è destinato Incaricato di affari presso la Corte di Danimarca, e Francesco Frilli presso la Corte di Toscana.
- 31.** Per lo esame delle *Giunte di scrutinio* sulla condotta de' pubblici funzionari e di ogni altro impiegato molti individui restano esonerati dal loro uffizio in tutt' i rami dello Stato: dei militari alcuni sono sciolti dall'esercito, ed altri sono divisi in quattro classi con parte del soldo.

Necrologia.

Il generale Francesco Costanzo ispettore de' Collegi militari, di alta intelligenza, m. in Napoli di anni 81 nel giorno 3 ottobre. Il tenente generale barone Angelo d'Ambrosio di Napoli, intelligente e valoroso militare, sette volte ferito, m. in Napoli di anni 48 nel giorno 29 luglio. Il maresciallo di campo Luigi d'Aquino di Cosenza, prode militare, m. di anni 70. Domenico Cotugno n. in Ruvo nell'anno 1736, protomedico illustre del Regno, m. in Napoli nel giorno 6 ottobre. Il Duca di Serracapriola ambasciatore presso la Corte di Pietroburgo, ivi morto di anni 64 nel giorno 27 novembre. Luigi Cassitto di Bonito frate dell'Ordine de' Predicatori, teologo e celebre oratore, m. in Napoli di anni 56 nel giorno 1.^o marzo. Fra Nicola Onorati di Craco, teologo, filologo ed agronomo, m. in Napoli di anni 68. Ab. Bartolomeo Malizia, teologo, m. in Napoli nel giorno 7 aprile. Giovanni A. Cassitto di Bonito (fratello di Luigi), dotto giureconsulto e letterato, m. in Napoli di anni 59 nel giorno 25 giugno. Giuseppe Gioeni de' duchi d'Angiò di Catania, naturalista, che diede il suo nome all'Accademia di Catania, m. di anni 75 in patria.

Bibliografia.

La Filosofia del Dritto e l'arte di bene interpretarlo di Giuseppe Carbone. *Esame del Saggio su i mezzi di moltiplicare le ricchezze della Sicilia* di Nicola Indelicato. *Considerazioni sulla natura dell'uomo* di Francesco Magliano. *Saggio di pubblica educazione per gli esposti* del Marchese Porcinari. *La Cosmografia storica; astronomica e fisica* di Francesco Soria. *Ecclesiasticae Historiae Epitome* di Monsignor Salvatore de Luca. *Elementa Philosophiae* di Angelo Ciampi. *Commentarius in Pandectas Justiniani* del canonico Giuseppe Rossi. *Gli Atti dell'Accademia Ercolanese* (vol. I). *Elementi di materia medica* di Vincenzo Stellati. *Trionfo della Ragione* di Vincenzo Meola.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Luigi Cattaneo per un nuovo asse ad uso di carri e carrozze. Antimo Mezzoprete per una macchina a vento, Giuseppe Scannapiero per una macchina atta a pestare le ulive. Bonifacio Sensibile per una macchina adatta a costruire l'alambicco.

ANNO 1823.

4 *Gennajo.* Arrivo del Re a Vienna.

6 *Febbrajo.* Nell'ospedale degl'Incurabili s'inaugura il busto di Domenico Cotugno.

17. Sono traslocati dal monastero della Pietrasanta in quello di s.^a Maria di Montevergine in Napoli nella strada del Salvatore i cherici regolari minori.

23. Un terribile incendio si manifesta in Messina, che riduce in cenere non poche case di quella città.

28. Legge che impone a coloro che sono promossi nel loro uffizio il rilascio de' primi sei mesi di soldo in beneficio della real tesoreria.

— Viene fondata una seconda scuola militare in Monreale per la Sicilia.

- 5 Marzo.** Un forte tremuoto scuote la città di Palermo danneggiando molti edifizi, sotto le di cui rovine periscono 19 individui; le Calabrie ne risentono benanche le scosse.
- 10.** Nel concistoro di questo giorno è creato Cardinale di S. R. Chiesa Monsignor Tommaso Riario Sforza, destinato quindi Camerlengo della Chiesa di Roma.
- 13.** Sono condannati alla morte, per una cospirazione scoperta in Catanzaro, Monaro, Jesse e de Pasquale.
- 22.** Partenza della prima colonna di truppe austriache dal Regno di Napoli in numero di 17000 uomini.
- Il Vesuvio è ricoperto di neve.
- 24.** Essendo stata denunziata in Cosenza una nuova setta fin dal 1821 diretta a distruggere ogni monarchia, viene stabilita una Commissione militare per le Calabrie in Catanzaro, dalla quale sono condannati 3 individui alla morte e 10 a' ferri. Essendosi però mancato alla forma regolare del processo, quell'Intendente Francesco de Mattheis è tradotto in giudizio e condannato alla relegazione per 10 anni (v. marzo 1824).
- 24 Aprile.** Il Re accetta la rinunzia del maresciallo di campo Giuseppe Clary al Ministero di polizia.
- 10 Maggio.** Incendio del vascello il *Monarca* nel porto di Napoli avvenuto accidentalmente.
- 27 Giugno.** Un'altra cospirazione settaria si scopre in Terra di Lavoro: la Commissione militare di quella provincia condanna alla pena di morte i due principali fautori Pietro A. de Laurentiis e Pietro Carrabba, altri due alla pena de' ferri per 20 anni, ed altri complici a diverse pene minori.
- 4 Luglio.** Il Papa soggiace ad una caduta nelle sue camere per la quale ha slogata la destra gamba; una tale disgrazia si è il principio dell'ultima sua infermità.
- Una nuova legazione è stabilita nel Brasile; il barone Antonini vi è destinato Incaricato di affari.
- 8.** La strada di Posilipo è prolungata fino al lido de' Bagnoli, e di là si unisce a quella di Pozzuoli; opera eseguita dalle truppe austriache.
- 15.** Il Re dopo un soggiorno di circa sette mesi in Vienna parte da quella città pel suo Regno.

27. Il Re giunto a Livorno s'imbarca sul vascello *Capri* per Napoli.
30. Istituzione di un *Alunnato di Giurisprudenza* presso il pubblico Ministero de' collegi giudiziari.
- 1 Agosto. Il Re reduce da Vienna arriva in Napoli, ed è accolto con pompa e feste: egli sbarca al Molosiglio.
16. Il Principe Alvaro Ruffo rimane ambasciatore in Vienna ed il cav. Luigi de Medici è nominato Presidente interino del Consiglio de' Ministri, e Ministro degli affari esteri, ritenendo il Ministero delle finanze.
20. Il Pontefice Pio VII passa agli eterni riposi per malattia di languore che lo affligge per lo spazio di 45 giorni (v. Necrologia).
26. Il Ministero di polizia è affidato ad un direttore con referenda e firma. È nominato direttore interino Nicola Intonti.
- 2 Settembre. Apertura del conclave: vi entrano 37 Cardinali, tra i quali i due Ruffo, Firrao, Gravina e de Gregorio napoletani.
23. Il Collegio Veterinario è ampliato con gl'insegnamenti aggiunti dell'agricoltura teorica e pratica, ed un *Orto agrario*.
24. S'incomincia a costruire la nuova cattedrale in Caserta con disegno di Patturelli.
25. Il concorso per la statua del re Ferdinando I è aggiudicato allo scultore Antonio Calli.
28. Viene eletto Pontefice nel conclave con 36 voti il Cardinale della Genga di Spoleto, e prende il nome di **Leone XII**. I Cardinali in conclave sono 49.
29. Il commessario di polizia Tommaso Rubino, è destinato Segretario generale funzionante da Prefetto di polizia.
- 7 Ottobre. Decreto che stabilisce che la flotta napoletana sia composta di due vascelli, sei fregate, una corvetta, sessanta cannoniere o bombardiere, e ventinove legni minori.
9. In Palermo la polizia scopre una società segreta detta de' *Carbonari riformati*: il Governo stabilisce ivi una Commissione militare a tale oggetto.
10. La polizia sorprende nella provincia di Napoli alcuni settari riuniti per abbattere il Governo. Essi sono giudicati: 6 ne sono condannati alla pena di morte, e 18 a quella de' ferri.

- 5 *Novembre*. Si riapre la *Biblioteca* pubblica nella regia Università di Napoli per comodo de' giovani studiosi.
15. Un forte uragano scoppia sulla città di Messina ed i suoi villaggi, recando inondazioni e devastazioni nelle campagne e rovine agli edifizj: vi periscono 116 individui.
- 17-24. Tutte le nuove sette col motto *la nuova riforma di Francia*, gli *Ordoni di Napoli*, gli *Escamisados*, i cavalieri europei, i di cui autori nel corso di questo anno sono condannati a diverse pene, restano estinte.
28. In Napoli è stabilita una società anonima col titolo di *Compagnia del commercio*.
- 4 *Dicembre*. Si riprendono gli scavi in *Pompei*, ove si rinvencono molti oggetti rari ed interessanti.
- Una scuola di *Nautica* è fondata in Reggio.
 - Viene ripristinato il grado di brigadiere nell'esercito come primo grado nella classe de' generali, e vi si ascende da colonnello. Tutt' i tenenti si denominano primi tenenti, ed i sottotenenti secondo tenenti, ed è ripristinata la classe degli alferi.

Necrologia.

Pio VII Pontefice Massimo della famiglia Chiaramonti, nato in Cesena a' 14 agosto 1742, chiamato nel battesimo Barnaba; fu monaco cassinese di anni 16 e si chiamò Gregorio Barnaba, fu vescovo di Tivoli nel 1780, e poi d'Imola e Cardinale di S. R. Chiesa nel 1783, ed in fine fu creato Pontefice a' 14 marzo 1800; governò la Chiesa per anni 23, mesi cinque e giorni sei, l'ultimo de' quali fu il 20 agosto. La sua memoria è rimasta in venerazione per le sue rare virtù in tempi difficilissimi. Il Duca d'Ascoli Trojano Marulli Consigliere di Stato, tenente generale e cavallerizzo maggiore, fedele al Re ed amato da' buoni, m. di anni 63 nel giorno 23 giugno. Alessio canonico Pelliccia di Napoli, archeologo, m. di anni 79 in patria. Arcangelo Spedalieri di Alcamo, anatomico, m. di anni 44 in patria. Tommaso Mazarella di Cerreto, letterato e poeta, m. di anni 59 in patria. Giovanni Gagliardi di Taranto, agronomo, m. di anni 65. Il tenente generale Daniele de Gambs, distinto ufficiale, m. di anni 79 in Napoli nel giorno 8 giugno. Giovani-

batista Gennaro Grossi di Arce, letterato e storico, m. di anni 67 in Napoli. Il Principe di Canosa, un tempo Ministro di polizia, letterato, m. di anni 70. Gaspare Mollo Duca di Lusciano, poeta e letterato, m. in Napoli di anni 70. Salvatore Gallotta di Napoli, giureconsulto, m. di anni 48 in patria. Vincenzo Cuoco di Campomarano, economista, m. di anni 53.

Bibliografia.

Analisi della Giurisprudenza commerciale di R. Greco. *La Vita di Gesù Cristo* di Giovambatista Grossi. *Corso elementare della Legislazione civile del Regno delle Due Sicilie* di Filippo Carrillo e Francesco Magliano. *Manuale di procedura penale, e pratica di procedura ne' giudizi civili* di Raffaele Mercurio. *Tragedie* di Giovambatista Micheletti. *Principi teoretici dell'universale Legislazione* dell'ab. Saracinelli. *Considerazioni sul prosciugamento del lago Fucino* di Carlo Afan de Rivera. *Viaggio di Enea all'Inferno ed agli Elisi* secondo Virgilio, con una tavola, del canonico Andrea de Jorio. *Nuovi elementi di Patologia analitico-sintetica* di Domenico Pignataro. *Vita dell'architetto Luigi Vanvitelli* scritta da suo nipote Gaspare. *Trattato di Armonia* di Gaspare Selvaggi. *Divinazione sulla Geometria analitica degli antichi* di Giuseppe Scorza. *Elementi di Diritto civile* di Francesco Bruno. *La Filosofia del Diritto* di Nicola Sciales. *Calendario di Agricoltura e di Economia domestica* del P. Nicola Onorati. *Istituzione di Chimica teorico-pratica* del cav. Antonio Sementini. *Prodromo della Mineralogia cesuriana* dell'ab. Teodoro Monticelli e di Nicola Covelli.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Liberato Ferrara pel método di preparare contemporaneamente l'acqua forte e l'allume di rocca. Luigi Chitti per i molini a vapore. Giuseppe Piccione per estrarre la potassa da una nuova sostanza. Andrea Pietrapertosa per la preparazione dello zucchero, acido di limone ed arancio. Felice Vacal per i tessuti di filo di ottone atti alla fabbricazione della carta velina. Lorenzo Giordano per i tessuti di legno da fare cappelli. Bia-

gio Giustiniani per la fabbrica de' mattoni colorati ed a disegno rilevato. Il Principe di Butera e soci per l'introduzione nel Regno delle navi a vapore pel commercio.

ANNO 1824.

- 1 Gennajo.** Il Marchese di Casalnuovo è nominato Sindaco della città di Napoli.
- In ogni distretto de' reali domini è stabilito un viceprotomedicato.
 - Scosse di tremuoto si ripetono in Palermo ed in Messina.
- 10 febbrajo.** Legge emanata in Sicilia riguardante le soggiogazioni.
- 24.** Una cartiera è stabilita in Sora dal francese Carlo Lefebvre agitata dalle acque del Fibreno.
- 16 Marzo.** Il Principe di Bisignano è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Russia in luogo del Marchese del Vasto che ha rinunciato.
- 21.** La città di Sala è scossa da forte tremuoto che rovina vari edifizi.
- 22.** Trattato conchiuso con la Confederazione Svizzera per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
- 15 Aprile.** Nella città di s.^a Maria di Capua è costruito un carcere centrale per la provincia di Terra di lavoro.
- 4 Maggio.** Un decreto stabilisce che ogni editore di opere debba rimettere dieci copie alle pubbliche biblioteche, ed una al revisore.
- Nella costruzione della strada di Posilipo è scoperto in uno scavo un sepolcro, parte di antico sepolcreto.
 - Varo del brigantino l'*Aquila* nella darsena di Napoli.
 - Nella città di Salerno è costruito un palazzo per l'Intendenza della provincia.
 - Il conte Costantino de Ludolf è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Russia per rinunzia del Principe di Bisignano.
- 16.** La Duchessa di Parma Maria Luisa d' Austria vedova dell'Imperatore Napoleone giunge in Napoli a diporto.
- 27.** Il Pontefice Leone XII pubblica in questo giorno dell'Ascen-

sione di nostro Signore il Giubileo universale pel venturo anno *intra Urbem*, e pel seguente in tutto l'Orbe Cattolico.

14 Giugno. Stabilimento della **Consulta generale del Regno delle Due Sicilie** composta di 24 consultori, de' quali 16 napoletani formano la Consulta de' domini di qua dal Faro, ed 8 siciliani la Consulta de' domini di là dal Faro: essa si compone indistintamente di 3 vescovi, 3 militari e 18 tra cariche giudiziarie ed amministrative. Viene divisa in due Commissioni ordinarie; una per gli oggetti di giustizia e di affari ecclesiastici, e l'altra per oggetti di finanze ed affari interni. Prende stanza nel locale della Solitaria ov'era la Cancelleria generale del Regno.

16. Riorganizzazione del Ministero della polizia generale, e pianta organica della prefettura di polizia.

- Viene abolito il Ministero di Stato per gli affari di Sicilia. Il Marchese delle Favare è nominato Luogotenente del Re nei domini di là dal Faro in luogo del Principe di Campofranco.
- Sono nominati consultori del Regno pe' domini al di qua del Faro il Principe di Cardito presidente, il Duca Cariguani, il Principe di Belvedere, Domenico Criteri, Monsignor Carlo Rosini, Monsignor Camillo Alleva, Marchese di Pietracatella, Francesco Canofari, il Barone Bammacaro, Biagio Zurlo, il comm. Giovambatista Caravita, il retro-ammiraglio Emanuele Lettieri, il maresciallo Vincenzo d'Escamardi, il colonnello Michelangelo Ruberti, il cav. Tommaso Colajanni, Gaspare Capone e Gennaro Ferraro. I consultori per i domini al di là del Faro sono: il Principe di Rebordone, il Barone Pastore, Monsignor Lorenzo d'Antoni, il cav. Francesco Paternò Castello, il cav. Errico del Bosco, Antonino Franco, ed i magistrati Giuseppe Parisi e Filippo Benintende.
- Sono nominati vice-presidenti della Consulta di Napoli il Duca di Carignani, e di Sicilia il Principe di Rebordone.

3 Luglio. Capitolazione stabilita tra il Principe di Castelcicala per parte del Re ed i rappresentanti del Cantone di Lucerna riguardante l'organizzazione del primo reggimento Svizzero da servire nel Regno per anni trenta.

4. La Duchessa di Parma parte da Napoli per Palermo.

5. Il Principe e la Principessa di Salerno da Vienna ritornano in Napoli.
17. Il Duca di Miranda è nominato cavallerizzo maggiore del Re in luogo del Duca d'Ascoli defunto, ed il Duca di s. Valentino cacciatore maggiore del Re in luogo di Miranda.
19. Nascita di un Principe reale figlio del Duca di Calabria, che nel battesimo riceve il nome di Luigi (IX re di Francia), ed ottiene dall'avo il titolo di Conte di Aquila.
- Decreto che ordina la costruzione di cinque strade che da Palermo conducono a Messina, a Trapani, a Girgenti, a Siracusa ed a Catania nel corso di sette anni con la spesa di un milione di ducati ad imprestito dal banchiere napoletano Falconet.
- Si scoprono dietro il palazzo de' regi Studi alcuni sepolcri greci e romani.
26. Organizzazione dell'Amministrazione generale delle monete in Napoli.
- 3 Agosto. Il palazzo un tempo del Duca Coscia in Napoli appartenente a Casa reale è donato dal Re alla Duchessa di Floridia sua moglie.
- 14 Settembre. Legge che stabilisce che la pubblica esposizione di opere di belle arti debba aver luogo in ogni anno presso del real Museo Borbonico nel giorno onomastico del Re per la durata di un mese.
- 5 Ottobre. Per decreto reale viene ordinato che dal 1.º gennaio del prossimo anno sarà fatta ritenuta dalla tesoreria generale del 10 per 100 sopra soldi, pensioni, vitalizi, sussidi, gratificazioni, elemosine e qualsiasi pagamento in tutto il Regno.
- Il Governo contrae un debito col banchiere Carlo Rothschild per 15,000,000 di ducati al 5 per 100 col fondo di ammortizzazione l'uno per cento l'anno da estinguersi in 36 anni.
- Decreto che determina come gli stranieri i quali domandano di essere naturalizzati sudditi del Re debbano essere cattolici.
- 14 Novembre. Decreto che impone la ritenuta de' primi sei mesi di soldo o di aumento di soldo per tutti gl'impiegati in Sicilia (v. 28 febbraio 1823) da incominciare dal primo giorno del venturo anno.

20. Essendo spirato il triennio stabilito della permanenza delle truppe austriache nel Regno, questa viene prorogata fino al 31 maggio 1826.
- 13 *Dicembre*. Un nuovo vascello costruito nel cantiere di Castellammare ivi è varato col nome *Vesuvio*.
- Pasquale Lafragola procuratore generale della gran Corte criminale di Napoli è nominato Prefetto di polizia.
26. Principio del Giubileo in Roma. Il Pontefice apre la *porta santa* della basilica di s. Pietro, che è la quinta a sinistra ed è murata.
- Riduzione del numero delle provincie nella Sicilia.
27. Il Re soffre una indisposizione ed è infermo per qualche giorno; ma ripigliatosi alquanto si mette nello stato di convalescenza.
29. È costruito un *Avanzale* per lo varo delle navi nel cantiere di Castellammare.
30. Nicola Intonti direttore interino è nominato Ministro Segretario di Stato della polizia generale.
31. La popolazione del Regno delle Due Sicilie, che al principio del Regno di Carlo Borbone non giungeva a 4 milioni, ora si è aumentata a circa 6 milioni ed ottocentomila abitanti.

Necrologia.

Nel quarto giorno di gennaio del prossimo anno 1825 S. M. **Ferdinando I** Re del Regno delle Due Sicilie circa le sei del mattino è assalito da colpo apopletico, che gli toglie la vita. Alle otto di detto giorno il Re è ritrovato morto nel letto! Egli era nato a' 12 gennaio 1751, salì al trono avito nel giorno 6 ottobre dell'anno 1759, e morì dopo 65 anni di regno, e 73, mesi 11 e giorni 23 di vita. Egli fu amato e compianto da tutt' i buoni sudditi. Il cadavere è imbalsamato, e nel giorno 10 viene esposto sul feretro nella sala de' vicerè, ed ivi celebrandosi in appositi altari il divino sacrificio la mattina, ed al giorno cantandosi le *Libere* dai quattro Ordini mendicanti, il pubblico è ammesso a visitarlo fino al giorno 13, nel quale han luogo l' esequie secondo il costume dei Monarchi alla chiesa di s.^a Chiara, ove nel giorno 14 dopo so-

lenne uffizio ed orazione funebre recitata da Monsignor Francesco Colangelo vescovo di Castellammare e presidente della pubblica Istruzione, il cadavere è tumulato nella cappella de' Re. La morte del re Ferdinando I nell'istesso giorno avvenuta è bandita in tutto il Regno, e notificata a' Monarchi di Europa dal di lui primogenito Francesco, successore ereditario del Trono.

Il Duca di Gravina già Ajo, indi Maggiordomo maggiore del Principe Ereditario, tenente generale, distinto personaggio, m. di anni 76 in Napoli. Nicola Fergola di Napoli, illustre matematico, m. di anni 71 in patria. Francesco Antonio Gasparri di Monteleone, poeta e giureconsulto, m. di anni 23 in patria.

Bibliografia.

Institutiones theologicae dell'ab. Francesco Javarone. *Nozioni elementari di Fisica e Compendio di Filosofia naturale* del conte Francesco Milano. *La Magia del credito svelata* di Giuseppe Welz. *Prospetto della Storia letteraria della Sicilia nel secolo XVIII* dell'ab. Domenico Scinà. *La Gerusalemme liberata in versi latini* di Mario Parente regio parroco. *Esame sull'odierna Filosofia medica italiana* di Ferdinando Valente. *Considerazioni architettoniche* di Nicola d'Apuzzo. *Il Giubileo della Chiesa cattolica* dell'ab. Luigi Federici. *Teorie elementari per gli agricoltori* di Luigi Granata. *Saggio filosofico sulle leggi della Natura* di Tommaso Troise. *Manuale giudiziario* di Giuseppe Amoroso. *Metodo per rinvenire e frugare i sepolcri degli antichi* con 8 tavole, del canonico Andrea de Jorio. *Saggio storico sul Regno di Napoli* di Mario Pagano. *Le ragioni e proporzioni geometriche* di Antonio Santoro. *Sull'origine e progresso del Dritto universale* di Giovambatista Torelli. *Lega filosofica-gianse-nistica-massonica contro l'Altare ed il Trono combattuta da un anonimo*. *Trattato sulla pupilla artificiale* di Giovambatista Quadri. *L'Istinto considerato sotto il triplice aspetto ideologico, igienico e patologico* di Salvatore de Renzi.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Carlo Lebourlier per la fabbrica della gomma estratta dal seme di un vegetabile indigeno. Stefano e Filippo Ansini per le macchine atte a muovere i molini con la forza e peso di uomini. Giuseppe Conti per le verghe di ferro applicabili ai ponti di ferro sopra i fiumi ed all'armaggio de' tetti, e per le lamine di ferro ad uso di tettoje. Martino Zappalà-Mauro per la macchina idraulica atta ad attingere le acque del fiume Simeto in Sicilia. Biagio Giustiniani per la dipintura de' vasi all'etrusca. Francesco Zecca per formare la soda dal sale marino. Il Principe di Satriano per la fabbrica del sapone ad uso di Marsiglia, e Luigi dell'Orto rappresentante una società per la fabbrica delle spille e per la fusione dell'ottone col zingo e rame, stabilita nel soppresso monastero di s. Lorenzo in Aversa. Cleophas Daresté per la preparazione delle pelli ad olio di pesce. Giuseppe Curti per una macchinetta da servire a rigare la carta. Gabriele de Simone tenente di vascello per la impressione delle figure in istampa sulle stoviglie. Benedetto Mondini in Sicilia per la macchina con le ruote di attrito ad uso di carro e carrozze.



Francesco I,
Re del Regno delle due Sicilie.

PERIODO QUARTO.

REGNO DI FRANCESCO I BORBONE.

ANNI 1825-1830.

Giorno 4 Gennajo.

FRANCESCO PRINCIPE EREDITARIO , DUCA DI CALABRIA ASCENDE
AL TRONO DELLE DUE SICILIE PER DRITTO DI SUCCESSIONE AL
DEFUNTO SUO GENITORE.

IL quarto Periodo della Cronaca delle Due Sicilie si è il più breve fra gli altri, essendo la sua durata poco più di un lustro, e come un intervallo tra i regni lunghi e memorandi de' due Ferdinandi. L'augusto Monarca Francesco I nell'età di anni quarantasette è chiamato dalla Provvidenza divina a reggere i destini del suo popolo, avendo già da molto tempo preso parte al governo del Regno insieme all'augusto Sovrano suo padre nel Continente, e molto più nella Sicilia qual Vicegerente del suo Genitore augusto. Ora Re avventuroso per lieta, lunga ed avvenente Prole, non l'è però per la sua malferma sanità. Francesco I, seguendo per tanto le orme paterne nella religione, nella giustizia, nella clemenza e nella carità, intraprende il governo del suo Regno, assistito ne' consigli e nelle

opere dal suo augusto primogenito Principe Ereditario Ferdinando, tanto nel reggimento civile, che militare; ed a questo vieppiù dirigendo le cure dell' Erede del Trono, ottiene che un esercito si organizzasse nel Regno da corrispondere alla grandezza e solidità del Reame. Sebbene la brevità del Regno del nostro Monarca non gli avesse permesso di seguire le vaste idee concepite nell' amministrazione de' suoi domini, pure le cose operate in sì breve spazio sono maggiori del tempo conceduto- gli dall'Autore della vita. Noi pertanto tuttociò il vedremo nelle leggi emanate, nelle opere pubbliche stabilite, e ne' tratti della sua sovrana clemenza e della sua inesauribile reale munificenza.



ANNO 1825.

1. *Gennajo.* **A**TTU sovrano col quale il Re conferma tutte le autorità nelle rispettive cariche ed uffizi.
5. Il real Principe primogenito Ferdinando Duca di Noto prende il titolo di Duca di Calabria, divenendo Principe Ereditario del Regno.
- Il Re con la real Famiglia si ritira nel real Sito di Capodimonte durante il tempo de' lugubri uffizi.
 - Si prende il lutto in tutto il Regno secondo la legge.
7. Viene istallato ed aperto nel locale dello Spirito Santo il nuovo banco o cassa soccorsale di quello di s. Giacomo.
15. Giuramento prestato al Re dalle truppe del Regno messe in gran tenuta in apposite piazze.
- Il Re ritorna da Capodimonte alla Reggia di Napoli.
17. Il Principe di Salerno è nominato tenente generale de' reali eserciti e comandante generale della guardia reale.
22. Viene prestato il giuramento di fedeltà al Re da tutti gl'impiegati del Regno in mano a' rispettivi superiori.
24. Per decreto reale le pensioni che non eccedono i ducati 120 annui sono esenti dalla ritenuta del 10 per 100.
- Istallazione della *Tesoreria generale* per i domini di là del Faro residente in Palermo.
26. Da tutte le autorità del Regno, ecclesiastiche, giudiziarie ed amministrative giungono Indirizzi di felicitazioni e di fedeltà al nuovo Re ed alla real Famiglia.

- 2 febbrajo.** Il Re con la Regina e la real Famiglia si reca al Duomo in forma pubblica per implorare dall' **ALTISSIMO** le grazie necessarie al governo del suo popolo: ivi ricevuto dall' Arcivescovo di Napoli col bacio della santa Croce alla soglia del tempio, giunge dinanzi all' altare maggiore, e cantato il *Te Deum*, passa quindi a venerare le reliquie di s. Gennaro protettore principale nella propria cappella, e gli offre in dono un grosso gioiello di brillanti e zaffiri per ornamento della pettiglia del santo Vescovo e Martire.
- 7.** Il Principe di Campofranco è nominato Maggiordomo maggiore del Re in luogo del Principe di Cutò ritirato.
- 8.** Per decreto sovrano la pena de' ferri perpetui è ridotta alla durata di anni trenta.
- Il Re condona la pena della prigionia e della reclusione a favore de' detenuti, che ne compiono la espiazione fra un determinato numero di anni, eccetto i condannati per furto.
 - Decreto di amnistia per i sottuffiziali e soldati disertori.
- 20.** La strada di Posilipo è prolungata fino a' Bagnoli, locchè viene proseguito dalle truppe austriache residenti in Napoli.
- 28.** La città di Caltanissetta ottiene il titolo di *fedelissima* per la fedeltà dimostrata negli avvenimenti di agosto 1820.
- 4 Marzo.** Il cav. Antonino Franco sinora Consultore della Consulta di Sicilia è nominato direttore de' Ministeri di Stato di grazia e giustizia e degli affari ecclesiastici.
- 10.** Molti napoletani e siciliani si recano in Roma pel santo *Giubileo*. Essi sono accolti nella casa de' Pellegrini in s. Filippo Neri.
- 8 Aprile.** Il Principe e la Principessa di Salerno con la di loro figlia partono per Milano.
- Il Re si reca a visitare l' infermo suo maestro Giuseppe Saverio Poli in sua casa.
- 11.** Partenza del Re e della Regina col piccolo Conte di Aquila alla volta di Milano per invito dell' Imperatore d' Austria.
- I Ministri di Casa reale e delle finanze sieguono il Re.
 - Il Principe Ereditario rimane Vicario generale del Regno durante l' assenza del padre.
- 13-15.** Il Re e la Regina giungono a Roma, visitano il Pontefice

dal quale ricevono in dono un magnifico reliquiario del Legno della Croce, per lo che è stabilita nella real cappella di Napoli l'annuale solenne festa nel giorno dell'Esaltazione della s.^a Croce. Indi si recano in s. Pietro a compiere la visita prescritta del s. Giubileo.

17-20. Il Re e la Regina partiti da Roma visitano il Santuario di Assisi, e di là si recano in Firenze.

21. Presso la città di Siracusa si rinvencono due statue di marmo pario, rappresentanti uomini vestiti in toga con pallio sovrapposto.

26. Il real corteggio partito da Firenze giunge a Modena.

1 Maggio. Il Re e la Regina da Modena arrivano a Parma.

5. Per ordine reale il cadavere del tenente generale Principe di Assia Philippstal è trasportato da Napoli a Gaeta, e sepolto in mezzo alla fortezza in un magnifico mausoleo eretto nel luogo ove fu ferito nell'anno 1806.

14. Il Re e la Regina giungono a Milano.

26. Convenzione conchiusa con l'Imperatore d'Austria in Milano riguardante la permanenza delle altre truppe austriache nel Regno stabilita per la fine di marzo dell'anno 1827. Intanto vien risoluto che una colonna di 10,400 uomini partisse dal Regno nel corso di questo anno (v. 7 agosto).

31. Partenza del Re e della Regina da Milano alla volta di Genova per visitare Maria Cristina Regina di Sardegna sorella del Re, che ivi era in aspettazione dell'augusto fratello.

4 Giugno. Gli augusti sovrani giungono a Genova.

9. Da Genova partono per Torino.

12. Il Re e la Regina giungono a Torino.

17. Il Principe di Salerno da questa città parte per Parigi con l'Arciduchessa Maria Clementina sua moglie e la Principessa Maria Carolina sua figlia.

20. In Napoli è istallata una *Società commerciale di assicurazioni diverse con una cassa di risparmi*.

22. Una procella devasta il territorio di Laurenzana, gonfiandosi subitamente il fiume Saulo.

26. I marmi che ingombravano il lato settentrionale del largo delle pigne in Napoli sono trasportati lungo la strada *Foria* sotto le mura della città in un recinto formato a tal uopo.

28. Il Principe di Salerno con la Famiglia giunge a Parigi.
29. I sovrani augusti da Torino partono per Chiavari, Spezia, Pisa e Livorno.
- 13 *Luglio*. Il Re e la Regina col Conte di Aquila giunti a Livorno s'imbarcano sul vascello *Vesuvio* seguito dalle fregate *Amalia* e *Cristina*, dalla corvetta *Galatea*, dal brigantino l'*Aquila*, dalla goletta il *Lampo*, e da' due pacchetti il *Tartaro* e s. *Antonio* alla volta di Napoli.
17. Il Re e la Regina giungono in Napoli.
18. La real Famiglia si reca in forma pubblica al Duomo per ringraziare l'ALTISSIMO del felice viaggio ottenuto.
- 4 *Agosto*. Per sovrana clemenza la pena della relegazione espiala nel carcere rimane diminuita della metà.
6. Prima formazione di un reggimento di soldati siciliani.
7. La colonna di 10,400 uomini di truppe austriache parte dal Regno.
16. La pena di morte è commutata nell'ergastolo ad altri 8 condannati, rei della sollevazione di Monteforte, con decisione della gran Corte speciale del 21 agosto 1825.
22. Ad altri individui condannati all'ergastolo la pena è commutata nella relegazione, ed in fine la pena de' ferri per altri è commutata con altre minori.
29. Una fabbrica di panni del nostro Regno è stabilita da Raffaele Sava in Napoli nell'abolito monastero di s.^a Caterina a Formiello.
- 11 *Settembre*. Un decreto reale stabilisce che i fondi in Sicilia soggetti a dritti promiscui sieno valutati nello stato attuale come se fossero liberi di servitù, e quindi come a quelle soggetti. La differenza delle due relazioni per ogni fondo particolare costituisca il valore della servitù, questo valore sia compensato coll'assegnazione di tanta quantità di terra del medesimo fondo secondo lo stato attuale: ne' capiluoghi di ciascuna provincia viene istituita una Commessione di tre individui per la esecuzione di questa legge. Cadendo quistione sull'esercizio delle servitù le Commessioni debbono riguardare il solo possessorio, e vi debbono mantenere chi lo godeva senza entrare nell'esame de' titoli, che resta riservato a' magistrati ordinari.

14. Si stabilisce una esposizione pubblica annuale di oggetti di belle arti nel palazzo de' regi Studi nel giorno onomastico del Re per la durata di un mese.

7 *Ottobre*. Capitolazioni concluse con i cantoni del Ticino, Uri, Undervald ed Appenzel, e quindi con quelli di Friburgo e Solletta per assoldare altri reggimenti ognuno di 1451 uomini a servizio dello Stato per anni trenta.

— Monsignor Giovancamillo Rossi vescovo di s. Severo è nominato consultore della Consulta generale del Regno.

11 *Novembre*. Per decreto sovrano si dà principio al prosciugamento del lago Fucino.

15. Il vasto edificio di s. Giacomo essendo compiuto, un decreto reale ordina che i Ministeri di Stato ed altre Amministrazioni regie sieno alloggiate nel locale loro stabilito.

20. Decreto che abolisce le cappelle di arti annonarie e quelle di arti e mestieri.

25. Viene restituito a' PP. Camaldolesi l'eremo della Torre del Greco.

5 *Dicembre*. Organizzazione dell'amministrazione generale della **Cassa di ammortizzazione e Demanio pubblico.**

— Un ritiro di gentili donzelle sotto il titolo dell'Immacolata Concezione è fondato in Napoli presso s. Giuseppe de' Vecchi a Pontecorvo da Francesco Criscuolo. Vi è annessa una scuola esterna gratuita.

9. Sono abolite le gran Corti criminali in Aquila, in Trani ed in Catanzaro dal 1.^o gennaio 1826: la loro giurisdizione per la sola provincia di residenza è attribuita alle rispettive gran Corti civili.

11. Il collegio della real *paggeria* è abolito. I paggi sono trascelti per le funzioni di Corte dagli alunni del reale collegio militare.

24. Bolla del Papa per l'apertura dell'*Anno Santo* ovvero del *Giubileo universale* in tutto l'Orbe cattolico per la durata di sei mesi dal primo di gennaio al 31 luglio del venturo anno.

— Sono stabilite le **scuole** gratuite elementari di **belle Arti** nel palazzo de' regi Studi.

Necrologia.

Lorenzo Giustiniani di Napoli, storico ed erudito, m. di anni 65 in patria. Ab. Giuseppe Pepe di Salerno, filosofo e bibliografo, m. di anni 83 in patria. Giuseppe Saverio Poli di Molfetta, illustre naturalista e numismatico, precettore de' reali Principi e colonnello, m. di anni 79 in Napoli nel giorno 7 aprile. Il Principe Alvaro Ruffo un tempo presidente del Consiglio de' Ministri, ambasciatore presso la Corte di Vienna, m. ivi di anni 74. Alessandro Scarlatti di Napoli, maestro e compositore di musica, m. di anni 75 in patria. Giovanni Bausan, prode capitano di vascello, m. di anni 57 in Sorrento.

Bibliografia.

Catalogo cronologico delle antiche scritture del Regno contenente quelle sotto Carlo I d'Angiò (vol. I.). *Saggio sull'arte oratoria* di Filippo Briganti. *Nuovo Atlante storico* di Leonardo Cacciatore. *Trattati teologici* dell'ab. Bartolomeo Malizia. *Dizionario delle Comuni del Regno di Napoli* di Francesco Sacchi. *Viaggio poetico de' campi Flegrei* dell'ab. Giulio Genoino. *Saggio storico-filosofico della Medicina* di Luigi Chiaverini. *La Filosofia morale, ovvero i doveri dell'uomo* di Monsignor Agostino Olivieri. *Real Museo Borbonico, Galleria de' Vasi, ed Officina de' Papiri* del canonico Andrea de Jorio. *Istituzione di Dritto civile napoletano* di Pasquale Liberatore. *Saggi economici* di Francesco Fuoco. *Elementi di Botanica* di Giovanni Paci. *Breve cenno della scienza del benessere sociale* di Benedetto Cantalupo. *Giornale di letteratura, scienze ed arti per la Sicilia*.

Invenzioni e Scoperte.

Private ottenute. Il Principe di Butera per l'apparecchio di fare il vuoto senza combustione, ed avere un motore per elevare l'acqua o porre in movimento diverse macchine. Giuseppe Barracco per il metodo di rettificare con macchine la trattura della seta.

Antonino Mazzitelli per la concia de' cuoi e delle pelli all'uso di Livorno. Giuseppe Maggio per l'invenzione del calesse che preserva le persone nella caduta del cavallo e nella frattura delle stanghe. Giovanni Calderolo per la fabbrica di carta e cartoni di paglia, foglie ed altri vegetabili. Luigi Oteri per la macchinetta destinata a comprimere a gradi l'arteria nella operazione dell'aneurisma. Francesco Gybbon-Spilsburg per la macchina destinata a conciare i cuoi e le pelli con la compressione. Francesco Wurm per lo meccanismo atto a cardare, preparare, filare e torcere il lino e la canapa. Francesco Vesca per le scarpe senza cucitura. Alessandro di Sanna per le scarpe e stivali senza cucitura usando solo chiodetti di ferro. Raffaele di Benedetto per i cappelli di feltro impermeabili all'acqua. Pietro Spedaliero ed Ambrogio Jadiglieri per applicare a'telai la macchina a cartoni per tessere i nastri lavorati all'uso di Francia. Giacomo Filiu per i cappelli di paglia all'uso di Firenze. Filippo Cassola per il suo *metereometro* destinato a far conoscere i cambiamenti dell'atmosfera. Francesco Accinni e Bonaventura Bandiera per la composizione di una lega metallica atta ad essere passata alla trafilatura. Conte di Camerata e Francesco Musmeci per introdurre in Sicilia delle macchine da cardare, battere, filare ed impaccare il cotone. Giuseppe Costantino per la costruzione in Sicilia di due macchine rappresentanti un cavallo ed una carrozza che mosse da lieve forza umana ottengano un corso veloce.

ANNO 1826.

1 Gennajo. Vengono prescritte le visite alle basiliche minori per la città di Napoli (1) e nelle cattedrali delle diocesi del Regno e nelle parrocchie de' comuni per 15 giorni, onde acquistare le indulgenze plenarie. Tutte le colpe riservate restano in potere di ogni confessore, ed è in arbitrio di ogni cattolico scegliersi un confessore e farsi commutare alcuni voti semplici durante il giubileo.

(1) Le sette basiliche minori in Napoli sono il Duomo, s. Pietro ad Aram, s.^a Maria degli Angeli a Pizzofalcone, il Gesù Nuovo, il Carmine Maggiore, l'Annunziata e s.^a Maria di Piedigrotta.

3. Il Re si reca a visitare il nestore dell'esercito napoletano in sua casa, l'infermo capitano generale Giovanni Danero che ha compiuto un secolo di vita.
24. È fondata in Napoli una società commerciale detta *Compagnia Partenopea*.
27. Viene scoperta in Napoli una nuova setta contro il Governo detta de' *Pellegrini bianchi*: alcuni capi della stessa sono arrestati e tradotti in giudizio, due sono condannati alla pena di morte e cinque a quella de' ferri. Il Re diminuisce di un grado a tutti la pena. Una diramazione di tali pochi miserevoli si scopre in Catania ed in Siracusa.
- 12 Febbrajo. Si dà principio al giubileo nel Regno oggi prima domenica di quaresima.
24. Varie scosse di tremuoto agitano alcuni paesi della provincia di Basilicata.
25. Sono promossi a tenenti generali graduati i marescialli di campo Filippo Saluzzo, Carlo Zuayer, Luigi Bardet, il Duca di s. Valentino, Ferdinando Macry, Antonio Pinedo ed il Principe di Campana.
- Legge nuova per la navigazione di commercio pubblicata per tutto il Regno.
 - Il Marchese Vito Nunziante tenente generale è nominato ispettore e comandante generale della fanteria di linea.
 - Organizzazione della *Direzione de' ponti e strade, delle acque, foreste e della caccia*.
- 20 Marzo. Il Re, la Regina, la real Famiglia con la Camera ed il real Clero Palatino visitano in pubblica processione le regie chiese di s. Sebastiano (parrocchia del real palazzo e del castello nuovo) e l'Annunziatella appartenente al real collegio militare. Tale visita è rinnovata nel giorno 26 per l'acquisto delle indulgenze del giubileo.
- 1 Aprile. Incominciano le processioni di penitenze in tutte le città e comuni del Regno alle rispettive chiese stabilite. Nella capitale tutte le confraternite di ambi i sessi, le congregazioni, le cappelle, le pie adunanze recitando preci visitano le sette basiliche.
2. Il Governo stabilisce una *Regia*, e concede in fitto i dazi di

consumo é le dogane per la somma di 5,412,000 ducati annui, cioè duc. 500,000 a dippiù dell'annua rendita ordinaria.

13-19. Organizzazione della *Direzione generale de' dazi indiretti* in Napoli ed in Palermo.

26. Nella città di Avellino sono costruite le carceri centrali della provincia ed una novella casa destinata pel collegio reale.

27. La colonna di truppe austriache di presidio in Sicilia sgombra quell'isola.

10 Maggio. Il maresciallo di campo Giovanni Statella è nominato governatore della piazza di Napoli.

13. Ritornano da Vienna il Principe e la Principessa di Salerno.

21. Sono istituite due *Commissioni supreme* per i reati di Stato, una in Napoli e l'altra in Palermo, e le *Commissioni militari* per i reati contro la pubblica tranquillità in tutte le provincie del Regno.

28. Decreto che stabilisce una imposizione temporanea sopra i lucri e profitti de' negozianti, commercianti e banchieri nella città di Napoli, che ascende alla somma di ducati 400,000 annui per accorrere alle spese dello Stato.

— Varo della fregata *Urania* eseguito nella Darsena con benedizione impartita da Monsignor Gravina cappellano maggiore.

29. Le dogane della Sicilia, siccome quelle di Napoli, sono date in fitto ad una *Regia* per la somma annuale di ducati 796,000.

30. Un ponte detto *de' Gigli* o *della Dogana* vien costruito al di là di quello della Maddalena in Napoli dall'architetto Colella, ed un canale al di sotto che immette le acque del monte di Somma al mare.

6 Giugno. La chiesa de' ss. Apostoli in Napoli è concessuta al pio stabilimento di s.^a Maria di Vertecoeli.

19. Legge riguardante l'organizzazione e la divisione delle dogane del Regno. Le leggi doganali sono ridotte in un sol corpo.

30. L'anfiteatro Campano è cintò da fossato.

1 Luglio. Monsignor Francesco Serra arcivescovo titolare di Nicea e Nunzio apostolico presso la Corte di Baviera è nominato arcivescovo di Capua.

— Il gruppo in marmo del Toro Farnese dalla villa reale passa al palazzo de' regi Studi nel real Museo Borbonico.

- Il giubileo è prorogato per altri sei mesi da questo giorno fino al termine dell'anno in tutto il Regno.
- 8 *Agosto*. Si stabilisce in Napoli una *Compagnia di Assicurazioni contro gl'incendi* da N. M. Scala.
- 20. L'Istituto d'Incoraggiamento stabilisce alcuni premi annuali da concedersi alle migliori manifatture del Regno.
- 21. Si dà principio a' lavori dell'*Emissario di Claudio*.
- Pubblicazione della *legge forestale* riguardante i boschi e le selve dello Stato, degli stabilimenti pubblici, de' comuni e de' corpi morali.
- 23. Decreto che abolisce l'azione penale per gl'individui arrestati ed imputati di asportazioni di armi vietate.
- 30. Visita del Re e della Regina al Santuario di Montevergine.
- 3 *Settembre*. Solenne benedizione delle bandiere reali di due reggimenti svizzeri nel cantiere di Castellammare impartita dal cappellano maggiore Monsignor Gabriele Gravina, che riceve i giuramenti de' due comandanti colonnello Sonnemberg e maggiore Surbeck alla presenza del Re, il quale consegna a' medesimi gli stendardi con parole degne di un tanto Principe. Le truppe giurano fedeltà al Re.
- 9. Capitolazione stabilita con i rappresentanti del cantone Valsese per la formazione di un altro battaglione svizzero.
- 10. Trasferimento del collegio reale di musica in Napoli dal locale di s. Sebastiano nell'abolito monastero di s. Pietro a Majella.
- Il Re e la Regina con i reali Principi si recano alla visita del santuario di Montecassino.
- 16. Decreto che ordina la reintegra de' *Tratturi* di Puglia.
- 17. Altre disposizioni sono date sulla imposizione a carico dei profitti e lucri de' negozianti (v. 28 maggio).
- 9 *Ottobre*. Organizzazione della **Tesoreria generale di Sicilia** in Palermo.
- 10. Un reale decreto stabilisce la sepoltura da darsi a' cadaveri de' suicidi.
- 11. Legge emanata nel Regno che vieta tutt'i giuochi di azzardo e le lotterie private, con varie pene contro i trasgressori.
- L'Istituto delle *Religiose de'ss. Cuori* per la istruzione delle fanciulle è ammesso nel Regno.

15. Un tremuoto scuote la città di Messina ed un uragano arreca gravi danni al comune di Nicastro.
16. Il Principe di Cassaro è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte d'Austria, ed il Principe di Partanna ambasciatore presso la Corte di Spagna.
28. Legge che permette di scavarsi le miniere del Regno.
- Il comm. Vincenzo Ramirez è nominato Incaricato di affari presso la Corte de' Paesi Bassi.
 - Il Consultore Marchese di Pietracatella è nominato Ministro Segretario di Stato senza portafoglio.
 - Il cav. Carlo Ruffo di Castelcicala è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Prussia.
- 15 *Dicembre*. Decreto reale che stabilisce una *Commissione del debito pubblico* preseduta dal Ministro delle finanze, e composta dal direttore della Cassa di ammortizzazione, dal direttore generale del gran Libro e dal controloro generale con due negozianti pubblici destinati dalla Camera consultiva di commercio di Napoli, la quale recare si deve ne' giorni 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno presso l'amministrazione generale del gran Libro, verificare la quantità della rendita acquistata nel corso del semestre e dichiararla estinta.
- Il pestifero lago di s. Giorgio presso la città di Taranto è prosciugato.
16. La Soprintendenza generale degli archivj del Regno e la direzione del grande archivio di Napoli si riuniscono in una carica.
17. Decreto che riorganizza il Corpo reale del Genio, tutt' i Corpi di artiglieria ed il Treno.
18. Il Duca e la Duchessa di Lucca giungono in Napoli a diporto, ed alloggiano alla reale foresteria.
- Viene stabilita in Napoli una *Società filarmonica* ove radunansi nobili e gentili famiglie che a loro spese mantengono le riunioni di musica.
30. Solenne Incoronazione del sacro Simulacro scolpito della Beatissima VERGINE IMMACOLATA, che si venera in Napoli nella chiesa del Gesù Vecchio, con corona spedita dal capitolo vaticano. La celebrazione di questo rito si esegue dal Cardinale Luigi Ruffo arcivescovo di Napoli.

Necrologia.

La Duchessa di Floridia (Lucia Migliaccio) di Siracusa, vedova del re Ferdinando I, assalita da colica stringente è rapita da morte nell'età di anni 56 in Napoli nel giorno 26 aprile : il suo corpo è sepolto nella chiesa di s. Ferdinando. Il cav. Giovambatista Vecchioni, già direttore del Ministero dell'interno e degli affari ecclesiastici, m. di anni 70 in Napoli. Il capitán generale della marina napoletana ed il nestore dell'armata di mare Giovanni Danero, il quale fu cadetto sotto Filippo V, guardiamarina sotto Carlo III nel 1736, alfiere di fregata nel 1742, alfiere di vascello nel 1755, tenente di fregata nel 1750, tenente di vascello nel 1754, capitano di alto bordo nel 1770, brigadiere nel 1783, maresciallo di campo nel 1790, tenente generale nel 1797, e capitán generale nel 1815, muore nell'età di anni 101 e mesi 4 in Napoli nel giorno 6 gennajo. Francesco Badulati di Laureana, giureconsulto e poeta, m. di anni 75. Giuseppe Sigismondo, compositore di musica, m. di anni 84 in Napoli. P. Giuseppe Piazza teatino, nato a Ponte della Valtellina in Lombardia, illustre astronomo e direttore de' reali Osservatori di Napoli o di Palermo, m. in quest'ultima città di anni 80 nel giorno 22 luglio. Il Marchese di Circello antico presidente del Consiglio de' Ministri, tenente generale, m. in Napoli nell'età di anni 80 nel giorno 26 marzo. Antonio Miglietta nato in Carniano in Terra d'Otranto, medico distinto e promotore della vaccinazione, m. in Napoli di anni 66. Monsignor Baldassarre Mormile arcivescovo di Capua, prelato distinto per dottrina e per beneficenza, m. in Capua nel giorno 26 luglio. Marchese Orazio Cappelli Ministro Segretario di Stato di Casa reale, letterato, m. di anni 86 in Napoli nel giorno 1.º agosto. Giuseppe Raffaelli di Catanzaro, giureconsulto, m. di anni 79 in Napoli.

Bibliografia.

La Filosofia morale ovvero I Doveri dell'uomo di Monsignor Agostino Olivieri. *Codices graeci mss. regiae Bibliothecae Borbonicae descripti atque illustrati* a Salvatore Cirillo. *Trattato delle principali*

malattie, e la Igiene degli occhi di Antonio Scarpa. *Discorso sopra la Storia delle Leggi patrie* di Gaspare Capone. *Piano della città di Napoli* del canonico Andrea de Jorio. *Corso di Mitologia* di Biagio Gamboa. *Viaggio botanico per lo Regno* del cav. Giovanni Gusone. *Flora Neapolitana e Cenno pel coltivamento del riso secco* del cav. Michele Tenore. *Numismatica atriana e Memoria sulle ghiande missili degli antichi* di Melchiorre Dellico. *Istituzioni di artiglieria* di Raffaele Niola. *Storia della fabbrica del corpo umano* di Antonio Grillo. *Pompei descritta* da Carlo Bonucci. *Corso elementare d' Ideologia* di Giuseppe Mazzaella. *Elementi di Geografia* di Giuseppe Umili.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giovanni Gennari per gli orologi da tasca a ripetizione con due ruote. Giuseppe Ricci per estrarre la gelatina dalle ossa degli animali. Augusto Rehnelt per lo meccanismo adattato alle grandi trombe ad acqua che ricevono movimento dalla forza degli animali. Marchese Nunziante per la fabbrica del borace, e per ridurre la soda grezza a sottocarbonato di soda. I fratelli Ravanas per estrarre l'olio dalle ulive all'uso di Francia. Stellario Aspa per la macchina destinata ad incannolare, filare e torcere la seta. Guglielmo Salter per la macchina atta a tirare la seta, avvolgerla ed incrociarla. Ignazio Roberto per la costruzione in Sicilia della macchina che agisce con la forza di uomini, e che può adattarsi sopra qualunque naviglio. Germanico Patrelli per i molini galleggianti sopra barche. Luigi dell'Orto per la macchina animata dal moto alternativo delle onde su di una spiaggia. Luigi Casotti per i molini a vento.

ANNO 1827.

- 1 *Gennajo.* Viene stabilita l'ammortizzazione annuale del Debito pubblico all'uno per cento, cioè un ducato di capitale per ogni 5 di rendita. Quindi resta fissata ad un 1,380,000,170 ducati annui.
12. Il Principe Ereditario diviene maggiore di età ed entra a far parte del Consiglio di Stato.

- 12 febbrajo.** L'ultima colonna di truppa austriaca che si compone di 9656 uomini parte dal Regno. La spesa erogata in 6 anni pel mantenimento dell'esercito austriaco ascende a 74,000,000 di ducati.
- 26.** Decreto che stabilisce una tassa temporanea sulla classe dei medici per supplire alle spese dello Stato.
- 27.** Il Granduca di Mecklenbourg-Schwerin giunge in Napoli a diporto.
- 28.** È istituita in Napoli una cassa di risparmi col capitale di ducati 105,000.
- Il comm. Carlo Acton capitano di vascello è nominato consultore della Consulta generale del Regno.
- 2 Marzo.** Il consigliere della suprema Corte di giustizia Nicola Parisio è nominato consultore della Consulta generale del Regno in luogo del Marchese di Pietracatella.
- 3.** Un decreto reale stabilisce che le pubbliche esposizioni degli oggetti di belle arti, e delle manifatture del Regno alternino in ogni anno.
- 4.** Partenza del Granduca di Mecklenbourg da Napoli per Parigi.
- 7.** Partenza del Duca e della Duchessa di Lucca da Napoli.
- 8.** Capitolazione segnata con i rappresentanti del cantone di Schwitz per la organizzazione di un altro battaglione svizzero.
- 26.** Proibizione della immissione delle spille estere nel Regno.
- 6 Aprile.** Si stabilisce una *Compagnia per le assicurazioni marittime* in Meta presso Sorrento composta di negozianti.
- 7.** Abolizione generale delle *guardie civiche* in tutto il Regno.
- 9.** Il Principe di Palazzuolo è nominato Incaricato di affari presso la Corte di Danimarca, ed il Principe Antonio Pignatelli Incaricato di affari presso la Corte di Danimarca passa collo stesso carattere presso la Corte di Portogallo.
- 19.** Essendosi istallata una nuova Legazione presso la Corte imperiale del Brasile, il conte Lucchesi Palli è nominato Incaricato di affari a Rio-Janeiro.
- 5 Maggio.** Legge che punisce con severe pene la bestemmia proferta in chiese aperte al culto pubblico, o in altro luogo in atto di sacre e pubbliche funzioni.
- Il commendator Paolo d'Ambrosio è destinato Incaricato di affari presso la Porta Ottomana.

25. Stabilimento delle compagnie di Guardie comunali invece delle civiche ne' comuni delle provincie di qua dal Faro.
28. Decreto che stabilisce una imposizione sul macino di grana sei a cantajo.
29. Il Re nomina S. A. R. il Duca di Calabria comandante generale dell'esercito che viene riunito sotto un solo *Comando generale*, per così renderlo più illustre e più spedito. Viene nominato quartiermastro generale del comando generale dell'esercito il tenente generale Marchese Vito Nunziante.
30. Le monache benedettine che formavano la comunità del monastero di s. Potito sono traslocate in quello di s. Gregorio Armeno in Napoli.
- 1 *Giugno*. Viene compito il vasto edificio di s. Giacomo ove sono destinate, oltre tutt' i Ministeri di Stato, la gran Corte de' conti, la Prefettura di polizia, la Direzione del debito pubblico, le Amministrazioni finanziere, la Borsa de' cambi, ed altre officine.
5. Un terribile uragano devasta molte terre nella provincia di Messina trascinando al mare alcune abitazioni del villaggio di Gallico, ove restano sommersi 60 individui e 12 navi.
7. Visita del Re di unita al Duca di Calabria al reale Ufficio topografico sito nel quartiere di Pizzofalcone.
15. Monsignor Luigi Amat di s. Filippo e Sorso arcivescovo titolare di Nicea è spedito dal Papa per Nunzio Apostolico presso la real Corte di Napoli in luogo di Monsignor Alessandro Giustiniani trasferito presso la real Corte di Portogallo.
- Introduzione nel Regno del riso secco cinese.
16. Scosse di tremuoto si replicano nell'isola d'Ischia. Il Duca di Calabria vi si reca e dispone che diansi convenevoli soccorsi a' danneggiati.
21. Alcune scosse di tremuoto agitano la città di Palermo senza alcun danno.
- 7-8 *Luglio*. Due tempeste spaventevoli arrecano gravissimi danni a' comuni di Selfi, Riccia, Matrice, Monosiliane e Gildone nel Contado di Molise.
9. Varo della fregata *Maria Isabella* eseguito nel real cantiere in Castellammare alla presenza della real Famiglia: essa è be-

nedetta da Monsignor Gravina cappellano maggiore con l'assistenza del clero palatino.

25. Viene istituita una *Cassa rurale* detta delle Due Sicilie in Napoli dal banchiere Falconet in nome suo e de'suoi committenti.

13 Agosto. La Regina dà a luce un real Principe il quale nel battesimo riceve il nome di Francesco di Paola ed ottiene il titolo di Conte di Trapani. Il Re per tale lieto avvenimento concede molte grazie, promozioni e decorazioni, abolisce l'azione penale per coloro che sono stati messi in giudizio nel corso di due mesi dopo il decreto de' 23 agosto 1826. Per la medesima fausta circostanza si accorda amnistia a' disertori dell'esercito di terra o dell'armata di mare, ed a' refrattari delle leve del 1823, 1824 e 1825. Ed infine viene accordata grazia a' sottufficiali e soldati condannati agli uffizi ignobili.

24. Il retro-ammiraglio Giovambatista de Sterlich è nominato vice-ammiraglio graduato della real marina.

8 Settembre. Un furioso uragano si scarica sulla città di Taranto che arreca molti danni a quel comune.

14. Il cav. Raffaele Longobardi Intendente della provincia di Cosenza è nominato Prefetto di polizia in luogo di Pasquale Lafragola destinato presidente della gran Corte civile in Aquila.

15. Una forte burrasca si scarica sulla capitale alle 5 del mattino.

24. Terza legge emanata nel Regno contro le associazioni segrete ed illecite, e pene stabilite contro i colpevoli (v. 28 settembre 1822).

— Sono emanate disposizioni reali per mettere un freno all'abuso introdotto di appropriarsi arbitrariamente titoli, senza che se ne abbia alcun dritto.

— In varie provincie del Regno, e specialmente negli Abruzzi, terribili inondazioni devastano le campagne. Sono ordinate preci in tutte le chiese del Regno a tale oggetto.

7 Ottobre. Per la nascita del real Principe Francesco di Paola Conte di Trapani (v. 13 agosto) il Re accorda una diminuzione di pena a' detenuti già condannati, compresi anche coloro che hanno prodotto ricorso per annullamento.

12. Decreto che regola i compensi de' lavori degli avvocati nelle cause da essi difese.
16. Trattato commerciale conchiuso con la Porta Ottomana per lo quale le navi del Regno delle Due Sicilie possono passare dal Mare Bianco al Mare Nero con carichi delle produzioni del Regno e di altri Stati, e possono ritornare dal Mare Nero al Mare Bianco con carichi delle produzioni della Russia.
- 10 *Novembre*. Istituzione di un *Orfanotrofio* di progetti adulti in Palermo.
17. Si stabilisce una società commerciale in Napoli sotto il titolo di *Banca fruttuaria*.
24. Istituzione delle compagnie di *Guardie urbane* in vece delle guardie comunali in tutt'i comuni delle provincie al di qua del Faro per la tutela dell'ordine pubblico.
- 23 *Dicembre*. Il Conte Grifeo è nominato Incaricato di affari presso le Corti di Toscana, di Parma, di Modena e di Lucca.
- In Sicilia è creta una Commissione per tutelare il patrimonio de' comuni dell'isola.
26. Per decreto reale è proibito l'arresto de' debitori nelle chiese sacramentali.
27. Il Re istituisce una *Medaglia del Merito civile* per coloro, che nella carriera civile avranno bene meritato nelle rispettive cariche.
- Alcuni tristi perturbatori fanno credere al popolo che varie immagini della Vergine e de' Santi dipinte sulle mura della capitale sudassero. Si formano per tal fatta tumulti dappertutto, e la polizia è costretta a fare ritirare nelle chiese tali pitture o sculture sacre.

Necrologia.

Il Cardinal Fabrizio Ruffo di Bagnara, Consigliere di Stato, condottiere dell'esercito reale al riacquisto del Regno nel 1799, m. in Napoli di anni 86 nel giorno 13 novembre. Francesco de Rogati di Bagnoli, letterato, m. di anni 82 in Napoli. Gherardo dei Rossi, direttore dell'Accademia di belle arti in Roma. Felice Parrilli di Napoli, giureconsulto, m. di anni 60 in patria. Michele

Troja di Napoli, illustre medico del Re, m. di anni 74 in patria nel giorno 27 aprile.

Bibliografia.

Osservazioni politico-filosofiche sulla legislazione civile e penale di Gioacchino Olivier-Poli. *Storia del Popolo Ebreo* del P. Francesco Soave. *Delle malattie del cuore* di Giuseppe Testa. *Dimostrazione a priori dell'esistenza di Dio* di Pasquale Liberatore. *La Passione di Cristo nostro Signore*, poema del Marchese di Montrone. *Della libertà e vincoli del commercio* di Francesco Fuoco. *Nuovi elementi di Anatomia* di Floriano Caldani. *Geografia moderna* di Giovanni Carta. *Nozioni elementari di Fisica* del Conte Michele Milano. *Corso di Medicina veterinaria* di Vincenzo Mazza. *Vocabolario universale della lingua italiana* di Pasquale Liberatore. *Elementi di Oritognosia* di Matteo Tondi. *Florae Siculae Prodrumus*, e *Cenno sulla Geografia fisica e botanica del Regno delle Due Sicilie* di Michele Tenore. *Istituzioni di Logica e di Metafisica* di Tommaso Gigli. *Itinerario delle Due Sicilie* del cav. Gabriele Quattromani. *Principi di Economia civile* di Salvatore Scuderi. *Memoria sulla preferenza de' sessi*, e *Le ghiande missili degli antichi* di Melehiorre Delfico. *Breve Catechismo di Religione* del P. Vincenzo Cassitto. *Repertorio numismatico* di Francesco de Dominicis. *Rapporto generale sulla situazione delle strade, sulle bonificazioni e sugli edifizii pubblici de' domini di qua dal Faro* di Carlo Afan de Rivera. 1.^o *Notizie degli Scavi di Ercolano*. 2.^o *Piano di Pompei con 4 tavole* del canonico Andrea de Iorio. *L'Osservatore medico Giornale* di Pietro Magliari.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Biagio Giustiniani per le stoviglie di argilla lavorate a musaico. Fratelli Migliuolo per la fabbrica di terraglia imitante il bronzo.

Il capitano Ignessi direttore dell'armeria del Re inventa il fucile a percussione. Il giovinetto catanese per nome Nunzio Puglisi Candulli manifesta abilità straordinaria nell'arte dell'incisione.

ANNO 1828.

1 Gennajo. Gli scavi di Ercolano sono ripresi dopo lo spazio di 48 anni.

31. L'isola d'Ischia è fortemente agitata da replicate scosse di tremuoto, che recano grave danno a' paesi di Casamicciola e di Lacco, ove cadono in rovina molte case, e vi periscono ventinove persone.

— La strada consolare da Lagonegro a Reggio intrapresa nell'anno 1820 è al suo compimento.

5 febbrajo. Legge promulgata nel Regno, che provvede ed assicura la proprietà delle opere scientifiche e letterarie a' rispettivi autori, durante la loro vita e 10 anni dopo la loro morte.

15. Il monastero di s. Potito in Napoli di monache agostiniane è soppresso, ed il locale è addetto a quartiere di soldati.

23 Marzo. Forte eruzione del Vesuvio preceduta da molte detonazioni incominciate dal giorno 15: si aprono tre nuove bocche verso oriente.

— Varo del brigantino *Principe Carlo* nel real cantiere di Castellammare.

12 Aprile. Il Principe reale di Danimarca Federigo Carlo Cristiano arriva in Napoli a diporto.

15. Il Principe reale di Sassonia Federigo da Roma giunge in Napoli a diporto.

— Due strade regie sono aperte in Palermo, la prima per le marine, la seconda per le montagne.

14 Maggio. Legge emanata contro le usure, delitto punito con varie pene.

20. Nelle provincie de' due Principati si scopre una congiura tendente a promulgare nel Regno la Costituzione di Francia. Principali motori ne sono Antonio Migliorati negoziante, Antonio Gallotti antico settario, l'avvocato Teodosio de Dominicis, Vincenzo Riola ed il prete Diotajuti. Alla testa de' quali si trova il canonico Antonio de Luca, che fu membro del Parlamento nel 1820, e Carlo da Celle suo nipote, guardiano del convento de' Cappuccini di Maratea (v. Coppi, t. IX).

24. Il Principe di Reuss-Lobenstein giunge in Napoli a diporto.
29. Una nuova casina per abitazione de' reali Principi è eretta in Capodimonte di rincontro alla Reggia.
30. Una furiosa tempesta si scarica sul comune di Montazzoli in provincia di Abruzzo citeriore.
- 9 *Giugno*. La città di Caserta e le sue adjacenze vanno soggette ad un furioso uragano con danno delle campagne.
17. Organizzazione della forza pubblica interna de' comuni della Sicilia col nome di *rondieri comunali*.
28. La comitiva de' cospiratori ne' due Principati (v. 20 maggio) sorprende il piccolo forte di *Palinuro*, quindi si reca nel comune di Cammarota, facendo sventolare la bandiera tricolore, e promulgando la Costituzione francese: e ne' cinque giorni seguenti percorre in simil guisa i comuni di Licosati, s. Giovanni a Piro, Bosco, Montano, Cuccuro ed altri piccoli villaggi, traendo seco qualche centinaio di disperati.
30. Il Principe Ereditario di Prussia giunge in Napoli a diporto.
- 2 *Luglio*. Il maresciallo di campo Francesco Saverio Delcarretto alla testa di una colonna di truppe è spedito contro gl' insorti de' Principati con pieni poteri all' oggetto.
10. La colonna di truppe comandata dal maresciallo Delcarretto avvicinandosi a' sediziosi, costoro si disciolgono fuggendo da ogni parte.
11. Il maresciallo Delcarretto castiga il comune di Bosco, nel quale erano stati accolti più favorevolmente i sediziosi, e nomina quindi una *Commessione militare* per la punizione de' rei.
12. Il Gallotti sottrattosi va errando per i boschi con altri fuggiaschi: i principali rei sono arrestati e messi in giudizio.
13. Sono imprigionati in Napoli ottantacinque individui complici della sedizione de' Principati.
14. I briganti Capozzoli ed i loro seguaci partecipi della sedizione sono arrestati presso Salerno e messi a morte.
16. Il Re accorda a' comuni di s. Giovanni a Piro e di Pisciotta il titolo di *Fedeli*, ed ordina che il comune di Bosco sia cancellato dall' albo de' comuni del Regno.
19. La Commessione militare del Vallo condanna ventisette rei alla morte, e cinquantotto all'ergastolo: tra i primi vi sono de

- Luca, Carlo da Celle, de Dominicis, Riola e Migliorati, i quali subiscono l'estremo supplizio, essendo stata diminuita di un grado la pena agli altri ventuno (v. Coppi, t. IX).
30. La Granduchessa Elena di Russia con una sua figlia viene in Napoli a diporto.
- 1 Agosto. Il Bey di Tripoli non contento del regalo di 4000 piastre nella rinnovazione di ogni Console stabilito col trattato del 1816, pretende dal re Francesco I un regalo di 100,000 piastre per la pretesa rinnovazione del trattato con la Maestà Sua, prefiggendo il termine di due mesi per la risposta.
13. Le religiose domenicane del monastero di Betlemme in Napoli passano in quello di s. Giovan Battista nella strada Constantinopoli.
14. Una spedizione navale composta delle fregate *Regina Isabella* e *Cristina*, del brick *Principe Carlo*, e della goletta il *Lampo* con molte barche bombardiere mette alla vela dal porto di Napoli per Tripoli sotto al comando del capitano di vascello Alfonso Sozi Carafa.
22. La spedizione navale partita da Napoli giunge nel porto di Tripoli, ed il comandante avendo tentato invano alcuni negoziati col Bey per indurlo all'osservanza de' trattati del 1816, si decide alle ostilità.
23. Incomincia l'attacco delle bombardiere contro Tripoli, che viene respinto, ed infuriando un vento contrario per tre giorni continui resta sospeso.
- 26-27-28. La città di Tripoli è bombardata, ma con poco danno per la sua posizione e per lo vento contrario.
- 29-30. La spedizione napoletana da Tripoli fa vela per Messina.
31. Il terzo reggimento svizzero testè formato riceve dal Re la bandiera, e presta il giuramento di fedeltà sul vangelo presentato da Monsignor Cappellano maggiore nella piazza di Capua.
- 1 Settembre. Decreto che vieta l'importazione de' grani nella Sicilia per tre anni.
4. Per le ostilità col Bey di Tripoli sono stabilite forti crociere di navi da guerra onde proteggere i bastimenti mercantili coverti di real bandiera.

5. Nella città di Foggia viene inaugurato il teatro costruito per cura di quell'Intendente.
6. Sono eretti due monumenti alla memoria di Torquato Tasso e di Virgilio Marone nella Villa reale.
22. Esecuzione de' cinque capi della cospirazione di Salerno.
29. Legge che stabilisce la pena della prigionia per coloro che contraggono matrimoni clandestini, ovvero privi degli atti dello stato civile. Alla stessa pena vanno soggetti coloro che avranno prestato l'assistenza a detti matrimoni come testimoni.
- Il telegrafo della Favignana annunzia che una fregata ed un brick napoletano hanno preso una goletta tripolina, che è condotta nel porto di Trapani.
30. Una novella acqua minerale *acidulo-salina* si scopre nella capitale sotto la spiaggia di s.^a Lucia nell'istesso bacino dell'acqua sulfurea, atta a' mali dello stomaco, alle ostruzioni viscerali, a' mali della vescica e dell'utero, ed allo scorbutto.
- 2 Ottobre. Il telegrafo di s.^a Maria di Capua segna che la fregata *Cristina* porta presa un'altra goletta tripolina.
4. Viene eretta nel Foro Borbonico di Palermo la statua marmorea del Re Francesco I.
6. Un violento uragano si scarica sopra i circondari di s. Cipriano e Montecorvino in provincia di Principato citeriore.
- Le monache benedettine del monastero di Donnaromita in Napoli sono traslocate in quelli di s.^a Chiara e Croce di Lucca.
- Capitolazione stabilita con i rappresentanti del cantone di Berna riguardante l'organizzazione di un altro reggimento svizzero da servire nel Regno per anni trenta.
16. Un decreto reale stabilisce che le reclute che sono autorizzate a farsi rimpiazzare, debbono presentare ne' loro cambi individui che trovansi con i dovuti requisiti a servire nell'esercito.
- Nel circuito della città di Napoli vien costruito un muro detto finanziario per impedire i contrabbandi dalle parti esterne della capitale.
18. Varo della corvetta *Cristina* nel reale cantiere di Castellammare.
28. Le ostilità con la Reggenza di Tripoli sono cessate, mercè

una convenzione diplomatica, pagandosi per una volta 80,000 colonnati, e ristabilendosi le antiche relazioni (v. Coppi, t. IX).

30. Un furioso uragano devasta le campagne di Caserta.

8 *Novembre*. La squadra della real Marina spedita contro Tripoli giunge di ritorno nel golfo di Napoli.

15. Legge organica dell'Ordine giudiziario per li domini di qua e di là dal Faro.

16. Il comandante Alfonso Sozi Carafa e gli altri uffiziali superiori della spedizione contro Tripoli sono sottoposti ad un consiglio di guerra.

21. La cupola della chiesa parrocchiale di Torre del Greco precipita all'improvviso schiacciando 40 individui sotto le sue rovine.

8 *Dicembre*. L'Istituto delle religiose sotto il titolo di *Adoratrici perpetue* del SS. Sacramento dette *Sagramentine* è stabilito in Napoli, ed il convento di s. Giuseppe de'Ruffi è destinato in questo giorno ad accoglierle in gran pompa con l'intervento del Re e della real Famiglia.

12. Decreto che stabilisce la erezione di un *Camposanto* in ogni comune del Regno un miglio fuori l'abitato, da doversi aprire nel primo giorno di gennaio dell'anno 1831.

19. Viene collocata una statua marmorea del re Francesco I in Girgenti, nel piano detto della *Riconoscenza*.

Necrologia.

Abate Ferdinando Galiani di Chieti, letterato ed economista, m. di anni 42 in Napoli. Il Conte Giuseppe Zurlo di Baranello più volte Ministro di Stato, letterato, m. di anni 69 in Napoli nel giorno 10 novembre. L'ab. Giuseppe Capocasale di Montemurro precettore del Re, filosofo esimio, m. in Napoli di anni 75 nel giorno 27 ottobre. Il Principe di Cardito di Napoli, letterato, presidente della pubblica Istruzione, m. in Pozzuoli di anni 72 nel giorno 9 settembre. Francesco Lauria nato in Montepeluso, giureconsulto ed oratore, m. di anni 60 in Napoli. Giacomo Tritta di Napoli, maestro compositore di musica, m. di anni 72 in patria.

Bibliografia.

Theologiae speculativae Institutiones ex Blasio Panzuti. *Il Dritto ecclesiastico siculo* di Luigi Giambellari. *Istituzione apologetica sulla Religione cattolica* di Emmanuele Vaccaro. *Institutiones theologiae dogmaticae* dell'ab. Gaetano de Fulgure. *La Gioventù istruita nella Religione* di Ottavio Imberti. 1.^o *Codice di Procedura civile* esposto con le formole corrispondenti. 2.^o *Procedura penale del Regno di Napoli*. 3.^o *Utile interdetto* Salviano. 4.^o *Sistema attuale ipotecario* per Niccola Nicolini. *Trattato delle Sezioni coniche* di Felice Giannattasio. *Elementi di Filosofia razionale* di Benvenuto Perrone. *Trattato sul miglior sistema della costruzione dei Ponti* di Giuliano de Fazio. *Elementi di materia medica* di Giov. Paolo Argenziano. *Pompei descritta* da Carlo Bonucci. *Plan de Pompéi, et remarques sur ses édifices* del canonico Andrea de Iorio. *Dell'influenza dell'Amministrazione pubblica sulle industrie nazionali e sulla circolazione delle ricchezze* di Lodovico Bianchini. *La Dignità del Cristianesimo* dell'ab. Francesco Majello. *La Religione cristiana comprovata dagli antichi monumenti* di anonimo. *Saggio sopra le scienze dell'uomo fisico e morale* di Luigi Ferrarese. *Institutiones philosophicae* dell'ab. Giacomo de Stefano. *Elementi di Trigonometria rettilinea* di Gabriele Fergola. *Elementi di Topografia e Geodesia* di Gaspare Viuci. *Saggio Filosofico* di Crescenzo de Focatiis.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Francesco Tomasicchio per la macchina che dà lustro a' panni lini, alle cotonine ed a' panni di lana. Samuele Hopkins per una macchina destinata a conciare le pelli ed i cuoi all'uso inglese. Giovanni Pietro Savoye per una macchina destinata a maciullare e pettinare il lino e la canape. Fabio Iovine per una macchina idraulica atta ad irrigare i campi. Gennaro Giusto per i forni a riverbero atti a cuocere il pane. Salvatore Mauro per indorare a fuoco i cristalli. Frate Angelo cappuccino per la introduzione in Sicilia di una macchina atta ad innalzare da un fiume sei

zappe d'acqua ad innaffiare campagne ed attivare mulini. Francesco Saverio Vurm per alcune macchine atte a cardare, filare e torcere il lino, la canape e qualunque altra pianta che somministra del filo; avendo benanche ottenuto quella parte che gli bisognerà del locale della badia de' PP. Celestini nella provincia di Abruzzo ulteriore 2.^o per lo spazio di due anni.

ANNO 1829.

8 *Gennajo*. Il Principe di Sassonia Cobourg giunge in Napoli a diporto per la seconda volta.

30. Si costruisce la strada regia che da Caserta conduce a Benevento, altra che da Maddaloni mena all'epitaffio della Schiava, una terza da Torricella a Cajaniello, ed una traversa da Piedimonte a Caserta.

6 *Febbrajo*. La Granduchessa di Russia Elena moglie al Granduca Michele parte da Napoli.

— Il Duca di Canzano è eletto sindaco della città di Napoli in luogo del Marchese di Casalnuovo.

10. Il Papa Leone XII da molti anni aveva gli umori alterati che gli producevano pericolosi gonfiamenti emorroidali. A' cinque di febbrajo n'ebbe un accesso così violento, che gli cagionò iscuria con febbre e convulsioni. A' nove ricevè i sacramenti, ed in questo giorno passa agli eterni riposi (v. necrologia).

18. Legge sulla espropriazione forzata sancita nel giorno 29 dicembre dello scorso anno 1828, ed oggi pubblicata.

21. Apertura del Conclave in Roma; vi entrano trentaquattro Cardinali tra i quali Luigi Ruffo, Emanuele de Gregorio e Tommaso Riario Sforza napoletani.

25. Il Re di Baviera giunge in Napoli a diporto.

5 *Marzo*. Altri quattordici Cardinali entrano nel Conclave; in tutto sono quarantotto.

17. È stabilito un *Alunnato di Contabilità* presso la gran Corte de' conti per gli aspiranti alla carica di razionali della Corte medesima.

— Solenni funerali sono celebrati nella real Cappella Palatina di Napoli al defunto Pontefice Leone XII, con l'intervento del Re, della Regina, della real Famiglia, Corte e Camera.

20. Decreto che stabilisce che le traduzioni di opere non potranno godere privative nel Regno.
31. Il Cardinale Francesco Saverio Castiglione di Cingoli ottiene nel Conclave 47 voti, ed è eletto Pontefice, prendendo il nome di **Pio VIII**.
- 2 Aprile. Decreto che dichiara, che i Principi e le Principesse reali non possono contrarre matrimonio, vendere beni immobili, o fare debiti senza il real permesso.
20. Decreto che stabilisce niuno ufficiale possa menar moglie, senza provare una dote di ducati 200 annui di rendita sul Debito pubblico.
- Le religiose salesiane del monastero di s. Marcellino in Napoli passano in quello di Donnalbina, donde sono sloggiate le monache benedettine traslocate altrove. All' istituto di s. Marcellino s'unisce quello di Rosalia Protà, e sono stabiliti due reali Educandati sotto il titolo della *Regina Isabella* il primo nella casa de' Miracoli, ed il secondo *Regina Isabella* in quella di s. Marcellino.
- 20 Maggio. Il Re e la Regina di Sardegna col loro seguito arrivano nel porto di Napoli sulle fregate *Maria Teresa*, l'*Euridice* ed il *Beroldo*. Appena sbarcate sono ricevute dalla reale Famiglia. Molte feste sono date per tale fausta circostanza.
- 12 Giugno. Un decreto autorizza i Padri Gesuiti ad aprire un Collegio di giovani nobili in Napoli nel locale dell'abolito monastero di s. Sebastiano.
- Lettera Enciclica del Sommo Pontefice a' Vescovi dell' Orbe Cattolico in occasione della sua esaltazione al trono pontificio eccitando in tale circostanza la fede nel cuore de' Cattolici.
13. È stabilita in Napoli una *Compagnia per i rischi marittimi* da' soci Raffaele Sava, S. Ferrara e G. de Francesco.
18. Bolla pontificia che concede il piccolo Giubileo all' Orbe cattolico di quindici giorni per la esaltazione al Pontificato di Pio VIII.
- 13 Luglio. Partenza del Re e della Regina di Sardegna da Napoli dopo due mesi di soggiorno.
20. Il Marchese Vincenzo Ferreri è nominato Consultore della Consulta de' domini di là dal Faro.

26. È istituita in Napoli una *Società a tontina* per le assicurazioni marittime da Carlo Forquet, Giuseppe Filippi ed altri.
28. Varo della fregata *Partenope* seguito nella Darsena con solenne benedizione impartita da Monsignor Gravina Cappellano Maggiore, alla presenza del Re e della real Famiglia.
- 7 Agosto. La statua di Flavio Gioja nato in Amalfi inventore della *Bussola* è collocata nella sala della Borsa di Napoli.
9. Le due statue equestri in bronzo de' Sovrani delle Due Sicilie Carlo e Ferdinando I Borbone, fuse dagli scultori Richetti, sono collocate nella piazza della Reggia di Napoli.
20. Viene ripristinato il monastero de' PP. Mercedari di s.^a Orsola nella strada di Chiaja con la dotazione di annui ducati 2500 fattagli dal Duca di Lucca.
27. La pena del *fosso a vita* è commutata nell'ergastolo, e quella della *reclusione a vita* è ridotta ad anni 30.
- 2 Settembre. Il primo reggimento di cavalleria Lancieri riceve dal Principe Ereditario le reali bandiere benedette dal Cappellano maggiore nella cattedrale di s.^a Maria di Capua, il quale accoglie da' capi di quel Corpo il giuramento di fedeltà al Re ripetuto ad alta voce da tutti gl'individui.
6. Il cav. Gomez de Labrador è presentato a corte come ambasciatore del re di Spagna Ferdinando VII per domandare al Re in isposa del suo Sovrano la Principessa reale Maria Cristina sua figlia.
9. Solenni sponsali della Principessa reale Maria Cristina Borbone col Re di Spagna Ferdinando VII in Napoli.
10. Nella città di Foggia sono costruite le carceri centrali della provincia di Capitanata.
28. Il Principe e la Principessa di Salerno con la loro figlia partono da Napoli per Vienna.
- Rassegnata al Re la sentenza del Consiglio di guerra a carico del capitano di vascello Alfonso Sozì Carafa, ed il ricorso presentato all'alta Corte militare, il Re mette in libertà il comandante e gli uffiziali superiori della spedizione contro Tripoli, e pone alla quarta classe i componenti il detto Consiglio di guerra.
 - Il Re fonda un **Ordine cavalleresco** dandogli il proprio

nome di **Francesco I**, destinato a compensare il merito civile in ogni ramo, ed eccitare lo zelo nell'esercizio delle diverse cariche ecclesiastiche, civili e militari, ed incoraggiare la coltura delle scienze e delle belle arti. Il Re n'è il Gran Maestro, e ne sono stabiliti cinque gradi, cioè Gran Croci, Commendatori, Cavalieri, Medaglie d'oro e Medaglie d'argento.

— Decreto di egual data, che modifica sull'istesso modello di gradazioni dell'anzidetto ordine quello militare di *S. Giorgio della Riunione*.

29. Decreto che nomina il Principe Ereditario *Vicario generale del Regno* durante l'assenza del Padre.

30. Il Re e la Regina con la sposa reale Maria Cristina ed il piccolo Conte di Trapani, seguiti dal cav. Luigi de Medici ed altri individui, partono da Napoli alla volta di Madrid. Il Duca di Calabria accompagna gli augusti genitori fino a' confini del Regno.

1 *Ottobre*. I reali Viaggiatori arrivano a Terracina.

1-6. La real Comitativa giunge in Roma e visita il Papa.

7. Partenza de' Sovrani da Roma per Viterbo.

9. Da Viterbo arrivano a Siena e l'indomani a Firenze.

17. Da Firenze giungono a Parma.

25. Da Parma pervengono a Torino.

27. Da Torino partono per Grenoble.

31. Arrivo a Grenoble.

— Viene ripristinato in Napoli l'ospedale soccorsale della Congregazione di s. Giovanni di Dio sopra Miradois detta la Paccella.

— Stabilimento di una seconda linea doganale nel Regno.

3 *Novembre*. Gli augusti Sovrani sono ricevute con festa nella città di Avignone.

4-5. La reale Comitativa la sera del 3 giunge in Valenza: la città è tutta illuminata. Di là parte per Nimes.

6. Arrivo a Nimes, e l'indomani partenza per Montpellier.

8. Loro entrata in Montpellier.

11. Gli augusti Viaggiatori traversando altre città e paesi della Francia passano sul suolo di Spagna.

- 15. Arrivo degli augusti Sovrani a Barcellona.
- 21. Da Barcellona giungono a Tarragona.
- 25. Da Tarragona passano a Tortosa.
- 27. Da Tortosa pervengono ad Alcalà.
- 28. Da Alcalà arrivano a Valenza.
- 9 *Dicembre*. Da Valenza giungono ad Aranjuez, ove la reale Sposa è ricevuta dall' Infante D. Carlo fratello del Re.
- 11. Entrata solenne della fidanzata Regina di Spagna Maria Cristina in Madrid, accompagnata dagli augusti genitori il Re e la Regina delle Due Sicilie.
- Matrimonio celebrato la sera all' Escoriale tra il Re di Spagna Ferdinando VII, e la Principessa reale delle Due Sicilie Maria Cristina Borbone (quarta moglie di quel Sovrano). Grandi feste sono date per tale oggetto nella capitale della Spagna ed in quel Regno.
- 20. Gli scavi delle antichità di Pesto sono aumentati con altri fondi adjacenti acquistati dal Governo.

Necrologia.

Leone XII Pontefice Massimo, nato a' 2 luglio 1760 in Genga piccolo villaggio della Marca, fu alunno in Roma nel collegio clementino, e poi nell'accademia ecclesiastica. Nell'anno 1790 fu nominato cameriere segreto; nell'anno seguente fu promosso a canonico di s. Pietro; nel 1794 fu Nunzio in Colonia presso la corte di Prussia; nel 1807 fu spedito a Parigi, e vi rimase fino al ritorno del Pontefice Pio VII in Roma; ed allora venne in Italia, e si ritirò nella Marca. Fu di nuovo inviato a Parigi nel 1815 da Pio VII a congratularsi con Luigi XVIII pel suo ristabilimento al trono. Nel 1816 fu creato Cardinale di S. R. Chiesa e vescovo di Sinigaglia, e nel 1820 fu scelto a Vicario del Pontefice, carica che sostenne finchè fu eletto al Sommo Pontificato, che tenne per anni cinque, mesi quattro e giorni tredici. Visse anni sessantotto, mesi sette e giorni otto. Fu Pontefice zelante e fermo sostenitore della disciplina ecclesiastica, come pure illustre per virtù cristiane ed ecclesiastiche.

Angelo Boccanera (di Leonessa) distinto cerusico, m. di anni

72 in Napoli. Ab. Luigi Federici prefetto della Biblioteca Brancacciana, letterato, m. di anni 67 in Napoli. Nicola Covelli di Cajazzo, naturalista e chimico, m. di anni 39 in Napoli. Sebastiano Pinto di Putignano, medico e cerusico, m. di anni 51. Canonico Gioacchino Lavitrano di Napoli, teologo, m. di anni 78 in patria. Giulio Visconti di Napoli, maestro compositore di musica, m. di anni 79 in patria.

Bibliografia.

Repertorio giudiziario sul criterio morale de' Giudici ne' giudizi penali di Giuseppe Amorosi. *Decisioni della gran Corte civile di Napoli con ragionamenti* di Michele Agresti. *Tre Opere di Archeologia* di Cataldo Iannelli regio bibliotecario. *Corso di Dritto pubblico* del cav. Benedetto Cantalupo. *De natura catholici dogmatis* dell'ab. Giustino Quadrari. *Catalogo sistematico e ragionato de' Testacei delle Due Sicilie* di Gabriele Costa. *Elementi di Filosofia* dell'ab. Floriano de Iulio. *Comentari sulle leggi di Procedura penale del Regno delle Due Sicilie* di Gregorio Muscari. *L'arte di ragionare* di Tommaso Troise. *Progetto pedagogico* di Francesco Fuoco. *L'Educatore* di Stanislao Melchiorre. *Il Forestiere alle antichità di Pozzuoli, Cuma, Baja e Miseno* di Pasquale Panvini. *Le disposizioni delle Leggi civili attuali esposte con ordine* da Giuseppe Rosati. *Istituzioni di Etica, di Dritto di Natura e delle Genti* di Crescenzo Savarese. *Decisioni de' casi di coscienza, e di Dritto canonico* di Faustino Scarpazza. *Gran teoria filosofica dell'Universo, e gran Teorema della conservazione* di Pietro Musumeci. *Del sistema metrico che meglio conviene al Regno di Napoli* di Ferdinando Visconti.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Pasquale Andreoli per la raffinazione dello zolfo. Antonio Imbert per la costruzione delle vetture da viaggio. Giacomo Regis pel suo metodo di conciare le pelli ed i cuoi. Lorenzo Wuellens per i materassi e cuscini elastici e mobili. Salvatore Mazza per le piastrine de' fucili col fulminante. L'acqua sta-

gnante balsamica arteriale per impedire l'emorragia del sangue dalle vene rotte è ritrovato di Cosimo Megale.

Novità. Ne' primi giorni di quest'anno si è ammirato in Palermo un portento straordinario in persona di un fanciullo di anni sei e mesi sette per nome Vincenzo Zuccaro nato in Cefalù, figlio di un professore di musica, il quale ignaro delle lettere ha eseguito calcoli numerici di qualunque specie colla massima facilità e speditezza. Locchè ha quindi ripetuto in Napoli anche alla presenza del Re e della real Famiglia.

ANNO 1830.

1 Gennaio - 8 Novembre.

21 *Gennajo.* Una statua marmorea del re Francesco I è collocata nell'ingresso principale del palazzo de' Ministeri di Stato.

25. Un' asma sopravvenuta a' soliti incomodi di oscuria, i di cui accessi eransi per nove giorni rinnovati, tronea il filo della vita del cav. Luigi de Medici in Madrid (vedi necrologia).

26. Per tale avvenimento il Re ordina che il Direttore del Ministero delle finanze Camillo Caropreso sostituisse Medici; il Principe di Cassaro dalla carica d'Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte di Vienna è nominato Ministro interino degli affari esteri; ed il Marchese Tommasi Ministro di grazia e giustizia è incaricato interinamente della Presidenza del Consiglio de' Ministri.

25 *Marzo.* Il re di Baviera Luigi I giunge in Napoli di nuovo sotto il nome di Conte di Augusta per passare in Ischia onde far uso delle acque minerali di quell'isola.

28. Partenza del Re e della Regina da Madrid alla volta di Parigi.

14 *Maggio.* Le LL. MM. giungono a Parigi.

— Il Duca di Laurino è nominato Sindaco della città di Napoli in luogo del defunto Duca di Canzano.

1 *Giugno.* Le LL. MM. partono da Parigi alla volta del Piemonte.

13. Il maresciallo di campo Giuseppe Tschudy è destinato comandante delle armi in Sicilia.

16. Una quantità di finissima polvere e cenere cade sopra Napoli con leggiera oscurità dell'atmosfera.
- 4 Luglio. Le LL. MM. arrivate a Champéry passano la Savoja, quindi attraversano il Piemonte e giungono a Genova.
13. Il Principe della Scaletta è ritirato dalla carica di Ministro di guerra e marina, ed è nominato capitano delle reali Guardie del Corpo; il tenente generale Giovambatista Fardella è nominato Ministro di guerra e marina.
22. Partenza del Re e della Regina da Genova per Napoli.
27. Il Principe di Cassaro è nominato Ministro degli affari esteri.
30. Il Re e la Regina col Conte di Trapani da Genova giungono in Napoli, ove sono accolte con festa e giubilo.
31. Le LL. MM. si recano in forma pubblica al Duomo per ringraziare l'ALTISSIMO del felice viaggio ottenuto.
- 2 Agosto. Gli augusti Sovrani passano al real sito di *Quisisana*.
3. Il Dey di Algeri dimesso giunge nel porto di Napoli sulla fregata francese *Giovanna d'Arco*. Egli sceglie per sua abitazione la villa Latiano presso Portici.
13. Camillo Caropreso Direttore del Ministero delle finanze è nominato Ministro Segretario di Stato delle finanze in luogo del defunto cav. Luigi de Medici.
18. Legge che ordina che la massa de' beni dello Stato sia esposta in vendita col pagamento del prezzo iscritto sul Debito Pubblico, la quale viene aumentata di tutt'i beni de' pubblici stabilimenti dipendenti dal Governo. Si eccettuano i beni ecclesiastici appartenenti al patrimonio regolare.
26. La salute dell'augusto Monarca incomincia ad alterarsi sensibilmente, la gotta minaccia invadere le parti vitali. Il Re ritorna da *Quisisana* in Napoli.
29. Viene stabilita una *Commessione per la revisione de' libri esteri* presso la gran Dogana di Napoli composta di 6 membri.
- 2 Settembre. Il quarto reggimento svizzero già formato in Nola, ivi riceve le bandiere e presta il giuramento di fedeltà al Re.
18. Varo della corvetta l'*Etna* nel real cantiere di Castellamare.
22. Avendo il Re di Spagna Ferdinando VII cambiato la successione a quel trono (29 marzo), il Re protesta contro un tale atto (v. Coppi, t. IX).

24. La salute del Re Francesco I prosiegue ad infievolirsi : crescendo sempre più i malori che avevano alterato i suoi umori, il morbo minaccia i suoi giorni.
- Il Conte Ferdinando Lucchesi Palli è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la real Corte di Spagna.
- 7 Ottobre. Partenza dell'antico Dey di Algeri da Portici per Livorno sul vapore il *Real Ferdinando*.
27. Il Re nomina Carlo Borbone Principe di Capua suo secondogenito vice-ammiraglio, e suo ajutante generale per la real marina.
- 2 Novembre. La statua marmorea di Federigo II imperatore e re di Napoli è collocata nell'ingresso principale del palazzo dei Ministeri di Stato.
- La popolazione del Regno delle due Sicilie, che alla fine del regno di Ferdinando I ascendeva a 6,800,000, ora giunge a 7,415,363 abitanti.
3. La salute del Re poco regge, e fa temere de'suoi preziosi giorni. Pubbliche preci s'innalzano a Dio in tutt'i templi della capitale per tale oggetto.
5. Il morbo letale assale vigorosamente il Re che diviene moribondo, e riceve il Santo Viatico e l'Estrema Unzione.

Necrologia.

8. Il re **Francesco I Borbone** passa in seno a Dio alle ore 3 e mezza pomeridiane nell'età di anni 53, mesi 2 e giorni 19. La gotta che da qualche anno minacciava il cuore, in fine aveva attaccata la spina dorsale; e tale morbo resistendo ad ogni rimedio dell'arte salutare lo abbatte in guisa da soccombere a'suoi terribili assalti. Il pio Re ne' giorni estremi e fino agli ultimi momenti di sua vita si vide assistito da'prelati e da'cappellani di Corte, nonchè da un coro di sacerdoti e di religiosi i più distinti della capitale: circondato quindi dalla sua augusta Consorte e da'suoi figli, esortolli all'amore vicendevole ed al rispetto verso il di lui successore al trono, che benedisse il primo fra tutti, per quindi addormentarsi nel sonno di pace. Il cadavere del Re è iniettato, e

giace per sei giorni sul letto ove spirò; e d'intorno vi si celebrano messe e si recitano le preci de' morti. Nel settimo giorno il real cadavere è vestito dell'abito di Gran Maestro dell'Ordine di s. Genaro, ed è esposto nella sala de' Vicerè, ove d'intorno vi si celebrano messe e si cantano le Libere da' quattro ordini de' Mendicanti. Nel nono giorno la reale spoglia mortale è trasportata con solenni esequie nella chiesa di s.^a Chiara con l'accompagnamento de' capitoli di s. Giovanni e del metropolitano, del real clero palatino e della real Camera. Nel giorno decimo si celebrano i solenni funerali in detta chiesa dal clero palatino, ed il funebre elogio è recitato da Monsignor Angelo Antonio Scotti, precettore de' reali Principi.

Il Cardinale Pietro Gravina, arcivescovo di Palermo, m. di anni 84 in diocesi nel giorno 6 dicembre. Il Cardinale Giuseppe Firrao, già grande elemosiniere, m. di anni 86 in Napoli nel giorno 24 gennajo. Il presidente del Consiglio de' Ministri cav. Luigi de' Medici, insigne per talenti, fedeltà e meriti, m. in Madrid di anni 71: il cadavere giunto in Napoli è esposto nella chiesa di s. Maria degli Angeli, ove legge funebre elogio il p. Emmanuele Taddei scolopio; quindi è trasportato e deposto nella sua gentilizia sepoltura in Ottajano. Il Marchese di Fuscaldo ambasciatore presso la Corte di Roma. Il Principe di Ruoti capitano delle reali guardie del Corpo. Ferdinando Sambiase Principe di Campana, tenente generale, m. di anni 54. Giovanni Pinedo, tenente generale, m. di anni 75. Andrea Savaresi, dotto medico, m. di anni 54 in Napoli. Carlo Mazzacani ab. cassinese, letterato, m. in Montecasino di anni 90. Il magistrato Giuseppe de' Thomasius, insigne giureconsulto, m. di anni 66 in Napoli. Marcello Perrino di Napoli, maestro compositore di musica, m. di anni 70 in patria. P. Vincenzo Maria d'Addiego delle scuole pie, naturalista, m. di anni 75 in Roma.

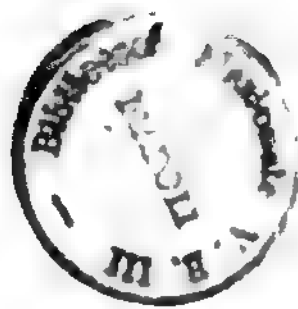
Bibliografia.

Trattato della felicità d' Isidoro Bianchi. *Trattato de' pensieri* di Giovanni Domenico Mucci. *Institutiones logicae et metaphysicae* di Casimiro Accinni. *Delle prigioni e del loro miglior ordine* di Francesco Volpicelli. *Analisi algebrica elementare, e Trigonome-*

tria sferica di Vincenzo Flauti. *Lezioni di Fisica sperimentale* di Giuseppe Poliscichio. *Istituzioni di calcolo sublime* di Gabriele Fergola. *Delle Sezioni coniche* di Felice Giannattasio. *Patologia generale* di Achille Vergari. *Institutiones canonicae* di Giovanni Devoti. *Economia rustica del Regno di Napoli, e Trattato della coltivazione delle piante conosciute più utili agli uomini ed agli animali domestici* del cav. Luigi Granata. *De' vizî de' Letterati* di Giuseppe Mannò. *Fondamenti della Filosofia naturale* del conte Michele Milano. *Teoremi di Politica cristiana* dell'ab. Angelo Antonio Scotti. *Descrizione topografica, fisica, economica e politica de' reali domini al di qua del Faro* di Giuseppe del Re. *Tragedie* del Duca di Ventignano. *De' reati che nuocciono all'industria* di Lodovico Bianchini. *Istruzione su i tre principali metodi dell'arte litografica* di Federigo Bardet. *Trionfo della Religione* di Tommaso Calvi. *Theologiae dogmaticae lectiones* di Monsignor Michele Lupoli arcivescovo di Salerno. *Analisi della Economia privata e pubblica* dell'ab. Luca de Samuele Cagnazzi. *Trattato delle servitù fondiari* di Matteo de Augustinis. *Elementi di fisica generale* dell'ab. Domenico Scinà. *Saggi militari precisamente spettanti alla fortificazione* di Vincenzo degli Uberti. *Origine e progressi delle società e delle legislazioni* di Antonio Longo. *Institutiones canonicae* di Mauro Martino. *Giornale fisico-agrario della Capitanata*.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Raffaele Sacco per la macchina ottica detta *Alitescopio* scopritore del vero. Principe di Satriano per i cilindri calibratori da tirare il ferro. Marchese Nunziante per i pozzi *artesiani*. Giustino de Pompeis per una sostanza imitante i denti naturali. Francesco Manzilli per una macchina che applica alla sete i fili d'oro. Carlo Lefebvre per la fabbricazione della carta velina.





COMMANDEUR

Le 10^e Régiment de Ligne

PERIODO QUINTO.

REGNO DI FERDINANDO II BORBONE.

Giorno 8 Novembre 1830.

FERDINANDO, PRINCIPE EREDITARIO, DUCA DI CALABRIA, PRIMO-GENITO DEL DEFUNTO RE FRANCESCO I E DELLA REGINA MARIA ISABELLA, ASCENDE AL TRONO DELLE DUE SICILIE PER DRITTO DI SUCCESSIONE, E PRENDE IL TITOLO DI FERDINANDO II.

PROCLAMA DEL RE A' POPOLI DELLE DUE SICILIE.

*A*VENDOCI chiamato Iddio ad occupare il trono de' nostri augusti Antenati, in conseguenza della morte del nostro amatissimo padre e re Francesco I, di gloriosa memoria; nell'atto che il nostro cuore è vivamente penetrato dalla gravissima perdita che abbiamo fatto, sentiamo ancora l'enorme peso, che il Supremo Dispensatore de' regni ha voluto imporre sulle nostre spalle nell'affidarci il governo di questo regno.

Siamo persuasi, che Iddio nell'investirci della sua autorità, non intende che resti inutile nelle nostre mani; siccome neppur vuole che ne abusiamo. Vuole che il nostro regno sia un regno di giustizia, di vigilanza e di saviezza, e che adempiamo verso i nostri sudditi alle cure paterne della sua provvidenza.

Convinti intimamente de' disegni di Dio sopra di noi, e risoluti di adempirli, rivolgeremo tutte le nostre attenzioni a' bisogni principali dello Stato e de' nostri amatissimi sudditi, e faremo tutti gli sforzi per rammarginare quelle piaghe, che già da più anni affliggono questo regno.

In primo luogo essendo convinti che la nostra santa cattolica Religione è la fonte principale della felicità de' regni e de' popoli, perciò la prima e principale nostra cura sarà quella di conservarla e sostenerla intatta in tutt' i nostri Stati, e di procurare con tutt' i mezzi l' esatta osservanza de' suoi divini precetti. E siccome i vescovi per la loro speciale missione, che hanno avuto da GESÙ CRISTO, sono i principali ministri e custodi della stessa Religione, così abbiamo tutta la fiducia, che seconderanno col loro zelo le nostre giuste intenzioni, e che adempiranno esattamente i doveri del loro episcopato.

In secondo luogo non potendo esservi nel mondo alcuna bene ordinata società senza una retta ed imparziale amministrazione della giustizia, così sarà questa il secondo scopo al quale rivolgeremo le nostre più attente sollecitudini. Noi vogliamo che i nostri tribunali siano tanti santuari, i quali non debbono mai essere profanati dagl' intrighi, dalle protezioni ingiuste, nè da qualunque umano riguardo o interesse. Agli occhi della legge tutt' i nostri sudditi sono uguali, e procureremo che a tutti sia resa imparzialmente la giustizia.

Finalmente il ramo delle finanze richiama le nostre particolari attenzioni, essendo quello che dà moto e vita a tutto il regno. Noi non ignoriamo esservi in questo ramo delle piaghe profonde che debbono curarsi, e che il nostro popolo aspetta da Noi qualche alleviamento da' pesi a' quali per le passate vertigini è stato sottoposto. Speriamo coll' ajuto e coll' assistenza del Signore di soddisfare a questi due oggetti tanto preziosi al paterno nostro cuore; e siamo pronti a fare ogni sacrificio per vederli adempiti. Speriamo che tutti imiteranno, per quanto possono, il nostro esempio, affine di restituire al regno quella prosperità che dee essere l' oggetto de' desiderj di tutte le persone virtuose ed oneste.

Riguardo poi alla nostra armata, alla quale già da diversi anni ab-

biamo consegnato le particolari nostre cure, siccome con la sua disciplina ed ottima condotta già si è resa degna della nostra stima e particolare compiacenza, così dichiariamo, che non lasceremo d'occuparci di essa e del suo bene, sperando che dal suo canto ci darà in tutte le occasioni le pruove della sua inviolabile fedeltà, e che non macchierà mai l'onore delle sue bandiere.



8 Novembre 1830.

Atto sovrano col quale sono confermate tutte le autorità a' rispettivi posti ed uffizi.

- Viene ordinato un lutto di sei mesi nel Regno per la morte del re Francesco I, e la chiusura de' teatri sino alla tumulazione delle spoglie mortali. Il Re con la Reale Famiglia si ritira in Portici, durante il tempo de' funerali dell'augusto suo Genitore, celebrandosi un servizio funebre con l'assistenza della Real Famiglia in quella real Cappella.
- Il Marchese delle Favare Pietro Ugo è dimesso dalla carica di Luogotenente generale del Re in Sicilia, affidata interinamente al tenente generale Marchese Vito Nunziante.
- Il real Principe Leopoldo Conte di Siracusa, fratello del Re, è destinato Luogotenente generale del Re in Sicilia.
- 9. Il Re rinunzia a favore dello Stato la somma annuale di ducati 180,000 sulla lista civile, e di ducati 190,000 sopra quella della Reale Famiglia e Casa (v. de Angelis, t. VIII, pag. 81). Le spese di guerra e quelle degli altri dipartimenti della pubblica amministrazione sono diminuite.
- 11. Decreto che abolisce le cacce di Persano, di Venafro, di Mondragone, di Calvi e della Volla.
- 12. Il Principe di Bisignano è nominato Maggiordomo maggiore del Re in luogo del Principe di Campofranco, ed il Duca di s. Valentino è nominato capitano delle reali guardie del Corpo in luogo del Principe della Scaletta.
- L'esaltamento al trono del re Ferdinando II è notificato dai rappresentanti la Corte di Napoli presso le Corti estere.
- 13. A tutti gl'individui dell'esercito s'impone l'obbligo de' *mustacchi*.
- La carica di Cacciatore maggiore del Re, ch'è il quinto capo di Corte, è abolita.

16. Il Principe e la Principessa di Salerno reduci da Vienna giungono in Napoli.
- Il Principe della Scaletta è nominato Consigliere di Stato.
 - Sono abolite le riserve de' pascoli per gli armenti regi, e le terre riservate sono restituite a 50 diverse comuni del Regno.
18. La nuova strada detta *traversa di Paola* in Calabria è compita ed aperta al pubblico.
- Decreto che prescrive niun funzionario potersi allontanare dalla propria residenza senza permesso superiore.
19. Giuramento prestato al Re Ferdinando II dalle truppe di guarnigione nella capitale, schierate in battaglia e formate in tre divisioni lungo la strada dal largo delle Pigne a Foria. Il medesimo giuramento è prestato in seguito da tutte le guarnigioni del Regno.
20. Per ordine sovrano è vietato a' Vescovi ed a' Prelati ordinari di dipartirsi dalle loro diocesi senza il permesso del Re (1).
21. Il Marchese di Pietracatella consultore della Consulta generale del Regno è nominato Ministro Segretario di Stato degli affari interni in luogo del Marchese Amati ritirato. Il cav. Camillo Caropreso è dimesso dalla carica di Ministro delle finanze, ed è nominato consultore della Consulta generale del Regno; ed il Marchese d'Andrea viene destinato Ministro Segretario di Stato delle finanze.
22. Da tutte le autorità del Regno, ecclesiastiche, giudiziarie ed amministrative, pervengono indirizzi di felicitazione e di fedeltà al novello Re.
29. Decreto che condona la pena residuale di relegazione a Francesco de Matteis, come pure a Rende, Ferrara, Spesati, Angotti, Muraca e Bernardelli condannati all'istessa pena dalla Commissione militare di Catanzaro nel giorno 24 marzo 1823.
30. Il Pontefice Pio VIII nel giorno 17 novembre fu assalito da maligni umori fissati al petto; in questo giorno il s. Padre soccombe al malore e passa agli eterni riposi dopo 18 mesi di Pontificato (v. necrologia).

(1) Solenne funerale è celebrato nel Duomo di Napoli in suffragio del defunto re Francesco I. Tutte le chiese della capitale e del Regno celebrarono in simil guisa i funerali all'augusto Sovrano.

- Tutti gl'impiegati prestano il giuramento di fedeltà al Re in mano de' propri superiori.
- 11 *Dicembre*. Pietro d'Urso avvocato generale presso la gran Corte de' conti in Napoli è messo all'immediazione del Ministro delle finanze.
- 12. Il corpo de' Pionieri e Cacciatori reali a cavallo è disciolto.
- Abolizione della Compagnia di *polizia* del real Palazzo.
- 14. Apertura del Conclave in Roma per la elezione del Pontefice: vi entrano 45 Cardinali, tra i quali Luigi Ruffo di Scilla arcivescovo di Napoli, e Tommaso Riario Sforza.
- 17. Organizzazione dell'esercito: il comando generale è abolito: vi saranno due eserciti di guarnigione, uno pe' domini di qua e l'altro pe' domini di là dal Faro con due comandanti generali delle armi: vi sarà uno stato maggiore dell'esercito composto di due uffiziali superiori e dodici capitani: la guardia reale sarà comandata da un colonnello generale: vi sarà un ispettore in ciascuna arma.
- 18. Per sovrana clemenza è condonata la metà della pena residuale a' condannati per reità di Stato. Viene ordinato, che i condannati all'ergastolo per la stessa reità passassero ad espiare la pena del *maximum* del secondo grado di ferri. È condonata alla semplice relegazione la pena che dovrebbero espiare gli stessi condannati ne' ferri e nella reclusione. La pena dell'esilio perpetuo o temporaneo dal regno è ridotta a soli cinque anni a contare dal giorno 8 novembre. Viene abolita l'azione personale per tutt'i reati di Stato commessi fino agli 8 di questo mese: ed infine molti che per le passate vicende erano stati esclusi dagl'impieghi vengono richiamati.
- Decreto che riabilita i militari destituiti all'esercizio di cariche civili ed amministrative.
- 20. Viene condonata la pena della prigionia, del confine e dell'esilio correzionale. La pena della reclusione e della relegazione è minorata di tre anni a tutti, esclusi i recidivi ed i ladri: ed in fine è diminuita di un anno la pena de' ferri, del bagno e del presidio.
- In Palermo è fondato un orto agrario dal Principe di Castelnuovo con legato lasciato in testamento per tale oggetto.

22. L'esercito di terra e l'armata di mare celebrano i solenni funerali al defunto re Francesco I nella chiesa dello Spirito Santo con l'intervento del real Clero palatino. La Messa è pontificata dal Cappellano maggiore.
29. La gendarmeria scelta è incaricata del servizio di polizia nel real Palazzo di Napoli.
30. La seconda scuola militare in Monreale è abolita. Gli alunni della medesima sono incorporati alla prima scuola militare di Napoli.

ANNO 1831.

- A Gennajo.* Viene stabilita una **reale Commessione di Beneficenza** per soccorrere gl' indigenti della capitale. Essa si compone di un Presidente e di sei membri.
- Decreto sulla riorganizzazione del Governo di Sicilia.
 - 11. Il Re con i reali Principi si reca in forma pubblica al Duomo per implorare dall'ALTISSIMO la benedizione sulla sua real Persona e sopra il suo Regno. Cantato l'Inno Ambrogiano, il Re passa a visitare la Cappella di s. Gennaro, e mettendo sè ed il Regno sotto la protezione speciale del Santo gli offre una Pisside d'oro girata di brillanti.
 - Decreto che 1.^o diminuisce per metà il dazio sul macino stabilito con decreto del 28 maggio 1826 : 2.^o abolisce la cumulazione di soldi, soprassoldi, pensioni ed altri averi (al di sopra di ducati 25 mensili) : 3.^o confermando il decimo sopra i soldi, stabilisce una ritenuta graduale sopra i soldi e le pensioni dalla somma di ducati 25 mensili in sopra.
 - Decreto che modera le spese e gli stipendi comunali per sollievo delle popolazioni.
 - Organizzazione della Segreteria particolare del Re.
 - Essendo la vigilia del suo giorno natalizio, il Re dispensa grazie, promozioni, gradi ed onorificenze in larga copia in tutt'i rami dello Stato.
 - Viene accordata libertà assoluta a tutt'i condannati per la causa degli avvenimenti di Monteforte: e molti esuli sono riabilitati a ritornare in patria.

- Sono nominati tenenti generali proprietari Filippo Saluzzo , il Duca di s. Valentino , Massimo Selvaggi , Ferdinando Maccry e Luigi Bardet.
- 12. Giorno di gran gala. Gran baciavano alla Reggia. La Maestà del Re compie in questo giorno l'anno ventunesimo.
- Sono richiamati a far parte dell'esercito tre tenenti generali , due marescialli di campo , quattro colonnelli , cinque tenenti colonnelli , tre maggiori , 26 capitani e 20 primi tenenti.
- 13. Gran parata di truppe lungo la strada Foria. Il Re le passa a rassegna cavalcando col seguito de' Reali Principi e di tutt' i generali.
- 17. Il Principe e la Principessa di Salerno partono per Vienna.
- 26. Un' *Ordinanza militare* è pubblicata pel servizio e la disciplina delle truppe.
- 27. Vien fondato in Napoli un *Istituto centrale vaccinico*.
- 2 *Febbrajo*. Il Cardinale Mauro Cappellari di Belluno dell'Ordine Camaldolese viene eletto Sommo Pontefice, e prende il nome di **Gregorio XVI**.
- 3. Sono sveltì gli alberi esistenti al largo del castello nuovo per formarvi una piazza di rivista della truppa.
- 4. Il soldo de' Ministri di Stato è ridotto a ducati 6000 annui.
- 16. Il Marchese Tommasi è nominato Presidente del Consiglio dei Ministri, ritenendo il Ministero degli affari ecclesiastici: ed il consultore della Consulta generale del Regno Nicola Parisio è promosso a Ministro di grazia e giustizia. Il Marchese Tommasi infermatosi chiede congedo, ed il Duca di Gualtieri è nominato Presidente interino del Consiglio de' Ministri. Il Marchese Nicola Intonti è dimesso dalla carica di Segretario di Stato della polizia generale, egli parte da Napoli dirigendosi a Milano ; ed il maresciallo di campo Francesco Saverio Delcarretto comandante la gendarmeria reale è nominato Ministro Segretario di Stato della polizia genèrale. L'ispezione ed il comando della gendarmeria reale sono annessi al Ministero della polizia.
- 4 *Marzo*. Abolizione della privativa del tabacco in Sicilia.
- Il Principe Reale Leopoldo Conte di Siracusa fratello del Re s'imbarca sulla fregata *Maria Isabella* per Palermo.
- Organizzazione ed arrolamento degli artiglieri littorali.

- 6 Aprile. Il Principe di Campofranco, il Duca di Floridia, il tenente generale Filippo Saluzzo ed il Marchese di Pietracatella sono nominati Consiglieri di Stato.
- Decreto per lo quale la detenzione a vita ne' castelli è ridotta ad anni 30.
 - Il Re si reca al collegio de' PP. Gesuiti in Napoli per assistere ad un pubblico esperimento degli alunni.
17. Istallazione di una *Scuola Nautica* in Trapani.
27. Decreto che ordina il tipo delle nuove monete di oro, di argento e di rame.
30. Si prende il lutto di due mesi per la morte del re di Sardegna Carlo Felice avvenuta nel giorno 27 corrente.
- 2 Maggio. Decreto che vieta l'immissione nel Regno de' cavalli e delle giumente di razza estera.
- 3-21. Partenza del Re da Napoli per visitare le provincie del suo Regno. Primo viaggio in Puglia. S. M. giunge in Nocera, ivi fa eseguire evoluzioni alle truppe. (4) Il Re entra in Salerno, visita il Duomo e l'orfanotrofio, distribuisce elemosine, e parte per Campagna. (5) Da questa città passa a Muro, indi a Melfi, ove lasciate molte largizioni parte per Andria. (6) Di là passa per Curato, Ruvo, Bitonto e visita Bari, ivi riceve l'investitura del canonicato in s. Nicola, e si reca al Liceo ed al Santuario di Capurso. (9) Da Bari passa a Trani. (10) Indi a Giovinazzo, a Bisceglie e giunge a Barletta. (12) Visita le Saline e la tenuta di *Tressanti*. (16) Di là si reca in Foggia: (17) visita Lucera e ritorna in Foggia; quindi passa a Manfredonia (19) e di là per Bovino, Ariano, Grottaminarda e Dentecane giunge in Avellino. (20) Ed infine ritorna in Napoli.
23. Vien messo in esecuzione il decreto del 12 dicembre 1828 sulla costruzione de' *Cimiteri comunali*.
30. Inaugurazione di una *Biblioteca pubblica* nella città di Lucera.
- Giorno onomastico del Re. La M. S. dispensa grazie, gradi ed onorificenze. Sono conceduti a molti sudditi Ordini cavallereschi, e sono richiamati a far parte dell'esercito sette colonnelli, sei tenenti colonnelli, sette maggiori, cinque capitani, diciannove secondi tenenti ed otto commessari di guerra. Nell'armata di mare tre capitani di vascello, un capitano di fregata, due

alfieri di vascello , due capitani , tre primi tenenti, due sottotenenti de' cannonieri, quattro capitani, due tenenti e tre sottotenenti della fanteria di marina. Sono promossi infine molti uffiziali di ogni arma.

3 Giugno. Sono eletti sei visitatori delle prigioni del Regno e spediti nelle provincie per osservare ed immegliare quindi la sorte de' detenuti.

11. Un collegio delle *Suore della Carità* per le fanciulle è fondato dall' augusta Regina nel comune di s. Nicola presso Caserta.

— Rescritto che abolisce i criminali in tutte le carceri del Regno , ordinando di murarsi tali locali.

17. Il Principe di Joinville terzogenito del Re de' Francesi giunge in Napoli a diporto.

— Il Re condona ogni pena a 22 individui settarli arrestati in Messina e condannati per delitto di cospirazione.

18. Una nuova acqua termale viene scoperta in Torre Annunziata ne' tenimenti del Marchese Vito Nunziante , e si appella *Acqua termo-minerale vesuviana*.

20. Il cav. Antonino Mastropaolo è destinato Ministro Segretario di Stato alla immediatazione del Luogotenente del Re in Sicilia.

27. Maria Cristina Borbone zia del Re regina vedova del re Carlo Felice di Sardegna giunge in Napoli a diporto, e prende stanza nel real palazzo della Foresteria.

30. Il monastero di s. Martino in Napoli è restituito a' PP. Certosini, dimoranti sinora nel convento di s. Niccola da Tolentino, essendosi trasferito nel monastero degli aboliti PP. Carmelitani in Massa il Corpo degl' Invalidi che occupava quella Certosa.

6 Luglio. Secondo viaggio del Re che si reca a visitare la Sicilia in compagnia de' reali Principi il Conte di Capua ed il Conte di Lecce, e seguito dal Ministro della guerra. Partenza da Napoli per Palermo.

11. Solenne ingresso del Re nella capitale della Sicilia.

12. La chiesa ed il monastero di s. Maria delle grazie a capo Napoli è ridonato agli Eremiti del b. Pietro da Pisa.

13. Nel mare di Sciacca, e propriamente nel punto chiamato *Sec-*

co del Corallo, avviene una eruzione e vi sorge un piccolo Vulcano di un miglio e quarto di circonferenza, e di 200 piedi di altezza.

16. Viene stabilita una società commerciale in Napoli col nome di *Banca Fruttuaria*, secondo il progetto del 17 nov. 1827.
19. La statua marmorea del re Ruggiero fondatore della Monarchia è collocata nell'ingresso orientale dell'edifizio de' Ministeri di Stato.
30. In Sicilia è abolita l'azione penale per i delitti comuni, e sono condonate le pene correzionali nelle provincie di Palermo, di Messina, di Trapani e di Siracusa.
- 3 Agosto. Il Vulcano sorto nel mare di Sciacca nel giorno 13 luglio scompare.
- Vengono stabilite le *Casse di soccorso* nelle provincie, ove sono versati gli avanzi de'fondi provinciali e de'luoghi più per la somma di ducati 63 mila.
4. Il Re ritorna dal viaggio di Sicilia.
5. Sono destinati sette commessari nelle provincie coll'*alter-ego* per invigilare la salute pubblica in prevenzione del *Cholera asiatico*.
6. Viene stabilita in Napoli una *seconda Compagnia Metese* di assicurazioni e di cambi marittimi.
8. L'ospedale grande di Palermo è trasferito nel locale del così detto *Noviziato*.
27. Una larga striscia di luce appare sopra Messina, che si ammorza fra oscuri globi di neri vapori.
28. Decreto che mette il litorale del Regno sotto la custodia di un *Cordone sanitario* formato da tutt'i cittadini.
- Viene stabilita in Napoli una *Commissione sanitaria* composta di 8 membri, e presieduta dal Ministro dell'interno.
29. Formazione del nuovo battaglione di *Zappatori-Minatori*.
- 16 Settembre. Stabilimento di un *Orfanotrofio militare* in Napoli per le orfane degl'individui della real Marina.
- 1 Ottobre. Una comitiva armata di circa trenta individui radunata fuori Palermo nel fosso di s. Erasmo entra in città per sollevare il popolo. Non avendo ritrovato proseliti dopo avere ucciso due individui ed altri feriti, si disperde nella campagna.

24. In Pompei si scopre un bellissimo pavimento in mosaico di molta ampiezza, nel quale è rappresentata una battaglia tra Greci e Persiani.
26. Viene stabilita in Napoli una **Commissione per l'uniformità de' pesi e delle misure del Regno** presieduta dal comm. Ferdinando Visconti.
28. Sono fondati due Ospedali, uno nel distretto di Palmi e l'altro in quello di Gerace, e si riapre quello di Melfi, ampliandosi quelli di Catanzaro, di Cotrone e di Mileto.
29. Il Duca di Avena procuratore generale presso la gran Corte criminale di Napoli è nominato consultore della Consulta de' reali domini di qua dal Faro.
- 9 Novembre. Si fonda in Palermo un **Istituto d'Incoraggiamento** per promuovere l'agricoltura, le arti e le manifatture. Viene istituita una *Medaglia d'oro* ed altra d'argento per premiare gli artieri e manifatturieri che ne saranno meritevoli.
12. Decreto che vieta l'introduzione de' grani esteri nell'isola di Sicilia pel corso di tre anni.
17. Il magistrato Niccola Nicolini è nominato professore di dritto penale nella regia Università di Napoli.
18. La Principessa reale Carolina Borbone Duchessa di Berry giunge in Napoli a diporto.
19. Istituzione delle **Società Economiche** nelle provincie dei domini di là dal Faro.
22. Sono istallate le *Commissioni centrali* ed altre da queste dipendenti per provvedere in occasione del *Cholera*.
24. La Commissione militare di Palermo pel fatto del 1 ottobre condanna 12 individui alla pena di morte e 21 a pene minori.
- 10 Dicembre. La Duchessa di Berry parte da Napoli per Lucca.
- Stabilimento di una Commissione per lo impegno delle razze de' cavalli del Regno.
11. Il Re aderendo a' trattati conchiusi tra la Francia e le Reggenze Barbaresche nello scorso anno, ottiene libera navigazione, rinunziandosi d'ambo le parti al dritto di corso.
23. Il Duca di Gualtieri Consigliere di Stato è nominato Presidente del Consiglio de' Ministri. Il Marchese di Pietræatella Ministro Segretario di Stato degli affari interni è promosso a

Consigliere Ministro di Stato senza portafoglio, e destinato Presidente della Consulta generale del Regno. Il cav. Niccola Santangelo Intendente della provincia di Capitanata è promosso a Ministro Segretario di Stato degli affari interni.

31. Il Duca di Laurenzana è nominato Ministro Segretario di Stato senza portafoglio.
- Decreto che stabilisce che i Consigli di guerra di guarnigione debbano procedere ne' misfatti in materia sanitaria come Commissioni militari.
 - Il Conte Costantino de Ludolf è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Santa Sede.
 - Ne' comuni de' domini di qua dal Faro si contano 700 *Monti frumentari* istituiti per vantaggio dell'agricoltura, somministrando a' coloni poveri la semenza del grano con restituirne il prezzo con piccolo interesse al tempo del raccolto.

Necrologia.

Monsignor Francesco Gualtieri vescovo di Caserta, letterato, m. di anni 91 in Falciano nel giorno 15 di giugno. Il tenente generale Giuseppe Parisi di Moliterno già direttore del Ministero della guerra, dotto militare, m. di anni 91 in Napoli nel giorno 7 maggio. Marchese Niccola Porcinari, dotto magistrato e letterato, m. di anni 68 in Napoli. Cav. Luigi Petagna di Napoli, professore di Zoologia ed insigne botanico, m. di anni 53 in Lajano nel giorno 29 marzo.

Bibliografia.

Nuovo studio metodico delle Leggi civili del Regno delle Due Sicilie di Antonio Longo. *Delle Privative* di Giovanmaria Puoti. *Principi del credito pubblico* di Lodovico Bianchini. *Elementi di Fisica matematica* di Emmanuele Scotti. *Istituzioni di Fisica sperimentale* di Gabriele Fergola. *Analisi dell'esame critico della Religione* (dell'incredulo Nicola Freret) di Nicola Spedalieri. *Apologia della Religione cattolica* dell'ab. Francesco Colangelo. *Elementi di Chimica* del cav. Francesco Lancellotti. *Saggio storico politico de' Sovrani e de' Legislatori del Regno di Napoli* di Miglietta. *Introduzione*

al Dritto pubblico del Regno di Napoli del cav. Giuseppe de Thomas. *L'Educazione de' propri figli* di Francesco Losapio. *Nuove osservazioni su i pregi architettonici de' Porti* di Giuliano de Fazio. Giornali: *Il Progresso delle Scienze*. Archivio di curiosità. Filiale Sebezio: *Scienze mediche*.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Carlo Vandenhendo per le vetture da trasportare molte persone nell'interno della città di Napoli. Giovanni d'Aloysio per raffinare l'argilla. Guglielmo Maucir per i pettini di unghie di buco.

ANNO 1832.

- 2 *Gennajo*. Si dà principio alla edificazione degli Ospedali in Campobasso, in Isernia, in Vietri, in Potenza, in s. Angelo dei Lombardi, in Lanciano ed in Vasto. Sono ampliati quelli di Avellino e di Ariano.
- 10. Abolizione de' dritti di *portolania* per i fondi urbani della capitale, come pure delle licenze e de' proventi giurisdizionali.
- 11. Solenne richiesta di matrimonio della reale Principessa Maria Amalia Borbone sorella del Re per lo Infante di Spagna D. Sebastiano Gabriele, fatta dal Marchese di Bassecourt Ministro plenipotenziario del Re di Spagna Ferdinando VII.
- 20. Sono stabiliti *Orfanotrofi militari* in Foggia, in Barile ed in Bitonto.
- 26. Stabilimento di un *Ospizio di progetti* in Foggia per la provincia di Capitanata.
- 31. Il comm. Antonio Sancio è nominato Intendente della provincia di Napoli in luogo del Principe di Ottajano ritirato con gli onori di Consigliere di Stato.
- 12 *Febbrajo*. Organizzazione del reggimento real Marina.
- 28. S'intraprende la costruzione del nuovo *Camposanto* della città di Napoli a Poggioreale disegnato e diretto dagli architetti Luigi Malesci e Ciro Cuciniello. Tale opera ebbe principio nel 1817 con disegno dell'architetto Maresca, e rimase impedita.

- 2 Marzo.** Viene stabilita una Commissione di revisione delle opere teatrali in Palermo per la disamina di tali produzioni.
- 7.** È vietato accordarsi permesso di matrimonio a' sottoufficiali ed a' soldati dell'esercito. Coloro che lo domandano, dovranno rinunciare agli ascensi.
- 8.** Un forte tremuoto scuote varie terre, e specialmente di Calabria, con la distruzione di molti edifizi, col danno di altri moltissimi, e con la morte di pochi individui. Il real Governo vi accorre con tutte le provvidenze.
- 13.** Una **Direzione centrale di Statistica** viene fondata in Palermo, e sette Direzioni provinciali per la Sicilia.
- 15.** Il Re di Baviera con i reali Principi suoi figli giunge in Napoli.
- 20.** Nuova organizzazione della Corte de' conti in Palermo, nella quale s'istituisce una seconda Camera.
- 2 Aprile.** Viene stabilito un Consolato regio in Pietroburgo.
- Abolizione del dazio di consumo sulla carne in Sicilia.
- 7.** La pena della detenzione a vita è ridotta ad anni 30 in Sicilia.
- Matrimonio celebrato nella reale Cappella palatina di Napoli della reale Principessa Maria Amalia sorella del Re con l'Infante di Spagna D. Sebastiano Gabriele, rappresentato con procura dal Principe reale Carlo Borbone. Benedice le nozze Monsignor Gabriele Gravina Cappellano maggiore.
- 8.** La nuova cattedrale di Caserta è benedetta da Monsignor Domenico Narni Mancinelli vescovo di quella diocesi.
- 9.** Sono ristabilite le gran Corti criminali in Aquila, in Trani ed in Catanzaro.
- Viene ordinato un accampamento di truppe in Sessa.
- 14.** Il numero degli alunni nel real collegio militare è fissato a 200, metà de' quali a piazza franca.
- Statuto per la nuova fondazione del Monte della Pietà in Napoli.
- 15.** Un magnifico *ponte di ferro* è costruito sul Garigliano, incominciato nel 1828 sotto la direzione di Luigi Giura con la spesa di ducati 75,000. Esso è il primo ponte di tal genere costruito in Italia.
- 23.** Il Principe di Campofranco è nominato Ministro Segretario di Stato per gli affari di Sicilia presso il Luogotenente generale del Re ne' domini di là dal Faro.

25. Partenza della Principessa reale Maria Amalia Borbone sposa dell'Infante D. Sebastiano. Ella s'imbarca sulla fregata *Regina Isabella* accompagnata dal Principe di Scilla e dalla Marchesa del Vasto.
- Fondazione di un monastero di donne civili dette *Mantellate* sotto la regola di s. Agostino nell'abolito convento di s. Monica in Napoli.
- 9 Maggio. Riunione delle truppe al campo di Sessa.
10. Prova fatta dal Re sul nuovo ponte del Garigliano del passaggio della cavalleria a galoppo.
- La Principessa reale Maria Amalia Borbone giunge a Barcellona.
21. Viene disposta un'ammenda di polizia per i contravventori al divieto del giuoco denominato *riffa*.
30. Giorno onomastico del Re. Sono richiamati al reale servizio e destinati alla terza classe un tenente generale, due colonnelli ed otto tenenti colonnelli; è accordata l'onorificenza di colonnelli a tre individui. Sono richiamati del pari un maggiore, quarantatre capitani, venti primi tenenti e quattordici secondi tenenti. Pel ramo di marina un capitano di fregata, tre alfieri di vascello, tre capitani ed un primo tenente.
31. Una striscia di viva luce irradia Civita Ducale, e con intenso fragore dopo alcun tempo sparisce.
- 10 Giugno. Viene ordinato un prestito forzoso di ducati 50,000 sopra i negozianti stabiliti in Napoli e ne' suoi distretti per la costruzione di un porto e lazzeretto semisporco a Nisita.
- Istituzione della classe de' Relatori presso la Consulta generale del Regno.
21. Decreto che abolisce il *Catafalco* che si ergeva sulla piazza del Pendino in Napoli. La benedizione del SS. in questo giorno del CORPUS DOMINI è data al Re nella chiesa di s. Agostino maggiore. Le spese del Catafalco sono convertite in dotazione a donzelle povere e meritevoli.
23. Il comune di Portici è illuminato con lampade in varie strade durante la notte.
24. La pena della relegazione perpetua a' condannati in Sicilia è ridotta ad anni trenta.

26. Vien fatta proibizione di edificare fabbriche alla distanza minore di 500 tese dalle piazze di guerra, da' forti o castelli.
27. Si dà principio alla costruzione di una strada alla sponda destra del fiume Pescara dal bosco di s. Valentino fino al Colle d'Alba, la quale era stata occupata dalle acque del detto fiume, e se ne aveva formato un letto.
- 10 Luglio. Terzo viaggio del Re per visitare gli Abruzzi. Partenza per s. Germano d'onde passa a Sora.
- Viene stabilito un servizio de' legni della real Marina pel cordone sanitario in Sicilia.
13. La regina vedova di Sardegna Maria Cristina Borbone parte da Napoli per Genova.
14. Il territorio di s. Giovanni a Teduccio e la fabbrica de' Granili con le adjacenze sono aggregati alla capitale nella sezione Mercato.
23. Eruzione del Vesuvio rimarchevole per la sua durata e per la gran copia di lava che manda fuori in varie direzioni, specialmente verso Ottajano.
26. Si dà principio alla costruzione di un nuovo *ponte di ferro*, che si eleva sul fiume *Calore* presso Solopaga.
- S. A. R. il Principe di Capua è nominato vice-ammiraglio ed ajutante generale del Re per la real Marina.
30. Ritorno del Re dal viaggio fatto negli Abruzzi.
- 14 Agosto. L'eruzione del Vesuvio è cessata.
16. Sono date provvidenze dal real Governo per le triste notizie del *Cholera asiatico*. Sono spediti medici in Germania per tale oggetto, e si stabiliscono ospedali pubblici.
17. Vengono bonificate molte terre delle paludi Sipontine verso Manfredonia col metodo del colmamento per via del fiume *Candelara*.
19. Alcuni rivoltosi nelle vicinanze di Nola e di Ariano tentano una sollevazione. I principali cospiratori sono un tal Vitale legale, frate Angelo Peluso laico francescano, Luigi Ascoli proprietario, e Domenico Morici già capitano del genio. Credendo di avere arrolato molte migliaia di facinorosi sul monte Taurano nel distretto di Nola se ne riuniscono appena ventisette sulla mezzanotte. Innalzata una bandiera nazionale non

ritrovano più soci. Essendosi sciolti l'indomani sono quasi tutti arrestati, ed una Commissione militare in Capua condanna alla pena di morte frate Angelo, Vitale e d'Ascoli, ed altri 28 a pene minori. Il Re diminuisce a tutti la pena di un grado.

26. Viene disposto di mettersi a coltura una vasta estensione di terreno nell'isola di s. Stefano.

28. Il Duca di Sangro Somigliere del Corpo è ritirato, ed il Duca d'Ascoli è nominato in suo luogo.

29. Presso la chiesa di s. Giuseppe de' Vecchi in Napoli si stabilisce un Conservatorio di donzelle ed una famiglia di Oblate per educarle.

2 Settembre. L'ufficio topografico con le sue dipendenze passa a fare parte della Direzione generale de' corpi facoltativi.

— La scuola militare che stanziava nel convento di s. Giovanni a Carbonara si riunisce al collegio militare della Nunziatella.

9. Il Ministero e real Segreteria di Stato di Casa reale e degli Ordini cavallereschi è soppresso. Gli affari appartenenti alla real Casa, a' beni e proprietà regie saranno dipendenti dal Maggiordomo maggiore. Il ramo degli scavi, musei, società reale, biblioteca borbonica, istituto di belle arti ed officina de' papiri ritorna a far parte del Ministero degli affari interni. I titoli di nobiltà sono aggregati al Ministero di grazia e giustizia, e gli Ordini cavallereschi al Ministero della Presidenza.

— Il Marchese Girolamo Ruffo cessando dalla carica di Ministro di Casa reale, continuerà a far parte del Consiglio ordinario di Stato come Consigliere Ministro di Stato senza portafoglio.

— Il Marchese Giuseppe Ruffo già Direttore del Ministero di Casa reale è nominato Incaricato di affari presso la Corte di Danimarca in luogo del Principe di Palazzuolo messo in attenzione di destino.

— Il Principe di Bisignano Maggiordomo maggiore del Re è nominato benanche Soprantendente generale di Casa reale.

— Il Cappellano maggiore è dichiarato quinto Capo di Corte.

10. Un uragano furioso scoppia con dirottissima pioggia sulla città di Otranto, ed arreca gravi danni ad alcuni sobborghi con la morte di 35 individui.

11. Il Principe di Campofranco è nominato Ministro Segretario di Stato per gli affari di Sicilia.
12. Quarto viaggio del Re alle provincie del Regno; la M. S. ritorna negli Abruzzi e visita il Contado di Molise. Partenza da Napoli per Campobasso. Ivi un drappello di nobili ed eletti giovani formano la sua scorta.
13. Il Re visita il collegio *Sannitico*, indi l'Orto Botanico, le caserme militari e lo spianato detto *Libero*, che da questo momento prende il nome di *Piazza Ferdinanda*.
- 14-22. Partita da Campobasso S. M. passa per Centocelle e Casacalenda e giunge a Larino. Quivi occupatosi nelle pubbliche cose prosiegue il cammino per Termoli. Di là si reca a Vasto e Lanciano. Da questo comune passa a Palena, di là ad Isernia, e per Venafro ritorna alla capitale, visitando ovunque i pubblici stabilimenti, accogliendo le domande, e lasciando largizioni a' poveri.
25. Il maresciallo di campo Giuseppe Brocchetti è nominato consultore della Consulta de' domini di qua dal Faro, in luogo del maresciallo Vincenzo d'Escamardi.
- 7 Ottobre. Il cav. Francesco Patrizi è nominato consultore della Consulta de' domini di qua dal Faro.
12. Primo saggio di un **pozzo artesiano** scavato ne' tenimenti del Marchese Vito Nunziante presso la Torre dell'Annunziata, eseguito perfettamente sotto la direzione del comm. Guglielmo Robinson capitano di vascello della real marina.
14. Convenzione conchiusa con gli Stati Uniti dell'America per la indennizzazione di alcune navi catturate in tempo dell'occupazione militare. Si stabilisce per tale titolo la somma di 2,115,000 ducati da pagarsi in nove anni in rate eguali coll'interesse al quattro per cento (v. Coppi, t. VIII.)
15. Abolizione dell'azione penale per delitti e contravvenzioni ne' domini di là dal Faro.
22. La beneficenza pubblica di Foggia prende a censo il soppresso monastero di Gesù e Maria per fondarvi un orfanotrofio di progetti oltre gli anni 7 di quella provincia, disposto con decreto del 26 gennajo 1831.
31. Eruzione dell'Etna rimarchevole per i fenomeni che presenta.

- Il Re tratta matrimonio con la reale Principessa di Sardegna Maria Cristina nata a' 14 novembre 1812.
- 8 *Novembre*. Partenza del Re alla volta di Genova per terra.
- Il Presidente del Consiglio de' Ministri è destinato a presiedere anche al Consiglio di Stato in assenza del Re.
- 9. Il Re giunge in Roma di sera e visita il Pontefice.
- 12. Partenza del Re da Roma per Firenze.
- 13. Il Re giunge in Firenze.
- 14. Il Re parte da Firenze per Genova.
- 16. Il Re arriva a Genova.
- 20. S. M. il Re contrae matrimonio con Maria Cristina Principessa reale quarta figlia di Vittorio Emmanuele I defunto Re di Sardegna in Voltri presso Genova nel santuario di nostra Signora dell'acquasanta. Il Cardinale Giuseppe Morozzo vescovo di Novara benedice le reali nozze.
- 24. La notizia del matrimonio del Re perviene in Napoli. La capitale ed il Regno tripudiano per tale avvenimento.
- 26. Il Re con l'augusta Sposa parte da Genova sulla fregata *Regina Isabella* seguita dalle fregate sarde il *Carlo Felice* e l'*Euridice* e dal pacchetto napoletano il *Lione*.
- 27. Il real Principe Leopoldo Conte di Siracusa e Luogotenente del Re ne' domini oltre il Faro da Palermo giunge in Napoli.
- 28. L'Inno Ambrosiano è cantato all'ALTISSIMO nella real Cappella palatina di Napoli per tal fausto avvenimento.
- 29. Durante l'assenza del Conte di Siracusa dalla Sicilia si affidano le funzioni di Luogotenente al Principe di Campofranco.
- 30. Le LL. MM. il Re e la Regina alle due pomeridiane giungono nella rada di Napoli tra le festevoli salve de' castelli. Gli augusti Sposi sbarcano al Molosiglio, ove erasi recata la Regina Madre in unione de' reali Principi e Principesse, dei Ministri, de' Generali e di altri personaggi.
- Decreto che aumenta a ducati 10,326 la somma annuale di ducati 9,000 che si eroga dall'Orfanotrofio militare per sussidi mensili a 300 orfane per soccorsi straordinari.
- 1 *Dicembre*. Il Re e la Regina si recano in forma pubblica al Duomo per ringraziare l'ALTISSIMO del sacro nodo contratto, e cotanto sospirato da' sudditi. Cantato il *Te Deum* le MM. LL.

si recano a visitare la cappella del s. Patrono , e la Regina Sposa offre a s. Gennaro una *savigné* di brillanti con smeraldi. Di là fanno ritorno alla Reggia tra le acclamazioni del popolo e gli onori delle truppe.

- Grazie, largizioni, gradi ed onorificenze sono accordate in tale augusta circostanza. 1.^o 2,813 donzelle sono dotate; 6,780 poveri sono vestiti; sono dispensati 1,200 ducati di elemosina. 2.^o I banchi restituiscono gratis 2,200 pegni non maggiori di carlini dieci. 3.^o Sono rilasciate tutte le multe ed ammende non maggiori di ducati venti, tutt'i crediti da ducati dieci in sotto che la Corte conseguir doveva per diversi rami; gli stabilimenti pubblici somministrano sovvenzioni, il Monte della Misericordia eroga ducati mille per escarcerare debitori. 4.^o Il Corpo della città di Napoli dispensa cento maritaggi, e centoquaranta gli altri Corpi morali e le Congregazioni laicali.
- La Maestà del Re concede le seguenti grazie a varî condannati. 1.^o Sono condonate le pene di polizia, le correzionali di prigionia, di confine, di esilio e di ammende, profferite per reati anteriori. 2.^o Vengono diminuite di tre anni le pene di reclusione, di relegazione ad individui che già espiavano tal pena, e di due anni per i condannati a' ferri.
- Il Re fa dono alla regia Università degli studi in Palermo della *pinacoteca* della reale Famiglia.
- 2. Gran baciamento a Corte. Gala ed illuminazione in tutto il Regno per tre giorni.
- 3. Bolla pontificia riguardante la pubblicazione di un Giubileo di tre settimane per l'esaltazione di Gregorio XVI al Sommo Pontificato.
- 5. Fondazione di un *reale Liceo* in Trapani.
- 6. La chiesa di s.^a Maria delle Grazie Maggiore in Napoli ed il monastero annesso sono restituiti a' religiosi del b. Pietro da Pisa.
- 7. La giurisdizione delle Commessioni militari per la punizione de' misfatti di scorriere è abolita.
- 17. Decreto che sottomette alla ispezione de' Vescovi gli stabilimenti di pietà, ed a' parrochi l'elemosine dell'azienda degli ospizi.

19. Varo del brigantino *Zeffiro* nella Darsena di Napoli.

Necrologia.

Il Cardinale Luigi Ruffo di Scilla arcivescovo di Napoli nato in s. Onofrio di Calabria, eletto arcivescovo di Napoli nell'anno 1802, personaggio distinto per carattere, istituzione e saggezza di governo, m. di anni 82 in Napoli nel giorno 16 novembre. Raffaele de Giorgio di Napoli, direttore della reale Segreteria di Stato di grazia e giustizia e degli affari ecclesiastici, pio, integerrimo ed intelligente, ritirato a' 7 febbrajo 1822, m. di anni 70 nel giorno 9 settembre. Cav. Nicola Ciampitti canonico napoletano, letterato e filologo, m. di anni 73 in Napoli. Cav. Giovanni Francesco Bonomo di Sanza provincia di Salerno, parroco palatino, letterato e teologo, m. di anni 61 in patria nel giorno 31 ottobre. Ab. Paolo Nicola Giampaolo di Ripalimosani in Calabria, dotto in divinità, moralista ed agronomo, m. di anni 75 in Napoli nel giorno 14 gennajo. Cav. Francesco Carelli di Conversano, archeologo, numismatico e Segretario perpetuo della reale Accademia Ercolanese, m. di anni 74 in Napoli nel giorno 17 settembre. Diego Naselli di Palermo, Consigliere di Stato, tenente generale e già Luogotenente in Sicilia, m. di anni 78 nel giorno 4 marzo.

Bibliografia.

Trattato elementare di materia medica di Giovanni Barbieri. *Istituzioni di Anatomia e di Fisiologia* di Stefano delle Chiaje. *Viaggio pittorico del Regno delle Due Sicilie* di Raffaele Liberatore. *Manuale economico pratico rurale* di Vitantonio Ascolese. *Theologia moralis* episcopi Thomae Bellacosa. *Della dominazione degli Arabi e degli Sveri in Sicilia* di Pietro Lanza. *La Filosofia della volontà, e Lezioni di Logica e Metafisica* di Pasquale Galluppi. *Ecclesiasticae Historiae Epitome* auctore Salvatore de Luca episcopo. *Protologia* di Filippo Rizzi. *Lezioni di Eloquenza sacra* dell'ab. Serafino Gatti. *Introduzione allo studio della Filosofia dello spirito umano* di Francesco Pizzolato. *Etica drammatica* dell'ab. Giulio Genoino. *Saggio storico degli Ordini cavallereschi del Regno* del cav. Raffaele Ruvo.

Storia del Regno di Napoli di Filippo Pagano. *Interessi dell'umanità per la causa del Cristianesimo* di Luca Rosati. *La Mimica degli antichi investigata nel gestire napoletano* del canonico Andrea de Iorio. *Fauna del Regno di Napoli* di Gabriele Costa. *Un giudizio sulle opere filosofiche del barone Galluppi* di Vincenzo Marena. *Institutiones theologiae dogmaticae* dell'ab. Nicola Buonocore. *Lo spettatore del Vesuvio e de' Campi Flegrei* di Francesco Cassola e Luigi Pilla. *L'Indifferentista disingannato* di Nicola Marone. *Descrizione del Regno delle Due Sicilie* di Benedetto Marzolla. *Della Tisi polmonare* di Alessandro Mauri. *Introduzione allo studio della Legislazione delle due Sicilie* di Pasquale Liberatore. *Viaggio medico in Parigi* del dottor Salvatore de Renzi. *Comentari astronomici della Specola di Napoli* di Carlo Brioschi. Giornali: *L'Esculapio napoletano*, tratta di medicina e chirurgia. *Il Progresso delle scienze e delle arti*. *Biblioteca sacra ovvero Giornale ecclesiastico della Sicilia*. *L'Industriale*, giornale di scoperte di Giuseppe Antonio Ricci.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Marchese Nunziante per i cappelli di seta vegetabile. Gennaro de Riso per la porcellana opaca. Giuseppe Conti per la costruzione delle macchine a vapore di media pressione. Pietro Zenobi per i molini con tromba idraulica.

ANNO 1833.

- 19 *Gennajo*. Decreto che ripristina in Napoli il Ministero degli affari di Sicilia come venne istituito con decreto de' 26 di maggio 1821.
- Un Ministro Segretario di Stato rimane in Sicilia presso S. A. R. il Conte di Siracusa Luogotenente generale del Re.
 - Il cav. Antonino Mastropaolo lasciando di avere il portafoglio per i ripartimenti di grazia e giustizia, dell'ecclesiastico e polizia, è destinato nella sua qualità di Ministro Segretario di Stato alla immediatazione del Principe Luogotenente generale in Sicilia.

- Il Principe di Campofranco Consigliere di Stato, ritenendo il portafoglio del Ministero di Stato presso il Luogotenente generale del Re in Sicilia, riunirà a' ripartimenti di finanze, affari esteri ed interni a lui affidati gli altri di grazia e giustizia, dell'ecclesiastico e polizia, affidati finora al cav. Mastropaolo. Il cav. Antonino Franco attuale direttore del Ministero presso il Luogotenente generale per i dipartimenti di grazia e giustizia ed affari ecclesiastici è nominato Ministro Segretario di Stato per gli affari di Sicilia in Napoli. Il comm. Antonino Venuti è nominato consultore della Consulta de' domini di là dal Faro.
- Il Duca di Cumia è promosso a direttore del Ministero di Stato presso il Luogotenente generale per i dipartimenti degli affari ecclesiastici e di polizia, e Gaetano Scovazzo sinora direttore del Ministero presso il Luogotenente in Sicilia è nominato consultore della Consulta di Sicilia. Il comm. Giustino Fortunato, procurator generale presso la gran Corte de' conti in Napoli, è eletto direttore del Ministero di Stato presso il Luogotenente in Sicilia pel dipartimento delle finanze. Carlo Vecchioni, vicepresidente della suprema Corte di giustizia in Napoli, è destinato direttore del Ministero di Stato presso il Luogotenente in Sicilia pel dipartimento di grazia e giustizia.
- 23 *Febbrajo*. Enciclica del Sommo Pontefice diretta a tutt' i Vescovi pel buon governo della Chiesa di Dio.
- 28. Piano organico della *Direzione generale degli Ospedali militari* del Regno.
- 10 *Marzo*. Stabilimento e dotazione di un Ospedale in Matera.
- 12. Si dà mano a compiere la fabbrica della Reggia di Capodimonte dalla parte di settentrione.
- 14. Viene istallata in Napoli la *Società enologica industriale* per la manifatturazione de' vini col capitale di 60,000 ducati.
- 20. Una compagnia di *Assicurazione generale* è stabilita in Napoli col capitale di 400,000 ducati.
- 23. Trattato concluso col Piemonte, che stabilisce di riunire le forze rispettive, difendersi scambievolmente contro i Barbareschi, e fare rispettare dalle Reggenze i propri sudditi e le rispettive bandiere.

- Decreto che abolisce la mezza brigata di artiglieria a cavallo della guardia reale e della divisione del treno di Casa reale, e si organizza una nuova compagnia di artiglieria a cavallo.
 - Viene spedita da Napoli a Tunisi una squadra per obbligare il Dey di quella Reggenza a dare al Governo soddisfazione di alcuni oltraggi fatti da un impiegato al Console e ad altri sudditi napoletani ivi residenti. La flotta è composta della fregata *Regina Isabella*, della corvetta *Cristina*, e de' brick *Principe Carlo* e lo *Zeffiro*, comandata dal capitano di fregata Marino Caracciolo.
 - La squadra napoletana si congiunge alla squadra sarda in alto mare.
 - Istituzione della reale **Commissione de' titoli di nobiltà** al di qua e al di là del Faro, composta di un presidente, un vicepresidente, sette consiglieri ed il pubblico ministero.
- 7 Aprile. Decreto pel quale la Stamperia reale dall'abolito Ministero di Casa reale passa nella dipendenza del Ministero della Presidenza del Consiglio de' Ministri. I Ministeri di Stato debbono avvalersi della reale Stamperia, eccettuandosi il Ministero di guerra, che ne ha una propria presso l'ufficio topografico.
- Quinto viaggio del Re nel Regno. S. M. parte da Napoli e giunge a Sala (8), indi a Lagonegro (9), a Spezzano (11) ed a Castrovillari (12), indi a Lungro, s. Basile, Cosenza e Monteleone (13), di là per Tropea e Nicotera, Bagnara e Scilla a Reggio, ove s'imbarca per Messina.
15. Il Papa propone la vacante Chiesa metropolitana di Napoli per Monsignor Filippo Giudice Caracciolo de' Duchi del Gesso, traslatato dalla Chiesa vescovile di Molfetta: nell'istesso Concistoro pubblica Cardinale di S. R. Chiesa Monsignor Francesco Serra de' Duchi di Cassano arcivescovo di Capua, e Monsignor Gaetano Maria Trigona è traslatato dal vescovado di Piazza all'arcivescovado di Palermo.
- Nella piazza degli studi di Catania viene eretta una statua di marmo al re Francesco I.
19. Il Re da Messina giunge a Bagnara, di là a Gioja e Casalnuovo e quindi alla Mongiana (20), passa di là a Catanzaro (23),

a Cotrone, a Rossano (25) ed a Policastro, e di là a Taranto (28) ed a Lecce.

- Il carcere civile in Napoli presso la chiesa di Montesanto è abolito: i detenuti passano nel soppresso convento de' Carmelitani della Concordia.
- 31. Il Re da Lecce passa a Gallipoli, di là ad Ostuni, quindi a Monopoli e di là a Bari: da questa città si reca in Foggia (5 maggio), indi in Avellino, e da quest'ultima città fa ritorno nella capitale (6 maggio).
- 13 Maggio. In Napoli sono stabilite varie Società di commercio con i titoli di *Industriale Partenopea*, *Compagnie Sebezia*, di *industria e belle arti*, *edilizia*, di *manutenzione*, *economica ec.* *Compagnia del Sebeto*, *Società di circolazioni e garenzie*.
- 23. La squadra napoletana ch'erasi recata in Tunisi, in unione della squadra sarda nel mese di marzo, ritorna in Napoli dopo avere ottenuta competente soddisfazione da quel Dey, con dichiarazione di sottoscrivere una convenzione col real Governo riguardante i sudditi delle Due Sicilie (v. 18 ottobre anno corrente).
- Il Principe Corsini Inviato straordinario di Leopoldo II Granduca di Toscana si presenta al Re con la richiesta della reale Principessa Maria Antonia sorella dell'augusto Monarca per isposa del suo Sovrano.
- 26. Il Granduca di Toscana giunge in Napoli e va ad albergare alla real casina del *Chiatamone*.
- Atto civile del matrimonio della real Principessa Maria Antonia col Granduca di Toscana.
- 27. Il Conte di Siracusa da Palermo giunge in Napoli.
- Eruzione del Vesuvio che dura per 10 giorni.
- 28. Il Principe e la Principessa di Salerno da Vienna ritornano in Napoli, donde erano partiti il 29 settembre 1829.
- Il Dey di Tunisi destituisce il suo Ministro per dare una soddisfazione al Re del Regno delle Due Sicilie.
- 30. Decreto per la istallazione di nove squadroni di *Guardie d'onore* tratte da' giovani delle famiglie primarie, uno per la capitale ed otto per le provincie. Esse seguono il Re e le reali Persone. Gl'individui ammessi in tal corpo sono esenti dalla leva.

- Organizzazione del secondo reggimento di Lancieri nella città di Nola.

3 *Giugno*. L'Accademia medica di Palermo riceve il titolo di Reale.

- 7. Celebrazione del matrimonio della Principessa reale Maria Antonia sorella del Re col Granduca di Toscana Leopoldo II nella reale Cappella palatina di Napoli, benedetto da Monsignor Gravina Cappellano maggiore.

- 8. Gli augusti Sposi il Granduca e la Granduchessa di Toscana partono da Napoli per Livorno sulla fregata *Sirena*.

- 9. Stabilimento d'una guardia ne' comuni della Sicilia col nome di *Sorvegliatori d' interna sicurezza*, fuori quei luoghi ove esiste truppa.

- 14. Il Granduca e la Granduchessa di Toscana sbarcati a Livorno e di là partiti giungono a Firenze.

- 15. In Palermo è stabilito un perenne deposito di stalloni inglesi, limosini ed andalusini.

- 18. Il carcere di s. Agnello in Napoli è destinato per gl'imputati di delitti e di misfatti, oltre i giovinetti reclusi.

- 21. Decreto per la riorganizzazione del real esercito. Vi saranno 6 tenenti generali, 14 marescialli, e 30 brigadieri. La compagnia delle reali guardie del Corpo sarà divisa in cavalieri e fanti. La fanteria sarà composta di tre reggimenti di guardie reali e di dodici reggimenti di linea denominati: primo *Re*: secondo *Regina*: terzo *Principe*: quarto *Principessa*: quinto *Borbone*: sesto *Farnese*: settimo *Napoli*: ottavo *Calabria*: nono *Puglia*: decimo *Abruzzo*: undecimo *Palermo* e duodecimo *Messina*. Quattro reggimenti svizzeri e sei battaglioni di cacciatori. In tutto 36,000 uomini in tempo di pace, e 64,000 in tempo di guerra con tre battaglioni per ogni Corpo (v. Coppi, t. VIII).

- 26. La *Gendarmeria reale* si comporrà di nove squadroni e di otto battaglioni, ascendenti in tutto al numero di 8,000 uomini.

- L'artiglieria sarà composta di due reggimenti di fanti.

- Organizzazione della cavalleria che si compone di sette reggimenti, due di *usseri*, due di *lancieri* e tre di *dragoni*, ed un quarto *dragoni* in tempo di guerra.

- 27. In Nisida viene stabilito un *Lazzaretto semisporco* per le merci e per le persone sospette d'infezione.

- Istituzione di un *Alunnato di giurisprudenza* presso i collegi giudiziari in Sicilia.
- Nella città di Foggia è fondata una Biblioteca pubblica.
- 29. In Procida è stabilita una scuola nautica alla quale sono aggregate le scuole normali ed una lezione di *pilotaggio*.
- 30. L'Ordine Cisterciense è ripristinato nel Regno, e prende stanza in Sora nella badia di s. Domenico.
- 29 *Luglio*. Nel concistoro tenuto in questo giorno è promosso a Cardinale di S. R. Chiesa del titolo di s.^a Agnese Monsignor Filippo Giudice Caracciolo arcivescovo di Napoli.
- Tre individui dell'esercito scellerati e traditori per nome Francesco Angelotti ufficiale, Cesare Rossaroli (figlio del generale) e Vito Romano bassi ufficiali congiurano di attentare alla preziosa vita del Re; ma vinti dall'enormità del fallo cercano darsi la morte a vicenda. Romano si uccide da sè. I due complici sono arrestati, il primo de' quali si rinviene ferito, e sottoposti ad una Commissione pe' reati di Stato.
- 8 *Agosto*. In Sicilia è stabilito un deputato pel regio *Exequatur*.
- 9. La Duchessa di Berry da Palermo giunge in Napoli.
- 14. Il Re per delegazione del Pontefice impone con le cerimonie di uso la *berretta cardinalizia* a Monsignor Filippo Giudice Caracciolo, arcivescovo di Napoli nella real Cappella palatina, coll'intervento del Corpo Diplomatico, del Ministero e delle alte cariche dello Stato.
- 15. Viene abolito in Sicilia il dazio sulla immissione e sulla estrazione de' bastimenti, e sono accordati premi a chi ne costruisce de' nuovi (v. Bianchini Storia delle Finanze).
- 19. La Duchessa di Berry parte da Napoli per Firenze.
- 20. Si dà principio alla costruzione di una nuova strada vaghissima di 8 miglia, che da Castellammare conduce a Sorrento.
- 25. Una fabbrica di panni è stabilita in Palermo da Antonio Barbier e compagni con privativa.
- 30. I comuni di s. Giovanni a Teduccio e di Resina presso Napoli sono illuminati durante la notte.
- 10 *Settembre*. Monsignor Gabriele Ferretti, arcivescovo titolare di Seleucia, presenta al Re le lettere credenziali che lo destinano Nunzio apostolico presso la real Corte di Napoli in luogo di

Monsignor Luigi Amat, che da Napoli passa presso la real Corte di Spagna.

— Vien ridotto il fondo annuale per l'ammortizzazione del debito pubblico ad annui ducati 700,000 (v. 1 gennajo 1827).

19. Decreto che ordina la formazione di una *Guardia d'interna sicurezza* nella città di Napoli, composta di dodici battaglioni, uno per quartiere. S. A. R. il Principe di Salerno n'è destinato comandante in capo.

— Il Duca di Roccaromana tenente generale è nominato capitano delle reali guardie del Corpo in luogo del Duca di s. Valentino testè defunto.

10 Ottobre. Un terribile alluvione inonda la città di Modica.

11. Il Barone Antonini è nominato Ministro plenipotenziario presso la Corte di Francia.

29. Ferdinando VII re di Spagna sen muore nel giorno 12 ottobre, e si prende da oggi il lutto per un mese.

2 Novembre. Decreto che concede a sollievo de' poveri di Sicilia gli avanzi della rendita dell'arcivescovado di Morreale appartenenti alla real Corona.

13. Organizzazione di una *Compagnia di Pompieri* nella città di Napoli addetti ad estinguere gl'incendi.

— Organizzazione di una *Guardia d'interna sicurezza* in Palermo a simiglianza di quella della città di Napoli.

17. Trattato commerciale conchiuso con la Reggenza di Tunisi in questa medesima città.

18. Altra Convenzione segnata con la stessa Reggenza intorno alla procedura da eseguirsi ne' casi di delitti de' sudditi delle Due Sicilie impiegati nel servizio di quel Dey e de' suoi dipendenti. Essi saranno consegnati al regio console per essere puniti colle leggi del proprio Re (v. Coppi, t. IX).

20. Gaetano Scovazzo ed il comm. Antonino Venuti sono nominati consultori della Consulta di Sicilia.

29. Fondazione di un *Albergo di poveri* nel comune di Modica in Sicilia dotato da Caterina Schininà.

30. Il *Gabinetto anatomico* di Antonio Nannula è comprato dal real Governo e collocato nella regia Università di Napoli.

4 Dicembre. Stabilimento di un *Alunnato diplomatico* di otto indi-

vidui presso il Ministero degli affari esteri per ascendere alle cariche nella Diplomazia.

- Nuova organizzazione del *Corpo consolare*.
- 12. Il Marchese di Gagliati è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Imperial Corte di Vienna, lasciando la legazione di Torino; ed il cav. Vincenzo Ramirez è destinato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte di Sardegna in luogo di Gagliati.
- 13. La Commissione stabilita per i reati di Stato condanna alla pena di morte Rossaroll ed Angelotti col 3.^o grado di pubblico esempio. Essendo tutto disposto all'uopo, il tenente generale Saluzzo pubblica presso al palco la commutazione fatta dal Re della pena di morte in quella di 25 anni di ferri.
- Un'opera di beneficenza è stabilita in Palermo dal canonico Paolo di Giovanni per i pastori e gli agricoltori siciliani dimoranti in detta città.
- In Bari vien costruito il palazzo dell'Intendenza.
- Nella città di Lucera si dà principio alla costruzione di un teatro.
- 16. Eruzione del Vesuvio, che dura per 9 giorni.
- 29. Stabilimento di un *Alunnato consolare* presso il Ministero degli affari esteri per gli ascensi a consoli e viceconsoli in ambi i domini.

Necrologia.

Il Duca de Sangro, somigliere del Corpo e tenente generale, m. di anni 74. Il Duca di s. Valentino, tenente generale e capitano delle reali guardie del Corpo, m. di anni 71. Monsignor Emanuele Bellorado dell'Ordine de' Predicatori, vescovo di Acerra, oratore sacro, m. di anni 70 in diocesi. Raffaele Morghen, nato in Portici, incisore, m. di anni 76.

Bibliografia.

Annali civili del Regno delle Due Sicilie, compilati da una società di letterati per cura del Ministro dell'interno. *La vera Religione è la Religione di Cristo* di anonimo. *Istituzione di Dritto pe-*

nale di Nicola Armellini. *La riflessione ajutata dalla ragione e dalla rivelazione* di Giovambatista Tafuri. *Della miseria pubblica* del Duca di Ventignano. *Institutiones metaphysices* di Tommaso Troise. *Lezioni di Algebra elementare* di Ignazio di Napoli. *Istoria dei Filosofi e Matematici napoletani* di Monsignor Francesco Colangelo vescovo di Castellamare. *Della condizione economica del Regno di Napoli* di Matteo de Augustinis. *Elementi di Cosmografia e di Cronologia* di Vincenzo de Lucia. *Corso elementare di Topografia* di Gaetano Palermo. *Trattato di Aritmetica* di Luigi Pozzi. *Trattato teoretico delle misure delle volte rette ed oblique* di Francesco Paolo Tucci. *Elementi di Geometria, di Aritmetica e di Algebra* di Alessandro Casano. *Meditazioni su vari punti di felicità pubblica e privata* di Isidoro Bianchi. *Arrigo di Abbate, ovvero la Sicilia dal 1292 al 1313* del cav. Giuseppe de Cesare. *Istoria ecclesiastica e civile di Teramo* di Nicola Palma. *La Campania sotterranea* di Giuseppe Sanchez. *Trattato elementare della Scienza della vita* di Nicola Pilla. *Dizionario delle servitù prediali* di Domenico Genovese. 1. *Considerazioni su i mezzi di restituire il valore proprio a' doni che la natura ha largamente concesso al Regno delle Due Sicilie.* 2. *Memoria ragionata intorno al bisogno del servizio delle opere pubbliche.* 3. *Lettere concernenti il servizio degl'ingegneri delle acque e strade, opere del colonnello Carlo Afan de Rivera.* *Delle Tragedie greche* di Filippo Volpicelli. *Elementi di Fisica* di Pasquale Melucci. *Istituzioni d'Igiene* di Domenico Minichini. *Filosofia elementare* di Baldassarre Poli. *Congiura de' Baroni del Regno delle Due Sicilie* di Camillo Porzio. *Giornali. L'Esculapio napoletano, materia medica. L'Omnibus, politico e letterario* di Vincenzo Torelli.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Comm. Gabriele Pedrinelli per la distillazione de' vini e delle sostanze fermentate col vapore. Domenico Pastorale per i molini da macinare grano, mossi dalla gravità di un peso. Salvatore Luglio per la fabbrica de' cappelli infeltrati con la seta del filusello. Zeffirino Sebastiani per la invenzione di un calendario della durata di cinquanta anni. Lorenzo Taglioni per una macchina idraulica da irrigare terreni ed estinguere incendi. Francesco

Sifola e Pompeo Isè per un meccanismo atto ad agevolare il cammino delle barche con le braccia dell'uomo. Giacomo Power per le macchine denominate *condensatore archimede* e *raffreddatore tortuoso* per distillare la birra. Amodio Schroeter e Carlo Afeiser per le macchine destinate ad apparecchiare e lustrare i panni. Er-rigo Johnson per lo novello metodo di segnatura musicale. Francesco Ramirez per la sega a legname di doppio effetto. Giuseppe Walk per la costruzione de' cristalli di orologio. Francesco Cordara per introdurre in Palermo la fabbrica ad acqua per fondere il rame. Felice Dusarques la Val per introdurre in Sicilia la macchina da filare il cotone. Raffaele Sacco per l'invenzione dell'istrumento ottico detto il *telemetro*, ovvero il misuratore delle distanze inaccessibili.

ANNO 1834.

- 1 *Gennajo*. Eruzione del Vesuvio rimarchevole per la copia della lava e per la sua durata.
10. Giorgio Vilding vedovo della Principessa di Butera è destinato Ambasciatore presso la Corte di Francia, ed il Barone Antonini Inviato straordinario presso la Corte di Prussia.
15. La fregata *Urania* è varata nella Darsena, essa è benedetta dal Cappellano maggiore alla presenza del Re.
16. Organizzazione delle *Guardie d'onore* in Sicilia.
18. Bolla pontificia colla quale è ristabilita la chiesa vescovile di Nocera finora riunita alla chiesa di Cava.
24. Una fabbrica per l'estrazione dello zucchero di barbabietole viene istallata nel comune di Sarno per opera di una società di azionisti.
31. La Compagnia de' reali Pompieri passa ad abitare nel soppresso monastero de' Cherici minori della Pietrasanta.
- 4 *Febbrajo*. Riorganizzazione e ripartizione delle *Compagnie d'armi* ne' domini di là dal Faro.
- 6 *Marzo*. La Sicilia contrae un prestito di ducati 800,000 per la costruzione di nuove strade nell'isola (v. Bianchini Storia delle Finanze).
- La Regina Madre parte per la Toscana.

- Le Commessioni militari esistenti nel Regno sono abolite.
- 19. Un nuovo sistema pel reclutamento dell'esercito è sanzionato coll'arrolamento volontario, col prolungamento del servizio e con la leva (1).
- 20. Il Re e la Regina partono da Napoli per Roma.
- 22. Arrivo de'Sovrani in Roma e loro visita al Pontefice.
- 23. Il Principe e la Principessa di Salerno partono da Napoli per Roma.
- 26. Convenzione amichevole di ecclesiastica disciplina conchiusa in Roma tra il Papa ed il Re, la quale è aggiunta al Concordato, ed è pubblicata nel Regno nel giorno 10 settembre 1839 (v. Mons. Salzano dritto canon. p. 315).
- Negli scavi del Marchese Vito Nunziante alla Torre dell'Annunziata si scoprono alcuni avanzi di antiche terme e di antichi edifizi.
- 28. Istituzione di una Commessione in Palermo per verificare i debiti di quella tesoreria, da servire allo stabilimento del gran Libro e della Cassa di ammortizzazione.
- 4 Aprile. Il Re e la Regina da Roma ritornano in Napoli.
- 6. Il Principe e la Principessa di Salerno da Roma giungono in Napoli.
- 12. Un simulato assedio della fortezza di Capua viene eseguito dalle truppe napoletane comandate dal Re nel nuovo vasto campo avanti Capua.

(1) La legge della leva obbliga ogni cittadino che abbia i requisiti al servizio militare per 3 anni, ed altrettanti di riserva, estraendosi a sorte sopra ogni migliajo d'individui. I requisiti sono 1.^o che sia nazionale; 2.^o non abbia subito condanna o pena criminale; 3.^o sia ben conformato di corpo e di valida salute, di statura non minore di cinque piedi, e dall'età di 18 a 25 anni compiuti. L'esenzione dal servizio militare si contiene ne'seguenti articoli: 1.^o i capi di famiglia; 2.^o i sostegni unici o indispensabili; 3.^o gl'impiegati del Governo, o gli esercenti una professione liberale, gli unici relativi che rimangono soli nella casa paterna; 4.^o i vedovi con figli; 5.^o i laureati o licenziati in varie scienze; 6.^o gli alunni del real Istituto di belle arti con alcune eccezioni; 7.^o gli alunni del collegio medico-cerusico approvati; 8.^o i cherici minoristi, i seminaristi o novizi monastici fino a 21 anni, ed il fratello unico di costoro; 9.^o gl'impiegati nelle fabbriche di armi; 10.^o i figli di un estero non naturalizzato.

16. La Convenzione conchiusa col Pontefice è sottoscritta dal Cardinal Tommaso Bernetti e dal Ministro napoletano Costantino de Ludolf. Essa contiene 5 articoli, riguardanti 1.^o l'immunità personale, 2.^o la prigione separata per gli ecclesiastici, 3.^o l'arresto vietato del reo in chiesa, 4.^o la camera di correzione permessa ad ogni Vescovo per gli ecclesiastici, 5.^o e la degradazione di un ecclesiastico previa conoscenza del delitto al proprio Vescovo (v. Mons. Salzano dritto canon. p.315.)

4 Maggio. Un convitto di nobili donzelle è fondato in Napoli presso le Canonichesse Lateranesi nel convento di Gesù e Maria: esso è affidato alle cure della Regina Madre.

— Nuova eruzione del Vesuvio.

— Il ponte di Chiaja in Napoli è ristaurato ed abbellito, e prende la forma di un arco; una scalinata coverta vi ci conduce in luogo della vecchia e deforme rampa.

— La villa reale in Napoli è prolungata per 1,500 palmi.

12. Sono fondate nel Regno le *Scuole di mutuo insegnamento* (di Bell e Lancaster). La prima è stabilita in Napoli nel soppresso monastero della Pietrasanta. Vi presiede un direttore ed un maestro. La seconda è fondata in Palermo. Vi è stabilito un direttore, sei precettori proprietari e sei sostituti.

13. Il brigantino a vapore il *Nettuno* acquistato dal real Governo in Inghilterra giunge in Napoli.

15. Avendo il Sovrano di Marocco per alcune quistioni insorte esclusa da' suoi porti la bandiera napoletana, e diretto contro di essa due brigantini armati, il real Governo invia sulle coste di Marocco una squadra composta di quattro navi, una fregata, una corvetta, un brigantino ed una goletta sotto al comando del retro-ammiraglio Giovambatista Staiti.

— Ne' domini oltre il Faro sonosi compite le seguenti strade regie: 1.^o quella di Messina sino alla Torre del Faro, dell'estensione di miglia 24: 2.^o l'altra di Trapani di miglia 68, comprese le 49 della vecchia strada: 3.^o il tratto di strada dalla città di Palermo fino a quella di Caltanissetta.

30. Vien fondato in Napoli un ospedale nell'antico Conservatorio di Loreto per gl'infermi del reale albergo de' poveri e gli ospizi della capitale.

- Solenne esposizione delle manifatture del Regno nella grande sala di Monteoliveto per la durata di un mese.
- 11 *Giugno*. Le due convenzioni concluse in Tunisi nell'anno precedente sono pubblicate.
- 12. Il Sultano di Marocco a vista della spedizione napoletana desiste da' suoi disegni ostili.
- 17. Sono date disposizioni pel prosieguimento della strada di Castellamare a Sorrento.
- Sesto viaggio delle LL. MM. dirette per la Sicilia.
- 18. Il Re e la Regina in unione del Principe di Capua, del Conte di Lecce, del Principe e della Principessa di Salerno partono da Napoli per Palermo.
- 20. La strada detta *Arenaccia*, che dal reale Albergo de' poveri in Napoli mena al ponte della Maddalena, è compita.
- Nelle strade principali della capitale sono tolte le grondaje.
- 23. Nel Concistoro tenuto in questo giorno è creato Cardinale di S. R. Chiesa Monsignor Gaetano Maria Trigona, arcivescovo di Palermo.
- 25. Il retro-ammiraglio Giovambattista Staiti ed un plenipotenziario marocchino sottoscrivono una convenzione in Gibilterra, colla quale è confermato il trattato del 1782.
- 20 *Luglio*. Bolla pontificia per la quale la chiesa di Ortona nell'Abruzzo citeriore è ripristinata alla dignità di cattedrale, e n'è data l'amministrazione all'Arcivescovo di Lanciano.
- 24. In Napoli viene stabilita la *Compagnia della Banca del Tavoliere di Puglia* col capitale di 2,500,000 ducati.
- 28. In Palermo è fondato un reale *Istituto per i Sordi-muti* a simiglianza di quello esistente in Napoli.
- 2 *Agosto*. Il Re e la Regina con il Principe di Capua, il Conte di Lecce, il Principe e la Principessa di Salerno ritornano da Palermo in Napoli. Il Conte di Siracusa Luogotenente generale si reca in Napoli in compagnia delle MM. LL.
- 8. I tre collegi di arti e mestieri in Palermo, in Messina ed in Catania sono tramutati in tre reali ospizi di beneficenza destinati ad accogliere ed istruire i progetti, gli orfani mendichi ed i figli de' genitori poveri.
- 13. Il Conte di Siracusa parte da Napoli per Palermo.

22. Una forte eruzione del Vesuvio distrugge i comuni di Terzigno e di s. Giuseppe, rimanendo illesa la chiesa di quest'ultimo comune, e devasta le terre di Ottajano. Il Re, essendosi recato sopra luogo, decreta la riedificazione di ambo i comuni.
23. S' intraprende nel Regno la coltivazione della *rubbia* che in molte terre mette radice.
- 5 Settembre. L'Infante di Spagna D. Sebastiano con la reale principessa D.^a Maria Amalia sua consorte giunge in Napoli.
15. Perviene nella rada di Napoli la corvetta a vapore *Ferdinando II* acquistata dal reale Governo in Inghilterra.
24. Nel comune di Mugnano in Terra di Lavoro, essendo stato esposto alla pubblica venerazione il corpo di una santa martire per nome Filumena conceduta dal Pontefice al sacerdote Vincenzo de Lucia, straordinari e continui prodigi ottenuti per la intercessione di tal Santa richiamano colà concorso immenso di fedeli da tutto il Regno.
- 6 Ottobre. La Regina Madre ritorna in Napoli dal suo viaggio in Toscana (v. 6 marzo).
29. Decreto che estende ad altri tre anni il divieto della introduzione de' grani esteri in Sicilia.
30. L'arco di porta capuana in Napoli di marmo intagliato viene all'intutto restaurato.
- 3 Novembre. Decreto col quale si concedono de' terreni a' contadini di Terzigno, in compenso di quelli distrutti dall'eruzione.
6. La strada della riviera di Chiaja è rinnovata con larghi marciapiedi.
17. Varo della fregata *Partenope* nel real cantiere di Castellamare.
- 1 Dicembre. Decreto col quale si permette la vestizione e professione nella comunità religiosa delle Canonichesse Lateranesi.
11. Stabilimento e dotazione di un ospedale civile in Andria.
16. Un furioso uragano scoppia sopra Marsala con grandine ed acreoliti, che arreca gravi danni alle campagne.
19. Abolizione del comando generale della real Marina. Le attribuzioni ritornano al Ministero di tal ramo.
23. Istituzione di una *Medaglia d'onore* per compensare il lodevole servizio militare.

Necrologia.

Monsignore Agostino Olivieri, nativo di Genova, vescovo titolare di Aretusa, precettore de' Principi reali, filosofo e letterato, m. di anni 74 in Napoli. Domenico Marulli di Napoli, letterato, m. di anni 50 in patria. Silvestro Palma d'Ischia, compositore di musica, m. di anni 72 in Napoli. Monsignore Arcangelo Lupoli di Frattamaggiore, arcivescovo di Salerno, canonista, m. di anni 71 in diocesi. Cav. Domenico Ventimiglia di Vatolla in Principato citeriore, storico e letterato, m. di anni 70 in Napoli. Luigi Bardet, tenente generale, m. di anni 77 in Napoli.

Bibliografia.

Lezioni di Logica applicata alla lingua italiana di Ascanio de Gattis. *Degli odierni uffizi della Tipografia* di Carlo Mele. *La Scienza notariale* di Domenico Gazzilli. *Lezioni di Dritto secondo l'ordine del Codice* di Giovambatista Torelli. *Guida per i viaggiatori che vengono in Napoli* di Luigi d'Afflitto. *Saggio sullo stato delle ferriere del Regno* del cav. Lodovico Bianchini. *Manuale pratico per la cura degli apparenti morti* di Pietro Manni. *Saggio storico sulla popolazione e sulle pubbliche contribuzioni del Regno di Napoli* di Mauro Rotondo. *De veritate Religionis christianae* di Monsignor Giuseppe Rossi. *Compendio degli elementi del Dritto criminale* di Filippo Renazzi. *Ritratti poetici degli uomini letterati del Regno di Napoli* del Marchese Carlo Antonio di Villarosa. *Patologia induttiva* di Francesco Puccinotti. *Corso elementare di Geografia, di Cronologia e di Storia*, compilato con nuovo metodo da Francesco Fuoco. *La Filosofia vindice della Religione* del P. Luciano Liberatore. *Ricerche storiche sull'isola di Capri e vicine regioni* di Raffaele Mangoni. *Elementi di Fisica* di Pasquale Melucci. *Trattato di Chimica applicata* di Filippo Coppola. *Somma della Storia di Sicilia* di Nicola Palmieri.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giovanni Fabri per il metodo di tessere il calamo ad uso di felpa. Antonio Martin e Serafino Beretta per la macchina da lavorare i cordoni di seta, cotone e lana, e per l'altra da torcere la seta da cucire. Luigi Giura per l'estrazione dello zucchero dalla barbabietola. Francesco Charavel per la manifattura di carte dipinte per le stanze. Francesco Chilardi pel nuovo metodo di stampare le carte di musica. Giacinto de Bois per l'apparecchio atto a distillare a vapore lo spirito di vino. Attilio Morgia per i fornelli a riverbero atti alla fabbrica di liquorizia.

Il dottore Giuseppe Tranchina di Palermo rinviene una nuova preparazione chimica, la quale serve ad imbalsamare i cadaveri con nuovo metodo preferibile per singolare vantaggio a tutti gli antichi conosciuti finora dall'arte.

ANNO 1835.

- 5 *Gennajo*. La goletta a vapore s.^a *Venefrede* viene in parte incendiata nella rada di Napoli.
- 11. La congregazione di preti Missionari col titolo di *Adoratori perpetui del SS. Sacramento* è ammessa nel Regno, ed una casa è fondata in Ottajano.
- 12. Apertura del convitto diretto delle *Canonichesse Lateranesi* nel monastero di Gesù e Maria in Napoli.
- 13. S'intraprende la costruzione del nuovo carcere centrale in Palermo.
- 19. La chiesa della Beatissima Vergine delle Grazie a Toledo è concessuta alla reale Arciconfraternita della Beatissima Vergine de' sette Dolori di s. Spirito di Palazzo.
- 20. Il real palagio di Capodimonte è compito dalla parte di settentrione.
- 11. *Febbrajo*. Eruzione del Vesuvio nella quale si apre novella bocca oltre il cratere. La lava cessa nel giorno 31 marzo.
- Stabilimento di un' *Accademia di musica e di ballo* presso al reale teatro di s. Carlo.

- Si dà principio alla coltivazione della barbabietola nel Regno per estrarne lo zucchero.
- 15. Viene istituita una Commissione di revisione delle opere teatrali in Napoli composta di tre membri. Essa è destinata a disaminare le produzioni teatrali sotto l'aspetto religioso, politico, morale e letterario.
- I conciatori di cuoi che in Napoli infestavano la strada della marina ed i prossimi vicoli del Mercato, sono trapiantati in un borghetto tra il ponte della Maddalena ed il mare.
- 3 *Marzo*. Il Conte di Siracusa da Palermo giunge in Napoli.
- 9. Si prende il lutto per la morte dell'imperatore di Austria Francesco II avvenuta nel giorno 2 corrente.
- 19. Abolizione della reale *Accademia di marina*, e riorganizzazione di questo Corpo.
- 31. Nella regia Università di Catania è istituita una cattedra di legge e di procedura penale.
- 5 *Aprile*. Inaugurazione del *Ponte di ferro* innalzato sul fiume *Calore* presso Solopaca denominato *Ponte Cristino* alla presenza del Re, della Regina e de' reali Principi.
- 6. Negli orti Farnesiani in Roma appartenenti al Re si dà principio agli scavi nello scopo di rinvenire ulteriori avanzi del palazzo incominciato ivi da Augusto e compito da Nerone.
- 13. Decreto che diminuisce il dazio sopra gli orologi tascabili provenienti dall'estero.
- 6 *Maggio*. Possesso del monastero di s. Martino da' PP. Certosini dimoranti nel monastero di s. Nicola di Tolentino.
- 10. La strada che da Foggia mena a Lucera è aperta al pubblico.
- 24. Forti temporali sopravvengono nell'Abruzzo ulteriore, con inondazioni di terreni che soffrono gravi danni.
- 25. Il pubblico macello degli animali vaccini in Napoli, ch'era sito nelle vicinanze di s. Eligio, è trasportato fuori l'abitato sul destro lato del ponte della Maddalena.
- 30. Compimento della strada degli Abruzzi lungo la sponda destra del fiume Pescara, intrapresa da tre anni.
- Esposizione pubblica degli oggetti di belle arti nel palazzo dei regi studi, che dura per tutto il mese di giugno.

- 1 *Giugno*. L'infante D. Sebastiano con la real Principessa D.^a Maria Amalia sua consorte parte da Napoli.
21. Il corpo municipale della città di Napoli a richiesta di molti cittadini colloca s. Luigi Gonzaga nel catalogo de' suoi Patroni, essendosi eretta una statua argentea nella cappella del Tesoro.
27. La Regina Madre parte alla volta di Firenze.
- 4 *Luglio*. La guardia d'interna sicurezza della capitale stabilita con decreto del 15 settembre 1833 si pone in attività.
13. Stabilimento di *Cartiere* in varî siti del Regno.
24. La strada che da Foggia conduce a Manfredonia giunge al suo compimento.
25. Vien disposto che il grande Archivio del Regno da Castel Capuano sia trasferito in una parte del monastero de' ss. Severino e Sossio de' PP. Benedettini in Napoli.
- 4 *Agosto*. Una seconda scuola di agricoltura pratica è fondata in Barletta.
11. Sono stabiliti tre Commessari regi pel cordone sanitario alle frontiere del Regno, uno per Terra di Lavoro e gli altri due per i due Abruzzi ulteriori primo e secondo.
18. Il Principe di Camporeale cavallerizzo maggiore onorario è nominato proprietario in luogo del Duca di Miranda testè defunto.
24. Il monastero de' ss. Severino e Sossio de' PP. Cassinesi in Napoli è ripristinato: esso fu soppresso a' 13 febbrajo 1807.
26. Nuovo piano delle reali Guardie del Corpo: regolamento per le spese del vestiario ed indennità.
29. Il Conte di Siracusa è ritirato dalla carica di Luogotenente del Re in Sicilia, ed il Principe di Campofranco gli è sostituito.
30. Nel real sito di Capodimonte si erge la *Casina* detta della Regina in mezzo al bosco.
- 4 *Settembre*. I monaci Benedettini Cassinesi prendono possesso di una parte del monastero de' ss. Severino e Sossio in Napoli, essendosi destinata l'altra parte per trasferirvisi l'Archivio generale del Regno dal palazzo de' Tribunali.
7. La goletta a vapore s.^a *Venefrede* è ricostruita dalla real marina e varata (vedi 5 gennajo).

10. Il Conte di Siracusa da Palermo ritorna in Napoli.
19. Il miracolo della liquefazione del sangue di s. Gennaro è ritardato fino alle ore nove della sera.
30. La Sicilia contrae un debito di 130 mila ducati col barone de Rothschild per la costruzione di strade.
- 12 *Ottobre*. La Regina Madre ritorna in Napoli dalla Toscana dopo quattro mesi della sua partenza.
13. Un tremuoto scuote la Calabria citeriore, e danneggia gravemente la città di Cosenza ed alcuni villaggi vicini. Fra questi Castiglione e Ruvello sono interamente distrutti. Periscono 150 persone e molte altre sono ferite. Il Re dà varie disposizioni per soccorrere gl'infelici che hanno sofferto maggiormente in quel disastro.
- 2 *Novembre*. Presso ciascuna gran Corte civile del Regno si redige l'*Albo degli architetti* per gli affari giudiziari, ed è stabilita una Commissione per l'esame degli aspiranti.
- 6 *Dicembre*. Legge emanata sulla punizione del furto. Se il furto è semplice la pena sarà del massimo del terzo grado di prigionia; se il furto è qualificato per circostanze (come dall'articolo 407 delle leggi p.) la sua pena si aumenterà di un grado ec.
30. Breve pontificio che eleva a festa di precetto il giorno 2 di luglio dedicato alla Santissima Vergine delle Grazie in tutto il Regno.
- Un reale Orfanotrofio è fondato in Bitonto col titolo di *Maria Cristina*.
 - Viene stabilita una classe di contribuenti della guardia d'interna sicurezza nella capitale.

Necrologia.

Il Duca di Miranda, cavallerizzo maggiore del Re, m. di anni 78. Monsignor Fra Angelo Porta di Cuneo nel Piemonte, cappuccino e vescovo titolare delle Termopili, già confessore del Re Ferdinando I, m. di anni 70 in Napoli nel giorno 18 agosto. Carlo Vicuna, tenente generale ritirato della real Marina, m. di anni 75 nel giorno 18 settembre. Matteo Tondi di Sansevero, dotto

naturalista, m. di anni 73 in Napoli nel giorno 5 novembre. Melchiorre Delfico di Teramo, giureconsulto ed economista, m. di anni 91 in patria nel giorno 26 maggio. Ab. Luigi Galanti di santa Croce in Molise, letterato e geografo, m. di anni 71 in Napoli. Vincenzo Bellini di Catania, celebre maestro compositore di musica, m. di anni 34 in Parigi.

Bibliografia.

1.^o *Sul progetto di costruire un porto franco in Nisida*: 2.^o *Quesito sullo stabilimento di raffinare lo zucchero nel Regno* del cav. Lodovico Bianchini. *Trattato sopra i fondamenti della vita* di Michele Ronchi. *Saggio sulle spese pubbliche e private* di Cesare della Valle. *Il Colombo ovvero l'America ritrovata*, poema di Leonardo Antonio Forleo. *Cronologia compendiata delle Due Sicilie* di Antonino Parisi. *Analisi su i tre libri dell'usura* dell'ab. P. Mastrofini. *Trattato di Chimica elementare applicata* di Filippo Cassola. *Della Monomania suicida* di Luigi Ferrarese. *Trattato d'Igiene villereccia* di Paolo Argenziano. *Somma della Storia di Sicilia* di Nicola Palmieri. *Della Giustizia criminale del Regno di Napoli* di Pietro Ulloa. *Dizionario legale di dritto civile, penale, canonico ed amministrativo del Regno delle Due Sicilie* di Pasquale Liberatore. *Il Dritto di Natura con le leggi civili* di Leonardo de Santis. *Dottrina filosofico-cristiana* esposta in omelie da Monsignor Michele Basilio Clary. *Omelie* di Monsignor Angelo Antonio Scotti. *Analisi critica su l'usura* di Monsignor Francesco Bruni. *Del nuovo sistema da campagna adottato dall'artiglieria napoletana* del colonnello Nicola Landi. *Giornale intitolato: Il Gran Sasso d'Italia*.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giuseppe Canger per una macchina da irrigare i terreni, ed altra da filare il lino. Raffaele de Rosa per estrarre lo spirito di vino dalle vinacce fermentate. Giuseppe Bifezzi per lo *telegometro* atto all'applicazione del *micrometro* per misurare le distanze terrestri.

ANNO 1836.

- 1 *Gennajo*. La popolazione del Regno delle Due Sicilie , che al 1830 ammontava a 7,415,367, nel corso di un lustro è giunta a 7,868,931 individui.
2. S'intraprende la costruzione di un **Porto militare** a destra del molo di Napoli addimandato di *s. Vincenzo* dalla vicina antica Bastia di tal nome.
- Il Marchese di s. Agapito è nominato Sindaco della Capitale.
13. Partenza del Principe di Capua da Napoli per l'Inghilterra.
16. La nostra regina Maria Cristina dà a luce il Principe Ereditario del Regno, cui nel battesimo conferitogli dal Cappellano maggiore si è imposto il nome di Francesco d'Assisi.
- Per tale avvenimento molte grazie sovrane sono concesse. Tutte le multe ed ammende non maggiori di ducati 25 dovute alle casse finanziere sono condonate. Sono rilasciati tutt' i crediti fino a ducati 15 già esigibili dalla real Tesoreria o altra amministrazione finanziaria. Viene abolita la ritenuta graduale imposta su i soldi degl' impiegati. I pegni di telerie e pannine da cinque ducati in sotto fatte al banco fino al giorno 10 dicembre 1835 si restituiscono senza pagamento. Le pene di semplice polizia, di prigionia, di esilio ed ammenda correzionale sono condonate: la pena della relegazione è diminuita di anni 4, della reclusione di anni 3, e de' ferri di anni 2. Sono largiti ducati 24 mila alle 7 provincie della Sicilia per restituzione di oggetti particolari pignorati. Le condanne di morte rimangono sospese. Gl' imprigionati per debiti del ramo finanziere fino a ducati 300 sono liberati. Ciò in tutt' i reali domini. Finalmente alcuni esiliati per affari politici sono abilitati a rientrare.
31. La nostra augusta Regina infermata dopo il parto e confortata da' soccorsi della religione passa in seno a Dio.
- Il Re con la reale Famiglia si ritira nel real Sito di Portici, durante i lugubri uffizi renduti alla estinta Consorte.
- 4 *Febbrajo*. Il cadavere della Regina è esposto nella sala de' Vice-rè. Il pubblico vi accorre a visitarla con lagrime di gravissimo dolore per tre giorni. Si prende il lutto in tutto il Regno.

8. Solenni esequie della Regina del Regno delle Due Sicilie Maria Cristina alla chiesa di s.^a Chiara. Le spoglie mortali sono accompagnate da' Capitoli di s. Giovanni Maggiore, dal Metropolitano e dal Clero reale palatino. La real Camera precede, l'ufficialità superiore segue, e la truppa schierata rende gli ultimi onori alla defunta Sovrana.
 9. Funerali solenni alla Regina Maria Cristina nella chiesa pontificia di s.^a Chiara celebrati dal Clero reale palatino. La Messa di requie è pontificata da Monsignor Cappellano maggiore, e l'orazione funebre è recitata da Monsignor cav. Angelo Antonio Scotti, precettore de' reali Principi e protonotario apostolico.
 - In Napoli è stabilita una fonderia di ferro da Lorenzo Zino, Henry e compagni presso al ponte della Maddalena.
 - Nel monastero degli aboliti Carmelitani di s.^a Maria della Vita in Napoli vien fondato un *Ospizio* ed un *Ospedale* per le vecchie povere ed inferme.
 25. Decreto che abolisce la pena de' lavori forzati perpetui, sanzionata dallo statuto penale militare, sostituendovi quella dei lavori forzati temporanei.
- 9 Marzo.** Inaugurazione e solenne benedizione del nuovo **Campo Santo di Napoli**, eretto sul colle che sovrasta la strada di Poggioreale, con l'intervento dell'Intendente, del Sindaco e del Corpo della città di Napoli. Le sepolture entro la capitale restano chiuse dal 1.^o gennajo 1837.
- I PP. Certosini rientrano nel monastero di s. Martino.
12. Breve pontificio che eleva a cattedrali le chiese di Giovinazzo e Terlizzi, e le riunisce alla chiesa vescovile di Molfetta.
 - Atto sovrano col quale è stabilito che niuno de' membri della real Famiglia possa contrarre matrimonio legittimo e capace di produrre effetti civili senza il beneplacito del Re, nè uscire dal Regno senza il sovrano permesso.
 18. Solenni funerali sono celebrati dall'esercito alla defunta regina Maria Cristina nella chiesa dello Spirito Santo.
- 6 Aprile.** Il Re istituisce quattro majoraschi in favore de' quattro Principi suoi fratelli con lo assegno di Casa reale in ducati 60,000 annui netti, da goderne il possesso giunti agli anni 32.

11. Stabilimento di un *Orfanotrofio* in Lecce nel soppresso monastero de' cappuccini per lo mantenimento di 200 projette.
24. Un tremuoto scuote il distretto di Rossano, recando gravi danni a' comuni di Padula, di Scala e di Crepolati. Gli edifizi di Rossano sono quasi tutti danneggiati.
- 10 Maggio. Nuova organizzazione de' funzionari e delle guardie di polizia, ed uniforme loro accordato.
15. Il Principe Ereditario Francesco Borbone già compiti i quattro mesi, è condotto dal Re Ferdinando II suo padre al Duomo, ed è presentato all'ALTISSIMO in atto di ringraziamento; ed il Re visitando quindi la Cappella di s. Gennaro, offre al Santo Patrono un baldacchino di argento.
17. Viene stabilita una *Delegazione reale di pacchetti a vapore* in Napoli, ed un consiglio di 3 membri alla sua direzione.
18. Il Re parte da Napoli per l'alta Italia.
 - Il Marchese Girolamo Ruffo è destinato presidente provvisorio del Consiglio de' Ministri in luogo del Duca di Gualtieri testè defunto.
19. Il Re giunge in Roma, di là parte per Ancona.
30. Il Re da Ancona si reca a Modena.
- 1 Giugno. Da Modena il Re passa a Firenze.
 - Un terzo *Morotrofio* viene fondato in Aversa nel soppresso convento di s. Agostino degli scalzi per gli uomini, ed in quello di Montevergine per le donne.
 - La Regina vedova di Sardegna Maria Cristina Borbone zia del Re da Genova giunge in Napoli.
5. Il Principe e la Principessa di Salerno con la di loro figlia partono da Napoli per Vienna.
6. Nella regia Università di Catania s'instituisce una cattedra di anatomia descrittiva.
 - Il Re giunge a Vienna.
7. Da questo anno incomincia una varietà straordinaria nell'atmosfera, onde la stagione di primavera si confonde con l'inverno.
19. Concessione fatta dal real Governo ad Armando Giuseppe Bayard de la Vingtrie francese di eseguire a sue spese, rischi e pericoli una ferrovia da Napoli a Castellamare ed a Nocera, con facoltà di prolungarla verso Salerno ed altri siti.

21. Si presenta al real Governo una Compagnia di commercio rappresentata da' negozianti francesi Taix ed Aychard per lo acquisto e per lo spaccio de' zolfi in Sicilia.
- 4 Luglio. Acquisto fatto da' Missionari di s. Vincenzo da Paola della chiesa e del convento di s. Nicola da Tolentino in Napoli de' PP. Certosini già rientrati nella loro Casa di s. Martino. Traslocazione di una parte de' Missionari in detto convento.
- Il Re giunge a Parigi.
23. Il municipio della città di Napoli a domanda de' Frati Agostiniani e di molti cittadini annovera tra i Santi Patroni della capitale il dottore della chiesa s. Agostino, essendosi già eretta la statua argentea nel Tesoro.
25. La magnifica scalinata in mezzo a' nuovi giardini pensili sulla strada di Capodimonte è compita con disegno di Antonio Nicolini.
- 22 Agosto. Organizzazione di un cordone sanitario alle frontiere del Regno ed in tutto il litorale dell' Adriatico con una crociera.
- Stabilimento delle *Commissioni militari* per i giudizi di misfatti in materia sanitaria.
- Gl' Intendenti di Terra di Lavoro e de' tre Abruzzi sono nominati commessari regl con l'*Alter-Ego* durante il cordone sanitario pel *cholera asiatico*. Sono inflitte pene per i misfatti in materia di salute pubblica.
29. La stessa nomina è conferita per tale cagione agl' Intendenti delle provincie di Molise, di Capitanata, di Terra di Bari e di Terra d' Otranto.
30. Il Re da Parigi giunge a Tolone, ed ivi s' imbarca per Napoli.
- 1 Settembre. Il Re ritorna da Tolone in Napoli.
7. Due ospedali per i colerici sono disposti in Napoli. Uno in s.^a Maria di Loreto, e l' altro nell' abolito monastero di s.^a Maria della Consolazione.
12. Le disposizioni penali per i misfatti commessi in materia di salute pubblica (vedi 22 agosto) si estendono all' isola di Sicilia.
15. Il *cholera asiatico* invade il Regno di Napoli: sono travagliati dal crudel morbo Rodi, Monte Santangelo, Carpino e Barletta.
26. Decreto col quale si dispone che ne' pubblici archivj sia de-

positata una copia della collezione delle leggi e degli atti dell'abolita Commessione feudale come atti uffiziali.

30. Il *cholera asiatico* si avvanza presso la capitale.

2 Ottobre. Comparsa del *cholera asiatico* in Napoli. Primo caso avvenuto alla guardia di dogana al Piliero. Il contagio si propaga da giorno in giorno per tutte le contrade della capitale, incominciando da' quartieri bassi e dal volgo con molta strage della plebe. Il morbo si dilata in varî paesi vicini.

— Un cimitero per i colerici è stabilito presso l'antico sepolcreto della capitale.

24. Nomina di quattro commessari regi in Sicilia incaricati della esecuzione delle leggi sanitarie.

— Stabilimento de' cimiteri per i colerici ne' comuni infetti.

9 Novembre. Il consultore della Consulta generale del Regno maresciallo Giuseppe Brocchetti è richiamato alla carica di Direttore del Ministero di guerra e marina, in luogo del tenente generale Giovambatista Fardella testè defunto.

10. Il municipio di Napoli fa voto di riaprire il tempio di *s. Carlo all'arena* degli aboliti monaci cisterciensi.

— Inaugurazione di un orfanotrofio fondato dalla defunta regina Maria Cristina sotto il titolo de' ss. Cuori presso la chiesa della B. Vergine della Salute in Napoli per raccogliere le figlie dei morti di cholera.

6 Dicembre. Voto emesso dal municipio di Napoli di aggiungere alle vigilie dell'anno quella della Concezione Immacolata di MARIA VERGINE.

7. Il *cholera asiatico* va scemando nella capitale.

8. Decreto col quale si dichiara di pertinenza della real Casa il tempio e l'intero edificio di *s. Francesco di Paola* con i corpi annessi costruiti a fronte della Reggia di Napoli.

19. Decreto che ordina di riprendersi i lavori del porto di Catania.

— Gennaro Piscopo è nominato Prefetto di polizia della capitale.

25. La **Basilica di s. Francesco di Paola** in Napoli che fu incominciata nell'anno 1816, ed ora compita, viene **consecrata** da Monsignor Gabriele Ferretti Nunzio apostolico presso la Corte di Napoli, delegato da Monsignor Gravina Capellano maggiore del Re. Essa è officiata dal clero reale pala-

tino, ed è data in custodia ad otto frati dell'Ordine de' Minimi nel piccolo convento eretto accosto al tempio. A tal funzione interviene il Re con la reale Famiglia.

26. Il Re conchiude matrimonio con l'arciduchessa d'Austria Maria Teresa, figlia dell'arciduca Carlo, e si conviene che fosse celebrato in Trento.

— Novella pianta organica del Ministero di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri.

31. Il cholera asiatico ne' tre mesi d'invasione in Napoli toglie la vita a 5,287 individui.

— Un Conservatorio viene eretto in Napoli al vico *Lava* sotto il titolo di s.^a Maria Regina del Paradiso per cura dell'arcivescovo di Napoli Filippo Giudice Caracciolo, ad oggetto di accogliere le orfane de' genitori morti di cholera.

Neerologia.

Monsignor Giuseppe Capecehatro, antico arcivescovo di Taranto, insigne letterato, m. di anni 92 in Napoli. Monsignor Carlo Rosini di Napoli, vescovo di Pozzuoli, Presidente della Società reale Borbonica, e consultore della Consulta generale del Regno, m. di anni 88 in diocesi il 17 febbrajo. Il Duca di Gualtieri, Presidente del Consiglio de' Ministri, m. di anni 79 in Napoli. Il tenente generale Giovambattista Fardella di Trapani, Ministro di guerra e marina, m. di anni 74 in Napoli. Monsignor Francesco Colangelo di Napoli, vescovo di Castellamare, Presidente della pubblica istruzione, filosofo e letterato, m. di anni 72 nel giorno 15 gennajo. Il tenente generale Vito Nunziante di Campagna, onorato militare, m. di anni 61 in Napoli. Il tenente generale Duca di Roccaromana, nato presso Capua, capitano delle reali guardie del Corpo, illustre militare, m. di anni 71 in Napoli. Ab. Giuseppe Maria Giovine di Molfetta, teologo e naturalista, m. di anni 84 in Napoli. Tarquinio Vulpes di Napoli, poeta e letterato, m. di anni 70. Urbano Lampredi di Napoli, filosofo e poeta, m. di anni 75. Nicola Palmieri siciliano, storico. Il Principe di Castelcicala ambasciatore presso la Corte di Francia, m. di anni 75 in Parigi. Il Duca Riario Sforza, filarmonico, m. di anni 67 in Napoli.

Bibliografia.

Istituzioni della Legislazione amministrativa vigente nel Regno delle Due Sicilie di Pasquale Liberatore. *Le Antichità della Sicilia esposte ed illustrate* dal Duca di Serradifalco. *Saggio chimico-medico sulla preparazione, facoltà ed uso de' medicamenti* di Tommaso Semmola. *Parallelo della giurisprudenza napoletana con la giurisprudenza universale dopo il mille* di Giovanni Manna. *Saggio delle influenze meteorologiche e del clima su l'Agronomia, la Pastorizia ed i rami diversi di economia degli Abruzzi* di Ferdinando Mozzetti. *Progetto della restaurazione dell'Emissario di Claudio, e dello scolo del Fucino* del comm. Carlo Asan de Rivera. *Catechismo di Agricoltura* di Paolo Nicola Sanfilippo. *Compendio della Storia letteraria della Sicilia nel secolo XVIII* dell'ab. Domenico Scinà compita da Pompeo Insenga. *Nuovo corso di Filologia* di Francesco Fuoco. *Caratteri, sede ed indole della Scienza* di Agostino Longo. *Antologia medica* di Nicola Ansaloni. *Delle opere pubbliche del Regno di Napoli* di Antonio Majuri. *Teoremi di Politica Cristiana* di Monsignor Angelo Antonio Scotti. *Trattato de' Benefizi ecclesiastici* di Isidoro Carli. *Memorie risguardanti la dottrina frenologica* di Luigi Ferrarese. *Trattato di Clinica e procedura medica* di Achille Vergari. *Lezioni di Dritto civile* di Giovambatista Torelli. *Elementi di Filosofia* di Salvatore Mancini. *Corso di Dritto amministrativo* di Nicola Commerci. *Lezioni sulle antichità romane* di Nicola del Buono. *Manuale del Giureconsulto* del cav. Francesco Vaselli. *Saggio di Meteorologia* di Giacomo Paci. *Corpo di Dritto positivo* di Lelio Fanelli. *Osservazioni sulla conversione delle rendite pubbliche* del Marchese di Pietracatella. *Catechismo di agricoltura* di Vito Ascolese. *Fasti del Regno* di de Vivo. *Principi di scienza sociale applicati al benessere dello Stato* di Annibale Giordano. *Manuale antisifilitico* di Cesare Miglietta. *Guida di Pompei* del canonico Andrea de Jorio.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giuseppe Augusto Bregi per la costruzione di forni, di lastre e di cristalli. Serafino Baretta per la macchina atta a filare ed a torcere la seta. Francesco Delapierre per i pettini metallici. Giuseppe Antonio de Laurentiis per il metodo di estrarre il solfato di magnesia dall'acqua di mare.

ANNO 1837.

- 1 *Gennajo.* Partenza di S. M. il Re per la città di Trento.
9. Matrimonio contratto in Trento dal nostro Re con l'arciduchessa Maria Teresa d'Austria, figlia dell'arciduca Carlo: sono benedette le nozze da Monsignor Ciderer vescovo di Trento.
25. Il Principe di Salerno ritorna da Vienna in Napoli per Trento.
26. Le loro Maestà il Re e la Regina giungono in Napoli alle ore 11 antimeridiane.
- Molte grazie sono accordate dal Re per tale avvenimento. 1.^o Sono condonate tutte le multe ed ammende non maggiori di duc. 20 dovute alle casse finanziere per condanne. 2.^o Sono rilasciati i crediti non maggiori di ducati 10 per condanne verso la real Tesoreria. 3.^o Sono messi in libertà gl'imprigionati per crediti del ramo finanziere non maggiori di ducati 200. 4.^o È abolita l'azione penale per contravvenzioni e delitti avvenuti sino al 26 gennajo in tutto il Regno. 5.^o Le pene di semplice polizia, le correzionali di prigionia, di confine, di esilio correzionale e di ammende sono condonate. 6.^o Sono diminuite di anni tre le pene di reclusione e di rilegazione. La pena de' ferri è diminuita di 2 anni.
27. Gli augusti Sovrani Sposi si recano in forma pubblica al Duomo, ove cantato l'Inno Ambrogiano e ricevuta la benedizione del SANTISSIMO passano a visitare la cappella di s. Gennaro, al quale Patrono la sposa Regina offre una sfera d'argento dorato girata di brillanti con una spiga di grano d'oro al di sopra.

28. Solenne baciavano a Corte, grande gala, feste ed illuminazioni notturne per tre sere.
- Sono destinate al servizio della sposa Regina le stesse persone che servirono la defunta Regina Maria Cristina.
31. Varie scuole di cliniche cerusiche si aprono negli ospedali della Sicilia.
- Nel reale Albergo de' poveri in Napoli è istituita una scuola di mutuo insegnamento.
- 6 *Febbrajo*. Una gran parte del palazzo reale di Napoli è incendiata dal fuoco accidentalmente appiccatosi nell'appartamento della Regina Madre. L'incendio si estingue dopo il terzo giorno.
13. Si stabilisce in Palermo una *Corte marziale marittima*.
27. Legge colla quale si approva un trattato di pace e di commercio conchiuso dal real Governo col Sultano di Marocco.
- 7 *Marzo*. Il supremo Magistrato di salute dopo avere dichiarato estinto il cholera asiatico, rilascia patenti libere a' bastimenti che sciolgono le vele da' porti del Regno.
- In Palermo si apre un **Ospizio per i Sordi-muti**.
15. Un Conservatorio è stabilito in Napoli in via Mergellina dall'ab. Vincenzo Mirabella per raccogliere ivi le orfane di genitori estinti dal cholera asiatico.
- 17 *Aprile*. Nuova e più crudele invasione del cholera asiatico in Napoli.
25. Il cholera dalla capitale si diffonde nelle provincie, aumentando sempre il numero delle vittime.
- 11 *Maggio*. Una compagnia di speculatori francesi presenta al Re un progetto per illuminare a gas la città di Napoli.
15. Un nuovo Conservatorio di orfane del cholera è fondato in Napoli alla strada Brancaccio per cura del Marchese di Pescara e Vasto.
18. Si dà mano alla costruzione di un porto nella città di Catania formandosi un ampio molo.
- 1 *Giugno*. Matrimonio del real Principe Leopoldo Conte di Siracusa con la Principessa Maria Vittoria Luigia Filiberta di Savoia di anni 23, celebrato in Torino per procura.
7. Il cholera asiatico si comunica alla Sicilia. Invasione in Palermo.

15. La nuova *Dogana* in Napoli sulla strada del Piliero è compiuta, sotto la direzione di Stefano de Gass.
16. La Principessa Maria Vittoria Luigia Filiberta di Savoia sposa del Conte di Siracusa da Genova giunge in Napoli.
20. Il cholera da Terra di Lavoro si comunica a Monte s. Giovanni ed a Ceprano presso a' confini del Regno.
23. L'ospedale della Pacella col convento de' PP. Ospedalieri di s. Giovanni di Dio in Napoli è dichiarato legittimamente esistente ed aperto a sollievo de' colerici.
29. Il cholera giunge alla massima intensità in Napoli: il numero delle vittime oggi ascende alla cifra di 425.
30. La Regina Madre parte da Napoli per Manfredonia.
- 3 Luglio. Disposizione sovrana che vieta seppellirsi i cadaveri nella capitale, ma bensì tutti al nuovo ed antico Camposanto.
- Il cholera asiatico infuria in Palermo, ove muojono mille individui al giorno.
5. Apertura del nuovo Camposanto di Napoli.
7. Il cholera infesta tutte le provincie del Regno. Alcuni comuni però ne sono esenti.
10. Il cholera arriva al colmo della sua strage in Palermo, il numero delle vittime di questo giorno ascende a 1803.
12. Tumulto popolare in Messina per fare allontanare dal porto due bastimenti provenienti da Napoli e da Palermo.
15. Il morbo si dilata nella maggior parte dell'isola: Messina ne rimane illesa.
18. Alle voci sparse di veleno in Siracusa, la plebe si solleva e truccida sette individui innocenti.
23. Tumulto popolare nella città di Penne per falso sospetto di veleno versato in una pubblica fontana. Alcuni faziosi tentano con tal pretesto una rivolta, ma dopo tre giorni sono battuti dalla forza pubblica.
24. Nella terra di s. Sisti nella Calabria citeriore una branca di faziosi sotto pretesto che il morbo asiatico fosse avvelenamento si dirige armata verso Cosenza.
25. Un'altra sollevazione popolare ha luogo in Spizziri terra di Calabria citeriore, dacchè due faziosi realmente commettono ad un mandatario di spargere il veleno in una fonte. Essi so-

- no arrestati , giudicati e condannati all' ultimo supplizio ; la pena però è commutata (sentenza del 24 agosto).
- Tumulto in Catania ; una turba di faziosi s' impadronisce del potere e stabilisce una Giunta di sicurezza.
 - In Siracusa sono arrestati diciassette individui da' faziosi , e si commettono molti eccidi : si contano quaranta uccisi nella città , tredici in Floridia , ed otto nel confinante villaggio di Canicattini. Squadriglie armate sotto il comando di un tal Mario Adorno spargono l' anarchia in quella provincia.
26. In Palermo e ne' villaggi circonvicini il sospetto di avvelenamento produce strage di molti innocenti. Nel comune denominato la Grazia sono bruciati vivi due infelici colpiti dal cholera, otto sono massacrati nel villaggio di Abate, altri diciassette nelle terre vicine , dieci a Bagheria , trenta a Capace , ventisette a Carini , dodici a Corleone , trentadue a Marineo , sessantasette a Misilmeri , undici a Pizzi e dieci a Termini.
30. I principali faziosi della ribellione di Catania stabiliscono una Giunta di governo provvisorio, distruggono gli stemmi reali, innalzano una bandiera gialla , e promulgano l' indipendenza della Sicilia. I villaggi circonvicini di s.^a Anastasia , Paternò e Biancavilla seguono l' esempio di Catania (v. Coppi , t. IX).
31. Una spedizione di truppe sotto gli ordini del maresciallo di campo Francesco Saverio del Carretto , investito dell' *Alter-Ego* , si dirige sulle città ribelli.
- 1 Agosto. Alcuni Catanesi guidati dal Marchese di s. Giuliano sorprendono e disarmano i principali posti de' faziosi , e ristabiliscono l' autorità regia.
2. Il maresciallo Alessandro Lucchesi Palli è nominato Commessario regio negli Abruzzi pel mantenimento del buon ordine.
6. Sono arrestati circa 750 faziosi nelle città ribelli della Sicilia.
- Il comm. Giuseppe de Liguoro è nominato Commessario regio nelle tre Calabrie.
10. Sono erette *Commissioni militari* e *Consigli subitanei di guerra* per condannare i ribelli in Penne ed in Cosenza.
23. La città di Siracusa cessa di essere capoluogo di provincia e

di distretto, e rimane priva dell'Intendenza e de' tribunali trasferiti in Noto, che è dichiarata capoluogo della provincia.

24. Sviluppa il cholera nella città di Catania.

28. Le Commessioni militari in Sicilia condannano a morte alcuni individui ed altri a pene minori. Altri cospiratori sono condannati a morte in contumacia nella Terra di Capace. Tra i giustiziati in Catania si notano due proprietari ed un negoziante: in Siracusa il capo e promotore principale Marco Adorno ed un suo figlio. Gli altri sono per la maggior parte oscurissimi.

4 Settembre. Il tenente generale Carlo Filangieri Principe di Satriano è nominato Direttore generale de' Corpi facoltativi.

— Sono promossi a tenenti generali i marescialli Gaetano Pastore ed il Marchese Giuseppe de Tschudy.

10. Si fa il primo esperimento dalla compagnia francese per illuminare a gas la città di Napoli (v. 11 maggio).

— Tra i profughi ribelli di Sicilia si pubblicano i nomi di 204 individui con premi a chi li arrestasse.

17. Dotazione di annui ducati 2116 stabilita a favore della famiglia religiosa de' Frati Minimi di s. Francesco di Paola stabilita nel convento dinanzi alla Reggia.

20. Nell'interno della città di Palermo sono aboliti i macelli, costruendosene fuori dell'abitato.

25. Il cholera asiatico cessa in Napoli. Le vittime del morbo nello spazio di cinque mesi si calcolano a 13,798 nella capitale, e per tutto il Regno al di qua del Faro a circa 50,000.

28. Varo del brigantino il *Valoroso* nel real cantiere di Castellammare.

14 Ottobre. Decreto per la nuova organizzazione della gendarmeria reale a cavallo. Essa sarà composta di dieci squadroni due de' quali scelti. Otto squadroni saranno destinati ne' reali domini di qua, e due ne' domini di là del Faro.

— Sono abolite venticinque compagnie d'armi in Sicilia, e vi è stabilita la gendarmeria reale formando un sol corpo con quello della provincia di Napoli.

19. Decreto per la organizzazione del novello real *Corpo de' cannonieri e marinari*. Esso sarà composto di dieci compagnie,

delle quali otto attive, cioè quattro di cannonieri e quattro di marinari, e due sedentanee.

25. Per la ribellione avvenuta nel comune di s. Sisti in Calabria la Commissione militare di Cosenza condanna alla pena di morte due principali cospiratori Scarpelli e Clausi, ed altri cinque a pene minori. La pena di morte è commutata.
31. Decreto che abolisce la real Segreteria e Ministero di Stato in Napoli per gli affari di Sicilia:
- Il Principe di Campofranco cessando dalla carica di Luogotenente generale del Re in Sicilia, è richiamato ad altre funzioni.
 - Il Duca di Laurenzana Ministro Segretario di Stato senza portafoglio è nominato Luogotenente generale del Re ne' domini oltre il Faro per un biennio.
 - I Direttori del Ministero di Stato presso il Luogotenente generale in Sicilia cessano dalle loro funzioni, ed i loro impieghi rimangono soppressi. Sono ripristinate le cariche di consultore e di segretario di Governo presso del Luogotenente generale del Re in Sicilia. Vien dichiarato, che quando la carica di Luogotenente è affidata ad un suddito napoletano, il consultore ed il segretario del Governo saranno siciliani: e qualora l'ufficio di Luogotenente sarà conferito ad un siciliano, il consultore ed il segretario del Governo saranno napoletani. Il retroammiraglio Francesco Lucchesi Palli, il Duca di Sammartino ed il Duca di Cumia ex-direttori sono nominati consultori della Consulta generale de' reali domini oltre il Faro: e sono ritirati da tal carica il cav. Francesco Paternò Castello ed il Marchese di Bajada.
 - Decreto col quale è stabilito che le cariche, gl'impieghi civili ed ecclesiastici, che dovranno provvedersi nell'una e nell'altra parte de' reali domini, possono essere indistintamente e promiscuamente conferiti agl'individui di entrambe le parti: i Siciliani occuperanno in Napoli eguale numero d'impieghi di quello che occuperanno i Napoletani in Sicilia; eccettuate da questa disposizione le cariche di Consiglieri Ministri di Stato e di Direttori delle reali Segreterie, e de' componenti la Consulta generale del Regno.

— Decreto che ripristina le sottintendenze in Sicilia, abolite nel giorno 8 marzo 1825.

5 *Novembre*. Atto sovrano che sospende la esecuzione delle condanne da pronunziarsi dalla Commissione militare della valle di Palermo contro i rei degli ultimi fatti criminosi quivi avvenuti e che trovansi arrestati.

19. Il cholera asiatico cessa in Palermo: nello spazio di quattro mesi gli estinti di cholera si calcolano in quella città a 26,000, in Catania a 5360, ed in tutta la Sicilia a 69,260.

26. Sono date disposizioni per l'organizzazione del *Corpo degli artiglieri littorali*.

Necrologia.

Il Cardinale Gaetano Trigona di Piazza, arcivescovo di Palermo, m. di anni 70 in diocesi. Il maresciallo di campo Alessandro Begani di Napoli, prode militare, m. di anni 67 in Capua nel giorno 24 aprile. Monsignor Giovanni Camillo Rossi di Avellino, vescovo titolare di Damasco, consultore della Consulta generale del Regno e canonista, m. di anni 70 in Portici. Ab. Lorenzo Fazzini di Viesti, filosofo, matematico e fisico, m. di anni 46 in Napoli. Ab. Domenico Scinà di Palermo, naturalista e letterato, m. di anni 72 in patria. Giuseppe Tranchina di Palermo, cerusico, m. di anni 40 in patria. Pietro Ruggiero di Palo, medico, m. di anni 77 in Napoli. Domenico Cassini di Moliterno, giureconsulto, m. di anni 60 in Napoli. Nicola Zingarelli di Napoli, illustre compositore e maestro di musica, m. di anni 85 in Torre del Greco. Michele Azzariti di Foggia, filosofo e pubblicista, m. di anni 75 in Napoli. Filippo Foderà di Girgenti, giureconsulto, m. di anni 47 in patria. Canonico Michelangelo Macrì di Gerace, archeologo, m. di anni 77 in Napoli. Nicola Palmieri di Termini, storico, m. di anni 69. Antonino Bivona di Messina, naturalista, m. di anni 59. Ab. Giuseppe Alessi di Castrogiovanni, naturalista, m. di anni 63. Domenico Greco di Trapani, medico, m. di anni 68 in patria. Vincenzo Riolo di Palermo, pittore, m. di anni 65 in patria.

Bibliografia.

Saggio sulla riduzione del Debito pubblico di Giacomo Savarese. *Miscellanea di Economia pubblica, di Legislazione e di Filosofia* di Luigi Blanc. *Istituzioni di Economia sociale* di Matteo de Augustinis. *Della Imitazione tragica presso gli antichi ed i moderni* di Paolo Bozzelli. *Esposizione letteraria, istorica e mistica di tutte le parti del Sacrificio della Messa* di Girolamo Corace. *Elementa Juris criminalis* di Cesidio Bonanni. *Della maniera di studiare la lingua e l'eloquenza italiana* di Basilio Puoti. *Controversie, dottrine e decisioni sopra varî articoli delle leggi del Codice* del giudice Nicola Francia. *La Gloria del primo concepimento di Maria* di Stefano Spina. *Saggio sulla legge fondamentale del commercio fra l'anima ed il corpo* di Benedetto d'Acquisto. *Le leggi protettrici dell'agricoltura e dell'industria* (continuazione a quest'opera) di Giacinto Armellini. *Storia di Manfredi re di Sicilia e di Puglia* di Giuseppe de Cesare. *Esercizio di Geometria e di Trigonometria sferica* di Nicola Cacciatore. *Memorie degli Scrittori della Congregazione di s. Filippo Neri* del Marchese di Villarosa. *Saggio sull'areostatica ed areonautica* di Marco Antonio Costa. *Il Cholera-Morbo in Europa*, Poema di Vincenzo Caracciolo. *Introduzione alla Diplomatica delle Due Sicilie* di Michele Bassi. *Antologia militare* di Anonimo. *Principi di Filosofia universale* di Raffaele Annunziati. *Storia della peste di Firenze, di Milano e di Napoli* di Francesco Mastriani. *Progetto sull'Emissario di Claudio e sul Lago Fucino* del comm. Carlo Afan de Rivera. *Lezioni di Dritto novissimo* di Cesare Marini. *Il Parroco all'altare* di Giuseppe Malatesta. *Memorie del Cardinale Fabrizio Ruffo* dell'ab. Domenico Sacchinelli. *Sulla riforma de' pesi e delle misure* del Marchese Ceva Grimaldi. Giornali: *Il Poliorama Pittoresco* per Salvatore Fergola e Filippo Cirelli.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giovambatista Corigliani per la preparazione del sottocarbonato di piombo, biacca e cerussa di piombo. Giovambatista Ginocchio per la estrazione dell'olio dalla sansa. Gennaro

Patrelli per i forni da raffinare i brani di ferro rotto. Filippo Piazza per le macchine denominate *martello fulminante e strettojo ambulante*. Giovanni Canger per la macchina da macinare ogni sorta di cereali. Barone Anastasio e cav. Vergara in Sicilia per le macchine da trebbiare il grano. Principe di Satriano per la macchina da macinare ogni sorta di cereali. Giuseppe A. de Laurentiis per estrarre il solfato di magnesia dall'acqua di mare.

ANNO 1838.

4 *Gennajo*. La Regina Madre ritorna in Napoli (v. 30 giug. 1837).

6. Si dà principio alla riedificazione della Reggia di Napoli, in parte consumata dall'incendio del 6 febbrajo del passato anno, ed al prolungamento della stessa, secondo il disegno dell'architettura primiera. Il palazzo *vecchio* de' Vicerè di Napoli, accosto alla Reggia, incomincia a demolirsi.

3 *Febbrajo*. Il distretto di Catania è diviso in due: la città di Catania rimane capoluogo del primo, e la città di Aci-Reale è dichiarata capoluogo del secondo.

5. Si applica alle amministrazioni finanziere della Sicilia la norma stabilita ne' domini continentali intorno alla provvista degli impieghi e delle quarte piazze di grazia che vacheranno nelle cennate amministrazioni.

6. Organizzazione del *Corpo Telegrafico* nel Regno.

10. Istituzione degli *Asili Infantili* in Napoli, ove si raccolgono i fanciulli dagli anni 3 fino agli anni 8 che non possono essere assistiti da' genitori artieri o lavoratori.

14. Il Re con una *Convenzione* sottoscritta in Napoli aderisce a quella che la Francia e l'Inghilterra nel 1831 e nel 1833 avevano stabilita per reprimere maggiormente la *Tratta de' Negri*.

6 *Marzo*. Partenza del Re da Napoli per la Sicilia.

11. Nel villaggio di s. Giuseppe delle Mortelle situato sul pendio del Monte Ati, venti miglia distante da Palermo, dirotte piogge avendo mossa una frana, questa cadendo sconvolge e sotterra circa due terze parti de' sottoposti edifizi: nessuno vi perisce, ma il danno si calcola oltre a 100,000 once.

12. Organizzazione del *Corpo del Genio Militare Idraulico*.

- 20. Nella città di Trapani si stabilisce una Biblioteca pubblica.
- 23. La real Principessa Maria Vittoria Luigia Filiberta Contessa di Siracusa dà a luce una bambina, cui nel battesimo si è dato il nome di Maria Isabella.
- 28. Ritorno del Re dalla Sicilia.
- 29. La neonata Principessa Maria Isabella figlia del Conte di Siracusa passa alla gloria celeste.
- 31. Si dà principio alla riedificazione del tempio dedicato a s. Carlo Borromeo lungo la strada di Foria appartenente un tempo a' PP. Cisterciensi, secondo il voto emesso dal municipio di Napoli durante il cholera asiatico nel passato anno.
- Varo della goletta *Sibilla* nella Darsena di Napoli.
- 4 Aprile. Monsignor Fabio Asquini, arcivescovo titolare di Tarso, presenta al Re le sue lettere credenziali qual Nunzio Apostolico presso la real Corte di Napoli.
- 9. Organizzazione di due Istituti di educazione pel ramo di marina; il primo denominato *Collegio degli aspiranti guardiamarine*, ed il secondo *Scuola degli alunni marinari*.
- 7 Maggio. Decreto che prescrive che l'amministrazione delle città di Palermo, di Messina e di Catania, escluso il ramo di polizia, sia affidata ad un corpo di città che conserverà il titolo di *Senato*. Il sindaco di Palermo ritiene il titolo di *Pretore*, e quelli di Messina e di Catania l'altro di *Patrizio*.
- Viene prescritto inoltre di eseguirsi in Sicilia la legge organica del 12 dicembre 1816 sull'amministrazione civile, e quella de' 21 e 25 marzo 1817 sul contenzioso amministrativo e sulla procedura che ne riguarda i giudizi.
- 9. La Regina di Sardegna Maria Cristina Borbone vedova del re di Sardegna Carlo Felice parte da Napoli per Roma.
- Si applica a' condannati alla relegazione in Sicilia il decreto del 4 agosto 1825 che riduce alla metà la pena pel tempo che essi sono nel carcere.
- 15. Il Conte e la Contessa di Siracusa partono da Napoli per l'Alta Italia.
- 16. Le Commessioni militari stabilite in Sicilia per gli ultimi sconvolgimenti politici restano disciolte, concedendosi pieno perdono agl'imputati di delitti politici colà avvenuti, esclusi i

capi, i quali saranno giudicati dalla Commissione suprema pe' reati di Stato.

- 2 *Giugno*. Decreto che vieta l'ammissione di cavalli e giumente di razze estere in Sicilia.
8. La strada che costeggia il castel nuovo in Napoli è ampliata, livellata ed ornata di alberi, e prosiegue lungo il molo nell'istessa larghezza con doppio marciapiede.
15. Si accorda un premio a coloro che nella spiaggia di Napoli costruissero *paranzelli* di determinata lunghezza e forma.
- 1 *Luglio*. Essendosi aumentato di molto lo scavo dello zolfo nelle miniere di Sicilia, e diminuito il prezzo, la società francese stipula un contratto col real Governo di comprare 600,000 quintali di zolfo da' particolari a duc. 2 e mezzo a quintale, e quindi venderlo a duc. 4 e mezzo, ed in compenso pagare al real Governo ducati 400,000 l'anno.
5. Decreto che autorizza il ministro degli affari interni ad intervenire nel real nome alla stipula di tale contratto di società con la compagnia Taix, Aycard e compagni per lo spaccio degli zolfi in Sicilia (vedi 24 giugno 1836).
10. Approvazione del cennato contratto.
14. Decreto col quale si concede a' genitori la facoltà di potere per giusti motivi chiedere al magistrato che la figlia anche maggiore passi a dimorare in un conservatorio.
21. Legge che vieta assolutamente il duello, e stabilisce pene ai contravventori per lo motivo che tal delitto toglie all'autorità il dritto di vendicare le ingiurie, ed ogni cittadino si assume un tal dritto verso l'offensore, stabilendosi una vendetta privata, e sostituendosi la forza in luogo del dritto. Oltre le pene degli omicidi e delle ferite stabilite dal Codice, viene ordinato, che la disfida sia punita col terzo grado di prigionia da due a cinque anni, congiuntamente alla interdizione da' pubblici uffizi, ed alla perdita delle pensioni remuneratrici durante il tempo della prigionia. Colui che accetta il duello sarà punito con l'istessa pena. Le percosse e le ferite che produrranno fra quaranta giorni la morte, saranno punite con la pena capitale. I cadaveri degli uccisi nel duello saranno trasportati senza onorificenza in un luogo profano, e

lo stesso si osserverà per i condannati a morte in pena del duello. I padrini, i secondi e gli assistenti a' duelli sono soggetti alle istesse pene de' duellanti. Per i militari la disfida al duello assume il carattere d'insubordinazione. Delle pene applicabili si pronunzierà la maggiore accresciuta di un grado. Le condanne per tale delitto fanno decadere di dritto i rei dagli Ordini cavallereschi e dagli onori di Corte. L'azione pel duello sarà esercitata di ufficio dal pubblico ministero, e ne saranno competenti soltanto le gran Corti criminali.

- Decreto che riordina il servizio consolare ne' porti dell'Impero Ottomano.
- Decreto che diminuisce il dazio di consumo rurale esistente in Sicilia, mercè la somma di ducati 400,000 ricavati dal contratto de' zolfi con la compagnia Taix ed Aycard.
- 29. Decreto riguardante l'organizzazione della polizia in Sicilia in conformità di quella esistente ne' domini continentali.
- L'Accademia *Carolina* di Messina è elevata ad Università. La facoltà teologica abolita nel 1826 è restituita, ed i Corpi delle altre quattro facoltà saranno resi completi in rapporto alle conoscenze che si richieggono negli esami.
- 1 Agosto. La Regina dà a luce un Principe, che nel battesimo conferitogli dal Cappellano maggiore riceve il nome di Luigi. A questo real Principe è accordato il titolo di Conte di Trani.
- Instituzione di un majorasco sulla tenuta di *Tressanti* in favore del real Principe Luigi Conte di Trani.
- Il Re concede indulti per alcuni imputati e condannati, in occasione della nascita del Conte di Trani (v. 16 genn. 1836).
- 20. Il municipio della città di Napoli a domanda di molti cittadini e dell'Ordine de' Predicatori, annovera tra i Patroni della capitale s. Vincenzo Ferreri, erigendosi nella cappella del Tesoro di s. Gennaro l'argenteo simulacro.
- 24. Il Conte e la Contessa di Siracusa ritornano in Napoli dal loro viaggio in Italia.
- 8 Settembre. Nella parata militare votiva alla Beatissima Vergine di Piedigrotta la guardia reale ha mutato il colore scarlatto dell'uniforme in bleu.

11. Regolamento per la *vaccinazione* ne' domini al di qua del Faro.
15. Il Conte di Ludolf Ministro plenipotenziario ed Inviato straordinario presso la real Corte d'Inghilterra è nominato ambasciatore straordinario presso la real Corte di Francia.
22. Partenza del Re e della Regina per la Sicilia col seguito del Duca di Laurenzana Luogotenente del Re, de' Ministri di Stato Nicola Santangelo e Francesco Saverio Delcarretto, del tenente generale Filippo Saluzzo, del maresciallo Conte Gaetani, de' brigadieri Castelcicala e Scarola, del Marchese del Vasto, e degli uffiziali di ordinanza.
24. Sbarco del Re e della Regina in Messina. Visita al Duomo, ove ricevono la benedizione del SANTISSIMO.
25. Il Re da Messina si reca a Terranova ed alla cittadella, ed ivi ispeziona le truppe.
26. Grande manovra nel piano di Terranova.
- 1 Ottobre. Partenza delle LL. MM. da Messina per Catania.
2. Gli augusti Sovrani da Catania giungono ad Aci-Reale, donde ritornano in Catania.
3. Da Catania giungono in Siracusa.
5. Decreto che dichiara la città di Siracusa capoluogo del distretto di tal nome (vedi 23 agosto 1837).
6. Il Re visita la fortezza e l'ospedale di Siracusa.
13. Partenza del Re e della Regina da Siracusa per Caltanissetta.
14. La real Comitiva giunge a Caltanissetta.
- 16-17. Di là passa a Caltagirone, indi visita Canicatti, e di là si reca a Girgenti.
24. Gli augusti Viaggiatori da Girgenti ritornano in Palermo.
31. La Regina d'Inghilterra Anna Adelaide, vedova del re Guglielmo IV, giunge in Napoli a diporto..
- 4 Novembre. Decreto che abolisce il Corpo de' *Sorvegliatori* in Sicilia, sostituendovi quello della *Guardia Urbana*.
6. Istituzione di un *Prefetto di polizia* per la città e distretto di Palermo.
7. Il Re ordina la costruzione di molte strade provinciali e comunali in Sicilia, e specialmente che ne fossero sollecitamente costruite o rettificate 37 nella lunghezza di 916 miglia.

16. La Regina vedova d'Inghilterra parte da Napoli dopo quindici giorni di soggiorno, e si dirige a Malta.

11 *Dicembre*. Contratto stipulato tra il municipio di Napoli ed una compagnia francese per l'illuminazione a gas in varie strade della capitale.

17. Stabilimento di una *Soprantendenza delle prigioni* ne' domini al di là del Faro nella città di Palermo in conformità di quella stabilita pe' domini continentali.

— Decreto per la riduzione del dazio sul macino in Sicilia.

— Riordinamento della Segreteria presso il Luogotenente generale del Re in Sicilia.

19. Nelle provincie di Palermo, di Girgenti e di Trapani i consigli di guerra di guarnigione si elevano a Commessioni militari per lo giudizio de' misfatti di scorreria in comitiva armata per le campagne.

22. Decreto che prescrive lo scioglimento de' dritti promiscui in Sicilia e la divisione de' demani comunali.

— Decreto che ordina che tutti i fondi di regio padronato esistenti in Sicilia ed appartenenti a' Prelati, agli Abati ed a' Beneficiati fossero conceduti ad enfiteusi, stabilendosi in ciascuna provincia una Commessione per tale oggetto, e che detti fondi sieno ripartiti in tante quote, ognuna delle quali non fosse maggiore di quattro salme.

— Ritorno del Re e della Regina dalla Sicilia in Napoli, dopo la dimora ivi fatta per tre mesi.

— Nel corso di questo anno si è inaugurato il Camposanto nei comuni di Taranto, Mottola, Manduria, Avetrano, s. Marzano, Scafati, Sarno, Salerno, Angri, Baronissi, Cava, Fisciano, i due Giffoni, Casali, Majori, Minori, Mercato, Montoro, Nocera, Pagani, Ravelli e Procida.

Necrologia.

Antonio Capece Minutolo Principe di Canosa, più volte Ministro di polizia, m. di anni 70 in Pesaro a' 4 marzo. Marchese Michele Arditì di Presicce, Direttore del real Museo Borbonico e Soprantendente generale degli Scavi di antichità, m. di anni 93 in

Napoli nel giorno 23 aprile. Domenico Corigliano di Rignano, letterato e filarmonico, m. di anni 68 in Napoli. Monsignor Mauro Bruno tedesco vescovo di Rossano, filologo, m. di anni 60 in Palermo. Il Duca di s. Paolo, tenente generale, m. di anni 71 nella piazza di Gaeta.

Bibliografia.

Lettere filosofiche sulle vicende della Filosofia di Pasquale Galluppi. *Elementi di Fisiologia umana, ed Istituzioni di Patologia generale* di Domenico Minichini. *Le più belle rovine di Pompei descritte* da Francesco de Cesare. *Specimen de re mechanica* di M. Antonio Costa. *Elementi di Archeologia greca* di Francesco Saverio Bruni. *Trattato delle ferite* di Giuseppe Bellucci. *Trattati economico-politici* di Mauro Luigi Rotondo. *Sull' egoismo e l'amore; Apologia de' Preti e de' Frati* di Antonino Parisi. *Iddio e l'uomo in ordine alla Natura ed alla Rivelazione* di Francesco Losapio. *Principi del Dritto pubblico marittimo* di Ferdinando Lucchesi Palli. *L'Idea della creazione dal nulla* di Cataldo Cavallaro. *Corrispondenza zoologica ovvero nuove scoperte zoologiche* redatte da Oronzio Costa. *Storia del Regno di Napoli* di Giuseppe Cassetta. *Della restituzione del nostro sistema di Misura, Peso e Moneta alla sua antica perfezione* del comm. Carlo Asan de Rivera. *Dell'uso ed autorità delle leggi del Regno delle Due Sicilie considerate nelle relazioni con le persone e col territorio degli stranieri* di Nicola Rocco. *Vestibulo della Teorica dell'Universo* del conte Michele Milano. *Dritto del Regno* di Santo Roberti. *Codice de' notai* di Domenico Gazzilli. *Trattato di Nosologia e Terapia medica, e la Scienza medico clinica* di Pietro Perrone. *Trattato della Mitologia elementare* dell'ab. Matteo Carpino. *Storia di Manfredi* di Giuseppe de Cesare. *Codice morale, politico ed economico* di Giuseppe de Iorio. *Annuario storico del Regno delle Due Sicilie dal principio del governo di Ferdinando II Borbone* di Salvatore Parisi. *Del sistema metrico della città di Napoli* di Ferdinando Visconti. *Corso di Veterinaria* di Vincenzo Mazza. *Quistioni di Dritto* di Nicola Nicolini. *Istruzioni per i giudici di Circondario* di Vincenzo Ridola. *Commentario sul Codice civile* di Francesco Giaccari. *Repertorio del Dritto civile per uso del Regno delle Due Sicilie* di Michelangelo de Bernardinis.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Sebastiano Cipolla per la dipintura della porcellana con argento legato all'oro. Michelangelo Tagliaferri per la fabbricazione del filo di ferro e di cotone. Ferdinando de Luca per lo raffinamento dello zucchero di canne. Giovanni Verdinois per la macchina atta a sceverare i semi dal cotone. Giovanni Giorgio Skurrai per la depurazione del carbon fossile. Davide Grimond per la stufa artificiale. Signor Povver ed Unet per la fabbrica dell'acido tartarico e del solfato di ferro. Raffaele Sacco per le lenti attenuanti preferibili alle colorate verdi o bleu.

ANNO 1839.

3 Gennajo. Eruzione del Vesuvio.

— Il Duca di Bagnoli è nominato Sindaco della capitale.

20. La real Principessa Carolina Duchessa vedova di Berry sorella del Re giunge di nuovo in Napoli.

21. Il Granduca Alessandro Principe Ereditario di Russia perviene nella capitale sotto il nome di Conte di Berotiski.

1 febbrajo. Monsignor Fra Giuseppe Mazzetti arcivescovo titolare di Seleucia, ed il comm. Prospero de Rosa reggente del Banco sono nominati Consultori della Consulta de' domini di qua dal Faro.

— Trattato conchiuso con la Grecia per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio, di detrazione e del censo di emigrazione.

19. Il Principe Ereditario di Baviera Massimiliano Giuseppe giunge in Napoli a diporto.

20. Un incendio avendo distrutto una parte dello stabilimento della real Casa Santa dell'Annunziata in Napoli nel 29 gennajo, viene tosto riedificato.

21. Nel Concistoro di questo giorno Papa Gregorio XVI ha proposto la Chiesa Metropolitana di Palermo pel rev. Padre Ferdinando Pignatelli de' Principi di Monteroduni, Preposito generale della Congregazione de' Chierici regolari teatini.

- 4 *Marzo*. Decreto che ripristina l'eremo de' Camaldoli in Nola.
- Istituzione di una *Scuola teorico-pratica* per la istruzione di un determinato numero di alunni nell'amministrazione generale del Registro e Bollo.
11. Decreto per lo quale i vedovi e le vedove, che contraggono matrimonio solo ecclesiastico, non conservano alcun dritto o vantaggio che per disposizione di legge, per convenzione qualunque, o per beneficenza del primo conjuge si concede allo stato vedovile e da quello condizionato.
- Si estende alle pubbliche amministrazioni ne' domini oltre il Faro il decreto del 2 febbrajo 1828 intorno alla forma, all'esame ed al giudizio de' conti della pubblica amministrazione.
 - Il decreto intorno all'esportazione degli oggetti antichi e di arte si estende alla Sicilia.
17. L'arciduca d'Austria Carlo padre della Regina nostra sovrana in compagnia dell'arciduca Alberto suo figlio giunge in Napoli a diporto.
- Il tenente generale Giuseppe de Tschudy marchese di s. Pasquale, comandante delle armi in Sicilia, è destinato Luogotenente funzionante del Re in quell'isola in luogo del Duca di Laurenzana richiamato alla carica di Ministro di Stato.
19. Istituzione del primo **Consiglio Edilizio** in Napoli per provvedere a' mezzi di accrescere la sicurezza, la salubrità, il comodo ed il decoro della capitale. Esso si compone di un presidente, ch'è l'Intendente della provincia, di un vicepresidente, ch'è il Sindaco di Napoli, di tre membri fra i più distinti cittadini, di tre uomini d'arte, e di un segretario con voto; tutti di regia nomina.
- Restano abolite la *Giunta di fortificazione*, e la *Commissione delle acque*.
 - In Palermo viene fondato un **Morotrofio** per opera del Barone Pisani, che a sue spese raccoglie un numero di dementi e li mantiene. Questa casa indi passa sotto l'amministrazione del real Governo.
- 15 *Aprile*. L'arciduca Carlo parte da Napoli dopo il soggiorno di giorni trentuno.
- 3 *Maggio*. L'opera religiosissima della *Propagazione della Fede* in

tutte le parti del Mondo, mercè una elemosina mensile (già fondata in Lione nel 1822), ora è stabilita in Napoli, ed incomincia indi a poco ad estendersi in tutte le diocesi del Regno, sotto la protezione di s. Francesco Saverio.

- Enciclica del Sommo Pontefice che invita i Vescovi ed i fedeli a recarsi in Roma per la prossima canonizzazione di cinque Beati.
- 8. Nella Sicilia sono aumentati 24 nuovi Telegrafi.
- 15. Sono stabilite pene agli asportatori d'armi in Sicilia senza licenza in iscritto della polizia.
- Sono date disposizioni intorno alla libera navigazione de' battelli a vapore.
- 23. Partenza del Re alla volta di Roma per la solenne santificazione de' cinque Beati.
- 26. In questo giorno dedicato alla SS. Trinità il Pontefice celebra solennemente nella Basilica Vaticana la canonizzazione dei cinque Beati, Alfonso Maria de Liguori vescovo seniore di s.^a Agata de' Goti, morto in Napoli nel giorno 1 agosto 1788; Francesco di Geronimo, nato presso Taranto, sacerdote della Compagnia di Gesù, morto in Napoli nel giorno 11 maggio 1816; Giovanni Giuseppe della Croce sacerdote alcanterino, morto in Napoli nell'anno 1734; Pacifico da Sanseverino minore osservante riformato, morto nell'anno 1121; e Veronaca Giuliani cappuccina, morta nell'anno 1750. Assistono a tale festività in Roma moltissimi Vescovi, specialmente del nostro Regno: vi accorrono molti fedeli da Napoli e dalla Sicilia: e tra gl' illustri personaggi v' intervengono il nostro Sovrano, il Re di Baviera, la regina vedova di Sardegna Maria Cristina, e l'infante Don Michele di Braganza.
- 29. Ritorno del Re da Roma.
- 8 *Giugno*. Viene stabilito un Orfanotrofio civico in Cosenza.
- 10. La strada del Piliero e l'altra del Molo in Napoli sono ampliate. La prima rimane chiusa da cancelli di ferro verso il porto mercantile. Il ponte dell'*Immacolatella* è abbassato, e le navi sdaziano le merci alla nuova dogana a sinistra del ponte, passandovi di sotto. Vi è apposta una iscrizione del canonico Francesco Rossi per tale oggetto.

24. Il Duca di Montejasi intendente della provincia di Palermo è nominato consultore della Consulta de' domini di qua dal Faro.
- 8 Luglio. Nel concistoro tenuto in questo giorno è creato Cardinale della S. R. Chiesa Monsignor Ferdinando Pignatelli arcivescovo di Palermo.
19. Monsignor Francesco Capaccini Prelato della Corte di Roma è spedito dal Pontefice in qualità d'Internunzio della S. Sede presso la real Corte di Napoli.
20. La riduzione del dazio sugli orologi tascabili si estende alla Sicilia: su quelli di oro da ducati 4 ad 1, su quelli di argento da ducato 1 a grana 50, e su quelli di metallo da un ducato a grana 10.
25. Stabilimento di un convento di *Passionisti* sulle alture del comune d'Itri, a' quali si concede il Santuario della Madonna detta *della Civita*.
30. Decreto che permette la libera estrazione del grano all'estero.
- 6 Agosto. Istituzione di un *Alunnato* negli archivj provinciali nei domini al di qua del Faro.
- L'amministrazione de' reali Lotti si riunisce a quella del Registro e Bollo.
10. Fondazione di un Orfanotrofio in Termini disposto e dotato da un tal Policarpio Manes.
13. Decreto che stabilisce la norma da tenersi per la bonificazione delle terre paludose del Regno.
14. Istallazione del nuovo convento de' Minimi dinanzi alla Reggia di Napoli al numero di dodici, de' quali otto sacerdoti e quattro laici.
26. Decreto che prescrive una tassa del tre per cento sull'imponibile fondiario della rendita delle case della capitale, il prodotto della quale servirà per aumentare il numero delle balie nella s. Casa dell'Annunziata, per raccogliere nel reale Albergo de' poveri gli accattoni della capitale, ed in fine per accrescere l'abbellimento delle strade, de' pubblici edifizi e dei monumenti di Napoli.
- 17 Settembre. La Regina dà a luce un Principe nella real villa di Capodimonte cui nel battesimo si è dato il nome di Alberto,

e dal Re gli si è conferito il titolo di Conte di Castrogiovanni, e gli è concessa con titolo di majorasco la real tenuta di *Carditello*.

- Atto sovrano col quale le pene di semplice polizia sono condonate, quelle di reclusione e di relegazione sono diminuite di anni 3, e quella de' ferri di anni 2 per la circostanza della nascita del real Principe Alberto terzogenito del Re.

18. Il Re riceve in udienza pubblica Monsignor Camillo de Pietro arcivescovo titolare di Berito, che presenta le lettere credenziali come Nunzio Apostolico presso la real Corte di Napoli.

30. La convenzione conchiusa con la S. Sede nel giorno 16 aprile 1734 oggi è pubblicata.

- Il Duca di Serracapriola è nominato Ambasciatore straordinario presso il Re de' Francesi in luogo del Conte Guglielmo Costantino de Ludolf defunto.

3 Ottobre. **Inaugurazione della prima ferrovia** che da Napoli conduce al Granatello. Essa è benedetta dal Vicario generale di Napoli alla presenza del Re e della real Famiglia collocati sotto magnifico padiglione sulla loggia della villa Monteroduni in Portici.

9. Destinazione di un Ispettore generale de' monumenti di antichità e di arti per la città di Napoli.

14. Decreto riguardante le pene a cui vanno soggetti i reati relativi alla *Tratta de' Negri*.

13 Novembre. Stabilimento di un'accademia ecclesiastica pel clero di Napoli riguardante scienze sacre, istallata dall'arcivescovo Filippo Giudice Caracciolo.

16. Scioglimento della brigata *Artefici*, e formazione di una nuova brigata composta di *Armieri*, di *Artefici* e di *Pontonieri*.

21. I due reali Licei di Salerno e di Aquila sono affidati a' PP. della Compagnia di Gesù.

28. Il Principe di Cassaro, come più anziano de' Ministri, è destinato a presedere al Consiglio de' Ministri per l'avvenuta morte del Marchese Girolamo Ruffo.

1 Dicembre. Il Principe reale D. Sebastiano Gabriele con la consorte Principessa D. Amalia giunge in Napoli.

- Nel corso del secondo semestre la Commissione del Debito

Pubblico ha estinto oltre l'ordinario altre 1028 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una contratte nel giorno 5 ottobre 1824 con i banchieri Rotschild e comp. in Londra.

7. L'Ordine religioso de' Cavalieri di s. Giovanni di Gerusalemme detto di Malta addetto al servizio degli ospedali è riconosciuto ed è ripristinato in tutto il Regno delle Due Sicilie. Le otto commende che furono concesse nel 1815 a' titolari tuttora viventi sono assegnate al detto Ordine.
- Un ospedale servito da tali cavalieri Gerosolimitani è fondato in Napoli nel soppresso monastero di s.^a Margherita nel quartiere Avvocata.
19. Varo del brigantino l'*Intrepido* nel real cantiere di Castellamare.
26. Decreto che proroga fino a' 30 giugno 1840 la durata delle funzioni delle Commissioni militari in Palermo, in Girgenti, in Trapani ed in Caltanissetta.
28. Ritorna nel porto di Napoli il brigantino mercantile l'*Elisa* del capitano Vincenzo di Bartolo di Ustica, il primo che sia giunto nelle Indie Orientali avendo corso un viaggio di 11 mesi.
- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di s. Giorgio a Cremano, Gallicchio, Toro e Mirabella.

Necrologia.

Giuseppe Sanseverino di Catanzaro, letterato, m. di anni 85 in Genova. P. Emmanuele Taddei di Barletta scolio, letterato, m. di anni 68 in Napoli. Francesco Petrunti di Campobasso, cerusico, m. di anni 61 in Napoli. Ab. Benedetto Cozzolino di Napoli, primo istitutore de' Sordi-Muti, m. di anni 82 in patria nel giorno 19 marzo. Domenico Marini di Cosenza, giureconsulto, m. di anni 24 in patria. Giovambattista Torelli di Napoli, giurista, m. di anni 48 in patria. Giuseppe Gaimari di Picerno, medico, m. di anni 60 in Napoli. Luigi Cilento di Marigliano, cerusico valente pel male di pietra, m. di anni 60 in Napoli. Giuseppe Festa di Napoli, direttore di orchestra e distinto suonatore di violino, m. di anni 69 in Napoli.

Bibliografia.

1.^o *Elementi di Topografia e di Geodesia teoretica e pratica.* 2.^o *Delle ruine di Pompei* di Gaspare Vinci. *Le Belle Lettere applicate alle Belle Arti* di Giuseppe Parini. *Lezioni sopra i primi dodici Salmi di Davide* dell'ab. Vitangelo Salvemini. *Storia d'Italia del Medio Evo* di Carlo Troya. *Trattato di Fisica* di Raffaele Nobile. *Elementi di Storia Naturale* di Tommaso Perisani. *Dello stato fisico e mentale di alcuni uomini allevati senza l'uso della parola* di Pasquale Borrelli. *Geografia naturale, Topografia ed Astronomia fisica* di Ferdinando de Luca. *Vite e ritratti delle Donne celebri* di anonimo. *Storia del Regno di Napoli* di Angelo Costanzo. *Scuola del giovine medico* di Domenico Minichini. *Lezioni di Dritto canonico* del P. Tommaso Michele Salzano. *Materia medica* di Giovanni Terrone. *Raccolta degli Storici e Cronisti napoletani* di Giuseppe del Re. *Napoli e contorni* dell'ab. Luigi Galanti. *Storia del Regno di Napoli* di Massimo Nugnes. *Principi di Filosofia civile* di Lelio Carfora. *Istituzioni di Architettura italica ed idraulica* di Nicola Cavalieri. *Codice degli architetti* di Carlo Praus. *Sull'Industria della Nazione Siciliana* di Stellario Salaria. *Il Dritto civile spiegato secondo il Codice* di Vincenzo Mureno. *Analisi delle leggi di procedura* di Domenico Furiati. *Considerazioni sulle pubbliche opere della Sicilia di qua dal Faro sino a' nostri tempi* di Giuseppe Ceva Grimaldi Marchese di Pietracatella. *Della Crisi finanziaria e delle riforme del sistema monetario* di Luigi Chitti. *Teatro Comico* di Pasquale Altavilla. *Istoria della vita, dottrina e miracoli di GESÙ CRISTO secondo il testo de' quattro Evangeli* di anonimo. *Memorie storiche de' Vescovi della Chiesa napoletana da s. Aspreno fino a noi* dell'ab. Lorenzo Loreto. *Dizionario geografico-storico-civile del Regno di Napoli* di Raffaele Mastriani. *Tavola Metrica-cronologica delle varie altezze tracciate dalla superficie del mare fra la costa di Amalfi ed il promontorio di Gaeta nello spazio di diciannove secoli* dell'architetto Antonio Nicolini. *Aritmetica e Geometria piana e solida* di Ludovico Marzano. *Le cinque età della Filosofia naturale* di Michele Milano. *Annali della Propagazione della Fede, ovvero Raccolta delle Lettere de' Vescovi e de' Missionari ne' due Mondi* (opera periodica). *Della*

Giurisprudenza e del Foro napoletano dalla sua origine fino alla promulgazione delle nuove leggi di Giovanni Manna. Ius Canonicum ad civilem jurisprudentiam perficiendam quid attulerit, liber unus auctore Ioanne Rocco. Elementi di Agronomia e della scienza silvana del cav. Luigi Granata. Collezione di opere inedite e rare di Storia napoletana di anonimi. Istruzione sulla fortificazione di campagna di Filippo Pagano. Statistica del Regno delle Due Sicilie del Conte Serristori pubblicata in Firenze. Guida per le catacombe di s. Gennaro del can. Andrea de Iorio. Dell' arte poetica di Paolo Costa. Giornali: la Moda: la Platea: il Cicerone.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Marchesa Camilla Barresi per la raffineria dello zolfo. Giuseppe Santoro di Messina per ridurre il ferro in acciaio. Giovanni Valle per la macchina atta a fermare i legni a ruote anche quando i cavalli abbiano guadagnata la mano. Fra Giuseppe Maria da Catania per la macchina la quale ha in sè il moto senza riceverlo da forza estranea. Signori Loeffler, Klentz e Dalgas per la macchina da stampare con una sola pressione quattro differenti colori. Serafino Beretta per la macchina da filare gli stracci di seta. Gilberto Bran per la costruzione delle camere di piombo.

Macedonio Melloni inventa l'*Elettroscopio*, nuovo strumento ottico, e Raffaele Sacco un meccanismo per raddrizzare gli occhi de' loschi.

ANNO 1840.

- 9 *Gennajo.* Il Principe reale Errico Borbone Duca di Bordeaux, figlio del defunto Duca di Berry, giunge in Napoli a diporto.
10. Sono emanati decreti per provvedere alla costruzione de' cimiteri in ogni comune del Regno.
14. Il Marchese di Pietracatella Consigliere di Stato e Presidente della Consulta generale del Regno è nominato Presidente interino del Consiglio de' Ministri. Il Principe di Campofranco Consigliere di Stato è nominato Ministro di Stato e Presiden-

te della Consulta generale del Regno in luogo del Marchese di Pietracatella.

- Giovanni Cassisi vicepresidente della suprema Corte di giustizia in Palermo è nominato consultore della Consulta dei domini al di là del Faro.

20. Decreto che ristabilisce il grado di brigadiere nella gerarchia degli uffiziali generali della real Marina.

25. Il Duca di Bordeaux Errico Borbone parte da Napoli dopo il soggiorno di sedici giorni.

- Non pochi uragani, tempeste ed alluvioni avvenuti in vari giorni sussecutivi in molte comuni delle Calabrie hanno recato gravissimi danni agli abitanti, alle terre ed al bestiame dal giorno 13 corrente fino ad oggi.

2 *Febbrajo*. La città di Napoli incomincia ad essere illuminata a gas in varie contrade.

12. Gran festa da ballo data dal Re nel real palazzo della Foresteria attuale sua residenza.

21. Fondazione del collegio di Maria in Aci-Reale, istituito dal barone Angelo Greco Pannisi.

24. Discussione col Governo inglese riguardante la privativa concessa alla compagnia Taix ed Aycard per lo smaltimento dello zolfo in Sicilia.

28. Altra festa da ballo è data dal Re nel real palazzo della Foresteria con l'intervento di 400 invitati.

2 *Marzo*. Il Governo inglese domanda lo scioglimento del contratto del nostro Governo con la compagnia Taix ed Aycard per i zolfi di Sicilia, ed un compenso di 300,000 lire sterline per i danni sofferti da' negozianti.

20. Viene concessa la dimissione al Principe di Cassaro dalla carica di Ministro Segretario di Stato degli affari esteri: ed il Consigliere di Stato Principe di Scilla è nominato in suo luogo.

- Nel comune di Cardito è stabilito un Orfanotrofio col titolo di *Loffredo* dal defunto Duca un tempo feudatario di tal comune.

- Una squadra inglese sotto gli ordini dell'ammiraglio Stopfort si avvicina alla rada di Napoli per trattare l'affare de' zolfi.

- Il Re dispiaciuto dalla dichiarazione del Governo inglese risponde » che se volevasi costringere a dare danaro, lo avrebbe dato; ma se si voleva indurre a dire che il trattato era » stato violato, sebbene non fosse che il Sovrano delle Due » Sicilie, avrebbe resistito alla Gran Bretagna, qualunque » cosa fosse per accadere » (v. Coppi, t. VIII).
- Nuova organizzazione del Ministero della polizia generale.
- 2 Aprile. Il Ministro di Sardegna in Napoli Crosa di Vergagni entra mediatore tra il Ministero di Napoli e quello della Gran Bretagna per conciliare la vertenza, ma sopraggiunte alcune difficoltà le trattative sono rotte.
5. La Francia offre alla Gran Bretagna la sua mediazione per la vertenza de' zolfi di Sicilia: questa è accettata.
6. Legge che stabilisce nel Regno l'uniformità de' pesi e delle misure. Il palmo è la settemillesima parte del miglio geografico d'Italia: dieci palmi costituiranno la canna. Il moggio sarà di diecimila palmi quadrati (così pure è stabilita la misura del tomolo, del rotolo, del cantajo, del barile, della botte ec.): ciò dal 1.º gennajo 1845.
17. Gl'Inglesi incominciano a predare alcuni bastimenti napoletani presso l'isola di Capri.
18. Monsignor Pietro Naselli ed Alliata di Palermo vescovo di Piazza è nominato Cappellano maggiore del Regno delle Due Sicilie in luogo di Monsignor Gabriele Gravina testè defunto.
19. Armamento delle coste del Regno per difenderle dagli assalti marittimi. Aumento delle truppe in Sicilia.
20. Il Re accetta la mediazione offertagli dalla Francia.
22. Il Re fa mettere sotto sequestro i bastimenti inglesi che si trovano ne' suoi porti.
23. Decreto che riduce il dazio sulle cuoja fresche in salamoja di America, dette *spingardi*, da ducati 4 e grana 50 a ducati 2 e grana 40.
26. Convenzione preliminare di accordo tra il Regno delle Due Sicilie e la Gran Bretagna, in forza della quale cessano le misure di rappresaglia.
- 10 Maggio. Il Re e la Regina partono per la Sicilia, e giungono

- in Palermo col seguito del tenente generale Filippo Saluzzo e de' generali Conte Gaetani e Scarola suoi ajutanti di campo.
15. Gli augusti Viaggiatori da Palermo giungono in Messina, di là partono per Siracusa, e la sera ritornano in Messina.
16. La trattativa per la quistione de' zolfi di Sicilia tra Napoli e la Gran Brettagna ha luogo in Parigi.
17. Stabilimento di una Casa di Missionari de' *Sacri Cuori* nel comune di Secondigliano fondata dal missionario Gaetano d'Errigo.
20. Il Re e la Regina ritornano da Messina in Napoli.
22. La durata delle Commessioni militari in Palermo, in Girgenti, in Trapani ed in Caltanissetta è prorogata per tutto dicembre.
24. La prima fabbrica delle *candele steariche* è stabilita in Napoli da alcuni industriali esteri nella contrada della *Vita*.
25. S'intraprende la costruzione di un *Cantiere mercantile* in Castellammare.
30. Prima serata d'illuminazione a gas nel real teatro di s. Carlo e nelle strade principali della capitale.
31. Decreto che stabilisce la novella organizzazione del Ministero e real Segreteria di Stato di grazia e giustizia.
- Il primo tratto della ferrovia da Napoli a Castellammare è aperto fino alla real villa la *Favorita*.
- 14 *Giugno*. Il Marchese di Gagliati è nominato consultore della Consulta de' reali domini di qua dal Faro.
15. Il municipio di Napoli a domanda de' PP. del SS. Redentore e di altri colloca s. Alfonso de Liguori, vescovo seniore di s.^a Agata de' Goti, tra i suoi Patroni, erigendosi nella cappella del Tesoro il simulacro d'argento.
27. Decreto che vieta l'accattare per le strade e ne'siti di qualunque specie essi sieno. Gli accattoni che sono acconci al lavoro ed ostinatamente ricusano di farlo rimangono soggetti alle leggi penali contro l'improba mendicizia. Tutti coloro che hanno sovvenzioni fisse sopra qualunque beneficenza se andranno accattando ne saranno immediatamente privi. Ciò ad oggetto di togliere dall'ozio gli accattoni oltremodo cresciuti e richiamarli a vita laboriosa.

- Saranno stabiliti ne' domini di qua dal Faro quattro grandi *Depositi di mendicizia* per ambo i sessi, uno nel reale Albergo de' poveri per la provincia di Napoli, un secondo in Aversa per Terra di Lavoro, Principato ulteriore, Molise, Capitanata e gli Abruzzi, un terzo in Salerno pel Principato citeriore, la Basilicata e le tre Calabrie, ed un quarto in Bari per le Terre di Bari e di Otranto.
- Partenza del Re e della Regina col Conte di Aquila per la Sicilia con lo stesso seguito dell'ultima gita.
- 28. Gli augusti Viaggiatori giungono in Messina.
- Organizzazione del real *Corpo di Cannonieri e Marinari*, e de' marinari di nuova leva fissa.
- 29. Apertura di un nuovo Ritiro stabilito in Napoli dal Cardinale arcivescovo per le orfane del cholera.
- 30. La Commissione stabilita per l'ammortizzazione del debito pubblico col decreto del 15 dicembre 1826 oggi si è radunata all'oggetto, ed ha dichiarato estinte altre 1042 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una con i banchieri Carlo Rothschild e compagni in Londra, restandone altre 11,751, e la rendita iscritta ammortizzabile si è di ducati 2,894,969.
- 3 Luglio. Il Re e la Regina partono da Messina per Palermo.
- 4. Gli augusti Viaggiatori giungono in Palermo.
- L'Educandato Carolino in Palermo adotta i regolamenti del primo Educandato di Napoli.
- 10. I Padri della Dottrina Cristiana stabiliti in Napoli nel convento di s. Nicola de' Caserti aprono al pubblico una *Scuola di mutuo insegnamento* (di Bell e Lancaster).
- 21. Abolizione del contratto con la compagnia Taix, Aycard e compagni, relativo a' zolli di Sicilia, fissandosi le indennità da darsi alla medesima. Il dazio dell'estrazione dello zolfo rimane a carlini venti il quintale, per covrire i ducati 400,000 tolti sul dazio del macino, e sino a che non sieno stabilite le indennità a pagarsi.
- 22. L'amena strada che da Castellammare conduce a Sorrento lungo la marina pel corso di 8 miglia è aperta al pubblico.
- 3 Agosto. L'esazione del dazio sull'estrazione de' grani e ce-

reali con legni di bandiera estera rimane sospesa pel corrente anno.

4. Il Re e la Regina ritornano dalla Sicilia in Napoli.
6. Ne' domini oltre il Faro è stabilito un Consiglio d'amministrazione de' dazi indiretti.
7. Decreto che abolisce la classe de' secondi tenenti nel real Corpo del genio, aumentandosi il numero de' primi tenenti.
10. Nell'ospedale di s.^a Maria di Loreto in Napoli si è aperta una *Sala ortopedica*, nuovo ramo di chirurgia introdotto dal professore Lorenzo Bruni, cui n'è affidata la direzione.
13. Il cav. Ferdinando del Pozzo ufficiale del Ministero e real Segreteria di Stato degli affari esteri è destinato segretario di Legazione funzionante da Incaricato di affari presso la real Corte della Gran Bretagna.
18. Una scossa di tremuoto si sente in Cosenza ed in altri luoghi di quella provincia senz'alcun danno.
- 4 Settembre. Varo della fregata *Regina* di 60 cannoni nel real cantiere di Napoli, benedetta dal Cappellano maggiore alla presenza del Re, della Regina e della real Famiglia.
15. Una procella funesta reca gravi danni a' comuni di Guardia e di Mola di Gaeta in Terra di Lavoro, ed a' comuni di Pontelandolfo, di Casalduni e di Campolattaro in provincia di Molise con la morte di alcuni individui.
17. Decreto che stabilisce che gli ascensi nel reggimento di marina continuino ad aver luogo sino al grado di maggiore: da tenente colonnello in sopra saranno promiscui con quelli della fanteria di linea.
19. Alcune scosse di tremuoto si sentono in Solmona, in Sora ed in Chieti senz'alcun danno.
- Varo del brigantino il *Generoso* nel real cantiere di Castellammare.
27. Il Duca di s. Pietro Nicola Majo maresciallo di campo è nominato Comandante generale e Luogotenente del Re in Sicilia in luogo del tenente generale Marchese Giuseppe de Tschudy testè defunto.
- Decreto che determina il numero degli architetti giudiziari. Esso sarà di 150 presso le gran Corti civili in Napoli e di 50 presso le altre gran Corti civili del Regno.

4 *Ottobre*. Un violento uragano scoppia sopra i comuni di Padula e di Moliterno nel Principato citeriore, recando danni ai terreni e la morte a 400 animali di quelli armenti.

5. Partenza del Re per la Sicilia.

10. Una spaventevole grandine devasta le campagne intorno alla città di Noto, e giunge a spezzare i tetti delle case della città medesima.

18. Decreto che ordina come le pene in vigore per i grassatori di campagna sieno applicate da' Consigli di guerra nelle provincie di Palermo e Girgenti.

19. Il Re ritorna dalla Sicilia.

21. Nella città di Lanciano è costruito un teatro.

6 *Novembre*. Nel sito del piccolo forte di Pietrarsa il Re ordina stabilirsi un **Opificio regio** per la costruzione delle macchine a vapore per le navi; e per tal fatta il ramo di guerra acquista le paludi adjacenti per la pianta del nuovo stabilimento, il primo che sorge in Italia.

27. Organizzazione del tredicesimo reggimento di linea; e del settimo battaglione de' cacciatori fanti.

30. In isconto del debito contratto dal real Governo con i banchieri Carlo Rotschild e compagni nell'anno 1824 si sono ammortizzate in Londra altre 1086 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una.

8 *Dicembre*. Il Re avendo stabilito, che il reale esercito di terra e l'armata di mare fossero messi sotto la protezione della VERGINE SANTISSIMA IMMACOLATA, fa erigere un padiglione in mezzo al campo militare di Napoli, e nel centro un altare, sul quale il Cappellano maggiore celebra la Messa con l'assistenza del Clero palatino alla presenza delle reali truppe schierate intorno alla Cappella, e prescrive che in ogni anno in questo giorno si rinnovi la sacra parata in simil guisa.

27. Stabilimento di una Casa religiosa di sacerdoti missionari detti *Passionisti* nel soppresso convento degli Alcanterini nella città di Sora.

— Una forte scossa di tremuoto si sente in Cosenza senza danno alcuno.

29. Viene stabilita una gran Corte criminale in Palermo.

31. Il numero de' bastimenti mercantili ne' domini di qua dal Faro che nel 1825 era di 4808 ora ascende al numero di 6803.
- Nel corso di questo anno si è inaugurato il Camposanto ne' comuni di Fragagnano, Nardò, Villalunga, Villalba e Sosina, Aversa, Guardiaregia, Ruffano, Lusciano, Massafra, Sternata, Caserta, Maddaloni, Saviano, Casanova, Aradeo, Serli, Neviano, Campobasso, Montagano, Castelpagano, Rionero, Sepino, Rosello, Lapona, Campomarino, Casacalenda, Avella, Castelgrande, Guardia, Vomano, Corvana, Moscufo, Colonnella, Noto, Girgenti, Modica, s. Ninfa, Calatafimi, Poggioreale, Vita, Alcamo, Ressutana, Trani, Oria, Bovino, s. Martino, s. Caterina, Marsala, Favignana, Pantelleria, Paceco, Avegliano, Castellamare, Salapanita, Capranica, Villapiana, Brindisi, s. Valentino, Carosino, s. Egidio, s. Giorgio, Siano, Piedimonte di Alife, Palezzano, Scicli, Niscemi, Montaperto, Le Rongole, Scerni, Castel del Giudice, Surbo, Grottole, Atripalda, Muro, Croce, Francofonte e Villasmundo.

Necrologia.

Il tenente generale Marchese Giuseppe de Tschudy nato in Napoli, Comandante delle armi in Sicilia e Luogotenente del Re, illustre nelle armi, m. di anni 67 in Palermo nel giorno 23 settembre. Salvatore Maria Ronchi di Solofra, protomedico distinto del Regno e medico del Re, m. di anni 77 in Napoli. Francesco Rossi di Melito canonico del duomo di Napoli, teologo, letterato e canonista, m. di anni 93 in Napoli nel giorno 18 dicembre. Stefano de Gass, architetto distinto, m. di anni 61 in Napoli.

Bibliografia.

Teoria della Legislazione sulle basi di un nuovo principio di Giovanni Lanzilli. *Corso elementare di studi filosofici* di Ottavio di Tarsia. *Elementi della Scienza del calcolo* di Michele Zannotti. *Catechismo apologetico della Religione* del canonico Domenico Zelo. *Istituzione d'Igiene privata e pubblica* di Gennaro Marini. *Saggio di Calcolo sublime* di Gabriele Fergola. *La scienza dell'uomo inte-*

riore e delle sue relazioni con la Natura e con Dio esposta dal P. Giuseppe Romano. *Elementi di Geologia* del professore Carlo Gemmellari. *Elementi di Chimica* di Raffaele Piria. *Vite e Ritratti degli uomini celebri* di L. Jaccarino. *Instituzioni di Logica e di Metafisica* del P. Matteo Liberatore. *Saggio storico-filosofico-politico delle vicende del Dritto pubblico universale dal principio del Mondo fino a' tempi nostri* dell' ab. Tommaso de Rosa. *Memorie de' compositori di musica del Regno di Napoli* di Carlo Antonio de Rosa Marchese di Villarosa. *Il Dritto amministrativo del Regno delle Due Sicilie* di Giovanni Manna. *Trattato mineralogico delle rocche* di Leopoldo Pilla. *Trattato di Farmacologia* di Giovanni Paolo Argenziano. *Trattato di Patologia* di Benedetto Vulpes. *Le leggi dell'Agricoltura* di Nicola Armellini. *Trattato di Eloquenza sacra* dell' ab. Giulio Capone. *Manuale di Notomia topografica* di Pietro Ramaglia. *Teatro drammatico* del Barone Giovanni Carlo Cosenza. *Storia letteraria di Sicilia ne' tempi greci* dell' ab. Domenico Scinà. *I Principi dell'Economia sociale* di Antonio Scialoja. *Trattato di Chirurgia minore* di Pasquale Monterossi. *Corso di Mitologia* di Biagio Gamboa. *Conoscenze di Fisica* di Francesco Scarpati. *Storia cronologica elementare de' Greci e de' Romani* dell' ab. Matteo Carpiuo. *Storia generale della Sicilia* di G. Ferrara. *Elementi di Dritto naturale* di Salvatore Pisani. *Elementi del Dritto di Natura e delle Genti* di Nicola Caputo. *Fisica sperimentale* dell' ab. Lorenzo Fazzini. *Patologia chirurgica* di Salvatore de Rensis ed Antonio Ciccione. *Cenno sulla giurisdizione ecclesiastica della Monarchia di Sicilia* di Giovanni Laudicina. *Dizionario universale di Biografia* di Domenico Piccinini. *Istituzioni di procedura civile per lo Regno delle Due Sicilie* di Vincenzo Castellano. *Compendium Theologiae moralis* dell' ab. Agnello Porpora. *Riflessioni concernenti un sistema d' istruzione pubblica* di Vitaliano Sabatini. *Quadro storico politico degli Atti del Governo* di Francesco Dias. *Il Codice degli Architetti* di Michele Prauss. *Antologia di scienze naturali* de' dottori Raffaele Piria ed Arcangelo Scacchi. *Trattato elementare di Medicina legale* di Pietro Perrone. *Panorama dell' Universo* di Cesare Malpica. *Giornali: L'Eco della Religione* religioso politico letterario. *L'Omnibus pittoresco* di Vincenzo Torelli.

Invenzioni e Scoperte.

Il maggiore Luigi Corsi inventa le palle incendiarie il di cui fuoco non si estingue finchè non distrugga la materia accesa. Filippo Cirelli inventa la *Litotipia*, cioè un nuovo modo d'imprimere sulla pietra, rimanendo incavati gl'interstizi non tocchi dall'inchiostro e rilevati i tratti di esso. Il P. Gregorio Blaida casinese scopre la pietra litografica di Sicilia.

Privative ottenute. C. W. Baufreere pel ritrovato come togliere ad ogni specie di carta e di tessuti la proprietà di bagnarsi o d'inumidirsi tuffati che sieno nell'acqua. Giovanni Pascarella per un molino di sua invenzione. Sebastiano e Giovanni la Barbera pel ritrovato da evitare gl'incendi mentre si fabbrica la polvere. Fabio Sergardi per la fabbrica da fare 120 mattoni in un minuto di tempo. Ernesto Capocci per i cementi asfaltici atti a coperture di astri-ci. Andrea Bandini per un molino di sua invenzione (ne' domini di là dal Faro). Pasquale Zecca per un molino di sua invenzione. Carlo de Meglio per collocare ne' pianoforti la cordiera di un sol pezzo di ottone. Augusto Aehnelt per la manifattura delle lamine di zinco. Serafino Beretta per la macchina da trarre e torcere contemporaneamente la seta. Domenico Meyr pel metodo da estrarre l'asfalto ed il petrolio.

Novità. Il giovinetto Michelangelo Russo di Napoli si è mostrato un prodigio di precoce ingegno nella scienza musicale suonando il pianoforte.

ANNO 1841.

- 3 *Gennajo*. Tremuoto in Messina ed in Amantea e più forte in Reggio con rovina di edifizj e con la morte di alcuni individui.
- 12. Inaugurazione della *Casa di deposito di mendicità* in s. Francesco di Paola nella città di Aversa per le provincie di Terra di Lavoro, di Principato ulteriore, di Capitanata, degli Abruzzi e di Molise.
- Decreto che conferisce al real Principe Leopoldo Conte di Siracusa le cariche di Presidente perpetuo della Società reale

Borbonica, e di Presidente del reale Istituto d'Incoraggiamento di Napoli.

22. Il fiume Sarno straripando inonda le vicine campagne e casamenti adjacenti senza niuna vittima.
23. Il Principe di Palazzolo è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte di Sardegna e presso la Confederazione Svizzera in luogo del cav. Vincenzo Ramirez destinato presso la imperial Corte di Vienna.
- Dirotte piogge cadute sul monte che sovrasta Gragnano (comune di Castellammare) producono una frana, la quale precipitando dall'alto di notte abbatte varie case e sotterra 113 individui di quel paese.
24. Al primo annunzio del disastro di Gragnano il Re vi accorre, e vi dispone tutt'i soccorsi possibili.
25. Inondazione della città di Reggio prodotta dalle piogge.
- Scoperta di un mosaico in Lucera, rappresentante Europa sul toro circondata da' 12 segni del zodiaco.
26. Sul pendio del Monte Avigliano in Basilicata crollano circa 40 case per la caduta continua di piogge e di neve.
29. Il Volturno uscito dal suo letto inonda le vicine campagne per lo spazio di dodici miglia.
- 1 Febbrajo. Il real Governo estingue altre 1064 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una in isconto del debito contratto nell'anno 1824 con i banchieri Rotschild e compagni in Londra.
7. Incoronazione del Simulacro della B. VERGINE IMMACOLATA nella chiesa de'ss. Severino e Sossio per mano del Cardinale Arcivescovo di Napoli.
- Gran festa di ballo data dal Re nella Reggia di Napoli con l'intervento di 800 invitati.
10. La Regina Madre parte da Napoli per Roma.
17. Altra festa di ballo data dal Re nella sua Reggia con l'intervento di 1000 persone.
21. Una scossa di tremuoto si sente in Napoli a mezzanotte: essa è ripetuta in Chieti, in Lanciano, in Foggia, in Solmona, in Torre de' Passeri, in Larino, in Potenza ed in Salerno non senza danno alcuno. Più forte scossa si sente in s. Marco in Lamis con grave danno delle abitazioni.

- 1 Marzo.** Stabilimento del secondo *Asilo infantile* in Napoli mercè volontarie sottoscrizioni.
- 4.** La Regina Madre ritorna da Roma in Napoli.
- Gran festività per lo spazio di 8 giorni nella chiesa di s.^a Lucia del Monte per la santificazione del B. Giovanni Giuseppe della Croce ministro dell'ordine alcanterino nell'Italia.
- 6.** Un forte tremuoto scuote l'isola d'Ischia.
- Il Granduca di Mecklenbourg-Strelitz e la Duchessa di Cambridge giungono in Napoli a diporto.
- 15.** Viene istallato un Orfanotrofio di projette nella città di Lecce.
- 17.** Le alluvioni e la gran copia di neve cadute hanno recato gravi danni in Campobasso, in Avellino, nella provincia di Capitanata, in Potenza ed in altri luoghi vicini.
- 28.** La Regina dà a luce in Caserta un real Principe, cui nel battesimo, amministratogli da Monsignor Cappellano maggiore, si è imposto il nome di Alfonso, e dal Re gli si è conferito il titolo di Conte di Caserta.
- Instituzione di un majorasco a favore del real Principe Alfonso Maria Conte di Caserta su i fondi di Caserta e di s. Leucio.
- Il Re concede varie grazie a diverse classi di condannati e d'imputati per tale lieta circostanza in ambo i domini del Regno. Abolisce l'azione penale per contravvenzioni e delitti, condona le pene di semplice polizia e l'ammenda correzionale, diminuisce di tre anni le pene di esilio, di confino e di prigionia, di due anni quelle di reclusione e di relegazione, e di un anno la pena de' ferri.
- 30.** Molti comuni del Regno e le vicine campagne sono flagellate da uragani con grave danno della vita e delle proprietà degli abitanti.
- Il Marchese di Montrone intendente della provincia di Bari è nominato consultore della Consulta de' domini di qua dal Faro.
- 1 Aprile.** Il portafoglio del Ministero delle finanze e degli affari ecclesiastici per la morte del Marchese d'Andrea viene affidato al Marchese di Pietracatella Presidente interino del Consiglio de' Ministri.

2. Il commendatore Ferdinando Ferri presidente della gran Corte de' conti in Napoli, ritenendo tal carica, è nominato Direttore del Ministero delle finanze.
- In Napoli viene istallata l'*Opera pia della cura degl' infermi* nel proprio domicilio nella parrocchia di s. Anna di Palazzo.
3. Il Duca di Laurenzana Ministro di Stato senza portafoglio è destinato a riferire al Re nel Consiglio di Stato i rapporti del Direttore delle finanze commendatore Ferri.
- S'inaugura la novella *Società de' Vapori* di Andrea de Martino e compagni col primo viaggio del *Vesuvio* alla volta di Tropea.
- Partenza da Napoli del Granduca di Mecklenbourg-Strelitz e della Duchessa di Cambridge.
11. Apertura di un nuovo teatro costruito nella città di Monopoli.
13. Il commendatore ab. Giuseppe Caprioli, lasciando la carica di segretario particolare del Re, è nominato vice-presidente della Consulta de' domini al di qua del Faro, con la gratificazione di annui ducati 400 aggiunta al soldo che attualmente gode, in luogo di Domenico Criteri ritirato. Il commendatore Leopoldo Corsi è nominato segretario particolare del Re, ed incaricato del protocollo del Consiglio di Stato.
22. Una nuova strada è aperta in Sicilia, che unisce la città di Noto a Siracusa.
23. Rescritto pontificio che eleva a festa di precetto nel Regno l'apparizione dell'arcangelo s. Michele avvenuta nel Monte Gargano nell'antica città di Siponto, che si celebra nel giorno 8 maggio.
24. S'intraprende la costruzione della strada *Lucania* nella provincia di Basilicata.
27. Decreto che riduce il dazio di estrazione de' zolfi della Sicilia da carlini venti a carlini otto il quintale.
- 1 Maggio. La seconda stazione della ferrovia da Portici a Torre del Greco è compita.
- Decreto che stabilisce la nuova pianta del real Corpo del Genio di terra.
- Il Principe e la Principessa di Salerno partono da Napoli alla volta di Vienna.

- In Londra si sono estratte altre 404 obbligazioni di 100 lire sterline l'una e soddisfatte dal real Governo in isconto del debito contratto con i banchieri Rotschild e compagni nel giorno 5 ottobre 1824.
- 4. Oggi compiono 255 anni dacchè s'incominciarono a sgombrare le case nella capitale pel passaggio a nuova abitazione in questo giorno con prammatica del vicerè Conte di Benavente.
- 30. Apertura della pubblica esposizione delle opere di Belle Arti nelle sale del reale Museo Borbonico.
- 6 Giugno. Una *Commissione militare* è stabilita ne' bagni di Pescara e di Brindisi per procedere ne' reati commessi da' servi di pena ivi esistenti.
- 9. Un tremuoto leggiero scuote la città di Solmona.
- 15. Fondazione di un ospedale in Foggia col titolo di *Ospedale civile d'Icona vetere*.
- 27. Viene approvata la pianta e s'intraprende la costruzione di quattro mercati in Napoli, uno presso il palazzo del Principe di Tarsia pel quartiere Avvocata, il secondo a Forcella pel quartiere Pendino, il terzo alla *Carriera grande* pel quartiere Vicaria, ed il quarto nelle vie *Belli fiori* pel quartiere s. Giuseppe.
- 29. La Commissione per l'ammortizzazione del debito pubblico con processo verbale ha dichiarato estinte 1135 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una in isconto del debito contratto con i banchieri Rotschild e compagni in Londra, e dippiù altre 516 obbligazioni simili alle prime da' fondi ordinari addetti alla estinzione delle rendite iscritte.
- 5 Luglio. Sono stati ricevuti nell'*Asilo infantile* di Napoli, stabilito presso il tempio di s. Carlo alle Mortelle, dieci fanciulli.
- Si accende sul faro di Nisida un fanale *ad eclissi* con apparato lenticolare alla presenza del Re e delle reali Persone.
- 8. Varo del brigantino *Finanza* nel real cantiere di Castellammare alla presenza del Re.
- 10. I PP. Predicatori nel convento di s. Pietro Martire in Napoli aprono al pubblico una scuola di mutuo insegnamento.

- 15-17. Un caldo straordinario si risente in tutto il Regno, e specialmente in Sicilia. Nel giorno quindici il termometro di Reaumur segna alla specola di Palermo gradi trentadue e cinque linee. A' 17 ascende in Napoli a gradi 30 e 5 linee.
- Due scosse di tremuoto si sentono in Napoli; la prima ad ore 16 ed un quarto, e l'altra più leggiera dopo due minuti, ambedue ondulatorie. Altra simile scossa si avverte in Castellammare, e più forte in Caserta ed in Avellino.
31. Nel maggior salone della casina del teatro di Foggia si erge una statua marmorea del Re più grande del vero.
- 14 Agosto. I principi reali di Prussia Carlo ed Alberto partono da Napoli alla volta di Genova.
15. Due forti scosse di tremuoto agitano le città di Reggio e di Messina.
16. Il Principe di Trabia Consigliere di Stato è nominato Ministro Segretario di Stato degli affari ecclesiastici in luogo del Marchese d'Andrea defunto. Il comm. Ferdinando Ferri presidente della gran Corte de' conti e direttore della real Segreteria delle finanze è promosso a Ministro delle finanze. Il cav. Giustino Fortunato procuratore del Re presso la gran Corte de' conti di qua del Faro, il cav. Nicola Nicolini avvocato generale presso la Corte suprema di giustizia in Napoli, ed il Principe di Comitini direttore generale de' rami e diritti diversi ne' domini al di là del Faro, sono nominati Ministri Segretari di Stato senza portafoglio.
- Atto sovrano relativo all'intervento de' Consiglieri di Stato nel Consiglio ordinario di Stato.
- In Castellammare s'intraprende la costruzione di un cantiere per i navigli mercantili.
18. Fondazione di un ospedale civile in Lucera per le donne indigenti.
- Un forte tremuoto scuote la città di Castrovinci.
20. Una trama rivoluzionaria viene ordita in Aquila per opera di una setta denominata *Riforma della Giovane Italia*. Capo n'è un Vittorio Ciampella sindaco di Aquila, e complici nella stessa provincia un Gaetano Lazzaro ed un Camillo Moscone. Con sufficiente danaro arrolano alcune centinaia di contadini ed

artieri con lusinghe di rinvenire proseliti nel Regno. Stabiliscono la loro sollevazione nel giorno 8 settembre, quando la massima parte dell'esercito ritrovasi in Napoli alla parata di Piedigrotta (v. Coppi t. VIII).

25. Nella città di Lecce sono fondati un educandato, un convitto ed una scuola gratuita, e detti stabilimenti sono affidati alle Suore della carità.

— Un uragano spaventevole ha contristata per alcun tempo la capitale senza recarvi però danno alcuno.

1 *Settembre*. Istituzione di una fonderia nuova di cannoni e di altre macchine da guerra nel castello nuovo.

— Varo eseguito nella darsena della goletta a vapore *Flavio Gioja* alla presenza del Re.

2. Il comm. Antonio Spinelli di Scalea, ritenendo l'attuale sua carica di soprintendente generale degli Archivi del Regno, ed il Conte di Montaperto, lasciando l'attuale carica di amministratore generale de' dazi indiretti, sono promossi a consultori della Consulta de' domini di qua del Faro.

— Il P. Giustino de Jacobis di Napoli missionario lazzarista e prefetto apostolico delle Missioni in Africa giunge in Napoli, accompagnato da 19 mori dell'Abissinia da lui convertiti.

4. Scipione Sarli consigliere di suprema Corte di giustizia e procuratore generale presso la gran Corte civile di Catania è nominato prefetto di polizia in Napoli in luogo del cav. Gennaro Piscopo ritirato.

8. I cospiratori di Aquila sorprendono per istrada il comandante della provincia colonnello Tanfani con un gendarme di sua scorta. Indi i rivoltosi corrono alle armi, e tentano opprimere la forza pubblica; ma questa unita resiste, indi assale i sollevati ne uccide quattro, e costringe gli altri ad uscire dalla città.

9. I faziosi conducono in Aquila una turba di contadini loro proseliti; ma costoro disingannati si disciolgono.

15. Il Principe di Castelcicala è destinato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Cortè della Gran Bretagna.

16. I principali faziosi dell'Aquila prendono la fuga.

17. Apertura del nuovo *Gabinetto di Litotomia* nell'Ospedale degli Incurabili.
20. Il collegio degli aspiranti Guardie marine vien riunito al collegio militare di marina.
21. S' intraprende la costruzione del mercato a Forcella nelle due vie Carboni e Zite.
26. Arresto di varî rivoltosi di Aquila tra i quali il marchese Dragonetti deputato del Parlamento del 1820 (v. Coppi t. VIII).
27. Il Re e la Regina partono da Napoli per Messina.
30. Una Commissione militare è stabilita in Aquila per giudicare gli arrestati e gl'imputati della sollevazione.
- 1 Ottobre. Vengono imputati circa 140 individui e messi in istato di accusa per la sollevazione avvenuta in Aquila.
4. Gli augusti Sovrani da Messina si recano in Aci-reale.
5. Da Aci-reale giungono in Catania. S. M. osserva la strada che mena a Siracusa, il forte *Ferdinando* ed il collegio *Catello*.
7. Gli augusti Viaggiatori da Catania giungono in Siracusa, e dopo avere orato nel Duomo alloggiano nell'Episcopio.
8. Le LL. MM. da Siracusa passano a Noto, e da Noto ritornano in Siracusa.
10. La real Comitiva da Siracusa giunge in Girgenti.
12. I reali Viaggiatori da Girgenti si recano in Caltanissetta, e di là ripassano a Girgenti.
14. Da Girgenti si recano in Trapani.
16. Da Trapani pervengono in Palermo.
28. Una squadra americana approda nel porto di Napoli.
- 5 Novembre. Fondazione di un orfanotrofio in Cotrone per le fanciulle povere sotto il titolo dell'Addolorata.
- Istituzione di un orfanotrofio nel comune di Giarre in Sicilia.
- Nella città di Francavilla in Terra d'Otranto vien fondato un collegio diretto da' PP. Scolopi.
11. Il Granduca di Toscana Leopoldo II e l'arciduchessa Maria Antonietta sua consorte, di unita alla granduchessa Maria ed alle arciduchesse Augusta figlia del primo letto, e Luisa sorella del Granduca giungono in Napoli a diporto.
12. Nel reale albergo de' poveri in Palermo sono stabilite le *Sorelle della Carità*.

15. Nella regia Università di Palermo è fondata una cattedra di chimica applicata alle arti.
24. Il Granduca di Toscana con la famiglia s'imbarca per Palermo ove giunge la sera.
25. Il Granduca parte da Palermo per Messina.
30. Il Granduca di Toscana da Messina ritorna in Napoli.
- 1 *Dicembre*. Il maresciallo di campo Luigi Majo duca di s. Pietro è promosso a tenente generale.
2. Decreto che stabilisce in ogni residenza di gran Corte civile o criminale ovvero di tribunale civile nelle provincie oltre il Faro un collegio di uomini di legge che prenderà il titolo di **Camera di disciplina degli Avvocati**.
6. Ritorno del Granduca di Toscana da Napoli nel suo Stato.
11. Decreto che ordina agl'Intendenti di Sicilia la esecuzione delle disposizioni, onde cessi l'esercizio d'ogni dritto ed abuso feudale già abolito.
- Istruzioni da eseguirsi dagl'Intendenti di Sicilia incaricati col decreto del 19 dicembre 1838 per lo scioglimento delle promiscuità e per la ripartizione delle terre demaniali nell'Isola.
16. Ritorno del Re e della Regina dalla Sicilia dopo due mesi e venti giorni di permanenza.
- Destinazione di alcuni magistrati per la liquidazione de' compensi dovuti per dritti ex-feudali già aboliti in Sicilia.
- I reali Principi spagnuoli Ferdinando ed Errigo Borbone figli di Don Carlo giungono in Napoli.
- Il Principe reale Luitprando figlio del Re di Baviera giunge in Napoli a diporto.
- Decreto che estende alla Sicilia le disposizioni relative agli architetti, agli agrimensori ed a' periti di campagna.
31. La Commissione stabilita per l'ammortizzazione del debito pubblico ha dichiarato estinte altre 432 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una, e dippiù altre 673 obbligazioni straordinarie del debito contratto con Rotschild e compagni nel giorno 15 ottobre 1824.
- Nel corso di questo anno si è inaugurato il Camposanto nei comuni di Marigliano, s. Vitaliano, Nereto, Ginestra, s. Egidio, Controguerra, Vignola, Colle d'Anchise, Altavilla, s. Fili,

Paterno, Sogliano, Penne, s. Pietro, s. Arsenio, s. Rufo, Castelnuovo, Polla, Petina, s. Giacomo, Paola, Castellabate, Montefusco, Andria, Lacedonia, Longobardi, Marsico, Pietramelara, Bonvicino, Baranello, Montefalcione, Montepagano, Montesecco, Castiglione, Britoli, Penne, s. Andrea, Rosciano, Furci, Gravina, Calitri, Grottaminarda, Capriglia, Rocca Bascerana, Campoli, Vairano, Cimitile, Locorotondo, Cisternino, Viesti, Cameli, Brienza, Salvia, s. Angelo dei Lombardi, Rotondella, Montefredane, Vietri, Trepuzze, Corato, Iatrinoli, Civitella, Casanova, Spadafora, Florida, Chiaromonte, Cosenza, s. Marzano, Villa Arielli, s. Andrea, Acquafredda, Vitulano, Montecorvino, s. Sossio, Mola, Castellone, s. Angelo, Calabritto, Castelfranci, Fontanarosa, Roscigno, Mola di Bari, Guardia, Nemoli, Porcile, Monterocchella, Toccanisi, Belvedere, s. Cataldo, Calascibetta, Pozzallo, Evoli, Monterosso, Paolisi, s. Eramo, Sirico, s. Vito, Cercemaggiore, Toro, Calvelli, Platichi, Vicoli, Colledimezzo, Matera, Frosolone, Zafferana, Gravina, Mascascusa, Civitanova, Carmignano, Melissa, Saracena, s. Gregorio, Licusata, Postiglione, Monteforte, Cicerale, Gioja, Monopoli, Bitetto, Ceglie, Montefiltrano, s. Nicandro, Casoleto, Pellizzi, Camporotondo, Andria e Barletta.

Necrologia.

Il Marchese Giovanni d'Andrea Ministro Segretario di Stato delle finanze e degli affari ecclesiastici, probo e dotto funzionario, m. di anni 75 in Napoli nel giorno 30 marzo. Ab. Prospero Postiglione di Vignale in Basilicata, bibliografo e medico distinto, m. di anni 64 in Napoli. Il Marchese di Pescara e Vasto, cavaliere di onore della Regina, m. di anni 60 nel giorno 9 settembre. Niccola Cacciatore di Castelrimini in Girgenti, astronomo rinomato, m. di anni 61 in Palermo. Carlo Dolce ispettore del corpo del genio, ingegnere militare, m. di anni 69 in Napoli. Francesco Fuoco di Mignano, letterato, m. di anni 64 in Napoli. Giuseppe del Re di Napoli, scolario letterato, m. di anni 77 in patria. Barone Lorenzo de Montemayor oriundo spagnuolo, maresciallo di

campo, m. di anni 74 in Napoli. Marchese Alessandro Cedronio di Rocca d'Evandro, letterato, m. di anni 70 in Napoli. Ab. Antonio Sonni calabrese, m. di anni 83 in Napoli. Canonico Gaetano de Fulgure di Aversa, teologo, m. di anni 83 in patria nel giorno 18 aprile.

Bibliografia.

Catechismo di Fisica; e Trattato di Aritmetica di Francesco Scarpati. *Dizionario statistico de' paesi del Regno delle Due Sicilie* di Gabriele de Sanctis. *Istruzione sulla fortificazione di campagna* di Filippo Pagano. *Patologia induttiva* di Francesco Puccinotti. *Considerazione sopra una nuova dottrina di guerreggiare* di Giovanni Pegnalver. *Le Tradizioni popolari* spiegate con la storia e gli edifizî del tempo del cav. Carlo Dalbono. *Institutiones Juris civilis neapolitani* di Giuseppe Massei. *Elementi di Filosofia naturale* di Agatino Longo. *Il Giardino d'Italia* di Cesare Malpica. *La scienza del Pilotaggio* di Arcangelo Scotto la Chianca. *Manuale per i giudici comunali* di Giuseppe Nicola Severino. *Catechismo di Filosofia morale* di Domenico Carletti. *Elementi di Fisica* di Giacomo Paci. *Notizie di alcuni Cavalieri gerosolimitani illustri nelle lettere* del Marchese di Villarosa. *Calcolo matematico delle Ricompense* di Giacinto Galanti. *Esposizione del nuovo sistema di pesi e misure delle Due Sicilie* di Donato Zaccheria. *Le Leggi civili pel Regno delle Due Sicilie* esposte da Giuseppe Miraglia. *Trattato di navigazione teorico-pratica* di Ferdinando Scarpati. *Annali delle Due Sicilie* di Matteo Camera. *Dell'utile Interdetto nel Regno delle Due Sicilie* di Nicola Nicolini. *Dizionario mitologico-storico-poetico* di Carlo Villarosa. *Annali di Clinica del Morotrofo di Aversa* di Luigi Ferrarese. *Storia economico-civile di Sicilia* del cav. Lodovico Bianchini. *Istituzione di procedura civile* di Vincenzo Castellano. *Storia del Reame di Napoli 1250-1805* di Domenico Tomacelli. *Nosologia positiva* di Vincenzo Lanza. *Trattato di Ostetricia* di Giovanni Raffaele. *Trattato di Mineralogia* di Leopoldo Pilla. *Fisica positiva* di Michele Zannotti. *Fisica sperimentale* di Luigi Palmieri. *Trattato di Filosofia* di Angelo Ciampi. *Elementi di Filosofia intellettuale* dell'ab. Francesco Melillo. *Catechismo agrario per uso delle scuole de' comuni del Regno* di Luigi Granata. *Trattato*

di *Medicina legale* di Domenico Presutti. *Pratica criminale* di Filippo Briganti. *Quadro storico-apologetico-morale della Religione presso gl' Israeliti ed i Cristiani dal principio del Mondo fino al presente* di Monsignor Luigi del Pozzo. Giornali: *La Scienza e la Fede*, ed il *Poligrafo sacro* religiosi. Il *Vigile* scientifico e letterario.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Cav. Francesco d'Agostino per la introduzione del metodo da ridurre il ferro malleabile. Salvatore M. Rossi pel suo *Polimetro geodetico*. Fratelli Francesco e Giuseppe la Mura per un nuovo molino di loro invenzione. Filippo Scoprafave pel suo fucile a percussione. Errigo Schmitt per una macchina atta a costruire 160 pettini d'avorio in ciascun gioruo. Carlo Lambert per nuove macchine da servire alle lane pettinate cosiddette *lane stamine*. Antonio Bucci per la costruzione di molini ad acqua nei siti ove il motore idraulico può andar soggetto ad immersione.

ANNO 1842.

- 2 *Gennajo*. Decreto che concede il locale del ritiro dell'Addolorata all'Olivella in Mugnano al monastero di s.^a Filumena.
12. Apertura della **Borsa de' Cambi** in Messina.
17. Decreto che abolisce il dazio sulla estraregnazione de' sali dalla Sicilia, accordandosi delle facilitazioni per lo commercio di questo prodotto.
18. Avendo il Marchese del Vasto, presidente della Società degli Asili infantili, invitate molte illustri persone a concorrere a quest'opera pia nella chiesa di s. Ferdinando, quivi l'ab. Lefevre tiene discorso per tale oggetto alla presenza dell'Arcivescovo di Napoli. L'adunanza dona 800 ducati di elemesine a' fanciulli ivi presenti.
- 2 *Febbrajo*. La Chiesa cattedrale di Caserta vecchia è trasferita in Caserta nuova nel tempio quivi ricostruito ed oggi consagrato sotto il titolo di s. Michele, appartenente un tempo al convento de' PP. Carmelitani.
- Il real Governo estingue altre 1064 obbligazioni di lire sterli-

ne di 100 l'una, in isconto del debito contratto in Londra col banchiere Carlo Rotschild e compagni nel giorno 5 ottobre 1824.

- Il palazzo vecchio de' Vicerè accosto alla Reggia di Napoli è interamente diroccato.
- Le tempeste avvenute in questi giorni hanno recato molti disastri nella prima Calabria e specialmente in Bova ove è crollato il palazzo vescovile.

12. Per lo scioglimento della società de' creditori dell'estinto Banco dell'Annunziata (A.G.P.) è destinato arbitro il cav. Francesco Navarra avvocato generale presso la suprema Corte di giustizia di Napoli.

13. Il primo battello a vapore per uso postale giunge in Napoli.

22. *Enciclica* del Sommo Pontefice diretta a tutt' i Vescovi per implorare dal Signore la grazia di ridonare la pace all'afflitta Chiesa di Spagna.

4 Aprile. S' intraprende la costruzione di una strada, che dalla cappella di s. Rocco a Capodimonte conduce al comune di Marano, diretta dall'ingegnere Luigi Giordano.

- Il real Governo estingue altre 461 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una in isconto del debito contratto in Londra col banchiere Carlo Rotschild e compagni nel giorno 5 ottobre 1824.

30. Si stabilisce una corrispondenza postale di vapori tra Napoli, Messina e Catania.

- I Principi reali di Prussia Guglielmo ed i figli Adalberto e Valdemaro giungono in Napoli a diporto.

10 Maggio. Il Re di Baviera sotto il titolo di conte di Augusta giunge in Napoli a diporto.

15. Il Re e la Regina partono per Palermo.

20. Il dazio dell'esportazione de' zolfi dalla Sicilia è ridotto da carlini 8 a carlini 2 il quintale.

23. Ritorno degli augusti Sovrani dalla Sicilia.

28. La banca del *Tavoliere di Puglia* istituita nell'anno 1834 composta di un terzo di napoletani e due terzi di esteri, col capitale di due milioni di ducati, fallisce con la perdita di una parte del capitale.

29. Instituzione di un *Consiglio Edilizio* per la città di Palermo, organizzato come quello di Napoli.

- 1 *Giugno*. Decreto che vieta far domande per pensioni di ritiro prima che si giustifichi d'essersi oltrepassata l'età di anni 65 per gl'impiegati civili e di 60 per i militari.
- Decreto che abolisce la ritenuta graduale sulle pensioni di giustizia militari e civili (v. 16 gennajo 1836).
12. Inaugurazione di una statua colossale marmorea del Re nella città di Noto.
19. Decreto che stabilisce che un terzo degli ascensi nel ramo di polizia debba darsi a coloro tra gl'impiegati che servono con distinto zelo, con attività e successo.
- Il dazio sulla immissione de' libri esteri è ridotto alla metà.
21. Decreto che dichiara cessati tutti gli obblighi di dritti proibitivi aggiunti alle concessioni di terre fatte dagli antichi baroni, dalle chiese e da' corpi morali in Sicilia.
29. Le colonie greche del Regno adottano il Calendario Gregoriano.
- 2 *Luglio*: Giunge in Napoli una squadra francese sotto gli ordini del vice-ammiraglio Flagon, composta di nove vascelli e tre fregate, una delle quali la *Belle Poule* è comandata dal real Principe di Joenville.
5. Stabilimento de' notai certificatori in Sicilia. Quattro ne sono nominati per Palermo, ed uno per ogni capo-luogo di distretto.
7. Il Re e la Regina col Conte di Aquila e le reali Principesse partono da Napoli per Palermo per assistere alle feste di Santa Rosalia.
8. La Regina Madre parte per Palermo.
- Ecclissi quasi totale del Sole per la città di Napoli.
- Decreto che abolisce la tassa de' negozianti e campisti ne' domini oltre il Faro.
14. La squadra francese riparte dal golfo di Napoli.
21. Ritorno del Re, della Regina e de' reali Principi da Palermo in Napoli.
27. Viene istituita una Commessione di antichità e belle arti per i domini oltre il Faro in Palermo, onde proteggere ed incoraggiare la gioventù dedita a tali studi.
- Stabilimento di un pensionato di belle arti in Roma per gli alunni siciliani di pittura, di scultura e di architettura. Il

corso degli studi di perfezionamento per i nuovi pensionati in Roma è prolungato da quattro a sei anni.

- Decreto che stabilisce che i giudici di circondario residenti nei capoluoghi in Sicilia esercitino le funzioni di giudici istruttori.
- Convenzione conclusa con la Francia per la trasmissione delle corrispondenze per mezzo de' rispettivi legni a vapore.

1 Agosto. Inaugurazione dell'ultimo tratto della ferrovia da Napoli a Castellammare.

8. Il Re con la Regina e le reali Principesse di Lui sorelle partono per Messina.

10. La Regina Madre parte per Messina.

13. La pia opera di curare e sovvenire gl' infermi nel proprio domicilio in Napoli si estende alla parrocchia di s. Matteo (v. 2 aprile 1841).

16. Vien fatta proposta al Re dall'ambasciatore di D. Pedro imperatore del Brasile per domandare in isposa del suo Sovrano la reale Principessa Maria Teresa sorella del Re.

20. Ritorno della Regina Madre dal suo viaggio in Sicilia.

21. Nella città di Stilo nella Calabria ulteriore prima si erge una statua del nostro Re di ferro fuso a cura de' Padri della Congregazione del SS. Redentore.

24. Il Re e la Regina con le reali Principesse ritornano dalla Sicilia in Napoli.

3 Settembre. Una furiosa procella avendo ingrossato il fiume Cervara ed il torrente Lavello inonda le campagne e si avvanza sul ponte di Bovino, recando ivi la morte a varî individui e disastri immensi al ponte ed alle vicine osterie. Simili danni soffrono le città di Andria e di Trani con le adjacenti campagne.

9. Una procella scoppia sulla capitale arrecando qualche leggiero danno.

20. Un *Faro* di quarto ordine, secondo il sistema di Fresnel, è stabilito nel real cantiere di Castellammare.

- I Cherici regolari della Madre di Dio in s.^a Maria in portico in Napoli aprono al pubblico una scuola di mutuo insegnamento.

- Il Principe Federico di Assia Cassel giunge in Napoli a diporto.

21. Un secondo *Asilo Infantile* è fondato in Napoli nella contrada sedile di Porto.
23. Nella città di Terlizzi viene eretto un teatro.
- S'intraprende la costruzione di una strada che dal comune di Marano nella provincia di Napoli conduce a quello di Qualiano, diretta dall'ingegnere Ambrogio Mendia.
 - Viene abolito il dazio di ducato uno a cantajo sulla importazione della *vallonea* estera.
25. Il Re ordina che la Bolla *Etsi pastoralis* del Pontefice Benedetto XIV, riguardante la professione di fede, il rito e la liturgia delle chiese italo-greche delle Due Sicilie, sia appieno eseguita.
- In ogni provincia oltre al Faro viene stabilita una Direzione delle contribuzioni dirette e rami riuniti.
30. Istallazione del **reale Opificio** di arti meccaniche e pirotecniche nel sito detto *Pietrarsa* lungo la spiaggia marittima tra s. Giovanni a Teduccio e Portici (v. 6 nov. 1840).
- 2 *Novembre*. Partenza del Re per Palermo.
3. Il Granduca di Toscana, la Granduchessa vedova Maria, e la Principessa Augusta giungono in Napoli a diporto.
- Il real Governo estingue altre 1043 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una in isconto del debito contratto in Londra col banchiere Rotschild e compagni nel giorno 5 ottobre 1824.
21. Ritorno del Re dalla Sicilia in Napoli.
27. Eruzione dell'Etna.
30. Le strade nuove da Altamura a Matera, da Minervino a Spinazzola, e da Castellana a Noci sono al loro compimento.
- 3 *Dicembre*. Decreto che riguarda le disposizioni relative alla vendita *a termine* delle iscrizioni sul debito pubblico e ad ogni altra vendita di effetti pubblici, approva il nuovo regolamento per la Borsa, e stabilisce la cauzione degli agenti di cambio a ducati 500 di rendita, e quella de' sensali di commercio a ducati 100.
10. Stabilimento di una Società in Napoli per la navigazione a vapore nell'Atlantico sotto la ditta *Bellini, Quadri e compagni*.
22. Il Principe e la Principessa di Salerno ritornano da Vienna in Napoli.

31. La Commissione stabilita col decreto del 15 dicembre 1826 per l'ammortizzazione del debito pubblico si è convocata all'oggetto, ed ha dichiarato estinte numero 490 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una col banchiere Carlo Rotschild.
- Nel corso di quest'anno si è inaugurato il Camposanto ne' comuni di Buccino, Sperone, Conca, Monteleone, Dinami, Serra, Franche, Laviano, Villa, Strongoli, Bisenti, Valenzano, Cirò, Melissa, Trigiano, Pisticci, Lapio, Sansevero, Spezzano Albanese, Lungro, Bacucco, Bari, Torre, s. Susanna, Alcamo, Cugnoli, Pescara, Serino, s.^a Lucia, Avellino, Castroreggio, Faro, Adriano, Lizzanello, Merine, Caposele, Laurito, Roseto, Ginosa, Scordia, Buccheri, Buscemi, Lentini, s. Lucido, Alessandria, Nicosia, Gravina, Sala di Gioja, Agropoli, Tortoreto, Castel s. Lorenzo, Remagnano, Giungano, Elce, Priolo, Carlentini, Spaccaforro, Forlo, Palazzolo, Ragusa, Mascalucia, Castrovillari, Morano, Avena, Filadelfia, Cellino, Montebello, Torricella, Villa s. Giovanni, Valenzano, Civita, s. Basilio, Scalea, Toritto, Diamante, Balsonaro, s. Domenico, Piaggino, Caprana, Laureana, Orria, Contursi, Laurenzana, Fossaceca, Antignano, Campi, Montepeloso, Manduria, Cono, Pedara, Calatabia, Rendinara, Portici, Carpineto, Belmonte, Casabona, Villafranca, Venosa, Altamura, Bitonto, Noci, Cuccaro, Sora e Ortodonico.

Necrologia.

Il Conte Francesco Ricciardi di Foggia, già Ministrò di Stato, politico e letterato, m. di anni 84 in Napoli. Cav. Luigi Granata di Rionero in Basilicata, agronomo, m. di anni 64 in Napoli. Pasquale Liberatore di Lanciano, giureconsulto, letterato e pubblicista, m. di anni 81 in Gragnano nel giorno 21 agosto. Gaetano Ricco di Barletta, anatomista, m. di anni 45 in Napoli. Ferdinando Macrì tenente generale, presidente dell'alta Corte militare, m. di anni 74. Il parroco Gaetano Giannattasio di Napoli, teologo di Corte, m. di anni 70 in patria. Gennaro Tocco conte di Montaperto, consultore della Consulta generale del Regno, m. di anni 65 in Napoli. Carlo Mele di s. Arsenio nel Principato citeriore, letterato ed eco-

nomista, m. di anni 50 in Napoli. Il maresciallo di campo Giuseppe Clary Ministro Segretario di Stato della polizia al ritiro, distinto militare, m. di anni 74 in Napoli.

Bibliografia.

Storia economico-civile di Sicilia del cav. Lodovico Bianchini. *Trattato del Dritto di Patronato* di Carlo Gagliardi. *Corso di studi matematici* del cav. Vincenzo Flauti. *Meditazioni ad uso del Clero* di monsignor Angelantonio Scotti. *Storia della Badia di Montecasino* del P. Luigi Tosti. *Vocabolario napoletano lessigrafico e storico* di Vincenzo de Ritis. *Calendario igienico terapeutico* di Raffaele Zarlenga. *Codice de' Marini* di Tito Cacace. 1.^o *Dell'Analisi e della Sintesi*. 2.^o *Saggio di studi etimologici* di Nicola Nicolini. *Corso di Filosofia sperimentale* di Domenico Pandullo. *Saggio di Storia naturale e di belle Lettere* di Nicolantonio Blanco. *Istituzioni di Planimetria* dell'ab. Francesco de Angelis. *La Magna Grecia brevemente descritta* da Giuseppe Castaldi. *Monografia della doppia depressione destinata a distruggere la cataratta* del cav. Giovambattista Quadri. *Cronaca dell'ingegno umano* di Antonio Santoro. *Istituzione di Dritto commerciale per lo Regno delle Due Sicilie* di Vincenzo Castellano. *Storia della Filosofia* di Pasquale Galluppi. *La Scuola del cittadino* di Ferdinando Spinelli. *Istituzione di Medicina pratica* di Raffaele Capobianco. *Trattato di Chimica* di Raffaele Piria. *Elementi di materia medica* di Vincenzo Stellati. *Biblioteca commerciale* di Carlo Bursotti. *Manuale di Farmacologia e Terapeutica* di Giovanni Terrone. *Saggio di Meteorologia* di Giacomo Paci. *Lezioni di Dritto positivo* del dottor Cangiano. *Elementi del Calcolo differenziale ed integrale* di Francesco Paolo Tucci. *Saggio di Medicamenti* di Antonio Semmola. *Tempora Subsecira* Angeli Ciampì. *Codice notariale del Regno delle Due Sicilie* di Antonino Giuliani. *Il principio di stabilità nelle Famiglie sovrane* del Duca di Sperlinga. *Origine de' Feudi nel Regno di Napoli e di Sicilia* di Giacinto Dragonetti. *Istituzione di Dritto penale* di Beniamino Caracciolo. *Saggio filosofico di Chimica elementare applicabile a tutte le scienze ed a tutte le arti* di Giovambatista Gagliardi. *Nosologia positiva* di Vincenzo Lanza. 1.^o *Elementi di Chimica filosofica speri-*

mentale. 2.º Trattato sulla falsificazione delle Droghe. 3.º Dizionario generale di Farmacia. 4.º Trattato delle Pianta officinali; opere di Domenico Mammone Capria. Progetto di riforma del regolamento della pubblica istruzione di mons. Giuseppe Maria Mazzetti. Esippognosia ovvero conoscenza esterna del cavallo di Ferdinando de Nanzio. Corso d'istruzioni catechistiche di Vincenzo Tedeschi. Catechismo veterinario di Giuseppe Valentini. Biblioteca scolastica di Gabriele de Stefano. Ritratti poetici di alcuni illustri uomini nati nel Regno di Napoli del Marchese di Villarosa.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Filippo Piazza per la costruzione di una nuova forma di carri. Saverio e Gaspare Tavani per la loro macchina atta a tenere costante il calore. Raffaele Fusco e Gelsomino Patella per rendere i diversi tessuti impermeabili alle acque. Luigi Achard pel metodo d'inverniciare a pennello i cuoi ed i cappelli di feltro. Signor Hopwood di Boulogne per la macchina atta ad imbiancare la tela.

Emanuele Gambale di Napoli professore di musica inventa un nuovo sistema di arte musicale. Col suo metodo sono aboliti gli attuali segni, figure, pause, chiavi, tempi, diesis, bemolli, bequadi, legature, intervalli maggiori, minori ec. sostituendovi pochissimi e semplicissimi segni, poche e facili regole.

ANNO 1843.

- 10 *Gennajo.* Decreto col quale viene stabilito che la istruzione primaria sia affidata interamente a' Vescovi nelle rispettive diocesi, e messa sotto l'esclusiva loro direzione.
11. Il Principe reale Antonio Borbone Conte di Lecce fratello del Re sen muore nell'età di anni 26.
12. Si prende il lutto per tre mesi, de' quali il primo stretto e gli altri due leggiero. Il Re con la reale Famiglia si ritira nel real sito di Portici.
15. Un uragano spaventevole imperversa sulla città di Lucera con grave danno di quel comune.

18. Esequie e funerali del real Principe Antonio Borbone nella chiesa di s.^a Chiara.
- Partenza da Napoli del real Principe Alberto di Prussia.
25. Decreto riguardante i dritti de' successori delle persone che hanno professato i voti religiosi.
27. Nel concistoro tenuto oggi è creato Cardinale di S. R. Chiesa del titolo di s. Alessio Monsignor Francesco Villadicanì arcivescovo di Messina.
30. Seconda riunione di carità per gli Asili infantili, tenuta nella chiesa di s. Ferdinando (v. 18 gennajo 1842).
- 2 Febbrajo. Decreto che approva il regolamento per la scuola degli alunni marinari e de' grumetti.
6. Un uragano spaventevole danneggia il comune di Campagna nel Principato citeriore.
12. Decreto che provvede contro gli avvocati renitenti a restituire gli atti e le produzioni giudiziarie a' propri clienti.
- L'Archivio generale di Palermo prende il nome di Grande Archivio, al quale saranno riuniti gli archivj aboliti e quelli di tutte le altre amministrazioni. Viene istituita una cattedra di Paleografia, ed in ogni provincia al di là del Faro viene stabilito un archivio provinciale.
16. La strada da Messina a Patti è compita e si apre al pubblico.
17. Istituzione di un *Consiglio Edilizio* nella città di Messina.
18. Giunge nella rada di Napoli la reale fregata a vapore il *Ruggiero* acquistata dal real Governo in Londra.
19. Nuova pianta organica delle *reali Guardie del Corpo*.
- 17 Marzo. Una fascia di luce bianca della larghezza di tre gradi si vede attraversare il cielo di Napoli per 35 gradi all'imbrunir dell'aria.
24. La Regina dà a luce una reale Principessa, la quale nel battesimo conferitogli da Monsignor Cappellano maggiore riceve il nome di Maria Annunziata.
- Il Re concede diverse grazie a varie classi di condannati ed imputati in occasione della nascita della reale Principessa Maria Annunziata (v. 28 marzo 1841).
- Decreto che provvede alla dote della reale Principessa Maria Annunziata sopra i fondi di Casa reale.

— La città di Castrovillari è agitata da tre scosse di tremuoto senza danno alcuno.

29. Decreto che riguarda lo stabilimento delle razze de' cavalli per lo servizio dell' esercito, la istallazione delle medesime, il loro mantenimento, la direzione ed il personale.

1 Aprile. La pia opera di curare e sovvenire gl' infermi a domicilio si estende alla terza parrocchia di s.^a Maria dell'Avvocata in Napoli.

3. Un *Faro* di terz' ordine secondo il nuovo sistema di Fresnel con periodo rotatorio di due in due minuti è costruito sul porto di Napoli, sotto la direzione del professore Macedonio Melloni e dell'ingegnere Ercole Lauria, situato sulla colonna della Lanterna rialzata e ridotta a miglior forma.

4. Il Re per delegazione del Sommo Pontefice impone la Berretta Cardinalizia a Monsignor Francesco Villadicanì arcivescovo di Messina, secondo il rito della solennità nella real cappella palatina di Napoli con l'intervento delle reali Persone, del Corpo Diplomatico, della real Camera, del Ministero di Stato, de' Generali ed altri cospicui invitati.

7. Instituzione di un Banco ne' domini di là dal Faro, ovvero due Casse di Corte, una in Palermo e l'altra in Messina, dipendenti dal Banco delle Due Sicilie in Napoli.

4 Maggio. Viene organizzata una colonia per popolare l' isola di Lampedusa finora deserta.

7. La pia opera di curare e sovvenire gl' infermi a domicilio si estende alla quarta parrocchia di s. Giuseppe e Cristofaro in Napoli.

10. Nel real cantiere di Castellammare è costruita una *Scala* per trarre a terra le navi, ed è prolungata per 50 piedi la parte subacquea della scala medesima.

11. Partenza da Napoli del Granduca e della Granduchessa di Toscana per Livorno.

— La pia opera di curare e sovvenire gl' infermi poveri a domicilio proprio in Napoli si estende alla quinta parrocchia di s. Eligio ed alla sesta di s. Arcangelo agli armieri.

21. Decreto che approva il regolamento per l' ammissione dei cambi militari nelle leve.

26. Varo della goletta a vapore il *Delfino* in Castellammare.
- Una squadra brasiliana giunge nella rada di Napoli per prendere la real Principessa Maria Teresa sorella del Re sposa dell'imperatore del Brasile Don Pedro II.
27. L'ambasciatore dell'imperatore del Brasile fa la solenne richiesta della real Principessa Maria Teresa Borbone eletta sposa dell'Imperatore con le forme prescritte dal cerimoniale.
30. Matrimonio della real Principessa Maria Teresa sorella del Re con l'imperatore del Brasile Don Pedro II celebrato con procura nella reale Cappella palatina di Napoli, benedetto dal Cappellano maggiore con l'intervento del Corpo Diplomatico, del Ministero di Stato, della real Camera, de' Generali ed altri invitati.
- 9 Giugno. Una cattedra di Dritto nautico e commerciale è stabilita nella regia Università degli studi in Palermo.
12. Il Pontefice celebra la beatificazione della venerabile Maria Francesca (delle cinque piaghe) di Napoli del terz' Ordine di s. Francesco.
- Il real Governo estingue altre 528 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una in isconto del debito contratto col banchiere Rotschild e compagni nell'anno 1824.
14. La città di Palermo è agitata da forti scosse di tremuoto, che si sentono benanche in altre città della Sicilia.
24. L'aeronauta signor Comaschi fa la sua ascensione in Napoli dal campo di manovre di Capodichino, e discende in quelle vicinanze.
30. Riunione della Commessione stabilita per l'ammortizzazione del debito pubblico che dichiara estinta la rendita del semestre.
- Un ritiro di gentili donzelle è stabilito nel comune di Portici sotto il titolo della Vergine Addolorata.
- 1 Luglio. Un collegio diretto da' PP. Gesuiti è fondato nel comune di Modica in Sicilia.
- Partenza da Napoli pel Brasile della reale Principessa Maria Teresa sorella del Re, sposata a Don Pedro II imperatore del Brasile.
- Il Re e la Regina s'imbarcano per Palermo.
23. La polizia scopre alcune trame di cospiratori ordite contro il

Governo nella provincia di Salerno in corrispondenza con i ribelli d'Imola: essi meditavano un movimento rivoluzionario nel Regno.

- Ritorno degli augusti Sovrani da Palermo in Napoli.
- Varo della goletta la *Sfinge* seguito nel real cantiere di Castellammare.
- Inaugurazione di un ospizio di beneficenza in Messina, appellato *Casa della bassa gente*.
- La pia opera di curare e sovvenire gl'infermi al proprio domicilio si estende alla settima parrocchia di s. Giacomo degli Italiani in Napoli.
- 24. Per incoraggiare l'industria della costruzione di macchine in Sicilia il Re accorda a' fratelli d'Alessandria un premio di ducati 2000 sotto talune condizioni.
- 26. I frati minori del convento di s. Maria la Nuova in Napoli aprono al pubblico una scuola di mutuo insegnamento.
- 1 Agosto. Il real Governo dichiara ammortizzate 1366 obbligazioni di lire sterline di 100 l'una in isconto del debito contratto col banchiere Carlo Rotschild e compagni in Londra nell'anno 1824.
- 3. Il municipio di Napoli a domanda de' Cherici Regolari minori annovera il loro fondatore e concittadino s. Francesco Caracciolo tra i Santi Patroni della capitale, ergendosi l'argenteo simulacro nella cappella di s. Gennaro.
- 20. Arresto eseguito nella capitale di 56 individui, per la maggior parte studenti di medicina, senza però che la quiete venisse punto turbata (v. 23 luglio).
- 22. Giunge nella rada di Napoli il brigantino a vapore il *Peloro* acquistato dal real Governo in Londra.
- 31. Arrivo in Napoli del generale dell'esercito indiano Domenico Avitabile nativo di Gerola, il quale essendo un tempo sergente in Napoli si recò nelle Indie ove divenne generale. Egli offre al Re sciabole, scialli e stoffe ricchissime, e conduce seco due moretti, i quali sono tenuti al sacro fonte dal Re.
- Le isole di Tremiti finora deserte sono rese atte a contenere una colonia, ed ivi per ordine sovrano sono spediti molti tristi e vagabondi della capitale.

- 5 *Settembre*. Viene imposto un dazio d'immissione su i cappelli di paglia senza falde.
6. Giunge nella rada di Napoli la real fregata a vapore il *Guiscardo* acquistata dal real Governo in Londra.
10. Una colonia di 120 persone è mandata a popolare la deserta isola di Lampedusa abitata da soli 24 maltesi.
- 13-14. Alcune scosse di tremuoto si sentono ne' comuni di s. Severo e di s. Nicandro in Capitanata.
- Viene stabilito un *Orto agrario* per lo reale orfanotrofio di Giovinazzo.
- 10 *Ottobre*. Una scossa di tremuoto si sente in Napoli alle due e mezzo antimeridiane senza alcun danno.
14. Arrivo in Napoli di otto *Sorelle della Carità* partite da Marsiglia: esse sono ricevute dall'Intendente e dal Sindaco di Napoli nel tempio di s. Maria di Costantinopoli.
21. Decreto che dispone che in tutti gli stabilimenti di mendicizia di donne vi sieno addette le *Sorelle della Carità* per regolarne la educazione e la disciplina.
- Una scossa di tremuoto si sente in Avellino.
- Varo della fregata a vapore l'*Ercole* nel real cantiere di Castellammare.
25. Nuova pianta organica dell'Amministrazione generale delle poste ne' domini di qua dal Faro.
- Giunge nella rada di Napoli la real fregata a vapore il *Tancredi* acquistata dal real Governo in Londra.
- La pia opera di curare e sovvenire gl'infermi nel proprio domicilio si estende in Napoli alla ottava parrocchia di s. Liborio ed alla nona di s.^a Maria della Rotonda.
28. Stabilimento di un *Consiglio Edilizio* nella città di Catania.
29. La strada detta dell'*Arenaccia*, che dal reale Albergo de'poveri conduce al ponte della Maddalena, è menata a termine sotto la direzione dell'architetto Reglier.
- 4 *Novembre*. Trattato di commercio conchiuso con l'Austria e sottoscritto in Vienna, col quale è stabilito che le rispettive navi entrando ne' porti d'ambi gli Stati sieno esenti da qualunque dritto di tonnellaggio e di navigazione, purchè non si facciano operazioni commerciali.

5. Il real Principe d'Aumale giunge in Napoli a diporto.
9. Decreto che stabilisce la novella pianta organica del personale sanitario della real Marina.
- 11-16. Il Principe d'Aumale si reca a visitare i reali siti, il real Museo Borbonico, e gli scavi di Pompei e di Castellammare.
17. Eruzione dell'Etna nella parte occidentale verso Bronte ed Adernò. La lava dopo essere scorsa per terreni deserti, ne copre anche de' coltivati.
20. Giunge al suo compimento la nuova strada che da Pozzuoli conduce a Miseno ed a Mipiscola.
21. Il cav. Gregorio Letizia procuratore generale del Re presso la suprema Corte di giustizia di Napoli è nominato presidente della stessa.
22. Trattato conchiuso col Langraviato di Assia Omburgo per l'abolizione reciproca del dritto di albinaggio.
— Trattato conchiuso con la Sassonia riguardante l'abolizione de' dritti di detrazione e di gabella ereditaria ne' rispettivi Stati.
25. La lava dell'Etna scorrendo sopra una quantità di acqua la riduce in vapore. Questo produce una esplosione della materia ignea, e la riduce in lapilli ed arene che colpiscono molti contadini.
26. Il Principe di Carini è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la real Corte di Madrid.
27. L'eruzione dell'Etna cessa.
- 11 *Dicembre*. Solenne inaugurazione della regia ferrovia da Napoli per Capua, e benedizione della stessa alla presenza del Re, della real Famiglia e Camera, del Corpo Diplomatico e del Ministero di Stato.
12. Decreto che ordina rinchiudersi nel reale Albergo de' poveri di Napoli tutti gli accattoni della capitale e quelli venuti dalle provincie.
— S'intraprende la costruzione del porto della città di Molfetta.
24. Ritorno della squadra napoletana da Rio Janeiro sotto il comando del Conte di Aquila partita da Napoli con l'Imperatrice del Brasile.
— Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di Bacucco, Alfa-

no, Altomonte, Fiume, Cavallarizzo, Ginoja, Salle, s. Lorenzo, Bellini, Sangineto, Cotrone, Silvi, Morra, Serre, Fratta, Avellino, Castelvolturmo, Sperlonga, Isola, Marauola, Trivio, Scilla, Gallipoli, Specchia de' Preti, Squinzano, s. Pietro Vernotico, Fiume freddo, Lama, Galatone, Copertino, s. Salvo, Montalbano, Pozzuoli, Valle di Prato, Casalnuovo di Calabria, Terranuova, Lungro, Faro-adriano, Merine, Firmo, Giosa, Silvi e Morro.

Necrologia.

Il conte Michele Milano di s. Giorgio, nato in Polistina, naturalista e letterato, m. di anni 65 in Napoli nel giorno 4 gennajo. Il marchese Felice Amati, Ministro degli affari interni ritirato fino dall'anno 1830, m. di anni 74 in Napoli. Francesco Patrizi consultore della Consulta generale del Regno, distinto per la sua beneficenza, m. di anni 78 in Napoli. Ilario de Blasio, presidente della suprema Corte di giustizia, m. di anni 76 in Napoli nel giorno 22 gennajo. Giuseppe Tanchi maresciallo di campo, ispettore delle scuole militari, m. di anni 70 in Napoli. Francescantonio Notarjanni di Lenola, naturalista, m. di anni 74 in Napoli. Raffaele Liberatore di Lanciano, letterato, m. di anni 66 in Napoli. P. Ottavio de Fraja Francipane di Pozzuoli, cassinese, letterato, m. di anni 80 in Montecasino. Canonico Amabile Ballerino di Avellino, filosofo e letterato, m. di anni 44. Il marchese Gargallo maresciallo di campo, già Ministro Segretario di Stato in Sicilia, poeta, m. di anni 83 in Siracusa. Il Marchese de Turris di Castellammare amministratore generale de' dazi indiretti, benemerito de' Sovrani e del Regno, m. di anni 85 in Napoli. Monsignor Giuseppe Rosati di Sora, missionario e vescovo di s. Luigi di Potosi, m. di anni 54 in Roma.

Bibliografia.

Anatomia descrittiva di Nunziante Ippolito. *Istituzioni di Filosofia* di Bernardo Cori. *Lezioni di Medicina legale* di Francesco Puccinotti. *Enciclopedia dell'Ecclesiastico* compilata sulla Bibliote-

ca sacra de' PP. Richard e Giraud. *Catechismo Psicologico* dell'ab. Francesco Melillo. *Catechismo filosofico-istorico-apologetico della Religione Cristiana* dell'ab. Giuseppe Mazzarella. *Dell'Associazione doganale alemanna* del cav. Lodovico Bianchini. *Discorsi preliminari alle lezioni di Dritto naturale e di Etica* del P. Benedetto d'Acquisto. *Guida sicura degli Amministratori e de' Giudici del Contenzioso amministrativo* di Giovanbattista Malerba. *Competenza de' Giudici del Contenzioso amministrativo* di Raffaele Santoro. *Commentario sulle leggi di procedura ne' giudizi civili* di Giacinto Mosca. *Dizionario universale della Lingua italiana* di Nicola de Jacobis. *Memorie degli Scrittori della Congregazione di s. Filippo Neri* del Marchese di Villarosa. *Corso completo di Matematiche pure* di Giovambattista de Sinno. *Saggi di Filosofia intellettuale* del Barone Davide Winspeare. *Del Dritto di Albinaggio* di Luigi Volpicella. *Giornali: La Moda ovvero Ritratti biografici.*

Invenzioni e Scoperte.

Un nuovo affusto di difesa viene ideato dal tenente colonnello Antonio de Focatiis, direttore del regio arsenale di Napoli. Pietro Pulli professore di medicina inventa uno strumento per la misura de' polsi chiamato *sfigmometro*.

Privative ottenute. Francesco Vincenti per la costruzione delle macchine per frangere le olive, e per estrarre l'olio. Francesco Giordano per la introduzione delle fornaci perpetue a carbon fossile da cuocere la calce. Francesco Jammi per la invenzione di una nuova forma di carri.

ANNO 1844.

1 Gennajo. Partenza del Duca di Anmala da Napoli.

19. Per le amichevoli relazioni tra il Regno delle Due Sicilie e la Spagna, questa mette in vigore il trattato conchiuso il 15 aprile 1837, per lo quale è permesso a' sudditi siciliani di viaggiare sul territorio spagnuolo e reciprocamente con passaporti delle autorità rispettive.

22. Nel concistoro di questo giorno è creato Cardinale di S. R. Chiesa Monsignor Anton Maria Cagiano de Azevedo nato in

Aquino, vescovo di Frascati e Prefetto della sacra Congregazione del Concilio.

— Giunge nella rada di Napoli la reale fregata a vapore il *Roberto* acquistata dal real Governo in Londra.

29. L'Infanta D.^a Maria Carolina Borbone moglie di D. Francesco di Paola e germana del Re è rapita da morte in Madrid.

7 Febbrajo. Decreto riguardante l'*ammortizzazione del Debito pubblico*, restituendosi per via di sorteggio il capitale alla pari fino alla somma di ducati 1000 di rendita; e coloro che indi al sorteggio invece del rimborso del capitale preferiscono di rimanere iscritti sul Gran Libro, fattane la dichiarazione percepiranno l'interesse del quattro per cento con la sovrana promessa che il capitale di questo nuovo fondo non sarebbe rimborsato per dieci anni.

— In Salerno è fondato un Orfanotrofio per le fanciulle sotto la cura dell'Arcivescovo *pro tempore*.

10. Le funzioni del protomedicato generale in Napoli si attribuiscono ad una *Commissione protomedicale*, composta di un presidente e di cinque membri tra i professori di medicina, di chimica e di storia naturale.

12. Si prende il lutto della durata di tre mesi per la morte della real Principessa Maria Carolina Borbone, moglie dell'Infante D. Francesco di Paola.

— Il palazzo appartenente a Casa reale nella strada s.^a Lucia è concesso al Conte di Aquila per sua abitazione.

15. Una forte scossa di tremuoto si sente in Potenza.

22. Partenza del Conte di Aquila pel Brasile per isposare la Principessa imperiale D.^a Maria Januaria di Braganza sorella dell'imperatore Don Pedro II.

28. Vacanza della sede metropolitana di Napoli per la morte del suo pastore (v. necrologia).

— La pia opera di curare e sovvenire gl'infermi a domicilio si estende alla decima parrocchia di s.^a Maria dell'Incoronatella in Napoli.

15 Marzo. Alcuni faziosi partegiani della cospirazione italiana riuniscono presso Cosenza un centinaio di uomini per la maggior parte prezzolati e male armati, ed entrano in quella cit-

tà , tentando di sollevarne la popolazione con grida costituzionali e rivoltose. Presto i gendarmi colà stanziati corrono alle armi; ne segue un conflitto, ove sono feriti tre gendarmi. I sollevati hanno varî feriti e tre morti, tra i quali un notajo ch'è uno de' capi della fazione. Costoro prendono la fuga; il capitano di gendarmeria Galluppi ritornando a cavallo in città è ucciso da un colpo di moschetto che gli è tirata da un'imboscata, ed all'istante il soldato che lo siegue ammazza con archibugiata l'uccisore. I rivoltosi si disperdono nelle campagne.

- La polizia fa arrestare nella capitale nove individui tra gli esaltati, e li rinchiude per alcun tempo nel castello di s.Elmo.
- 17. Una Commissione militare è stabilita in Cosenza per giudicare i rei della sollevazione del 15 marzo.
- La strada provinciale da Caltanissetta a Canicatti in Sicilia è compita.
- 18. Il Re fa dichiarare al Pontefice in Roma, che qualora fosse stato d'uopo, era pronto a soccorrere il Padre comune dei fedeli, e ciò senza che le sue truppe fossero a spese dello Stato Ecclesiastico. Il Papa ringrazia l'offerta del religiosissimo Monarca, lusingandosi che le Legazioni fossero fedeli alla Santa Sede.
- 19. Sono ristabilite le *Direzioni provinciali de' dazi indiretti*; esse sono in numero di 17, cioè una in ciascun capoluogo delle quattordici provincie e tre in Napoli.
- 14 Aprile. La Regina dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo conferitole dal Cappellano maggiore riceve il nome di Maria Immacolata.
- Atto sovrano riguardante diverse grazie concesse a varie classi di condannati ed imputati, per tale avvenimento. Sono condonate le pene di polizia e le ammende correzionali. Le pene di esilio correzionale, di confine e di prigionia sono diminuite di tre anni, le altre di relegazione e reclusione di anni due, e quella de' ferri di un anno.
- 15. Bolla pontificia che erige la nuova diocesi di Noto in Sicilia.
- 20. Bolla pontificia che erige in arcivescovado la sede vescovile di Siracusa.

28. Matrimonio del Conte di Aquila con la Principessa imperiale del Brasile D.^a Gennara di Braganza, celebrato a Rio de Janeiro.
30. Bolla pontificia che stabilisce una nuova diocesi nella città di Trapani.
- 1 Maggio. La corvetta a vapore *Palinuro* giunge nel porto di Napoli acquistata dal real Governo dalla Francia.
4. Lettera Enciclica del Pontefice a' Vescovi, riguardante la diffusione delle Bibbie protestanti.
15. Bolla pontificia che erige la diocesi di Caltanissetta.
- Decreto che vieta fino a nuova disposizione la estrazione del grano, delle granaglie e de' legumi dal Regno.
16. Monsignor Antonio Garibaldi arcivescovo titolare di Mira presenta al Re le sue lettere credenziali qual Nunzio Apostolico presso la real Corte, in luogo di Monsignor Camillo de Pietro traslocato in Lisbona.
18. Inaugurazione dell'ultimo tratto della strada ferrata da Torre Annunziata a Nocera.
25. Inaugurazione dell'ultimo tratto della regia ferrovia da Caserta a Capua toccando s.^a Maria, col solito intervento e pompa.
30. Mostra solenne de' saggi delle arti e delle manifatture del Regno nella gran sala di Monteoliveto.
- Novella pianta dell'amministrazione generale delle Poste.
- 10 Giugno. Tre uffiziali della marina austriaca Attilio ed Emilio Bandiera e Domenico Moro disertano e recansi a Corfù. Adunati colà varî profughi italiani, fra i quali Nicola Riciotti di Frosinone, Anacarsi Nardi avvocato modanese, un Boccheciampi di nazione corso, ed un Bacastro profugo calabrese, deliberano di sbarcare in una spiaggia della Calabria citeriore (v. Coppi t. VIII).
12. I cospiratori in numero di ventuno s'imbarcano a Corfù.
- Nelle provincie al di là del Faro sono stabilite le direzioni protomedicali.
16. Sbarco de' cospiratori in una deserta spiaggia presso lo sbocco del fiume Neto non lungi da Cotrone. Essi si avanzano immediatamente nell'interno della Calabria alla volta di Cosenza.

17. Partenza del Re e della Regina per la Sicilia.
- I faziosi ivi giunti sventolano una bandiera tricolore italiana, e spargono proclami sottoscritti da Bandiera e dal Riciotti, con i quali invitano i Calabresi e tutti gl'Italiani a sollevarsi ed unirsi in una sola ed indipendente repubblica.
18. La comitiva de' ribaldi viene assalita da pochi armati, che erano in agguato presso Belvedere Spinelli.
19. Essi sono circondati da una truppa di guardie d'onore ed urbane, e da individui raccolti frettolosamente dal giudice di s. Giovanni in Fiore. Nel combattimento seguito cade morto Bacastro calabrese, Giuseppe Muller milanese e Giuseppe Tesei di Pesaro. Quattordici sono fatti prigionieri, e gli altri quattro sono arrestati ne' giorni seguenti.
- Decreto che stabilisce Consigli subitanei di guerra in Calabria per giudicare i grassatori di campagna e gli asportatori di armi.
23. Altra *Commissione militare* è stabilita in Cosenza per giudicare i rei della cospirazione del 16 giugno.
24. Il Re e la Regina dopo avere visitato Messina, Catania e Siracusa, imbarcatisi in questa ultima città si dirigono a Malta, ove giungono improvvisamente.
25. Decreto riguardante il protomedicato generale in Sicilia. Sono esentati da' dritti protomedicali i merciai, i caffettieri, i confettieri ed i fabbricanti di spiriti, sapone, cera, tabacchi ec.
26. Gli augusti Viaggiatori dall'isola di Malta passano ad osservare le isole di Pantelleria e di Favignana.
29. Partenza de' reali Viaggiatori per Palermo, giunti l'indomani.
30. Primo sorteggio delle rendite iscritte sul debito pubblico per rimborsarsi alla pari in tutti i reali domini.
- 3 Luglio. Decreto prescrivente che la rendita appartenente a' luoghi pii ecclesiastici e laicali ed a' corpi morali, esistente nel Debito Pubblico, non avrà alcun aumento, e si considera come inalienabile. La rendita immobilizzata per cauzione o altro oggetto non sarà sorteggiata, finchè duri il titolo della immobilizzazione. Tutte le altre rendite debbono sorteggiarsi.
- Il Re di Baviera giunge in Napoli a diporto sotto il nome di Conte di Augusta.

- La estrazione de'grani e dell'orzo dal Regno si rende libera.
- 5. Bolla pontificia che eleva a festa di precetto il giorno 26 di luglio dedicato a s.^a Anna madre di Maria Vergine.
- 9. Stabilimento di un Conservatorio per le fanciulle povere nel comune di Taverna a richiesta del vescovo di Catanzaro.
- 10-11. La prima Commessione militare stabilita in Cosenza per giudicare i rei della cospirazione di marzo condanna 76 individui, de' quali 21 a morte, 10 a trenta e 12 a venticinque anni di ferri, 4 a sei anni di reclusione e 2 a cinque anni di prigionia. Ne invia 3 ad una più ampia istruzione, e ne rimette 24 in libertà. De' condannati a morte 6 soltanto sono fucilati, e sono Raffaele Camodeca studente, Antonio Raho legale, Santo Cesareo e Giuseppe Franzese proprietari, Nicola Corigliano agrimensore, e Pietro Villaci colono; agli altri 15 il Re commuta la pena (v. Coppi t. VIII).
- 12. Il real Principe Alberto Conte di Castrogiovanni terzo genito del Re è rapito da morte.
- 14. Decreto riguardante l'organizzazione del grande Archivio di Palermo.
- 15. Le spoglie mortali del Principe Alberto sono trasportate dalla Reggia di Capodimonte nella chiesa di s.^a Chiara, e dopo la messa di gloria deposte nella tomba reale.
- 16. Partenza degli augusti Sovrani da Palermo per la capitale, ove giungono l'indomani.
- 24-25. La seconda Commessione militare stabilita in Cosenza per la cospirazione di giugno giudica constare di essere colpevoli di cospirazione e di riunione in banda armata in prima linea i fratelli Bandiera, sbarcati sulle coste del Regno ad oggetto di cambiare il Governo, ed eccitare la ribellione contro l'autorità reale. In secondo luogo di violenza contro la forza pubblica mentre agiva per la esecuzione della legge, ne' conflitti de' 18 e 19 giugno presso Belvedere Spinelli e San Giovanni in Fiore; avvertendo però che uno della banda Pietro Boccaciampi non essendosi trovato ne' conflitti, è condannato perciò a cinque anni di prigionia: gli altri 17 sono condannati alla pena di morte da eseguirsi con la fucilazione. Di costoro nove sono fucilati, cioè Attilio ed Emilio Bandie-

ra e Domenico Moro veneziani, Nicola Riciotti di Frosinone, Anacarsi Nardi di Modena, Giovanni Verenucci di Rimini, Giovanni Bocca e Francesco Berti di Lugo, e Domenico Lupatelli di Perugia. Ad otto il Re commuta la pena. Essi sono Pietro Biassoli di Forlì, Giovanni Manassi di Venezia, Paolo Mariani di Milano, Tommaso Massoli di Bologna, Luigi Nani di Forlì, Carlo Osma di Ancona, Giuseppe Pacchione di Bologna e Giuseppe Tesei di Pesaro (v. Coppi t. VIII).

- I comuni di Pietrabbianca e di s. Giovanni in Fiore nella Calabria sono gratificati, il primo di duc. 200 ed il secondo di 3000, e questo ultimo è esonerato da tutte le prestazioni verso il fisco e da tutt'i dritti appartenenti al demanio, per l'attaccamento mostrato nel respingere l'invasione de' Bandiera e de' complici.
- Bolla pontificia che stabilisce la nuova diocesi di Caltanissetta.
- Nel concistoro tenuto jeri l'altro il Pontefice ha creato Cardinale di S. R. Chiesa del titolo di s.^a Maria degli Angeli Monsignor Domenico Carafa di Tractto arcivescovo di Benevento.
- 26. Viene aperta al pubblico la nuova strada che da Taranto conduce a Martina.
- 29. Il magnifico *Palazzo delle reali Finanze* in Palermo costruito sul vecchio edificio del comune di quella capitale sorge maestoso nella maggiore strada della città, dopo dieci anni di fabbrica.
- 1 Agosto. Il debito contratto dal real Governo in Londra nell'anno 1824 con i banchieri Rotschild e compagni di 15 milioni di ducati, che doveva estinguersi nello spazio di 36 anni mercè un fondo di ammortizzazione, oggi viene estinto e saldato.
- 3. Il Re e la Regina con i reali Principi imbarcatisi alla Darsena si recano nell'isola d'Ischia, e ne ritornano dopo due giorni.
- 6. Arriva in Napoli la corvetta a vapore *Miseno* acquistata dal real Governo in Francia.
- 8. Un *Museo Zoologico* copioso ed elegante si apre in un vasto salone accosto alla regia Università di Napoli.
- 12. Stabilimento di un vasto Conservatorio per donzelle povere

sotto il titolo di s. Francesco di Sales in Napoli diretto dalle suore della Carità dipendente dal real Albergo de' poveri.

— Ritorno della fregata *Amalia* da Rio de Janeiro con i reali Principi sposi Conte e Contessa di Aquila.

22. Il Principe di Carini è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte della Gran Bretagna.

1. *Settembre*. Istallazione della *Cassa di Corte* in Palermo dipendente dal Banco di Napoli (v. 7 aprile 1843).

9. Imbarco del Re e della Regina sul real pacchetto *Ferdinando II* per fare una scorsa intorno alle coste del Regno.

10. Arrivo degli augusti Sovrani nella città di Paola e loro partenza per s. Fili e Rogliano alla volta di Cosenza.

11. Gli eccelsi Viaggiatori partiti da Paola giungono a Cosenza.

12. Da Cosenza pervengono a Catanzaro.

13. Da Catanzaro passano a Monteleone.

15. Imbarco delle LL. MM. alla marina del Pizzo per Reggio.

16. Da Reggio si dirigono a Brindisi.

17. Da Brindisi si recano a Manfredonia.

18. Visita de' Sovrani alle isole di Tremiti.

19. Partenza da Tremiti per Giulianova.

20. Di là pervengono a Teramo.

21. Da Teramo si recano a Chieti.

25. Ritorno degli augusti Sovrani dagli Abruzzi in Napoli.

— La pia opera di curare e sovvenire gl'infermi a domicilio, si estende nella dodicesima parrocchia di Napoli di s.^a Maria di Ogni Bene.

26. La strada di s.^a Lucia viene rinnovata, ampliata ed elevata; vi si costruisce una banchina comoda. La fontana di *Nettuno* è restaurata, abbellita e cinta da inferriata.

27. Decreto che stabilisce il modo come punire gli asportatori di rasoi con animo di delinquere.

— Viene istituito un *Albergo di poveri* di ambo i sessi nel comune di Paternò in provincia di Catania per opera di Salvatore Belli.

29. Arriva nella rada di Napoli la corvetta a vapore *Stromboli* acquistata dal real Governo in Londra.

3 *Ottobre*. La reale fregata a vapore l'*Archimede* giunge alla rada di Napoli acquistata dal real Governo in Londra.

17. Decreto che ordina ricostruirsi il porto grandioso di Brindisi per lo commercio dell'Oriente, stabilendosi ivi la scala franca ed un lazzeretto.
18. Nella città di Sora viene fondato un Educandato per civili donzelle.
20. I PP. Cappuccini in s. Esrem nuovo in Napoli aprono al pubblico una *Scuola di mutuo insegnamento*.
21. Un *Museo di Patologia e di Materia medica* è fondato in un vasto e magnifico salone presso la regia Università degli studi di Napoli copioso di oggetti di osservazione per l'arte salutare.
30. Viene determinato che la pubblica mostra delle opere di belle arti, la quale dovrebbe seguire a' 30 maggio del vegnente anno 1845, sia differita al 1.^o settembre dell'anno stesso.
- 20 *Novembre*. Il Principe di Joinville ed il Duca di Aumale giungono in Napoli a diporto e prendono alloggio nel real casino del Chiatamone.
- I reali Principi visitano tutto ciò che di grandioso e bello si contiene appo noi, come le delizie casertane, le reali Ville, il Museo Borbonico, gli scavi di Ercolano, di Pompei ed altro.
25. Matrimonio celebrato nella reale Cappella palatina di Napoli tra la real Principessa Maria Carolina figlia del Principe di Salerno, ed il Duca d'Aumale quartogenito figlio di Luigi Filippo re de' Francesi. La benedizione nuziale è data da Monsignor Cappellano maggiore.
- 2 *Dicembre*. Partenza da Napoli de' reali Principi Duca d'Aumale con la reale Principessa sua sposa e Principe di Joinville.
12. Fondazione di un ospedale civile in Trauni a spese di quell'Arcivescovo.
29. Secondo sorteggio delle rendite iscritte sul Debito pubblico per essere rimborsate alla pari, o rimanere iscritte alla ragione del quattro per cento.
31. Stabilimento di un convento di Frati Cappuccini nel nuovo cimitero di Napoli a Poggioreale.
- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di Roca, s. Felice, Racale, Casalanguida, Belvedere, Melilli, Augusta, Vasto, Torrevecchia, Ceppagatti, Pianella, Celiera, Salandra, Galatina, Montejasi, Chianchetella e s. Giovanni la Punta.

Necrologia.

Il Cardinale Filippo Giudice Caracciolo del Gesso arcivescovo di Napoli, prelato pio e benefico, restauratore del Duomo, m. di anni 59, dopo aver governata la diocesi napoletana per anni 12. P. Michele Gagliano di Napoli olivetano, filosofo e matematico, m. di anni 71 in patria. Lattanzio Sergardi di Orbetello, tenente generale, m. di anni 86 in Napoli. Giuseppe Lostritto di Frasso in Terra di lavoro, medico, m. di anni 43 in patria. Costantino Dimitri di Malpignano nella provincia di Lecce, cerusico, m. di anni 51 in Napoli. Cav. Gennaro Galbiati di Napoli, distinto cerusico, inventore della *Pelvitomia*, m. di anni 68 in patria. Oncfrio de Vito di Arpino, distinto suonatore di violino, m. di anni 52 in Napoli.

Bibliografia.

Quadro storico de' sistemi filosofici di Errigo Pessina. *Biblioteca canonica* di Lucio Ferrari. *Il Codice civile in pratica* di Michele Corrado. *Dissertazioni legali* del barone Davide Winspeare. *Storia dell'Europa* di Erasmo Pistolesi. *Repertorio privato di Giurisprudenza* di Nicola de Napoli. *Istituzioni teologiche* del P. Cherubino da Palma. *Lezioni di Dritto civile novissimo* di Cesare Marino. *Istituzioni di Matematica* di Nunzio Ferrante. *Manuale di Fisiologia* di Michele Medici. *Lezioni intorno alla filosofia della Morale e del Dritto* di Luigi Palmieri. *Istituzione del Dritto ecclesiastico pubblico e privato* di Francesco del Prete. *Codice municipale pel Regno delle Due Sicilie* di Pietro Ferrara. *Le Bellezze della Fede* del P. Gioacchino Ventura teatino. *Le Vite de' più celebri Capitani napolitani* di Mariano Ayala. *Corpo del Dritto positivo del Regno di Napoli* di Lelio Fanelli. *Memorie storiche degli Scrittori nati nel Regno di Napoli* di Ranieri Riccio. *Storia delle Due Sicilie* di Nicola Corcia. *Storia della Medicina* dalla sua origine fino a' tempi nostri di Pasquale Manfrè. *Elementi di Chimica filosofico-legale* di Mammone Capria. *Risultato filosofico della Giurisprudenza universale* di Achille Melchiorre. *Trattato elementare di Fisica* di Filippo

Cassola. *Elementi di Filosofia* di Angelo Ciampi. *Corso di Filosofia sperimentale* di Domenico Pandullo. *Quadro storico de' fatti principali della Storia universale* di Giovanni Ridola. *Lezioni di Dritto* di Tommaso Mazza. *Catechismo di Storia universale* di Emmanuele Rocco. *Tavole cronologiche di Storia comparata* dell'ab. Giuseppe Villivà. *Vita di Napoleone* di Leonardo Vaccaro Matonti. *Ecletismo filosofico-morale applicato alla Filologia* di Francesco Ranuccio. *Trattato de' Banchi nazionali* di Giuseppe Somma. *Medicina militare e navale in rapporto alla leva* di F. Grassi. *Manuale teorico-pratico de' Conciliatori* di N. Mocco. *Studi critici sopra il corso di Economia politica* di Pellegrino Rossi di Matteo de Augustinis. *Guide des agents consulaires* di Giovanni Bursotti. *Annali di Legislazione* di Giuseppe del Re. *Trattato di Dritto criminale* di Francesco Zuppetta. *La Filosofia vendicatrice della Religione* del P. Luciano Liberatore. *Trattato di Patologia generale* di Felice de Renzis. *Pensieri sul Duello* di Giuseppe Carrullo. *Il Dritto penale* di Nicola Armellino. *Istruzione e pratica per i Confessori* di Monsignor Tommaso Bellacosa. *Istituzione della Legislazione civile* di Pasquale Liberatore. *Dizionario farmaceutico* di Raimondo Guarini. *Indice generale alfabetico della Collezione delle Leggi del Regno* di Domenico Antonio Vacca. *Raccolta di sacre cerimonie* del can. Andrea Ferrigni Pisone. *Trattato di Navigazione* di Francesco Scotto-Lachianca. *Corso di Strategia* di Francesco Sponzilli. *Dizionario militare italiano* di Giuseppe Grassi. *Sulla quistione come assicurare la proprietà delle opere letterarie agli autori* Memoria del cav. Lodovico Bianchini. *Origine delle vicende civili nelle antiche provincie di Napoli da Costantino a Ruggiero* di Tommaso Manfredonia. Giornali: *L'Osservatore*, politico-letterario per la Sicilia.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Francesco Marzo per la introduzione de' molini a vapore. Giusto Enea per una macchina atta a fondere gli sterri de' zolfi ed i zolfi soli o uniti. Salvatore Savarese per una macchina atta a gremolare e trafilare la pasta. Cesare d'Amico per l'introduzione di un metodo atto a dar luce mercè un liquido bitu-

minoso. Ottavio Curtopasso per una macchina atta a trebbiare. Simone Vinci per la bilancia a leva da lui perfezionata. Luigi Variale per una macchina di sua invenzione atta a fare la ciccolatta. Nicola Rosiello per un nuovo *frantojo* atto a triturare le olive. Carlo Vaccari per una macchina atta a pigiare le uve. Filippo Piazza per le macchine denominate *martello fulminante* e *strettojo ambulante*. Giovanni Corigliani per la preparazione del sotto-carbonato di piombo, biacca e cerussa di piombo. Giovanni Canger per una macchina da macinare ogni sorta di cereali. Il barone Atanasio ed il cav. Vergara in Sicilia per le macchine da trebbiare il grano. Il Principe di Satriano per una filanda meccanica del lino e della canapa. Giuseppe Antonio de Laurentiis per estrarre il solfato di magnesia dall'acqua di mare. Vincenzo Mancinelli per la invenzione de' fanali di carrozza. Giovanni Ginocchio per la estrazione dell'olio dalla *sansa*. Antonio Garnieri per la introduzione de' nastri preparati con l'apparecchio detto *goffraye*. Germanico Patrelli per i forni da raffinare i brani di ferri rotti.

— Paolo Anania de Luca inventa il pallone idrostatico.

ANNO 1845.

- 15 *Gennajo*. Il brigadiere Giuseppe Garzia è nominato Direttore del Ministero e real Segreteria di Stato di guerra e marina in luogo del maresciallo di campo Giuseppe Brocchetti defunto.
20. Gran festa di ballo è data dal Re nella Reggia di Napoli con l'intervento di 1500 individui.
28. Altra festa di ballo ha luogo nell'appartamento del Re con l'intervento di 500 invitati.
30. Un terzo *Faro ad eclissi* del sistema di Fresnel viene eretto sul piccolo forte di s. Gennaro che illumina il porto mercantile di Napoli.
31. Sono costruiti ed aperti i seguenti tratti di strade nuove pei domini di qua dal Faro. Nella provincia di Napoli dallo Sperone ad Ottajano per miglia 8; da Capodichino a Grumo per 4 miglia; da Castellammare a Nocera per miglia 8; e da Cavaiano per la consolare di Benevento. Nella Terra di lavoro la strada Sannitica per miglia 19; l'altra dal Trivio di Calabri-

cito all' epitaffio della Schiava per miglia 8; un ponte di ferro detto *Cristino* sul fiume Calore; e la strada di Sora per miglia 43. Nel Principato citeriore la strada del Vallo per miglia 30; quella de' due Principati da Salerno ad Avellino per miglia 20. In Basilicata la strada dal ponte di Auletta a Vico di Potenza per miglia 12, e quella da Potenza ad Avigliano ed Atella per miglia 21. Nell' Abruzzo ulteriore 2.^o la strada da Popoli ad Aquila per miglia 24. Nell' Abruzzo ulteriore 1.^o quella da Teramo a Giulia per miglia 13. In Bari la strada da Bitetto a Rutigliano e Conversano per miglia 19. Ed in Lecce le strade compiute da Lecce a Taranto per miglia 43; da Lecce a Gallipoli per miglia 20; e da Gallipoli ad Otranto per miglia 19.

— Le Bolle pontificie contenenti l' erezione di tre nuove diocesi in Sicilia, cioè quelle di Noto, di Trapani e di Caltanissetta, vengono rese esecutorie.

17 *Febbrajo*. Decreto che prescrive che coloro i quali aspirano alle piazze di alunni diplomatici debbono documentare un' annua rendita di ducati 1200 di loro proprietà (vedi il decreto del 4 dicembre 1833).

2 *Marzo*. La Convenzione conchiusa con l' Impero austriaco , riguardante l' abolizione reciproca del dritto di detrazione e del censo di emigrazione, firmata nel 19 aprile 1844 oggi è pubblicata.

5. Fondazione di un collegio diretto dalla Compagnia di Gesù in Terranova provincia di Caltanissetta per disposizione ed assegno della Principessa di Rovinno nella somma di ducati 3600 annui, e 5400 per una volta.

10. Sono ripristinate le riserve di caccia del Fusaro , di Licola e della *Paneta* di Patria.

15. Partenza del Re e della Regina per Roma.

16. Partenza del Conte e della Contessa di Aquila per Roma.

17. Partenza della Regina Madre per Roma.

— Un esperimento di luce con l' idrocarburo o gas condensato ha luogo in Napoli presso la chiesa dell' Ascensione.

26. Ritorno della Regina Madre , del Conte e della Contessa di Aquila da Roma.

27. Ritorno del Re e della Regina da Roma.

21 Aprile. Decreto che stabilisce che la parte religiosa ed istruttiva nelle prigioni, esistenti in luoghi ove vi sono case dei PP. Gesuiti, sia affidata a questi religiosi, colla coadiuvazione del clero secolare.

— Decreto che ordina l'abolizione degli antichi criminali in Sicilia detti *dammusi*.

— Decreto che stabilisce la classificazione, il lavoro e la educazione religiosa e morale de' detenuti, e la nuova costruzione delle carceri.

22. Decreto che prescrive una diminuzione nelle tariffe delle lettere per le poste del Regno.

25. L'istituto delle religiose di s. Vincenzo da Paola, nominato delle *Figlie della Carità*, è riconosciuto ed ammesso in tutto il Regno delle Due Sicilie, coll'obbligo di esercitare le opere del loro pio istituto, quali sono l'assistenza agl' infermi, ai detenuti, alle donne in comunità, ed alla istruzione delle fanciulle della plebe. Il locale di s.^a Maria del Consiglio in Napoli è destinato per loro Casa religiosa.

29. Trattato di navigazione e di commercio conchiuso con la Gran Bretagna per la durata di anni 10, riguardante il traffico de' rispettivi generi, i dritti di navigazione ed i dazi doganali, sottoscritto in Napoli e pubblicato nel giorno 25 giugno del corrente anno.

30. Presso al capo di *Coroglio* alla punta di Posilipo si riapre un antico foro della lunghezza di un terzo di miglio, riconosciuto per la grotta fatta scavare dal console romano Sejano.

4 Maggio. Sono giunti a compimento i tre *mercati* costruiti nella capitale, il primo pel quartiere *Avvocata* presso il palazzo del Principe di Tarsia; il secondo pel quartiere s. Giuseppe nel vico *Belli Fiori e Belle Donne*; il terzo nel quartiere Pendino a Forcella tra i vichi *Carbonari e delle Zite*.

12. Il Re in unione de' Conti di Aquila e di Trani s'imbarca sopra un piroscafo a yapore, seguito da altri sei con otto battaglioni di truppe per esercitarle in evoluzioni militari.

14-17. Approdo della squadra a Messina. Il Re visita il tempio della Madonna della *Lettera*, indi s'imbarca col seguito de' legni.

24. Un quarto *faro ad eclissi* è costruito sul cantiere di Castellammare.
26. Il comm. Antonio Spinelli di Scalea è nominato Intendente della provincia di Napoli.
28. Ritorno della squadra comandata dal Re, dopo eseguite in mare le manovre militari.
30. Inaugurazione del grande Archivio generale del Regno collocato con ordine nel monastero de' ss. Severino e Sossio in Napoli (v. 25 luglio 1835).
- 14 *Giugno*. Trattato di commercio e di navigazione concluso con la Francia e sottoscritto in Napoli, riguardante la riduzione de' dritti doganali e la modifica delle relazioni commerciali.
- Decreto che dichiara legalmente esistente l'istituto fondato da suor Caterina Ruggiero sotto il titolo del SS. Redentore nel comune di Ascoli per la educazione interna ed esterna delle alunne nell'antico convento di s.^a Maria degli Agostiniani.
- Il Re accorda a Vincenzo Bartolo il grado di alfiere di vascello e la medaglia d'oro del merito civile per essersi spinto commerciando fino all'isola di Sumatra; a Federico Monteciaro la medaglia medesima ed il grado di pilota della real marina, ed a Giuseppe Carta l'onorificenza di secondo tenente di marina per essere giunti sino a Batavia. Tutti individui siciliani.
30. Il terzo sorteggio delle rendite iscritte sul Debito pubblico si esegue giusta il decreto del 7 febbrajo 1844.
- 18 *Luglio*. La Contessa di Aquila dà a luce un Principe, il quale nel battesimo conferitogli dal Cappellano maggiore riceve il nome di Luigi.
19. Convenzione conclusa con la Francia per la estradizione degli autori e de' complici di alcuni determinati misfatti, ove si dichiara che i misfatti ed i delitti politici ne sono eccettuati.
- Un tremuoto leggiero si sente in Cosenza, in Matera ed in Tolve.
- Decreto che stabilisce che il commercio del cabotaggio debba esercitarsi esclusivamente dalle navi nazionali.

20. Partenza del Re e della Regina per la Sicilia in unione dei reali Principi il Conte di Caserta ed il Conte di Trapani.
- Il Principe e la Principessa di Salerno s'imbarcano alla volta di Genova per quindi passare a Parigi.
26. Arrivo della reale Comitiva in Palermo.
28. Il municipio della città di Napoli a richiesta di molti cittadini colloca tra i Santi Patroni della capitale s. Pasquale di Baylon dell'Ordine alcanterino, erigendosi un simulacro di argento nella cappella del tesoro di s. Gennaro.
- 5 Agosto. Decreto che abolisce interamente il dazio di estrazione de' zolfi dalla Sicilia.
- Decreto che riduce la contribuzione fondiaria ne' domini oltre al Faro dal dodici e mezzo al dieci per cento; i fondi urbani esistenti ne' comuni di 2000 abitanti in sotto sono esenti dalla fondiaria.
10. Una scossa leggiera di tremuoto si sente in Altamura, in Gioja, in Gravina, in Cassano ed in altre terre della provincia di Bari.
13. Ritorno da Palermo del Re, della Regina e de' reali Principi.
18. Ristabilimento delle Commessioni militari nelle due provincie di Calabria citeriore ed ulteriore seconda, per giudicare gli scorridoi di campagna, i loro corrispondenti, i complici ed i fautori.
20. Una scossa leggiera di tremuoto si sente in Corleone.
22. Il real Principe Alberto di Prussia giunge in Napoli a dipor-
to, e si reca quindi a Castellammare.
- Il municipio della città di Napoli a domanda de' padri Gesuiti annovera tra i Santi Patroni della capitale s. Francesco di Geronimo, erigendosi la di lui argentea effigie nella cappella del tesoro di s. Gennaro.
- 13 Settembre. Apertura della magnifica *Sala del Gabinetto di Anatomia descrittiva e di Patologia* presso la regia Università degli studi di Napoli.
15. Il trattato di commercio e di navigazione concluso con la Gran Brettagna nel giorno 29 aprile del corrente anno si estende alle Isole Jonie.

- Convenzione conchiusa col regno del Belgio per la scambie-
vole abolizione del dritto di albinaggio.
- Stabilimento di una congregazione di sacerdoti secolari sotto
il titolo di *Padri della Carità* in Palermo nel locale detto
dello *Spasimo*.
- Decreto che approva il contratto stipulato a favore del cav.
Armando Giuseppe Bayard de la Vingtrie per lo prolunga-
mento della ferrovia da Nocera a Salerno.
- 20. Il *settimo Congresso degli scienziati italiani* si riunisce in Napo-
li: se ne annoverano 1408. La presidenza è data al cav. Nicola
Santangelo Ministro Segretario di Stato degli affari interni.
- Solenne apertura del Congresso degli scienziati nella Biblio-
teca della regia Università degli studi con l'intervento del Re,
della Regina, della real Famiglia, della real Camera, del
Corpo diplomatico, del Ministero di Stato, della Consulta ge-
nerale del Regno, de' generali e di altre distinte cariche dello
Stato. Udita la Messa nella chiesa del Salvatore, e passata
l'eletta adunanza nella sala del Museo Mineralogico, il presi-
dente del Congresso cav. Nicola Santangelo pronunzia il di-
scorso di apertura.
- Il Congresso è diviso nelle seguenti sezioni: Agronomia e
Tecnologia presieduta dal conte Gherardo Freschi; Chimi-
ca da Gioacchino Taddei; Zoologia da Carlo Luciano Bona-
parte; Chirurgia dal cav. Leonardo Santoro; Fisica e Ma-
tematica da Francesco Orioli; Archeologia e Geografia dal
cav. Francesco Avellino; Botanica e Fisiologia vegetale dal
cav. Michele Tenore; Geologia e Mineralogia da Luigi Pasini;
e Medicina da Vincenzo Lanza.
- Il palazzo Francavilla è destinato per conversare gli scien-
ziati per la durata di quindici giorni.
- 25. Trattato di commercio e di navigazione conchiuso con la Rus-
sia da durare per lo spazio di otto anni, sottoscritto in Na-
poli, e ratificato il giorno 12 dicembre in Palermo.
- 28. Inaugurazione dell' **Osservatorio Meteorologico** eretto
alle falde del Vesuvio con l'intervento degli scienziati, ri-
cevenuti colà dal presidente del Congresso cav. Nicola San-
tangelo e dal direttore dell'Osservatorio cav. Macedonio Mel-

loni, il quale tiene analogo discorso all'oggetto. Il chiaro comm. Bernardo Quaranta vi fa apporre due dotte iscrizioni da lui dettate sul frontespizio della porta d'ingresso.

30. Inaugurazione della *statua* colossale marmorea della *Religione*, opera di Tito Angelini, situata nel centro del cimitero di Napoli, alla presenza del Re, della real Famiglia, del Ministero di Stato e degli scienziati. Il lodato comm. Bernardo Quaranta vi detta due iscrizioni che sono apposte in fronte alla base del simulacro. Il P. Bernardino Latini della Compagnia di Gesù vi tiene un discorso analogo alla circostanza.

3 Ottobre. Visita degli scienziati a Pompei.

5. Chiusura del settimo Congresso degli scienziati in Napoli.

15. Legge emanata circa l'esercizio dell'azione penale contro gli stranieri autori e complici di determinati misfatti arrestati nel regno, o de' quali si abbia l'estradizione.

23. L'Imperatore e l'Imperatrice delle Russie di unita alla Granduchessa Olga loro figlia giungono in Palermo per passarvi l'inverno, onde curare una indisposizione di salute dell'Imperatrice. La imperial famiglia prende alloggio nella villa di Butera nel sobborgo dell' *Oleuzza*.

24. Il Re di unita al Conte ed alla Contessa di Aquila ed al Conte di Trapani, imbarcatosi sul piroscafo a vapore il *Tancredi*, giunge in Palermo a visitare gli eccelsi Ospiti.

— Il Duca di Genova ed il Principe di Savoia Carignani giungono in Palermo.

29. Rassegna delle tre brigate delle reali milizie della guarnigione di Palermo sul campo d'istruzione alle falde del monte *Pellegrino* alla presenza de' Sovrani di Napoli e delle Russie.

3 Novembre. Gl'Imperiali di Russia in compagnia del Re si recano a visitare la città di Monreale.

4. Apertura di novella strada in Napoli, la quale incominciando dal terrapieno avanti il tempio di s. Carlo all'arena, andrà a raggiungere la strada di s. Giovanni a Carbonara.

28. Ritorno del Re, della Regina, de' reali Principi il Conte e la Contessa di Aquila e del Conte di Trapani da Palermo in Napoli.

1 Dicembre. Trattato di navigazione e di commercio conchiuso

- con gli Stati Uniti dell'America settentrionale e sottoscritto in Napoli riguardante i dritti doganali e la libertà del commercio in ambo gli Stati.
2. Il trattato di navigazione e di commercio conchiuso con l'Impero delle Russie nel giorno 25 settembre, sottoscritto da' plenipotenziari in Napoli, è ratificato in Palermo. Esso riguarda la facilitazione de' commercianti, l'eguaglianza dei privilegi e de' dritti di dogana, e la libertà dell'esportazioni delle rispettive merci ne' porti d'ambo gli Stati.
 6. L'Imperatore delle Russie Nicola I dopo avere dimorato per 43 giorni in Palermo in unione dell'Imperatrice, e visitato varie contrade della Sicilia, si reca in Napoli, e prende stanza nella Reggia all'appartamento di rappresentanza.
 7. Visita dell'Imperatore di Russia al reale Museo Borbonico, di là al castello di s. Elmo ed alla Certosa di s. Martino.
 8. L'Imperatore di Russia si reca in compagnia del Re al campo militare di Napoli per assistere alla festività della **IMMACOLATA CONCEZIONE**. Dopo la messa celebratavi dal Cappellano maggiore, le reali milizie ivi adunate defilano verso la città alla presenza del Re e dell'Imperatore.
 9. Le reali truppe intervenute alla sacra parata di jeri, oggi sull'istesso campo eseguono militari evoluzioni alla presenza dell'Imperatore delle Russie, del Re e de' reali Principi. Sono spettatrici dalla real casina la Regina e le reali Principesse.
 10. Visita dell'Imperatore Nicola I al nuovo porto militare, all'arsenale ed alla sala d'armi nel castello nuovo. Si eseguono in presenza di lui maneggi d'armi sopra sei fregate. Di là l'augusto Ospite si reca ad osservare lo stabilimento di Pietrarsa; indi passa a visitare il cantiere di Castellammare e la città di Pompei, donde fa ritorno alla Reggia.
 11. L'imperiale Ospite si reca al real Albergo de' poveri, e di là si parte ad osservare le reali Delizie di Portici.
 12. Partenza dell'Imperatore di Russia da Napoli per Roma.
 17. Decreto che permette l'immissione delle spille straniere nel Regno, e se ne stabilisce il dazio.
 20. Un tremuoto leggiero si sente in Chieti, in città s. Angelo, in Penne, in Loreto ed in Torre de' Passeri.

21. Apertura di una *Biblioteca pubblica* nel comune di Gioja.
25. Il Granduca Costantino figlio dell'Imperatore delle Russie giunge in Palermo.
31. Decreto che prescrive che le cauzioni da immobilizzarsi in rendita sul debito pubblico da' contabili dello Stato e dalle pubbliche amministrazioni, saranno calcolate alla pari.
- Quarto sorteggio delle rendite iscritte sul Debito pubblico per rimborsarsi alla pari, ovvero rimanere iscritte alla ragione del quattro per cento.
- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di s. Giovanni Incarico, Tortorella, Ornito, Cursi, Mutignano, Basciano, Macerata, Cagiano, Pozzallo, s. Chirico Raparo, Castelbottaccio, Providenti, Agnone, Gravina, Palmi, Bagnara, Gioiosa, Montebello e Gallico.

Necrologia.

Monsignore Angelo Antonio Scotti di Procida, arcivescovo titolare di Tessalonica, presidente della reale Accademia ercolanese, precettore del Re e de' reali Principi, insigne teologo, antiquario, filologo e bibliografo, m. di anni 59 in Napoli nel giorno 6 di maggio. Giuseppe Brocchetti, maresciallo di campo e direttore del Ministero e real Segreteria di guerra e marina, m. di anni 70 in Napoli. Il comm. Teodoro Monticelli segretario perpetuo della reale Accademia delle scienze, letterato, agronomo e meteorologico, m. di anni 80 in Pozzuoli. Cav. Francesco Lancellotti, direttore del gabinetto di chimica applicata nella regia Università di Napoli, m. di anni 68 in Napoli. Pasquale Leonardi, nato nella città di Cattolica in Sicilia (perciò conosciuto più comunemente col nome di Pasquale la Cattolica), fondatore della clinica ostetrica nella regia Università di Napoli, m. di anni 76 in Napoli. Cav. Gabriele de Simone Niguesi capitano di fregata, noto per la invenzione delle catene di ferro a tortiglione sostituite alle gomene, e per quella di un moderatore della bussola di mare. P. Luigi Telesio di Cosenza della Congregazione dell'Oratorio, letterato e bibliografo, m. di anni 70 in Napoli. Ab. Matteo Mastrofini, filologo e giureconsulto, m. di anni 69 in Napoli. Francesco Ruggi di Napoli, maestro com-

positore di musica, m. di anni 77 in patria. Comm. Antonio Sancio di Ruvo, Intendente della provincia di Napoli, integerrimo funzionario, m. di anni 71 in Napoli.

Bibliografia.

Saggio teoretico di dritto naturale appoggiato sul fatto di Luigi Taparelli. *Istituzioni oratorie* di Giovanni Vico. *Nuovo sistema di studi geometrici* di Ferdinando de Luca. *Istituzione di Belle Lettere* di Antonio Mirabelli. *Istituzioni di Dritto civile* di Antonino Giuliani. *Geometria piana e solida* di Carlo Rocco. *Elementi di Agrimensura* di Giuseppe Rosati. *Storia della Medicina italiana* del cav. Salvatore de Renzis. *Regii neapolitani archivi Monumenta* vol. I. *Quadro statistico del Regno delle Due Sicilie*, ed *Album di Napoli* del cav. Gabriele Quattromani. *Viaggi artistici per le Due Sicilie* di Leopoldo del Re. *L'Arte della Guerra* di Francesco Sponzilli. *Teatro comico italiano* del Duca di Ventignano. *Precetti su i doveri del medico* di Giovanni Sannicola. *Storia filosofico-politica della Legislazione del Regno delle Due Sicilie* di Antonio Calcaterra. *Lodi de' più illustri Siciliani trapassati ne' primi 45 anni del secolo XIX* di Giuseppe Bozzo. *Elementi di Dritto naturale* dell'ab. Giuseppe Villivà. *Sulla varia indole delle forze agenti dell'Universo* dell'ab. Luca de Samuele Cagnazzi. *Bonificazione del lago Salpi* del comm. Carlo Afan de Rivera. *Della Scienza del ben vivere sociale e della economia degli Stati* del cav. Lodovico Bianchini. *Corso di Storia ecclesiastica dalla venuta di Gesù Cristo fino a' giorni nostri, comparata con la Storia politica de' tempi* del P. M. Tommaso Salzano. *Catechismo filosofico del Docere* di Achille Melchionna. *Le Chiese napoletane* descritte da Luigi Catalani. *Elementi di Filosofia teoretica* di Erasmo Pistolesi. *Ragguagli storici del Regno di Napoli 1790-1815* del conte Gennaro Marulli. *Catechismo ideologico* dell'ab. Francesco Melillo. *Istituti, costumi e riti degli antichi Romani* di Giuseppe Genovese. *La scienza ortopedica* di Lorenzo Bruni. *Dal Sebeto al Faro* di Cesare Malpica. *Cenno delle Artiglierie napoletane* di Girolamo Ulloa. *Storia de' monumenti del Regno delle Due Sicilie* di Pietro Micheletti. *Ragionamento degli Archivi napoletani* del comm. Antonio Spinelli. *Descrizione della città di Na-*

poli e sue vicinanze de' Compilatori. Guida metodica di Napoli e de' suoi contorni di Erasmo Pistolesi. Giornali: L'Omnibus pittoresco. La Gazzetta de' Tribunali. Il Cotugno di Medicina.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giuseppe Conti per la invenzione e perfezionamento di una macchina atta a raddoppiare la forza della caduta delle acque. Salvatore Amodio per una macchina atta ad estrarre la pece da un minerale della Majella. Giuseppe Basile per lo apparecchio del gas che si sviluppa dal carbon fossile quando cangiasi in cook. Sig. Gauthier di Claubry per lo ritrovato di separare senza macerazione i fili del lino e della canape dal glutine che li tiene incollati. Cesare d'Amico per il metodo di estrarre il liquido bituminoso adatto alla illuminazione.

Il professore Gutti Galletta inventa un nuovo orologio solare, il quale indica le varie ore del giorno, l'entrata del sole ne' segni del zodiaco, la differenza fra il tempo medio ed il tempo vero, il mese e la data del mese.

ANNO 1846.

- 1 *Gennajo.* La popolazione de' domini di qua e di là dal Faro, che nel 1835 ascendeva a 7,868,931 è aumentata dopo due lustri ad 8,423,316 anime.
10. Il Principe ereditario di Vittemberga giunge in Napoli sotto il nome di Conte di Teck.
12. La Regina dà a luce in Caserta un real Principe, il quale nel battesimo conferitogli dal Cappellano maggiore riceve il nome di Gaetano. Il neonato Principe riceve dal Re il titolo di Conte di Girgenti.
- Il Re stabilisce un majorasco a favore del real Principe Gaetano Conte di Girgenti sopra i beni reali di Carditello, di Calvi e di s. Andrea del Pizzone.
- Per tale avvenimento il Re accorda varie grazie: abolisce l'azione penale per contravvenzione e delitti, condona le penè di semplice polizia e l'ammenda correzionale, diminui-

sce le pene di esilio, di confine e di prigionia di anni tre, della reclusione e relegazione di anni due, e de' ferri di un anno con alcune eccezioni.

19. Nel concistoro di questo giorno viene creato Cardinale di S. R. Chiesa del titolo di s. Sabina Monsignor Sisto Riario Sforza arcivescovo di Napoli.
 - Il Principe ereditario di Vittemberga parte da Napoli per Palermo dopo la dimora di dieci giorni.
 - Si prende il lutto per sei settimane per l'avvenuta morte dell'arciduca Duca di Modena.
 - Nella cappella greca del palazzo dell'*Oleuzza* in Palermo si celebrano gli sponsali del Principe ereditario di Vittemberga con la Granduchessa Olga.
 - Eruzione del Vesuvio.
20. Partenza del Principe ereditario di Vittemberga da Palermo.
- 2 Febbrajo. Apertura di un Orfanotrofio di fanciulle nella città di Cotrone.
5. Il Re qual Delegato del Pontefice impone la berretta cardinalizia a Monsignor Sisto Riario Sforza arcivescovo di Napoli nella real cappella palatina di Napoli, secondo il rito sacro prescritto, con l'intervento delle reali Persone, del Corpo Diplomatico, del Ministero di Stato, della real Camera, de' Vescovi, de' Generali e di altri cui spetta tale onore.
8. Il Re fa eseguire a pubblico divertimento alcuni *tornei* nella piazza avanti la Reggia di Caserta ove prendono parte le reali Persone, i Generali e gli uffiziali superiori dell'esercito.
15. Eruzione del Vesuvio preceduta da strepitosi rumori e dal disseccamento di alcuni pozzi in Resina: essa dura molto tempo; la lava esce dal lato di maestro e scende lungo le pendici del vulcano.
20. Stabilimento di una famiglia religiosa della Congregazione benedettina Verginiana nel monastero di s. Gabriele in Airola.
21. Il Re e la Regina si recano al Duomo in forma pubblica per ringraziare Iddio del felice parto della Regina.
23. Trattato di commercio e di navigazione conchiuso con la Sardegna riguardante l'eguaglianza de' dritti doganali, e la libertà del commercio reciproco.

- 2 Marzo.** Decreto che concede ad una società di azionisti, rappresentata dall'ingegnere napolitano Emmanuele Melisurgo, e da Giovanni Pook e Davide Nunes Carvalho inglesi, la facoltà di costruire una ferrovia da Napoli per Barletta, con facoltà di prolungarla per Brindisi ad Otranto.
- 9.** Decreto che diminuisce il dazio d'importazione sopra i panni, e diversi generi e mercanzie di cotone, mussoline, ombrelli, organetti, quadranti di orologi, carrozze, tessuti di seta, fiori, frutti finti, argento lavorato, gioielli, bastoni, figure miniate in carta, fosfori, ferri filati, diversi colori, rum, birra, allume, solfato, cremato di potassa ed altri oggetti.
- 17.** L'Imperatrice delle Russie unitamente alla Granduchessa Olga, alla Granduchessa di Mecklenbourg e sua figlia la Principessa Luisa imbarcatasi jeri in Palermo giunge in Napoli, e prende alloggio nell'appartamento di rappresentanza del real palazzo.
- 18.** Gli augusti Personaggi si recano al real Museo Borbonico.
- 19.** Il Granduca Costantino di Russia da Palermo giunge in Napoli.
- 20.** L'Imperatrice delle Russie con le auguste Principesse di sua compagnia visita gli scavi di Pompei.
- 23.** Giunge nella rada di Napoli la fregata a vapore *Carlo III* acquistata dal real Governo in Londra.
- 24.** Gli augusti Personaggi imperiali e reali visitano le antichità puteolane, il lago Fusaro e Baja.
- 25.** Quindi si recano al real palazzo di Capodimonte.
- 26.** L'augusta Compagnia ascende al Vesuvio, e visita il nuovo Osservatorio meteorologico.
- 27.** Gli augusti Viaggiatori passano ad osservare gli scavi di Ercolano e le reali delizie di Portici.
- 28.** Il Granduca Costantino si reca in Castellammare per la ferrovia, osserva il cantiere reale ed il real sito di *Quisisana*.
- Un tremuoto leggiero si sente in Napoli, in Brindisi, in Lecce, in Gallipoli, in Noto, in Catania ed in Messina.
- 30.** Le auguste Persone dell'imperiale Famiglia in compagnia del Re e della Regina e de' reali Principi si portano a visitare la Reggia di Caserta ed il real sito di s. Leucio.

- 2 *Aprile*. Il Re e la Regina in unione delle auguste Persone della imperial Famiglia di Russia s'imbarcano nella darsena sul pacchetto lo *Stromboli* per recarsi a Capri ad osservare la grotta azzurra.
7. La Granduchessa di Mecklenbourg con sua figlia lascia la capitale dirigendosi alla volta di Roma.
8. Il consultore comm. Antonio Spinelli, ritenendo la carica di soprintendente dell'Archivio generale del Regno, è destinato in missione d'Intendente di Napoli.
16. L'Imperatrice delle Russie e la Granduchessa Olga si recano a Castellammare, e visitano il real casino di *Quisisana*.
21. L'Imperatrice delle Russie con la Granduchessa Olga lascia la capitale imbarcandosi per Livorno.
22. Convenzione conchiusa con l'Impero Austriaco riguardante l'arresto e l'extradizione degl'imputati di delitti ne' reciproci Stati, sottoscritta in Vienna nel giorno 8 corrente ed oggi pubblicata.
- Tremuoto forte si sente in Catania, che arroca alquanti danni a' pubblici e privati edifizi.
- 5 *Maggio*. Partenza del Re e della Regina per Palermo in compagnia degli augusti germani i Conti di Aquila e di Trapani, e loro arrivo l'indomani.
12. Partenza degli augusti Viaggiatori da Palermo per Messina.
13. Giunti a Messina passano a Siracusa.
14. Da Siracusa ritornano in Messina.
18. Imbarco del Re e della Regina da Messina e loro arrivo in Reggio.
19. Dalla città di Reggio pervengono in Brindisi.
22. Da Brindisi gli augusti Sovrani si recano a Molfetta.
23. Da questa città passano in Barletta e quindi in Manfredonia.
24. Forte scossa di tremuoto si sente in Cosenza ed in Paola.
25. Da Manfredonia gli augusti Sovrani si recano in Foggia.
27. Da Foggia ritornano in Napoli.
- Decreto che estende la diminuzione de' dazi prescritta a' 29 ottobre 1844 e 30 novembre 1845 alle provincie del Regno.
- 1 *Giugno*. Trattato di commercio con gli Stati Uniti dell'America del Nord sottoscritto in Napoli riguardante la libertà di com-

mercio, l'eguaglianza de' dazi, de' dritti e de' privilegi reciproci.

- Il Pontefice Gregorio XVI dopo avere governato la Chiesa per lo spazio di quindici anni e tre mesi passa nel riposo del Signore, dopo una breve infermità di otto giorni.
- Il Re ordina di tenersi chiusi i teatri per tre giorni per una tale infausta circostanza.
- 2. Decreto che permette la costruzione della ferrovia da Nocera in avanti.
- 3. I Cardinali Sisto Riario Sforza e Francesco Serra di Cassano partono da Napoli pel conclave.
- 5. Funerali celebrati pel Sommo Pontefice Gregorio XVI nella Basilica Vaticana e poi in tutte le chiese dell'Orbe cattolico.
- 10. Nella reale Cappella palatina di Napoli viene celebrato un solenne funerale per lo defunto Pontefice Gregorio XVI con l'intervento della real Famiglia, del Corpo Diplomatico, del Ministero di Stato, della real Camera, de' Vescovi, de' Generali e di altri distinti invitati. La Messa pontificale è celebrata dal Cappellano maggiore.
- 11. I Cardinali Ferdinando Maria Pignatelli di Monteroduni arcivescovo di Palermo e Domenico Carafa di Traetto arcivescovo di Benevento partono per Roma recandosi al conclave.
- 14. Apertura del conclave in Roma. Vi entrano 33 Cardinali.
- Il Conte di Siracusa parte per Genova.
- 18. Il Cardinale Giovanni Mastai-Ferretti arcivescovo vescovo d'Imola, nato in Sinigaglia a' 13 maggio 1792, viene eletto Sommo Pontefice e prende il nome di PIO IX.
- 21. Incoronazione del Sommo Pontefice nella Basilica Vaticana.
- 25. Decreto che diminuisce il dazio su i cerchi di ferro da ducati 4 1/2 a ducati 2.
- Il Principe Capece Zurlo Intendente della provincia di Terra di lavoro è nominato consultore della Consulta de' reali domini di qua dal Faro.
- La Scuola militare che stanziava nel convento di s. Giovanni a Carbonara è trasferita nell'abolito monastero di s.^a Maria degli Angeli a Pizzofalcone.
- 27. Trattato di commercio e di navigazione conchiuso con la Da-

nimarca sottoscritto e pubblicato in Napoli, riguardante la libertà reciproca del commercio in ambi gli Stati, l'eguaglianza de'dazi, de'dritti e de'privilegi.

- Due scosse leggere di tremuoto si sentono nel comune di Castoreale nella provincia di Messina.
- 30. Quinto sorteggio delle rendite iscritte sul debito pubblico per rimborsarsi alla pari, ovvero rimanere alla ragione del quattro per cento.
- 1 *Luglio*. Le Commessioni supreme pe' reati di Stato stabilite con decreto de' 24 maggio 1826 sono abolite. Tutt'i giudizi di loro competenza sono rimessi alle Corti speciali di ciascuna provincia del Regno.
- 4. La strada da Foggia a Manfredonia per miglia 17 è compita.
- 15. Festa centenaria celebrata in Napoli da' Cherici regolari ministri degl'infermi per la canonizzazione del loro fondatore s. Camillo de Lellis.
- Partenza del Re e della Regina per la Sicilia.
- Loro arrivo in Palermo.
- 22. Ritorno del Re e della Regina da Palermo in Napoli.
- La Contessa di Aquila dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Isabella.
- 1 *Agosto*. Nella capitale il caldo ascende a 32 gradi del termometro di Reaumur in alcune ore del giorno.
- 7. Giunge nella rada di Napoli la fregata a vapore il *Sannita* acquistata dal real Governo in Londra.
- Nuova eruzione del Vesuvio: la lava scorre ne' due valloni laterali all'eremo del Salvatore.
- 8-9. Un tremuoto forte si sente in Avellino ed in Salerno, e più forte in Potenza con danno de' pubblici e de' privati edifizi, meno in Foggia ed in Bari senza alcun danno; più sensibile ne' comuni di Melfi, Accettura, Tolve, Picerno, Trivigno, Campomaggiore, Craco e Pietrapertosa.
- 10. Nel reale Istituto di belle arti in Napoli è stabilita una **Scuola d'intaglio** in acciaio ed in legno con i diversi metodi divulgati in Francia ed in Inghilterra, da essere indipendente dall'altra scuola d'intaglio in rame designata nel decreto del 2 marzo 1822.

23. Il Principe di Joinville figlio del re Luigi Filippo sbarca alla Darsena, ed è ricevuto dal Conte di Aquila col quale giunge alla Reggia.
28. Partenza del Principe di Joinville da Napoli alla volta di Civitavecchia.
- 1 Settembre. Ritorno in Napoli del Principe di Joinville da Civitavecchia per terra.
- 2-9. Il Principe di Joinville visita i principali stabilimenti della capitale e delle vicinanze.
10. Il Principe di Joinville imbarcatosi alla Darsena parte dalla capitale col seguito della squadra francese.
11. Nella notte un forte tremuoto scuote la città di Rossano.
13. Una scossa di tremuoto si sente in Cosenza, in Rogliano ed in altri comuni della Calabria citeriore.
17. Grandi inondazioni devastano varie coste della Sicilia.
18. Un tremuoto scuote fortemente la città di Reggio.
- Viene istituita in Napoli una *Commissione amministrativa* delle bonificazioni del bacino inferiore del Volturno composta di un presidente e di 5 membri.
19. Vien prescritta la chiusura delle botteghe di traffico ed è vietato il lavoro agli artigiani sotto varie multe ne' giorni festivi.
- Un corpo di esercito di 12000 uomini formato in due divisioni sotto il comando del Re parte da Nocera scorrendo varie provincie del Regno.
- 5 Ottobre. Un trattato di commercio e di navigazione è conchiuso con l'Impero Austriaco e sottoscritto in Napoli, riguardante il libero traffico de' sudditi rispettivi ne' porti di ambi gli Stati, l'eguaglianza de' dritti commerciali, de' dazi e de' privilegi reciproci.
14. Ritorno del Re con il Conte di Trapani dalle provincie.
- L'arciduca Federigo fratello della Regina comandante della marina austriaca giunge in Napoli a diporto.
15. Scoperta di un nuovo Pianeta denominato *Nettuno* (già ritrovato da Galle dall'Osservatorio di Berlino) fatta nella specola di Capodimonte.
19. Decreto che diminuisce il dazio d'importazione delle lamine di latta da dueati 7 a ducati 4 il cantajo.

- Il corpo d'esercito partito da Nocera sotto il comando del Re per militari istruzioni dopo aver percorso le provincie di Principato citeriore, di Basilicata, di Capitanata, di Principato ulteriore e di Terra di lavoro rientra nelle proprie guarnigioni.
- 24. Decreto che diminuisce il dazio di esportazione sull'olio di olive e sulla morchia ne' domini oltre il Faro.
- 26. Partenza da Napoli dell'arciduca d'Austria Federigo dopo la dimora di giorni dodici nella capitale.
- 5 Novembre. L'invenzione del cotone per uso di polvere si mette in opera dall'artiglieria napoletana con successo.
- Decreto che vieta l'esportazione dal Regno della stoppa inserviente al solo uso di calafataggio.
- 21. Decreto che stabilisce il dazio di estrazione di un ducato e grana 40 a cantajo dell'olio d'oliva o morchia anche in paglia.
- 22. Il Pontefice Pio IX pubblica un Giubileo della durata di 15 giorni ad arbitrio degli Ordinari delle diocesi del Regno per lo suo esaltamento al Sommo Pontificato.
- 2 Dicembre. Il Principe ereditario di Baviera giunge in Napoli a diporto.
- 6. L'Imperatore Nicola I spedisce in dono al nostro augusto Sovrano due cavalli di ferro, modellati dal professore accademico Barone Cloot, e fusi a Pietroburgo. Questi gruppi si trovavano piazzati sul ponte di Dutchkoff situato in una delle principali strade di Pietroburgo. Il Re li fa collocare a' lati dell'ingresso del piccolo giardino inglese presso la Reggia di Napoli. In fronte a' due piedistalli sono scolpite due iscrizioni dettate dal comm. Bernardo Quaranta, che rammentano il dono, il donatore e la circostanza della venuta in Napoli dell'Imperatore delle Russie.
- Decreto che sottopone il cotone-polvere, la canapa, i lini, le segature e le altre materie preparate a produrre gli stessi effetti della polvere da sparo alle medesime leggi in vigore per la stessa.
- 7. Partenza da Napoli del Principe ereditario di Baviera per la Sicilia sul piroscalo napoletano il *Palermo*.
- 29. Sesto sorteggio delle rendite iscritte sul debito pubblico per

rimborsarsi alla pari , ovvero rimanere iscritte alla ragione del 4 per 100.

- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di Positano, Montepertusi, Cononi, Grassano, Massa, Somma, Trocchia, s. Sebastiano, Brusciano, Montegiordano, Rocca-Imperiale, Palagianello, Laino-Castello, s. Mauro, Paduli, Gungoli, s. Giorgio la Molara, Cervinara, Amendolara, Roccagloriosa, Ottati e Solmona.

Necrologia.

I PP. Luigi Rispoli e Biagio Panzuti della Congregazione del SS. Redentore di Napoli, teologi, m. di anni 70. Il barone cav. Pasquale Galluppi di Tropea, insigne filosofo , m. di anni 76 in Napoli nel giorno 12 dicembre. Cav. Antonino Mastropaolo, Ministro Segretario di Stato per la Sicilia, m. di anni 70. Cav. Antonio Nannula di Barletta , fondatore del Gabinetto anatomico della regia Università di Napoli, m. di anni 66. Stefano Cusani , filosofo, m. di anni 66 in Arpino. Il tenente generale Roberto Winspeare al servizio dell' Impero Russo, valoroso militare , m. di anni 71 in Napoli. Il Principe della Scaletta, tenente generale e Consigliere di Stato, m. di anni 74 in Vienna. Il Marchese di Montrone consultore della Consulta de' domini di qua dal Faro , letterato e poeta, m. di anni 71 in Napoli. Girolamo Crescentini, maestro di musica ed egregio cantante, m. di anni 80 in Napoli. Angelo Solari, scultore , m. di anni 60 in Napoli.

Bibliografia.

La Medicina legale di Domenico Presutti. *Il Regno di Napoli e di Sicilia* di Francesco Alvino. *La Polizia amministrativa municipale del Regno delle Due Sicilie* di Rocco Zerbi. *Catechismo filosofico* di Achille Melchionna. *Florae Siculae Synopsis* di Giovanni Gussone. *Rimembranze artistiche del Regno di Napoli* di Leopoldo del Re. *Trattato su i morbi consuntivi in generale* di Giovanni Marini. *Della Riforma doganale della Gran Brettagna* Memoria del cav. Lodovico Bianchini. *Trattato sul matrimonio* con le di-

sposizioni del Dritto Siculo di N. Giordano. *Lezioni intorno alla filosofia della Morale e del Dritto* di Luigi Palmieri. *Lezioni di Farmacologia* di Francesco Folinea. *Catechismo di Botanica* di Francesco Scarpati. *Guida del Pilota* per le coste e porti del Regno di Domenico Cavalcante. *Catechismo medico, ossia sviluppo delle dottrine che conciliano la Religione con la Medicina*, seconda edizione postuma di Monsignor Angelo Antonio Scotti. *Descrizione storica degli Ordini Religiosi* di anonimo. *Lezioni di pubblica Economia* di Vincenzo Moreno. *Lingua militare d' Italia* di Francesco Sponzillo. *Repertorio amministrativo* di Pompilio Petitti. *Storia civile e letteraria del Regno di Napoli* di Annibale Niscia. *Origine e progresso della civiltà europea* di Antonio Cicconi. *Napoli e sue vicende storiche* di anonimo. *La Morale nella sua origine* di Giuseppe Villarosa. *Catechismo di Cosmologia e di Teologia naturale* dell' ab. Francesco Melillo. *Istituzioni canoniche* di Lorenzo Selvaggi. *Elementi di Fisica* di Giacomo Paci. *Elementi di Materia Medica* di Carlo Paventi. *Il Dritto pubblico delle Due Sicilie* di Benedetto Cantalupo. *Dell' Orologio de' Letterati* di Pasquale Maggi. *Istituti, costumi e riti degli antichi Romani* di Giuseppe Genovesi. *Istituzioni di Architettura plastica ed idraulica* di Nicola Cavalieri. *Istituzioni di credito e regime ipotecario per le Due Sicilie* di Raffaele de Geronimo. *Lezioni di Dritto pubblico* di Vincenzo Moreno. *Elementi di Etica e di Dritto naturale* del P. Matteo Liberatore. *Elementi fondamentali di Nosologia filosofica* di Francesco Valentini. *Storia di Bonifazio XIII e de' suoi tempi* del P. Luigi Tosti. *La scienza dell' uomo inferiore e delle sue relazioni con la Natura e con Dio* dell' ab. Antonio Romano. *Conoscenze elementari di Fisica e di Chimica* di Francesco Scarpati. *Lezioni di Oftalmiatria* del cav. Giovambatista Quadri. *Elementi di Terapeutica e Materia Medica* di Raffaele Zarlenga. *Elementi di Logica, di Metafisica e di Trigonometria* del can. Bartolomeo Bellofiore. *Istituzioni di Arte ginnastica per le truppe di fanteria di S. M. Siciliana* di Nicola Abbondati. *Viaggi, Storia e Letteratura* del Marchese Carlo de Ribas. *Giornali: Il Severino, cerusico medico. L' Omnibus pittoresco, politico-letterario. Il Nosocomio, medico-chirurgico.*

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Cesare d'Amico per la introduzione di un nuovo metodo per estrarre il liquido bituminoso atto alla illuminazione per la Sicilia. Gregorio Macry per un torchio a vite da lui perfezionato, ed un frantojo atto ad estrarre l'olio dalle olive. Orlando Benedettini per una macchina atta a fare gelati in pochissimo tempo.

— Il professore di fisica Luigi Palmieri perfeziona con nuovo metodo il *telegrafo magnetico-elettrico*.

ANNO 1847.

14 *Gennajo*. Una scossa leggiera di tremuoto si sente in Cosenza ed in Paola.

19. La strada *Appulo-sannitica* da Lucera a Volturara per miglia 24 è compita.

20. Una festa da ballo è data dal Re nella Reggia di Caserta.

23. Si prende il lutto di sei settimane per la morte dell'arciduca d'Austria Palatino d'Ungheria.

24. Altra festa da ballo ha luogo nella Reggia di Caserta.

26. Decreto che vieta l'esportazione all'estero de' granoni e di ogni sorta di legumi da tutt' i reali domini.

3 *Febbrajo*. Una festa da ballo è data dal Re nella Reggia di Napoli con l'intervento di 1600 invitati.

5. Decreto che proibisce in tutt' i reali domini l'esportazione del grano all'estero.

— Nella regia Università di Catania sono fondate le cattedre di Economia politica e di Agricoltura.

6. Apertura di una **Cassa di Sconto** in Palermo col capitale di ducati 500,000.

10. Altra festa di ballo è data dal Re nella Reggia di Napoli.

— Il brigantino a vapore il *Lilibeo* è acquistato dal real Governo in Londra.

— Il Vesuvio erutta cristalli nitidi di leucite, ovvero anfigeno (come fu osservato nel dì 22 aprile 1845).

- Decreto che stabilisce che la mostra annuale delle opere di Belle Arti in Napoli sarà rinnovata in ogni biennio.
- 19. L'istituzione degli *Asili Infantili* per la Sicilia è approvata.
- 20. Il Principe ereditario del granducato di Baden sotto il titolo di Conte di Eberstein giunge in Napoli a diporto.
- 22. Il Duca Valentinois Principe ereditario dello Stato di Monaco arriva in Napoli a diporto.
- 27. Il Principe Oscar Federigo di Svezia Duca di Ostrogotia perviene in Napoli a diporto.
- 3 *Marzo*. Il real Principe di Svezia visita gli scavi di Pompei.
- 4-7. Il Principe Oscar Federigo si reca ad osservare il Vesuvio, le adjacenze di Napoli, la real fonderia, l'arsenale, la sala d'armi ed il reale opificio di Pietrarsa.
- 8. Partenza del Principe Oscar Federigo di Svezia da Napoli alla volta di Roma.
- 10. Un *Gimnoto*, ovvero una delle anguille del Surinam è recata in dono al Re dal Conte di Aquila. Questo animale produce col tatto l'elettricità comunicabile a qualunque corpo.
- 22. La chiesa di s.^a Maria degli Angeli alle Croci in Napoli è elevata a parrocchia, separata da quella di s.^a Maria de' Vergini.
- 25. L'aeronauta signor Guillot s'innalza con un pallone areostatico, seduto sopra piccola barca, dal largo della *Vittoria* dietro l'Albergo, e dopo un miglio di elevazione discende in mare presso Torre del Greco.
- 26. Decreto che sospende fino a tutto maggio prossimo il dazio doganale d'importazione su i grani, i granoni, i legumi e le farine, stabilito a' 30 novembre 1822.
- Partenza da Napoli del Principe ereditario di Monaco.
- Una scossa leggiera di tremuoto si sente in Catania senza danno alcuno.
- 1 *Aprile*. Stabilimento di una famiglia religiosa de' PP. *Passionisti* nel comune d' Isola nell'Abruzzo ulteriore primo.
- Un faro lenticolare di 4.^o ordine a luce fissa è acceso alla punta *Grappeto* dell'isola di Procida nel canale di questo nome.
- 10. Decreto che abolisce il dazio di grana 5 a cantajo sull'importazione della corteccia di quercia o di altra pianta ad uso di conceria.

- Giunge nella rada di Napoli il brigantino a vapore *Maria Teresa* acquistato dal real Governo in Londra.
- 16. Partenza del Re e della Regina con il Conte di Trapani per la ferrovia fino a Maddaloni, e di là per Campobasso; di là giungono al comune di s. Giuliano di Sepino ove pernottano.
- 17. Il Re visita il carcere centrale di Campobasso ch'è in costruzione.
- Un faro lenticolare di 4.^o ordine a lume fisso si erge sopra un'antica torre della punta della Campanella.
- 18. Visita del Re al real Collegio sannitico.
- 19. Partenza da Campobasso per Larino.
- 20. Di là gli augusti Viaggiatori passano a Termoli.
- 21. Da Termoli giungono a Vasto.
- 22. Da Vasto si recano a Lanciano.
- 23. Scossa di tremuoto leggiero in Lucera.
- 24. Da Lanciano si portano per Ortona a Pescara.
- 25. Da Pescara passano a Teramo.
- 26. Da Teramo pervengono a città s. Angelo.
- 27. Da città s. Angelo giungono a Chieti.
- 29. Da Chieti per Popoli si fermano in Aquila.
- La banchina di Palermo è illuminata a gas.
- Il Principe ereditario di Baviera dopo aver visitato la Sicilia ritorna in Napoli.
- 1 Maggio. Gli augusti Sovrani dalla città di Aquila muovono per Città Ducale e quindi ritornano in Aquila.
- 2. Da Aquila si dirigono a Popoli.
- 3. Da Popoli passano ad Avezzano.
- Da Avezzano si recano a Sora.
- 4. Visita degli augusti Viaggiatori agli stabilimenti industriali di Carlo Lefebvre, di Lorenzo Zino e di Polsinelli, ed alla cascata del fiume Liri.
- 6. Da Sora le reali Persone partono per s. Germano.
- 7. Si prende il lutto di quattro mesi per la morte dell'arciduca Carlo, padre della nostra Regina, avvenuta in Vienna nel giorno 30 aprile.
- Da s. Germano gli augusti Sovrani ascendono al santuario di Montecassino, ove visitano il tempio, il monastero, la fa-

mosa biblioteca ed il raro archivio, le pitture, capolavori dell'arte, ed i preziosi marmi.

— Ritorno del Re e della Regina col real Principe Conte di Trapani nella capitale alle 10 della notte.

14. Il Principe ereditario di Baviera fa ergere un monumento con una statua colossale di marmo del re Corradino nella chiesa della B. Vergine del Carmine in Napoli, ove furono riposti gli avanzi di quel Sovrano.

15. Partenza del Re e della Regina con i Conti di Aquila e di Trani per le Puglie, seguiti dal tenente generale Carlo Filangieri.

16. Arrivo della real Comitativa in Foggia.

17-18. Gli augusti Personaggi visitano il Santuario dell'Incoronata, e si recano ad osservare in Sansevero il ponte nuovo sul Fortore, e di là fanno ritorno in Foggia.

— La fregata francese a vapore il *Panama* conduce a questa capitale la Regina vedova di Spagna Maria Cristina sorella del Re, che sbarca alla darsena, e prende stanza alla real casina del Chiatamone.

19. Trattato di navigazione e di commercio conchiuso con la Prussia nel giorno 15 del corrente mese ed oggi pubblicato, riguardante la libertà del traffico e l'uguaglianza delle tariffe doganali.

— Gli augusti Sovrani da Foggia si conducono in Lucera, ove visitano l'Orfanotrofio di recente eretto, e di là si traggono al real sito di s.^a Cecilia.

20. Da Lucera gli augusti Viaggiatori passano a Manfredonia, donde si recano a visitare il santuario dell'Arcangelo Michele sul monte Gargano.

— Partenza da Manfredonia per Barletta.

21. Arrivo dell' augusta Compagnia alla città di Barletta. Visita al castello ed al real monte di Pietà.

— Partenza da Barletta per Trani.

22. Arrivo degli augusti Viaggiatori in Trani, loro visita al porto ed alla vicina città di Corato.

24. Da Trani le reali Persone partono per Molfetta.

— Il Principe ereditario di Baviera parte dalla capitale alla volta di Roma.

25. Da Molfetta gli augusti Viaggiatori si recano a Giovinazzo, e quivi visitano il reale Ospizio di Beneficenza; e partiti da Giovinazzo passano a Bitonto, ove il Re solo si reca a visitare quell'Orfanotrofio: indi si sofferma a risguardare l'*Obe-
lisco* fattovi innalzare dall'immortale bisavolo Carlo, monumento indicante lo stabilimento della Dinastia borbonica nel possesso del suo Reame, dopo la memoranda battaglia vinta in detta città (v. 25 maggio 1734).
26. Da Bitonto gli augusti Sovrani si dirigono alla città di Bari, ove si recano a visitare il santuario della Vergine del Pozzo in Capurso, la reale Basilica di s. Nicola ed il reale Liceo.
27. Imbarcatesi le auguste Persone giungono in Brindisi.
28. Visita al porto in restauro, e quindi a Lecce, e loro ritorno in Brindisi.
- 29-30. Partenza delle LL. MM. da Brindisi e loro arrivo in Lecce, ove viene solennizzato l'onomastico del Re.
31. La Regina vedova di Spagna Maria Cristina s'imbarca sulla fregata francese il *Panama*, dirigendosi a Civitavecchia.
- 2 Giugno. Ritornati da Lecce in Brindisi i Sovrani augusti si recano in Rovigno, città dell'Illiria, ove incontransi con la famiglia dell'arciduca Carlo padre della Regina.
- Partenza delle LL. MM. e degli Arciduchi fratelli della Regina col seguito alla volta di Pola, e loro ritorno in Rovigno.
9. Da Rovigno gli augusti Personaggi si dirigono a Trieste.
10. Da questa città passano a Lipizza, e per Sersane fanno ritorno a Trieste.
11. Le LL. MM. in compagnia degli Arciduchi e delle Arciduchesse d'Austria da Trieste s'imbarcano per Messina.
13. Arrivo in Messina delle reali Persone, degli Arciduchi e delle Arciduchesse d'Austria.
15. Partenza delle auguste reali Persone da Messina per Siracusa.
21. Da Siracusa passano a Noto.
24. Da Noto s'imbarcano per Girgenti.
25. Loro arrivo in Girgenti.
- La nuova strada da Termini a Cerda è compita.
26. Partenza delle LL. MM. da Girgenti e loro arrivo in Trapani.
27. Da Trapani giungono in Palermo.

30. Settimo sorteggio delle rendite iscritte sul Debito pubblico per rimborsarsi alla pari, ovvero rimanere iscritte alla ragione del quattro per cento.
- 2 *Luglio*. Consecrazione della chiesa restaurata della B. Vergine delle grazie a Toledo, celebrata dal Cardinale arcivescovo di Napoli.
4. Il Principe di Joinville approda con una squadra in Palermo, e sbarcato visita il Re e la Regina.
13. Ritorno del Principe e della Principessa di Salerno da Vienna in Napoli.
17. Partenza degli augusti Sovrani da Palermo per Paola.
19. Le LL. MM. da Paola giungono in Napoli.
25. Il Principe di Joinville da Palermo approda alla rada di Napoli.
30. Il consigliere della suprema Corte di giustizia Cesare Gallotti è nominato prefetto di polizia in luogo del consigliere Scipione Sarli richiamato alla suprema Corte di giustizia.
- 13 *Agosto*. La Contessa di Aquila dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Filippo.
- La strada da Foggia a Lucera costrutta per miglia 5 nel 1818, ora è compita per miglia 10.
- Decreto che 1.^o abolisce il dazio fiscale sul macino; 2.^o stabilisce che il dazio comunale sul macino non potrà eccedere la somma di un carlino a tomolo; 3.^o l'attuale dazio sul sale è minorato da grana 12 a grana 8 ne' domini di qua dal Faro. Il dazio sul vino di Sicilia è ridotto alla metà. Il dazio sul macino in Sicilia è diminuito per ducati 300,000.
14. La malattia delle patate apparisce nell'Abruzzo aquilano.
16. Stabilimento di una famiglia religiosa de' *Padri della Dottrina Cristiana* nel comune di Atripalda.
26. L'astronomo Annibale de Gasparis rinviene il pianeta *Iride* scoperto da Hind nel giorno 15 del corrente mese.
27. Convenzione conchiusa con la Francia riguardante le attribuzioni de' consoli nelle successioni de' connazionali rispettivi.
- 1 *Settembre*. Una banda di rivoltosi dalle colline adjacenti a Messina si dirige alla città, nella quale gridando: *Viva Pio IX e l'indipendenza*, assale il posto di guardia del banco ed altri della città, ma ne viene respinta, ed all'oscurarsi della notte si rifugge nelle circostanti campagne.

2. In Reggio un simile tentativo ha luogo da uno stuolo di armati comparsi sotto la condotta de' fratelli Domenico e Giovanni-Andrea Romeo, i quali dirigendo alcune centinaia di rivoltosi contro il posto di gendarmeria di piccolo numero, lo disarmano e se ne rendono padroni: indi si recano presso le carceri che sono aperte, ed i detenuti sono armati.
3. Una squadra sotto gli ordini del Principe reale il Conte di Aquila spedita da Napoli l'indomani approda a Reggio.
4. A vista della soldatesca napoletana i 2000 insorgenti si disperdono nelle vicine campagne con cinque colpi di cannone.
5. La popolazione di Gerace mette in fuga una banda di ribelli, ed è ben presto soccorsa dalle truppe del generale Marchese Nunziante. De' due Romeo uno è ucciso, l'altro ferito.
6. Il generale Nunziante marcia per i comuni di Bianco, Bovolino, Ardore, Staiti e Roccella.
13. Tre colonne mobili sono spedite da Napoli nelle provincie, una per gli Abruzzi, l'altra per la Capitanata, ed una terza tra Avellino, Bovino, Bari e Lecce.
17. La banda di Romeo in Staiti incalzata da Nunziante si disperde. I capi sono arrestati e rimessi a' tribunali.
- 9 Ottobre. Nel soppresso monastero di s. Carlo all'arena in Napoli è stabilito un Collegio e pubbliche scuole dirette da' PP. Scolopi.
- 6 Novembre. Sono nominati consultori della Consulta generale del Regno Emilio Capomazza, Cesidio Bonanni, Roberto Filangieri, Francesco Gamboa e Rocco Beneventano.
16. Il cav. Santangelo è ritirato dalla carica di Ministro degli affari interni con gli onori di Consigliere di Stato e col titolo di Marchese. Il Ministero degli affari interni si divide in tre. Quello propriamente dell'Interno è affidato al comm. Giuseppe Parisi.
 - Il comm. Ferdinando Ferri è ritirato dal ministero delle finanze, il quale è affidato al cav. Giustino Fortunato.
 - La gran Corte speciale di Reggio condanna alla pena di morte Andrea e Stefano Romeo, Gaetano Borruto, Paolo Pellicano, Pietro Mileti, Gabriele Romeo, Francesco Travia, Federigo Genovese, Casimiro Lieto, Stefano Gemmelli, Gio-

vanni Rosetti e Giovanni Carrozza rei della insurrezione di Reggio. La pena è loro diminuita di un grado per clemenza sovrana.

- Uno stuolo di giovinastri presso la Reggia di Napoli di sera terminando la banda musicale si disperde gridando: *Viva il Re, viva Pio IX.*
- Il nuovo *Ministero de' Lavori Pubblici* diviso dall' Interno è stabilito sotto la dipendenza del comm. Pietro d'Urso.
- L'altro novello *Ministero di Agricoltura e Commercio* diviso dall' Interno è pure organizzato, ed affidato al consultore della Consulta generale del Regno comm. Antonio Spinelli di Scalea.
- La Stamperia reale passa dalla dipendenza del Ministero delle finanze sotto quella del Ministero de' lavori pubblici.
- 20. La pia opera di curare e di sovvenire gl' infermi a domicilio si estende alla tredicesima parrocchia di s. Giovanni maggiore in Napoli.
- 22. Alcuni borghesi e popolani ad un' ora di notte si dirigono dal palazzo della Nunziatura verso quello de' Ministeri di Stato gridando: *Viva Pio IX, viva l' indipendenza italiana*; ivi però si disperdono.
- 27. Nel teatro Carolino in Palermo s' odone ad un tratto grida sediziose: *Viva Pio IX, viva l' indipendenza.*
- 28. Una schiera di sediziosi scorre con bandiera tricolore la città di Palermo, e giunta presso la statua di s.^a Rosalia giura l' indipendenza della Sicilia.
- 30. Una nuova strada che da Avellino per s. Martino e Valle Caudina mena a Montesarchio è compita per l' estensione di miglia 20. Altra strada da Foggia a Sansevero per miglia 14 è al suo termine.
- 3 Dicembre. Si prende il lutto di tre settimane per la morte della Duchessa di Parma.
- 14. Un terzo tentativo di sconvolgimento ha luogo in Napoli in via Toledo ad un' ora di notte con grida sediziose. Alcuni agitatori sono arrestati.
- 15. Stabilimento di un *Educandato* in Francavilla diretto dalle *Figlie della Carità.*

16. La rēgia chiesa di s.^a Maria del Rimedio sul Molo di Napoli è ricostruita con disegno di Stefano de Gass.
20. Il Duca di Laurino finora Intendente della provincia di Palermo è nominato Intendente della provincia di Napoli.
22. In varî comuni della Sicilia come in Termini , in Cefalù , in Misilmeri ed in Bagheria sono affissi alle mura cartelli sediziosi.
23. Nel comune di Carini molti popolani armati corrono il paese eccitando il popolo alla rivolta: la gendarmeria comprime quel moto arrestando gli agitatori.
- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di Pettorano , Niscemi , Avola , Conversano , Miano , Marianella , Roscigno , Cariatì , Cataforio , Furore , s. Giorgio in Calabria , s. Angelo , Fasanella , Bellosguardo ed Ischitella.

Necrologia.

Il generale Ferdinando Visconti direttore del reale Ufficio topografico di Napoli, distinto matematico e geografo, m. di anni 75 in Napoli. Gaetano Pastore tenente generale, ispettore della fanteria di linea, m. di anni 74 in s. Giorgio a Cremano nel giorno 30 dicembre. Carlo Antonio de Rosa Marchese di Villarosa di Napoli, regio istoriografo e letterato, m. di anni 85 in patria nel giorno 31 gennajo. Basilio Puoti di Napoli, letterato, m. di anni 66 in patria. Monsignor Gaetano de Franci arcivescovo di Trani, antico precettore de' reali Principi, dotto prelato, m. di anni 89 in diocesi. Luigi Sementini di Napoli, chimico distinto, m. di anni 68 in patria. Cav. Giovanni Castellacci d'Ischia, cerusico, introduttore della *Litotrissia*, m. di anni 56 in Napoli. Davide Winspeare nato in Portici, dotto giureconsulto ed antico Consigliere della suprema Corte di giustizia, m. di anni 74 in Napoli. Giacomo Cordella di Napoli, maestro e distinto compositore di musica, m. di anni 54 in patria nel giorno 2 maggio. Giuseppe Angelo del Forno di Nocera de' Pagani, medico e letterato, m. di anni 80 in Napoli nel giorno 10 novembre. Ab. Ottavio Colecchi di Pescocostanzo nell'Abruzzo aquilano, un tempo dell'Ordine de' Predicatori, filosofo e matematico, m. di anni 54 in Napoli nel giorno 24 agosto.

Gregorio de Filippis Delfico di Teramo, letterato e poeta, m. di anni 45 in patria. P. Francesco Manera gesuita, teologo e letterato, m. di anni 65 in Napoli. Chiara Colonna de' Principi di Avella, letterata.

Bibliografia.

Napoli e sue vicende storiche e politiche di Alessandro Garruccio. *Storia di Bonifazio VIII* del P. Luigi Tosti cassinese. *La Redenzione* poema eroico-sacro di Biagio Antonio Roberti. *Gli Atti del martirio di s. Gennaro* del can. Giuseppe Scherillo. *Trattato dell'Epilessie* di Gabriele Minervini. *Storia de' monumenti del Reame delle Due Sicilie* di Giuseppe Volpicella. *Annali di Numismatica* di Giovanni Fiorillo. *Cenno delle disposizioni di legge relative ai privilegi ed alle ipoteche* di Lorenzo Menini. *Cenni storici sull'antica distrutta città di Cuma* di Minieri Riccio. *Il Codice civile annotato* da Francesco Magliano. *Memorie storiche sulle provincie del Regno di Napoli* di Domenico Valente. *Misure delle Fabbriche* di Antonio Rossi. *Napoli e luoghi celebri delle sue vicinanze* di anonimo. *Archivio di storia antica, ed Epitome dell'origine, progresso e stato presente di tutte le Religioni* di Raffaele Santoro. *Memorie storiche-critiche della Chiesa di Napoli* dell'ab. Luigi Parascandolo. *Colpo d'occhio sul commercio e navigazione degli Europei nel secolo XIX* di Gioacchino Olivier-Poli. *Della civiltà d'Italia e della sua letteratura nel secolo XIX* di Ferdinando Malvica (pubbl. in Sicilia 1845). *Idea del sacerdozio e del ministero di GESU' CRISTO* di anonimo. *Dell'autorità giudiziaria* di N. N. Sclopis. *Lezioni di Fortificazione* di Filippo Maria Pagano. *Usi e costumi di Napoli e contorni* descritti e dipinti da una società editrice. *Le Monete della Zecca di Luceria* di Gennaro Riccio. *La Sirena* o Raccolta di varie composizioni in prosa ed in versi di varî autori per l'augurio del Capodanno. *Giornali*: *L'Industriale* di Giuseppe Antonio Ricci.

Invenzioni e Scoperte.

rivative ottenute. Luigi Melchiorre Locatelli pel metodo introdotto da lui atto ad estrarre la seta da' bozzoli. Giuseppe Fumagalli per l'invenzione di un nuovo molino atto a macinare il grano. Signor Jovanin per una macchina da scolpire il marmo, ed altra da segarlo. Signor Jouffroi per un nuovo sistema di strade ferrate. Errigo Bongleux per una macchina applicabile a' molini da macinar grano. Eugenio Scarpati per un nuovo sistema di strade ferrate atto ad impedire l'uscita dalle rotaje. Signor Mario Fauvelle per una macchina atta a' fori idraulici ed a' pozzi artesiani.

— Il tipografo Francesco Solazzo rinviene un nuovo metodo di comporre i caratteri; combinando in un tipo solo due o più e sino a cinque lettere con vantaggio di tempo.

ANNO 1848.

1 *Gennajo*: Il comm. Antonio Carafa di Noja è nominato Sindaco della capitale.

2. Un nuovo ponte sorge sul fiume Angitola nella Calabria ulteriore seconda, che contiene nove arcate di luce, diretto dall'ingegnere Giuseppe Palmieri.

5. Un tremuoto forte si sente in Trapani: altra scossa leggiera nel giorno 7 è ripetuta nelle provincie di Catania e di Noto.

9. Numerosi cartelli ed avvisi a stampa si affiggono e si diffondono in Palermo, accennando a prossima insurrezione.

12. Una rivoluzione scoppia in Palermo col grido della indipendenza dal Regno.

14. Una spedizione navale di nove battelli a vapore sotto gli ordini del Conte d'Aquila, contenenti 5000 uomini comandati dal maresciallo di campo Roberto Desauget, parte per Palermo e vi giunge l'indomani: sbarca pacificamente, e si riunisce a' *Quattrocenti* con la soldatesca dell'isola.

18. Il Conte d'Aquila è nominato Luogotenente del Re ne' domini di là dal Faro.

— Il Principe di Campofranco è destinato Ministro di Stato

- all'immediazione di S. A. R. il Luogotenente. Sono eletti direttori in Sicilia Giovanni Cassisi di grazia e giustizia e polizia; il Duca di Montalbo dell'interno, de' lavori pubblici e dell'agricoltura; e Giuseppe Buongiardino delle finanze e degli affari ecclesiastici.
- Gl'insorti di Palermo si fortificano in molte case, e specialmente nel così detto *Noviziato*, tirando colpi contro la truppa che debolmente vi risponde.
 - Decreto che estende le attribuzioni delle Consulte di Napoli e di Sicilia oltre l'organico de' 14 giugno 1824, potendo dare pareri sopra affari di novella loro competenza.
 - Il decreto del giorno 31 ottobre 1837 riguardante la promiscuità delle cariche e degl'impieghi ne' domini di qua. e di là del Faro è abrogato.
 - Decreto che nomina consultori straordinari della Consulta generale in ambi i domini i presidenti della suprema Corte di giustizia e della gran Corte de' conti, il presidente della gran Corte civile, i direttori generali, il presidente della pubblica Istruzione ed il soprintendente della pubblica salute.
 - In Palermo sorge un Comitato di governo, che pretende di stabilire lo statuto dell'anno 1812 e l'indipendenza dell'isola dal Governo di Napoli.
 - 19. Decreto che stabilisce in Napoli una Commissione incaricata dell'esame preventivo della stampa. Essa si compone di 20 membri.
 - Legge sulla censura della stampa.
 - 20. Ibrahim Pascià Vicerè dell'Egitto giunge in Napoli a diporto.
 - 22-24. Due subugli accadono nella capitale di mattina; la gente fugge frettolosamente per timore e le botteghe si chiudono.
 - Gl'insorti siciliani attaccano il reale Palazzo, ivi incontrano molta resistenza e vengono disfatti.
 - I due quartieri del *Noviziato* e di s. Giacomo sono del pari attaccati da' popolani e vigorosamente respinti dalla truppa.
 - 24-25. Le soldatesche esaurite le munizioni ed i viveri abbandonano i due quartieri per ordine superiore, e gl'insorti se ne rendono padroni. La truppa si ritira a' *Quattroventi*.

26. Gl' insorti s'impadroniscono del real Palazzo.
- Un attacco del forte di Castellammare è respinto dalle truppe.
27. Il Ministero della polizia generale è abolito : le sue attribuzioni passano al Ministero dell'interno.
- Un ordine del generale Roberto Desauget obbliga l'esercito ad imbarcarsi.
 - La truppa per le vie di s. Polo e di Baida , pel villaggio di Bocca di Falco e per Villa Abate giunge alla marina di Solanto , ove s'imbarca per ritornare in Napoli.
 - Decreto che accorda grazia piena a' condannati ed a' detenuti per cause politiche che si trovano nel Regno. Ne sono eccettuati otto individui, i quali sono rilegati in un'isola per ragione di pubblica tranquillità.
 - La capitale incomincia ad essere agitata da' demagoghi.
 - Il Ministero di Stato si dimette. Il Duca di Serracapriola è nominato presidente interino del Consiglio de' Ministri e Ministro Segretario di Stato degli affari esteri.
 - Uno stuolo di mille e più sediziosi radunatisi lungo la strada di Foria si avvanza con molto popolo prezzolato per le vie delle Pigne, de' regl Studi e di Toledo, accresciuto da individui della guardia nazionale, gridando ovunque: *Viva l'Italia, Pio IX, il Re e la Costituzione*. Intanto alcuni individui si presentano al Re chiedendo uno statuto.
 - Il castello di s. Elmo inalbera la bandiera rossa dopo un colpo di cannone, seguito da altri due in segno di fedeltà al Sovrano e di minaccia alla rivolta. La moltitudine bentosto sgombrasi, e si rifugge ne' reconditi abituri. La truppa esce da' quartieri e percorre la città la quale rimane all'intutto deserta di popolo ; le porte de' palagi e le botteghe sono chiuse ; tutto cangiasi in un momento in profondo silenzio e solitudine.
 - Il consultore della Consulta del Regno, Cesidio Bonanni è nominato Ministro di grazia e giustizia , ed incaricato del portafoglio del Ministero degli affari ecclesiastici. Il Principe Dentice Ministro delle finanze. Carlo Cianciulli Ministro degli affari interni. Il Principe di Torella Ministro de' lavori pubblici. Ed il consultore della Consulta del Regno Gaetano

Scovazzo Ministro di agricoltura e commercio, ed incaricato della pubblica Istruzione.

- Il Principe di Cassaro Consigliere Ministro di Stato è nominato Presidente della Consulta generale del Regno.

28-29. Il Re chiamato a consiglio il nuovo Ministero, intesi alcuni generali, discusse le urgenze e le timorose rimozioni del generale governatore della piazza di Napoli che aveva scorso la capitale in mezzo al popolo, promette infine di concedere pel bene pubblico e per la tranquillità del Regno uno statuto tra lo spazio di 10 giorni sulle seguenti basi. Il potere legislativo apparterrà al Re con due Camere, una di Pari eletti dal Sovrano, e l'altra di Deputati scelti dagli elettori: la Religione cattolica sarà la dominante senza tolleranza di altri culti: la Persona del Re sacra, inviolabile e non responsabile: i Ministri sempre responsabili: le forze di terra e di mare dipendenti dal Re: la guardia nazionale sarà organizzata: la stampa libera, soggetta però a legge repressiva per tutto ciò che può offendere la Religione, la Morale, l'Ordine pubblico, il Re, la Famiglia reale, i Sovrani esteri e le loro famiglie, nonchè l'onore e gl'interessi particolari.

- Il Re indi a poco esce a cavallo dalla Reggia circondato dai suoi germani, e seguito da' generali, dalle guardie del corpo, dalle guardie d'onore e da uno squadrone di usseri: percorre a lento passo la città per le vie di Toledo, de' regi Studj, del largo delle Pigne, di Porta s. Gennaro, di s. Giovanni in porta, di Forcella, del Lavinajo, della Marina e della piazza del Castello. Gli applausi degli agitatori terminano a Toledo; profondo silenzio nel rimanente della città.

30. Il maresciallo di campo Giuseppe Garzia è nominato Ministro Segretario di Stato di guerra e marina, ed il cav. Francesco Bozzelli Ministro dell'interno in luogo di Carlo Cianciulli che ha rinunziato.

- Più centinaia di cittadini armati nel distretto di Vallo assembrati da un tal Costabile Carducci distruggono la scafa sul *Sele*, e movendo per i piani ed i monti gridano la rivolta, commettendo ovunque eccessi. Un corpo di 700 armati ivi spediti batte compiutamente i sollevati.

— Insurrezione di Messina dalla notte antecedente.

1 *Febbrajo*. La guardia d'interna sicurezza prende il nome di guardia nazionale, alla quale essendosi unita una turba di giovinastri sotto il nome di *ausiliari*, questo corpo armato senza disciplina militare incomincia a sconvolgere anzichè tutelare l'ordine pubblico. Ed in prima mena in carcere un centinajo di onesti cittadini nella supposizione di essere costoro contrari alla nuova forma di governo.

— Il cav. Giacomo Ciardulli è nominato direttore, e Giacomo Tofani prefetto di polizia.

2. Tutta la Sicilia si trova agitata da' rivoltosi, i quali si rendono padroni del potere. La fortezza di Messina rimane occupata dalle truppe reali.

3. Il sedicente Comitato o Governo di Sicilia si appropria ducati 87,437 del banco, e ducati 304,200 di depositi giudiziari.

— Decreto che estende la sovrana indulgenza del giorno 23 gennajo a tutt' i condannati o imputati in materia politica per fatti avvenuti dal 1830 sino a questo giorno.

— Decreto che abolisce la sopratassa su i giornali, su i libri, sulle stampe e sulle opere periodiche.

— Nella capitale è formato un comitato del commercio napoletano per soccorrere gli artieri senza lavoro per le vicende politiche.

7. La guardia urbana ne' comuni del Regno prende il nome di guardia nazionale.

— Il forte di Castellammare in Palermo per ordine sovrano capitola, e la guarnigione n'esce con onore, dopo avere sostenuto con valore gli attacchi de' rivoltosi.

11. Uno statuto formolato dall'attuale Ministero nel corso di dodici giorni è oggi concesso dal Re a' suoi sudditi pel solo bene e vantaggio de' popoli delle Due Sicilie. Esso si contiene in otto capitoli.

— Il cav. Carlo Poerio è destinato direttore di polizia in luogo del cav. Giacomo Ciardulli che vi ha rinunciato.

— La capitale sempre titubante è costretta dagli agitatori a festeggiare per tre giorni le ottenute guarentigie; essa è illuminata per tre sere in tutte le vie, e quintuplicatamente il real teatro s. Carlo.

- Gl' insorti di Messina s'impadroniscono del forte *real Alto* e del *Piano di Terranova*, delle caserme e del bastione *Domblasco*.
- 17. Decreto che rimette l'azione penale per contravvenzioni e delitti anteriore a questo giorno. Le pene di polizia e le correzionali, applicate per contravvenzioni e delitti, sono abolite. Le pene criminali, applicate con sentenze de' tribunali, sono diminuite di un grado.
- La Consulta generale del Regno prende il nome di Consiglio di Stato, e gli attuali consultori quello di consiglieri.
- Decreto che riduce da ducati cinque alla metà il dazio su i caratteri di stampa.
- 22. Il maresciallo di campo Paolo Pronio è spedito a prendere il comando della cittadella di Messina in luogo del generale Domenico Cardamone richiamato. Due reggimenti da Palermo sbarcano a Messina per l'oppugnazione della cittadella.
- 24. Lo statuto concesso dal Re pel solo bene e vantaggio dei suoi popoli è giurato in tal guisa dalla M. S., da' reali Principi, da' Ministri di Stato, da' generali e da' capi di Corte nel Tempio di s. Francesco di Paola, con l'intervento del Corpo Diplomatico e de' dignitari del Regno.
- Le milizie reali nelle varie guarnigioni prestano il giuramento al Re ed allo statuto.
- 28. I ribelli siciliani stabiliscono in Palermo forti batterie sul *Noviziato*, sul bastione s.^a *Chiara*, al piano del Duomo, alla *Flora*, a *Torre Vittoria*, avanti la chiesa di s. Gregorio, sull'altura di *Matagrifone* e sul bastione *Andria*.
- Le amministrazioni generali del Registro e Bollo, e l'altra de' reali Lotti sono riunite in una sola.
- Gl' impiegati politici e civili prestano il giuramento richiesto in mano de' loro superiori.
- 29. Decreto riguardante la riunione de' collegi elettorali.
- Decreto che diminuisce di anni sei le pene del primo grado di ferri, della reclusione e della relegazione.
- Trattato di commercio e di navigazione concluso con l'Olanda, riguardante la facilitazione del traffico, l'eguaglianza dei dritti doganali e la libertà del commercio.

- La pia opera di curare e di sovvenire gl' infermi a domicilio si estende in Napoli alle parrocchie dell' Arcivescovado , di s. Maria maggiore , di s. Angelo a segno e di s. Agnello.
- 1 *Marzo*. Il Ministero di Stato si dimette , allegando molti motivi di tale risoluzione.
- Il tenente generale Francesco Pignatelli Strongoli è nominato comandante della guardia nazionale di Napoli.
- 3. Decreto che abolisce il corpo della gendarmeria reale , ed in suo luogo sarà sostituito un corpo di guardia di pubblica sicurezza.
- 4. La Regina dà a luce in Napoli un Principe reale , il quale nel battesimo amministratogli dal Cappellano maggiore riceve il nome di Giuseppe , e dal Re gli è conferito il titolo di Conte di Lucera.
- 6. Composizione del nuovo Ministero. Il Duca di Serracapriola presidente , il Principe di Cariati Ministro degli affari esteri, Aurelio Saliceti di grazia e giustizia, il Principe Dentice delle finanze, Cesidio Bonanni degli affari ecclesiastici, Pietro Paolo Bozzelli dell' interno, il colonnello Vincenzo degli Uberti di guerra e marina , il Principe di Torella di agricoltura e commercio , Carlo Poerio dell' istruzione pubblica ; e Giacomo Tofani prefetto è promosso a direttore di polizia. Il Ministero di Sicilia è stabilito in Napoli , ed il comm. Gaetano Scovazzo n' è nominato Ministro. Raffaele Conforti è destinato prefetto di polizia della capitale.
- Il Parlamento siciliano si convocherà nel giorno 25 corrente.
- 10. Lo statuto chiesto ed ottenuto , anzichè apportare vantaggio alcuno, ha menato il paese ad una perfetta anarchia. Un atto di tal guisa ha luogo in Napoli con la subitanea ed illegale espulsione de' Gesuiti , per lo solo schiamazzo di una turba di furenti giovinastri che dalla sera antecedente fino al momento dell' uscita di quelli religiosi non ha cessato di gridare: *viva Gioberti: viva l'Italia: abbasso , fuori i Gesuiti.*
- I PP. della Compagnia di Gesù vengono trasportati sopra una nave a vapore al porto di Baja , ove discendono liberamente , togliendosi l' abito del loro istituto.
- Decreto che prescrive che il Luogotenente del Re in Sicilia

sarà scelto o tra i Principi reali, ovvero tra i personaggi siciliani. Il retroammiraglio Ruggiero Settimo è nominato Luogotenente del Re in Sicilia.

- Teodorico Cacace è nominato prefetto di polizia in luogo di Raffaele Conforti che ha rinunciato.
- 17. Il tenente generale Guglielmo Pepe è richiamato a far parte dell'esercito con i rimanenti uffiziali destituiti per gli avvenimenti dell'anno 1820.
- In Napoli è organizzata la guardia nazionale composta di professori, d'impiegati, di capi di arte, di agricoltori e d'individui di nota probità.
- Aurelio Saliceti rinunzia alla carica di Ministro di grazia e giustizia; egli è surrogato da Giuseppe Marcarelli presidente della gran Corte civile di Napoli.
- 18. Per la libertà della stampa ottenuta comparisce invece la licenza nella pubblicazione di tanti giornali e libercoli lesivi di ogni dritto, che si spacciano pubblicamente e si diffondono nella società.
- 20. Il cav. Carlo Cianciulli è destinato Intendente della provincia di Napoli in luogo del Duca di Laurino nominato Consigliere della gran Corte de' conti.
- Essendo disposto nello statuto nazionale che tutti gli esuli per politica cagione possano liberamente ritornare in patria, vengono dati alle fiamme i registri di tali nomi.
- Michele Carrascosa è richiamato col grado di tenente generale dell'esercito.
- Il Ministero siciliano vien composto così: il Principe di Butera Ministro degli affari esteri, Pasquale Calvi di grazia e giustizia e degli affari ecclesiastici, il Principe di Scordia dell'interno, il Marchese Torrearsa delle finanze, la Farina di polizia.
- Convocazione di un Parlamento generale in Palermo per adattare a' tempi ed alle circostanze lo statuto dell'anno 1812.
- La Principessa di Belgiojoso milanese giunge in Napoli, e si mette a bandire una crociata agli Austriaci dell'Italia superiore. Essa raccoglie molti proseliti.
- Ruggiero Settimo Luogotenente del Re ordina una leva in

massa per tutti coloro che ne avessero la idoneità, e fa distribuire gran numero di armi a' Siciliani, assegnandone una parte per tutt' i comuni dell' isola.

21. Gli attacchi de' ribelli contro la cittadella di Messina sono respinti dalle milizie ivi rinchiusa, e le sortite della guarnigione non cessano nè di giorno nè di notte.
22. La Presidenza della regia Università degli studi e la Giunta della pubblica Istruzione sono abolite in Napoli, ed è nominata una Commissione provvisoria di pubblica Istruzione.
- Il sedicente Governo siciliano convocato avanza al real trono le seguenti pretensioni: 1.^o che il Monarca s'intitolasse Re delle Due Sicilie; che il di lui rappresentante, o Principe reale, ovvero siciliano, avesse il titolo di Vicerè e fosse rivestito dell'Alter-Ego; che si conservassero gl'impieghi e gli atti de' diversi comitati; che potessero essere demoliti tutt' i forti che si stimassero nocivi alle città; che la Sicilia potesse battere monete proprie; che si conservasse la coccarda tricolore; che si consegnasse alla Sicilia la quarta parte della flotta, delle armi e de' materiali di guerra posseduti dal Regno intero; che si risarcissero dal tesoro napoletano i danni cagionati al porto franco di Messina, e che le fortezze venissero evacuate dalle truppe.
- Protesta del real Governo contro tali pretensioni.
- Molti giovani della capitale e delle provincie forniti di armi partono da Napoli per recarsi in Lombardia a far parte della Lega lombarda contro gli Austriaci.
24. I Collegi elettorali in Napoli sono convocati pel giorno 13 aprile per la scelta de' Deputati.
27. Il Ministero di Stato domanda ed ottiene la sua dimissione.
28. Imbarco nella rada di Napoli delle LL. AA. Mehemet Ali ed Ibrahim Pascià, il primo per Alessandria il secondo per Malta.
- 2 Aprile. Una turba di popolo guidata da un tal Saverio Barbarisi con bandiera tricolore giunge presso la Reggia di Napoli chiedendo la partenza di truppe per la Lombardia.
3. Nomina del nuovo Ministero: Carlo Troja è destinato presidente del Consiglio de' Ministri, ed incaricato del portafoglio del Ministero della pubblica Istruzione, il colonnello Vincenzo degli Uberti Ministro di guerra passa al Ministero de' la-

- vori pubblici, il Marchese Dragonetti è nominato Ministro degli affari esteri ed incaricato del portafoglio del Ministero degli affari ecclesiastici, il magistrato Giovanni Vignali di grazia e giustizia ed incaricato del portafoglio del Ministero dell'interno, il conte Pietro Ferretti delle finanze ed incaricato del portafoglio del Ministero dell'agricoltura e commercio, ed il brigadiere Raffaele del Giudice di guerra e marina.
- Per disposizione sovrana i reali vessilli verranno circondati da' colori italiani, formando un sol corpo di bandiera.
 - Una numerosa comitiva di agitatori si reca di sera presso il palazzo del Principe di Policastro residenza del Ministro d'Austria, e ne brucia lo stemma imperiale.
 - 4. La convocazione de' Collegi elettorali è prorogata al giorno 18 corrente.
 - 7. Antonio Scialoja è destinato Ministro Segretario di Stato di agricoltura e commercio.
 - Il Ministro Segretario di Stato Cesidio Bonanni è nominato Consigliere di Stato.
 - 9. L'avvocato Giovanni Avossa è nominato Ministro Segretario di Stato dell'interno.
 - Sono stabiliti i commessari organizzatori delle provincie di qua dal Faro.
 - Prima spedizione di truppe napoletane per la Lombardia, composta di un battaglione del 10 di linea con molti volontari (detti *crociati*): essi s'imbarcano per Livorno.
 - Il comitato del commercio di Napoli invita i cittadini a volontarie sottoscrizioni per i giovani che si recano in Lombardia.
 - Decreto che riduce il dazio su' giornali italiani e stranieri da due ad un grano il foglio.
 - 12. Il maresciallo di campo conte Giovanni Statella è promosso a tenente generale.
 - Raffaele Conforti consigliere della suprema Corte di giustizia è nominato Ministro dell'interno in luogo di Giovanni Avossa che ha rinunciato.
 - Decreto che vieta l'esportazione delle monete e delle verghe metalliche dal Regno nell'estero.
 - La Stamperia reale dal Ministero de' lavori pubblici passa sotto la dipendenza della Presidenza del Consiglio de' Ministri.

13. Il Parlamento siciliano giunge all'impudenza di dichiarare decaduta la real Dinastia dal Governo dell'Isola.
- Seconda spedizione per la Lombardia composta di 6 battaglioni di truppe con molti volontari napoletani sotto al comando del tenente generale Giovanni Statella.
14. L'avvocato Francesco Paolo Ruggiero è nominato Ministro Segretario di Stato degli affari ecclesiastici, e Paolo Emilio Imbriani della Istruzione pubblica.
18. Convocazione de' collegi elettorali nella sala di Monteoliveto per la elezione de' deputati delle Camere legislative.
- Il Ministro degli affari ecclesiastici nomina una Giunta per formulare un codice ecclesiastico.
 - Varie popolazioni del Regno profittandosi delle attuali circostanze si spingono a conseguire l'ultimo scopo della rivoluzione, *il comunismo*, ed in alcune contrade del Regno s'incomincia ad appropriarsi con la forza le altrui proprietà e dividerle in porzioni.
 - Terza spedizione di una colonna di 6 battaglioni per la Lombardia sotto il comando del tenente generale Guglielmo Pepe.
 - Gli onesti cittadini vedendo lo stato del paese non accorrono alle elezioni de' Deputati, i quali sono eletti per la maggior parte dal voto de' liberali e de' demagoghi. Di 35,000 elettori che la capitale offre ne compariscono 1700.
 - Il Ministero protesta in nome del Re contro l'atto del Parlamento siciliano del giorno 13 aprile riguardante la decadenza dal Governo dell'Isola.
19. Viene pubblicata nel Regno la legge organica della guardia nazionale.
- Sono spedite colonne mobili in varie provincie del Regno per mantenere l'ordine pubblico e tutelare le proprietà.
20. Viene destinato il primo giorno di maggio per l'inaugurazione delle Camere legislative col giuramento de' deputati da prestarsi nella chiesa di s. Lorenzo (1).

(1) Sono eletti deputati dell'Assemblea legislativa—*Provincia di Napoli*: Giacomo e Roberto Savarese, Antonio Scialoja, Paolo Emilio Imbriani, Luigi Blanch, Domenico Capitelli, Gabriele Pepe, canonico An-

25. Una riunione di circa 200 individui di professione stampatori si porta sul campo militare di Napoli. Giunti colà uno squa-

drea Ferrigni, Vincenzo degli Uberti, Michele Ruberti, Raffaele Conforti, Giuseppe Gallotta, Camillo Cacace, Vincenzo Lanza, Carlo Poerio, Luigi Cianciulli, Girolamo Ulloa, conte Pietro Ferretti, Tommaso de Franco e Carlo Troya. *Terra di lavoro*: Domenico Capitelli, Costantino Crisci, Raffaele Lucarelli, Saverio Correrà, Gabriele Maza, Antonio Ciccone, Gaetano del Giudice, Carlo Poerio, Ernesto Capocci, Ottavio de Piccolellis, Gaetano Pesce, Giovanni Semmola, Angelo Vallin, Gabriele Abatemarco, Giovanni Aceto, Vincenzo Buonomo, Giuseppe Polsinelli, Francesco Garofano e Giuseppe Tarì. *Principato citeriore*: Giovanni d'Avossa, Domenico Giannattasio, Gennaro Bellelli, Giacomo Giuliani, Giosuè Sangiovanni, Francesco Antonio Mazziotti, Costabile Carducci, Raffaele Conforti, Giovanni Antonio Positano, Ulisse de Dominicis, Michele Pironti, Filippo Abbignenti e Giovambattista Bottiglieri. *Principato ulteriore*: Paolo Anania de Luca, Paolo Emilio Imbriani, Vincenzo degli Uberti, Luigi Cianciulli, Michele Santangelo, Pasquale Stanislao Mancini, Lorenzo de Conciliis, canonico Raffaele Masi e Federigo Grella. *Capitanata*: Arcidiacono Nicola Mantuano, Gaetano de Peppe, Giuseppe Libetta, Luigi Zuppetta, Ferdinando de Luca, Saverio Barbarisi, Giuseppe Dortora e Giuseppe Ricciardi. *Bari*: Francesco Paolo Ruggiero, arcidiacono Luca de Samuele Cagnazzi, Michele de Pace *seniore*, Leopoldo Tarantini, Augusto la Greca, Giuseppe Maria Romanazzi, Giuseppe Ugenti e Girolamo Sagariga Volpi. *Otranto*: Pietro Acclavio, Paolo Chiaro, Vincenzo Cipolla, arciprete Marco Gatto, Giuseppe Grasso, Saverio Giannotti, arcidiacono Giuseppe Leante, Giuseppe Pisanelli, Giuseppe Piccioli, Luigi Scarambone e Giovanni Semeraro. *Molise*: Lorenzo Jacampo, Ferdinando Cannavino, brigadiere Gabriele Pepe, Martinangelo de Martino, Nazario Colaneri, Michele Trotta, ab. Michele Cremonese, Nicola de Luca e Stefano Jadopi. *Abruzzo citeriore*: Vincenzo de Thomasi, Luigi Cardona, canonico Goffredo Sigismondo, Silvio Spaventa, canonico Domenico Pugliese, Giusto Consolari, Marino Turchi, Camillo de Meis. *Abruzzo ultra 2.^o* Errigo Berardi, Pietro Leopardi, Marchese Dragonetti, Giuseppe Pica, Salvatore Tommasi, Gaetano Giardini, Antonio Ferrante e Leonardo Dorotea. *Abruzzo ultra 1.^o* Giuseppe de Vincenzi, Bellisario Clemente, Michele Castagno. *Basilicata*: Diodato Sansone, Saverio Rendina, Pasquale Amodio, Giovanni Salerno. *Calabria citra*: Domenico Mauro. *Calabria ultra 2.^a* Ignazio la Russa, Felice Sacchi, Vincenzo de Grazia, Sebastiano Fabiani, Marchese Taccone, Eugenio de Riso, Benedetto Musollino, Michele Primicerio e Stanislao Barracca. *Calabria ultra 1.^a* Giuseppe Raso, Casimiro de Lieto, Giuseppe Ameduri, Antonino Cimino, Antonino Plutino, Carmelo Faccio, Stefano Romeo e Simone Falletti.

drone di lancieri ed il brigadiere Pepe con 2000 guardie nazionali vien loro intimato di sciogliersi ed esporre il motivo di tale dimostrazione. Essi rispondono volere aumento di mercede alle loro giornate, ed il divieto d'introduzione di macchine che potrebbero loro pregiudicare.

26. La reale Deputazione del Tesoro di s. Gennaro e la Commissione de' Titoli di Nobiltà, cessando di dipendere dal Ministero degli affari esteri, passano nella dipendenza del Ministero della Presidenza.

— Decreto che impone un imprestito alla tesoreria generale di Napoli fino alla concorrenza di 3 milioni di ducati, il quale sarà forzoso per 2 milioni e volontario pel terzo.

— Il prestito forzoso sarà adempito da' seguenti ordini di persone: 1.^o I commercianti, i fabbricatori, i manifatturieri, gli agenti di cambio ed i sensali della provincia di Napoli. 2.^o Gl'impiegati con soldi, soprassoldi, indennità, pensioni, assegnamenti ed averi mensili al di sopra di ducati 5. Gli altri sono tassati con diverse proporzioni.

— Quarta spedizione delle truppe e de' volontari per la Lombardia. L'armata navale si dirige a Venezia.

27. Decreto che sospende il divieto di esportare il grano per l'estero.

28. Decreto che proroga l'apertura delle Camere legislative dal primo al quindici maggio.

— In varie provincie del Regno molti individui si esentano dal pagamento delle imposte e de' dazi, onde il Ministro delle finanze detta una circolare per ottenere con la forza la soddisfazione de' pubblici pesi.

— Il Ministro di grazia e giustizia riunisce sotto la sua presidenza una Commissione di magistrati e di avvocati per una revisione di tutte le parti del Codice per lo Regno delle Due Sicilie.

2 Maggio. Il cav. Francesco Paolo Bozzelli è nominato presidente della Società reale Borbonica.

3. Decreto col quale si dispone che tutti gli stabilimenti di beneficenza non dipendenti da' Consigli degli Ospizi rientrano nelle attribuzioni del Ministero dell'interno.

10. Emilio Imbriani e Francesco Paolo Ruggiero ottengono la dimissione da' rispettivi Ministeri. Il portafoglio del primo è dato a Giovanni Manna coadjutore del Ferretti, quello del secondo al Ministro presidente, e quello del terzo ad Antonio Scialoja unitamente al Ministero di agricoltura e commercio.
13. Il Re nomina 50 Pari del Regno. Essi sono: il Principe di Cariati, il consigliere Francesco Gamboa, il comm. Antonio Spinelli, il tenente generale Florestano Pepe, il Principe di Strongoli, Mons. Giuseppe Mazzetti, Rocco Beneventano, il Principe di Ottajano, il Marchese Atenolfi, il procurator generale cav. Michele Agresti, Tommaso Cosentino, il Principe di Torella, Ottavio Piccolellis, Emiddio Cappelli, il Principe d'Angri, Bartolomeo de Torres, Monsignor Sisto Riario arcivescovo di Napoli, Ottavio Topputi, il Barone Barracco, il Principe di Santo Buono, il Duca di s.^a Candida Malvino, Giulio Corbi, Domenico Abatemarco, il Marchese Taccone, Luigi Cianciulli, il Principe di Montemiletto, il Duca di Lavello, il cav. Francesco Paolo Bozzelli, il Marchese Granito, Domenico Sollazzi, il Marchese Bonelli, Lorenzo Boccapiannola, il Principe di Caramanico, il Duca di Alanno, Francesco Paolo Martinelli, il cav. Rogadei, il Principe di s. Giacomo, il Marchese Siciliani, Monsignor Giuseppe Cosenza vescovo di Andria, Vincenzo Silos, il Marchese della Schiava, Luigi Gagliardi, il Duca di Cajaniello, il Barone de Riseis, il Duca di Canzano, il Marchese Gagliati, il Conte Genoino, Tommaso Franceschelli e Michelangelo Parrilli.
14. Novanta Deputati circa si radunano nella gran sala di Monteoliveto ad oggetto di discutere illegalmente le convenienze da adottarsi dalla Camera nella sua prossima apertura, circa la forma del giuramento ed il dritto di svolgere lo Statuto (cioè ampia libertà di ampliare le concessioni a loro beneplacito).
15. Nella notte de' 14 un'orda di congiurati composta di sediziosi, di settari e di repubblicani ad oggetto di abbattere il Governo, sostenuta da un numero di Deputati dà principio alla insurrezione col mezzo della massima parte degli armati ausiliari, e di non pochi individui della guardia nazionale.

Dato il segno della rivolta col suonare la generale per tutt' i quartieri di Napoli a mezzanotte, ed accorsi i sediziosi danno principio alle barricate che si elevano in vari punti della capitale, cioè presso le chiese di s. Ferdinando, s.^a Brigida, dello Spirito Santo, di s.^a Teresa a Chiaja, ed in tutte le strade che menano a Toledo.

- Venticinque Deputati moderati non potendo resistere alla forza del numero maggiore si ritirano di notte. Il rimanente della turba tumultuaria del Parlamento, dopo avere ordita la rivoluzione ed ordinato le barricate ed il fuoco alla guardia cittadina contro le reali truppe, impudentemente dichiara la decadenza del Trono.
- Trecento agitatori siciliani disbarcati nella rada di Napoli, ed altro numero di rivoltosi armati venuti dalle Calabrie frettolosamente percorrono la capitale proclamandovi la rivolta.
- Alle ore 7 del mattino la città è ingombra di barricate, e queste sono difese dalla guardia nazionale, da torme armate, da Calabresi vestiti a foggia di briganti, e da una parte della plebe.
- Alle ore 8 le reali truppe escono da' quartieri e prendono varie direzioni. Dopo due ore alcuni reggimenti ritornano ai quartieri. Ma indi a poco sono richiamati sul terreno.
- Alle ore 10 le reali milizie uscite da' quartieri si trovano schierate avanti la Reggia, al largo s. Ferdinando, al largo del Castello fino a s.^a Brigida, sulla piazza del Mercatello, presso il real Museo, al largo delle Pigne, al largo del Mercato ed intorno alle carceri di Castel Capuano.
- Il palazzo del Duca di Cirella accosto alla chiesa di s. Ferdinando ed il palazzo del Duca di Gravina nella strada Monteoliveto si erano disposti come fortezze de' ribelli armati, e non poche case della strada Toledo erano già invase da' rivoltosi armati, e tra queste il palazzo del Duca Lieto ed il monastero di s. Nicola de' cherici Pii Operari presso la piazza della Carità.
- Alle ore undici e mezzo due colpi di fucile sono tirati da' rivoltosi contro le reali truppe avanti la Reggia, e molti dalle case lungo s. Ferdinando e s.^a Brigida. A tale provocazione si impegna un conflitto tremendo tra i rivoltosi dalle case e le

truppe reali dalle strade, le quali però nello spazio di due ore e mezzo erano già in possesso delle barricate, del palazzo Ciriella, di molte case, di non pochi aggressori, e delle strade di Toledo e di s.^a Brigida.

- Una resistenza incontra la truppa al palazzo Lieto a Toledo che è ben presto espugnato, altra alla piazza della Carità ben presto superata, altra al palazzo Gravina ch'è bruciato in parte, e l'ultima presso il convento di s.^a Teresa vinta in breve tempo.
- Cinquecento rivoltosi cadono in potere della truppa i quali per legge si conducono alle fosse del Castello nuovo per essere fucilati; ma piace al Re di salvar loro la vita, disponendo che fossero imbarcati ed allontanati dalla città.
- Dimissione e nuova nomina del Ministero di Stato: il Principe di Cariati è destinato presidente e Ministro degli affari esteri, il maresciallo di campo Principe d'Ischitella Ministro di guerra e di marina, il brigadiere Raffaele Carrascosa de' lavori pubblici, Francesco Paolo Ruggiero delle finanze ed incaricato del portafoglio del Ministero di grazia e giustizia, il Principe di Torella di agricoltura e commercio ed incaricato del portafoglio del Ministero degli affari ecclesiastici, Francesco Paolo Bozzelli dell'interno ed incaricato del portafoglio del Ministero della istruzione pubblica.
- Il numero de' morti nella catastrofe ascende a 200 d' ambe le parti: molto più si è quello de' feriti.
- Durante la rivolta una branca di sediziosi armati corre a disarmare il posto di polizia del quartiere s. Giuseppe.
- 16. Grande numero di popolo e parte della plebe con regie bandiere spiegate seguendo un battaglione svizzero che percorre la città gridano festevolmente *Viva il Re*.
- Il Re esce dalla Reggia in mezzo ad un drappello di usseri della guardia, e si reca per la strada Marinella al ponte della Maddalena ed a Portici per visitare le truppe e soccorrere i feriti, salutato ovunque con clamorose acclamazioni.
- La guardia nazionale della città di Napoli per sovrano decreto è disciolta: gl'individui della medesima sono obbligati di restituire le armi sotto pene severe.

- La città di Napoli è messa in istato di assedio.
- Nel piano del monastero di s. Nicola de' cherici Pii Operari a Toledo è stabilito un posto di guardia permanente di truppa di linea per invigilare al buon ordine della città.
- La Camera de' Deputati, la quale si era rivestita del carattere di Assemblea unica rappresentante della Nazione, si aveva scelto un presidente, ed era proceduta a delle deliberazioni creando un Comitato di sicurezza pubblica, sotto la cui assoluta dipendenza dovesse porsi la guardia nazionale per decreto reale viene disciolta.
- Il sedicente Governo di Sicilia prescrive la vendita e l'affrancazione delle rendite dovute allo Stato.
- È istituita in Napoli una *Commessione di pubblica sicurezza* preseduta da Gabriele Abatemarco direttore del Ministero della polizia, con i due consiglieri Stanislao Falcone e Ferdinando Paragallo membri, per inquirere su i reati commessi contro la sicurezza interna dello Stato e contro l'interesse pubblico dal giorno primo di maggio fino a che dura lo stato di assedio.
- Sono spediti ordini pressanti al generale comandante Guglielmo Pepe ed al generale Giovanni Statella in Bologna di ritornare dalla spedizione lombarda nel Regno. Il primo di essi inobbediente si avvanza oltre e valica il Po con una batteria, con un battaglione di cacciatori e due di volontari che lo sieguono, e si ferma in Rovigo. Gli altri capi delle reali milizie si dispongono a retrocedere.
- Vengono rinnovati i decreti e le pene contro qualsiasi illecita associazione o riunione vietata.
- Il comando generale delle armi della città e provincia di Napoli ordina un generale disarmo di tutt' i cittadini: non sono esclusi i permessi di armi, che cessano al momento di aver vigore. Le armi saranno consegnate tra lo spazio di cinque giorni.
- Sono spediti ordini alla flottiglia di retrocedere.
- Vien prescritto dal comando generale delle armi nella provincia e piazza di Napoli, che le riunioni straordinarie di popolo non avranno luogo senza il permesso dell'autorità mili-

- tare e saranno dissipate dalla forza ove si credono pregiudizievole alla sicurezza ed alla tranquillità della città, o contrarie alle leggi.
19. Resta pure vietato agli stampatori ed agli editori di pubblicare il prosieguo de' giornaletti vendibili per la capitale, fino a che il real Governo non avrà emesso regolamenti in proposito.
- Tutti gli ufficiali e gl'individui della sciolta guardia nazionale consegneranno fra 4 giorni le loro daghe alla sala di armi.
 - Il Duca di Serracapriola ed il comm. Gaspare Capone sono destinati vice-presidenti del Consiglio di Stato.
 - Il giudice di gran Corte civile Nicola Gigli è eletto Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia.
22. Due corifei della rivoluzione di Napoli Giuseppe Ricciardi e Pietro Mileti fuggiti dalla capitale nel giorno 15 maggio dopo la rotta ricevuta, corrono a sollevare le Calabrie, ed imbarcatisi in Napoli sbarcano alla marina di s. Lucido.
- Movimento insurrezionale in Ariano: la guardia nazionale di quel comune è disciolta, e l'ordine è ristabilito.
 - Decreto che determina che i seminari continueranno ad essere regolati da' Vescovi, derogandosi al decreto de' 16 aprile corrente anno.
23. Insurrezione nelle Calabrie. Masse d'insorgenti armati ne dichiarano l'indipendenza, costituendosi in Cosenza un *Comitato di salute pubblica* e quindi un Governo provvisorio. Tutto il movimento è diretto da Giuseppe Ricciardi presidente del Governo provvisorio ivi installato, da Pietro Mileti e da altri loro satelliti fuggiti dalla capitale nel giorno 15 del corrente mese (1).
24. Decreto che ordina la convocazione de' Collegi elettorali pel giorno 15 giugno, e l'apertura delle Camere legislative pel primo giorno di luglio.
- Decreto che dispone che il real collegio, le scuole militari e

(1) Il Governo provvisorio di Cosenza si compone così: Giuseppe Ricciardi presidente, membri Francesco Federici, Stanislao Lupanacci, Benedetto Musolino e Luigi Miceli segretario.

le scuole nautiche rientrano nelle attribuzioni del Ministero di guerra e marina, derogandosi al decreto del 16 passato aprile, che li sottoponeva in parte al Ministero della pubblica Istruzione.

26-30. L'esercito spedito in Lombardia giunto a Ferrara obbediente agli ordini del Re abbandona il tenente generale Guglielmo Pepe ch'era a Rovigo e ripiega verso il Regno. Il generale Pepe con pochi seguaci giunge in Venezia.

— Decreto che vieta a qualunque persona di affiggere o fare affiggere in luogo pubblico qualsivoglia carta manoscritta o stampata sotto varie pene.

— Ne' capoluoghi delle due provincie di Calabria si stabiliscono i Comitati di pubblica salvezza da' cittadini.

— Proclama del Governo provvisorio di Cosenza diretto a' Calabresi per invitarli ad armarsi contro il real Governo.

1 Giugno. Il Governo provvisorio di Cosenza fa occupare da una colonna di armati sotto il comando di Pietro Mileti la montagna di Paola, e ne stabilisce una seconda all'ordine di Saverio Altimari in Cosenza.

— Una colonna di 4 battaglioni di fanti di circa 3000 uomini sotto gli ordini del generale Marchese Nunziante s'imbarca in Napoli, e l'indomani sbarca alla marina del Pizzo, muovendo sollecitamente alla volta di Monteleone.

6. Decreto che stabilisce che il grande Archivio del Regno e gli Archivi provinciali e suppletori cessando di far parte del Ministero dell'istruzione pubblica ritorneranno sotto la dipendenza del Ministero dell'interno.

8. Decreto che ordina l'organizzazione di 12 compagnie di guardie nazionali di 200 uomini l'una ne' 12 quartieri della capitale. Esse verranno ordinate in 3 battaglioni.

— Il Governo provvisorio di Cosenza dispone che una banda di 1000 guardie nazionali si rechi in Castrovillari.

9. Un'altra colonna di circa 3 battaglioni forti di 3000 uomini con una sezione di artiglieria di campagna sotto gli ordini del maresciallo di campo Carlo Busacca s'imbarca in questa notte per le Calabrie.

13. Una banda di 600 siciliani rivoltosi sbarca nella marina di

Paola sotto la condotta d'Ignazio Ribotti, ed al comando degli ufficiali di artiglieria Giacomo Longo e Mariano delli Franci.

14. Lo stato d'assedio della città di Napoli è terminato.
17. Una terza colonna di truppe composta di un battaglione di cacciatori ed alcune frazioni del terzo di linea, di 3 squadroni di cavalleria carabinieri, e di uno squadrone di dragoni muove per terra da Nocera per le Calabrie sotto gli ordini del generale Ferdinando Lanza.
 - I proclami de' generali diretti a' Calabresi sono respinti.
 - La colonna di Busacca, che nel giorno 14 erasi fermata a Rotonda, nel giorno 15 traversava tranquillamente la valle di s. Martino ed il piano di Campotanesi e giunge a Morano.
 - Decreto che mette il servizio delle prigioni sotto la dipendenza del Ministero de' lavori pubblici.
 - Decreto che dichiara che la Biblioteca Brancacciana sia messa sotto la vigilanza della Giunta della Biblioteca Borbonica.
 - La milizia del generale Busacca giunta a Castrovillari ne trova fuggiti gl'insorti.
25. I condannati del bagno di Procida in numero di 1700 insorgono contro la forza che li custodisce, composta di 100 soldati veterani. Giunto da Pozzuoli un rinforzo di guardie di pubblica sicurezza e di carabinieri dopo una pugna che durava da molte ore entrati costoro nel bagno con viva resistenza abbattono i rivoltosi.
 - Una colonna di 1500 uomini sotto gli ordini del tenente colonnello Gabriele de Cornè è spedita al generale Lanza.
 - Un battaglione di carabinieri a piedi reduci dalla Lombardia sbarca alla marina del Pizzo.
26. La massa degl'insorti attacca la colonna di Busacca in Castrovillari, ma dopo lungo ed ostinato conflitto gl'insorti sopraffatti dall'ardore della truppa scompaiono.
 - La colonna del Marchese Nunziante muove da Monteleone contro Filadelfia centro dell'insurrezione della provincia di Catanzaro.
 - La spedizione del generale Lanza giunge in Rotonda.
 - Attacco del generale Nunziante contro i ribelli ad Angitola,

al piano e sulle colline per prenderli in mezzo. Giunti i sollevati a Campolongo dopo lunga e disperata resistenza fuggono e si sbandano. In questa gloriosa azione delle reali truppe hassi a deplorare il tradimento di un tenente che menando altrove una schiera di 300 soldati va spargendo voci sediziose.

- Il generale Nunziante si ferma a Maida per due giorni.
- Intanto il maggiore Grossi alla testa de' cacciatori giunto sulle colline sorprende alle spalle gl'insorti, i quali fingendo di arrendersi spingono le truppe a discendere secoloro; ma appena un distaccamento s'innoltra, che vien ricevuto a colpi di fucile - allora la colonna si precipita sopra i traditori facendo man bassa sopra i ribelli. Il paese è ben presto disarmato.
- Il corpo di 1500 uomini comandati dal tenente colonnello de Cornè sbarca a Maratea.
- Il generale Lanza spedisce da Rotonda il tenente colonnello Esperti con un forte distaccamento di cavalleria e fanteria ad una ricognizione insino al Comuto che è tenuto a difesa da una banda di sollevati, i quali allo scorgere le milizie volgono in rapida fuga verso le alture della valle, ed il generale spedisce gli avamposti fino alla riva del fiume.
- Sono nominati Pari del Regno il Duca di Serracapriola, i tenenti generali Filippo Saluzzo, Principe di Satriano e Michele Carrascosa, i brigadieri Francesco A. Winspeare e Raffaele Carrascosa, i vescovi Giuseppe Jannuzzi di Lucera, Francesco Bruni di Ugento, Leonardo Todisco Grande di Cotrone, Michele Pieramico di Potenza e Nicola Laudisio di Policastro, il Principe di Cimitile, Roberto Betti, il Conte de' Camaldoli, il cav. Nicola Parisio, il Barone de Blasiis, Francesco Paolo Ruggiero, il Conte del Vaglio, il comm. Pietro d'Urso, il Duca di s. Teodora, il maresciallo Principe d'Ischitella, il Principe di Frasso, Giacomo Savarese, Stanislao Falcone consigliere della suprema Corte di giustizia, Giovanni Consiglio, il Marchese Brancia, Nicola Gigli, il Duca di Satriano Tito, il Principe di Villa.
- Con decreto de' 9 luglio sono nominati Pari del Regno il Duca di Sangro, il Duca di Campomele, Luigi de Biase pre-

sidente del tribunale civile di Napoli, il maresciallo Sozì Carafa, il Barone di Polistena, il Marchese Letizia, il Duca Gallo, il Principe di s. Antimo, Raffaele Longobardi avvocato generale della suprema Corte di giustizia, il Conte di Monte s. Angelo, il maresciallo Francesco Saverio Garofalo, il Barone Ciccarelli, il Marchese Santasilia, il Marchese Donnaperna, il comm. Giuseppe Parisi, il cav. Francesco Navarra presidente della suprema Corte di giustizia, Nicola de Luca avvocato generale della stessa Corte, il Duca di Terranova, il cav. Giustino Fortunato, il cav. Francesco d'Andrea ed il cav. Carlo Cianciulli.

30. Il Re delega il Duca di Serracapriola ad aprire in suo nome le Camere legislative.

1 *Luglio*. Apertura delle Camere legislative nella gran sala dello edificio del reale Museo borbonico. Il Delegato del Re vi giunge e pronunzia il discorso della Corona (1).

(1) Elenco de' Deputati fin ora eletti nella seconda convocazione de' Collegi elettorali del giorno 18 giugno. *Per Napoli*: Duca Proto, Gabriele Capuano, Carlo Troja, Vincenzo Lanza, Antonio Scialoja, Tommaso de Franco, Conte Ferretti. *Terra di lavoro*: Vincenzo Bonomo, Domenico Capitelli, Costantino Crisci, Raffaele Lucarelli ed Angelo Vallin. *Salerno*: Domenico Giannattasio, Giovanni d'Avossa, Filippo Abbignenti, Giovanni Positano, Giovanni Centola e Raffaele Conforti. *Campobasso ed Isernia*: Martinangelo de Martino, Domenico Trotta, Nazario Colaneri, Lorenzo Jacampo e Girolamo Pallotta. *Vallo*: Francesco Antonio Mazziotti, Ulisse de Dominicis e Giosuè Sangiovanni. *Avellino*: Paolo Anania de Luca, Raffaele Masi e Domenico de Conciliis. *Ariano*: Pasquale Stanislao Mancini e Vincenzo degli Uberti. *Sora*: Ernesto Capocci, Giuseppe Tari e Giuseppe Polsinelli. *Lanciano*: Domenico Pugliese, Donato Cocco e Vincenzo de Tomasis. *Penne*: Domenico de Cesaris, Francesco de Blasis, Antonio Ferrante ed Errigo Berardino. *Campagna*: Gennaro Bellelli, Giacomo Giuliani e Carlo Toraldi. *Matera*: Costantino Rigirone e Giovanni Corrales. *Lagonegro*: Giovanni Salerno. *S. Angelo de' Lombardi*: Filippo de Jorio, Federigo Grella e Carmine Modestino. *Teramo*: Belisario Clemente, Giuseppe de Vincenzi e Michelangelo Castagna. *Brindisi*: Principe di Stigliano, Francesco Dentice e Principe di s. Giacomo. *Aquila*: Gaetano Giardini, Luigi Dragonetti e Giuseppe Pica. *Barletta*: Ottavio Tupputi, Saverio Baldacchino, Giuseppe Ugenti, Michele de Pace e Leopoldo Tarantini. *Potenza*: Vincenzo d'Errigo, Luigi Ferrarese, Saverio Rendina, Innocenzo de Cesare e Pasquale Amodio. *Monteleone*:

2. Il capo repubblicano Costabile Carducci con la sua squadra giunto nel comune di Acquafredda è trucidato con i suoi.
- La colonna di de Cornè volgendo per Laino occupa Mormanno dopo breve resistenza: ivi muore Mauro. I rivoltosi fuggono da tutte le parti.
- Le colonne di Esperti e di de Cornè sboccano a Campotane-
se: le milizie de' generali Lanza e Busacca si riuniscono in
Castrovillari.
3. La Camera de' Pari è stabilita nella real Biblioteca della regia
Università, e quella de' Deputati nella Sala mineralogica.
- Prima tornata delle Camere legislative. Il Principe di Cariati
è nominato presidente ed il Consigliere di Stato Francesco
Gamboa vice-presidente della Camera de' Pari: l'avvocato
Domenico Capitelli è eletto presidente e Roberto Savarese
vice-presidente della Camera de' Deputati.
- Il generale Lanza da Castrovillari dirigendosi a Cosenza è in-
vitato da varie deputazioni di recarsi in Cassano, in Sarace-
na, in Lungro, in Firmo ed in altri comuni di quel distretto;
ed egli spedisce la colonna di Esperti a Cassano ed a Sarace-
na, ed una seconda colonna comandata dal maggiore Marra
in Lungro ed in Firmo.
- Il campo de' ribelli stabilito in Spezzano Albanese è disciol-
to con la fuga d' Ignazio Ribotti.
- Il governo provvisorio di Cosenza prende la fuga.
4. Scomparse le masse rivoluzionarie da Cosenza tosto una de-
putazione di Cosentini presieduta dall'Arcivescovo si presenta
al generale Busacca in Castrovillari.
5. Le città di Catanzaro e di Paola invitano il generale Nun-
zianta a venire nelle loro mura.
7. Entrata delle reali truppe in Cosenza accolte con giubilo.
- Una deputazione di Reggitani si presenta al generale Nun-
zianta invitandolo a recarsi in quella città.

Marchese Taccone e Carlo Toraldo. *Palmi*: Carmine Faccioli, Domenico Mu-
ratori, Giuseppe Raso, Antonino Cimino, Carlo de Blasio e Federico Geno-
vesc. *Gerace*: Simone Falletti e Giuseppe Ameduri. *Sala*: Pietrantonio Aba-
temarco e Donato Parise. *Foggia*: Giuseppe Monterani, Gaetano de Peppe
e Nicola Mantuano.

8. Entrata del generale Nunziantè in Catanzaro accolto con somma esultanza di quella popolazione dopo la dispersione delle masse e la fuga del Comitato. Disarmo della città.
 - Le reali milizie entrano pacificamente nella città di Reggio.
 - Alcune bande d'insorti comparse presso Sapri e Capaccio sono messe in fuga dalla gendarmeria reale.
9. La nave a vapore lo *Stromboli* si dà ad inseguire due navi dirette a Corfù, ove i ribelli eransi rifuggiti.
11. Il cav. Nicola Parisio, il tenente generale Filippo Saluzzo, il Principe di Montemiletto, il cav. Rocco Beneventano, il Duca di Lavello, il Principe di s. Giacomo ed il comm. Pietro d'Urso rinunziano alla loro nomina di Pari del Regno (v. 26 giugno).
 - Lo *Stromboli* raggiunge le due navi, le cattura e si assicura di 500 ribelli che conduce a Reggio.
 - Protesta del Re dichiarando illegale, irritato e nullo l'atto del parlamento siciliano che invita al trono della Sicilia il Duca di Genova secondogenito del re Carlo Alberto, il quale ricusa tale invito come violazione di ogni dritto.
12. Il piroscafo lo *Stromboli* da Reggio giunge in Napoli, recando le artiglierie degl'insorti con 30 de' principali conduttori di quella banda, tra i quali Ribotti, Longo e delli Franci.
13. Alcune bande d'insorti nel distretto di Sala preparandosi a manomettere le casse pubbliche sono sorprese da 6 compagnie di cacciatori colà spedite dal real Governo.
 - Gli ultimi avanzi delle bande rivoluzionarie raggranellatesi ne' distretti di Campagna e Vallo sono disperse dal primo reggimento de' Granatieri colà inviato. Parte di esse è disfatta nel comune di Trentinara, e le altre sulle creste delle alture che ligano la elevazione del paese colle montagne di Monteforte e di Rocca d'Aspide.
 - I tenenti Giacomo Longo, Mariano delli Franci e Francesco Cuccioni, ed il sergente Francesco Angherà sono tradotti al castello di s. Elmo, e da un consiglio di guerra condannati i primi due alla fucilazione, il terzo in libertà provvisoria, ed il quarto militare congedato è rimesso a' tribunali ordinari.
 - Il Re commuta la pena di morte a' due primi rei.

- 2 Agosto.** Varo della real fregata *Partenope* nel real cantiere di Castellammare.
- 8.** In Avellino è fondato un ospedale civile-militare sotto la cura ed assistenza delle Figlie della Carità.
- 9.** Il sedicente Governo siciliano decreta l'appropriazione dell'oro e degli argenti delle chiese, e ne ricava la somma di 253,208 ducati.
- 10-15.** Il Marchese Gagliardi, il brigadiere Francesco Antonio Winspeare, il Principe di s. Buono ed il Marchese Brancia rinunziano alla nomina di Pari.
- La solenne esposizione di opere di Belle Arti ha luogo nelle sale del real Museo Borbonico per la durata di un mese.
- Sono nominati Pari del Regno Antonio Troyse procuratore generale della gran Corte de' conti, il Principe di Colle, il Principe di Stigliano, il Duca di Corigliano, il Marchese Filiasi, il Conte Grasset, il Barone di Battifarano, Giacomo Forquet, Fabio Carcano, Monsignor Cilento vescovo di Rossano e Carlo Lefebure.
- 16.** Il Re, la Regina ed i reali Principi visitano il Santuario di Montevergine.
- 24.** Le truppe stanziato nelle Calabrie si riuniscono da' diversi punti per la spedizione di Messina e della Sicilia.
- Il tenente generale Carlo Filangieri Principe di Satriano è prescelto a supremo Duce dell'esercito destinato a sottomettere la Sicilia al Governo del Re.
- 25.** Trattato di navigazione e di commercio concluso col Belgio nel giorno 18 maggio riguardante la libertà del traffico e l'uguaglianza de' dritti doganali, oggi pubblicato in Napoli.
- Decreto col quale è stabilito che la direzione generale del Debito pubblico vien riunita a quella della Cassa di ammortizzazione e del Demanio pubblico dipendenti da un solo direttore.
- 30.** Il tenente generale Carlo Filangieri parte da Napoli per la Sicilia con due reggimenti svizzeri al suo comando.
- 1 Settembre.** Le sessioni delle Camere legislative aperte nel primo giorno dello scorso luglio sono prorogate fino al giorno 30 novembre.

- La spedizione comandata dal tenente generale Filangieri giunge in Reggio. Suo proclama a' Siciliani.
- 2. Il fuoco tra la cittadella di Messina e le batterie nemiche continua.
- 3. Incomincia il fuoco della squadra reale sopra Messina.
- Alcune truppe delle Calabrie si uniscono alla spedizione del supremo Duce Carlo Filangieri, e da Reggio s' imbarcano per Messina, e sbarcano in diverse parti della spiaggia, mentre da' piroscafi della squadra si lanciano senza interruzione bombe e granate sopra tutt' i punti della città.
- Nuova nomina del Ministero di Stato: Raffaele Longobardi avvocato generale della suprema Corte di giustizia è destinato Ministro dell' interno, il cav. Francesco Paolo Bozzelli della istruzione pubblica, Francesco Scorza giudice della gran Corte civile di Napoli è nominato Direttore del Ministero dell' interno, e Gaetano Peccheneda prefetto di polizia.
- 4. Il piroscalo *Roberto* con 2 battaglioni e 7 compagnie, con la corrispondente artiglieria, sotto gli ordini del colonnello Rosaroll si approssima alla cittadella e sbarcate le milizie, queste inchiodano la batteria *le Moselle*; indi inseguendo i ribelli s' impadroniscono di 5 pezzi di artiglieria abbandonati.
- 5. Combattimento terribile tra le milizie ed i ribelli nella notte e nel giorno in Messina.
- Viene stabilito un Consiglio Edilizio nella città di Catanzaro.
- Il comune di Contessa è preso dalle reali milizie a viva forza e con molta strage, e quindi arso.
- 7. Uno stuolo di gente armata uscendo da vari vicoli di Toledo aggredisce un drappello di popolani che gridano *Viva il Re* in occasione della proroga delle Camere. La forza pubblica accorre e lo disperde. Viene ordinato un nuovo disarmo nel quartiere Montecalvario per tali disordini.
- Ordinanza del Prefetto di polizia di Napoli, che vieta ogni dimostrazione in qualunque senso, sotto pena di arresto e di carcere a' contravventori.
- Attacco delle truppe a Campanaro-lungo, presa di questo sito e dell' edificio di Porto franco dalle reali milizie.
- Viene abolito il dritto di piazza riguardante i venditori ambulanti in Napoli.

- Le truppe si avanzano sotto i colpi tirati dalle case, e giunte alle colline snidano il nemico, impadronendosi di tutte le creste de' monti e delle casine adjacenti a vivo fuoco e con molto spargimento di sangue.
- L'ospizio di Collereale è preso dalle reali truppe, ed il centro de' nemici sull'angolo della strada consolare anteposta allo stesso è forzato a sgombrare.
- 8. La batteria di Porta Laera e le altre contigue, l'ospizio di s. Clemente ed una barricata sono prese d'assalto dalle truppe napoletane e svizzere.
- La cittadella non cessa di scagliare bombe e mitraglie sopra tutt'i luoghi fortificati, i quali tutti rispondono con vigorosa resistenza.
- Combattimento ed assalto della Casa della *Maddalena* e sua presa dalle truppe con la morte di quanti vi si rinvencono.
- Conquista del forte Gonzaga dopo valido combattimento.
- Le batterie del *Noviziato*, di Reale Alto, di Torre Vittoria, di Matagrifono e della Vicaria abbandonate da' ribelli sono occupate dalle reali milizie.
- Oltre il numero di 1000 feriti o estinti delle reali truppe (tra i quali 38 uffiziali) se ne rinviene un maggior numero pure dalla parte de' ribelli.
- 9. Messina è conquistata dalle regie truppe, ed il vessillo del Re è inalberato in tutt'i punti della città con viva gioja di quel popolo fedele. Le masse ribelli fuggono ne' monti e per le foreste.
- Proclama del generale comandante Carlo Filangieri a' Siciliani di sottoporsi al legittimo Sovrano.
- Una lieve manifestazione di gioja in via Toledo per la riconquista di Messina è repressa da alcuni rivoltosi con pietre ed arme bianche. Con due colpi di moschetto l'ordine è ristabilito.
- Una mediazione anglo-francese è proposta al Re per la sospensione della guerra contro la Sicilia.
- La Contessa di Aquila dà a luce un real Principe, il quale ricevuto il battesimo passa alla gloria celeste.
- Una infermità cronica con febbre reumatica minaccia la vita

della Regina Isabella madre del Re, la quale si ritrova per tale oggetto nel real Sito di Portici.

10. Indulto concesso dal Re a'ribelli di Messina sottomessi, con eccezione de' capi, degli agitatori, de' militari e di altri.

11. Viene ordinato un disarmo generale della città di Messina eseguito in tre giorni.

12. L'infermità della Regina Madre si avvanza e la M. S. passa ad uno stato convulsivo.

— Per disposizione del Prefetto di polizia della capitale sono rievocati tutt'i permessi di armi vietate, delle quali sarà fatta consegna da' detentori nella prefettura di polizia.

13. La Maestà della Regina Madre soccombendo al morbo da cui è travagliata, benedice il Re e la reale Famiglia, e quindi munita de' ss. Sacramenti e confortata dagli ajuti della Chiesa sen muore in età di anni 59 nel real Sito di Portici.

— Si prende il lutto per 6 mesi.

— Il sedicente Governo siciliano crea una carta monetata colla quale realizza 3,600,000 ducati.

— Vien concesso a Messina il porto franco, e godranno dell'istesso privilegio i sobborghi di s. Leone, di Boccetta, di Porta, di Legna e di Zaera.

— Resa pacifica di Milazzo. I difensori sono in piena fuga.

17. Esequie e funerali della Regina Madre. Il cadavere è trasportato dalla real Villa di Portici entro un funebre carro, ove siede il Cappellano maggiore, nella chiesa di s.^a Chiara: ivi sono celebrati i solenni funerali dal Clero reale palatino. Dopo pontificata la messa di requie dal Cappellano maggiore il P. Angelo Cerchi de' Minimi di s. Francesco di Paola ne pronunzia il funebre elogio alla presenza del Corpo Diplomatico, del Ministero di Stato e de' grandi Dignitari del Regno.

— La città di Barcellona e le isole di Lipari si sottomettono pacificamente al Governo del Re.

— Il Re accetta la mediazione anglo-francese ed ordina una sospensione di armi per tutta la Sicilia.

20. Il sedicente Governo siciliano stabilisce 15 imposizioni per mantenere la ribellione.

21. Decreto che sospende l'esazione del dazio doganale su i grani provenienti dall'estero.
23. Il Re conferisce al Duce supremo della spedizione di Sicilia il gran Cordone del reale Ordine in brillanti di s. Ferdinando e del Merito, del quale il Sovrano medesimo faceva uso.
- 2 Ottobre. Decreto col quale è creata una rendita di annui ducati 600,000 col capitale corrispondente di 12 milioni, che verrà iscritta sul gran Libro del Debito pubblico napoletano in testa alla tesoreria generale col godimento dal 1.^o luglio 1848. Questa rendita è destinata per estinguere e per garentire i debiti più urgenti che la tesoreria ha verso gli apodissari del Banco, la Cassa di sconto e la Cassa di ammortizzazione per supplire a'bisogni del pubblico erario, e per compiere l'esercizio dell'anno 1848.
15. Il brigantaggio esercitato da' dispersi individui delle abbattute masse rivoluzionarie nelle tre Calabrie, infestando quelle terre e contristando i pacifici abitanti di esse, determina il real Governo a prendere misure necessarie per la distruzione di tale flagello. Perlochè il Re destina il maresciallo di campo conte Errigo Statella con la qualità di comandante supremo delle forze riunite nelle tre Calabrie ad effettuare la distruzione de' briganti.
16. Manifesto del generale Errigo Statella diretto a'briganti delle tre Calabrie promettendo loro indulgenza e diminuzione di pene in caso che si presentino e si sottomettano alle autorità, ovvero tutto il rigore della pena a' renitenti.
20. Molte bande armate e comitive di briganti sono sconfitte dalle guardie nazionali, dalle guardie di pubblica sicurezza e dalle truppe regolari nelle Calabrie, e specialmente nella citeriore.
25. Il tenente generale Carlo Filangieri rimette al Re 21 bandiere, tutt'i cannoni, gli affusti, le palle e gli attrezzi di guerra presi a'rivoltosi nella conquista di Messina.
- 2 Novembre. Un terzo chiostro del monastero de'ss. Severino e Sossio in Napoli è aggregato al grande Archivio del Regno.
- Sono stabiliti gli Archivi degli atti pubblici in ogni capoluogo di provincia.
15. Decreto che stabilisce una **scuola di Agricoltura** nel real

Convitto veterinario, appellandosi *Scuola di Veterinaria e di Agricoltura*.

- Riunione de' Collegi elettorali per la scelta de' Deputati che debbono compiere il numero stabilito.
- 17. Un'aurora boreale appare nell'atmosfera veduta dalla città di Napoli alle ore 10 del mattino, mutando diversa luce e diversi colori.
- 23. L'apertura delle Camere legislative dal giorno 30 novembre è prorogata al primo giorno del venturo febbrajo (1).
- 26. Il Pontefice Pio IX scampato dalla rivoluzione e fuggito da Roma è costretto per la sicurezza della sua persona, e per salvare il suo Stato a cercare ricovero in alieno dominio, e la Santità Sua inopinatamente giunge incognita in Gaeta.
- Il Re e la reale Famiglia si recano ad accogliere l'Ospite illustre, che tale città elegge a sua dimora.
- 27. Arrivo in Napoli di vari Cardinali profughi da Roma.
- 28. Il Papa protesta solennemente avverso gli atti del sedicente Governo Romano, dovendosi riconoscere da' suoi sudditi la Commissione amministrativa del Governo pontificio.
- 29. Il Papa riceve in Gaeta il municipio della città di Napoli. Il Sindaco dirige un breve discorso al S. Padre che benignamente vi risponde.

(1) Sono eletti Deputati: Guglielmo Pepe, Ignazio Turco e Luigi Settembrini pel distretto di Napoli; Domenico Varo pel distretto di Bovino; Michele Santangelo ed Antonio Paoletta pel distretto di Ariano; Felice Positano ed Antonio Mentica pel distretto di Reggio; Michele Giacchi e Nazario Colaneri pel distretto di Campobasso; Giuseppe Mauro, Tommaso Ortale, Giuseppe Masci e Cesare Marini pel distretto di Cosenza; Carlo Morgia pel distretto di Rossano; Francesco Berardi pel distretto di Avezzano; Luigi Zuppetta pel distretto di Foggia; Aurelio Saliceti pel distretto di Bari; Gabriele Abatemarco pel distretto di Sala; Ignazio Larossa, Vincenzo de Grazia e Pasquale de Caria pel distretto di Catanzaro, Bonaventura Barone e Francesco Giunti pel distretto di Paola; Muzio Pace, Giacomo Coppola ed Antonio la Terza pel distretto di Castrovillari; Antonio d'Ippolito e Sebastiano Fabiani pel distretto di Nicastro; Emanuele Melisurgo, Nicola Dati, Giacomo Coppola pel distretto di Lagonegro; Gaetano Trevisani, Ferdinando Salvatore Dino ed il Principe Pignatelli Strongoli pel distretto di Castellammare; Luigi Scarambone, Giovanni Saraceno e Giuseppe Grassi pel distretto di Lecce; Nicola Broghò ed Annunziato Sarlo pel distretto di Monteleone.

- 1 *Dicembre*. Il Pontefice riceve Monsignor Cappellano maggiore con i Cappellani del Re, e quindi il Sindaco ed il Decurionato di Gaeta.
2. Visita del Pontefice al Duomo di Gaeta. Al ritorno riceve il Ministero di Stato.
3. Il Principe e la Principessa di Salerno si recano a Gaeta per visitare il Pontefice.
- I capi della real Corte col cerimoniere e con gli ajutanti generali del Re visitano il Pontefice in Gaeta.
- Decreto che dichiara capoluogo del distretto la città di Mola invece di Gaeta.
6. Il Pontefice in compagnia del Re e della real Famiglia visita la fortezza di Gaeta.
7. Organizzazione dell'ottavo battaglione di cacciatori di linea in Avellino.
10. Il supremo Magistrato di Salute pubblica recasi a visitare il Pontefice in Gaeta.
12. La chiesa di s. Efrem nuovo in Napoli rimane preda delle fiamme per un incendio avvenuto accidentalmente.
16. Il Papa promulga un *Giubileo* minore della durata di 15 giorni a' fedeli tutti per le attuali calamità della Chiesa.
17. Il tenente generale Principe di Satriano con suo figlio visita il Papa in Gaeta.
29. Il Pontefice riceve in Gaeta la suprema Corte di giustizia di Napoli.
- Il Papa in compagnia del Re e de' reali Principi visita il cimitero della città di Gaeta.
31. Una deputazione della gran Corte de' conti di Napoli giunge in Gaeta per ossequiare il Pontefice, che l'accoglie con sentimenti di paterno affetto.
- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di s. Angelo dei Lombardi, Tauragi, Bisaccia, Soletto, Paracorio, Janitreli, Montecorvino, Pugliano, Bollita ed Accadia.

Necrologia.

Il cav. Nicola Parisio già Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia, benemerito del Sovrano e della magistratura, m. di anni 68 in Napoli nel giorno 27 novembre. Monsignor Gaetano de Franci di Napoli, antico precettore de' Principi reali, e quindi arcivescovo di Trani e Nazaret, teologo e letterato, m. di anni 88 in diocesi. Giosuè Sangiovanni di Laurino in Principato citeriore, distinto naturalista, m. di anni 73 in Napoli. Maria Giuseppa Guacci, poetessa lirica, m. di anni 40 in Napoli. Cav. Domenico Rogondini di Gaeta, economista, m. di anni 51 in Napoli nel giorno 20 febbrajo. Rimasti sul campo di onore il colonnello Cesare Mori, il tenente colonnello Grossi, il maggiore d'Agostino, e gli uffiziali Andruzzi, Polizzy, Pellegrino, Melendez, Livrea, Cantore, Labianca, Monetti, Rossi, Campo, Ritucci, Avelia, Insabato, Cerrino ed altri.

Bibliografia.

Apparatus biblicus Josepho Canonico. *Ortodossia cristiana civile* di Vincenzo Campagna. *Elementi di Cronologia matematica e storica* dell'arcidiacono Luca de Samuele Cagnazzi. *Usi e costumi di Napoli e contorni descritti e dipinti* di Francesco de Bourchard. *Le Leggi di procedura civile in vigore nel Regno delle Due Sicilie* di Pasquale Liberatore. *Paleantologia del Regno di Napoli* di Oronzio Costa. *Trattato di Economia politica* di Giacomo Savarese (vol. I). *Delle presenti condizioni d'Italia* Ragionamenti del Duca di Ventignano. *Norme di educazione per i seminari* di Monsignor Antonio di Macco. *Del progresso dell'Industria delle Nazioni* di Giovanmaria Puoti. *Principi dell'Economia sociale* di Antonio Scialoja. *Considerazioni sullo stato della marina napoletana* di Domenico Cervati. *De' mezzi più efficaci da procacciar lavoro agli operai, facendo valere i vantaggi naturali* del cav. Carlo Afan de Rivera. *Giornali: Il Tempo* politico-letterario. *Verità e Libertà* politico-letterario-religioso. *Il Veterano* e *l'Araldo* politici-militari. *L'Ordine* politico-letterario. *Il Lucifero* politico-letterario. Fogli

del tempo: *la Rigenerazione, la Costituzione, il Riscatto Italiano, l'Inferno, la Voce del Popolo, la Lanterna di Diogene, il Popolo, il Vapore, il Progresso, l'Occhiale, il Caffè di Buono, il Banditore, Critica e Verità, l'Eco oltramontano, la Forbice, la Concordia, il Repertorio, il Mondo Vecchio ed il Mondo Nuovo, l'Arlecchino, gli Amici del Popolo, i Misteri del Giorno, il Pensiero di Pio IX, il Lumino (giornale della notte), l'Eco del Mezzogiorno, il Lampo, il Cittadino di Palermo, il Meridiano, il Lumino a gas, Che si fa che si dice? Il Ficca Naso, ed il Comitato delle Donne.*

ANNO 1849.

1 Gennajo. Atto protestativo del Sommo Pontefice contro gli usurpatori del Governo Romano emanato in Gaeta.

5. Varie deputazioni dello Stato pontificio giungono in Gaeta per venerare il Pontefice, e protestargli gli atti di fedele suditanza.

— La guardia nazionale è sciolta in molti comuni del Regno.

26. Bolla pontificia che eleva al titolo di arcivescovo l'Ordinario della diocesi di Gaeta.

29. Vari assembramenti di gente inerme si agirano per lo quartiere di Porto, e quindi sboccano a Toledo. Essi sono disciolti pacificamente dalle pattuglie; e dispersi quindi per quei dintorni gridano: *Viva la libertà, viva la Costituzione, viva la bandiera a tre colori.*

1 febbrajo. Riapertura delle Camere legislative. I componenti di entrambe si recano alla chiesa del Salvatore, ove assistono al sacrificio incruento, e ricevono la benedizione del SANTISSIMO. La Camera de' Pari ripiglia i suoi lavori; quella de' Deputati non essendo in numero è prorogata pel giorno 3 del corrente mese.

3. Seduta delle Camere legislative. Il vice presidente Francesco Gamboa presiede alla Camera de' Pari, e Domenico Capitelli a quella de' Deputati.

10. Il Papa si reca a visitare il Santuario della Madonna della Civita nelle vicinanze d'Itri.

12. La mediazione anglo-francese reca da Londra un *ultimatum*,

che è ricusato dal real Governo, perchè lesivo a' dritti della Corona.

14. Nuova protesta del Papa da Gaeta contro l'anarchia de' rivoltosi in Roma manifestatasi sotto nome di Repubblica.
15. Invito del Pontefice diretto da Gaeta a' Sovrani cattolici pel mantenimento del temporale dominio della Santa Sede nello Stato Romano.
22. Il Granduca e la Granduchessa di Toscana, l'arciduchessa Maria Luisa e la Granduchessa vedova Maria visitano il Papa in Gaeta.
25. Il Pontefice si reca in Mola a restituire la visita a' Sovrani ed a' Principi Toscani.
- La Camera de' Deputati di Napoli incomincia ad opporsi al Ministero di Stato nell'idea che venisse organizzato un altro a seconda delle idee di quella tumultuosa assemblea.
26. Molti indirizzi sono umiliati al Re da parte degli onesti e tranquilli sudditi, con i quali manifestandosi il loro voto unanime, si chiede pel bene dell'ordine e della pace, che lo statuto qual pretesto per avvolgere il paese in ogni disavventura sia ritirato.
28. Il Re accorda le ultime concessioni a' Siciliani. Esse sono: promessa di uno Statuto da formolarsi per tutto giugno riguardante la Sicilia sulle basi di quello dell'anno 1812; un Vicerè e Ministri in Sicilia; l'abolizione della promiscuità delle cariche; un parlamento composto di due Camere; la libertà della stampa, ed altre ancora riguardanti l'amministrazione interna dell'isola. Queste concessioni non sono accettate dal sedicente Governo siciliano.
- 2 *Marzo*. I rappresentanti della Gran Bretagna dichiarano che la flotta inglese non si sarebbe più oltre interposta nella contesa siciliana, proteggendo solo le persone e le proprietà britanniche nell'isola.
6. La polizia scopre una congiura ordita in Gragnano per rovesciare il Governo. Arrestati i complici e tradotti in giudizio la gran Corte criminale di Napoli condanna 4 individui a 24 anni, uno a 22 e due a 20 anni di ferri, e 4 sono rimessi in libertà provvisoria.

7. La Camera de' Deputati di Napoli volge al Re un indirizzo di accuse contro al Ministero di Stato.
12. Indirizzo del Ministero di Stato al Re che manifesta l'indole dell'assemblea de' Deputati, lo spirito di opposizione al potere esecutivo, lo stato di disordine in cui è trascinato il paese per le opinioni *ultra*, e conchiude con chiedere la compiuta dimissione di tutt'i suoi componenti.
 - Decreto reale che scioglie la Camera de' Deputati; ed in tal guisa tutto vien rimesso all'ordine primiero.
18. I Siciliani si dispongono a sostenere con la guerra la ribellione contro al reale Governo.
20. Il palazzo del Duca di Gravina presso la piazza di Monteliveto è acquistato dal real Governo, che lo destina ad uso delle regie Amministrazioni dello Stato.
21. Si prende il lutto della durata di due mesi per la morte della Regina vedova di Sardegna Maria Cristina Borbone zia del Re avvenuta in Roma.
26. Viene ordinato alle reali milizie il proseguimento della sotomissione della Sicilia.
27. Legge riguardante la repressione della libertà della stampa.
 - Sono stabiliti i *Consigli di guerra* invece delle *Corti militari* ne' domini di qua dal Faro per giudicare i delitti contro la sicurezza dello Stato, tanto per i militari, che per i pagani, i quali con doni, con promesse e con minacce o con altro mezzo qualunque tentassero corrompere gli uffiziali ed i soldati del reale esercito invitandoli alla diserzione.
 - Nella città di Bari è istituita una *Camera consultiva di commercio*.
28. Proclama del tenente generale Carlo Filangieri Duca di Satriano diretto a' Siciliani, invitandoli per l'ultima volta a sottomettersi pacificamente al governo del Re, altrimenti le ostilità avranno ben presto luogo.
 - La città di Messina è dichiarata in istato di assedio con un consiglio di guerra permanente.
29. Rimasto forte presidio in Messina il supremo Duce delle reali milizie le passa in rivista, disposte in linea col fronte al mare tra l'edifizio di *Porto franco* e la fontana del Paradiso.

31. Partenza delle reali truppe da Messina alla volta di Catania.
— L'antiguardo giunge a Scaletta e mette in fuga i pochi avversari che vi stavano radunati.

1 *Aprile*. Le truppe in seguito di una leggiera avvisaglia succeduta presso la fiumara *Savoca* serenano sulla spiaggia.

5. Arrivo delle reali milizie ad Aci-Reale e loro lieta e festevole accoglienza ricevuta dal Clero e da' primi della città. Pari si è l'accoglienza in Aci s. Antonio, in Aci-Catania, in s. Giovanni la Punta, in Belvedere ed in s. Gregorio.

— La torre di s. Alessio situata sul taglio di scabrosa rupe ben fortificata dagli avversari allo scoppio di una bomba lanciata dalla corvetta *Stromboli* è tosto evacuata.

6. La città di Taormina si rinviene fortificata ed occupata da 4000 armati, i quali avvicinati dalle reali milizie e respinti fino alle alture sono messi in fuga, retrocedendo verso la soprastante Mola. Un pugno di 25 cacciatori comandati dal tenente Bellucci si avvanza in Taormina, e mette in fuga i difensori, venendo in potere delle truppe 9 cannoni, i magazzini, le munizioni e le vettovaglie di guerra.

— Lungo i giardini e seguendo la via consolare insino ad Aci-Buonaccorso il cammino delle reali truppe è festeggiato dalle popolazioni ansiose di rientrare sotto lo scettro legittimo di Ferdinando II.

— L'esercito reale s'incammina verso Catania dalla parte di terra attaccando i ribelli, i quali incalzati si riconcentrano sopra Cania verso Porta Aci, e le reali milizie caricando sempre coloro che avevano davanti, ed in mezzo ad una grandine di palle scoccate dalle case, da' parapetti de' muri e da' giardini giungono sulla piazza della cattedrale. Intanto le case de' ribelli ed i giardini divengono il punto d'assalto, e vi restano vittime tutti coloro che traevano colpi alle truppe. La squadra non cessa dal bombardamento sulla città. Le barricate sono disfatte.

— La città di Catania è conquistata dal reale esercito dopo un sanguinoso combattimento. Cadono in potere delle reali milizie 50 cannoni e molte munizioni. I ribelli prendono la fuga alla parte opposta della città, dirigendosi nella notte verso Palermo.

- Nella conquista di Taormina e di Catania restano sul campo 10 uffiziali, 182 sottouffiziali e soldati, e sono feriti 26 uffiziali e 377 gregari. Maggiori sono le perdite da parte de' ribelli.
- 12. Dall'Osservatorio di Napoli l'astronomo Annibale de Gasparis scopre un nuovo Pianeta che appella *Igea Borbonica*.
- I forti di Siracusa, di Augusta e di Noto si rendono senza alcuna resistenza alle truppe reali.
- 13. Sottomissione pacifica della città di Caltagirone alle milizie reali.
- 15. Ne' comuni di Sicilia viene organizzata una Guardia urbana.
- 19. S. Filippo di Argirò è occupata pacificamente dall'esercito reale.
- 20. La città di Piazza accoglie pacificamente le reali truppe.
- 22. Un atto di amnistia è pubblicato in Catania in favore de' ribelli, esclusi i capi della rivolta.
- 24. I paesi che spediscono atti di sottomissione al real Governo diretti al Duce supremo sono Caltagirone, Vizzini, Noto, Adernò, Tremisteri, Corlentino, Zaffarano, Pedarà, Rosalini, Camporotondo, s. Pietro Clarenza, Nicolosi, Belpasso, s. Maria di Licadia, Lentini, Viagrande, s. Giovanni di Galermo, Gravina, Aci Buonaccorsi, Zaffarana etnea, s. Giovanni la Punta, Tre Castagne, Siracusa, Mineo, Centorbi, Licadia, Mirabella, Gran Michele, Randazzo, Muletto, Spaccaforno, Ragusa, Scicli, Chiaromonte, Solarino, Avola, Pachino, Floridia, Linguaglossa, Troina e Regalbuto.
- 25. Le schiere napolitane da Piazza muovono alla volta di Palermo.
 - I ribelli evacuano Castrogiovanni.
 - Il corpo dell'esercito napolitano disposto a marciare sopra Palermo è riunito presso Caltanissetta.
- 26. Una deputazione palermitana giunge a Caltanissetta. Essa è composta di Monsignor Giluffi arcivescovo titolare di Adama, giudice della regia Monarchia, del Principe di Palagonia, del Marchese Rudini e del dottor Giuseppe Napolitani, accompagnata dal tenente colonnello Alessandro Nunziante spedito espressamente dal Re ad istanza del Ministro di Francia e dell'ammiraglio Boudin.

- Il Generalissimo accoglie dignitosamente la deputazione che dichiara la sottomissione pacifica di Palermo, e manifesta che la magnanimità del Principe faceva grazie a tutti, meno agli autori della seguita ribellione; quindi raccomandava espressamente a' membri della deputazione, che ritornati a Palermo si fossero adoperati a ristabilire l'ordine nella città pel prossimo arrivo delle sue truppe.
- Al partire della prima giunge una seconda deputazione implorando dalla sovrana Clemenza un'amnistia per i troppo numerosi condannati, e che si desse scampo per la via di mare a coloro che erano minacciati da' perturbatori. Tale seconda domanda è accordata.
- 28. Le provincie di Girgenti e di Caltanissetta entrano nell'ubbidienza del real Governo.
- 29. Una spedizione di truppe napolitane di fanti e di cavalieri comandata dal Re è diretta per lo Stato Romano.
- 30. Gli ultimi sforzi de' rivoltosi siciliani dalle case all'intorno della via del Mezzagno e da Villa Abate sono vigorosamente compressi dalle milizie.
- 1 Maggio. L'esercito napolitano di spedizione per Roma giunge a Fondi, e tragittata la frontiera romana a Portella passa a Terracina.
- 3-6. L'esercito napolitano marciando per la strada *Pia*, per Torre tre Ponti, e per Velletri giunge ad Albano, e quivi stabilisce il quartiere generale, occupando Castel-Gandolfo e Marino. La brigata del generale Francesco Antonio Winspeare incamminatasi per Frosinone e per Valmontone giunge a Velletri, e di là ad Albano.
- 9. Una nuova deputazione della città di Palermo si presenta a bordo del vapore francese *Descartres* presso il tenente colonnello Nunziante per ripetere la sottomissione di Palermo e la grazia dell'amnistia. Il tenente colonnello Nunziante l'accoglie, e risponde che l'amnistia concessa comprende tutt'i Siciliani, e non solo per i reati comuni, ma benanche per i reati politici, esclusi però gli autori ed i capi della rivoluzione.
- Un corpo dell'esercito napolitano sotto il comando del ge-

nerale Ferdinando Lanza da Albano si dirige a Palestrina, e dopo avere respinta un'aggressione nemica entra in quella città.

10. I ribelli di Palermo deposte le armi abbandonano la città muniti di salvocondotto.
11. Scontro delle reali milizie con le squadriglie di Garibaldi, appostate nelle case, ne' giardini e ne' ridotti di Palestrina. Le truppe bersagliate da tutt'i lati da gente nascosta, dopo una breve ricognizione, giunta la notte si ritirano fuori la città. Le bande repubblicane di Garibaldi lasciano Palestrina e vi entrano le milizie del Re dimorandovi per due giorni.
13. Proclama del tenente generale Carlo Filangieri diretto a' Palermitani, annunciando la sovrana amnistia concessa a' rivoltosi, escludendone i capi, i fautori ed i duci (1).
- Il generale Winspeare si spinge per Monteporzio e Montecomprato, e combatte valorosamente il nemico ammassato nelle vicine boscaglie che dominano la strada.
15. Occupazione pacifica della città di Palermo fatta dalle regie truppe.
- Decreto che promuove il Duca di Calabria a primo tenente del reggimento Principe fanti.
18. L'esercito napoletano nello Stato Romano lascia Albano e si ritira verso Velletri.
- La colonna repubblicana diretta dal generale Roselli seguendo i napoletani giunge alle spalle dell'esercito presso Velletri.

(1) Essi sono: Ruggiero Settimo, Duca di Serra di Falco, Marchese Spedalotti, Principe di Scordia, Duchino della Verdura, Giovanni ed Andrea Ondes, Giuseppe la Masa, Pasquale Calvi, Marchese Milo, Conte Aceto, abate Ragona, Giuseppe la Farina, Mariano Stabile, Vito Beltrani, Marchese di Torrearsa, Pasquale Miloro, Giovanni Sautonofrio, Andrea Mangeruva, Luigi Gallo, cav. Alliata, Gabriele Carnazza, Principe di s. Giuseppe, Antonio Miloro, Antonio Sgobes, Stefano Serdita, Emanuele Sessa, Filippo Cordova, Giovanni Interdonato, Piraino di Milazzo, Arancio di Pachino, Salvatore Chindemi di Catania, Barone Pencali di Siracusa, Giuseppe e Giacomo Navarra di Terranova, Francesco e Carmelo Cammarata di Terranova, Gerlando Bianchini, Mario e Francesco Giojeni, Giovanni Gramitto, Francesco de Luca di Girgenti, e Raffaele Lanza di Siracusa.

- Il generale Lanza s'impadronisce di Valmontone dopo averne scacciate le torme repubblicane.
- 19. Garibaldi con una schiera di 4000 repubblicani affronta l'esercito napolitano a Velletri, il quale schierato in battaglia e parte appostato sulle alture attacca una pugna risoluta con l'inimico che termina con la sconfitta de' repubblicani inseguiti per lungo tratto.
- Molte decorazioni sono concesse dal Re a' prodi che pugnarono per la salvezza della Sicilia.
- Istituzione di una **Medaglia di bronzo** che decora tutt' i militari della spedizione siciliana.
- 21. L'esercito napolitano vittorioso di Garibaldi e de' repubblicani giunge a Terracina.
- 23. Il corpo di Garibaldi che occupava la Legazione di Frosinone si spinge ad una scorreria in Arce ed in Rocca d'Arce; ma dopo le solite estorsioni si ritrae in fretta, appena si muove contro di lui il generale Nunziante.
- 25. Una divisione spagnuola comandata dal tenente generale Fernandes de Cordova approda a Gaeta, e si accampa allo spianato di Montesecco per tutelare il Papa ed i confini del nostro Regno.
- 28. Una colonna austriaca da Macerata giunge ad Ascoli.
- 30. Inaugurazione di un reale Educandato nella città di Reggio per nobili donzelle diretto dalle Suore della Carità per la provincia di Calabria ulteriore 1.^a
- 2 Luglio. Alcuni capi, promotori e principali agenti della rivoluzione dello scorso anno sono menati in carcere aprendosi i processi criminali per giudicarli.
- 10. Giunge nella rada di Napoli la fregata a vapore il *Veloce* acquistata dal real Governo in Londra.
- 19. Il Re volendo premiare la condotta del Generalissimo dell'esercito di spedizione in Sicilia, gli conferisce il titolo di *Duca di Taormina* per sè e suoi discendenti legittimi, e dippiù costituisce a lui ed a' suoi discendenti ed eredi legittimi un majorasco di annui ducati 12,000.
- 22. Il Granduca e la Granduchessa di Toscana da Gaeta fanno ritorno ne' propri Stati.

26. Decreto che stabilisce un Ministero e real Segreteria di Stato per gli affari di Sicilia residente in Napoli. Il consultore della Consulta di Sicilia Giovanni Cassisi è nominato Ministro Segretario di Stato degli affari di Sicilia. I componenti di tale Ministero debbono essere esclusivamente siciliani.
27. Viene istituito un **Consiglio generale di Pubblica Istruzione** ne' domini al di qua del Faro, composto di 7 membri, compreso il presidente ed il segretario.
28. Un' *Adunanza episcopale* vien riunita in Napoli composta dall'Arcivescovo di Napoli e da' vescovi di Castellammare, di Aversa, di s.^a Agata de' Goti, di Andria e di Nocera, riguardante la disciplina ecclesiastica del Regno.
- 2 Agosto. La Regina dà a luce una Principessa la quale nel battesimo conferitole dal Sommo Pontefice in Gaeta riceve il nome di Maria delle Grazie Pia.
3. I PP. Gesuiti fanno ritorno alla Casa del Gesù Nuovo donde erano stati espulsi violentemente da' rivoltosi nel giorno 10 marzo dello scorso anno 1848.
7. Il Principe di Cariati è esonerato dalla carica di Presidente del Consiglio de' Ministri, la quale è affidata al Ministro Segretario di Stato cav. Giustino Fortunato.
- Viene accordata la dimissione dalle loro cariche al Principe di Torella dal Ministero de' lavori pubblici, al cav. Francesco Bozzelli dal Ministero della pubblica istruzione, a Francesco Paolo Ruggiero dal Ministero delle finanze, ed a Nicola Gigli dal Ministero di grazia e giustizia.
- Sono nominati Ministri di Stato: il comm. Pietro d'Urso Ministro delle finanze; il presidente della gran Corte civile di Napoli cav. Ferdinando Troja Ministro degli affari ecclesiastici ed incaricato del portafoglio del Ministero della pubblica istruzione; il cav. Raffaele Longobardi lasciando il Ministero dell'interno passa a quello di grazia e giustizia; il cav. Francesco Scorza Direttore del Ministero degli affari interni pel ramo di polizia è nominato Direttore del Ministero di grazia e giustizia; e Gaetano Peccheneda prefetto di polizia è incaricato della direzione della polizia generale.
11. Il Conte d'Aquila è nominato vice-ammiraglio, ajutante generale del Re e presidente del Consiglio di ammiragliato.

- Decreto che abolisce tutt'i coadjutori de' Ministri Segretari di Stato.
 - Il Papa fa dono al Re di un prezioso medagliere contenente antiche monete e medaglie rare, tra le quali alcune con l'effigie de' Pontefici. Tal medagliere si conserva nel reale Museo Borbonico.
 - Un uragano terribile imperversa sulla capitale: la folgore cagiona non lievi danni ad alcune case ed a qualche individuo.
18. Decreto che rimette il dazio sopra i grani provenienti dall'estero, sospeso con decreto del 21 settembre 1848.
- Il comm. Eduardo Targioni è nominato Incaricato di affari presso la Porta Ottomana.
 - Decreto per lo quale rientrano nella dipendenza del Ministero dell'interno il grande Archivio di Napoli con le sue attinenze, gli Archivi provinciali, gli stabilimenti di beneficenza della capitale, la reale Commessione di beneficenza, il Morotrofio e tutti gli altri luoghi pii del Regno riuniti al Ministero dell'istruzione pubblica pel decreto del 7 settembre 1848.
 - Decreto che scioglie le due Commessioni, una creata per le riforme d'apportarsi all'Istituto di Belle Arti e l'altra per riordinare il reale Museo Borbonico.
28. Il retro-ammiraglio Ferdinando Anguissola è nominato vice-ammiraglio della real marina.
- 1 Settembre. Il Sommo Pontefice fa dono di una *Rosa d'oro* all'augusta nostra Regina in memoria del battesimo conferito alla real Principessa Maria Grazia Pia, augusta figlia della Maestà Sua. Essa consiste in un vaso contenente una pianta di rose il tutto di oro massiccio, che i Papi benedicono nella Domenica quarta di Quaresima e mandano in dono a' Principi cristiani per qualche straordinario avvenimento. La prima nel nostro Regno fu donata alla Regina Giovanna. La seconda alla augusta Regina Maria Carolina ava del Re. Questa si è la terza. Essa è collocata sull'altare dell'Oratorio privato del Re nella Reggia di Napoli.
3. Decreto che abolisce i dazi comunali imposti in Sicilia in supplemento al dazio sul macino.

- Decreto che ordina la riattivazione del dazio sul macinato in Sicilia.
- 4. Il Sommo Pontefice lascia la dimora di Gaeta, ed imbarcandosi sulla fregata a vapore il *Tancredi*, seguita da' piroscafi francesi e spagnuoli il *Colombo*, la *Castiglia*, il *Vauban*, il *Guiscardo* ed il *Delfino*, si dirige al Granatello per recarsi alla real Casina di Portici, prescelta per abitazione dall' Ospite Augusto.
- 6. Prima visita del Pontefice Pio IX alla capitale, recandosi al Duomo ove vi celebra la messa, indi passa alla Cappella di s. Gennaro patrono principale di Napoli. Di là ascende al palazzo arcivescovile, ed affacciatosi ad un balcone benedice l'immenso popolo affollato nella piazza sottoposta, ammettendo quindi al bacio del piede il Capitolo ed il Clero. Di là ritorna alla residenza di Portici.
- 8. La pia opera di curare e sovvenire gl' infermi a domicilio è istallata nella decimottava parrocchia di Ognissanti in Napoli.
- 9. Visita del Pontefice alla chiesa del Gesù Vecchio ove venerasi il Simulacro incoronato della B. VERGINE IMMACOLATA e quello di s. Luigi Gonzaga. Di là il s. Padre si conduce alla Reggia di Napoli, ove giunto portasi alla real Cappella palatina, e quivi presa la benedizione del SANTISSIMO dal Cappellano maggiore passa al gran balcone della Reggia, donde impartisce alle reali milizie schierate in gran tenuta nel sottoposto largo la triplice pontificale benedizione.
- 13. Il Papa si reca a visitare il reale Albergo de' poveri in Napoli. Osservate le diverse scuole d' ambo i sessi, ascolta un inno in musica eseguito da scelta orchestra, e dopo il bacio del piede fa ritorno in Portici.
- Decreto che permette la estraregnazione delle monete e delle verghe metalliche da' domini al di qua del Faro.
- 14. Visita del Pontefice alla parrocchiale chiesa della Torre del Greco.
- Vari cartelli rivoluzionari sono affissi alle mura della capitale, ultimo sforzo degli agitatori.
- 15. Visita del Papa alla chiesa della B. Vergine di Piedigrotta andando e ritornando per mare.

15. Il Pontefice visita per la seconda volta la Reggia di Napoli, e celebratavi la messa nella real Cappella palatina passa per la seconda volta al gran balcone, ove impartisce la pontificale benedizione all'immenso popolo radunato nel largo, e di là fa ritorno in Portici.
- Nell'assembramento di popolo innanzi alla Reggia un ribaldo mandatario trovasi colà spedito per mettere in soqquadro il popolo con l'inatteso sparo di ascosa polvere, che doveva aver luogo nell'atto della papale benedizione. Stando però a' raggi solari prende fuoco la polvere nel suo cappello, lo scroscio spaventa gli astanti ed egli è arrestato.
20. Visita del Pontefice alla Cappella del Tesoro di s. Gennaro in occasione della festività del Santo, e della rinnovazione della miracolosa liquefazione del suo sangue. Su quell'altare il Pontefice vi celebra la messa piana offrendo in dono alla Cappella del Santo un calice d'oro. Di là si reca nella Cappella di s.^a Restituta appartenente al Capitolo napolitano, ove ammette al bacio del piede la Collegiata di s. Giovanni maggiore ed i parrochi della capitale.
- Uscito dal Duomo il Papa visita la chiesa ed il monastero di s.^a Chiara, e di là fa ritorno alla sua residenza.
- Il Principe di Petrulla è nominato Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario presso la Corte di Vienna.
23. Visita del Papa all'Opificio meccanico di Pietrarsa addetto alla costruzione delle macchine a vapore.
27. Atto sovrano che stabilisce che l'amministrazione de' domini di là dal Faro sarà divisa da quella de' domini di qua dal Faro. L'amministrazione della Sicilia quando non vi risiede il Re è affidata ad un Luogotenente scelto o tra i Principi reali o fra i distinti Personaggi, il quale avrà alla sua immediatezza un Consiglio composto di un Ministro Segretario di Stato e di tre o più direttori.
- Il Papa visita la chiesa di s.^a Maria del Popolo in Napoli, il contiguo Ospedale degl'Incurabili, le monache di s.^a Patrizia, il convento delle Trentatre religiose, ed infine l'Istituto di Regina Coeli delle Suore della Carità.
- Decreto che stabilisce in Palermo una Consulta composta di

un presidente e di 7 consultori siciliani, la quale darà il suo avviso su gli affari di sua competenza per mezzo del Ministro Segretario di Stato per gli affari di Sicilia.

- 1 *Ottobre*. Visita del Pontefice alla chiesa di s. Gregorio armeno ed a quel monastero di religiose, di là passa all'altro delle Adoratrici perpetue del SS. Sacramento presso la chiesa di s. Giuseppe de' Ruffi, ed infine alla Famiglia religiosa delle Francescane dette di Donnaregina. Di là fa ritorno alla sua residenza in Portici.
- Viene stabilita la convocazione annuale de' Consigli distrettuali e provinciali ne' domini oltre il Faro.
4. Il Papa si reca nella chiesa de' Frati conventuali di s. Antonio in Portici, ove celebrata la messa passa al contiguo convento, ed ivi ammette al bacio del piede i monaci e molti ecclesiastici. Nel giorno visita la real Villa *Favorita*.
5. Visita del Sommo Pontefice alla chiesa ed al convento di Gesù delle Monache, ed a' due regi Educandati *Regina Isabella Borbone*.
- Alle ore 2 pomeridiane il Papa visita il reale Museo Borbonico e la vasta Biblioteca.
7. Pio IX visita il corpo di s. Alfonso de Liguori presso Nocera de' Pagani ed il convento de' PP. del SS. Redentore, e celebra messa in quella chiesa.
- Di là si reca in Salerno a venerare nel Duomo il corpo dell'apostolo s. Matteo, ritornando verso sera in Portici.
9. Sono nominati consultori della Consulta de' domini di là dal Faro il cav. Antonino Franco presidente, il Barone Felice Pastore, Filippo e Paolo Cumbo, il Duca di Carcaci ed il Marchese Gargallo.
- Decreto che affida provvisoriamente al Duca di Taormina Carlo Filangieri i poteri di Luogotenente generale del Re in Sicilia, e le attribuzioni di Ministro Segretario di Stato alla sua immediatazione.
10. Il Pontefice si reca a piedi a visitare la parrocchiale chiesa di Portici, e ricevuta la benedizione del SANTISSIMO sen ritornare a piedi alla sua residenza.
11. Visita di Sua Santità al monastero della Sapienza di monache

domenicane, ove gli si offre a venerare parte del sangue del protomartire s. Stefano: di là a piedi pel vicolo Sole giunge al convento di s. Andrea di monache agostiniane, e calcando la stessa strada perviene al monastero delle religiose domenicane di s. Giovambatista: asceso quindi alla loggia benedice le religiose Sorelle della Carità nel monastero di s.^a Maria di Costantinopoli. Infine salito in carrozza giunge al monastero delle monache carmelitane della Croce di Lucca, e di là fa ritorno verso sera al real Sito di Portici.

14. Si dà principio alle evoluzioni militari in un accampamento presso Capua. V'intervengono le truppe da Napoli, da Caserta, da s.^a Maria e da Maddaloni. Tutte sono comandate dalla Maestà del Re.
 - Il Conte Luigi Grifeo è nominato Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario presso la Corte di Prussia.
 - Il Contino Guglielmo de Ludolf è nominato Incaricato di affari presso la Corte di Baviera.
15. Il Papa da Portici si reca a Caserta a complimentare la Regina per la ricorrenza del suo onomastico. Giunto al real Palazzo, accompagnato fino dalla stazione della ferrovia dal Re e dalla Regina, va nella real Cappella, ove ricevuta la benedizione del SANTISSIMO si reca alla sala del Trono, ed ivi assiso riceve il bacio del piede da tutta la Corte, e dopo aver visitata quella maestosa Reggia con i giardini, presso la sera si ritira in Portici.
17. Visita del Sommo Pontefice all'ospedale de' Pellegrini, di là alla chiesa di s. Severino, al contiguo monastero de' PP. Benedettini, ed infine all'Archivio generale del Regno.
18. Decreto emanato per la Sicilia che impone la tassa di grana 20 sopra ogni balcone, finestra e bottega ovunque sporgenti.
 - Decreto che permette la libera esportazione dal Regno di grani e di ogni sorta di legumi.
19. Il Pontefice visita la chiesa di s. Ferdinando di palazzo, benedice la Congrega, e passa a visitare la chiesa della Madonna delle Grazie a Toledo, donde dopo aver del pari benedetti quei fratelli si dirige alla Casa delle Suore teatine dette di s. Orsola, appressandosi a venerare l'immagine prodigiosa

di MARIA IMMACOLATA; e ricevuta la benedizione del DIVINISSIMO in tutte tre le chiese fa ritorno in Portici.

- Organizzazione del reggimento Cacciatori cavalleria in Napoli.
- Il decreto del 4 febbrajo 1828 riguardante il delitto di detenzione di armi vietate rimane in vigore fino a nuova disposizione.
- 22. Il Papa si reca a Pompei, ed osservati minutamente gli avanzi della città dissepolta fa ritorno alla sua residenza in Portici.
- 23. Decreto che stabilisce 1.^o che ogni maestro di scuola debba ottenere non solo il real decreto, ma dovrà essere munito dell'autorizzazione della regia Università: 2.^o dovrà avere l'età di anni 28, e subire un esame secondo le diverse materie insegnanti: 3.^o tutt'i permessi fin ora accordati restano di niun vigore.
- 27. Il Sommo Pontefice si reca in Napoli alla visita delle chiese di s. Giacomo degli Spagnoli e quindi delle religiose Salesiane nel convento di Donnalbina, di là passa a quella dello Spirito Santo, quindi al tempio ed alla Casa de' PP. Gesuiti, ed infine alla chiesa ed al convento delle monache del Divino Amore, facendo ritorno verso la sera alla sua residenza.
- Il Re e la Regina offrono alla BEATISSIMA VERGINE DEL CARMINE una corona di argento dorata, adorna di elette pietre, finalmente lavorata.
- 30-31. Partenza del Pontefice da Portici per Benevento, e visita a quella città; dopo le preci nel Duomo il Papa passa ad osservare il celebre archivio, la rosa d'oro ed altre preziose suppellettili, e dopo avere visitato i due monasteri delle Benedettine e delle Orsoline, trattenutosi in quella città per due interi giorni fa ritorno in Portici.
- 6 Novembre. La direzione del collegio reale di Teramo è affidata a' Cherici regolari Barnabiti.
- Decreto che interdice la immissione nel Regno di tutt'i libri che trattano contro la Religione, contro la morale ed i Governi, ed i fogli che promuovono l'insubordinazione alle leggi dello Stato e l'anarchia.
- 7. Visita del Papa al santuario di s. Filomena nel comune di

Mugnano ove il s. Padre celebra messa, e quindi passa al vicino orfanotrofio diretto dalle Suore della Carità. Di là perviene presso i ponti della Valle di Maddaloni, e verso sera ritorna in residenza.

10. Il Pontefice visita in Napoli le chiese di s. Paolo, di s. Maria egiziaca, e la santa Casa dell'Annunziata.
13. Una meteora lucida detta *globi di fuoco* apparisce ed irradia il cielo di Napoli alle ore 6 1/2 trascorrendo all'occidente.
15. Decreto che estende alla Sicilia la proibizione d'immettere nel Regno i libri proibiti (v. 6 novembre).
- Stabilimento di un battaglione di *Allievi Militari* residente in Gaeta composto di 8 compagnie di 150 individui; in esso sono ammessi i figli di uffiziali e bassi uffiziali dell'esercito dall'età di 8 anni a 12, uscendone ad anni 18 come soldati semplici.
17. I Ministeri di agricoltura e commercio e della istruzione pubblica sono definitivamente riuniti il primo al Ministero dell'interno ed il secondo a quello degli affari ecclesiastici. Il cav. Giustino Fortunato, ritenendo gl'incarichi finora conferitigli col decreto de' 7 agosto del corrente anno, è esonerato dalla carica di Ministro delle finanze. Il comm. Pietro d'Urso, lasciando la carica di Ministro dell'interno, è nominato Ministro delle finanze. Il comm. Gaetano Peccheneda, fin ora prefetto ed incaricato della direzione di polizia, è nominato Direttore dell'interno pel ramo di polizia con referenda e firma. L'intendente della Calabria ulteriore prima Salvatore Murena è nominato Direttore del Ministero dell'interno pel ramo interno con referenda e firma.
- Il retro-ammiraglio Giuseppe di Blasi Marchese di Campo reale è graduato vice-ammiraglio della real Marina.
- Il Pontefice visita in Napoli le chiese della Sanità de' Frati alcanterini, e di s.^a Maria della Misericordia, ovvero *Misericordiella*, e l'annesso ospedale de' sacerdoti indigenti servito da nobile congrega. Indi si reca alla chiesa dell'arciconfraternita di s. Giuseppe addetta all'opera di vestire gl'ignudi, di là passa al tempio di Gesù e Maria delle Canonichesse lateranesi, quindi alla chiesa e convento delle monache Chia-

risse dette *Cappuccinelle*, ed infine uscendo da quella comunità religiosa giunge a piedi all'ingresso del monastero delle oblate della Maddalena, ove benedice le suore Teresiane dell'altro prossimo monastero de' ss. apostoli Pietro e Paolo.

21. In tutt'i comuni del Regno sono sciolte le guardie nazionali.

30. Bolla pontificia che eleva a festa di precetto la Presentazione di Maria Vergine al Tempio che si celebra dalla Chiesa nel giorno 21 novembre. Ciò a richiesta della pietà e divozione del Re.

— Il real collegio di Reggio è affidato a' PP. della Compagnia di Gesù.

7 *Dicembre*. Monsignor Diego Planeta giudice della Monarchia di Sicilia, ed il Marchese di Spaccaforno intendente della provincia di Palermo sono nominati consultori della Consulta di Sicilia.

8. Per la festività dell'Immacolato Concepimento di MARIA VERGINE protettrice delle reali milizie, schierate queste in gran tenuta sulla piazza avanti la Reggia, Sua Beatitudine si conduce alla Basilica di s. Francesco di Paola; ivi celebra la messa con l'assistenza del sacro Collegio al cospetto della real Famiglia, del Corpo diplomatico, del Ministero di Stato, de' capi di Corte e di tutta l'uffizialità superiore dell'esercito. Quindi esce nel porticato e nel mezzo di esso impartisce alle milizie l'apostolica benedizione.

12. Una forte scossa di tremuoto si sente in s. Germano ed in Venafro.

16. Decreto che rimette in vigore in Sicilia dal primo giorno del 1850 la legge del 2 gennajo 1820 sulla carta bollata ed i dritti di bollo (in data de' 6 novembre).

18. Ne' domini al di là del Faro è istallato il **Gran Libro del Debito pubblico** a simiglianza di quello esistente in Napoli, ove si versano i debiti della Tesoreria di Sicilia.

— Visita del Pontefice alla parrocchiale chiesa di Resina sotto il titolo di s.^a Maria di Pugliano.

20. Il Papa visita l'ospizio de' poveri vecchi di s. Gennaro extra moenia e le annesse catacombe di Napoli.

24-25. Sua Santità ricorrendo la vigilia del s. Natale si reca in

Caserta per solennizzarlo di unita al Re ed alla real Famiglia. Appena ivi giunta alle ore 24 riceve la benedizione del SANTISSIMO nella real Cappella. A mezzanotte il santo Padre celebra la prima messa nella reale Cappella; alla mattina celebra la seconda nel privato oratorio delle LL. MM., e la terza nella reale Cappella, assistito dal clero palatino di Napoli e di quella real Cappella. Quindi il Pontefice recatosi al maggior balcone della Reggia, ivi impartisce alle milizie ed al popolo la triplice pontificale benedizione.

26. Ritorno del Sommo Pontefice da Caserta alla sua residenza in Portici.
27. Ricorrendo l'onomastico di Sua Santità il Re con la real Famiglia muove da Caserta, e giunge in Portici a felicitare con i sinceri auguri il supremo Gerarca della Chiesa.
28. La Guardia nazionale di Palermo è disciolta.
31. Il Re e la Regina dalla Reggia di Napoli si conducono nel real sito di Portici, ove in unione di Sua Beatitudine assistono nella real Cappella all'Inno ambrogiano cantato in ringraziamento dell'anno ora compito.
- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di Montesarchio, Castelfranco, Bonito, Belvedere e Giffoni.

Necrologia.

Abate Cataldo Iannelli di Brienza, archeologo e R. bibliotecario, m. di anni 66 in Napoli. Comm. Gaspare Capone consultore della Consulta del Regno, giureconsulto e letterato, m. di anni 81 in Napoli nel giorno 5 gennajo. Ab. cav. Antonio Ottaviano di Napoli, letterato, m. di anni 84 in patria. Ab. Felice Giannattasio di Solofra, matematico, m. di anni 80 in Napoli. Giovanni Salemi di Palermo, letterato, m. di anni 40 in patria. Giovanni Fusco di Napoli, numismatico, m. di anni 68 in patria. Pasquale Borrelli di Chieti, letterato e giurista, m. di anni 67 in Napoli. Gioacchino Arresto di Messina, chimico, m. di anni 60 in patria. Restano sul campo dell'onore gli uffiziali Gorgoni, Mazzitelli, Tipaldo e Brugissen.

Bibliografia.

L' Italia e la Religione Cattolica nel 1848 e 1849 del P. Liberatore Luciano. *Relazione della Campagna militare del Corpo napoletano nello Stato Romano* del capitano Gaetano d'Ambrosio. *La Repubblica Italiana del 1849 e suo processo* di anonimo autore. *Della Chiesa e del Sommo Pontificato* di Francesco Palermo. *Del Governo di S. M. il Re Ferdinando II in Sicilia* di anonimo. *La Musa di Famiglia* di Niccola Nicolini. *Manuale e Commentario della Lera* d'Ippolito Mastantuono. *Monografia su i Vulcani* del cav. Ferdinando de Luca. *Elementi di Scienze naturali* di Pietro Calcara di Palermo. *Delle Istituzioni di Governo del Reame delle Due Sicilie* di Terenzio Sacchi. *La Demagogia italiana ed il Papa Re* del P. Carlo Curci. *Giornale delle madri e de' fanciulli. Giornale uffiziale della Sicilia.*

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giacomo Sievers per nuovi perfezionamenti apportati a' pianoforti detti a console. Errigo Baugleux pel suo ritrovato applicabile a' molini per accelerare la molitura de' cereali. Errigo Bukmester per le modificazioni apportate alle macchine a vapore inservienti alla navigazione, restringendone il volume. Salvatore Marra per una modificazione di sua invenzione apportata alla macchina atta a costruire i tubi di tela impermeabili. Tommaso Orsi per la costruzione delle vetture a due ruote con la sicurezza nelle cadute.

ANNO 1850.

- 11 *Gennajo.* Il Papa si reca alla Reggia di Napoli per rendere al Re gli auguri pel suo giorno natalizio.
- 14. Il cav. Vincenzo Ramirez fin ora Ministro presso la Corte d'Austria è nominato con l'istesso carattere presso le Corti di Prussia, di Annoveria e di Sassonia.
- Organizzazione della direzione generale del gran Libro in Sicilia.

25. Nella Consulta de' domini oltre il Faro è istituita una Commissione incaricata di dare il suo parere negli affari di grazia per i reati commessi e giudicati in Sicilia.
- Eruzione del Vesuvio verso Ottajano con detonazione: la casa di quel Principe è distrutta.
 - Il cav. Gennaro Capece Galeota di Regina è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte di Pietroburgo.
26. Bolla pontificia che ripristina la diocesi di Cajazzo.
27. Una banda di facinorosi in Palermo tira alcuni colpi di archibugio contro un posto di polizia e ferisce alcuni individui. Accorsa la forza pubblica disperde i perturbatori e ne arresta sei, i quali pagano con l'ultimo supplizio il fio di tanto misfatto.
- 2 Febbrajo. Solenne Incoronazione del Simulacro della Beatissima VERGINE DE' SETTE DOLORI in Napoli appartenente alla parrocchiale chiesa di s.^a Maria di Ognibene. La sacra cerimonia è eseguita dal Sommo Pontefice nel Duomo di Napoli con l'intervento del Re, della real Famiglia e di alcuni Cardinali. In tale solennità le campane delle chiese col loro festevole suono ed il rimbombo de' castelli allietano l'intera città. Dopo tale funzione il Papa si reca a visitare le chiese di s. Pietro *ad Aram*, e della B. Vergine del Carmelo: nella prima vi celebra l'incruento sacrificio.
7. Gli altri cospiratori del criminoso attentato avvenuto in Palermo la sera del 27 gennajo sono in potere della giustizia, il processo s'istruisce, e molte rivelazioni sono fatte all'autorità competente.
- Viene istituita in Palermo una *Commissione* denominata *dei pubblici lavori, e delle acque e foreste*, divisa dalla Direzione de' ponti e strade esistente in Napoli.
20. Il conte Guglielmo Ludolf è nominato Incaricato di affari presso la Confederazione elvetica.
- Decreto che abolisce i banchi frumentari in Sicilia, conservati fin ora con decreto del 21 giugno 1819.
23. L'eruzione del Vesuvio cessa dopo la durata di un mese.
- 6 Marzo. Il real convitto del Carminello in Napoli sarà d'ora in-

nanzi governato nella stessa forma stabilita per tutt' i grandi stabilimenti della capitale.

- Il Sommo Pontefice visita in Napoli le chiese di s. Agostino, della Croce, de' Gerolomini, di s. Lorenzo, e dell' arciconfraternita della Vergine del Rosario nella chiesa della Carità.
- Nuova organizzazione della regia Università di Napoli. L' insegnamento è diviso in 6 facoltà e sono : Teologia, Matematica, Fisica, Giurisprudenza, Filosofia e Scienze mediche.
- 10. Gl' imputati della cospirazione di Gragnano sono condannati dalla Corte speciale di Napoli, quattro di essi ad anni 24, uno a 22 e due a 20 anni di ferri.
- 14. Il Papa fa coniare una **Medaglia di bronzo**, e l' invia al Re, a' reali Principi, a' Generali, e per fino a' soldati delle quattro Potenze, che concorsero a ristabilire il dominio temporale della Santa Sede, espugnando con le armi i nemici della Religione e de' Troni.
- 20. Formazione del 13.^o battaglione di Cacciatori in Maddaloni composto di svizzeri.
- 24. Sua Santità benedice i rami di palma di oliva e gl' invia alla real Famiglia in Caserta.
- 28. Ricorrendo il giovedì santo il Pontefice da Portici si reca in Caserta nella sera di mercoledì santo. Alle 8 del mattino Sua Beatitudine celebra messa e dispensa il Pane Eucaristico alle reali Persone, e quindi giunto il momento della processione del SANTISSIMO al sepolcro il Santo Padre di unita a' Cardinali v' interviene; quindi lava i piedi a 12 sacerdoti di diverse nazioni e li serve a mensa di unita a' Cardinali. Finite tali funzioni fa ritorno al real Sito di Portici.
- 31. Pel giorno della s.^a Pasqua il Re, la Regina e parte della real Famiglia si recano in Portici a complimentare il Santo Padre, e quindi si assidono tutti a lieta mensa e la sera fanno ritorno in Caserta.
- Il Papa decora degli ordini cavallereschi di s. Gregorio Magno, di s. Silvestro e del Piano molti individui della milizia e di Casa reale, ed altri meritevoli presso la sua sacra Persona, e nomina alcuni altri camerieri segreti di spada e cappa.
- 4 Aprile. Il Papa lascia la sua residenza di Portici e si avvia a Ca-

serta onde far ritorno ne' suoi Stati. Colà in compagnia del Re e della Regina visita il santuario della Madonna delle Grazie presso la colonia di s. Leucio.

5. Ritorno del Sommo Pontefice Pio IX ne' suoi Stati. Il Re ed il Duca di Calabria sono nella carrozza del Papa.

— Gli augustissimi Personaggi per la ferrovia giungono in Capua in mezzo alle milizie schierate, ed ivi pernottano il Papa presso l'episcopio, ed il Re ed il Principe Ereditario nel palazzo del Marchese Tranza.

6. Il convoglio pontificio parte da Capua e passa pel ponte di ferro sul Garigliano, attraversa Mola, Castellone ed il Borgo, e giunge nella fortezza di Gaeta. Ivi dopo la benedizione del SANTISSIMO impartita da Sua Santità, i Personaggi illustri escono da Gaeta e si dirigono alla città di Fondi.

— Il Conte di Trapani da Gaeta s'imbarca per Firenze.

— Giunti a Fondi e discesi si conducono al Duomo: ivi presa la benedizione del DIVINISSIMO e benedetto il popolo, gli augusti Viaggiatori pervengono all'epitaffio presso Portella, ove disceso il Padre de' fedeli riceve il bacio del piede dal Re e dal Principe Ereditario, ed abbracciandosi a vicenda si licenziano.

— Il Papa rientra ne' suoi Stati ed il Re ritorna nel suo Regno.

7. Il Pontefice sempre scortato da vari drappelli di usseri giunge nella sua Roma in mezzo alle acclamazioni ed alle lagrime di tenerezza de' buoni e fedeli romani, che dopo tante calamità rivengono l'Iride di pace.

10. Matrimonio del Conte di Trapani Francesco Paolo Borbone fratello del Re con la Principessa Maria Isabella Annunziata figlia del Granduca di Toscana Leopoldo II, celebrato in Firenze.

— Decreto che vieta l'arresto di un impiegato nell'esercizio delle sue funzioni per causa civile.

19. Arrivo in Napoli del Conte e della Contessa di Trapani sposi, venuti da Firenze.

22. Il Re decora di ordini cavallereschi molti uffiziali per i servizi resi nelle campagne di Calabria, di Sicilia e di Velletri.

26. L'amenissima strada della costiera di Amalfi incominciata nell'anno 1832 è compita.

- 10 *Maggio*. Decreto che ricompone l'Ordine cavalleresco di s. Giorgio della Riunione ampliando le classi al numero di sette: gran croci, grandi uffiziali, commendatori, uffiziali, cavalieri di dritto, cavalieri di grazia, e medaglie di oro e di argento.
11. L'astronomo Annibale de Gasparis scopre dall'Osservatorio di Napoli un secondo pianeta che appella *Partenope*.
15. Vien riformata la croce ed altri distintivi de' cavalieri del reale Ordine Costantiniano.
20. Inaugurazione della strada che dalla cappella di s. Rocco a Capodimonte conduce a Cappella reale alla sponda del Volturno presso Mondragone della lunghezza di 18 miglia: essa tocca gli abitati di Marano, di Qualiano, di Vico Pantano, di Arnone e di Canello.
22. In Palermo s'inaugura il reale **Istituto d'Incoraggiamento** simile a quello di Napoli.
- 1 *Giugno*. Si apre la pubblica discussione della causa della setta dell'*Unità Italiana* innanzi la gran Corte speciale di Napoli.
4. Il decreto del 10 aprile riguardante l'arresto vietato di un funzionario nell'atto dell'esercizio delle sue funzioni viene esteso a' domini oltre al Faro.
5. Varo di un nuovo vascello a due ponti nel real cantiere di Castellammare, appellato il *Monarca*.
18. In Palermo si apre la **Borsa de' cambi** del Debito pubblico della Sicilia.
20. Il real collegio di Potenza è affidato alla Compagnia di Gesù.
21. Una eruzione di materie vulcaniche apparisce in Jornabi e Montegrande, tenimento di Pietrapertosa in Sicilia.
29. Un faro lenticolare a luce fissa di 5 ordine si accende sul fortino di Baja.
30. Il Pontefice accorda un *Giubileo* straordinario di 15 giorni a tutto l'Orbe cattolico per le calamità della Chiesa in varie contrade.
- 3 *Luglio*. All'Istituto d'Incoraggiamento di Palermo vi è aggiunta una *Commissione di Agricoltura, di Arti e Manifatture* per la Sicilia.
8. Nel Ritiro di s. Nicola la Strada viene istituito un real Con-

vitto di figlie di militari col titolo di s.^a Maria delle Grazie.

16. I tre colori italiani che circondavano le reali bandiere sono tolti.
23. Decreto che abolisce la scuola di estetica e di storia musicale nel real collegio di musica in Napoli.
24. Tutte le autorità e gl'impiegati prestano un giuramento assoluto al Re senz'altra aggiunzione.
30. Il Pontefice concede al Re per altro sessennio il godimento della bolla della *Crociata* per lo bisogno di un sussidio annuale onde mantenere le forze marittime per la sicurezza delle coste del Regno.
- 3 Agosto. Viene istallato un *Consiglio di Ammiragliato* in Napoli composto di un presidente, di un vice-presidente e di 6 membri tutti generali. Il Conte di Aquila vice-ammiraglio è nominato presidente.
- Nella regia Università di Palermo è istituita una cattedra di *Materia medica*.
13. Una nuova legge è pubblicata sulla censura della stampa, vietandosi ogni pubblicazione senza preventiva autorizzazione.
- Le attuali casse di Corte di Palermo e di Messina ed altre qualunque rimangono separate da quelle del Banco delle Due Sicilie, e prendono il nome di **Banco regio de' reali domini al di là del Faro**.
- Viene stabilito un cordone di *Guardie sanitarie* in Sicilia per lo sviluppo del cholera asiatico nell'isola di Malta.
20. La Corte speciale di Palermo nel criminoso attentato avvenuto in quella città nel giorno 27 gennajo decorso, condanna due individui alla pena capitale che vien loro commutata, ed un terzo alla reclusione per anni 6.
- 1 Settembre. Un violento uragano scoppia sulla città di Matera con grave danno delle campagne.
2. S'intraprende la riedificazione del porto di Barletta secondo il progetto dell'ingegnere Ercole Lauria.
6. Il Senato di Palermo offre la cittadinanza al tenente generale Carlo Filangieri Principe di Satriano che l'accetta.

15. Le guarnigioni di Caserta, di Capua, di s.^a Maria, di Maddaloni e parte di quella di Napoli si riuniscono in Capua per le militari evoluzioni autunnali.
30. Nel concistoro di questo giorno Monsignor Giuseppe Cosenza è traslatato dalla Chiesa vescovile di Andria alla Metropolitana di Capua, ed è promosso a Cardinale di S. R. Chiesa del titolo di s.^a Maria in Traspontina.
- Nella città di s. Severo è stabilita una Biblioteca pubblica.
- 15 *Ottobre*. Inaugurazione di un ponte a battelli sul fiume Pescara.
16. Bolla pontificia che divide la diocesi di Capaccio in due vescovadi, erigendosi il nuovo di Diano.
21. Viene fondata una Casa religiosa delle *Figlie della Carità* in Castellammare.
- 2 *Novembre*. L'astronomo Annibale de Gasparis scopre dall'Osservatorio di Napoli un terzo pianeta cui impone il nome di *Egeria Ferdinanda*.
- Un terzo reale Educandato è aperto in Napoli a s. Efrem nuovo sotto il titolo dell'IMMACOLATA CONCEZIONE.
10. Il Conte di Trani fa dono di una collezione di uccelli pregevoli al real Museo zoologico di Napoli.
13. Giunge nella rada di Napoli la fregata a vapore *Ettore Fieramosca* acquistata dal reale Governo in Londra.
21. Monsignor Innocenzo Ferrieri arcivescovo titolare di Sida presenta al Re il breve pontificio, che lo nomina Nunzio apostolico presso la Corte di Napoli in luogo di monsignor Antonio Garibaldi traslocato a Parigi.
22. Organizzazione di 4 battaglioni di Cacciatori fanti in Capua.
- 12 *Dicembre*. Nella città di Caserta è istallato un Consiglio Edilizio.
- Decreto che permette l'immissione de' formaggi esteri in franchigia de' dazi doganali ne' reali domini oltre al Faro fino a tutto l'anno 1851.
18. Le Suore della Carità di s. Vincenzo da Paoli sono chiamate all'assistenza degl'infermi di mente nel Morotrofio di Aversa.

Necrologia.

Il Cardinale Francesco Serra de' Duchi di Cassano, arcivescovo di Capua, m. di anni 67 in diocesi. Monsignor Giuseppe Maria Mazzetti già vescovo di Sora, arcivescovo titolare di Seleucia, presidente della Istruzione pubblica, letterato e filosofo, m. di anni 72 in Napoli. Il canonico Michele Savarese già vicario capitolare della diocesi di Napoli, teologo, m. di anni 77 in Napoli. Il cav. Luigi de Ruggiero, naturalista, m. di anni 77 in Napoli. Il cav. Antonino Franco, presidente della Consulta di Sicilia, m. di anni 70 in Castellammare. Giuseppe Castaldi di Afragola, consigliere della suprema Corte di giustizia, letterato e giurista, m. di anni 75 in Napoli. Il comm. Francesco Avellino direttore del real Museo Borbonico, letterato, archeologo e numismatico, m. di anni 62 in Napoli. Salvatore de Angelis di Napoli, matematico, m. di anni 60 in patria. Giuseppe Cammarano di Napoli, pittore esimio, m. di anni 84 in patria. Cav. Nicola Nicolini nativo toscano, architetto distinto, m. di anni 70 in Napoli.

Bibliografia.

Storia di Napoli dall'anno 1647 al 1650 di Francesco Capece-latro. *Catechismo di Religione* di Domenico Mucci. *Le 18 Tavole del Dritto* di Giuseppe Spennati. *Un Mese in Napoli* Guida storico-descrittiva. *L'Educatore di se stesso* di Mariano Goffredo. *Storia civile e militare del Regno delle Due Sicilie sotto il Governo di FERDINANDO II* di Mauro Musci. *Esame della Storia del Reame di Napoli* di Pietro Colletta per Andrea Cacciatore. *Storia ecclesiastica di Sicilia* di monsignor Giovanni di Giovanni. *Corso di Dritto amministrativo* di Giuseppe Rocco. *Lezioni di Anatomia* di Angelo de Giulio. *Prospetto degli Uomini illustri di Sicilia* in 4 quadri di Concetto Caravella. *Il Comunismo e Socialismo nelle loro stravaganze riguardo alla Religione* del P. Liberatore Luciano. *Catechismo politico-morale* di Leonardo Forleo. *Manuale pe' soldati e sottufficiali* di Antonio Ulloa. *Giornali*: Bazar di scienze, lettere ed arti. *L'Eco dell'Esperienza*, storico-politico. *Giornali siciliani*:

L'Armonia politico-scientifico-letterario. *Il Contemporaneo* scientifico, letterario ed artistico. *La Sicilia Industriale*, ovvero organizzazione dell'industria de' capitali, lavoro, ingegno e proprietà del Barone Corvaja. *Il Commercio* compilato da' gerenti Tripoda e Frascione.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Carlo de Lorenzo per l'applicazione del nuovo sistema di macchine a vapore dette *Binaire*. Giacomo Sievers pel meccanismo applicabile a' pianoforti a console. Meuri, Fauvelles e compagni per l'introduzione di una nuova maniera di trivelle applicabili al foramento de' pozzi artesiani. Antonio Fummo per lo perfezionamento da lui arrecato a' molini a centimolo, e per le innovazioni da lui ideate applicabili anche a' molini ad acqua.

ANNO 1851.

- 3 *Gennajo*. Alcune scosse di tremuoto si sentono in Chieti, in Avezzano, in Sora ed in Penne.
4. In Cuma sono aperti alcuni scavi di oggetti di antichità per cura del Principe reale il Conte di Siracusa.
18. Nel comune di Maglie in provincia di Otranto è stabilita una Casa di educazione diretta da' PP. Gesuiti con i beni donati dalla Duchessa di Taurisana Francesca Capece.
24. La Contessa di Aquila dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Emmanuele.
27. Il neonato Principe cessa di vivere.
- 1 *Febbrajo*. Per decisione della gran Corte speciale di Napoli riguardante la setta dell'*Unità Italiana*, 3 rei sono condannati alla pena di morte, 2 all'ergastolo, e 2 a 30 anni di ferri, con le multe il primo di ducati 1000 ed il secondo di 500. Altri 3 sono condannati a 25 anni di ferri, 3 ad anni 24, uno ad anni 20, 9 ad anni 19, e tutti a 500 ducati di multa. Infine altri 2 a 6 anni di relegazione, 5 ad un anno di prigionia, uno a giorni 15 di detenzione, uno a ducati 50 di multa, ed 8 sono rimessi in libertà provvisoria: tutti alle spese del giudizio.

3. Il Re commuta la pena capitale nell'ergastolo a' tre rei testè condannati dalla gran Corte speciale di Napoli.
- 7 *Marzo*. La salute del Principe di Salerno è fortemente alterata da un tumore che minaccia i suoi giorni.
10. Il Principe di Salerno Leopoldo Borbone zio del Re soccom-
bendo al morbo che lo affligge passa agli eterni riposi, mu-
nito de' Sacramenti e confortato dagli ajuti della Chiesa.
- Si prende il lutto di tre mesi per tale circostanza, il primo
stretto ed i due secondi largo.
12. Il cadavere del reale Principe di Salerno è esposto nella gran
sala del suo appartamento, e vi rimane fino alle ore 2 pome-
ridiane del giorno 14.
13. Un terribile uragano danneggia la città di Palermo e molti
luoghi adjacenti.
- 14-15. Solenni esequie e funerali del Principe di Salerno nella
chiesa di s.^a Chiara celebrati dal real clero palatino. Il fune-
bre elogio è recitato dal P. Ercole Grossi della Compagnia di
Gesù.
16. La Contessa di Trapani dà a luce una Principessa, la quale
nel battesimo riceve il nome di Maria Antonia.
17. Tutti gl'individui dell'esercito non atti al servizio attivo sono
ammessi nelle compagnie di riserva, le quali in numero di
14 sono istallate in ciascuna provincia continentale, addette
alla custodia delle carceri centrali ed alla scorta de' detenuti.
18. Nel comune di Sparanise è stabilito un *Opificio reale* per
fabbricazione di *armi bianche*.
21. Decreto che esenta dal dazio d'importazione in Sicilia i car-
boni dal mese di aprile a tutto giugno di questo anno.
30. Il Barone di Rigili e Giuseppe Napoletani sono nominati con-
sultori della Consulta de' domini di là del Faro.
- Viene pubblicato il piano organico delle Segreterie delle in-
tendenze e sottintendenze delle provincie di qua dal Faro.
- 10 *Aprile*. Il Granduca di Toscana giunge in Napoli a diporto e
prende stanza alla real casina del Chiatamone.
22. Partenza del Granduca di Toscana da Napoli per Livorno.
26. La Regina dà a luce un Principe reale in Caserta, il quale
nel battesimo conferitogli dal Cappellano maggiore riceve il

nome di Vincenzo, ed il Re gli concede il titolo di Conte di Melazzo.

27. Per lo suo felice parto la Regina fa dono di un *pluviale* di lama ricamato in oro al Tesoro di s. Gennaro.
30. Per sovrana clemenza tutte le pene di morte emanate dalle gran Corti speciali nel Regno sono commutate con l'ergastolo, e le pene minori diminuite di vari gradi.
- 1 Maggio. Per la medesima fausta circostanza il Re ordina che i pegni da carlini 15 in sotto di panni, di tela, di rame, di ferro, di piombo e di altre materie non preziose, esistenti al banco fino al giorno 26 aprile, sieno restituiti a' pignoranti, pagandosi dalla real Tesoreria al banco le somme dovute.
10. Giunge nella rada di Napoli la real fregata a vapore il *Fulminante* acquistata dal reale Governo in Londra.
14. Il real collegio di Chieti è elevato a *Liceo* per la provincia di Abruzzo citeriore.
23. L'astronomo Annibale de Gasperis scopre dall'Osservatorio di Napoli un quarto pianeta che nomina *Irene* (di già osservato da Hind).
30. Il Duca di Calabria è promosso al grado di capitano del terzo reggimento della fanteria di linea.
- Una nuova strada è compita in Caserta detta *Corso ferdinando*, la quale dalla Reggia mena al campo di Falciano.
- 14 Giugno. S'intraprende la costruzione della strada che da Mercogliano ascende al santuario di Montevergine.
- Consecrazione della nuova chiesa de'ss. Cosma e Damiano fuori porta nolana, essendosi demolita l'antica.
- 3 Luglio. Il Re e la Regina si recano da Gaeta a Castel Gandolfo per visitare inaspettatamente il Pontefice, e trattiene colà due giorni fanno ritorno in Gaeta.
17. Decreto che impone l'obbligo agli editori di musica di rimettere un esemplare all'archivio del reale collegio di musica in Napoli.
- Stabilimento di un *Consiglio Edilizio* in Avellino.
 - In Napoli si celebra la festa centenaria della fondazione del tempio della BEATISSIMA VERGINE DEL CARMINE, preceduta da un novenario e da una processione del Simulacro della Beata Vergine.

25. Quarantadue articoli disciplinari sottoposti dall' *Adunanza episcopale* tenuta in Napoli nel 1849 sono risolti dal Re.
27. Trattato di navigazione e di commercio conchiuso con la Porta Ottomana in Costantinopoli riguardante la uguaglianza dei dritti doganali, e la libertà di transito delle merci rispettive.
29. L'astronomo Annibale de Gasparis scopre dall'Osservatorio di Napoli un quinto pianeta che appella *Eunomia*.
- 13 Agosto. La città di Melfi per un orribile tremuoto è adeguata al suolo; una eguale scossa si sente ne' comuni di Rionero, Barile, Muro, Forenza, Maschito, Rapolla, Atella, Venosa, Ripacandida, Lavello, Bella e s. Fele; nella Capitanata in Ascoli, Bovino ed Ortona; più leggiera scossa in Cerignola, Casaltrinità, Accadia, Deliceto, s. Agata, Troja, Castelluccio di Sauri ed Anzano; ed in Terra di Bari nella città di Canosa, con danni ove più ove meno gravi.
21. Stabilimento di un *Consiglio Edilizio* nella città di Chieti.
- La gran Corte speciale di Napoli nella causa degli avvenimenti politici del giorno 5 settembre 1848 condanna un reo ad anni 25, sette ad anni 24, nove ad anni 20, sette ad anni 19 ed uno ad anni 7 di ferri.
 - Viene istituita una **Commissione di Statistica** generale in Napoli pe' domini di qua del Faro composta di 6 redattori. In ciascuna Società economica del Regno è stabilita una *Giunta di Statistica* composta di 5 soci.
 - Si aprono collette a favore de' danneggiati dal tremuoto del giorno 14 del corrente mese. Sono rimesse colà molte somme di danaro da diverse casse dello Stato; ed è stabilita una *Commissione* per provvedere a' bisogni de' danneggiati.
 - Vien fondato in Avigliano nella provincia di Basilicata un reale *Ospizio* sotto il titolo della Madonna della Pace.
- 1 Settembre. La *grittogama* ovvero malattia delle uve si manifesta per la prima volta sopra quasi tutt' i vigneti del Regno, e l'uva si perde dappertutto: i pochi vini ritratti risalgono al quadruplo del prezzo ordinario.
2. Due *Consigli Edili* sono istituiti uno in Messina e l'altro in Catania.
10. Bolla pontificia che erige la nuova diocesi di Capaccio e Vallo.

12. Viene fondato un Ritiro sotto il titolo della Madonna della Pace in Torre Annunziata, un Ospedale in Castel di Sangro ed un Orfanotrofio sotto il titolo di s. Ferdinando in Lecce.
14. Il Re in compagnia del Duca di Calabria e del Conte di Trapani, seguito dal Ministro de' lavori pubblici e dal Direttore del Ministero dell' interno, parte da Napoli e giunge in Lacedonia.
15. Il Sovrano da Lacedonia arriva a Melfi, ove erogata non lieve somma di danaro per i poveri dà udienza a tutti.
16. Da Melfi passa a visitare Rapolla, Barile e Rionero, ove pernotta.
- 17-19. Da Rionero si reca ad Atella e quindi a Venosa.
- 20-21. Da Venosa passa ad Ascoli, e di là ritorna a Melfi: ivi visita gli ospedali, ed ordina opportuni provvedimenti.
22. Ritorno del Re dal viaggio di Melfi in Napoli.
28. Cinque *Consigli Edilizi* sono istallati in Melfi, in Barile, in Rionero, in Atella ed in Rapolla.
- Il real Principe Giuseppe Conte di Lucera è rapito da morte nel real sito di Portici dopo lunga infermità.
- 2 *Ottobre*. Il cadavere del Conte di Lucera è trasportato in Napoli, e con solenni esequie de' cleri metropolitano e reale è accompagnato nella chiesa di s.^a Chiara, ove dopo la messa solenne di gloria è deposto nella cappella de' reali depositi.
4. Nel comune di Marcianise è fondato un *Asilo di Mendicità* per i poveri della provincia di Terra di lavoro, i quali o per età cadente o per infermità non possono procacciarsi la sussistenza col lavoro.
10. Il cav. Giuseppe Canofari è nominato Incaricato di affari presso la Corte di Sardegna.
- 17 *Novembre*. Nel Ritiro di s.^a Maria del Paradiso e di s. Antonio di Padova in Napoli è stabilito un *Educandato* per civili donzelle.
20. Una orribile tempesta scoppia sopra la capitale, che danneggia non poche navi nel porto.
24. Nella città di Trani è stabilito un reale Collegio.
- Il soppresso Collegio de' PP. Scolopi con l' annessa chiesa alla *Duchesca* in Napoli è concesso a' Cherici regolari Serviti.
- 15 *Dicembre*. Due Encicliche del Pontefice sono comunicate ai

Vescovi del Regno contenenti un *Giubileo* minore di un mese ad arbitrio degli Ordinari per le calamità che affliggono la Chiesa.

17. Viene costruito un ampio Ospedale militare in Caserta sotto il titolo di s. Francesco di Paola.

Necrologia.

Il Marchese cav. Nicola Santangelo di Napoli Consigliere di Stato, già Ministro Segretario di Stato degli affari interni, funzionario intelligente, e promotore delle scienze e delle belle arti, m. di anni 67 in Napoli nel giorno 8 novembre. Il maresciallo di campo Ferdinando Nunziantè nato in Campagna, prode ufficiale, m. di anni 52 in Napoli. Il canonico Pietro Paolo Parzanese di Ariano, letterato, m. di anni 41 in Napoli. Il barone Giovanni Carlo Cosenza di Napoli, drammatico, m. di anni 41 in patria. Il cav. Francesco Ruffa di Napoli, letterato e poeta, m. di anni 68 in patria. Giuseppe Bonolis di Napoli, pittore, m. di anni 50 in patria. Il tenente generale Florestano Pepe, distinto militare, m. di anni 70 in Napoli. Il canonico Andrea de Jorio di Procida, letterato, archeologo e filologo, m. di anni 84 in Napoli. L'ab. Raimondo Guarini di Mirabella, letterato ed antiquario, m. di anni 89 in Napoli. Il cav. Giovambattista Quadri nato in Vicenza, oculista (direttore della Clinica oftalmica), m. di anni 71 in Napoli. Nunziantè Ippolito, medico (direttore della Clinica nella regia Università di Napoli), m. di anni 69 in Napoli.

Bibliografia.

Guida de' reggi Giudici e de' cancellieri di Gaspare Attanasio. *Storia di Abailardo e de' suoi tempi* del P. Luigi Tosti. *Trattato di Navigazione* di Gaetano Poderoso. *Studi sopra Dante* di F. Torricelli. *Cenno sopra i miglioramenti legislativi ed amministrativi* di Genaro Volpicelli. *Le Leggi civili del Regno esposte* da Giuseppe Miraglia. *Ammaestramento sull' arte di spegnere gl' incendi* del cav. Francesco del Giudice. *Istituzione di Agrimensura* di Ferdinando de Luca. *Sviluppamento alle Leggi civili* di Nicola Nicolini. *Corso*

di *Filosofia elementare* di Pietro Bucci. *Geometria applicata alle arti e mestieri* di Cesidio Gualtieri. *Elementi di Chimica* di Raffaele Cappa. *Digesto del Diritto civile novissimo* di Vincenzo Moreno. *Storia de' rivolgimenti politici del Regno delle Due Sicilie dal 1847 al 1850* di Giov. Giuseppe Rossi. *Istituzioni di Fisiologia* di Salvatore Tommasi. *Trattato di Patologia* di Francesco Foderaro. *Elementi di Fisica* di Michele Zannotti. *Vita, Dottrina e Miracoli di GESÙ CRISTO* di Matteo Gallo. *Storia delle Sedizioni, Cambiamenti di Stato e fatti avvenuti nel Regno delle Due Sicilie negli anni 1848-1849* di Raffaele Santoro. *Lezioni di Dritto marittimo* di Arcangelo Scotto la Chianca. *Storia de' sistemi di Medicina* di Raffaele Zigarelli. *Quadro cronologico univrsale de' Sovrani delle Monarchie antiche e moderne* di Monsignor Luigi del Pozzo. *Giornali: Annali delle Introduzioni del sistema omeopatico diffuso dal medico Francesco Romano.*

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Francesco Antonio Tarsia maggiore del Genio idraulico per la costruzione della *Campana Palombaro* atta alla pesca de' coralli, delle perle e delle spugne. Cesare d'Amico pel nuovo metodo d'illuminazione ad idro-carburo. Andrea Cipolla per una macchina atta alla pesca del cefalo. Salvatore Marra per una macchina atta a costruire i tubi di tela impermeabile, e per altra macchina per costruire le persiane di giunchi. Errigo Dambre per modificazione arrecata alla ruota idraulica detta *turbine di Fournegron*. Gaspare Alfonso e Calogero Carcione per una macchina atta a pesare ventimila quintali di frumento molito (in Sicilia). Raffaele Rinaldi per una macchina atta a trebbiare frumento. Gioacchino Cesarano per una macchina atta ad estrarre l'olio di ricino.

ANNO 1852.

17 Gennajo. Il Principe Ereditario avendo compiuto gli anni 16, e perciò giunto alla età maggiore, entra a sedere con l'augusto Genitore nel Consiglio di Stato.

— Decreto che dichiara dipendenza della real Casa il palazzo de' regi Studi, la Biblioteca, il Museo Borbonico, gli Scavi di Ercolano e di Pompei, l'officina de' Papiri e le scuole elementari di belle arti.

19. Il Marchese Giustino Fortunato è ritirato dalla carica di Presidente del Consiglio de' Ministri e dal portafoglio del reale Ministero degli affari esteri. Il cav. Ferdinando Troja, Ministro Segretario di Stato degli affari ecclesiastici e della istruzione pubblica, lasciando questo Ministero è nominato Ministro Segretario di Stato Presidente del Consiglio de' Ministri. Il comm. Francesco Scorza Direttore del reale Ministero di grazia e giustizia è nominato Direttore del real Ministero degli affari ecclesiastici e della istruzione pubblica con referenda e firma. Il comm. Luigi Carafa di Traetto è incaricato provvisoriamente del portafoglio del Ministero degli affari esteri. Il barone Leopoldo Corsi segretario particolare del Re è promosso a consultore della Consulta del Regno. Pasquale Governa procuratore generale presso la gran Corte criminale di Terra di lavoro è nominato prefetto di polizia.

24. Il maresciallo di campo Bernardo Palma è destinato comandante le armi nella provincia e nella real piazza di Napoli.

26. Il barone Antonio Winspeare è destinato Incaricato di affari presso la Confederazione degli Stati Uniti dell'America settentrionale.

11 febbrajo. Una epizoozia si manifesta in varie parti del Regno che attacca vacche, majali, pecore, capre e polli.

12. Un *Consiglio Edilizio* è stabilito nella città di Catanzaro.

17. L'astronomo Annibale de Gasparis scopre dall'Osservatorio di Napoli un sesto pianeta che appella *Psiche*.

28. Continue scosse di tremuoto si sentono in Melfi.

1 Marzo. Il Marchese Riario Sforza è nominato Ministro pleni-

potenziario presso le Corti di Toscana e di Parma. Essendosi installata una regia Legazione presso la Corte di Baviera il Conte Ludolf è destinato Incaricato di affari presso quella real Corte.

- Decreto pubblicato in Sicilia che dichiara alienabili i beni del demanio pubblico, de' luoghi pii laicali e degli stabilimenti pubblici, esclusi quelli di natura ecclesiastica e quelli dei comuni.
- 9. L'Ordine religioso de' *Trinitari scalzi* è ammesso ne' domini di qua dal Faro, e prende stanza in Napoli nel convento della SS. Trinità degli Spagnuoli.
- 15. Nel concistoro di questo giorno è creato Cardinale di S. R. Chiesa monsignor Girolamo d'Andrea di Napoli arcivescovo di Melitene, segretario della Congregazione del Concilio.
- 22. Il reale collegio di Lecce è elevato a *Liceo* sotto la direzione de' PP. della Compagnia di Gesù.
- 25. In Falciano presso Caserta sorge un nuovo quartiere di truppe, ed è spianato un campo militare per le manovre dell'esercito.
- 31. In Napoli viene stabilita la prima *Casa di carità* consecrata alla pia opera de' fanciulli abbandonati da' genitori.
- 5 Aprile. Trattato conchiuso con la Santa Sede riguardante i confini stabiliti tra i due Stati.
- 6. Il real Liceo di Aquila è affidato alla direzione de' PP. della Compagnia di Gesù, ed il real Liceo di Catanzaro a quella de' Cherici regolari Scolopi.
- Decreto che ordina di compiersi 625 miglia di strade nella Sicilia.
- 26. Il real collegio *ribonese* in Monteleone è affidato alla direzione de' Cherici regolari delle scuole pie.
- 10 Maggio. I Granduchi imperiali Nicola e Michele figli dell'Imperatore delle Russie giungono in Napoli a diporto.
- 11. I Granduchi si portano ad osservare il reale Museo Borbonico, l'opificio di Pietrarsa, e quindi il castello di s. Elmo e l'eremo de' Camaldoli di Napoli.
- 12. Il Re si reca a visitare i Principi imperiali al palazzo della Legazione russa.

13. Grandi manovre militari si eseguono al campo di Napoli alla presenza de' Granduchi Nicola e Michele di Russia.
15. I Granduchi di Russia visitano la città di Amalfi, l'isola di Capri e le antichità di Pesto.
17. Visita de' Principi imperiali di Russia agli scavi di Pompei e di Ercolano.
19. Decreto che dichiara libera in Sicilia la pesca delle alalunghe con gli ordegni detti alalungare.
20. Solenne Incoronazione della Beatissima VERGINE MARIA DEL Pozzo in Capurso, provincia di Bari, celebrata dal Cardinale Mario Mattei spedito colà dal Papa.
- 8 *Giugno*. In Gaeta vien riedificato dalla munificenza reale il tempio dedicato a s. Francesco d'Assisi in memoria della salvezza del Papa e di sua dimora colà.
15. Il reale Liceo di Salerno è affidato alla direzione della Compagnia di Gesù.
21. La parrocchia di Fonseca in Napoli è divisa dalla nuova eretta nella chiesa di Materdei.
25. Un esperimento di luce elettrica è dato in presenza delle reali Persone dall'ab. Giuliano Giordano professore di Fisica.
- 1 *Luglio*. Convenzione addizionale con la Santa Sede riguardante la linea di confine. Alcuni paesi si scambiano tra i due Stati.
5. Una sala ortopedica è stabilita nella real Casa santa dell'Annunziata in Napoli.
30. Una nuova strada è aperta al pubblico nelle adjacenze di Napoli, che dalla cappella di s. Rocco a Capodimonte scorrendo la collina condurrà a Fuorigrotta.
31. Inaugurazione del **Telegrafo elettrico** in Napoli nella direzione di Caserta, di Capua e di Gaeta. Ciò ha luogo nella Reggia di Napoli con benedizione impartita dal Cappellano maggiore.
- 14 *Agosto*. Inaugurazione e benedizione del **Bacino da raddobbo** costruito nel porto militare di Napoli (con la spesa di ducati 300,627.79). Il rito è celebrato dal Cappellano maggiore alla presenza del Re, della real Famiglia, e di molti Corpi dello Stato.
20. Eruzione dell'Etna: la lava minaccia i comuni di Zaffarana e di Balla.

24. Il Duca di Calabria è promosso da capitano a maggiore del terzo reggimento di linea fanti.
- Per sovrana clemenza viene commutata o diminuita con vari decreti la pena a non pochi condannati sia per reati contro lo Stato che per reati comuni.
 - Nella città di Campobasso è inaugurato il carcere centrale.
- 11 *Settembre*. Un forte uragano scoppia sulla città di Napoli, le acque abbattono una casa nel villaggio di s. Giovanni a Te-duccio ed inondano vari siti della capitale.
15. La Regina dà a luce in Caserta un real Principe, il quale nel battesimo conferitogli dal Cappellano maggiore riceve il nome di Pasquale, e dal Re gli è concesso il titolo di Conte di Bari.
- Per tale fausta circostanza l'azione penale per contravvenzioni commesse sino a questo giorno è condonata. La pena di reclusione e quella di relegazione sono diminuite di anni tre. Le pene correzionali sono diminuite di mesi 18. L'ammenda correzionale è condonata.
19. L'astronomo Annibale de Gasparis scopre dall'Osservatorio di Napoli un settimo pianeta che appella *Massalia*.
- Vien compita una nuova strada che da Castellone conduce a Gaeta.
20. La *grittogama* ovvero malattia delle uve si manifesta per la seconda volta in molte contrade del Regno.
- Decreto che permette l'introduzione nel Regno de' cavalli esteri, derogandosi al divieto del 2 marzo 1831.
22. Il **Porto militare** di Napoli incominciato nell'anno 1836 ora è compito. Vi si erge nella punta un Faro di 4.^o ordine a rotazione, ed è munito di un piccolo forte per sua difesa.
24. Viene istallata in Napoli una *Commissione* incaricata della redazione degli *Annali civili del Regno delle Due Sicilie* nella dipendenza del Ministero di Stato dell'interno.
- Una colonna di truppe s'imbarca nella rada di Napoli sotto gli ordini del Re per le evoluzioni militari. La squadra reale approda alla marina di Sapri. Ivi sbarcate le truppe passano a Lagonegro, a Castelluccio inferiore, a Rotonda, e di là per Mormanno a Morano.

- 3-5 *Ottobre*. Da questa ultima città il Re si reca in Castrovillari, quindi in Terranova ed in Spezzano-albanese.
- 6-8. Da questo comune la truppa giunge a Cosenza, donde il Re passa a Rogliano ed a Scigliano.
- La gran Corte speciale di Napoli nella causa della rivolta della capitale nel giorno 15 maggio 1848 condanna 7 individui alla pena di morte che vien loro commutata, due a 30 anni di ferri, tre ad anni 26, due ad anni 25, sei ad anni 9, due ad anni 8, e sei ad anni 6 di reclusione, uno all'esilio perpetuo dal Regno, uno ad anni 3, e uno ad anni due di prigionia, e rimette altri 5 ad una più ampia istruzione.
10. Il Re con parte delle truppe giunge a Coraci.
- 11-12. Da Coraci passa a Tiriolo e quindi a Catanzaro.
- 14-15. Da Catanzaro ritorna in Tiriolo e di là a Pizzo.
- 16-18. Il Sovrano passa ad osservare il ponte Angitola, e di là si reca a Serra per visitare lo stabilimento della *Mongiana*.
- 19-21. L'augusto Viaggiatore giunge a Monteleone, di là passa a Mileto, a Rosarno, a Gioja, a Palma, a Bagnara ed a Reggio.
- 23-25. Il Re da Reggio sbarca a Messina e di là passa in Catania, quindi a Pizzo, ed infine a Paola, donde fa ritorno alla capitale.
- Stabilimento di un Educandato in Caserta per l'istruzione gratuita alle donzelle.
 - Viene istituita una *Camera consultiva di commercio* in Messina.
- 4 *Novembre*. Il Ministero e reale Segreteria di Stato della polizia generale è ristabilito. Il comm. Orazio Mazza intendente della provincia di Calabria citeriore è nominato Direttore del Ministero di polizia con referenda e firma.
- Decreto che permette l'introduzione de' cavalli esteri in Sicilia.
8. Il Re in compagnia del Principe Ereditario si reca a visitare i comuni di Mola, di Calvi, di Mignano, di Cervaro, di s. Germano, d'Arce e d'Isoletta.
- Nella capitale viene aperta la prima farmacia *omeopatica* da Vincenzo Dragone nella strada di Chiaja.
9. Nella regia Università di Palermo è istituita una cattedra di architettura decorativa e di disegno topografico.

22. Un *Consiglio Edilizio* è stabilito nella città di Venosa.
- 2 Dicembre. I reali collegi di Cosenza e di Bari sono elevati a *Licei* ed affidati a' PP. della Compagnia di Gesù.
9. Il Consiglio di Stato riprende il nome di Consulta del Regno e gli attuali Consiglieri il nome di consultori.
16. Decreto prescrivente che la guardia di pubblica sicurezza riprenda il nome di gendarmeria reale.
18. Bolla pontificia che reintegra in due diocesi distinte le chiese cattedrali di Alife e di Teleso o Cerreto.
19. Sono nominati consultori della Consulta di qua dal Faro il P. Tommaso Michele Salzano dell'ordine de' Predicatori, Monsignor Raffaele Carbonelli vescovo titolare di Betsaida, il cav. Tito Berni ed il comm. Lodovico Bianchini avvocati generali della gran Corte de' conti, il comm. Raimondo de Liguori ed il cav. Filippo Carrillo.
- Decreto che proibisce le fiere ed i mercati ne' giorni festivi.
20. Decreto che stabilisce le *Giunte statistiche* in tutt' i circondari del Regno composte del giudice, del parroco, del sindaco, del medico e di due notabili del paese.
- Il cav. Gioacchino la Lumia direttore di grazia e giustizia in Sicilia è nominato consultore della Consulta di là dal Faro.
23. La regia Università degli studi di Napoli è messa sotto la protezione dell'angelico dottore s. Tommaso d'Aquino, come colui che qual professore l'onorò con la sua dottrina.
27. Decreto che vieta in tutt' i reali domini l'estrazione de' legumi, del granone, delle patate, della sugna, del sego e del lardo.
- Decreto che stabilisce che il dazio di estrazione sull'olio sarà di ducati 4 a cantajo con legni nazionali e di ducati 6 con legni esteri; ed il dazio d'immissione da ducati 8 è ridotto a ducati 4 al cantajo. Il dazio di consumo per la città di Napoli è diminuito di carlini 10 il cantajo.

Necrologia.

Il tenente generale Filippo Saluzzo, Consigliere di Stato, m. di anni 68 in Napoli. Salvatore Cammarano di Napoli, poeta

drammatico, m. di anni 51 in patria. Ab. Francesco Saverio Abrescia di Bari, letterato, m. di anni 39 in patria. Il conte Giovanni Statella di Palermo, generale e presidente dell'alta Corte militare, m. di anni 72 in Napoli. Ab. cav. Luca de Samuele Cagnazzi di Altamura, introduttore della statistica nel Regno, m. di anni 85 in Napoli. Guglielmo Turner nato in Palermo, matematico, m. di anni 46 in patria. Il cav. Vincenzo Stellati, distinto medico, m. di anni 72 in Napoli. Giuseppe Patania di Palermo, pittore, m. di anni 72 in patria. Ab. Giuseppe Bertini di Palermo, Direttore dell'orchestra della reale Cappella palatina di Palermo, autore del *Dizionario storico-critico degli scrittori di musica*, m. di anni 97 in patria.

Bibliografia.

Lezioni di Mineralogia di Gaetano Tenore. *Giovambatista Vico al cospetto del secolo XIX* di Cesare Marini. *Teatro comico napoletano* di Pasquale Altavilla. *Saggio di Statistica generale* di Agostino Taraschi. *Introduzione al Repertorio degli Atti governativi e sotto la dominazione Borbonica* di Michele Bassi. *Saggio filosofico sopra la critica della conoscenza* di Pasquale Galluppi. *Monografia del Dritto canonico* di Giuseppe Spennati. *Quadro storico delle Due Sicilie* di Cesare Dalbono. *Pratica del Foro militare* del cav. Ferdinando Siciliani. *Trattato di Geometria analitica* di Raffaele Rubino. *Archeologia greca* di Francesco Bruno. *L'Arte poetica* di Francesco Prudeniano. *Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato*, opera di una società editrice. *L'astro nella tenebria ovvero FERDINANDO II* di Epifanio di Gregorio. *Biblioteca del pubblicista* di Giacinto Cantalupo. *Giornali: I Fiori di lettere ed altro. Periodico della reale Accademia Ercolanese. Gazzetta musicale di Napoli.*

ANNO 1853.

- 6 *Gennajo*. La pia opera di curare e sovvenire gl'infermi a domicilio si estende in Napoli alle parrocchie di s. Gennaro all'olmo, di s. Giorgio maggiore e di s.^a Maria a piazza.
21. Inaugurazione della *Statua colossale* fusa in ferro nell'opificio di Pietrarsa rappresentante il Re con le divise di capitano ge-

nerale in atto di ordinare la fondazione di quello Stabilimento.

— Decreto che impone un dazio su i cavalli africani.

13. Il corpo della defunta Regina Maria Cristina Borbone è messo in deposito nella chiesa di s.^a Chiara.

16. S'intraprende la costruzione di una strada sotterranea a foglia di *Tunnel* in Napoli, che dal piano di s. Francesco di Paola conduce al largo della Vittoria.

29. Decreto che prescrive di riunirsi in una direzione provinciale le direzioni generali de' rami e dritti diversi, e quella delle contribuzioni dirette ne' domini oltre il Faro.

4 Febbrajo. La chiesa dell'Ascensione in Napoli è elevata a parrocchia, divisa dall'altra di s. Giuseppe a Chiaja.

14. Nel reale stabilimento della *Mongiana* in Calabria ulteriore e propriamente in Pazzuna viene eretta una *magona* ovvero una cava di carbon fossile ivi rinvenuto.

19. Sono stabiliti *Consigli Edilizi* nelle città di Cosenza, di Castrovillari, di Paola e di Rossano.

5 Marzo. Decreto che accorda franchigia alla immissione degli oli di colza, di sesamo, di navetto e di camelina in tutt'i reali domini.

— Un faro di rotazione di 4.^o ordine è collocato nel molo di Castellammare.

— Una Casa centrale delle *Figlie della Carità* è stabilita in Napoli, la quale avrà un noviziato ed una visitatrice generale degl'Istituti sparsi nel Regno.

12. Un trattato di navigazione e di commercio è conchiuso con la Toscana, sottoscritto in Napoli, riguardante l'eguaglianza de' dritti e de' privilegi delle due rispettive Potenze.

23. Una convenzione postale è conchiusa con la Francia sottoscritta in Napoli, riguardante il trasporto delle merci, i dritti e gli approdi de' rispettivi battelli.

5 Aprile. L'astronomo Annibale de Gasparis scopre dall'Osservatorio di Napoli un settimo pianeta che appella *Temis*.

6. Il real collegio di Avellino è affidato alla direzione de' Chierici regolari delle scuole pie.

9. Una scossa di tremuoto si sente in Napoli, ripetuta in Caser-

- ta, in Nola, in Salerno, in Foggia, in Avellino, e più forte in Campagna, in Potenza, in Melfi, in Contursi, in Serra, in Eboli, in Nocera, in Baronissi, in Teora ed in Solofra.
12. Il Duca di s. Paolo è nominato Incaricato di affari presso la Corte di Toscana.
17. Inaugurazione e benedizione del nuovo porto di Gallipoli.
24. Un Consolato generale del Regno è stabilito ne' possedimenti inglesi delle Indie.
26. In Napoli viene istallata una Casa religiosa de' *PP. del preziosissimo Sangue* nell'abolito Ritiro de' ss. Crispino e Crispiniano.
- 5 Maggio. Nella città di Melfi è fondato un *Istituto agrario* con convitto sotto il titolo di s.^a *Maria di Valleverde*.
16. Decreto che punisce la bestemmia contro Dio ed i Santi proferta da' militari con la pena di servizi ignobili, o della detenzione in castello.
19. Benedizione ed inaugurazione del *Telegrafo elettrico* nella stazione di Nola.
28. Inaugurazione della traccia dell'amenissima strada che circonda la collina di Napoli dalla chiesa di s.^a Maria di Piedigrotta fino alla strada Infrascata, della lunghezza di due miglia e mezzo. Essa è intitolata a **Maria Teresa** nostra augusta Regina.
30. Inaugurazione di nuova *Casa di Asilo* per donne pentite stabilita in Napoli in via Cristallini con decreto del 10 aprile 1851 sotto il titolo di s.^a Maria Maddalena.
- Fondazione di un *Orfanotrofio* per donzelle nella città di Lucera sotto il patrocinio di Maria Santissima della Pace, intitolato s. *Ferdinando* e dotato dal defunto Tito Pellegrino.
- Esposizione pubblica degli oggetti di arti e manifatture in Napoli nel palazzo dell'Istituto d'Incoraggiamento.
- Inaugurazione del teatro di recente costruito in Messina.
- 10 Giugno. Solenni funerali sono renduti al maresciallo di campo Paolo Pronio dalle reali truppe nella Basilica di s. Francesco di Paola.
20. Ne' monti di Geraci in Calabria si scopre un *Bacino carbonifero* dalla Commissione ivi stabilita dal real Governo.

- Nella città di Caserta è costruito un nuovo quartiere militare detto di Altifreda.
- Nella regia Università di Catania sono fondate le cattedre di Clinica medica e cerusica.
- 29. La strada di Toledo con marciapiedi e lampade a gas sopra colonne è compita.
- In Villamagna provincia di Abruzzo citeriore è istituito un *Educandato* per quella provincia diretto dalle Suore della Carità.
- Varie strade rotabili sono tracciate in Ischia per mettere in comunicazione i comuni dell'isola.
- S'intraprende la costruzione di una nuova strada in Gaeta col titolo della Madonna del Monte.
- Un Ospedale civile viene inaugurato in Teramo per la provincia di Abruzzo ulteriore 1.^o
- 1 Luglio. Nella città di Gaeta è stabilito un *Consiglio Edilizio*.
- 11. Decreto che vieta l'esportazione dal Regno de' grani, delle avene e degli orzi.
- Un Istituto delle Figlie della Carità è stabilito in Mirabella, ed un Asilo per istruzione di fanciulli in Potenza.
- 14. Tre nuovi *Fari a rotazione* sono eretti, uno in Palermo, un altro in Messina, ed un terzo in Melazzo.
- Decreto che prescrive che ne' comuni di Sicilia (catastali colla novella rettifica) alla tassa sulle aperture sia sostituito un carico addizionale alle imposte su gli edifizj.
- 15. S'intraprende la costruzione di una regia *Corderia navale* in Castellammare accosto al real cantiere.
- 31. La chiesa di s. Domenico nella capitale ristaurata ed abbellita da' PP. Predicatori è consecrata dall'Arcivescovo di Napoli.
- 8 Agosto. Decreto che per la scarsezza del raccolto toglie ogni dazio fino a nuovo ordine sopra i grani, gli orzi, le avene, i granoni, i legumi e le farine provenienti dall'estero.
- 15. La pia opera di curare gl'infermi a domicilio si estende in Napoli alle parrocchie di Materdei, della ss. Annunziata a Fonseca e di s.^a Maria delle Grazie a porta Medina.
- S'intraprende la costruzione di una strada da Palermo a Messina per le marine di Cefalù al Finale.

20. La gran Corte speciale di Napoli nella causa degl' imputati della rivoluzione del 15 maggio 1848 condanna in contumacia altri 22 rei alla pena di morte, 13 ad anni 25 di ferri, 2 ad anni 19, e 3 all' esilio perpetuo.
- La *grittogama* ovvero la malattia delle uve si manifesta pel terzo anno in molte contrade del Regno.
 - Convenzione segnata con la Francia riguardante l'arresto dei disertori delle armate di mare.
29. Una solenne festa centenaria della Dedicazione del Tempio di MARIA SS. di Piedigrotta è celebrata con processione e luminarie in Napoli pel corso di 9 giorni.
- Bolla pontificia con la quale viene disgiunta la città di Vasto e suo territorio dalla diocesi di Chieti, erigendosi in essa una nuova concattedrale.
- 13 Settembre. Convenzione conchiusa con la Gran Brettagna riguardante lo arresto e la consegna reciproca de' marinari disertori delle marine mercantili britannica e napoletana.
20. Le franchigie di dazi accordate con real decreto del giorno 8 agosto del corrente anno sono prorogate a tutto il giorno 30 maggio 1854.
21. Decreto che vieta l'esportazione delle castagne da' reali domini di qua e di là dal Faro.
- Nel comune di Torre del Greco è fondato un Orfanotrofio per donzelle povere sotto il titolo della SS. TRINITÀ.
24. La Contessa di Aquila dà a luce un Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Leopoldo.
27. Nella città di Avellino è istituito un *Educandato* di civili donzelle sotto la direzione delle Sorelle della Carità per la provincia di Principato ulteriore.
- 29-30. Alcune scosse di tremuoto si avvertono ne' comuni di Campolattaro, di s.^a Croce, di Morcone e di Pontelandolfo in provincia di Molise; e nel giorno 30 in Campobasso, in Baranello, in Colledara, in Vinchiatturo, Spineto e Brussi.
- Il Duca di Calabria è promosso dal grado di maggiore a quello di tenente colonnello del 3.^o reggimento fanteria di linea.
- 2 Ottobre. La scarsezza del raccolto produce una certa privazione di vettovaglie nel Regno; il costo del pane ascende ad un quarto al di sopra del prezzo corrente.

11. Una f
12. Un re
città
ulter
44. Nel
bric
15. Un
alc
16. Ur
24. Vi
di
29. Il
sta
so
2 Nove
n
le
— 1

18.
21.

22.

6

11. Una forte scossa di tremuoto si sente in Matera.
12. Un reale *Orfanotrofio* ed un Istituto agrario sono fondati nella città di Monteleone, entrambi per la provincia di Calabria ulteriore seconda.
14. Nel comune di Scafati sorge un regio stabilimento per la fabbricazione della polvere.
15. Un forte uragano scoppia sulla città di Napoli senza recarvi alcun danno.
16. Un *Consiglio Edilizio* è stabilito nella città di Maddaloni.
24. Viene fondato un Ospizio (ginnasio) in Taranto per donzelle diretto dalle Figlie della Carità.
29. Il Granduca di Toscana giunge in Napoli a diporto e prende stanza nella Reggia, insieme alla Granduchessa sua consorte.
- 2 Novembre. Il real Governo per via d'insinuazioni ottiene che moltissimi proprietari vendessero il grano a prezzo basso. I loro nomi sono pubblicati nel giornale ufficiale.
- Nel comune di s. Germano viene stabilito un *Conservatorio* di fanciulle povere sotto il titolo della Madonna delle Grazie, ed una scuola pubblica diretta dalle Suore della Carità.
18. Viene istituito un *Consiglio Edilizio* nella città di Foggia.
21. Solenne Incoronazione del Simulacro di MARIA SANTISSIMA DELLE GRAZIE in Napoli nella chiesa de' Frati di s. Girolamo della Congregazione del B. Pietro da Pisa, celebrata dal Cardinale arcivescovo di Napoli.
22. Scopertasi una cava di ferro nelle montagne di Montesarchio e nel distretto di Sora s'intraprende dal real Governo la costruzione di una regia ferriera.
- 6 Dicembre. Decreto che permette la libera immissione ne' reali domini oltre il Faro di ogni specie di animali destinati al macello, e si sospende il dazio d'importazione sulle carni salate.
- Nella città di Caserta è fondato un *Educandato* per donzelle civili con pubbliche scuole sotto la direzione delle Suore della Carità.
- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di Colliano, Pietrabbondante, s. Antimo, Montemiletto, Fragnito, Savignano e s. Agata in Capitanata.

Necrologia.

Il maresciallo di campo Paolo Pronio di Antrodoco, prode ufficiale, m. di anni 69 in Palermo nel giorno 3 febbrajo. Il maresciallo di campo Errigo Statella di Palermo, ferito nel 15 maggio 1848 e distruttore del brigantaggio in Calabria, m. di anni 61 in patria. Il cav. Mario Landolina di Siracusa, letterato, m. di anni 92 in patria. Il Duca Avena consultore della Consulta del Regno, giureconsulto e letterato, m. di anni 64 in Napoli. Leonardo Santoro di Solofra, il nestore della chirurgia napoletana, m. di anni 89 in Napoli nel giorno 30 aprile. Costanzo Angelini di s.^a Giusta nell'Abruzzo aquilano, disegnatore, pittore e scultore, segretario perpetuo dell'Accademia di belle arti, m. di anni 93 in Napoli nel giorno 3 giugno. Canonico Bartolomeo Pessetti di Napoli, archeologo, m. di anni 81 in patria. Federigo Cassitto di Bonito, economista, letterato ed agronomo, m. di anni 77 in patria. Luigi Malesci, valente architetto, m. di anni 80 in Napoli. Francesco Romani di Vasto, medico omeopatico, m. di anni 70 in Napoli.

Bibliografia.

Istituzioni delle Leggi civili del Regno di Napoli del comm. Filippo Carrillo. *Trattato di Farmacologia* di Tommaso Semmola. *Trattato di Etica o la Scienza de' Costumi a norma dell'attualità de' tempi* di Serafino Pachini. *Elementi di Filosofia* del P. Luciano Liberatore. *Critica della Conoscenza* del barone cav. Pasquale Galluppi. *Corso di studii agrarii* dell'ab. Santo Bastiani. *Saggio di Eloquenza sacra* dell'ab. Francesco Venticinque. *Biblioteca giuridica* di Francesco Rossi. *Gli Aforismi d'Ippocrate esposti* da Gennaro de Rosa. *Repertorio delle Monete delle città antiche del Regno di Napoli* di Gennaro Riccio. *Annali di Numismatica* di Giuseppe Fiorelli. *Guida del Parroco* di Luigi Vaccari. *Storia del Concilio di Costanza* del P. Luigi Tosti. *Conoscenza di Chimica e di Fisica* di Francesco Saverio Scarpati. *Avviamento all'arte dello scrivere* di Basilio Puoti. *Elementi di Meccanica* di Michele Zannotti. *Trattato di Fisiologia umana* di Domenico Minichini. *Memorie critiche*

della Chies
DISANDO I
Relazione
l'anno 18
Religion
Storia d
Scetticis
notti. G

Priv
l'alcool
fermen
zione c
Leonil

2 Ger

6.

25.

12

della Chiesa di Napoli dell'ab. Luigi Parascandalo. *Storia di FERDINANDO II Re del Regno delle Due Sicilie* di Giovanni Pagano. *Relazione de' tremuoti di Basilicata e di Calabria ulteriore 1.^a nell'anno 1851* di Giacomo Paci. *Tractatio theologica de divinitate Religionis christianae* di Gennaro de Vivo. *Prospetto filosofico della Storia del Mondo umano* del Duca di Ventignano. *Trattato dello Scetticismo* di Michele Baldacchini. *I doveri sociali* per Carlo Vannotti. *Giornale: Verità e Bugie.*

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giovanni Sartory per la fabbricazione dell'alcool da estrarsi dall'asfodele ramoso mercè la triturazione, fermentazione e distillazione. Francesco Scharpa per la fabbricazione de' licci di metallo con l'applicazione delle molli elicoidi. Leonildo Radanelli per una migliore costruzione di parafulmini.

ANNO 1854.

2 *Gennajo*. Il reale Liceo di Chieti è affidato alla direzione dei Cherici regolari Scolopi.

— Fondazione di un *Orfanotrofo* per civili donzelle nella città di Chieti.

6. Nella città di s.^a Maria di Capua è istituito un Conservatorio col titolo de' ss. Cuori di Gesù e di Maria per civili donzelle.

— Apertura della novella strada che da Vietri per capo d'Orso conduce a Majori.

25. Il real Collegio di Campobasso è affidato alle cure de' Cherici regolari Barnabiti.

— Le gran Corti speciali del Regno nelle cause degli sconvolgimenti politici condannano vari rei a diverse pene; ma la pena capitale è sempre loro commutata per sovrana clemenza.

12 *Febbrajo*. Un forte tremuoto scuote la città di Cosenza ed i paesi circonvicini. Gravi danni esso produce alle case ed a vari individui, che ne rimangono vittime. I comuni colpiti da tale flagello sono Rende, Bonici, Pietrasetta, Paternò, Cerisano, Curola e Catanzaro.

13. In Napoli viene stabilita una *Società commerciale di assicurazioni marittime*.
 — Decreto col quale si proibisce l'esportazione del riso da' reali domini di là dal Faro.
26. Una festa di ballo in costume vien data dal Re nella Reggia di Napoli con l'intervento di oltre 1000 persone.
 — Il reale Collegio di Lucera è affidato alla Compagnia di Gesù.
- 4 Marzo. Decreto che vieta l'esportazione delle patate dal Regno.
9. Il Principe reale Federigo Guglielmo di Prussia giunge in Napoli a diporto, e visita i principali monumenti della capitale e le reali delizie.
10. Inaugurazione della *Casa d'asilo di s.^a Maria Maddalena* in Napoli destinata per le donne pentite dell'ospedale di s.^a Maria della Fede, situata in via Cristallini.
12. Una colletta è ordinata in tutto il Regno per soccorrere ai danneggiati del tremuoto di Cosenza e de' paesi limitrofi.
20. Convenzione stabilita con la Spagna riguardante l'arresto e la consegna de' rispettivi marinari disertori.
 — Il comm. Nicola Nicolini è nominato Presidente della suprema Corte di giustizia in luogo del cav. Francesco Navarro testè defunto.
- 11 Aprile. Il Principe reale Federigo Guglielmo di Prussia parte da Napoli alla volta di Roma.
15. Nella città di Gaeta sono fondate le regie scuole per le figlie de' militari dalla clemenza della Regina affidate alle Suore della Carità.
20. Una colonna mobile del reale esercito comandata dal Re muove da varî siti per dare principio alle evoluzioni militari.
22. La colonna mobile giunge in Avellino. Il Re alla testa della divisione si dirige al comune di Bellizzi, e quindi fatto il giro di Atripalda fa ritorno al capoluogo della provincia.
23. Il Re e la Regina ed i reali Principi muovono per Montevergine, soffermandosi a Loreto ed a Mercogliano; indi il Re si conduce a Serino.
24. Una parte della colonna mobile marcia per accantonarsi nei comuni di Solofra, di Serino e de' loro dintorni, e l'altra sotto gli ordini del Re prende la volta del Principato citeriore per soffermarsi a Montoro, a Mercato ed a Baronissi.

23-30. Il Re

lerno;

ed a N

10 Maggio

nella

lo co

17. Il M

Mia

toga

22. Un

24. La

sci

lab

30. In

ce

5 Giug

di

c

10. ?

—

27.

18

19

2

2

- 25-30. Il Re e la Regina con la divisione militare giungono in Salerno; di là passano ad Amalfi, quindi a Sarno, a Piscopia ed a Nola. Da questa ultima città fanno ritorno in Caserta.
- 10 Maggio. Decreto che proroga la franchigia de' dazi doganali nella immissione del grano dall'estero in tutto il Regno per lo corrente anno.
17. Il Marchese Riario Sforza è nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso le Corti di Spagna e di Portogallo.
22. Un *Consiglio Edilizio* viene istallato nella città di Monteleone.
24. La cittadella di Gaeta è fortificata da ogni lato con l'accrescimento di nuove batterie, di altre opere avanzate e di due laboratori pirotecnici.
30. In Canosa si erge una *Guglia* in onore dell'Immacolata Concezione di MARIA Vergine.
- 5 Giugno. Si lavora al compimento delle bonificazioni del Vallo di Diano, delle pianure di Eboli, di Montecorvino, di Capaccio e del lago Salpi in Capitanata.
10. Decreto che vieta l'esportazione dal Regno de' bovi, delle vacche, di bufali e di altri animali pecorini.
- Convenzione conchiusa con la Spagna per regolare la estradizione de' rei de' due Stati.
27. Trattato conchiuso con la Santa Sede riguardante la comunicazione del *Telegrafo elettrico*.
- 18 Luglio. Varo del nuovo brigantino a vapore *Maria Teresa* nel reale cantiere di Castellammare.
19. Trattato di commercio conchiuso col Governo pontificio riguardante il libero traffico de' bastimenti rispettivi ed i dritti di porto e di navigazione.
20. Nuova invasione del cholera asiatico in Napoli.
22. In ciascuna sezione della città ritrovasi un deposito di oltre a 100 letti con camice.
23. Il municipio di Napoli distribuisce a' poveri gratuitamente migliaia di zuppe al giorno ne' monasteri di s. Pietro *ad aram*, del Carmine maggiore, del Carminello al Mercato, di s.^a Maria la Nuova, di s.^a Lucia al Monte, di s. Pasquale a Chiaja e di s. Severo a' Mannesi.

- Sono eretti cinque ospedali per i colerici, il primo nella Casa di Loreto, il secondo alla Pacella, il terzo nel Lazzaretto di Posilipo, il quarto nel collegio al vico Nilo, ed il quinto nell'antico monastero della Madonna delle Grazie presso gl'Incurabili. Vengono stipendiati professori di medicina e molte farmacie messe a loro disposizione per sovvenire i colerici.
- Molti sacerdoti e le Figlie della Carità assistono gl'infermi.
- Si stabiliscono *Orfanotrofi* in varie parti del Regno per raccogliere i fanciulli e le fanciulle orbate de' loro genitori morti di cholera asiatico.
- 30. In Napoli ha principio l'*Opera pia* di promuovere i matrimoni con evitare il concubinato. Tale pia associazione è messa sotto la protezione di s. Francesco Regis.
- 31. Il prospetto della chiesa di MARIA SANTISSIMA di Piedigrotta in Napoli è restaurato ed abbellito, ed è aperta una nuova strada che discende verso Mergellina.
- Tre nuovi quartieri di truppe sono costruiti, il primo in Aversa, il secondo in s.^a Maria ed il terzo in Maddaloni, e sono restaurati i quartieri in Avellino ed in Nola.
- 1-3 Agosto. Un triduo in onore della B. V. MARIA è praticato dal Corpo municipale di Napoli nella chiesa della Santissima Vergine di Costantinopoli per implorare da Dio la cessazione del cholera asiatico. Il Cardinale Arcivescovo di Napoli vi si reca in ultimo recando la Croce di penitenza nelle mani. I teatri sono chiusi.
- 4. Il Simulacro del martire s. Gennaro viene esposto sull'altare del Tesoro per otto giorni.
- 10. Un faro ad apparecchio catadriottico di quarto ordine è allogato sulla torre di s.^a Caterina, ed un secondo di quinto ordine, ossia fuoco di porro, sulla torre di s.^a Maria, entrambi nella città di Gaeta.
- Il Simulacro del glorioso s. Rocco è recato in processione nella capitale.
- 12. Processione del Simulacro della Vergine Addolorata che si venera nella chiesa di s.^a Brigida in Napoli.
- 14. Invasione del cholera asiatico in Palermo e torbidi nel popolo.
- Fondazione di un *Asilo infantile* nella città di Reggio.

22. Iavasi
1 Settembr.

— Sono
Terra

— Il Co
Pior
stizi
cav

5. Bol
rat
ces

— Il
ma

19. In
ler

23. Ne
la

— U
ti

28. 1

29.

12 C

—
13.

17.

18
20

—

1

22. Invasione del cholera asiatico in Messina con grande strage.

1 Settembre. Il cholera asiatico diminuisce in Napoli.

— Sono invasi dal cholera asiatico Terra di lavoro, i Principati, Terra di Bari e di Lecce, Potenza e Reggio.

— Il Consigliere della suprema Corte di giustizia di Napoli Luigi Pionati è nominato Direttore del Ministero di grazia e giustizia con referenda e firma in luogo del Ministro di Stato cav. Raffaele Longobardi testè defunto.

5. Bolla pontificia che promulga un *Giubileo* minore della durata di tre mesi ad arbitrio degli Ordinari del Regno per la cessazione de' gastighi divini.

— Il maresciallo di campo Emmanuele di Gaeta è destinato comandante le armi nella provincia e real piazza di Napoli.

19. In questo giorno consagrato al martire s. Gennaro il cholera asiatico cessa in Napoli ed in Palermo.

23. Nella città di s. Angelo de' Lombardi è fondato un Asilo per la istruzione di fanciulli poveri.

— Un solenne funerale per i colerici defunti è celebrato nel tempio di s.^a Maria di Costantinopoli in Napoli.

28. Il numero de' colerici attaccati in Napoli e ne' casali ascende a circa 14000: il numero de' morti a 8500.

29. Un triduo è celebrato dal municipio di Napoli per la cessazione del cholera nella chiesa di s.^a Maria di Costantinopoli.

12 Ottobre. Decreto che proroga le franchigie doganali nella immissione de' grani e legumi nel Regno fino a giugno 1855.

— Fondazione di un collegio de' PP. Scolopi in Galatina.

13. Morte del Principe reale Vincenzo Borbone Conte di Milazzo figlio del Re avvenuta dopo breve infermità in Caserta.

17. Esequie e funerali del real Principe Vincenzo Borbone in Napoli nella chiesa di s.^a Chiara.

18. Un Ospedale civile si apre nell'isola d'Ischia.

20. In Napoli viene organizzata la *Telegrafia Elettrica* per uso privato fino a Terracina.

— Sul Capo Gallo nella città di Palermo ed al Capo Passero vengono eretti due Fari ad apparecchio catadriottico di 4.^o ordine.

15 Novembre. Invito del Sommo Pontefice diretto ad alcuni Vescovi del Regno di recarsi in Roma per una Congregazione

universale riguardante la definizione dogmatica dell'**IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA VERGINE**. Partono dal Regno per Roma i seguenti Prelati: il Cardinale Sisto Riario Sforza arcivescovo di Napoli, il Cardinale Giuseppe Cosenza arcivescovo di Capua, il Cardinale Domenico Carafa di Traetto arcivescovo di Benevento: i Monsignori Vincenzo Tagliatela arcivescovo di Manfredonia, Francesco Michele Manzo arcivescovo di Chieti, Francesco Bruni vescovo di Ugento, Luigi Filippi vescovo di Aquila, Gennaro Acciardi vescovo di Anglona e Tursi, Michele Caputo vescovo di Oppido, Ferdinando Girardi vescovo di Sessa, Nicola Maria Laudisio vescovo di Policastro, Bonaventura Attanasio vescovo di Lipari, e Francesco Saverio d'Apuzzo vescovo titolare di Anastasiopoli.

20. Prima adunanza de' Vescovi congregati al Vaticano per estendere la Bolla del dogma dell'**IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA**, dopo l'assenso dell'Episcopato cattolico all'Enciclica del Pontefice promulgata da Gaeta del 2 febbrajo 1849.
21. Seconda adunanza episcopale al Vaticano per l'istesso oggetto.
23. Terza adunanza.
 - Il brigadiere Raffaele Carrascosa è ritirato dalla carica di Ministro de' lavori pubblici e rimane Ministro senza portafoglio. Il comm. Salvatore Murena Direttore del Ministero dell'interno passa a quello de' lavori pubblici, ed il consultore della Consulta del Regno cav. Lodovico Bianchini è nominato Direttore del Ministero dell'interno con referenda e firma.
 - Nella città di Matera è stabilito un *Consiglio Edilizio*.
24. Quarta ed ultima adunanza episcopale al Vaticano per la definizione dogmatica dell'**IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA VERGINE**.
27. Bolla pontificia con cui si erigono a distinte diocesi quelle riunite di Acerra e di s.^a Agata de' Goti.
30. Una tempesta con uragano furioso agita l'atmosfera in Napoli senza alcun danno.
 - Decreto che stabilisce una sovraimposta sulla macinazione del frumento, dell'orzo e del granone ne' domini oltre il Faro, eccettuate le città di Palermo e di Messina.

- 8 *Dicembre*. Nella parata sacra eseguita sul campo di Marte giunge da Roma al Re pel telegrafo l'annunzio della decisione dogmatica dell'**IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA VERGINE**. Il Sovrano ordina al momento terminata la messa intonarsi un solenne *Te Deum* in ringraziamento all'**ALTISSIMO**.
- Inaugurazione di un **Orologio Elettrico** in Napoli situato nella piazza del Castello nuovo.
 - Il Giornale di Roma annunzia la solenne festività della dogmatica definizione dell'**IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA SANTISSIMA** pronunziata dal Pontefice *inter missarum solennia* nel Vaticano alla presenza di 53 Cardinali, di 40 Arcivescovi, di 100 Vescovi, e di molti prelati inferiori di Roma e dell'Orbe Cattolico.
16. Il Principe Ereditario è promosso a colonnello nel terzo reggimento della fanteria di linea.
18. Decreto che estende i vantaggi sopra i dritti di dogana e di navigazione accordati ne' trattati con diversi Stati non solo alle provenienze indirette, ma anche alle dirette.
27. Solenne pubblicazione del dogma dell'**IMMACOLATO CONCIPIMENTO DELLA SANTISSIMA VERGINE** fatta nel Duomo di Napoli dal Cardinale Arcivescovo. Cento colpi di cannone annunziano un tale Atto religioso.
- Nella scuola di applicazione di ponti e strade in Napoli è istituita una cattedra d'*Idrometria*.
30. Per ordine sovrano il Simulacro della B. **VERGINE IMMACOLATA** che si venera nella chiesa del Gesù Vecchio, già coronato dal Capitolo vaticano nell'anno 1826, viene recato in processione per la capitale, percorrendo le strade di Toledo, piazza del Castello, s. Giuseppe, Porto, Marinella, Carmine, Lavinajo, Annunziata e Forcella, preceduta da tutti gli ordini dello Stato in gran divisa, dal Clero secolare e regolare, e seguita dalla Maestà del Re, da' reali Principi e dalla Camera; tutti con torchi accesi. L'intera guarnigione di Napoli fa ala a tale processione.
- Nel corso di questo anno si sono costruite 20 navi mercantili ne' domini continentali.

Necrologia.

Monsignor Francesco Javarone vescovo di Ascoli e Cerignola, teologo e filologo, m. di anni 66 in Castellammare. Il cav. Raffaele Longobardi di Castellammare, Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia, m. di anni 70 in Napoli. Il cav. Francesco Navarro di Napoli, Presidente della suprema Corte di giustizia, insigne magistrato, m. di anni 73 nel giorno 18 febbrajo. Il cav. Benedetto Vulpes, distinto medico, direttore della Clinica medica, m. di anni 71 in Napoli. Antonio Prestandrea di Messina, botanico, m. di anni 37 in patria. Macedonio Melloni di Parma, naturalista, m. di anni 54 in Portici. Giacomo Paci di Napoli, fisico, m. di anni 64. Giuseppe Cua di Taverna in Calabria, agronomo, m. di anni 67 in Napoli. Il cav. Giuseppe Genovesi di Napoli, paleografo ed archeologo, m. di anni 61. Francesco de Lisio di Petrella in provincia di Molise, medico, m. di anni 56. Pietro Vassari Matonti di Campi, letterato, m. di anni 51 in Napoli. Salvatore Pontali di Catania, naturalista, m. di anni 65 in patria. Anastasio Cocco di Messina, medico, m. di anni 70 in patria.

Bibliografia.

Della Filosofia dopo Kant di Michele Baldacchini. *Trattato di Patologia generale* del cav. Benedetto Vulpes. *Saggio di Filosofia* dell'ab. Francesco Melillo. *Istituzioni di Logica e di Metafisica* dell'ab. Gaetano Sanseverino. *Trattato elementare di Geometria analitica* di Raffaele Rubini. *Corso di studi legali* di Gaetano Arcieri. *Prontuario de' Giudici regt* di Federigo Pugnetta. *Einnecio dalla cattedra* di Raffaele Ventre. *Corso di Estetica* di Lorenzo Zaccaro. *Giornali: Annali scientifici di Fisica, di Matematica e di agricoltura.*

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Guglielmo Smith per un processo di sua invenzione tendente a macerare il lino (per la Sicilia). Filippo Eugenio de la Morte e fratelli Courrier per una ruota idraulica di

loro invenzione. Lorenzo Cinquin pel novello metodo di triturare, concentrare e carbonizzare la torba. Carlo di Lorenzo per un novello trovato atto a sostituire al vapore un'altra forza.

Raffaele Sacco inventa il *Panorama* aereo senza figure.

ANNO 1855.

6 *Gennajo*. Una gran parata della guarnigione di Napoli con i drappelli di tutt'i Corpi dell'esercito venuti dalle provincie ha luogo sul campo di Napoli per solennizzare con messa e benedizione pontificale la gloriosa dommatica definizione dell'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA VERGINE.

12. Nel comune di Corigliano è stabilito un ospedale civile con 10 piazze.

— La Contessa di Trapani dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Teresa.

20. Viene istituita in Napoli una Società di assicurazioni marittime sotto il titolo di *Compagnia del Mediterraneo*.

22. La Regina dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Immacolata Luigia.

— Inaugurazione di un ospedale civile nella città di Francavilla.

23. Per la nascita della real Principessa sono condonate alcune pene a' condannati, ed altre sono diminuite.

— Fondazione di un Orfanotrofio provinciale in Foggia, inaugurato nel giorno natalizio del Re.

11 *Febbrajo*. Un uragano violento si scaglia sulla città di Napoli con forte vento di ponente.

12. Una nuova Commissione centrale è stabilita in Palermo, ed una dipendenza in ogni provincia di là del Faro per la riforma della circoscrizione territoriale della Sicilia.

18. Un nuovo Faro a luce varia è situato sulla colombaja di Trapani.

25. Solenne processione in Palermo del Simulacro della B. VERGINE IMMACOLATA con l'intervento del clero secolare e regolare, delle autorità e delle reali milizie.

26. Viene istituita una Società anonima in Napoli col titolo di *Camera di Sconto* ad oggetto di anticipare gli effetti commerciali.

28. Fondazione di un *Ospizio* sotto il titolo dell' **IMMACOLATA CONCEZIONE** nella città di Cosenza per accogliere gli orfani ed i trovatelli della provincia di Calabria citeriore.
- 9 *Marzo*. Instituzione di una Società commerciale in Napoli col titolo *Società di assicurazioni diverse*.
- Il servizio militare de' reggimenti svizzeri nel Regno è prolungato per altri 30 anni.
22. Bolla pontificia che separa la diocesi di Acerra da quella di s.^a Agata de' Goti.
- 2 *Aprile*. Decreto per lo quale la rendita delle case della città di Napoli è gravata di una tassa del 3 per 100 sull' imponibile fondiario.
13. Il Re fonda una Casa religiosa di Missionari detti *Passionisti* nel real bosco di Caserta.
- Il Principe di Castelcicala Paolo Ruffo è nominato alle funzioni di Luogotenente generale del Re e comandante generale delle armi in Sicilia.
- Decreto che accorda concessione ad Emmanuele Melisurgo rappresentante una Società per la costruzione di una ferrovia da Napoli a Brindisi per le Puglie, congiungendo i due mari il Tirreno e l'Adriatico.
- Un accampamento di truppe venute da Napoli, da Caserta, da Maddaloni e da s.^a Maria ha luogo presso Capua.
21. Un nuovo Faro a luce varia è stabilito sull' isola di Vulcano.
- I Cherici regolari Scolopi aprono scuole pubbliche presso il collegio di s. Carlo alle Mortelle in Napoli.
24. Il reale *Collegio militare* è trasferito dalla Casa della Nunziata di Napoli nel nuovo edificio eretto in Maddaloni.
30. In Napoli viene stabilita una Società anonima per le assicurazioni marittime sotto il titolo di *Marina napoletana*.
31. Un triduo solenne è ordinato dal Re per tutt' i reali Ministeri di Stato e loro dipendenze nella chiesa di s. Giacomo degli Spagnuoli per solennizzare il dogma dell' **IMMACOLATO CONCEPIMENTO DI MARIA VERGINE**.
- 1 *Maggio*. Il Principe Luitprando di Baviera giunge in Napoli a diporto.
- Eruzione del Vesuvio dopo una detonazione seguita da altre

tre, e dopo ciascuna di esse si apre verso il settentrione poco al di sotto del cratere una screpolatura, donde sgorga la lava che siegue le tracce dell'eruzione dell'anno 1822.

3. La lava del Vesuvio discende in direzione di s. Sebastiano e di Massa di Somma.
4. Bolla pontificia *Ineffabilis Deus* riguardante il dogma dell'IMMACOLATO CONCEPIMENTO DI MARIA VERGINE.
 - Il primo ramo della lava del Vesuvio prende la direzione di s. Giorgio a Cremano.
 - Nella città di Molfetta vien compita la costruzione del suo porto.
6. Il Principe reale Adalberto di Baviera giunge in Napoli a diporto sotto il nome di Conte di Andechs.
8. Un secondo ramo della lava del Vesuvio giunge presso il comune di Cercola ove si ferma.
10. Decreto col quale si accorda concessione al barone Panfilo de Riseis rappresentante una società per la costruzione di una ferrovia da Napoli agli Abruzzi fino al Tronto.
11. Viene istituita un'**Amministrazione generale di bonificamento** delle contrade paludose per i domini al di qua del Faro sotto la dipendenza del Ministero de' lavori pubblici.
 - Stabilimento in Napoli di una Società di assicurazioni maritime intitolata *Urania*.
 - Decreto che stabilisce la riscossione di ducati 2 a cantajo sull'immissione dell'ossido di zingo.
 - L'eruzione del Vesuvio cessa.
21. Il comm. Giacomo de Martino è nominato Incaricato di affari presso la Corte del Brasile.
 - Inaugurazione della *pia Opera* di beneficenza per i fanciulli poveri ed abbandonati in Napoli, istallata nella parrocchia di s.^a Anna di palazzo.
23. Un *Consiglio Edilizio* è stabilito nella città di Aversa.
25. Bolla pontificia che divide in due diocesi quella di già riunita di Troja e di Foggia.
 - Il Re in unione della real Famiglia percorre la via sotterranea, che dalla Basilica di s. Francesco di Paola giunge fino alla strada della Vittoria, di cui è compito il traforo.

30. Esposizione pubblica degli oggetti di belle arti nelle sale del real Museo Borbonico in Napoli, ed altra simile in Palermo.
- Apertura al pubblico del *traforo* della nuova *Via sotterranea* illuminata, che si estenderà dal porticato di s. Francesco di Paola fino alla strada della Vittoria a Chiaja (v. 16 gennaio 1853).
- S'intraprende la costruzione del grandioso porto di Bari nel seno orientale della città.
- Quattro statue colossali rappresentanti i quattro Sovrani Borboni, Carlo, Ferdinando I, Francesco I e Ferdinando II, lavori di Tito Angelini, di Luigi Persico, di Antonio e Genaro Calì, sono collocate nel foro borbonico di Palermo.
- 14 *Giugno*. Una Casa religiosa de' Fratelli delle Scuole cristiane è fondata in Teramo.
15. Il Duca e la Duchessa del Brabante giungono in Napoli a diporto dalla Sicilia.
16. Loro visita al reale Museo Borbonico ed al real Sito di Capodimonte.
17. Essi si recano a Pozzuoli, ove osservano le antichità e la *Solfatara*, e quindi battono la via di Miseno, di Baja e di Cuma.
18. Loro visita a Pompei ed al real Sito di *Quisisana*.
19. Da Napoli si conducono alle Delizie di Caserta.
20. I reali Viaggiatori muovono per Gaeta.
21. Loro ritorno a Castellammare, e di là a Sorrento.
22. Visita de' reali Principi al convento de' PP. Benedettini della SS. Trinità della Cava, e quindi ad Amalfi e ne' dintorni.
23. Essi si recano al reale Opificio di Pietrarsa, alle Delizie di Portici, e quindi al Duomo ed alla cappella del Tesoro di s. Gennaro.
24. Partenza del Duca e della Duchessa del Brabante da Napoli dopo avere visitato la certosa di s. Martino e vari quartieri della capitale.
26. Inaugurazione della nuova strada *Civitafernese*, che dal comune d'Itri mette in comunicazione vari paesi con le più remote provincie del Regno.
- 1 *Luglio*. La *grittogama* ovvero malattia delle uve si manifesta per la quinta volta in varie contrade del Regno.

2. Nella città di s.^a Maria di Capua viene istituito un *Consiglio Edilizio*.
4. D. Pietro V Re di Portogallo in unione dell'Infante D. Luigi Duca di Oporto suo germano giunge in Napoli a diporto, salutato dalle salve de' castelli e delle navi, e ricevuto al disbarco dal Conte di Aquila e quindi dal Re.
5. Il Re di Portogallo in unione del Duca di Oporto visita il Duomo di Napoli e la cappella del Tesoro di s. Gennaro, baciando le ampolle del sangue del santo Martire e Patrono. Di là gli augusti Viaggiatori si recano al real Museo Borbonico ed alla Sala di esposizione degli oggetti di belle arti; e la sera passano al real teatro di s. Carlo.
6. Visita del Re portoghese col Duca di Oporto a Pompei, ove alla presenza degli augusti Viaggiatori si scavano varî oggetti interessanti di antichità. Reduce da Pompei si sofferma nella real villa la *Favorita*. Di là in compagnia del Re e de' reali Principi si reca ad osservare gli avanzi di Ercolano, ove il teatro è illuminato, e quindi il reale *Opificio di Pietrarsa*.
 - Nella città di Castellammare è costruito un campo funebre per uso de' protestanti.
7. Il Re di Portogallo ed il Duca di Oporto s'imbarcano in unione del Re, della Regina e di tutta la reale Famiglia, e si recano all'isola di Capri per osservare la *grotta azzurra*. Di là muovono per Castellammare ove visitano il real cantiere, e quindi fanno ritorno alla capitale.
 - Nelle ore pomeridiane il Re portoghese con due personaggi del suo seguito si conduce ad osservare la regia Università degli Studi, e quindi i musei geologico, mineralogico e patologico, ed i gabinetti di Fisica, di Chimica e di Materia Medica, ed infine la reale Biblioteca. La sera i reali Viaggiatori intervengono ad una splendida festa di ballo data a tale oggetto dal Re nella Reggia di Napoli.
 - Un nuovo teatro viene aperto al pubblico nella città di Salerno.
8. S'intraprende la costruzione di una strada che da Cappella reale alle sponde del Volturno conduce a Carinola e quindi a Cascano (v. 20 maggio 1850).

- Visita del Re di Portogallo agli Opifici nel castello nuovo ed alle sale d'armi, di modelli di costruzione di artiglieria, dei disegni delle collezioni mineralogiche, dell'officina della sega meccanica, e della biblioteca. Nelle ore pomeridiane si reca per la strada ferrata a' ponti della valle di Maddaloni e quindi alle reali delizie di Caserta.
- 9. Il Re portoghese e l'augusto Germano visitano l'arsenale, il bacino da raddobbo ed il real collegio di marina. Alle 2 pomeridiane il Re di Portogallo ed il Duca di Oporto partono da Napoli per Genova.
- La strada che da Trentola mena a Corso Pantano, l'altra che da Aversa conduce alla Duna marina, la terza da Capua a Castelvolturmo, e la strada *Campana* che mena da Giugliano a Pozzuoli per 9 miglia, incominciate nel 1812, ora sono al loro compimento.
- 11. Il Re si reca a visitare il Santuario della *Madonna della Civita* sopra Itri e la nuova strada *Civita farnese*, e giunge di là a' confini del Regno presso *Portella*. Donde passando per Fondi fa ritorno in Gaeta.
- 14. Viene stabilito un Consolato regio presso la Confederazione argentina nell'America meridionale.
- 15. Un'altra strada che dal ponte dell'Agnena fuori Capua mena alla foce dell'Alveo della Piana è aperta al traffico.
- 16. I preti che si ritrovano ad espiare pene di polizia e correzionali nelle prigioni di s. Francesco fuori porta capuana, passano a dimorare nel carcere civile del soppresso monastero della *Concordia de' Frati Carmelitani*.
- Decreto che permette l'estrazione dal Regno delle paste lavorate e del biscotto fino a tutto il mese di dicembre.
- 20. Due nuove strade regie sono condotte a fine in Girgenti, la prima da Caltagirone all'Alterello di Palagonia, e l'altra da Comitini al torrente di Palo.
- 30. La regia strada ferrata è protratta da Nola a Palma.
- Un nuovo tempio sorge in Gaeta intitolato all'apostolo s. Giuda Taddeo.
- 15 Agosto. Ferdinando Massimiliano arciduca d'Austria approda al molo e si reca in Napoli a diporto. La flotta austriaca rimane in rada.

- Un Orfanotrofio per fanciulle viene eretto nel comune di Atri nell'Abruzzo ulteriore 1.^o
- L'arciduca Ferdinando si reca a visitare il reale Museo Borbonico e la pubblica Biblioteca reale.
- 19. L'imperial Viaggiatore si reca a Sorrento.
- 20. L'amministrazione generale delle regie Poste passa dal palazzo de' Ministeri di Stato in quello delle regie Amministrazioni nell'antica casa del Duca di Gravina.
- 21. L'arciduca Ferdinando si reca a visitare le antichità di Pesto, di là passa a Salerno, e quindi ascende al Santuario della Santissima Trinità della Cava.
- 24. S'intraprende la costruzione di un lazzeretto sporco in Messina.
- 25. Apparizione in Napoli di una rara meteora appellata *Fata morgana*.
- L'arciduca Ferdinando visita il real Sito di Capodimonte, indi passa a Castellammare ad osservare il cantiere, di là ascende al real casino di *Quisisana*, ed in fine verso sera giunge in Napoli.
- 26. Partenza da Napoli dell'arciduca Ferdinando dopo il soggiorno di giorni 10.
- 27. Stabilimento di una Compagnia commerciale in Napoli col titolo di *Società napoletana di Assicurazioni generali*.
- 29. Il porto di Catania è compito ed aperto al traffico pubblico.
- 30. Il cholera asiatico invade debolmente varie contrade del Regno.
- 14 Settembre. Il Marchese Michele Imperiale è nominato cavalierizzo maggiore del Re in luogo del Duca di s. Cesareo ritirato dalla carica col titolo di *onorario*.
- Il maresciallo di campo Principe d'Ischitella è discaricato dal Ministero di guerra e marina. Il colonnello Carlo Piccenna è nominato Direttore del Ministero di guerra, ed il brigadiere Antonio Bracco del Ministero di marina, entrambi con referenda e firma. Il comm. Orazio Mazza è ritirato dalla carica di Direttore della polizia generale, ed è surrogato interinamente dal comm. Lodovico Bianchini Direttore del Ministero dell'interno. Il brigadiere Francesco Antonio Win-

speare è nominato al grado ed agli onori di Ministro di Stato senza portafoglio.

17. Tre scosse di tremuoto si sentono in Cosenza, la prima sussultoria e violenta nel giorno 17 con danno, e le altre due leggiere ed innocue nel giorno 20.
 25. Una nuova strada è compita intorno a Napoli, che da Poggioreale conduce presso il comune di s. Giovanni, detta *dello Sperone*.
 30. Apertura de' pubblici giuochi nella real Villa della *Favorita* con l'intervento del Re e di tutta la reale Famiglia, la quale festa pubblica si rinnova nelle domeniche e ne' giovedì di ottobre.
- 5 Ottobre. Decreto che stabilisce un *Istituto artistico* e la istruzione gratuita de' giovanetti ritenuti nella Casa di correzione di s. Agnello in Napoli, fino a che saranno in grado di essere affidati a' capi d'arte come lavorieri.
- Viene istituito un *Educandato* per civili donzelle nella città di Larino sotto la direzione delle Sorelle della Carità.
15. I giuochi della *Favorita* in questo giorno onomastico della Regina sono resi pubblici ad ogni ceto di persone indistintamente. Il popolo vi accorre a divertirsi alla presenza del Re.
 22. Convenzione conchiusa in Napoli con gli Stati Uniti dell'America settentrionale, per la quale le mercanzie di proprietà dei sudditi di una Potenza in guerra sono esenti dalla cattura e dalla confisca su' bastimenti neutrali.
 25. L'arciduca Alberto e l'arciduchessa Maria Carolina col suo consorte arciduca Ranieri, fratello e sorella i due primi, ed il terzo cognato della Regina, giungono in Napoli a diporto.
 29. Il comm. Orazio Mazza conservando grado e soldo di Direttore è nominato consultore della Consulta ne' domini di qua dal Faro.
- 6 Novembre. Il fenomeno dell'apparizione del pianeta *Venere* in pieno giorno per le congiunzioni inferiori col Sole ha luogo da questo giorno in poi.
7. Decreto che stabilisce una diminuzione di pena a favore di determinate classi di presidiari, laddove serbino buona condotta.

12. Viene stabilita una Direzione generale del macino per la Sicilia, separata dall'amministrazione generale de'dazi indiretti.
13. Il comm. Luigi Cito è nominato Incaricato di affari presso la Corte di Francia.
 - Un forte uragano scoppia sopra Messina venendo dalle Calabrie, e vi sommette case e devasta contrade. Vi periscono 16 individui.
 - Decreto che stabilisce un dazio di grana 67 a cantaja sull'immissione delle ancore e catene gomene ne'domini di qua dal Faro fino al 31 dicembre 1857.
18. Il cholera asiatico ricomparso in Palermo con furore mena strage in quella città; più mite si mostra in varie parti del Regno.
19. Un violento uragano devasta campagne, atterra edifizj ed uccide individui nella città di Monteleone e ne'comuni di Serra, Soriano, Arena, Spadola, Dasà, Aquaro, Satriano e Cero-carne. Lo stesso avviene in Policastro, Mesuraca, Tiriolo, Castagna, Petrizzi, Borgia, s. Soste, Cimigliano, Umbriatico, Savelli, Gagliano, s. Vito, Cardinale, Taverna, Verzino e Cerenzia; e nella Calabria ulteriore 1.^a in s. Pietro, Roccella, Stilo e Polistina.
 - In Terra di Otranto simile flagello desola i comuni di Campi, Guagnano, Leverano, Galatone, Veglie, Presicce, s. Pancrazio e la città di Brindisi.
23. Il Conte Grifeo è nominato Incaricato di affari presso la Corte del Brasile.
- 3 Dicembre. Partenza degli arciduchi Alberto e Ranieri con l'arciduchessa Maria sua consorte da Napoli alla volta di Gaeta, per quindi ritornare ne' loro Stati.
4. Festa trecentenaria della fondazione della chiesa e conservatorio dello Spirito Santo celebrata in Napoli.
 - Stabilimento di 4 Consigli edilizi, il primo nella città di Salerno, il secondo nella città di Campagna, il terzo nella città di Sala, ed il quarto nella città di Valle.
14. Il cholera asiatico cessa in Napoli. I morti di tal malore nella capitale e ne' casali ascendono al numero di 1022.
23. Sono promossi al grado di tenenti generali i marescialli di

campo S. A. R. il Conte di Siracusa *onorario*, Francesco Saverio Delcarretto, il Principe d'Ischitella, Demetrio Lecca, il Conte Gaetani, Pietro Vial, il Principe di Castelcicala, Gregorio Labrano ed il Duca di Salcito Pietro Paolo Torchiarolo *onorario*.

31. Nel comune di Maratea è fondato un Ritiro per civili donzelle.

- Decreto che sopprime il Banco comunale di Palermo.
- Nel corso di questo anno si sono costruiti 37 navigli mercantili nel Regno.
- Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di Calimero, Gioja, Sessa, Salice, Latiano, Cellino, Mesagna, Erchie, Cesarano, Paola, Lamiano, Ajelli, Amalfi, Padula ed Altamura.

Necrologia.

Giuseppe Lanza Principe di Trabia di Palermo, un tempo Consigliere Ministro di Stato, erudito, m. di anni 74 in patria. Il cav. Michele Agresti di Napoli, procuratore generale del Re presso la suprema Corte di giustizia, giureconsulto distinto, m. di anni 83 in patria. Girolamo Pirozzi canonico del duomo di Napoli, letterato e filologo, m. di anni 72 in Napoli. Il canonico Nicola Lucignano di Pozzuoli, letterato e filologo, m. di anni 60 in Napoli. Ab. Nicola Spata siciliano, filologo, m. di anni 35 in Palermo. Ab. Giuseppe Conti, naturalista, m. di anni 70 in Napoli. Ab. Emmanuele Vaccaro siciliano, letterato, m. di anni 59 in Napoli. Il consultore Filippo Carrillo di Napoli, distinto giureconsulto, m. di anni 74 in Portici nel giorno 18 ottobre. Il cav. Pietro d'Urso Ministro Segretario di Stato delle finanze, m. di anni 64 in Napoli nel giorno 3 dicembre.

Bibliografia.

La Scienza della Storia di Giuseppe Mazzaella. *Catalogo delle Medaglie antiche* di Domenico Riccio. *Storia napolitana del XV secolo* di Luchino Bismondi. *Sunto di Storia patria* di Michele Radogna. *Cenno di antiche patrie Istituzioni Municipali* di France-

sco Cerulli. *I due sacri amori* dell' ab. Pasquale Musto. *La Liturgia pratica* dell' ab. Giambatista Gallo. *Istituzioni della Procedura civile* di Antonio Fabiani. *Meccanica applicata* di Carlo d' Andrea. *Principi fondamentali della Teoria delle resistenze de' materiali* di Vincenzo Rossi. *Saggio storico sulla pastorizia ed agricoltura in Sicilia fino a' tempi de' Romani* di Agostino Gallo. *Rudimenti di Nosologia e Terapia speciale; e Nuovo Manuale di Farmacologia e Terapeutica con ricettario* di Gaetano Terrone. *Memorie storiche artistiche del Tempio di s.^a Maria Maggiore in Napoli* di Carlo Padiiglione. *Comentarius de Immaculato Virginis Conceptu* di Carlo Passaglia. *Teatro drammatico ed Antologia d' illustri Scrittori italiani* di Francesco Prudenzone. *Le Rivoluzioni e le Repubbliche italiane* di Agostino Saccardi. *Del Cholera in Napoli nell' anno 1854* del cav. Salvatore de Renzis. *Principi regolatori della competenza amministrativa* di Gennaro Volpicella. *Legislazione positiva degli Archivi del Regno del Principe di Granito. Storia prammatico-critica delle Scienze naturali e mediche* di Pietro Perrone. *Napoli e sue vicende dal principio fino al Regno di Ferdinando IV* di Alessandro Garruccio. *Saggio sull' Universo* di Luitprando Contursi. *La Redenzione, Poema epico* di Ferdinando Ferrari. *Prontuario di marina mercantile ad uso della Guardiamarina* di Gaetano Poderoso. *La Creazione, Poema* di Ettore Grifoni. *Elementi di Patologia generale* di Francesco Foderaro. *Ittiologia fossile del Regno peninsulare* di Oronzo Costa. *Compendio di Storia patria* di Francesco di Giacomo Bugni. *Istituzione filosofica secondo i principj di Vico* di Antonio de Carlo. *Corso di Dritto* di Giovanni Vignale. *Dello studio della Storia e della Filosofia* di Federigo Bursotti. *Trattato di Topografia* di Achille Flauti. *L' Educatore cristiano* del P. Luciano da Castelnuovo. *L' Invidia* Trattato di Monsignor Daniele Zigarelli. *Principi della Scienza del ben vivere sociale e della Economia pubblica e degli Stati* del comm. Lodovico Bianchini Direttore del Ministero degli affari interni. *Sull' antico sito di Napoli o Palepoli* di Bartolomeo Capasso. *Trattato teorico-pratico sulle malattie veneree* di Carlo Patania. *Corso completo di Dritto amministrativo* di Francesco Dias. *Elementi di Filosofia* di Michele Quintavalle. *Notomia morale* di Giuseppe Mastriani. *Naples et ses monumens* di Stanislao Aloe. *Conferenze religiose* del P. Raf-

faele di Napoli. *Instituzioni di Geometria* di Antonio Cua. *Lezioni di Farmacologia* di Raffaele Folinea. *Trattato delle Giurisdizioni* di Cosimo Ratta. *Enumeratio Plantarum Vascularum inarimensium* del cav. Giovanni Gussone. *Trattato di Frenologia* di Biagio Miraglia. *Corso teorico-pratico di macchine a vapore* di Francesco Anaclerio. *Manuale di gendarmeria* del generale Francesco Antonio Winspeare. *Saggio sull'origine delle Idee* del P. Gioacchino Ventura. *Prontuario di Chimica* di Raffaele Napoli. *Fauna del Regno di Napoli* di Oronzo Costa. *Due migliaia di aggiunte e correzioni alla Crusca* di Emmanuele Rocco. *Giornali: L'Osservatore di Napoli periodico* di Francesco Bruni. *Rivista agronomica* di Vincenzo Corsi. *Serate di Famiglia*. *Annali di Dritto teorico pratico*. *Giornale di educazione religiosa e civile*. *La Legge*, opera di teoria e pratica legale. *La Musica*. *Il Trovatello di scienze, di lettere ed arti* (in Messina). *La Rivista sebezia scientifico e letterario*. *Il Palazzo di cristallo*.

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Giuseppe Luigi Rogeat per l'introduzione di un nuovo metodo di essiccazione destinato a campionare le diverse fibre tessili, i fili ed i tessuti. Luigi Manzella per perfezionamenti ad una macchina atta a preparare l'argilla ed a costruire mattoni, tegole e tubi. Carlo Bonichi per la fabbricazione de' mattoni imitanti il marmo. Giovanni Mauren per l'invenzione di un novello metodo da rendere fermo e durevole l'accordo dei pianoforti. Il Marchese Campana per l'invenzione della *marmoida* o marmi artificiali. Pietro Tiget per l'invenzione di un combustibile, che non isviluppa nè fumo nè acido carbonico mettendo in combustione l'argilla. Il cav. Gaetano Nobile per lo metodo stereotipo con tavolette di carta. Gaetano de Lauretis per l'invenzione di una nave insommergibile. Giuseppe Vaglica di Palermo per l'invenzione di due meccanismi di propulsione, uno per gli aerostati e l'altro per le navi. Pietro e Giuseppe Simone, ed Antonio Zingarelli per perfezionamenti recati ad una macchina da trebbiare cereali. Luigi de Martino per la costruzione di una stufa da verniciare carrozze.

ANNO 1856.

- 1 Gennajo.** La popolazione de' reali domini al di qua ed al di là del Faro che nell'anno 1845 ascendeva ad 8,423,160, dopo due lustri è aumentata a 9,089,004.
- Un leggiero tremuoto agita le città di Cosenza e di Nicastro.
- 2.** S'intraprende la costruzione di un *Porto militare* presso Pozzuoli con aprirsi la comunicazione de' laghi di *Lucrino* e di *Averno* col mare.
- 3.** Sono aboliti nella fanteria i capitani ajutanti maggiori ed il secondo portabandiera. Ogni reggimento si comporrà di 12 compagnie con 4 uffiziali e 160 individui: vi sarà una sola compagnia di deposito, rimanendo abolita la seconda. Il 3.^o battaglione del reggimento Re prenderà il nome di 9 battaglione Cacciatori, ed in tali Corpi vi saranno 2 capitani ajutanti maggiori ed un portabandiera, 8 compagnie di 160 individui e 4 uffiziali. I reggimenti Re e Regina artiglieria avranno 18 compagnie per ognuno composte di 3 uffiziali e 150 individui. Sarà formato un battaglione di tiraglieri della guardia reale composto di 8 compagnie.
- 14.** Una festa di ballo è data dal Re nella Reggia di Napoli con l'intervento di circa 2000 invitati.
- Nel porto di Brindisi che va restaurandosi sono eretti 2 *Fari* a rotazione, uno di terz'ordine sulla torre di Penne, e l'altro di quart'ordine nella secca delle Petagne.
- Inaugurazione del tratto della regia ferrovia da Palma a Sarno.
- Il prospetto del real teatro di s. Carlo dal lato occidentale è compito.
- Il brigadiere Principe della Scaletta è nominato primo tenente comandante, ispettore interino delle reali Guardie del Corpo.
- 21.** Convenzione conchiusa col Granducato di Toscana che proroga a tutto il corrente anno il trattato del 10 marzo 1853.
- Il cholera asiatico cessa in Palermo.
- 24.** Il municipio di Napoli per voto colloca tra i Santi Patroni della capitale s. Rocco di Mompellieri protettore contro qua-

lunque epidemia, erigendosi il Simulacro d'argento nella cappella del Tesoro di s. Gennaro con le oblazioni volontarie.

29. Legge emanata sulla pesca del corallo.

30. Breve pontificio riguardante alcuni privilegi del tribunale della Monarchia di Sicilia intorno a' voti monastici ed alle cause matrimoniali (v. giornale la Scienza e la Fede).

— Due leggiere consecutive scosse di tremuoto si avvertono in Rossano, Scalea, Cariatì, s.^a Caterina, Cosenza e Nicastro: una più sensibile siegue contemporaneamente in Barletta, Palmi, Chiaravalle, Tiriolo, Caraffa, Gerace, Canosa, Cantanzaro e Sessa. Essa è pure lievemente sentita nella capitale ed in Palermo.

2 *Febbrajo*. Il municipio di Napoli si reca in forma pubblica nella chiesa di s.^a Maria di Costantinopoli a sciogliere il voto emesso nel giorno 4 settembre 1854 per la cessazione del cholera asiatico nella capitale, offrendo una lampada di argento all'augusta Madre di Dio.

4. Il comm. Salvatore Murena ritenendo il portafoglio del Ministero de' lavori pubblici è nominato Ministro Segretario di Stato delle finanze in luogo del cav. Pietro d'Urso testè defunto.

— Decreto che stabilisce che il dazio sopra i tabacchi esteri in Sicilia sarà ridotto a ducati 9 a cantajo in foglie, ed a ducati 18 lordo.

9. Dichiarazione scambiata col Governo austriaco come articolo addizionale al trattato di commercio del giorno 4 luglio 1816, per la quale i dritti di navigazione e di dogana sin ora accordati alla navigazione diretta si estendono ben anche all'indiretta.

10. Una leggiere scossa di tremuoto si sente in Napoli alle 10 del mattino.

11. Tre scosse di tremuoto si avvertono di notte nella città di Palermo.

13. Legge che dichiara come la successione de' militari in servizio senza eredi sia devoluta a beneficio dell'Orfanotrofio militare in preferenza dello Stato.

8 *Marzo*. Decreto che concede al comm. Armando Giuseppe Ba

- yard de la Vingtrie la facoltà di prolungare l'attuale ferrovia da Napoli a Nocera fino a Salerno da compiersi nello spazio di anni 4.
- Decreto che permette in tutt' i reali domini la estrazione all'estero del biscotto e delle paste lavorate col dazio di ducato uno a cantajo, de' lupini col dazio di carlini 5 a cantajo, e delle fave col dazio di carlini 8 a cantajo fino a tutto maggio del corrente anno.
 - 11. S'intraprende la traccia della terza *Ferrovia* che da Napoli conduce a Brindisi: la prima pietra è messa dal Ministro delle finanze per delegazione del Re.
 - 12. La Granduchessa di Toscana con 3 suoi figli giunge in Napoli a diporto.
 - 13. Decreto che permette ne' domini al di qua ed al di là del Faro l'esportazione all'estero de' grani col dazio di ducati 2 a cantajo, de' granoni col dazio di ducato uno e grana 20 a cantajo, e dell'avena e dell'orzo col dazio di ducato uno a cantajo fino al giorno 30 aprile del corrente anno.
 - Apertura di due linee di strade regie, la prima da Sapri al mare Jonio, e l'altra militare da Castrovillari a Donnici.
 - 14. Due scosse di tremuoto si sentono ne' comuni di Potenza, Canosa, Spezzano-albanese, Cosenza, Nicastro e Molfetta, e leggermente in Bari ed in Barletta.
 - Vien fondata in Napoli una *Cassa per anticipazione di spese giudiziarie ed amministrative*.
 - 15. Un gabinetto di Ottica, di Geodesia e di Matematica è stabilito in Palermo da Giuseppe Labarbera.
 - 20. La Contessa di Trapani dà a luce una Principessa, la quale nel battesimo riceve il nome di Maria Carolina.
 - 25. L'opificio regio pirotecnico-meccanico che trovasi al Capo di Posilipo è trapiantato in Capua.
 - 28. Nel Banco regio de' domini di là dal Faro in Palermo è stabilita una seconda Cassa di Corte argento.
 - 1 Aprile. Un teatro novello è inaugurato in Salerno.
 - 8. Il Granduca di Toscana giunge in Napoli a diporto con il Principe ereditario e l'arciduca Carlo suoi figli.
 - 14. Convenzione conchiusa col Granducato di Toscana riguar-

dante lo arresto e la estradizione degl'imputati o condannati per reati contro le persone e le proprietà.

18. Due *Consigli edilizi* sono stabiliti uno nella città di Nola e l'altro nella città di Lucera.
- 19-22. Visita del Re e della Regina a' Santuari di Montevergine e di Montecasino.
- Inaugurazione della nuova Clinica medica nella regia Università di Napoli fatta dal direttore comm. Pasquale Manfrè.
- Nella regia Università di Messina sono istituite le cattedre di Filosofia, di Botanica, di Economia politica, di Dritto criminale, di Mineralogia e di Agraria.
26. Il real Governo intraprende la grandiosa opera di rivestire e ricoprire di fabbrica per 18 miglia il canale delle acque di Carmignano, che immette alla capitale pel corso di 42 miglia.
28. Decreto che proroga sino al giorno 15 di giugno del corrente anno il permesso per l'estrazione all'estero de' legumi con metà del dazio.
- 4 Maggio. Partenza dalla capitale del Granduca e della Granduchessa di Toscana con i loro figli alla volta di Firenze.
6. Nella città di Lecce s'inaugura la pia opera della Santa Infanzia pe' fanciulli cinesi abbandonati.
23. Decreto che riduce il dazio sull'esportazione degli oli di oliva da' reali domini di qua del Faro a ducati 2 e grana 20 il cantajo con legni nazionali, ed a ducati 3 e grana 50 con legni esteri: da' reali domini al di là del Faro detto dazio è ridotto a ducato uno e grana 10 il cantajo con legni nazionali, ed a ducato uno e grana 70 il cantajo con legni esteri.
- Trattato di navigazione e di commercio conchiuso con le città anseatiche di Brema, di Lubecca e di Amburgo, riguardante la libertà di commercio ed i dritti doganali.
25. Presso il convitto del Carminello in Napoli viene istallato un Educandato per civili donzelle.
28. Varo della fregata a vapore (con macchina costruita in Pietrarsa) il *Torquato Tasso* eseguito nel cantiere di Castellammare alla presenza del Principe reale Luigi Conte di Aquila vice-ammiraglio della real marina.
30. Una pubblica esposizione di oggetti di belle arti ne' reali domini oltre il Faro ha luogo in Palermo.

- S'intraprende la costruzione del nuovo porto di Mazzara.
- Inaugurazione di un teatro e di un orto agrario in Melfi.
- Una scuola nautica è fondata nella città di Gaeta.
- Benedizione della prima pietra per la fondazione di un nuovo comune nella Calabria ulteriore 2.^a onde raccogliere alcuni abitanti di Cosenza privi di tetto pe' passati tremuoti.
- 1 *Giugno*. Decreto che proroga fino al 15 luglio prossimo venturo la permissione di estrarre all'estero i legumi (v. 28 aprile).
- 3. S'intraprende la costruzione di una nuova *Salina* regia presso il lago di Misenò (mare morto).
- 16. Nel concistoro di questo giorno sono creati Cardinali di S. R. Chiesa i mons. Francesco de Medici di Ottajano maggiordomo del Papa, e Gaspare Grassellini di Palermo commissario pontificio straordinario per le 4 Legazioni e Prolegato di Bologna.
- La Chiesa cattedrale di Troja ottiene dal Pontefice il privilegio del sacro pallio.
- 20. Un novello Ospizio di mendicizia è fondato in Palermo col titolo *Rifugio del povero soccorso*.
- 25. Trattato di commercio conchiuso col Regno di Svezia e Norvegia riguardante la libertà reciproca del commercio e l'eguaglianza de' dritti doganali.
- Fondazione in Napoli in via s. Antonio Abate di una Casa religiosa di donzelle sotto il titolo dell'Addolorata e s.^a Filomena per cura di mons. Luigi Navarra cappellano del Re.
- 30. Il Re fa dono al reale Osservatorio astronomico di Palermo di un cerchio meridiano costruito a Berlino.
- 2 *Luglio*. Partenza del Re, della Regina e de' reali Principi da Gaeta per Porto d'Anzo, ove S. M. visita e si trattiene col Sommo Pontefice dal mattino fino alle 8 della sera.
- Inaugurazione di un teatro costruito in Gallipoli.
- 4. Trattato di commercio e di navigazione conchiuso con la Spagna riguardante la libertà del commercio, l'eguaglianza de' dritti doganali e le attribuzioni de' rispettivi agenti consolari.
- 7. Dichiarazione scambiata colla Prussia per la quale i dritti di navigazione e di dogana sin ora accordati alla navigazione diretta si estendono benanche all'indiretta.

- Una nuova chiesa si edifica in Napoli intitolata al *s. Sepolcro del Redentore* presso la grotta detta de' *spagari* sulla pendice della collina di *s. Martino*.
- 8. La grittogama ovvero malattia delle uve si manifesta per la sesta volta in varie contrade del Regno. Però in questo anno si pratica il ritrovato della solforazione con vantaggio dei vigneti.
- 9. Sono compiute le opere di bonificazione del Bacino inferiore del Volturno. Esso comprende tutta la pianura che si estende tra il capo di Mondragone ed il monte di Miseno per la lunghezza di 22 miglia. Per esse 52,000 moggia di antica misura pari a 53 miglia quadrate sono restituite all'industria. Una strada di 70 miglia in breccie decorata da ponti di fabbrica e da 121,000 alberi traversa quella campagna in tutt'i lati. Il Re fa distribuire gratuitamente il terreno bonificato a 1314 individui.
- Nel comune di Canosa nella provincia di Bari è stabilito un Orfanotrofio per donzelle.
- Nella città di Siracusa è fondato un gabinetto letterario e di storia naturale.
- 31. Inaugurazione della statua del re Filippo V Borbone primo sovrano della regnante Dinastia eretta nella piazza della Reggia di Palermo, opera dello scultore Nunzio Morello.
- 2 Agosto. Solenne festa e processione in Napoli pel secondo centenario si celebra in onore di *s. Gaetano* fondatore dell'Ordine de' Cherici regolari teatini, già dichiarato patrono della capitale nel 1656, allorchè Napoli fu liberata istantaneamente da peste crudele per sua intercessione.
- La Direzione generale de' ponti e strade, acque, foreste e caccia, e l'Amministrazione generale del registro e bollo sono alloggiate nel palazzo delle regie Amministrazioni in via Monteoliveto.
- 5. Il real Governo intraprende la comunicazione de' due reali domini per mezzo del *Telegrafo elettrico sottomarino* nel Faro di Messina.
- 9. Nel comune di Marigliano è stabilito un Ritiro per donzelle.
- 20. In Rosanico distretto di Sora sul fiume Melfa il real Gover-

no fonda una *magona*, ed uno stabilimento per la cava delle miniere di s. Donato e di Campoli, e del carbon fossile ivi rinvenuto dopo lunghi esperimenti.

26. Nella città di Catania vien costruito un carcere centrale.

30. Nella città di Noja è fondato un Ospedale civile.

31. Il Re pone la prima pietra alla costruzione di un tempio in Napoli dedicato a s. Raimondo nonnato con un monastero di Frati Mercedari dirimpetto all'edificio de' regi Granili. Il sacro rito è celebrato dall'arcivescovo di Napoli.

1 *Settembre*. La reale Principessa Maria Teresa Borbone figlia del Conte di Trapani passa alla gloria celeste dopo mesi 15 dalla sua nascita.

2. La salma mortale della defunta Principessa è trasportata nella chiesa di s.^a Chiara, ove dopo la messa di gloria è collocata nella cappella de' reali depositi.

— In Girgenti s'intraprende la edificazione di un Nosocomio veterinario-zoologico, di un Ospedale, di una biblioteca pubblica e di un orto agrario.

9. In Napoli è istituita una Società in commandita per la navigazione de' legni col vapore ad elica.

12. Il real Governo intraprende la continuazione della ferrovia regia dalla stazione di Capua per la strada degli Abruzzi ai confini del Regno.

30. Vien concessuta facoltà a Tommaso d'Angiout di costruire una ferrovia da Salerno fino a Taranto nel corso di 4 anni.

3 *Ottobre*. Convenzione commerciale scambiata con la Russia, che estende i vantaggi de' dritti di dogana e di navigazione accordati col trattato del 25 settembre 1845 tanto alle provenienze dirette quanto alle indirette.

— L'istessa Convenzione commerciale viene stabilita con i Regni di Olanda estendendosi in tal guisa i vantaggi de' dritti di navigazione accordati col trattato del 17 novembre 1847.

— Una terza Convenzione simile è stabilita col Regno di Danimarca estendendosi in simil guisa i dritti di dogana e di navigazione accordati col trattato del 16 gennajo 1846.

— Nella città di Trapani si fonda un Istituto di educazione per le fanciulle ed una pubblica biblioteca, e s'intraprende la costruzione di un teatro.

10. La strada Appula-sannitica da Volturara giunge presso al Fortore (v. 19 gennajo 1847).
- L'opera pia di curare e sovvenire i poveri infermi a domicilio nella capitale si estende alla ventesimaseconda parrocchia dell'Ascensione a Chiaja.
11. Alle due della mezzanotte due forti scosse sussecutive ondulatorie di tremuoto si sentono nella capitale, la prima della durata di 15 e l'altra della durata di 10 secondi. Le scosse medesime si sentono in Pozzuoli ed in Castellammare, e nelle provincie di Terra di lavoro, de' due Principati, di Molise, degli Abruzzi, di Capitanata, di Basilicata, di Terra d'Otranto, di Terra di Bari e delle Calabrie, e fino in Palermo, senza produrre in verun luogo danno alcuno.
13. Presso il reale Istituto d'Incoraggiamento di Napoli vien fondata una **Scuola di arti e mestieri** con 4 professori: 1.^o di geometria, 2.^o di matematiche elementari, 3.^o di fisica e chimica elementare, 4.^o di lingua italiana e tenuta di libri commerciali. Nella gran Sala di detto Istituto nell'edifizio medesimo verrà fatta esposizione pubblica de' prodotti di arti e di agricoltura in ogni quinquennio.
22. Nuova organizzazione delle guardie di polizia ne' domini di qua dal Faro.
24. Un convento di Frati minori vien fondato in Napoli presso il colle di Capodimonte con largizioni, addetto alla pia opera d'istruire e catechizzare i *Mori*, per formarne un collegio i di cui alunni dovranno spedirsi come missionari nell'Africa.
- Un *Consiglio Edilizio* è stabilito nella città di Pizzo.
25. Nella città di Amalfi vien fondato un Orfanotrofio per donzelle sotto il titolo dell'Annunziata affidato alla direzione delle Sorelle della Carità.
26. Inaugurazione di un novello collegio per la istruzione della gioventù nella città di Sora di Campagna affidato alle cure della Compagnia di Gesù.
- Il reale Istituto d'Incoraggiamento in Napoli prende a censo l'edificio municipale di Tarsia per servire alle sue sedute e per gli stabilimenti di sua dipendenza.
28. In Palermo è stabilita una Commissione per lo spedito miglioramento della razza de' cavalli della Sicilia.

30. Il real collegio di s. Antonio in Maddaloni è affidato alle cure de' Cherici regolari Scolopi.

7 Novembre. All'estremità del nuovo porto d'Ischia è situato un Faro di 5.^o ordine a luce variabile.

— Trattato di navigazione conchiuso con gli Stati Uniti dell'America settentrionale riguardante i dritti de' rispettivi sudditi dimoranti ne' due paesi, la libertà reciproca del commercio e l'eguaglianza de' dritti doganali.

16. Giunge al suo compimento la strada militare, che deviando da quella regia di Castrovillari tocca i comuni di Saracena, Firmo, Roggiano, s. Marco, Lattarino, Vallo, Vaccarizzo, Montalto, Rende, Marano, s. Fili e Dipignano, e si ricongiunge alla consolare presso s. Donnici.

17. Istituzione di una *Società anonima* per la navigazione a vapore tra Napoli, i porti del Regno e quelli dell'estero, sotto gli auspici ed il protettorato del Conte di Aquila.

— Il novello porto dell'isola d'Ischia è compito.

— Stabilimento di una *Società anonima* di assicurazioni per i rischi di mare e di strade ferrate col titolo di *Cerere Ferdinanda*.

— Vengono istituiti due *Consigli Edilizi*, uno nella città di Campobasso e l'altro nella città di Ariano.

— Nella città di Marsala si edifica un ampio porto.

— Istituzione di una *Compagnia generale per le assicurazioni marittime e fluviali in Napoli* in sostituzione della *Compagnia rassicuratrice da' rischi del mare*.

29. Nella città di Bari viene stabilita una scuola nautica nella dipendenza della Camera consultiva di commercio.

— Istallazione della Commissione incaricata di organizzare la *Telegrafia elettrica* in Sicilia. Da Messina si staccheranno due linee telegrafiche, una delle quali avrà le sue stazioni in Milazzo, Patti, s. Stefano, Cefalù, Termini, Palermo, Alcamo, Trapani, Marsala, Mazzara, Sciacca; e l'altra in Taormina, Terranova, Caltagirone, Piazza, Caltanissetta, Licata, Girgenti, Catania, Augusta, Siracusa, Noto e Modica.

30. Una turba di faziosi condotti da un tal Francesco Bentivegna tumultuando scorre i comuni di Mezzojusi, Villafrati, Ci-

minna e Ventimiglia nel distretto di Termini in Sicilia, rubando le casse pubbliche e svillaneggiando onesti cittadini. Incalzata dalle milizie è costretta a sbandarsi. Il capo Bentivegni ed altri complici sono arrestati, ed alcuni altri si costituiscono volontariamente nelle prigioni.

7 *Dicembre*. Inaugurazione di una strada nella capitale che dal largo s.^a Maria a Cappella conduce al Chiatamone.

— S'intraprende il prosciugamento de' laghi di Salpi, di Sele, di Agnano e della Valle del Sele.

— La maremma di Policastro è colmata.

8. Nella ricorrenza della solennità della Immacolata Concezione di MARIA VERGINE proteggitrice del reale Esercito, compita la sacra militare parata, e defilando le reali milizie innanzi al Re, un milite cacciatore fante esce dalle righe e si avventa contro al Monarca con la daga; ma la Dio mercè il colpo fallisce. Legato l'assassino per nome Agesilao Milano nativo delle Colonie greche di Calabria citeriore, è trasferito alla prigione di Castel Capuano per essere quindi tradotto innanzi ad un Consiglio di guerra.

9. Il Corpo diplomatico, il Ministero di Stato, la real Camera, i Prelati, il Clero palatino, i generali e gli uffiziali dell'esercito si recano alla Reggia per congratularsi col Re. Un *Te Deum* è cantato nella real Cappella palatina. La capitale è illuminata per tre sere, ed una grande moltitudine di sudditi devoti accorre alla Reggia aperta a tutti per felicitare il Re scampato da tanto pericolo.

10. Un triduo di ringraziamento all'ALTISSIMO viene celebrato in tutte le chiese della capitale. La real Camera si reca nella Basilica di s. Francesco di Paola per ringraziare il Sommo ID-DIO con l'Inno Ambrogiano. I Ministeri e le reali Segreterie di Stato convengono nel tempio di s. Giacomo per tre giorni continui all'istesso oggetto. L'esercito celebra con solenne messa pontificale nella chiesa dello Spirito Santo il trionfo della Provvidenza divina per la preservazione del suo Re.

— Il municipio di Napoli si reca al tempio del Salvatore, e quivi l'Arcivescovo di Napoli intona solenne *Te Deum* in rendimento di grazie all'ALTISSIMO.

13. Il Consiglio di guerra di Corpo del 3.^o battaglione Cacciatori si riunisce, e procedendo in conformità delle leggi a carico del soldato Agesilao Milano reo dell' attentato commesso contro la sacra Persona del Re , lo condanna alla pena di morte col quarto grado di pubblico esempio : la sentenza è eseguita al largo del *cavalcatojo* presso il carcere di s. Francesco di Paola fuori porta capuana.
14. Continui indirizzi di felicitazione giungono al real trono da tutte le autorità e da tutte le corporazioni del Regno per la preservazione della vita preziosa dell' augusto Sovrano.
16. Il Re in unione della real Famiglia si reca in forma pubblica nel Duomo per assistere al canto dell' Inno Ambrogiano, e di là passa nella cappella del Tesoro di s. Gennaro a venerare le reliquie del santo Patrono della capitale e del Regno , ricorrendo appunto il giorno dedicato al suo Patrocinio.
- Nella regia Università di Catania vien fondata una cattedra di polizia medico-legale.
 - In Napoli nella strada Marinella s' intraprende la costruzione di una peschiera nel luogo detto *pietra del pesce* con chiudere quel mercato in opportune ringhiere di ferro.
18. Nella città di Gaeta sorge un novello edificio addetto per la Deputazione della Salute pubblica.
- Verso l' ora di mezzogiorno una piccola polveriera appo l' estrema parte del porto militare di Napoli salta in aria accidentalmente col danno di 7 individui morti e di alcuni feriti.
- 20-25. Il Re riceve da' vari personaggi spediti all' oggetto dai Sovrani di Europa le felicitazioni e le congratulazioni per la sua salvezza dall' attentato testè riferito , a' quali il Monarca risponde con sentimento di gratitudine e di affezione pe' loro rispettivi Monarchi.
26. Tutti i Rappresentanti delle Corti di Europa recano al Re le lettere de' loro Sovrani esprimenti le loro congratulazioni per la prodigiosa salvezza dell' augusto Monarca nel giorno 8 dicembre.
- In Mola di Gaeta vien costruita una caserma militare sotto il titolo di s.^a Teresa.
29. Per voto dell' esercito di terra e dell' armata di mare a di loro

spesa s'intraprende la edificazione di un tempio dedicato alla Beatissima **Vergine Immacolata** sul campo di Marte in memoria della prodigiosa salvezza del Re ottenuta in quel luogo per l'intercessione della medesima Patrona del Regno e dell'esercito reale.

30. Per la medesima salvezza prodigiosa del Re il municipio di Napoli intraprende la fondazione di un Ospizio sul colle di Capodichino per collocarvi gli storpi, i mutilati ed i deformi di ambo i sessi della capitale, con volontarie largizioni.

— Nel corso di questo anno si sono costruiti 20 navigli mercantili ne' varî siti di costruzione in Castellammare, in Gaeta, in Procida, in Vico Equense, in Meta e nel Piano di Sorrento.

— Inaugurazione del Camposanto ne' comuni di Orsogna, Macchiagodena, Mugnano, Civita-campomarano, Fornelli, Lupara e Girifalco.

Necrologia.

Ab. Domenico Cutillo di Napoli, filologo e teologo, m. di anni 78 in patria. Ab. Gaspare Selvaggi di Napoli, filologo ed erudito, m. di anni 95 in patria. Ab. Giulio Genoino di Napoli, poeta drammatico, m. di anni 83 in patria. Eligio Romani di Vasto, medico e letterato, m. di anni 44 in Napoli. Ab. Gaetano Greco di Napoli, letterato, m. di anni 93 in patria. Mario Giardini di Penne, medico e fisico, m. di anni 76 in Napoli. Filippo Maria Pagano di Napoli, matematico e storico, m. di anni 59 in patria. Cav. Giovanni Nicola del Giudice di Circello, medico e letterato, m. di anni 77 in Napoli. Pietro Antonio Coppola di Castrogiovanni, maestro di cappella, m. di anni 61 in Palermo. Costanzo Angelini di Santa Giusta nell'Abruzzo aquilano, distinto pittore, letterato e poeta, m. di anni 96 in Napoli. Il cav. Agostino s. Martino di Catania, matematico, m. di anni 68 in patria. Principe Caracciolo di Torella, economista, m. di anni 71 in Napoli. Principe Pietro Valguarnera siciliano, letterato, m. di anni 70. Il cav. Giuseppe de Jorio di Napoli, letterato, m. di anni 69 in Napoli. Luigi Priore di Napoli, letterato, m. di anni 69 in patria. Giu-

seppe de Cesare di Squillace, letterato, m. di anni 79 in Napoli. Giacomo Ferrarese e Pietro Raimondi, distinti maestri di cappella, m. in Napoli. Ab. Giuseppe Canonico di Napoli, filologo e diplomatico, m. di anni 50 in patria. Angelo Antonio Mancusi di Cigala nella Calabria ulteriore 2.^a, medico e naturalista, m. di anni 58 in patria. Ab. Antonio Sarao di Messina, filosofo e matematico.

Bibliografia.

Lexicon universi corporis Iuris di Vincenzo Napolitano. *Trattato delle giurisdizioni e del procedimento penale* di Cosimo Ratti. *Corso teorico-pratico di Economia sociale* di Carlo de Cesare. *Manuale pratico per gl' incendi* del cav. Francesco del Giudice. *Del ribasso del valore permutabile dell'oro* del barone Giuseppe Gallotti. *Arti e Storia, Ricordi della Sicilia* di Domenico Ventimiglia. *Storia della letteratura siciliana* del P. Alessio Narbone. *Concerto sulle leggi di eccezione per gli affari di commercio* di Giovanni Vignale. *Della falsa Filosofia* dell' ab. Gioacchino Ventura. *Corso di dritto amministrativo* di Giovanni Rocco. *Comento sulle leggi civili del Regno delle Due Sicilie* di Annibale Giordano. *Procedura penale* esposta da Gennaro Frega. *Della imprescrittibilità e reintegra de' beni usurpati a' comuni* di Gaspare Antonio la Rosa. *Filosofia critica della Filosofia* del barone Pasquale Galluppi per Domenico Giella. *Etica, Dritto individuale e Dritto sociale* dell' ab. Francesco Melillo. *Elementi di Chimica* di Raffaele Cappa. *Storia di Bari dagli antichi tempi fino all' anno 1855* di Giulio Petroni. *Nuove istituzioni di Filosofia* di Berardo Cori. *Aritmetica teoretica pratica* di Antonio Vitale. *Storia de' monumenti di Napoli* di Camillo Sassi. *La scienza dell'Architettura* di Francesco de Cesare. *Compendio di Anatomia generale* di Pietro Perrone. *Corso di Estetica* di Lorenzo Zaccaro. *Lezioni di Dritto civile* di Andrea Crescenzo. *Sul Bonificazione del Volturno* di Giacomò Savarese. 1.^o *Estetica, o della suprema ragione del bello e dell'arte*: 2.^o *Istituzioni di arte poetica* di Francesco Prudenzeno. *Principi meccanici, tecnici e pratici della teoria delle macchine* di Vincenzo Rossi. *L'Adamo* poema di Tommaso Campailla di Modica. *Giornali: Museo di scienze e letteratura. Giovambatista Vico*, scientifico.

Giornale bibliografico delle Due Sicilie per Liborio Arena. *Il Genio*, scientifico, artistico, letterario. *La Verità*, storico, letterario, artistico. *Il Vapore*, politico, letterario quotidiano. *L'Arpetta* giornale di Sicilia. *Il Riverbero*, Rivista civile e morale delle Due Sicilie. *Il Cattolico*, politico, religioso, scientifico, letterario, artistico per Michele Altamura. *Gazzetta medica delle Due Sicilie*. *Giornale de' giornali di medicina e chirurgia* per Francesco Alberti. *Lo Spettatore napoletano*, scientifico, letterario, artistico, compilato da' fratelli Arabia. *Annuario di medicina, chirurgia e terapeutica* compilato da Giovanni Angelo Limoncelli. *Giornale universale*, politico, scientifico, letterario, artistico, berneseo. *Il Diorama*, scientifico, letterario, artistico. *Il Giurista*, legale.

Invenzione e Scoperte.

Privative ottenute. Giuseppe Lerario per l'invenzione di una nuova trivella. Errico Thomas per un nuovo metodo ritrovato di conciare le pelli con materia minerale. Giuseppe Vaglica di Monreale residente in Palermo per una macchina idraulica per elevare le acque de' pozzi e de' fiumi dal loro livello ad una elevatezza comoda agli usi della vita. Placido Carafa di Noja per la fabbricazione di tegole di nuova forma. Graziano Staffa per l'invenzione di una macchina atta a trebbiare frumento. Salvatore Quaranta per un nuovo metodo di costruire carrozze e diligence. Francesco Cobucci per l'invenzione d'un forno portatile in lamine di ferro, rivestito nell'interno di malta refrattaria da poter servire per cuocere il pane e per qualunque altro uso domestico. Alfonso Cosentino per un nuovo metodo da fabbricare carte e cartoni. Basilio Scariano per una macchina da lui inventata col titolo *psalidometro* atta a tagliare abiti da uomo (ne' domini oltre il Faro). Giambatista Pascal per l'invenzione d'un novello indicato motore. Pasquale Dolce per la costruzione di pianoforti verticali con novello meccanismo. Giovanni Porcasi in Sicilia per una macchina atta ad estrarre l'acido e lo spirito da' limoni.

Novità. Il fanciullo Girolamo Majo di Palermo nell'età di anni dieci offre di sè spettacolo pel possesso di svariate cognizioni, per sagace giudizio, per isquisito sentire e per fertile memoria : egli

volta nella italiana favella il greco, il latino, l'inglese, il francese e lo spagnuolo. Ciò venuto a cognizione del Re, la M. S. si è degnata con risoluzione del 21 del passato marzo di accordare una pensione di ducati 450 annui fino all'anno 21 per la speciale educazione di questo privilegiato fanciullo.

ANNO 1857.

1 Gennaio - 8 Novembre.

8 *Gennaio*. La reale riserva di caccia in Mondragone è abolita.

10. Viene concessuta ad una compagnia anonima napolitana la proprietà de' terreni che emergeranno dallo sgorgo delle acque del lago Fucino nell'Abruzzo ulteriore secondo.

11. Organizzazione d'una compagnia militare col nome di *Razzieri* atti alle manovre di tali istrumenti di guerra.

12. Viene aperto in Messina un reale ospizio detto *della bassa gente*.

— Inaugurazione di un orto agrario della estensione di moggia 77 in Caserta, largito dalla munificenza sovrana alla reale società economica della provincia di Terra di lavoro.

— Apertura di un ospizio di beneficenza pe' progetti in Trapani.

— Convenzione conchiusa con la Confederazione argentina, riguardante la fondazione sul territorio di quello stato d'una colonia di sudditi napolitani e siciliani, condannati e detenuti politici, a' quali il Re voglia permettere con le condizioni stipulate l'emigrazione in detta colonia in commutazione della pena che stanno espiando.

14. Viene eletto Sindaco della città di Napoli il Principe d'Alessandria.

— In Sicilia sono istituiti gli Asili infantili sul modello di quelli del continente.

16. Un orto agrario è inaugurato nella città di Reggio.

3 *Febbraio*. Nella città di Sora è stabilito un *Consiglio Edilizio*.

— Nell'amministrazione del Registro e Bollo in Napoli viene istituita una *Scuola teorico-pratica*, riguardante le materie legislative di bollo, di registro, di privilegi e d'ipoteche.

8. Ne' domini di là del Faro viene approvato un premio di ducati 12,000 al primo individuo che metta in attività 50 telai da fabbricar panni.
10. Il telegrafo elettrico in Sicilia mette in corrispondenza le due città di Palermo e di Messina.
24. Il Pontefice emana il decreto della beatificazione del venerabile servo di Dio Francesco Bianchi nato in Arpino, cherico regolare della congregazione regolare di s. Paolo decollato detta de' Barnabiti, morto in Napoli nell'anno 1815.
28. La Regina dà a luce in Caserta un real Principe, il quale nel battesimo riceve il nome di Gennaro, ed ottiene dal Re il titolo di Conte di Caltagirone.
- Nella provincia di Palermo si compiono le bonificazioni delle paludi di Mondello, di Partenico, di Vicari e di Ficarazzi.
- 2 *Marzo*. Per la fausta circostanza della nascita del real Principe Gennaro il Re emana le seguenti grazie. L'azione penale per contravvenzioni e per delitti punibili col primo grado di prigionia, di confino, di esilio correzionale e di ammenda o con pena di polizia, commessi sino a questo giorno, è abolita. Le pene di polizia inflitte per contravvenzioni con sentenze e decisioni divenute irrevocabili fino ad oggi sono condonate. La pena di reclusione e quella di relegazione sono diminuite di anni tre, e le pene correzionali restano diminuite di mesi diciotto. L'ammenda correzionale o di polizia è condonata a coloro che vi sono stati condannati con decisione divenuta irrevocabile fino a questo giorno.
- Viene istituita in Napoli una Società commerciale col titolo di *Società di Previdenza* con progetto presentato da Francesco Scotta Pagliari.
19. Lettera enciclica del Sommo Pontefice per la sacra congregazione de' Regolari imponendo a tutti gli ordini religiosi di non ammettere alla professione de' voti solenni i novizi, che dopo tre anni dalla emissione de' voti semplici ed esatta osservanza de' medesimi (v. giornale la Scienza e la Fede).
- S'intraprende la fondazione d'una dogana di deposito e di riesportazione in Napoli da stabilirsi a Mergellina nel palazzo di Anna Carafa sul lido di mare. Tale dogana, detta di en-

trepôts, servirà di deposito alle merci forestiere, ad oggetto che quella parte di esse che supera il bisogno ed il consumo interno possa essere per la durata di più anni estratta dal deposito, e riesportata nello straniero senza pagamento di dazio.

- Nella città di Palermo s'illumina a gas la banchina sul mare.
- Inaugurazione d'una novella polveriera reale nel comune di Scafati sul torrente di Bottari, parte del fiume Sarno. Tale opificio è destinato alla fabbricazione della polvere con metodi e macchine recenti.
- Viene inaugurata l'ultima linea di comunicazione del filo elettrico fra la città di Catanzaro e le altre di Nicastro, di Monteleone, di Palma e di Reggio.

3 Aprile. Il Re di Baviera Luigi (Padre) sotto il nome di Conte di Augusta giunge in Napoli a diporto, e dopo tre giorni parte per Palermo.

- I reali collegi di Lucera e di Reggio sono elevati a *Licei* per le provincie di Capitanata e di Calabria ulteriore prima.

6. Decreto col quale viene stabilito 1.^o che i soli naturali delle provincie di Napoli e di Terra e di lavoro possono essere ammessi a fare gli esami per tutt' i gradi dottorali nella regia Università di Napoli, e quivi fare il corso de' loro studi. 2.^o Gli aspiranti di altre provincie del Regno sono obbligati di fare l'esame di primo grado per la teologia avanti ad una Commessione diocesana preseduta dal Vescovo, e composta del penitenziere, del teologo e di due esaminatori sinodali; e per le altre facoltà in uno de' collegi della propria provincia. Gli esami di licenza per la teologia saranno tenuti dalla detta Commessione, e per le altre facoltà nel Liceo della rispettiva provincia; ed ove manchi tal Liceo in altri delle contigue provincie indicate all' oggetto. 3.^o Niuno potrà essere ammesso agli esami di *laurea* nella regia Università di Napoli, nè ottenere permesso di venire in Napoli per causa di studio, se non avrà conseguito la *licenza* in uno de' *Licei* delle provincie. 4.^o Gli esami per la laurea di teologia possono farsi anche presso la suindicata Commessione diocesana, e quelli per la laurea in letteratura, in giurisprudenza e nelle scienze fisiche e matematiche anche ne' *Licei* delle pro-

- vincie. 5.^o Tutte le volte che gli esami si faranno nelle provincie, gli scritti saranno rimessi al presidente del Consiglio generale di pubblica istruzione pel giudizio della competente facoltà della Università di Napoli. 6.^o Gli esami per la laurea di medicina, di chirurgia e di filosofia non possono farsi che nella regia Università di Napoli.
17. Il re Massimiliano di Baviera sotto il nome di Conte di Verdensfels giunge nella capitale a diporto.
29. Viene istituita una *Cassa di beneficenza pubblica* in Napoli, con offerte volontarie de' commercianti, la di cui rendita annuale sarà consecrata a dotare povere ed oneste fanciulle, a fornire di vesti, letto e cibo persone e famiglie indigenti; e ciò sarà praticato nel giorno 8 dicembre nella chiesa votiva che si edifica sul campo militare. Le somme saranno impiegate in acquisto di rendite iscritte sul gran Libro del debito pubblico, e l'amministrazione de' fondi sarà affidata ad una Commissione composta di tre individui.
30. Decreto che permette l'esportazione all'estero de' lupini col dazio di grana 25 il cantajo, e del biscotto e delle paste lavorate col dazio di grana 50 il cantajo sino a tutto il prossimo luglio.
- Il cav. Giovanni Antonio della Spina retro-ammiraglio ed istruttore del Principe Ereditario è nominato vice-ammiraglio graduato della real marina.
- 1 Maggio. Un violento uragano cagiona grave spavento e danno al comune di Marcianise.
3. Il re Luigi di Baviera da Palermo ritorna in Napoli.
7. Il real collegio di Campobasso è elevato a *Liceo* per la provincia di Molise.
- Solenne Incoronazione del Simulacro di s.^a *Maria de' Miracoli* nella chiesa degli Agostiniani nella città di Andria.
11. Partenza del re Massimiliano di Baviera da Napoli per Marsiglia.
12. Partenza da Napoli per Roma di Luigi re di Baviera (Padre).
- 13-16. Un forte uragano si scarica sul comune di Fuscaldo in Calabria citeriore, ed un altro pur violento nel comune di Torremaggiore nel distretto di s. Severo. Molte inondazioni han-

no luogo nel comune di Caramanico ed in altri comuni presso il monte Majella.

18. Decreto col quale viene aumentata un' altra *Cassa di Corte* nel Banco delle Due Sicilie nella città di Bari.
- Donato Perillo consigliere della suprema Corte di giustizia è nominato consultore della Consulta de' domini di qua dal Faro, ed il cav. Pasquale Iannaccone vicepresidente della Corte suprema di giustizia è nominato presidente della medesima.
- Decreto che stabilisce le disposizioni tra i vivi o per testamento a favor della Chiesa aver pieno effetto senza preventiva sovrana approvazione. I propri Vescovi ne informeranno il Ministero che rassegnerà al Re tali notizie.
- Decreto che autorizza gli Arcivescovi ed i Vescovi a convocare e tenere i Sinodi provinciali e pubblicarne gli atti, dando conoscenza al real Governo dell'epoca in cui si terranno.
21. Consecrazione d'una nuova chiesa sotto il titolo dell'Addolorata in Napoli presso il colle di Antignano.
26. La Contessa di Trapani dà a luce un Principe, il quale nel battesimo prende il nome di Ferdinando.
27. Decreto che sottopone al giudizio de' magistrati tutti coloro che omettono lo adempimento de' legati pii e delle cappellanie laicali, quante volte però il disponente non siasi affidato in termini espressi alla coscienza de' successori.
- Decreto che abolisce la sanzione penale contenuta nell'articolo 245 delle leggi penali contro i parrochi che celebrino i matrimoni senza gli atti dello stato civile.
- Decreto che stabilisce che l'autorizzazione preventiva della stampa attribuita alla pubblica Istruzione venga affidata altresì agli Ordinari diocesani. In caso di divergenza si sottometta la decisione al Re.
30. S'intraprende la costruzione del real Liceo di Lecce.
- Nella città di Bari si apre una *Cassa di sconto* cui è aggregata l'opera della pegnorazione.
- 1 Giugno. Francesco Saverio d'Andrea avvocato generale presso la gran Corte de' conti è nominato consultore della Consulta de' domini di qua dal Faro.
15. Una gomena sottomarina va a gettarsi alla punta di Reggio nel

Faro di Messina per congiungere col *telegrafo elettrico sottomarino* i due reali Domini di qua e di là del Faro. Esso avrà la lunghezza di miglia quattro ed un terzo, dalla punta della chiesa di Cannitello in Reggio fino alla seconda torre di Ganzirri in Messina.

27. Un piroscafo con bandiera piemontese e gente armata giunge nel porto dell'isola di Ponza. Ivi sbarcato da varie lance un centinaio di ribelli, con voci sediziose assalgono il posto doganale e lo disarmano; altra ciurma di costoro aggredisce ivi la piccola guardia de' soldati veterani, e si scambiano alcuni colpi di archibugio con la morte d'un ufficiale e d'un ajutante della forza pubblica, e di alcuni ribelli. I rivoltosi associano alla loro orda alcuni condannati in quell'isola che vi aderiscono; e dopo aver messo a sacco ed a ruba le sostanze di quegli isolani e di alcuni detenuti si allontanano da quell'isola. Il real Governo spedisce due fregate armate di marinari e di cacciatori di linea, le quali arrestano la nave de' ribaldi; alcuni de' quali approdati con lancia alla marina di Sapri, si avviano per lo interno del paese, lasciando ovunque tracce di furti e di ribalderie. Essi pertanto sono inseguiti dalle reali truppe partite da Salerno.
 29. I faziosi raggiunti dalla gendarmeria e dalle guardie urbane sono battuti ed in parte si sbandano: alcuni di essi si presentano alle autorità. Le popolazioni si mostrano dappertutto avverse al colpevole e forsennato tentativo.
 30. La banda de' rivoltosi accampata in Padula è attaccata in massa dalle guardie urbane e dalla gendarmeria, sostenute dal 7.^o battaglione de' cacciatori sopraggiunto da Sala. Essa dopo un sanguinoso conflitto resta distrutta. In tale azione vi perdono la vita un centinaio di rivoltosi, e rimangono sul campo alcuni individui delle regie truppe e delle milizie urbane. I rimanenti fuggiaschi sono per la maggior parte arrestati, ed altri si presentano alle autorità.
- 2 Luglio. Una massa di ribaldi della banda scampata all'attacco di Padula incontratasi presso Sanza con la guardia urbana di quel comune e parte dell'11.^o battaglione de' cacciatori dopo uno scontro avuto con dette forze, al quale prende parte buo-

na porzione di quelli abitanti, lascia 30 morti sul terreno, tra i quali il loro conduttore. Gli altri sono arrestati.

5. Vien fondata una Casa religiosa dell'Istituto Salesiano in Napoli nell'edifizio detto *Torre di Quattromani* presso il convento di s.^a Maria della Salute.
6. La gran Corte criminale di Principato citeriore è elevata a gran Corte di rito speciale pel giudizio dell'esecrabile tentativo di rivoluzione in Ponza, Sapri, Padula e Sanza.
- Una società anonima di azionisti intraprende la costruzione di un *giardino d'inverno* in Napoli sulla sponda del mare presso al largo di s.^a Maria della Vittoria. Esso si comporrà di una sala per circo equestre, di un teatro, di un'accademia di musica ed altro; il tutto verrà coperto di cristallo.
- In Napoli nella via *gabell*a a Capodimonte è stabilito un Conservatorio di Francescane dotato da Maria Luigia Russo.
7. Il Re dispone che una somma di annui ducati 2000 sia destinata per la esecuzione di pubblici lavori e di opere comunali nell'isola di Ponza, e per la rifazione de' danni arrecati colà da' cospiratori; ed altra di ducati 2000 sia largita a' più bisognosi, ed a coloro che per i patiti danni sono più meritevoli della beneficenza sovrana.
- Una linea telegrafica è stabilita dalle isole di Ponza e di Ventotene ad Ischia.
9. Decreto riguardante le riforme dell'Amministrazione generale delle regie poste. Viene stabilito un bollo di francatura rappresentante la tassa postale pagata con anticipazione: le lettere non francate saranno soggette a carico del destinatario ad una sovrattassa a di più dell'ordinaria. La tariffa delle lettere sarà uniforme ne' domini di qua dal Faro, qualunque sia la distanza; sarà graduale in ragione del volume. La tassa per ogni lettera di un foglio sarà di grana due ec. Nel centro de' diversi circondari della capitale sarà stabilito un numero di officine secondarie di posta. Vi saranno tre spedizioni postali in ogni settimana per l'interno del Regno, e sei alla volta di Terracina. Tuttociò incomincerà a praticarsi al 1.^o gennajo 1858.
13. Due Fari a luce fissa bianca variata si ergono il primo sulla

torre di s. Rainero, e l'altro sulla punta della cittadella in Messina; un terzo a piccolo fuoco nel porto di Catania, ed un quarto a fuoco fisso sulla torre Avalos in Augusta.

- L'Arcivescovo di Napoli benedice la prima pietra di una chiesa, che va ad erigersi sul colle di Capodichino sotto il titolo della Vergine Santissima Immacolata.

19. Inaugurazione della chiesa sotto il titolo della Madonna di Portosalvo nell'isola d'Ischia alla presenza del Re e de' reali Principi.

- Vien concessuta a Giovanni Normann facoltà di aggiungere alla linea telegrafico-elettrica esistente ne' reali domini due capi sottomarini, uno al Capo Passero in Sicilia, ed un altro a Girgenti ed a Pantelleria, per prolungare il primo sino a Malta, ed il secondo sino a Capo Bon sulle coste di Africa.

- Decreto che proroga fino a tutto dicembre del corrente anno il permesso di esportazione dal Regno de' lupini, del biscotto e delle paste lavorate con lo stesso dazio imposto dal decreto del 30 aprile di questo anno.

- La Porta Ottomana stabilisce una legazione presso la real Corte di Napoli, e vi spedisce un Incaricato di affari.

- Nel comune di Fontana in Terra di lavoro vien ristaurata a spese del Re la chiesa parrocchiale.

27. Un *Consiglio Edilizio* è stabilito nella città d'Isernia.

- Un Educandato per civili donzelle diretto dalle Sorelle della Carità è istituito nella città di Bovino dal Vescovo di quella diocesi.

- Vien concessuta franchigia doganale de' dazi su' tessuti di cotone non colorati per la città di Messina.

31. Inaugurazione del tratto della ferrovia dalla città di Nocera all'altra di Cava.

5 Agosto. Il Conte di Aquila delegato dal Re pone la pietra fondamentale benedetta dal Cappellano maggiore della chiesa votiva dell'esercito di terra e dell'armata di mare da erigersi a loro spese, e dedicarsi alla Santissima Vergine MARIA IMMACOLATA sul campo militare di Napoli in memoria della miracolosa preservazione del Re dal nefando attentato del giorno 8 dicembre del passato anno. V'intervengono le reali milizie in tenuta di gala.

- Una esposizione pubblica de' prodotti di agricoltura della Sicilia ha luogo in Palermo.
- 11. Sono istituiti due *Consigli Edilizi*, il primo nella città di Capua ed il secondo in quella di Lanciano.
- Il Re volendo remunerare molti individui che hanno renduto distinti servizi all'ordine pubblico negli avvenimenti di Sapri, Padula, Sanza ed altri luoghi, decora di vari ordini cavallereschi e di medaglie di oro e di argento 160 militari, 2 ecclesiastici e 50 impiegati civili; accorda assegnamenti e gratificazioni a 26 individui, promozioni ne' comuni a 20 altri, ed ordina che sieno tenuti presenti per promozioni altri 16, per impieghi altri 10, ed infine elogiati altri 8 individui.
- Il Re concede ducati 2000 all'Intendente di Principato citeriore per distribuirli a coloro che si distinsero a Sapri, a Padula ed a Sanza, e ducati 2000 alla popolazione di questo ultimo comune, per apprestare i mezzi al completamento della strada che da Sanza per Buonabitacolo deve giungere alla consolare delle Calabrie.
- 17. Un violento uragano scoppia in Lecce ed in alcuni comuni della provincia di Otranto e nelle vicinanze di Gallipoli, cagionando gravi danni ne' fabbricati e nelle campagne. Altro simile devasta le campagne di Paola, di Fiumefreddo, di Falconara e di altri comuni.
- 20. Viene istituita una Società commerciale di Assicurazioni marittime in Napoli sotto il titolo di *Stella polare*.
- I collegi reali di Avellino e di Teramo sono elevati a *Licei* delle rispettive provincie di Principato ulteriore e di Abruzzo ulteriore 1.^o
- 26. Vien ristaurata la diruta parrocchia sotto il titolo dello Spirito Santo in Castellammare sul colle di *Quisisana*, e dotata benanche dalla munificenza sovrana.
- 5 Settembre. Un temporale gagliardissimo produce gravi danni ai distretti di Pozzuoli e di Gaeta. Nelle acque di Mola sono capovolti un *brik scoonner*, due *martingane*, ed un brigantino poco innanzi varato, con la perdita di 7 individui.
- 6. Due Fari a luce fissa variata da splendori sono eretti, uno all'estremità occidentale del molo di Molfetta, e l'altro alla punta orientale del molo di Barletta.

9. Eruzione dell'Etna che scaturisce pioggia di scorie polverizzate sul comune di Aci-Reale.
13. Una procella con furenti alluvioni prodotti da' torrenti di Torano, di Rivo e di Paterno reca gravissimi danni a' comuni di Piedimonte di Alife, di s. Angelo e di Raviscanina con la morte di 60 individui e l'abbattimento di case e di ponti. Minori disastri soffrono per simile procella i comuni di Casalduni, di Pontelandolfo, di Fojano e di Campolattaro nella provincia di Molise, l'altro di s. Marco de' Cavoti nel Principato ulteriore, e quelli di Terlizzi, di Palo, di Corato, di Ruvo e di Canosa nella provincia di Bari.
24. In Napoli è fondata una Società commerciale di Assicurazioni marittime sotto il titolo di *Flavio Gioja*.
29. Inaugurazione di un nuovo Lazzaretto semisporco presso l'isola di Nisida, abolendosi l'antico sulla spiaggia di Posilipo.
- 4 Ottobre. Il Principe di Orange giunge in Napoli a diporto. L'augusto Personaggio si reca ad osservare quanto è degno di ammirazione nella capitale e ne' contorni: visita le reali Delizie, le antichità di Pompei, di Ercolano e le puteolane, l'anfiteatro capuano e le isole di Procida e d'Ischia; e dopo la dimora di 10 giorni sen riparte.
5. L'eruzione dell'Etna cessa.
- Alcuni uragani impetuosi recano gravi danni a varî comuni del Regno. Essi sono: s. Donato in Terra di lavoro, s. Nicandro in Capitanata, Pescara, Manopello, Rapino, Villa, s.^a Maria, Fara s. Martino, Lama e Caramanico nell'Abruzzo citeriore.
 - Viene aperto al pubblico il nuovo tronco di strada sulla via degli Abruzzi, che dalla milliaria 37.^a mena al così detto ponte del monumento presso Venafro.
 - Inaugurazione del Telegrafo elettrico in Palermo, e quindi in Messina, in Termini, in Cefalù, in s. Stefano, in Patti ed in Melazzo.
 - In Cosenza straripando le acque del Busento e del Crati per violento uragano recano gravi danni alla città ed alle campagne.
18. La Principessa brasiliana D.^a Francesca Carolina col suo

sposo Principe di Joinville e due loro figli giungono in Napoli a diporto e prendono stanza nella real Foresteria al Chiatamone. Gli augusti Viaggiatori visitano i principali stabilimenti e monumenti della capitale, le reali Delizie, le antichità dissepolte, alcune isole ed altri oggetti degni di ammirazione, e dopo 10 giorni di dimora si recano sul piroscalo il *Mongibello* e partono alla volta di Livorno.

- Il Telegrafo elettrico dal capo Spartivento giunge a Roma.
- 27. La real Principessa D.^a Maria Amalia Borbone germana del Re e consorte dell' Infante di Spagna D. Sebastiano trovandosi affetta fino da marzo ultimo da bronchite cronica, questa diviene acuta e diffusa in guisa che minaccia la vita dell' augusta inferma.
- 4 *Novembre*. Il comm. Vincenzo de Sangro amministratore generale delle regie poste è nominato consultore della Consulta de' domini di qua del Faro.
- 6. La Principessa reale Maria Amalia Borbone colpita da paralisi del polmone e del cuore, e confortata da' soccorsi spirituali sen muore in Pozzuoli nell' età di anni 39. Nel giorno 8 le spoglie mortali sono trasportate alla Reggia di Napoli, e nel giorno 11 hanno luogo le solenni esequie ed i funerali celebrati dal Clero palatino nella chiesa di s.^a Chiara. L' elogio funebre è pronunziato dal P. Angelo Cerchia dell' ordine de' Minimi.
- Vien prescritto un lutto di mesi 3, de' quali il primo stretto e gli altri 2 leggieri.
- 7. I reali Principi, le Principesse e la Granduchessa di Toscana testè giunta, germani della defunta, si recano di unita al vedovo Principe D. Sebastiano nel real Sito di Capodimonte durante i lugubri uffizi.
- Giunge a termine la ristaurazione della grande scalinata della Reggia di Napoli, rivestita ed abbellita di mura di marmi diversi, e decorata d' intagli e di statue.
- 8. Oggi compie l' anno vigesimosettimo dell' ascensione al Trono dell' augusto nostro Sovrano. La nostra Cronaca qui chiude il *Periodo V*; ma proseguirà, pubblicando alla fine di ogni anno nel *Periodo VI* la **Continuazione del Regno di Ferdinando II Borbone.**

- Il Vesuvio nel corso di questo anno ha mostrato una quasi continua eruzione, cessando in alcuni giorni e ricominciando dopo alquante settimane.
- Inaugurazione del Camposanto nella colonia militare di Mongiana, e ne' comuni di Polluttra, Pisciotta e s.^a Elia in Molise.

Necrologia.

Il Cardinale Tommaso Riario Sforza nato in Napoli, camerlengo della S. R. Chiesa, ed arcicancelliere dell'Università romana, m. di anni 75 in Roma. Il Cardinale Francesco de Medici di Ottajano m. di anni 49 in Roma. Il comm. Prospero de Rosa dei Marchesi di Villarosa di Napoli, consultore della Consulta de' domini di qua dal Faro, filologo ed archeologo, m. di anni 89 in patria. Il comm. Ferdinando Ferri di Napoli già Ministro delle reali finanze, distinto per cariche giudiziarie ed amministrative, m. di anni 90 in patria. Il cav. Nicola Nicolini di Tollo nell'Abruzzo-chietino già Ministro di Stato e presidente della suprema Corte di giustizia in Napoli, giureconsulto, letterato e poeta, m. di anni 85 nella capitale. Giovanni Guarini di Forino nel Principato ulteriore, chimico, m. di anni 67 in Napoli. Tommaso Romano di Terlizzi, generale del reale esercito, m. di anni 64 in Lecce. Monsignor Giuseppe Capozzi di Morcone in Molise, letterato ed agronomo, m. di anni 87 in patria. Onorato Gaetano Duca di Laurenzana, Ministro Segretario di Stato senza portafoglio al ritiro, m. di anni 87 in patria. Giuseppe Maria Minà di Gerocane ed Angelo Antonio Mancusi di Cicala nella Calabria ulteriore 2.^a, fisici, economisti ed agronomi, m. in patria. Vincenzo de Grazia di Mesuraca, filosofo e letterato, m. in Catanzaro. Cav. Pasquale de Caria di Squillace, filosofo e pubblicista, m. in patria. Giuseppe Falcone di Montefalcone nel Principato ulteriore, letterato e poeta, m. in patria.

Bibliografia.

Introduzione alla Storia critica della Filosofia de' ss. Padri, ovvero Idea della Filosofia cristiana e patristica per l'ab. Giovamba-

tista Savarese. *Instituzione filosofica secondo i principj di Giovambattista Vico* per l'ab. Agostino Maria de Carlo. *Leggende e Tradizioni patrie* di Tommaso Aurelio de Felici. *Compendio di Fisiologia speciale* di Giuseppe Pignataro. *Deglinsetti che attaccano e danneggiano molti alberi, e mezzi per distruggerli* di Achille Costa. *L'Osservatore di Napoli, ovvero Guida per la città e contorni* di Francesco Saverio Bruno Santangelo. *Francesco d'Assisi ed il suo secolo*, studi di Francesco Prudeniano. *Saggio etnologico delle Razze umane* di Giustiniano Nicolucci. *Il Mondo civile ed industriale del secolo XIX* di Carlo de Cesare. *Del principio e de' limiti della Statistica* di Giacomo Racioppi. *Lezioni elementari di Fisica sperimentale e di Meteorologia* di Luigi Palmieri. *La Religione di GESÙ CRISTO sola origine e causa dell'incivilimento vero, sola base del pubblico e privato bene, solo mezzo di conciliare la pubblica e la privata felicità*, compilata per Rocco Escalona. *Corso legale esposto in quadri sinottici* per Antonio Dodaro. *Repertorio di Dritto amministrativo* di Carmine Berardelli. *Saggi filosofici* di Giovambattista Piangiani. 1.^o *Lezioni su i privilegi ed ipoteche*. 2.^o *Lezioni elementari di Dritto* di Antonio Crescenzi. *Il Razionalismo religioso* di Luca Rosati. *Catechismo agrario* di Ciro Pollini. *Galleria degli Uomini illustri del secolo XIX* di Pietro Martorano. *Trattato elementare di Anatomia speciale* di Pietro Perrone. *L'Astronomia e la Geologia* di Leonardo Porta. *Della Conoscenza intellettuale* del P. Matteo Liberatore. *Corso elementare di Filosofia* di Felice Toscano. *Ricettario farmaceutico* del cav. Franco Rosati. *Corso di Matematiche pure* di Giovanni de Sinno. *Metodo diagnostico* del cav. Pietro Ramaglia. *Compendio di Mitologia* dell'ab. Antonio Duranti. *Storia documentale della Scuola medica di Salerno* del cav. Salvatore de Renzis. *Giornali: Periodico degli Economisti* di A. Gicca. *Il Novelliero. L'Ortodosso, ec.*

Invenzioni e Scoperte.

Privative ottenute. Francesco Stella per un filtro meccanico a vapore da usarsi nella concia de' cuoi. Signor Bouchern pel metodo atto a colorire il legname e dargli la qualità di maggior durata. Clemente del Re per l'applicazione delle stampe nelle ma-

joliche sopra la vetrina. Giovambatista Pascal per l'invenzione di un novello motore, mediante l'impiego del vapore di acqua, di aria e di gas prodotti dalla combustione. Claudio Bernardo Adriano Chenol per una macchina atta a rendere puro l'acciajo ovvero il ferro. Alfonso Izzo per una nuova costruzione delle canne di fucili di ferro filato. Vincenzo Galise per la preparazione di tele impermeabili per manifattura di cappelli.

Presso Salerno si è stabilita una fabbrica da Giuseppe Giordano per la estrazione dell'alcool, del rhum e della melassa dal *sorgo* o canna da zucchero della Cina.

Novità. È stato ammirato dal pubblico napoletano un tal Giuseppe Catonio nativo di Acciano nell'Abruzzo ulteriore 2.^o di anni 26 per la sua straordinaria altezza di piedi 7 ed altrettanti pollici, tutto proporzionato nel suo corpo. Un tale gigante figlio di contadino ha scorso gran parte dell'Europa.

Prospetto di Vaccinazione ne' domini di qua del Faro dall'anno 1808 fino al presente. Nati 10,789,502 — Vaccinati 5,637,665.

Monti frumentari instituiti nel Regno.

La provincia di Napoli non ha Monti frumentari. Terra di lavoro 21. Principato citeriore 122. Principato ulteriore 104. Capinata 45. Basilicata 207. Terra di Bari 16. Terra d'Otranto 21. Molise 93. Calabria citeriore 50. Calabria ulteriore 2.^a 74. Calabria ulteriore 1.^a 12. Abruzzo citeriore 90. Abruzzo ulteriore 2.^o 139. Abruzzo ulteriore 1.^o 71. Palermo 3. Messina 40. Catania 25. Girgenti 7. Noto 13. Caltanissetta 13. Trapani non ha finora Monti frumentari. In tutto sono 1170.

In alcune provincie del Regno sono fondati *Monti pecuniari*, e *Casse agrarie e di prestanza*.



APPENDICE.

ALTRI UOMINI ILLUSTRI O DISTINTI CHE FIORIRONO SOTTO LA DINASTIA BORBONICA.

Napolitani. Cardinale Domenico Rivera nato in Aquila, prefetto del Buon Governo, morto di anni 81 in Roma. Marchese Matteo Ferrante di Napoli, giureconsulto, m. di anni 63 in patria. Ferdinando d'Ambrosio di Napoli, giurista, m. di anni 63 in patria. P. Francesco Centi di Aquila, teologo, filosofo e matematico, m. di anni 80. P. Vincenzo Saugermano barnabita (missionario del Pegù), filosofo, m. di anni 61. Mons. Giuseppe Davanzati arcivescovo di Trani, letterato, m. di anni 90 in diocesi. Mons. Giuseppe Coppola di Napoli, vescovo di Castellammare, teologo e filosofo, m. di anni 69 in diocesi. Il Duca di Laurenzana, matematico. Il Principe di Scalea, metafisico. P. Ignazio della Calce, teologo. P. Giovanni della Torre, il Duca di Filomarino, Giacomo Castelli, M.^a Angiola Ardinghelli, Giuseppe Melograni, Giovanni Faicchio, Carmine Lippi e Saverio Macry, naturalisti. Girolamo Giordano di Lucera, ab. Basso Bassi e Francesco Valletta, archeologi. Nicola Forlosia, filologo. P. Giovanni Vista, teologo e canonista. Gerardo Quaglia di Salerno e Celestino Cominale di Uggiano, medici. Nicola Froncillo e Francesco di Miccio, cerusici. Giuseppe Antonini di Centola ed Antonio Chiarito, storici. Domenico Morichini, chimico. Giuseppe Sorge, Andrea Vignes, Nicola Ulloa, Carlo Danza, Francesco Santoro, Basilio Giannelli, Francesco Biscardi, Tommaso Tagliatela, Domenico Romano, Zaccheria de Amicis e Giacinto Bellitti, giureconsulti. Ludovico Antinori di Aquila, Marchese Berardo Galiani, P. Domenico Potenza, Gennaro Vico, ab. Michelangelo Padricelli, Filippo Anastasio, Vincenzo Ariani, Mons. Bartolomeo de Cesare, P. Vincenzo Telesio, Paolo Moccia e l'ab. Francesco de Amicis, letterati. Clemente Filomarino e Cataldo Carducci di Taranto, poeti. Pietro Trinchera, Domenico Barone, Gennaro Federico, Giovanni Tucci e Gioacchino Landolfi, drammatici. Francesco Mancini, Leonardo Leo, Domenico Scarlatti, Nicola Picinni, Francesco Durante, Angelo Tarchi e Domenico Sarri di Trani, maestri compositori di musica. Gaspare Missiretti, artista. Leonardo Rivieri di Martina, Giuseppe Bonito, Eleonora Barbapiccola e Nicola de Laurentiis, pittori. Antonio Canova, scultore. Antonio dell'Elmo, Giuseppe Stendardi e Giustino Lombardo, architetti. Filippo Rega e Gioy. Antonio Santorelli, incisori in pietre dure.

Siciliani. Mons. Domenico Balsamo di Messina, arcivescovo di Monreale e l'ab. Salvatore Carlì di Palermo, teologi. G. Camagna di Messina, canonista. Guglielmo Silio, Giovambatista Serino, il canonico Mozio e G. Bata, matematici. Francesco Ferrara e N. Furitano, naturalisti. Santo Romeo, medico. A. Gorgone, anatomista. Emmanuele Cangiamila, gli abb. Barone, Grato,

l' ab. Vito Caravelli, 1773. *La Giustizia naturale* di Massimiliano Murena, 1767. *Lezioni di Geografia e Storia militare* di Giuseppe Saverio Poli, 1774. *Cursus Philologicus* di Emanuele Campolongo, 1778. *Trattato di Geometria sublime* di Nicola Fergola. *Antiquitatum Romanorum Epitome* dell' ab. Salvatore Aula. *Della perfetta conservazione del grano* dell' ab. Ferdinando Galiani. *Constitutiones Regni Siciliae* di anonimo. *Ragionamenti sopra l' arte di governare* di Nicola Spedalieri. *Osservazioni ed esperimenti sulle ossa* di Michele Troja. *Tractatus de Criminibus* di Saverio Mattei, 1779. *Elementi di Aritmetica, di Algebra e di Geometria* dell' ab. Nicola Massa, 1784. *Nosologiae methodicae rudimenta. De essentialibus nonnullarum plantarum characteribus. Plantarum variarum Regni neapolitani Fasciculus I*, e *Trattato sulle malattie veneree e metodo nuovo per guarirle* di Domenico Cirillo. *Descrizione di un nuovo genere di Testacei*, ed il *Pensiere platonico* di Giuseppe Gioeni d' Angiò, 1786. *Juris civilis neapolitani Praelectiones* del canonico Giuseppe Rossi, 1796. *La Verità della Religione cristiana* del P. Gennaro di Franci. *Delle Arti e delle Scienze tutte divise nella Giurisprudenza* di Antonio d' Orimini. *Il Dottore volgare* di Giovanni de Luca. *Raccolta de' rinomati Scrittori del Regno di Napoli* di anonimo autore. *Storia della Fondazione de' Reami delle Due Sicilie* di Nicola Giliberti. *Praelectiones Juris ecclesiastici* del canonico Francesco Rossi. *Saggio sopra l' antica storia degli abitatori d' Italia. Descrizione nuova storica e geografica delle Sicilie* di Giuseppe Galanti. *Della miglior forma di Governo* del marchese Nicola Porcinari. *Sull' antichissima Storia della navigazione del Mediterraneo* dell' ab. Ferdinando Galiani. *Delle Istorie della Chiesa greca di Napoli* di Vincenzo Meola. *La Scienza della Natura generale e particolare* del P. Giovanmaria della Torre. *Istituzioni filosofiche* del P. Nicola Onorati min. oss. *Sebethi Vindiciae adversus Jacobum Martorelium* di Antonio Vetrani. *Feriae autumnales post redditum a republica jurisconsultorum* di Giuseppe Aurelio de Gennaro. *De Suffocatis ad vitam revocandis* di Francesco Serao. *Adamo ed il Mondo creato* di Tommaso Campailla. *La Filosofia leibniziana in versi* di Tommaso Natale. *Stato attuale del Commercio e della Navigazione del Regno di Napoli* di Michele Torcia. *Elementi di Fisica* di Gactano Sarri. *Il Regno di Ferdinando IV vol. I* di P. Napoli Signorelli. *La Filosofia dell' Eloquenza e la Guida scientifica* di Francesco Astorre. *La Geografia moderna, teorica, istorica* di Giuseppe Rosati. *Corso di agricoltura* di Paolo Balsamo. *I Paradossi ed il Codice economico, politico, legale delle Poste* di Saverio Mattei. *Istorica descrizione del Regno di Napoli* di Giuseppe Alfani. *Dell' uso ed autorità della Ragione civile* di Domenico Antonio Asti. *Descrizione generale del Regno di Sicilia* del barone Epiro. *Giornale storico della Sicilia* del Principe di Torremozza. *Considerazioni sulla Storia di Sicilia* di Rosario de Gregorio. *Istituzioni di Notomia, di Fisiologia, di Nosologia, di Medicina e di Chirurgia* di Domenico Cotugno. *De Jurisprudencia po-*

lemica ad jus naturale revocanda di Rosario Bossi. *Analogia che passa tra la vita de' vegetabili e quella degli animali* di Arcangelo Spedalieri. *Delineatio historica juris civilis Regni Siciliae*, 1780, di Tremoglie. *Elementa juris privati Siciliae* di Francesco Beltramo. *Elementi di Fisica sperimentale* di Giuseppe Saverio Poli. *Storia generale della Sicilia* di Rosario Porpora. *Confutazione dell' esame del Cristianesimo di Gibbon* per Nicola Spedalieri. *Differenza tra la vita e l' esistenza* del cav. Salvatore Ronchi. *Della Sanità e della Malattia* di Luigi Chiaverini. *Sul duello, e sull' impiego de' poveri* di Filippo Rizzi. *Prospetto della scienza forestale* di Domenico Rogondini. *Saggio sulla natura e necessità della scienza delle cose e delle storie umane* dell' ab. Cataldo Januelli. *Saggio sulla scienza della Storia* del Duca di Ventignano. *Sicula sistematica o apparato metodico alla Storia letteraria della Sicilia* del P. Alessio Narbone. *Il Giudizio universale* Poema di Gregorio de Filippis. *Cenni storici sul Clero palatino di Napoli* di Nicola Galetta cappellano della real cappella palatina. *La Felicità de' Santi* del P. Antonino Barcellona. *Atti dell' Accademia delle Scienze* (1819). *Catalogo universale de' Santi della Chiesa Cattolica* per ordine alfabetico, compilato dall' ab. Luigi del Pozzo cappellano della real cappella palatina (prima edizione 1846; la seconda riveduta ed aumentata è sotto i torchi).

Aggiunzioni.

(Anno 1735). Il Re da Palermo giunge in Napoli accolto con feste e giubilo universale 24 luglio. (Anno 1737). Il P. Rocco domenicano fonda in Napoli un Ritiro di donzelle sotto il titolo della SS. Concezione e di s. Vincenzo nel borgo di Chiaja 5 aprile, tramutato presso la Sanità nel 1750. Il Cardinale Giuseppe Spinelli arcivescovo di Napoli ritorna da Roma 2 dicembre. (Anno 1738). Mons. Pier Luigi Carafa di Napoli arcivescovo titolare di Larissa vien creato Cardinale di S. R. Chiesa del titolo di s. Lorenzo 20 settembre. (Anno 1741). Viene stabilito in Palermo il Consolato di terra e di mare per la Sicilia. (Anno 1743). Organizzazione di 12 reggimenti provinciali ne' domini di qua dal Faro 25 novembre. Mons. Antonio Ruffo di Bagnara è creato Cardinale di S. R. Chiesa 20 maggio. (Anno 1743). Prammatica riguardante il trattamento de' detenuti e l'ordine morale delle prigioni 15 aprile. (Anno 1746). Solenne canonizzazione del B. Camillo de Lellis nato in Buccianico nell' Abruzzo citeriore fondatore della Congregazione de' Cherici regolari ministri degl' infermi (detti crociferi), celebrata dal Sommo Pontefice nella Basilica Vaticana 18 luglio. Mons. Errigo Enquerez di Napoli è creato Cardinale di S. R. Chiesa 24 marzo. (Anno 1750). La Congregazione de' preti secolari sotto il titolo del SS. Redentore fondata dal P. Alfonso Maria de Liguori si propaga nelle provincie del Regno e nelle Valli della Sicilia. (Anno 1751). Il Duca di Tursi Doria è nominato somigliere del Corpo. Una flottiglia napoletana insegue due galeotti di pirati tunisini presso il Monte Argentario, e

ne cattura uno presso la *Torre del Giglio* sulla costa alemanna, e l'altra si rifugge presso quel lido. Sorto qualche dissidio per violazione di territorio la quistione è in breve assodata. La strada del Vallo di Bovino è compita *1 giugno*. (Anno 1753). Il Re invita i principali Baroni del Regno alla Corte, decorandoli di lussosi abiti, e tenendoli a sè dappresso. (Anno 1753). Il Marchese di Squillace è nominato Segretario di Stato di guerra e marina *aggiunti* e dell'Azienda *31 dicembre*. Prammatica che assoggetta ad appello le sentenze de' giudizi baronali, e nella nuova investitura de' feudi viene abolita la giurisdizione criminale. (Anno 1759). Nella partenza del re Carlo III da Napoli il Corpo diplomatico si compone così: il Principe di Jaci ambasciatore straordinario in Madrid, il Conte di Cantillon in Parigi, il cav. Carlo Gueguara Ministro plenipotenziario in Lisbona, il Duca di Cerisano in Roma, il Marchese di Majo in Vienna, il Principe di Sanseverino Inviato straordinario in Londra ed il Marchese Caracciolo in Torino, il priore Luigi Viviani Ministro in Firenze, il Duca di s.^a Elisabetta in Dresda, e Guglielmo Ludolf Incaricato di affari in Costantinopoli. (Anno 1770). Mons. Pasquale Acquaviva d'Aragona napoletano è creato Cardinale di S. R. Chiesa *12 dicembre*. (Anno 1773). Mons. Francesco Carafa di Tractto Legato di Ferrara è creato Cardinale di S. R. Chiesa *10 aprile*. (Anno 1779). Diciotto collegi sono fondati in Sicilia ne' comuni di Monreale, di Caltagirone, di Aci-Reale, di Termini, di Castrogiovanni, di Mazzarino, di Scicli, di Bivona, di Vizzini, di Miaco, di Polizzi, di Sciacca, di Mazzara, di Naro, di Piazza, di Corleone e di Modica. (Anno 1784). Spedizione di una flotta napoletana presso Cartagena contro i Barbareschi. Essa si compone di 3 vascelli, 2 fregate e 2 brigantini, che unita alla spedizione spagnuola, portoghese e maltese mette a dovere con vittoriosa azione i pirati di quelle contrade *8 maggio*. Essa fa ritorno in Napoli *22 settembre*. Prammatica che vieta contrarsi matrimonio da' nazionali nell'estero senza regio permesso. Viene stabilita una *Giunta per le strade del Regno* in Napoli. (Anno 1786). Varo del primo vascello di 74 cannoni denominato *Partenope* costruito nel real cantiere di Castellammare. In Sicilia sono fondate le due accademie di Siracusa e Caltagirone ed i Licei di Nicosia e di Trapani *12 gennajo*. (Anno 1791). Inaugurazione dell'Osservatorio astronomico di Palermo sulla torre del real palazzo diretto dal P. Giuseppe Piazzi *26 febbrajo*. Nella regia Università di Palermo è fondata una cattedra di Etica e di Giurisprudenza da Giuseppe Gloeni d'Angiò. (Anno 1793). Nella Sicilia sono stabiliti tre altri Licei, il primo in Noto, il secondo in Modica ed il terzo in Caltanissetta. (Anno 1799). Seconda coalizione del Re in Sicilia con le medesime Potenze di Europa *3 aprile*. (Anno 1801). Viene ristabilita in Napoli la Commissione della Pia Opera di Terrasanta *24 giugno*. (Anno 1802). Il re di Sardegna Emanuele IV da Napoli passa a dimorare in Caserta *21 aprile*. In Napoli è stabilita una *Direzione di Vaccinazione* affidata a Michele Troja. Il Corpo di granatieri russi e quello degli Albanesi partono dal Regno *9 luglio*. (Anno 1806). Formazione di 4 reggimenti di linea

e 2 leggieri ed un reggimento di Cacciatori napoletani. Beatificazione del ven. P. Francesco di Geronimo di Napoli della Compagnia di Gesù celebrata in Roma *19 marzo*. La città di Foggia è stabilita capitale della provincia di Capitanata in vece di Lucera *8 agosto*. La provincia di Molise si divide dalla Capitanata ed ha per capitale la città di Campobasso *27 settembre*. È tolto il porto-franco di Messina. Stabilimento de' distretti nelle provincie del Regno *8 dicembre*. Formazione del nuovo distretto di Larino nella provincia di Molise. (Anno 1807). Legge riguardante la circoscrizione de' comuni del Regno *19 gennajo*. In Napoli è fondata l'*Accademia di Storia ed antichità*, *17 marzo*. La fabbrica regia di porcellana è ceduta con privativa ad una Società anonima. Due campi funebri per gli Anglicani sono eretti, il primo in Palermo e l'altro in Messina. (Anno 1807). La città di Capua è dichiarata capitale della provincia di Terra di lavoro in vece di s.^a Maria. La città di Bari capitale di tal provincia in vece di Trani. Esposizione pubblica annuale degli oggetti dell'Industria nazionale *26 settembre*. Il collegio di musica dal locale della Pietà de' Turchini è traslocato nell'abolito monastero di s. Sebastiano *16 novembre*. (Anno 1809). Stabilimento delle regie scuole di disegno nel palazzo degli Studi. (Anno 1810). Nella provincia di Terra di lavoro si forma un quinto distretto, che ha per capitale la città di Nola *8 giugno*. (Anno 1811). Decreto che stabilisce un premio di ducati 4000 a favore de' 10 primi coltivatori di Barbebietole. (Anno 1813). Nella provincia di Otranto si forma un nuovo distretto che ha per capitale la città di Gallipoli *21 aprile*. (Anno 1814). Nella Sicilia è statuita l'imposizione fondiaria. Stabilimento di un *Archivio generale* per la Sicilia in Palermo *14 gennajo*. Fondazione del collegio *tulliano* in Arpino *2 giugno*. (Anno 1812). Le Società di agricoltura versando ancora sulle manifatture e sul commercio prendono il nome di *Società economiche*, *30 luglio*. Nella Sicilia è pubblicato un piano generale di polizia metrica, ed è stabilito un deputato metrico in ogni capo distretto. (Anno 1815). Decreto che deroga le disposizioni emesse nel giorno 30 novembre 1806 riguardanti le sacre Ordinazioni *18 agosto*. Organizzazione di uno squadrone di Usseri della guardia d'interna sicurezza della capitale. (Anno 1816). Legge che stabilisce le pensioni di ritiro per gl'impiegati *aggiungi* e per le vedove: dopo anni 20 ed un giorno si ha dritto al sesto del soldo *3 maggio*. Legge sul sistema di navigazione *3 luglio*. (Anno 1818). Una cattedra di Paleografia è stabilita nell'Archivio generale di Napoli. (Anno 1819). Stabilimento de' tribunali di commercio in Messina, Trapani e Monteleone. Una cattedra di Chimica applicata alle arti è fondata nella regia Università degli Studi di Napoli *2 giugno*. (Anno 1820). Stabilimento di una Camera consultiva di commercio e di una Borsa de' cambi in Foggia *12 aprile*. (Anno 1821). Un Educandato per 130 civili donzelle diretto dalle Suore della Carità è fondato in Napoli nel monastero di Regina Coeli *1.^o luglio*. (Anno 1822). Il marinajo Angelo Ferraro di Capri scopre ivi la *grotta azzurra* *6 maggio*. Organizzazione del Consiglio de' Ministri presieduto

da un Consigliere Ministro di Stato 4 giugno. La terza scuola militare che stanza nell'abolito convento di s. Carlo all'arena in Napoli è soppressa, gli alunni passano nella seconda scuola residente nell'abolito monastero di s. Giovanni a Carbonara. (Anno 1823). Soppressione della scala-franca di Napoli 25 novembre. (Anno 1823). Nel reale Istituto di belle arti in Napoli è stabilita una scuola elementare di disegno 6 dicembre. Un Ospizio è fondato in Giovinazzo. (Anno 1833). Il Re seguito da' Ministri dell'interno e di polizia visita gli ospedali de' colerici affidati alle Figlie della Carità, indi si reca alla strada Porto ecc. Sono organizzate le guardie d'onore in 15 squadroni ne' domini di qua dal Faro 10 settembre. Stabilimento del reale Istituto centrale di Vaccinazione in Napoli 11 settembre. (Anno 1842). Il Priucipe di Castelcicala è nominato Ministro plenipotenziario presso la Gran Bretagna. In Napoli è fondata l'Accademia degli aspiranti naturalisti da Oronzo Costa. La Commissione militare di Aquila condanna 8 individui alla pena di morte, 6 all'ergastolo, 3 a 30 anni e 32 a 25 di ferri. De' condannati a morte 3 sono fucilati 20 aprile. Con posteriore sentenza altri 3 sono condannati da 13 a 30 anni di ferri: ed infine con altra sentenza ne sono condannati 25 a diverse pene 4 agosto e 3 settembre. (Anno 1843). Una cattedra di Paleografia è stabilita nell'Archivio generale di Palermo. Un asilo infantile è fondato in Potenza. (Anno 1848). Il castello di Catania capitola e la piccola guarnigione s'imbarca 2 febbrajo. Il cav. Gaetano Lotti Intendente della provincia di Capitanata ed il tenente colonnello Luigi Cianciulli sono nominati Consiglieri di Stato.

E R R O R I.

C O R R E Z I O N I.

Pag. Ver.

29	3	Marchese Roma.	Marchese Orsini di Roma.
36	9	Viene istallata una <i>Giunta</i> .	Viene istallata la <i>Giunta</i> .
37	20	La Comune di Palermo.	Il Senato di Palermo.
38	8	Ferdinando Tafuri.	Giov. Berardino Tafuri.
41	10	Pubblicazione di un codice.	Viene ordinata la compilazione di un codice.
42	30	Ritiro dell'Immacolata sopra s. Efrem.	Ritiro dell'Immacolata sopra s. Potito.
46	33	circa 4000 calabresi.	circa 14000 calabresi.
48	13	Il generale Lubronritz.	Il generale Lobkoviz.
48	24	si accantona in Pesaro.	si accantona in Pescara.
51	20	Bernardino Tufano.	G. Berardino Tafuri.
67	2	Mons. Testa vescovo di Nicosia.	Mons. Testa nato in Nicosia arciv. di Monreale.
68	14	ab. Pianura.	conte di Pianura.
72	22	il Regno delle Due Sicilie.	le Due Sicilie.
84	21	Giuseppe Galatano.	Giuseppe Catalano.

Pag. Ver.

86	34	Giovanni Antonio Sergio.	Gennaro Antonio Sergio.
98	15	Storia della Magistratura.	Storia delle Leggi e de' Magistrati.
128	7	Filippo Carolino.	Filippo Caulino.
135	27	Scienze e belle arti.	Scienze e belle lettere.
151	30	L. Spallanzoni.	L. Spallanzani.
186	2	Repubblica napoletana.	Repubblica <i>Partenopea</i> .
197	12	Natale Cimata.	Natale Cimaglia.
216	29	contro il Regno delle due Sicilie.	contro il Regno di Napoli.
227	35	Il Re riorganizza la regia Università.	Il Re riorganizza ad Università l'Accademia di Palermo.
233	21	Nicola Macedonio.	Luigi Macedonio.
261	6	Scuola di perfezione del disegno.	di perfezionamento delle belle arti.
294	28	La festa del s. Patrono.	La festa del s. Patrono.
307	18	<i>Real Napoli</i> .	Real Ferdinando in Napoli.
336	32	Spedalieri di Alcamo.	Spedalieri di Bronte m. in Alcamo.
359	31	fissata ad un 1,038,000,170.	fissata ad 1,038,000,170 duc.
369	26	Ab. Ferdinando Galiani.	Ab. Luigi Galiani letterato.
390	25	stabilisce una graduale.	una graduale del 2 e 1/2 per 100.
393	9	Un collegio è fondato dall'augusta Regina.	Un collegio è fondato nel comune.
393	27	essendosi trasferiti.	dovendosi trasferire.
393	14	Istituto d'Incoraggiamento.	e di agricoltura.
408	33	dal vescovado di Piazza.	dal vescovado di Caltagirone.
480	8	Melissa.	Mellizzano.
488	14	Il real Principe d'Aumale.	Il real Principe Duca d'Aumale.
504	3	Antonio Spinelli è nominato	riordina l'Archivio generale del Regno.
647	14	Sinodi provinciali.	Sinodi provinciali e diocesani.

Nella Tavola della Dinastia Borbonica v. 25 morto 1797, leggi 1798.

Si cassino i versi 26 e 27 a pag. 129, i v. 21 e 22 a pag. 143, i v. 22 e 23 a pag. 248, i v. 25, 26 a pag. 327, i v. 21, 22, 23 a pag. 340, i v. 15 e 16 a pag. 401, ed i v. 28 e 29 a pag. 469; come pure i seguenti nomi: Gabriele Lancellotti pag. 130 v. 8, P. Eustachio d'Affitto pag. 132 v. 29, Francesco Serao pag. 158 v. 19, Antonio Lucchesi Palli pag. 207 v. 33, ab. Salvatore de Blasi pag. 266 v. 29.

INDICE ALFABETICO.

A

ACCADEMIA di marina pag. [30](#), [110](#), [224](#), [260](#), del disegno del nudo [43](#), privata [44](#), [62](#), [78](#), medica [44](#), degli *Etnei* [48](#), militare [51](#), [92](#), [129](#), [131](#), *ercolanese* [67](#), [131](#), [231](#), *cauloniana* [68](#), delle scienze [36](#), delle scienze e delle belle arti [108](#), [113](#), [230](#), ecclesiastica [84](#), [432](#), degli agricoltori [104](#), del disegno [110](#), del buon gusto [140](#), *pontaniana* [291](#), medico-cerusica [293](#), de' cavalieri [286](#), [327](#), degli aspiranti naturalisti, *app.* Acquedotto [63](#), [71](#), [129](#). Adunanza episcopale [571](#), [592](#). Albanesi [38](#), [94](#), [97](#). Albergo de' poveri [53](#), [60](#), [61](#), [412](#), [497](#). Alunnato di contabilità [371](#), diplomatico [412](#), di giurisprudenza [335](#), consolare [413](#), negli archivi [454](#). Amministrazione generale de' dazi indiretti [224](#), [460](#), dei dritti riservati [230](#), de' reali lotti [281](#), del registro e bollo [288](#), demaniale [303](#), delle monete [340](#), di bonificazione [619](#), delle regie poste [649](#), diocesana [293](#). Ammortizzazione [92](#), [94](#). Anarchia [191](#). Architetti [424](#). Archivio [129](#), [241](#), [296](#), [483](#), [504](#), [559](#), *app.* Armeria [45](#). Arrendamenti [82](#). Armestizio [164](#), [181](#), [200](#), [263](#). Arsenale [153](#). Asilo infantile [441](#), [466](#), [479](#), [489](#), [522](#), [612](#), [613](#), di mendicizia [593](#). Assenso regio (v. *exequatur*). Avvocati [115](#), [126](#), [472](#).

B

Bacino da raddobbo [598](#). Banco [224](#), [241](#), [246](#), [347](#), [484](#), [497](#), [586](#), [626](#), [631](#), [647](#). Battaglia di Bitonto [24](#), di Siracusa [27](#), di Velletri [49](#), [570](#), di Reggio [260](#), di Occhiobello [270](#), di Tolentino [272](#), di Messina [557](#), di Catania [566](#). Beatificazione [83](#), [138](#), [283](#), [485](#), [644](#), *app.* Beneficenza [240](#), [390](#), [640](#). Berretta cardinalizia [47](#), [411](#), [484](#), [512](#). Bestemmia [360](#), [604](#). Biblioteca [36](#), [53](#), [67](#), [78](#), [105](#), [113](#), [117](#), [120](#), [139](#), [211](#), [254](#), [285](#), [294](#), [331](#), [392](#), [411](#), [442](#), [587](#), [604](#), [635](#). Bolle pontificie [36](#), [42](#), [58](#), [61](#), [118](#) (v. *giubileo*, *feste*, *diocesi*). Bonificazione [139](#), [160](#), [400](#), [611](#), [614](#), [634](#), [644](#). Borsa de' cambi [108](#), [361](#), [475](#), [585](#).

C

Caccia [125](#). Cadetti [95](#), [123](#), [227](#). Camera di s.^a Chiara [30](#), consultiva di commercio [235](#), [303](#), [565](#), [600](#), di disciplina [245](#), [290](#), notariale [251](#). Camposanto [81](#), [82](#), [97](#), [118](#), [121](#), [289](#), [291](#), [369](#), [397](#), [427](#), [430](#), [435](#), [498](#). Canonizzazione [231](#), [450](#), *app.* Cantiere [121](#), [458](#). Capitolazione [273](#), [339](#), [351](#), [356](#), [360](#). Capodieci [107](#). Cappellano maggiore [97](#), [120](#), [294](#), [401](#), di camera [61](#). Cappelle serotine [66](#). Carestia [82](#), [124](#), [150](#), [206](#), [283](#). Carta bollata [203](#). Casa d'asilo [61](#), [604](#), di carità [597](#). Casine

reali 99, 151. Cassa di ammortizzazione 233, 323, 351, di sconto 293, 521, 647, di giuochi 299, di pegni 299, rurale 362. Catasto 40, 45, 247. Cattedra 62, 63, 65, 88, 103, 106, 107, 110, 139, 260, 278, 283, 299, 303, 422, 428, 472, 483, 521, 586, 600, 632, 639. Cliniche 323, 434, 637, *app.* Chiese erette 54, 146, 430, 622, 635, ricostruite 87, 88, 92, 94, 115, 148, 430, 442, 529, 591, 598, 634, 640, 647, 651. Cholera asiatico 394, 395, 400, 429, 430, 434, 435, 437, 611, 612, 623, 625, 629. Coalizione 42, 152, *app.* Codice carolino 41, militare 137, 232, francese 240, diplomatico 296, per lo Regno delle Due Sicilie 300, 302. Colonia 92, 117, 137, 249, 484. Colonne milliarie 109, 615. Collegio 89, 96, 108, 111, 232 (585, 593), de' Cinesi 31, degli Scolopi 34, 40, 98, 327, 471, 527, 637, del Salvatore 88, nautico 89, *Ferdinando* 91, de' Sommaschi 92, de' nobili 96, degli avvocati 110, *Carolino* 195, di musica 228, 356, medico 251, veterinario 278, 279, 335, in Sicilia 456, de' Barnabiti 327, de' Gesuiti 372, 485, 636, *app.* Combattimento 22, 183, 221, 226, 244, 248, 313, 318, 556, 557, 566, 569. Comitato 183, 240, 532, 535. Commissari di guerra 244. Commercio 38, 39, 58, 282, 303. Commissione per i danni del Vesuvio 153, legislativa 189, rivoluzionaria 190, di polizia 209, degli apodissari 210, feudale 233, militare 241, 331, 353, 471, 492, 493, 505, per la compilazione di un Codice 279, pe' reati di Stato 354, 516, di Casa reale 241, di Governo, 273, consultiva di Stato 276, del debito pubblico 357, di beneficenza 390, de' pesi e misure 395, per le opere teatrali 398, 422, de' titoli di nobiltà 408, di antichità e belle arti 477, protomedicale 491, 493, di bonificazioni 516, di opere pubbliche 582, di statistica 592, degli Annali civili 599 *app.* Concordato 41, 293. Congiura 153, 160, 221, 365, 411, 491, 564. Congregazione 25, 33, 46, 58, 126, 421, 506. Conservatorio 108, 162, 167, 228, 401, 431, 496, 607, 609, 849. Consiglio collaterale 29, di Stato 29, 222, 287, 314, 322, 536, *app.*, di finanze 118, 208, provinciali 228, 286, 322, di salute pubblica 236, degli Ospizi 242, di beneficenza 246, supremo di guerra 276, supremo di Cancelleria 283, 290, delle prede marittime 290, di pubblica istruzione, edilizio 449 e seg., di guerra 494, 505, di Ammiragliato 586, *app.* Consolato 39, *app.* Conspirazione 327, 334, 400, 469, 486, 491, 493, 582. Consulta generale del Regno 322, 339, 536, 600. Contagio 289. Convenzione 41, 145, 181, 247, 283, 303, 304, 319, 325, 349, 402, 412, 416, 440, 443, 504, 514, 526, 598, 603, 606, 610, 621, 629, 631, 635, 643. Convitto militare 277, di donne 417, 586. Corte de' conti 234, 290, 293, marziale 320, 324, speciale 323. Corderia 605. Coscrizione 187, 247, 264. Crociata 36, 586.

D

Debito pubblico 228, 359, 412, 491, 494, 570. Demanio pubblico 303. Deposito di mendicità 451, 464. Deputazione di salute pubblica 48, del Regno 123, frumentaria ec. 210, della Bagliva ed Ortolania 272. Diocesi

circoscritte [97](#), erette [283](#), [289](#), [492](#), [493](#), [496](#), [582](#), [587](#), [592](#), riunite [305](#), ripristinate [418](#), [601](#), [614](#), [618](#), [619](#). Direttorio esecutivo [189](#). Direzione di polizia [303](#), de' ponti e strade ec. [354](#), de' dazi indiretti [355](#), [479](#), [492](#), del macino [625](#), centrale di statistica [398](#), di dogana [433](#), [644](#). Duello [443](#).

E

Ebrei [37](#), [39](#), [51](#), [52](#), [55](#). Educando [110](#), [231](#), [241](#), [244](#), [250](#), [372](#), [470](#), [498](#), [528](#), [570](#), [587](#), [593](#), [599](#), [605](#), [606](#), [607](#), [632](#), [650](#) *app.* Emissario di Claudio [129](#), [132](#), [143](#), [351](#), [356](#), [643](#), [645](#). Entrata del re Carlo [22](#), [23](#), [28](#), [29](#), del re Ferdinando IV [90](#), [145](#), [276](#), del Principe ereditario [200](#). Epidemia [82](#), [103](#). Epizoozia [596](#). Esercito [118](#), [120](#), [121](#), [122](#), [123](#), [133](#), [136](#), [140](#), [180](#), [183](#), [185](#), [275](#), [282](#), [284](#), [288](#), [296](#), [305](#), [325](#), [330](#), [350](#), [356](#), [385](#), [410](#), [452](#), [481](#), [557](#), [583](#), [587](#), [590](#), *app.* Esposizione di oggetti di belle arti [351](#), [522](#), [555](#), [587](#), [590](#), [629](#), [643](#) *app.*, di manifatture [360](#). *Exequatur* [32](#), [43](#), [54](#), [64](#), [69](#).

F

Fabbrica di panni [38](#), di arazzi [40](#), di cristalli [64](#), di armi [70](#), [145](#), [230](#), di stoviglie [79](#), [126](#), di seterie [104](#), [258](#). Faro [469](#), [478](#), [484](#), [501](#), [504](#), [583](#), [585](#), [603](#), [605](#), [612](#), [613](#), [617](#), [618](#), [629](#), [637](#), [649](#). Fedecompresso [187](#), [215](#), [231](#). Ferrovia [428](#), [452](#), [467](#), [488](#), [493](#), [506](#), [513](#), [515](#), [618](#), [619](#), [629](#), [631](#), [635](#), [650](#), [651](#), [652](#). Feste [57](#), [58](#), [203](#), [294](#), [424](#), [467](#), [478](#), [488](#), [495](#), [579](#). Feudalità [187](#), [225](#), [260](#), [291](#). Figlie della Carità [503](#), [603](#), [605](#). Flora [249](#). Fonderia di cannoni [27](#), [59](#), [230](#), [470](#), di armi [145](#), di ferro [427](#). Fondiaria [226](#). Foro carolino [79](#), [93](#). Fortino [38](#), [45](#), [46](#). Fucilieri di montagna [165](#). Furto [424](#).

G

Gabinetto delle pietre dure [40](#), anatomico [412](#), di Lototomia [471](#), zoologico [496](#), di Anatomia e di Patologia [505](#), di Ottica [631](#). Gendarmeria [187](#), [220](#), [225](#), [284](#), [303](#), [390](#), [410](#), [437](#), [601](#). Genio militare [225](#), [284](#), [357](#), [441](#), [460](#), [467](#). Gesuiti [88](#), [99](#), [212](#), [213](#), [265](#), [324](#), [372](#), [502](#), [537](#), [571](#), [589](#). Giardino agrario [256](#), d'inverno [649](#). Giubileo *intra urbem* [58](#), [102](#), [104](#), [338](#), [340](#), [341](#), [348](#), *extra urbem* [60](#), [61](#), [103](#), [210](#), [351](#), [354](#), [356](#), [372](#), [404](#), [518](#), [561](#), [585](#), [594](#), [613](#). Giunta de' veleni [29](#), di guerra [34](#), di Sicilia [36](#), de' magistrati [43](#), de' contrabbandi [53](#), frumentaria [55](#), degli allocali [91](#), [137](#), della Posta [121](#), di Stato [150](#), [155](#), [156](#), [159](#), [171](#), [192](#), [196](#), annonaria [156](#), pel vuoto de' banchi [173](#), di Governo [192](#), [195](#), [308](#), [310](#), provvisoria [548](#), di statistica [601](#), di rimonta [281](#), di scrutinio [321](#), consultiva [322](#), di revisione de' libri esteri [378](#) *app.* Giuochi proibiti [29](#), [85](#), [86](#), [104](#), [164](#), [316](#), [356](#). Governo provvisorio [183](#), [318](#), [548](#). Granili [110](#). Grittogama [592](#), [599](#), [606](#), [620](#), [634](#). Guardie di sicurezza [21](#), [180](#), [260](#), [290](#), [321](#), [410](#), [423](#), [537](#) *app.*, del corpo [124](#), [161](#), [265](#), [423](#), [483](#), nazionali [184](#), [338](#), [535](#), [538](#), [540](#), [549](#), [563](#), [579](#), [580](#), civiche [157](#), [176](#), [225](#), [360](#), comunali [361](#), urbane [363](#), [445](#), di onore [409](#), [415](#), de' sorvegliatori [410](#),

sanitarie [386](#). Guglia di s. Domenico [31](#), della Concezione [34](#), [611](#). Guerra [21](#), [271](#) (v. spedizioni militari).

I

Illuminazione notturna [229](#), [231](#), [399](#), [411](#), a gas [434](#), [437](#), [446](#), [456](#), [613](#). Immacolata Concezione [614](#), [615](#), [617](#), [618](#), [619](#), [638](#). Imposizione fondiaria [249](#), sopra i soldi [333](#), [346](#), sopra i lucri e profitti [355](#), [556](#), sopra i medici [360](#). Incoronazione di simulacri di Maria Vergine [29](#), [206](#), [357](#), [463](#), [582](#), [598](#), [607](#), [646](#), di Carlo Borbone [29](#). Inquisizione [53](#), [54](#), [117](#). Insurrezione [526](#), [528](#), [533](#), [534](#), [535](#), [545](#), [548](#), [550](#), [554](#) (v. rivoluzioni e sollevazioni). Istituto nazionale [186](#), d'Incoraggiamento [325](#), [395](#), [585](#), di belle arti [328](#) *app.*, vaccinicò [391](#), artistico [624](#). Istruzione pubblica [108](#), [143](#).

L

Lazzaretto [410](#), [623](#), [652](#). S. Leucio [137](#). Leva [45](#), [157](#), [158](#), [255](#), [294](#). Licco [260](#), [294](#), [416](#), [599](#), [591](#), [597](#) *app.* Liparotti, [97](#). Lotto (giuoco del) [51](#), [100](#), [158](#), [212](#), [293](#). Lutto [65](#), [139](#), [212](#).

M

Magona [603](#), [635](#). Majorasco [215](#), [296](#), [316](#), [331](#), [427](#), [444](#), [466](#), [511](#). Marchio (pena del) [113](#). Marina [58](#), [134](#), [256](#), [335](#), [397](#), [422](#), [437](#), [442](#), [456](#), [460](#), [471](#). Marinella [40](#). Matrimonio di coscienza [44](#), clandestino [88](#), [368](#), *app.* Medaglia di onore [283](#), [419](#), del merito [363](#), d'incoraggiamento [395](#), di bronzo [570](#), [583](#). Mercato [468](#), [503](#). Milizie provinciali [117](#), [290](#), [320](#). Milizioti [147](#). Ministero di Stato [219](#), [242](#), [245](#), [275](#), [308](#), [329](#), [388](#), [391](#), [395](#), [401](#), [406](#), [438](#), [469](#), [527](#), [533](#), [537](#), [539](#), [540](#), [546](#), [556](#), [571](#), [578](#), [596](#), [614](#), [623](#). Molo [40](#), [44](#), [265](#). Monasteri eretti [53](#), [54](#), [62](#), [300](#), [356](#), [451](#), [511](#), [522](#), [526](#), [620](#), soppressi [61](#), [84](#), [91](#), [97](#), [124](#), [131](#), [148](#), [150](#), [155](#), [158](#), [192](#), [221](#), [226](#), [227](#), [228](#), [230](#), [245](#), [256](#), [461](#), [597](#), [604](#), ripristinati [212](#), [299](#), [301](#), [305](#), [306](#), [329](#), [332](#), [351](#), [365](#), [373](#), [393](#), [411](#), [423](#), [437](#), [451](#), [593](#), [597](#), [618](#). Monte frumentario [115](#), [396](#), [656](#). Morotrofo [252](#), [260](#), [428](#), [449](#). Mortaletti proibiti [92](#). Muro finanziere [368](#). Museo ercolanese [59](#), reale [105](#), [115](#), [496](#), [498](#), di Storia naturale [111](#), [150](#), in Catania [111](#), mineralogico [202](#), zoologico [496](#), patologico [498](#).

N

Navi varate [86](#), [248](#), [256](#), [258](#), [330](#), [338](#), [341](#), [355](#), [361](#), [365](#), [368](#), [373](#), [378](#), [405](#), [415](#), [419](#), [437](#), [453](#), [460](#), [470](#), [485](#), [486](#), [487](#), [555](#), [611](#), *app.*, acquisite [483](#), [487](#), [491](#), [493](#), [496](#), [497](#), [516](#), [521](#), [523](#), [587](#), [591](#), [632](#). Nobiltà [68](#), [197](#), [408](#).

O

Occupazione militare [180](#), [219](#). Opera pia [467](#), [612](#), [619](#), [632](#). Opificio regio [461](#), [479](#), [590](#). Ordinanze militari [134](#), [290](#), [391](#). Ordine cavalleresco [35](#), [197](#), [210](#), [235](#), [298](#), [374](#), [453](#), [585](#). Orfanotrofo [363](#), [424](#), [428](#), [430](#), [450](#), [451](#), [456](#), [466](#), [471](#), [491](#), [593](#), [604](#), [606](#), [607](#), [608](#), [611](#), [617](#), [623](#), [634](#).

636, militare 304, 394, 397. Orto botanico 21, 102, 137, 149, 212, 212, 244, 293, agrario 333, 389, 487, 613. Ortopedia 460. Ospedale 84, 162, 279, 397, 407, 417, 429, 427, 429, 433, 468, 469, 498, 533, 593, 603, 612, 613, 617, 633, per i feriti 279, pe' sordi-muti 293, 434, pe' ciechi 293. Ospizio 293, 302, 397, 418, 427, 486, 590, 607, 618, 633, 640, 643, 652, militare 224, 407, 594, di Loreto 417. Osservatorio astronomico 110, 140, 145, 239, 299, *app.*, meteorologico 506.

F

Paggeria 134, 331. Palazzo 283, 289, 338, 413, 421, 473, 491, 496. Parrocchia 97, 104, 114, 214, 221, 598. Patronato regio 97, 596, 598, 603. Pesca del corallo 140. Pesi e misure 457. Peste 46, 83, 279. Pianeti scoperti 200, 567, 583, 587, 591, 592, 596, 599, 603. Piliero 67. Pompieri 279, 412, 415. Ponte 48, 67, 242, 244, 398, 400, 422, 531. Porte della città 99, 114, 117. Porto 52, 63, 100, 102, 112, 434, 498, 538, 586, 606, 619, 620, 633, 637, militare 416, 599, 623, 629. Pozzo artesiano 402. Prefettura di polizia 110, 146, 303, 443, 599. Prigione 224, 338, 409, 410, 446, 503, 631, 633. Professione religiosa 134, 138, 163, 278, 644. Propagazione della fede 449. Protomedicato 491, 493, 494. Provincie (divisione delle) 226, 282, 294, 341, 441, *app.*

Q

Quartiere militare 83, 53, 62, 131, 597, 603, 612, della città 112.

R

Regalia 34, 90. Regia 334, 333. Reggia di Portici 441, di Capodimonte 36, di Caserta 62, di Napoli 441. Religiose 249, 332, 331, 336, 369, 372, 393, 399. Ritiro 33, 42, 59, 61, 107, 237, 302, 439, 593, 626, 634, *app.* Rivoluzione 99, 103, 181, 307, 309, 310, 531, 543, 648. Rosa d'oro 143, 572.

S

Sagramentine 369. Salina 633. Salute pubblica 48, 391, 394. Scala franca 28, 124, *app.* Scavi di Ercolano 37, 363, di Pompei 336, di Pesto 373, di Nunziante 416. Scienziati 506. Scolopi 33, 40, 90, 108, 136, 471, 527, 613, 618. Scontro di eserciti 46, 569, *app.* Scuola degl'ingegneri 66, gratuite 88, 89, private 99, militare 102, 136, 331, 515, de' mendicanti 109, 227, di mutuo insegnamento 117, 281, 434, 439, normali 134, del disegno 148, 261, di musica 167, comunali 227, di sordi-muti 228, 418, 434, di arti e mestieri 228, di agricoltura 297, 303, 303, 306, 423, 539, di clinica 434, di ponti e strade 232, politecnica 232, di Marte 233, 277, di perfezionamento del disegno 148, 261, di scenografia 286, di canto 324, di belle arti 331, nautiche 392, 411, 633, 637, d'intaglio 516, di arti e mestieri 636, teorico-pratica del registro e bollo 643. Sedili 188, 192. Segreteria di Stato 24, 33, 293. Seminario 39, 67, 216. Senato 197, 288, 291. Sepoltura 66, 84. Setta de' liberi Muratori 61, 94, 117, 138, de' Carbonari 247, 232, 254, 236, 261, 261, 310, 320, 324, 333, 362, de' Pelle-

grini bianchi [354](#), dell'*Unità italiana* [585](#), [587](#). Società reale [236](#), [284](#), [289](#), commerciale [42](#), [61](#), [295](#), [336](#), [349](#), [350](#), [354](#), [356](#), [360](#), [362](#), [363](#), [372](#), [373](#), [394](#), [407](#), [418](#), [467](#), [479](#), [510](#), [617](#), [618](#), [619](#), [623](#), [631](#), [635](#), [637](#), [631](#), economica [289](#), [395](#), di agricoltura [247](#), *app.*, filarmonica [357](#). Sollevazione [301](#), [435](#), [491](#), [526](#), [533](#), [542](#), [550](#), [637](#). Sorelle della Carità [247](#), [393](#), [471](#), [487](#), [610](#). Spedizione militare [43](#), [86](#), [90](#), [102](#), [153](#), [312](#), [366](#), [367](#), [408](#), [417](#), [531](#), di Lombardia [157](#), [540](#), in Toscana [114](#), [193](#), di Tripoli [367](#), di Marocco [417](#), di Calabria [548](#), di Sicilia [555](#), dello Stato romano [568](#), *app.* Stampa [42](#), [63](#), [106](#), [185](#), [277](#), [284](#), [311](#), [318](#), [532](#), [565](#), [586](#), [647](#). Stamperia reale [63](#), [69](#), [408](#), [527](#), [540](#). Statistica [398](#), [592](#). Statuto penale militare [289](#), [301](#), politico [534](#), [535](#). Studio d'incisione [165](#). Svizzeri [31](#), [140](#), [339](#), [351](#), [367](#), [378](#), [618](#) (v. capitolazioni).

T

Taglio de' boschi [58](#), [69](#), [71](#). Tavoliere di Puglia [110](#), [134](#), [288](#), [418](#), [476](#). Teatro di s. Carlo [33](#), [34](#), [288](#), [629](#), de' Fiorentini [90](#), del Fondo [109](#), Nuovo [117](#), di s. Ferdinando [141](#), della Fenice [225](#), altri [368](#), [414](#), [418](#), [631](#), [637](#). Telegrafia [232](#), [450](#), [649](#), elettrica [598](#), [604](#), [613](#), [615](#), [634](#), [637](#), [644](#), [645](#), [650](#), [652](#), [653](#). Tesoro pubblico [228](#), [347](#), [356](#). Topografia [227](#), [237](#). Tratta de' Negri [452](#). Trattato di Vienna [31](#), con la Porta Ottomana [37](#), [39](#), [180](#), [363](#), [592](#), con Marocco [34](#), [434](#), con Tripoli [42](#), [124](#), con Tunisi [412](#), con la Spagna [633](#), con la Svezia [44](#), [633](#), con la Danimarca [56](#), [515](#), con l'Olanda [64](#), [536](#), con l'Austria [72](#), [112](#), [262](#), [275](#), [485](#), [517](#), con la Francia [85](#), [166](#), [201](#), [215](#), [288](#), [504](#), con Genova [127](#), con la S. Sede [126](#), [302](#), [597](#), [611](#), col Piemonte [127](#), [302](#), [407](#), [512](#), con la Gran Bretagna [148](#), [175](#), [256](#), [503](#) (di Amiens [205](#)), con le Reggenze barbaresche [282](#), con la Sassonia [488](#), [603](#), con la Russia [126](#), [131](#), [175](#), [506](#), con gli Stati Uniti dell'America [508](#), [514](#), [637](#), con la Prussia [524](#), col Belgio [555](#), con le città anseatiche [632](#), con tutte le Potenze di Europa per l'abolizione del dritto di albinaggio da pag. [294](#) a pag. [306](#). Tribunale di commercio [39](#), [58](#), [290](#), *app.*, della Monarchia in Sicilia [42](#), [293](#), [630](#), Misto [42](#), [44](#), della Nunziatura [33](#), dell'Inquisizione [53](#), [117](#), dell'Ammiragliato e Consolato [121](#), [123](#), dell'Udienda di guerra e Casa reale [128](#), conservatore della nobiltà [197](#), di fortificazione [216](#), delle prede marittime [233](#).

U

Università di Napoli [30](#), [106](#), [194](#), [213](#), [228](#), [583](#), [601](#), di Catania [108](#), [605](#), di Palermo [110](#), [227](#), di Altamura [162](#), di Messina [444](#). Usura [32](#), [69](#), [365](#).

V

Vajuolo [107](#). Vaccinazione [199](#), [296](#), [445](#). Viaggi de' sovrani nell'estero [48](#), [126](#), [141](#), [198](#), [315](#), [331](#), [348](#), [374](#), [428](#), [433](#), [450](#), [502](#), nel regno [28](#), [392](#), [393](#), [400](#), [402](#), [408](#), [441](#), [445](#), [459](#), [464](#), [471](#), [479](#), [491](#), [497](#), [505](#), [507](#), [514](#), [516](#), [523](#), [524](#), [593](#), [599](#), [610](#). Villa reale [113](#), [231](#), [252](#), [368](#).

Z

Zecca [132](#). Zolfo [429](#), [443](#), [456](#), [459](#), [505](#).





